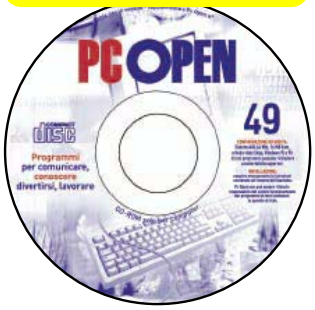
PC CILLIN ANTIVIRUS SENZA FILI • WIDE SMS SPLITTER PER MANDARE I TUOI SMS ▶▶

NEL CD ROM IN REGALO

N. 62 - MAGGIO 2001 WWW.PCOPEN.IT 9.500 lire

PC OPEN

PROTAGONISTI DELLA NUOVA INFORMATICA



TENDENZE

Con Premiere 6 cambiano le regole dell'editing video Pag. 30

INCHIESTA

Viaggi e vacanze: con questi siti costano meno Pag. 110

TECNICA

Un desktop su misura? Ecco i programmi e una guida pratica Pag. 138

IN ESCLUSIVA PER VOI

LA GUIDA VISUALE HARDWARE

E IL COMPUTER NON AVRÀ PIÙ SEGRETI

OFFICE *al massimo*

25 TRUCCHI INEDITI PER GUADAGNARE TEMPO E LAVORARE MEGLIO

Test comparativi

- ▶ Le schede audio per fare musica Pag 64
- ▶ I nuovi masterizzatori 16x Pag. 72

Provati in anteprima

Il nuovo Office Xp - I palmari più recenti
Quattro subnotebook - Il registratore vocale Olympus
Lo scanner Hp Scanjet 7450

ESCLUSIVO
i Pentium più veloci del momento
DESKTOP 1,7 GHZ ▶▶
◀◀ PORTATILE 1 GHZ

UNA BUSSOLA *per internet*

Pag. 18

10 CONSIGLI PER SCEGLIERE SERVIZI E CONTRATTI

PC OPEN Speciale: scegliere contratti e servizi per internet - Dossier: 25 consigli inediti per Office PC OPEN

N. 62 - Maggio 2001

Sped. in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale Milano - Taxe percue (tassa riscossa). Con I.P. In caso di mancato recapito rinviare all'uff. post. di Milano CMP Rosario detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la rispettiva tassa

L'INDISCRETO

In questo spazio invitiamo un esperto a trattare un tema caldo in modo originale e controcorrente. Questo mese è la volta di **Luigi Callegari**

Internet e la privacy

A rischio vi è un mercato di 1.300 miliardi di dollari da qui al 2003. In pratica, secondo l'Unione Europea, gli Stati Uniti non sono sufficientemente adeguati per il rispetto degli standard di riservatezza stabiliti da direttive recepite anche a livello delle singole nazioni con leggi specifiche. Se tali direttive venissero applicate alla lettera, pressoché tutti i siti americani che i navigatori europei visitano per acquistare un libro, una vacanza o qualche servizio sarebbero condannabili. Infatti, quasi tutti raccolgono dati personali sugli utenti, come i dati anagrafici, il numero di carta di credito, l'indirizzo, gli interessi personali culturali ed altro. A volte lo fanno in modo palese, altre volte in modo nascosto ma molto spesso senza avvisare gli utenti del tipo di trattamento riservato ai dati raccolti. Ovvero chi li conserva, a quale scopo, con quale grado di sicurezza e se vengono distribuiti ad altre società (magari a pagamento). Pare che l'85% dei siti americani di commercio elettronico raccolga questi dati ma solo il 14% dichiara che cosa ne farà. Notizie come quella che una delle più famose community on line ha venduto il database di due milioni di schede di abbonati a terze parti non rassicurano affatto gli utenti. Così come quella che vorrebbe che il governo tedesco avrebbe deciso di non usare più software Microsoft per sistemi informatici destinati al trattamento di dati segreti di tipo militare o di valore strategico, giudicandoli troppo poco sicuri. O quella che vorrebbe che hacker dell'Est hanno rubato decine di migliaia di numeri di carte di credito dai siti di varie società on line.

L'ignoranza è un ostacolo

Comunque, bisogna dire che il problema è aggravato da una diffusa ignoranza sui reali problemi della protezione dati. Sappiamo ad esempio che molti quotidiani e riviste, anche specializzate, spiegano come i cookie siano pericolosi mezzi di spionaggio. In realtà, i cookie possono solo servire al server internet di un sito, o dei siti appartenenti alla stessa rete interna, per sapere quali pagine del sito abbiamo visitato e che cosa vi abbiamo fatto. Certo non possono essere usati per sottrarre a nostra insaputa il numero della nostra carta di credito o del telefonino!

Allarmi esagerati

Oppure, tutti abbiamo ricevuto e-mail allarmati di virus talmente pericolosi che solo leggendo un messaggio di posta elettronica si possono subire danni irreparabili ai nostri dati. In realtà, nessun messaggio di posta elettronica, letto con software di gestione moderni e aggiornati (ad esempio, Outlook o Eudora), può causare in modo automatico danni, ma occorre sempre usare un allegato al messaggio che contenga un vero e proprio programma (come file eseguibile o come documento con macro). Queste *catene di Sant'Antonio* diffuse in buona fede da molti utenti sprovveduti hanno persino un nome specifico *virus hoax*, che significa "virus fasullo". La nostra considerazione è che un'informazione tecnicamente corretta e documentata è fondamentale per capire i reali problemi di sicurezza nell'uso delle moderne tecnologie. Inoltre, qualunque progresso ha dei risvolti poco piacevoli e spesso ignorati dagli utenti. Per loro volontà o per maliziosa disinformazione da parte di chi su queste evoluzioni deve guadagnare economicamente. Tutti abbiamo il telefono a casa, ma quanti si preoccupano delle intercettazioni telefoniche, tanto facilmente attuabili? In molti usiamo la posta elettronica, ma quanti sanno che tutti i nostri messaggi possono essere in teoria letti anche da sconosciuti (tecnici e non) che abbiano accesso ai server postali dei provider? Tutti usiamo software per il nostro personal, ma quanti si preoccupano di poter, in teoria, dialogare con server remoti via internet, a nostra insaputa, inviando dati di ogni genere letti dai file sui nostri dischi e dal Registry di Windows?

Gprs: presentate le prime tariffe al pubblico

Dopo un susseguirsi di ritardi, anche in Italia è finalmente attivo il servizio Gprs per cellulari. Fino ad ora l'unico cellulare che supporti questo nuovo standard è il modello Motorola T260, e già due gestori hanno presentato le loro offerte tariffarie. È importante rammentare che le nuove tariffe Gprs per la navigazione in internet e il download di file non sarà più calcolato per il tempo di durata di una telefonata, ma a seconda di quanti KB vengono scaricati. Il primo gestore a fornire le tariffe è stato Blu. I costi del servizio prevedono 20.000 lire (Iva inclusa) una tantum per l'attivazione del servizio (sia per prepagate che per abbonamento). Per l'abbonamento bisogna anche aggiungere un canone mensile di 20.000 lire (Iva inclusa) comprensivo già di 300 KB per Wap e 2 MB per Web. I successivi KB scaricati verranno addebitati a 40 lire più iva per KB per la navigazione Wap e 8 lire, sempre più Iva, per la navigazione Web. Per le prepagate la tariffa è leggermente più salata: 50 lire per KB per Wap e 10 lire per quella Web, anche questi prezzi Iva esclusa. I costi delle chiamate vocali e degli sms saranno invece addebitati secondo il piano tariffario prescelto. Wind invece per adesso ha lanciato solo un'offerta a termine. Infatti fino al 10 giugno sarà gratis la navigazione e il download per un massimo di 300 MB al mese. L'unica spesa da affrontare sarà di 10mila lire una tantum come attivazione del servizio. Il piano tariffario completo di Wind sarà presentato nei primi giorni di giugno. ***n.c.***

Telecom anticipa: entro il 2001 cabla in Adsl 600 città italiane

In altri termini entro il 2001, cioè un anno prima del previsto, Telecom conta di poter servire l'80% della popolazione nazionale con il collegamento Adsl.
L'annuncio è stato dato durante il Futurshow insieme alla presentazione dell'ultimo nato fra i servizi destinati alla famiglia da parte di Telecom: *Bb.b* che in pratica è l'Adsl destinato alle famiglie con formula "tutto compreso". Nel pacchetto sono inclusi il modem, l'installazione e la configurazione del personal, 20 MB di spazio Web, una casella e-mail da 10 MB. Il costo è di 100mila lire al mese (Iva inclusa). Inoltre, se l'attivazione viene richiesta prima del 30 giugno, si risparmiano le 250mila lire dell'attivazione.
Ma non basta: chi decide di acquistare il pacchetto *Bb.b* potrà comprare a sole 79mila lire un ulteriore kit composto da webcam, cuffia e microfono.

Fonte: ***Corriere della sera***

I prezzi dei monitor lcd si dimezzeranno fra sei mesi

Continuando la tendenza in atto negli Usa, per questa estate il prezzo di un display lcd da 15" economico dovrebbe posizionarsi intorno ai 350-400 dollari (750-850mila lire), mentre un 17" dovrebbe costare sui 700 dollari. Questo è dovuto al fatto che a causa dell'aumento della domanda nel biennio 1999-2000 è aumentata molto la produzione, mentre in questi mesi le vendite di personal stanno languendo. Il risultato è una forte spinta al ribasso.

Fonte: ***C-net***

Next, mostra interattiva sulla tecnologia, si terrà a maggio al Lingotto

Next: bit, Dna e sonde spaziali, mostra promossa dalla Provincia di Torino per presentare i contenuti e le strategie del progetto Science Center Torino che servirà a facilitare la diffusione della cultura scientifica, verrà inaugurata al Lingotto (Pad. 1) il 10 maggio. La mostra è suddivisa in tre sezioni relative a "passato", "presente" e "futuro". In quest'ultima sezione verranno presentate le tecnologie dell'informazione, la nuova biologia e la "macchina" (cioè dall'automobile, ai satelliti, alla stazione spaziale). In particolare le tecnologie dell'informazione esporranno una serie di esperimenti ispirati alla multimedialità, al dialogo diretto tra uomo e computer, alla nuova tecnologia Umts, al trattamento digitale del suono e delle immagini, alla televisione interattiva, fino agli e-book, grande novità anche per la Fiera del Libro 2001 (che si aprirà al pubblico nello stesso periodo, sempre al Lingotto). Ingresso 12mila lire. Sconti previsti per le scuole, per i gruppi e per le famiglie che prevedano almeno due adulti e due ragazzi sotto i 18 anni (20mila lire cumulativo). La mostra chiuderà sabato 15 giugno.
Sito: www.torinoscienza.it

SOMMARIO

numero 62 - maggio 2001
indice degli argomenti
PC OPEN

top stories di questo numero

Una BUSSOLA per internet

pagina 18

Nell'oceano dell'offerta di collegamento e di accesso ad Internet è diventato difficile fare la giusta scelta. In ogni caso la chiave sta nel sapere bene quali sono le nostre esigenze e nel seguire alcuni accorgimenti per usare al meglio gli strumenti abituali della Rete: portali, motori di ricerca e newsgroup

Arriva Premiere 6 e il video editing cambia

pagina 30

Il rilascio del programma Adobe e dei driver per Windows 2000 per le due più diffuse schede di trattamento video in tempo reale, aumentano il fascino di un mondo dove MHz e GB sembrano non bastare mai

Viaggiare con questi siti costa meno

pagina 110

Su internet la quantità di informazioniper chi è interessato ai viaggi è davvero sconfinata. *Pc Open* ha realizzato una guida ai servizi più utili, anche per i più esigenti

Desktop "a la carte"

pagina 138

Siete stanchi della solita interfaccia del sistema? La volete personalizzare in modo nuovo e utile? Con lo shareware qui selezionato per voi migliorate moltissimo l'efficacia dell'interazione con il computer, cambiando forma e colori di finestre, cartelle e barre di Windows

Office COSÌ RISPARMI TEMPO E FATICA...

pagina 150

Office è ricchissimo, anche troppo, di applicazioni e funzioni, talvolta inutili per chi ne fa un uso "normale". Ecco 25 consigli da mettere subito in pratica per scoprire aspetti utili e poco noti e così lavorare meglio

rubriche

3 **L'indiscreto e le hot news**
Un tema caldo visto da un esperto e le ultime news dal mondo

6 **Il cd rom di maggio**
I programmi e i giochi più belli selezionati da *Pc Open*

11 **Approfondimento**
Windows a posto con Regcleaner

spazio aperto

12 Opinioni, segnalazioni e richieste dei lettori

17 **L'avvocato**
Impariamo a difenderci dallo spamming

speciale

18 **UNA BUSSOLA PER INTERNET**
Consigli pratici per aggiornare il proprio computer nel modo più giusto

attualità

28 **Office Xp**
Provata in anteprima nei Pc Open Labs la beta 2 della suite Microsoft

30 **CAMBIA L'EDITING VIDEO CON ADOBE PREMIERE 6**
Matrox Rt 2000 e Pinnacle Dv 500 Plus sono pronte per sfruttare la versione 6 di Adobe Premiere

anteprima

34 *Palmari*
Handspring Visor Platinum
Hp Jornada 545
Palm M105

36 *Subnotebook*
Fujitsu Siemens Lifebook B-2154
Hp Omnibook 500
Ibm Thinkpad X20
Sony Vaio Sr 21K

38 *Dream machine 1,7 GHz*
Computer House Cs Giove Technology 4170

39 *Dream machine notebook 1 GHz*
Progress 2800P

41 *Registratore vocale*
Olympus Ds-150

43 *Scheda Tv*
Hauppauge Win Tv Prv

44 *Scanner*
Hp Scanjet 7450C

45 *Tastiera musicale*
Evolution Music Creator 61

47 **software**
Collegamento tra personal
Laplink Pcsync

49 *Utilità*
Winfax Pro 10

51 **brevi hardware**
Modem Usb Conceptronic, Logitech Quickcam Pro 3000, Hyunday Deluxescan Lm1510a, Asus A7m266

55 **brevi software**
Works Suite 2001, Music Studio 6, Easy Cd Creator 5

56 **brevi cd rom**
Disney Le follie dell'imperatore, La carica dei 102, La bella e la bestia, Isola Lego 2, Movie Maker

59 **brevi giochi**
Star Peace, Alice, Severance: Blade of Darkness, Timeline, Serious Sam

test comparativi

64 **10 SCHEDE AUDIO**
5 schede audio top e 5 economiche per suonare, giocare e riprodurre musica

72 **6 MASTERIZZATORI**
Velocità 16x: costano fra le 500 e le 700mila lire e fanno una copia di un cd in soli 8 minuti

PC OPEN
numero 62 - maggio 2001
indice degli argomenti

SOMMARIO

soldi

80 **Consigli**
Scegliere la scheda video adatta alle proprie esigenze

82 **Le schede di *Pc Open***
Una selezione dei migliori prodotti provati e valutati dal nostro laboratorio

82 Componenti + listini prezzi

87 Orologio e prestazioni processori: ecco gli elementi da considerare prima di scegliere il sistema da comprare

88 Desktop + listini prezzi

92 Portatili + listini prezzi

96 Monitor + listini prezzi

99 Stampanti + listini prezzi

102 Accessori

104 Software

106 Cd rom e giochi

109 **Occasioni**

internet

110 **VIAGGIARE, CON QUESTI SITI COSTA MENO**
Prova comparativa, e non solo, dell'offerta turistica in Rete

120 **Strumenti**
Condividere con gli altri i vostri interessi? Potete creare una comunità on line ecco i siti che offrono soluzioni già pronte

124 **Strumenti**
Condensati di megabyte: provati i 5 migliori programmi di compressione

128 **Bookmark**
I siti del mese provati e consigliati

edutainment

132 **Genitori e figli**
10 cd rom per le elementari

136 **Scuola**
- Educazionealimentare.net
- Edumus: educazione musicale
- Webscuola

in profondità

138 **DESKTOP "A LA CARTE"**
Guida pratica per rivoluzionare l'interfaccia con il personal

148 **La domanda**
Come scegliere la giusta alimentazione per il tuo computer?

pratica

150 **Dossier**
OFFICE, COSÌ RISPARMI TEMPO E FATICA
25 consigli per scambiare dati, usare funzioni poco note, interagire con internet

162 **Minimanuali**
Website: craere il tuo sito in cinque minuti

164 **Calcolare**
Come personalizzare i grafici di Excel

166 **Comunicare**
Gestiamo la rubrica indirizzi di Notes

168 **Internet**
Altavista: come eseguire ricerche dall'alto

171 **Scrivere**
Creare grafici speciali

173 **Calcolare**
Facciamo un preventivo

174 **Presentare**
Inserimento di oggetti

175 **Grafica**
Realizzare effetti artistici

176 **Sistemi operativi**
I servizi di rete per internet

181 **Trucchi applicazioni**
Excel, Windows, Word, Explorer, Outlook Express

185 **Trucchi Linux**
Modificare l'aspetto e le funzionalità di Kdm

rubriche

Gli esperti rispondono

186 **Bug & patch**
Windows 2000 più compatibile - C'è un Windows Update anche per le aziende

188 **La parola del mese**
Gnutella, morto un Napster...

189 **Posta esperti**
Hardware

193 Software

194 **Pc Closed**

Attenzione!

Avete un problema tecnico? Potete ricorrere al nostro nuovo servizio di assistenza on line

Pag. 189

Il dizionario visuale dell'hardware

Per sapere tutto di: alimentatore, cavetteria, controller, hard disk, processori, schede madri... nel cd rom allegato, in regalo **la grande guida multimediale**

Se volete conoscere invece in anteprima i contenuti del numero di giugno, visitate l'home page di *Pc Open* andando su www.pcopen.it dal prossimo 25 maggio

Indirizzi internet
Tutti gli indirizzi Internet citati in questo numero di *Pc Open* sono stati controllati prima della chiusura del numero (11 aprile), ma possono essere cambiati nel frattempo. Se ricevete un messaggio di errore, quando vi collegate, vi consigliamo di usare i motori di ricerca con i nomi delle società o dei prodotti

Adsl di Galactica
Il collegamento Adsl, attivo in redazione dal mese di maggio 2000, è stato realizzato da Galactica.
Mediante esso vengono svolti tutti i test dei *Pc Open Labs* relativi alla tecnologia Adsl

Vuoi abbonarti a *Pc Open*?

Vai a pagina 146 e scopri i vantaggi che avrai abbonandoti

I programmi più interessanti del cd rom n° 49

novità

Il dizionario visuale dell'hardware in esclusiva

Nato da una recente idea della redazione di *Pc Open* allo scopo di rendere più semplice e comprensibile il mondo dell'informatica, eccovi sul cd rom di questo mese in esclusiva la **prima edizione** del **dizionario visuale dell'hardware**. Il nostro ambizioso obiettivo è quello di cercare di spiegare, con l'ausilio di immagini dettagliate e brevi testi, in modo completo ma chiaro, i termini che riguardano l'hardware e le tecnologie utilizzate nei moderni personal computer. Il dizionario visuale verrà aggiornato mensilmente seguendo lo sviluppo delle tecnologie e dei componenti hardware. Al momento ci siamo limitati alla descrizione del solo personal computer e dei suoi componenti principali. Non è da escludere che in futuro si possa integrare "l'opera" con le periferiche più comuni (monitor, stampanti e così via). A tal proposito è gradito il vostro parere: fateci sapere se lo trovate utile o se avete termini e concetti di cui volete una spiegazione. Dateci qualche consiglio, ne faremo sicuramente tesoro. Potete scrivere via posta elettronica all'indirizzo: luciano.franza@pcopen.agepe.it oppure mandare un fax allo 02/21.56.24.40.

Il dizionario è anche disponibile on line all'indirizzo www.pcopen.it
L'utilizzo è molto semplice: è sufficiente lanciare l'applicativo direttamente dalla sezione "redazionale" del cd rom allegato a questo numero di *Pc Open*. Il file viene eseguito direttamente sul cd rom e pertanto non installa alcunché sul vostro computer. È inoltre possibile copiare sul proprio hard disk il file *dizionario.exe* dal cd rom, prendendolo dalla cartella *redazione/dizionario*. Anche in questo caso eseguendolo nulla verrà modificato nella configurazione del vostro personal e potrete consultare il dizionario quando volete, senza ricorrere all'uso del cd rom.

La "navigazione" tra i testi e le immagini del programma è del tutto intuitiva, pertanto non ci resta che dirvi... provate e fateci sapere!

Wide Sms Splitter, per inviare messaggi Sms ai telefonini

Inviare brevi messaggi di testo, i cosiddetti Sms, via internet è un indubbio vantaggio rispetto al sistema tradizionale, ovvero col telefono cellulare. Innanzitutto può essere molto più economico, o totalmente gratuito in alcuni casi. In secondo luogo, possiamo usare una tastiera "vera", quella del computer, di quelle microscopiche e scomodissime dei telefoni cellulari. Molti siti internet, in particolare i portali più famosi offrono pagine per inviare Sms gratuiti, ma spesso sono sponsorizzate da numerosi banner, perciò risultano lente in caricamento.
Wide Sms Splitter è la più recente versione di un software che consente di usare vie d'accesso gratuite e a pagamento per inviare Sms a tutti i telefoni cellulari. Quando si inizia ad usare questo programma, difficilmente se ne può poi fare a meno. Infatti, consente ad esempio di creare una rubrica dei numeri telefonici degli amici e colleghi ai quali inviare i messaggi. Inoltre, mantiene uno storico dei messaggi inviati e di quelli in attesa. Infatti, possiamo anche decidere di inviarli in modo temporizzato, ad orari predefiniti. I messaggi che superano i limiti consentiti dagli standard di invio da internet (a volte inferiori ai tradizionali 160 caratteri), vengono automaticamente spezzati in più messaggi inviati in modo consecutivo ed automatico. Chi lo desidera, può provare il servizio. La società produttrice, Widestore, consente di acquistare un pacchetto di Sms a pagamento da inviare attraverso il loro server i messaggi, con una maggiore garanzia (anche se non assoluta) di affidabilità e velocità di consegna di quelli gratuiti spesso saturi di messaggi.
Per rendere operativo questo servizio, occorre compilare un modulo all'indirizzo:

www.widestore.net/ordsms

Per informazioni sul costo dei messaggi e per ogni informazione tecnica, occorre rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica:

widestore@widestore.net

Per informazioni sui servizi Sms offerti, occorre invece visitare la pagina all'indirizzo:

www.widestore.net/smsserv_1.htm

Per ogni informazione su questo programma, completo e gratuito, rivolgersi direttamente al produttore:

Widestore
Via Aldighieri, 25-25/b
44100 Ferrara
Tel. 0532-24.24.25
E-mail: info@widestore.net

Programmi per lavorare

La sezione *Lavoro* del cd rom ospita programmi per un uso professionale o comunque evoluto del personal. Inoltre, preferiamo quando possibile inserire software italiani, magari inviati dai nostri lettori. È per questo motivo che in questa sezione sono presenti anche vari titoli shareware, ovvero utilizzabili per un tempo limitato oppure con limitazioni nelle funzionalità, a differenza delle altre sezioni, costituite in prevalenza da software freeware. Questo mese abbiamo una versione aggiornata di **Fai Da Te**, del nostro lettore Pasquale Esposito, che si adegua alle nuove normative in tema di auto certificazione. Dello stesso autore l'originale **Riunioni**, studiato per chi deve amministrare riunioni e assemblee di vario tipo (condominiali, di lavoro eccetera). Italiano anche **Test Master**, del nostro lettore Marzio Alessio Bucciol, per preparare ed eseguire questionari e test.

Pc-cillin per wireless

Nella sotto cartella *Wireless* della cartella *Sicurezza* del cd rom di *Pc Open* sono contenuti i programmi completi e gratuiti prodotti da Trend Micro per la sicurezza nel mondo senza fili. **Trend Micro Pc-cillin per Wireless** è la versione per computer portatili del noto programma di protezione integrata per Windows. La versione Wireless non appare nell'interfaccia grafica del cd rom di *Pc Open*, perché non si tratta di programmi installabili in ambienti Windows, ma specifici per i sistemi Compaq Ipaq Strong Arm, Casio Cassiopeia, Hp Jornada, Epoc e Palm. La stessa cartella del cd rom contiene i file delle schermate degli applicativi, nella sotto cartella *Bitmap*. Per ulteriori informazioni:

www.antivirus.com

novità

Redazionale

Da questo mese la prima sezione che appare quando si avvia l'interfaccia di consultazione del cd rom di *Pc Open* è *Redazionale*. Qui viene raccolto il materiale prodotto dalla nostra redazione, che in precedenza i lettori trovavano in varie sezioni. Oltre al *Dizionario visuale*, del quale parliamo nella pagina qui a fianco, troviamo i famosi *Listini* prezzi dell'hardware. Sono in formato *Html*, facilmente leggibili con Internet Explorer 5.0 o versioni successive. I prezzi sono una media di quelli riscontrati in varie catene di distribuzione al dettaglio. Per eseguire la ricerca di un particolare prodotto all'interno di una pagina, possiamo usare la funzione *Cerca* di Internet Explorer. Crediamo siano molto utili anche gli indici dei contenuti della rivista, dal 1998 ad oggi. Sono in formato testo e consistono in un elenco cronologico e per rubrica di tutti gli articoli pubblicati. Dunque, consentono di sapere dove si è parlato di un certo prodotto nelle pagine di *Pc Open*, senza dovere sfogliare tutte le riviste del vostro archivio. Analogamente, è previsto un indice sempre aggiornato dei programmi pubblicati sul cd rom di *Pc Open*, suddivisi per categoria. Per ciascun programma è riportata una breve descrizione. Da notare che gli articoli in formato *Pdf* sono comunque inseriti in una specifica sezione, chiamata *Articoli Pdf*, dove è possibile leggerli con Acrobat Reader.

Pc Open N° 62 - CD ROM N° 49

INTERNET

INTERNET EXPLORER 5.5 SP1 aggiornamento dei programmi. NET MEETING programma per gestire conferenze su Internet. EUDORA completo per gestire la posta elettronica. GOZILLA prelevamento flessibile di file. FLASHGET accelera il prelevamento di file, in italiano. NETSCAPE le versioni più recenti in inglese e italiano. MESSENGER comunicare secondo Microsoft. OPERA completa soluzione Internet. VIDEOPOSTA invia messaggi filmati e sonori. GET RIGHT preleva file velocemente. COPERNIC 2000 motore di ricerca in italiano. TIME-SYNC sincronizza l'orologio del pc. OUTLOOK TWEAKER personalizza Oe. WIDE SMS SPLITTER invia gli sms in modo semplice. INTERFREE connessione gratuita ad Internet.

LAVORO

COREL PRESENTATIONS 9 ESD completo software per creare presentazioni. DANEA PHONE ASSISTANT calcola la tariffa telefonica più vantaggiosa. BORSA CED gestione titoli di Borsa con Televideo Rai o Yahoo Finanza. BABYLON traduzione istantanea. RIUNIONI gestione di assemblee e riunioni. HIMETRIC conversione di unità di misura. TEST MASTER creazione di test scritti. PAINTSHOP PRO 7 versione di prova dell'editor grafico. CALC 98 calcolatore scientifico, finanziario, statistico.

UTILITÁ

BUILDER BLINDS editor di skin. DOUBLE DESKTOP raddoppia lo schermo. CONTROL CENTER desktop virtuali. E-ICONS editor di icone. FLY MAIL posta in rete locale. ICON PACKAGER modifica icone. NOTE TAB LIGHT editor di testi. POWER CRYPT 2000 cifratura di file. REG CLEANER pulizia del registry. SECURE IT PRO evita l'uso del pc. TALISMAN, WINDOW FX e WINDOW BLINDS personalizzano Windows. WIN RAR gestione di archivi compressi.

TEMPO LIBERO

ARASAN e PARMEN giochi di scacchi a due e tre dimensioni. FRAZZLE puzzle grafico.

SICUREZZA

INOCULATE IT antivirus di CA completo. PC CILLIN 7.5 TRY & BUY antivirus completo per 90 gg, registrabile. ZONE ALARM firewall per la sicurezza. VIRIT EXPLORER antivirus italiano. ESAFE DESKTOP firewall e antivirus italiani. TINY PERSONAL FIREWALL firewall compatto e efficiente

ED INOLTRE:

Dizionario visuale dell'hardware. Listini aggiornati. Programmi Essenziali aggiornati. Articoli in formato Pdf, indici completi (rivista e cd rom).

Tagliare e inserire all'interno della bustina trasparente che contiene il cd rom n. 49

Come usare il cd rom

Il cd rom di *Pc Open* è progettato per essere semplice da consultare e usare. L'interfaccia d'uso ne semplifica la consultazione e non richiede di installare nulla (nemmeno un *browser*) per vedere l'elenco del materiale contenuto e leggere la documentazione. Solo quando si chiede di installare qualche programma, cliccando il relativo pulsante, viene avviata una procedura che copia i file sull'hard disk. Non vengono create icone per l'interfaccia di consultazione e non occorre disinstallare nulla. I programmi presentati sui cd rom di *Pc Open* sono stati tutti attentamente verificati, su più personal, per risultare funzionanti con sistemi Windows standard ben configurati. Se si hanno problemi, leggere attentamente la documentazione in italiano che accompagna tutti i programmi, per verificare le operazioni da svolgere e i requisiti di sistema necessari al funzionamento.

Windows 95/98/Me o 2000

Inserendo il cd nel lettore del personal con Windows 95, 98, Me o 2000 avverrà un avviamento automatico. Se il modo "autostart" di Windows è disabilitato, è sufficiente usare il menu *Avvio*, voce *Esegui*, scrivendo poi: *d:\pcopen95.exe* (eventualmente sostituire a "*D:*" la lettera corrispondente, al lettore cd rom del nostro personal).

Per chi usa Windows 3.1

L'interfaccia del cd rom funziona solo con Windows 95, 98, 2000 o Millennium. Windows 3.1 è in larga misura incompatibile con l'anno 2000: fuori commercio da anni, è da considerarsi obsoleto. Tuttavia, i contenuti del cd rom rimangono in teoria visualizzabili anche con sistemi Ms Dos e Windows 3.1, a parte i problemi di visualizzazione dei "nomi lunghi" usati nel cd. Ad esempio, gli articoli *Pdf* sono contenuti nella cartella omonima del cd rom e possono essere visualizzati anche da Acrobat Reader per Windows 3.1 e Macintosh.

Installazione

Per leggere la guida d'uso del cd rom, cliccate il relativo pulsante nell'interfaccia. Oppure, usare *Gestione Risorse* di Windows per aprire il file *Pcopen.hlp* contenuto nella cartella principale del cd rom. La consultazione dei cd rom con l'interfaccia grafica di *Pc Open*, non installa alcun file sul computer. Questo consente di lasciare inalterato il sistema e di non richiedere nessuna successiva procedura di disinstallazione. I programmi sono tutti accompagnati da un testo in italiano, che appare in *Wordpad* cliccando il pulsante *Documentazione*, che indica cosa occorre per fare funzionare il programma, come lo si installa e disinstalla e dove trovare le istruzioni complete.

Sicurezza da virus

Il cd rom di *Pc Open* è realizzato ponendo la massima attenzione ai virus informatici. I programmi sono verificati in ambienti protetti da antivirus residenti e i dischi master vengono analizzati con alcuni dei più evoluti software di scansione, aggiornati quotidianamente via Internet. I programmi offerti sono quasi sempre prelevati non da siti anonimi, ma da quelli dei produttori, per garantirne l'integrità oltre che l'aggiornamento. Pur non potendo garantire al 100% che i cd rom siano del tutto esenti da virus, data la continua produzione di nuove specie, i lettori possono essere sicuri che difficilmente troveranno un virus sui nostri cd rom. Per maggiore sicurezza, si può ripetere la scansione con un antivirus aggiornato prima di usarli. Se appaiono messaggi di virus sospetti, **accertarsi di avere un antivirus aggiornato,** perché se il database è vecchio, potrebbe scambiare file innocui (addirittura file grafici) per potenziali virus. Aggiornando il database e ripetendo la scansione tali segnalazioni devono scomparire. In particolare, ricordare che un virus non può essere inserito in un file non eseguibile e non compresso. Se possibile, ripetete la scansione anche con altri antivirus prima di allarmarsi. Se viene segnalato un virus in memoria, verificate tutti i file degli hard disk. Attenzione anche ai falsi virus talvolta segnalati dalla modalità di ricerca "euristica" di alcuni antivirus, che possono scambiare sequenze innocue di particolari programmi come virus.

Quale computer

L'interfaccia del cd rom funzionano con i requisiti minimi necessari per Windows 95, 98, Me o 2000. È molto importante che il modo video usi **font di caratteri piccoli** e **almeno 32 mila colori**. Usate *Pannello di Controllo* per modificare le impostazioni del modo video se necessario. In caso contrario, l'interfaccia funzionerà egualmente, ma vedremo degli sgradevoli "retini" sullo sfondo (anche di molti programmi) o scritte spezzate. Alcuni programmi nei cd rom possono avere requisiti superiori, specificati nelle loro note d'uso. Verificare sempre nella documentazione che il personal soddisfi i requisiti minimi riportati. Questo per evitare di installare software inutilizzabile. Inoltre, leggere nella documentazione se è richiesta l'installazione di qualche software particolare (ad esempio, le estensioni DirectX).

IMPORTANTE

Come collaborare

Nella guida del cd rom, alla sezione "come collaborare", si trova un modulo da stampare, compilare ed inviare alla redazione insieme ai propri programmi. Si può usare anche l'indirizzo:
cdrom@pcopen.agepe.it
per inviare il materiale. È importante leggere le regole e i suggerimenti riportati nella guida del cd rom per essere sicuri che la pubblicazione del proprio materiale avvenga in tempi brevi e senza problemi.

CONFIGURAZIONE MINIMA
Processore di classe Pentium, 32 MB di memoria ram, scheda Svga, modo video con font di caratteri piccoli, Windows 95, 98, Me o 2000. Alcuni programmi possono richiedere configurazioni hardware diverse.

INSTALLAZIONE
Avviamento automatico del cd rom all'inserimento nel personal computer. Se l'*autorun* è disattivato, usare *Gestione Risorse* per avviare il programma **Pcopen95.exe** nella cartella principale del cd rom.

PC OPEN

I MIGLIORI PROGRAMMI, SELEZIONATI E VERIFICATI
INOLTRE, OGNI MESE SERVIZI ESCLUSIVI
PER USARE E ARRICCHIRE IL TUO PERSONAL

+

DA QUESTO MESE IN REGALO IN ESCLUSIVA
IL DIZIONARIO MULTIMEDIALE DELL'HARDWARE
PER "CAPIRE A FONDO" IL TUO COMPUTER

CD ROM N. 49 - MAGGIO 2001
COPIA NON IN VENDITA, RISERVATA AI LETTORI DI PC OPEN N° 62

Tagliare e inserire all'interno della bustina trasparente che contiene il cd rom n. 49

Disinstallare i programmi

La disinstallazione di un programma è una procedura complessa, che non si può quasi mai eseguire manualmente per intero. Infatti, quando si installa un programma, non viene soltanto creata una cartella e copiati dei file in essa. A seconda del programma, possono essere modificati molti file di configurazione e di sistema di Windows, create icone e/o voci di menu e modificate parti del sistema operativo.
Per annullare queste modifiche ed eseguire una disinstallazione completa e corretta, non è dunque sufficiente cancellare la cartella dove sono stati copiati i file durante l'installazione, ma occorre usare la procedura prevista dal produttore.

Pannello di controllo

Quando un programma prevede una procedura di disinstallazione standard per Windows 95, 98, Me e 2000, per usarla occorre eseguire le seguenti selezioni col mouse: menu *Start/Avvio*, voce *Pannello di controllo*, icona *Installazione applicazioni*. Appare così un elenco di tutti i programmi dotati di disinstallatori.
Scegliere con un click il nome del programma da rimuovere nella lista e poi fare click sul pulsante *Aggiungi/Rimuovi*. In questo modo si avvia la procedura di disinstallazione prevista dal produttore.

Domande per disinstallare

Le procedure di disinstallazione automatica a volte richiedono conferma prima di cancellare un file. Di solito, appare il nome del file e la posizione (cartella) dove è memorizzato, con la segnalazione che sebbene non appaia utilizzato da altri programmi, la sua rimozione potrebbe impedire il funzionamento di qualcosa.
Nel dubbio, si può negare il consenso alla cancellazione di questi file, che anche se lasciati nelle cartelle di Windows in genere occupano pochissimo spazio. Comunque, se tali file appaiono memorizzati nella cartella del programma (non in quelle di Windows), in genere è possibile cancellarli senza timore di rovinare il funzionamento di altri programmi installati.

Disinstallazione manuale

Sebbene sui cd rom di *Pc Open* preferiamo inserire programmi con disinstallatori, capita che alcuni software interessanti, o dimostrativi di programmi, ne siano privi. In questo caso per eliminare un programma possiamo usare un prodotto come *Symantec Cleansweep* oppure *Cybermedia Uninstaller*.
Se non si dispone di questi programmi, occorre cancellare la cartella di installazione dei file con *Gestione Risorse* e le icone dal menu *Programmi* manualmente. Leggere la guida del cd rom per ulteriori informazioni. per richiamare tale guida, cliccare l'omonimo pulsante nell'interfaccia grafica di consultazione.

i contenuti del cd rom n. 49
maggio 2001

Programma	Descrizione	Tipo	Spazio necessario sull'hard disk
UTILITÀ			
Builder Blinds v1.0	Editor di skin per Window Blind, che consente di personalizzare l'interfaccia	Shareware	3 MB
Double Desktop v2.0	Raddoppia l'area dello schermo di Windows e consente di usarla in modo semplice	Freeware	300 KB
Control Center v1.5	Gestisce più desktop virtuali di Windows, come avere più monitor sullo stesso computer	Shareware	3,8 MB
E-icons v3.43	Editor di icone, per personalizzare sia quelle di sistema sia quelle dei programmi	Shareware	5,5 MB
Fly Mail v6.0	Consente di inviare messaggi tra utenti di una rete locale, evoluzione di Win Popup	Freeware	550 KB
Icon Packager v1.5	Personalizzazione delle icone del nostro sistema, comprese quelle dei menu Start	Shareware	5,2 MB
Note Tab Light v4.84	Editor di testi, versione molto evoluta di Notepad, con molte funzionalità aggiuntive	Freeware	6 MB
Power Crypt 2000 v4.0.167	Per cifrare i file di ogni tipo nel sistema, usando un password, in modo sicuro e veloce	Freeware	3,5 MB
Regcleaner v4.1.761	Ripulisce il Registry di Windows dalle voci inutili, migliorando le prestazioni	Freeware	2 MB
Secure It Pro v4.61	Evita l'uso del personal quando lo si lascia incustodito ed esposto ad altre persone	Freeware	1,5 MB
Talisman v1.76	Sostituisce l'intero desktop di Windows, consentendo l'uso di grafica alternativa	Shareware	8 MB
Window Blinds v2.12	Cambia totalmente il look di Windows, comprese le barre, i pulsanti delle finestre e altro	Shareware	6 MB
Window Fx v1.01	Effetti di trasparenza e ombreggiatura nel desktop di Windows	Shareware	1,8 MB
Win Rar v2.80	In italiano, uno dei più famosi programmi di creazione e gestione di archivi compressi	Shareware	3 MB
LAVORO			
Babylon	Traduttore istantaneo multilingue da qualunque applicativo, in versione completa	Freeware	3 Mb
Borsa Ced Televideo v2.16	Acquisizione dei dati della Borsa via internet e gestione del portafoglio titoli	Completo	850 KB
Borsa Ced Yahoo Finanza v2.15	Acquisizione dei dati dalla Borsa via internet e gestione del portafoglio titoli	Completo	850 KB
Corel Presentations 9.0 Esd	Versione completa del software per creare presentazioni, compatibile Power Point	Completo	50 MB
Danea Phone Assistant 2001.3	Calcola il gestore più economico per ogni tipo di telefonata da casa e ufficio	Freeware	5 MB
Paintshop Pro 7.0	Versione di valutazione in italiano del celebre programma di fotoritocco	Try out	40 MB
Calc 98 v4.5	Calcolatore evoluto, con funzioni scientifiche, finanziarie, matriciali e statistiche	Freeware	450KB
Developer Ide v1.1.4	Editor di testi a righe, con funzioni che lo rendono ideale per programmatori	Freeware	480 KB
Faidate v4.0	Software italiano per l'autocertificazione, in versione aggiornatissima	Shareware	10-15 MB
Himetric v1.3	Conversione tra oltre 600 unità di misura internazionale in 20 categorie	Shareware	1,5 MB
Riunioni v1.0	Software italiano per semplificare la gestione di assemblee, incontri di lavoro ecc.	Shareware	5-10 MB
Test Master 2000 v2.0	Software italiano per creare e esaminare i risultati di test	Freeware	1,5 MB
INTERNET			
Interfree v1.9b	Il software di connessione gratuita a internet offerta dal gruppo Cdc	Completo	300 KB
Internet Explorer 5.5 S.P.1	Aggiornamento completo in italiano del pacchetto di applicativi Microsoft	Completo	10-40 MB
Eudora v5.02	Forse il più famoso programma di posta elettronica, in versione completa adware	Freeware	10 MB
Net Meeting v3.01	Per gestire conferenze tra più persone su internet. Versione completa, italiana	Freeware	2,6 MB
Gozilla v3.92	Acceleratore di prelevamenti da file, con funzioni di scheduling ed altro	Freeware	5 MB
Netscape v6.01 inglese	La più recente versione completa del pacchetto di applicativi di Netscape per internet	Completo	20-40 MB
Netscape v4.51 italiana	La più recente versione completa del pacchetto di applicativi di Netscape per internet	Completo	15-40 MB
Flash Get v0.95	Accelera il prelevamento dei file, riprende dalle interruzioni e via dicendo. Interfaccia italiana	Freeware	3 MB
Opera v5.02 italiana	Il famoso browser completo, compattissimo e che consente di visitare siti Wap	Completo	3-5 MB
Getright v4.3	Uno dei più famosi gestori di prelevamento file (Ftp) con segmentazione e tante funzioni	Freeware	4,1 MB
Outlook Express 5 Tweaker	Per personalizzare alcune funzionalità altrimenti inaccessibili di Outlook Express	Freeware	200 KB
Videoposta v1.0	Per inviare in modo semplice messaggi audio e/o filmati, senza tempi lunghi	Completo	1 MB
Coffecup Free Viewer Plus	Visualizzazione di immagini e gestione delle stesse in un sito internet	Freeware	7,5 MB
Timesync v2.0	Sincronizza l'orologio del computer con quelli atomici presenti in Rete	Freeware	650 KB
Wide Sms Splitter v1.4g	Programma italiano per inviare gli Sms in modo semplice, efficiente e a basso costo	Completo	1,9 MB
TEMPO LIBERO			
Arasan v5.4	Completo gioco degli scacchi contro il computer, con vari livelli di abilità	Freeware	4,5 MB
Frazzle v1.1	Classico puzzle grafico, che richiede abilità e riflessione per essere completato	Freeware	1 MB
Parmen v1.0b2	Particolare gioco degli scacchi, con scacchiera tradizionale e a piani 3d sovrapposti	Freeware	2,3 MB
SICUREZZA			
Inoculate It Pe v5.25	Completo programma antivirus, aggiornabile via internet previa registrazione gratuita	Completo	4 MB
Zone Alarm v2.1.44	Firewall completo e gratuito per proteggere il sistema dalle intrusioni degli hacker	Completo	5 MB
Esafe Desktop v2.2	Versione gratuita, per uso privato, di software italiano antivirus e di protezione hacker	Completo	15 MB
Trend Pc-cillin 7.5	Versione Try e Buy, funzionante 90 giorni, del nuovo antivirus di Trend Micro	Try e Buy	5 MB
Trend Pc-cillin per Wireless	I software di Trend per la protezione di sistemi Palm, Epoc e Windows Ce	Dimostrativo	0
Virit Explorer Lite v4.0.48	Versione dimostrativa di antivirus italiano, pienamente utilizzabile	Shareware	3,5 MB

Se avete qualche problema con il cd rom di *Pc Open*

I cd rom di *Pc Open* sono duplicati da aziende che lavorano secondo rigidi standard qualitativi a norma europea. Durante l'imballaggio, il trasporto o l'esposizione in edicola può capitare, per motivi indipendenti dalla nostra volontà, che qualche cd rom si danneggi, risultando così in parte o totalmente inutilizzabile. In tali circostanze, prima di contattarci, provate comunque il cd rom su un altro personal computer, verificando che abbia i requisiti minimi necessari per farlo funzionare. Se non presenta anomalie di funzionamento, è chiaro che non è il cd rom difettoso, bensì il lettore cd rom ad avere problemi di taratura o usura. Se invece il cd rom risulta effettivamente danneggiato, contattate per la sostituzione gratuita: I.M.D., *Servizio Abbonamenti Pc Open*, tel. 02/64.28.135 - Fax. 02/64.28.809 - e-mail: pcopen@imd-emd-group.org

nuove utility

Windows a posto con Regcleaner

Non tutti sanno che ogni volta che si installa un programma in Windows, vengono create nel *Registro* delle nuove voci. Il *Registro* di Windows è un database che contiene informazioni su tutti i componenti (hardware e software), usate da Windows per funzionare. Ad esempio, esistono voci che memorizzano le dimensioni delle finestre degli applicativi, oppure gli ultimi file aperti. Il problema è che anche disinstallando gli applicativi con l'apposita procedura, molte volte tali voci rimangono nel *Registro*. Questo, come minimo, può appensantire il sistema all'avviamento, che si trova a caricare una serie di voci inutili, allungando i tempi. Oppure può causare sottili malfunzionamenti, ad esempio se in seguito si reinstalla una versione più aggiornata dello stesso programma, con le vecchie voci nel *Registro*.

La manutenzione di questa parte del sistema operativo, come abbiamo detto tante volte su *Pc Open*, può essere condotta manualmente solo da persone esperte, che conoscono come è strutturata. Se proprio dobbiamo intervenire sul *Registro*, possiamo usare strumenti come **Regcleaner**, contenuto nel nostro cd rom, che semplificano questo lavoro, ma rimangono comunque programmi da usare con molta cautela.

Operazione delicata

Precisiamo subito che alterare il *Registro*, anche usando un programma che può semplificare le operazioni oppure lavorare in modo "automatico" come Regcleaner, si possono causare pesanti malfunzionamenti al sistema, sino al blocco totale.

La regola fondamentale è di non toccare mai le voci del *Registro* di cui non si conosce l'utilità. Se ad esempio eliminiamo le chiavi associate alla gestione della scheda audio o grafica, di sicuro al riavvio avremo un sistema malfunzionante e dovremo procedere alla totale reinstallazione dei driver stessi. Operazione non sempre banale ed alla portata di tutti, dato che la mancanza nel *Registro* delle voci che regolano il funzionamento di una certa scheda o periferica, può causare conflitti e malfunzionamenti anche con altre schede e dispositivi.

Come si usa Regcleaner

Quando si avvia Regcleaner, appare un'interfaccia a linguette, la prima della quale è *Software*. Qui sono elencate tutte le voci del *Registro* create per gestire il software. Se troviamo delle voci che fanno riferimento a programmi non più presenti, possiamo selezionarle col mouse e cliccare sul pulsante *Remove Selected*. Il menu *Select* consente di scegliere rapidamente tutte le voci. Ripetiamo: non cancellare voci di cui che non conosciamo, ma solo quelle che siamo sicuri non servano a nulla, perché appartengono a programmi disinstallati.

La sezione *Uninstall Menu* consente invece di eliminare le voci del pannello standard di Windows per disinstallare applicazioni. Capita infatti che se una disinstallazione non va a buon fine, o la procedura realizzata dall'autore è comunque difettosa, la voce della procedura rimane nel *Pannello di controllo* di Windows, anche se tentando di usarla nuovamente appare solo un messaggio di errore. Se eliminiamo con Regcleaner il riferimento a una procedura di disinstallazione ancora esistente, non potremo più avviare la procedura dal *Pannello di controllo* di Windows, perché non apparirà più.

La sezione* Uninstall Menu *contiene le voci del menu di disinstallazione *delle applicazioni di Windows. Da questa lista possiamo eliminare tranquillamente le voci che vi appaiono, ma non funzionano più*

La sezione *Startup List* riporta tutti i programmi che sono caricati in modo automatico all'avviamento. In genere qui è tutto corretto, ma se riceviamo qualche messaggio di errore di "file non trovato" quando parte Windows, magari per una incorretta disinstallazione di qualche applicativo possiamo eliminare la relativa voce da qui. Si noti che questa operazione può anche essere eseguita dal programma di Windows *Microsoft System Information*, che troviamo nel menu *Accessori* accedendo alla voce *Utilità di configurazione del sistema*. Con Regcleaner l'operazione di escludere qualche programma dal caricamento all'avvio è più semplice, ma bisogna ricordarsi che qui si cancella fisicamente la voce, che può in seguito essere ripresa dal pannello *Backups* di Regcleaner.

Infatti, se eliminiamo qualche voce di troppo, possiamo rimetterla a posto dalla linguetta *Backups*, dove vengono conservate le voci cancellate. Basta scegliere una voce e cliccare sul pulsante *Restore Backup*.

Pulizie in automatico

Nel menu *Tools* di Regcleaner sono presenti alcune delicate funzioni di pulizia automatica del *Registro*. Ad esempio, possiamo eliminare in modo automatico tutte le voci che appaiono inutili o scorrette, le voci *Ole* scollegate ed altro. In questo caso il suggerimento è sempre di non usare queste funzioni se non si è certi di sapere poi come ripristinare eventuali malfunzionamenti di Windows. Regcleaner funziona quasi sempre in modo affidabile, eliminando (o meglio, inserendo nella sua sezione *Backups*) soltanto le voci effettivamente inutili. Ma un suo errore di valutazione di una voce può comportare problemi.

Può anche essere molto utile la funzione *Reset hardware configuration*. Qualora pensiamo di installare, ad esempio, una nuova scheda madre, usando questa voce di Regcleaner si costringe Windows a riconoscere nuovamente tutto l'hardware al successivo riavvio.

Difatti, molti dei problemi che si incontrano dopo operazioni di questo tipo (anche installando un nuovo Windows) derivano dalla permanenza nel *Registro* di voci della configurazione hardware precedente.

Luigi Callegari

Il menu* Software *di Regcleaner *riporta tutte le voci del* Registro *associate ai programmi installati e, a volte, quelle inutili di programmi già disinstallati*

Il pannello* Startup List *di Regcleaner riporta l'elenco *dei programmi caricati all'avviamento di Windows. Possiamo cancellare quelli che provocano errori*

LETTERE AL DIRETTORE
pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

**Caro amico,
ti invio come consuetudine l'ultima news sulle attività del Consiglio Comunale e in particolare su ciò che ho seguito. Inoltre ti ricordo l'indirizzo del mio sito aggiornato (*www.omissis.it*)
Grazie per l'attenzione.**
lettera firmata

Cari lettori,
è un segno dei tempi questa lettera, perché l'informatica ha fatto capolino anche nella campagna elettorale. Magari a sproposito, come in questo caso. Infatti, l'e-mail è stata spedita alla mia casella di posta elettronica da una persona che non ho mai conosciuto, della quale non avevo mai sentito parlare prima e che mai mi aveva scritto durante il suo mandato di consigliere comunale. Somiglia in tutto a un caso di spamming come quelli che il nostro avvocato stigmatizza nella sua rubrica (*vedi a pagina 17*). Ma questo "abbassa" il candidato al livello dei venditori porta a porta che intasano di offerte le nostre cassette della posta. L'uso della posta elettronica è un esempio positivo di come internet possa contribuire a migliorare il rapporto fra eletti ed elettori, fra cittadini e politica. Peccato che in questo caso, ma sicuramente ce ne sono stati migliaia di analoghi, non sia stata usata correttamente. Non si può ricorrere alla posta elettronica solo quando interessa al politico farsi conoscere, in vista delle elezioni, e poi sparire per altri quattro anni. Fa venire il dubbio che lo faccia solo per risparmiare i soldi dei francobolli, con qualche danno anche per le casse dello Stato. Oltre al legittimo sospetto che quel sito "appena nato... è già finito", come dice una bella canzone di Mina. Saremmo ben contenti, invece, se i prossimi eletti vorranno usare internet, purché rispettino la privacy (chiedendo l'adesione alle loro newsletter), informino regolarmente (e magari chiedano ogni tanto il nostro parere) e facciano dei bei siti utili, non solo di propaganda. Siamo certi che ne guadagnerebbero la democrazia e l'informatica.

CHIPSET INTEL 820

La velocità è la metà del dovuto

Sono una delle "vittime" del chipset Intel 820: a marzo 2000 ho acquistato un personal computer assemblato su mia richiesta. Ho chiesto una motherboard che supportasse il bus a 133 MHz e l'Agp 4X; mi è stata consigliata una scheda dotata di chipset Intel 820 marca Microstar modello 6301. Dopo circa un mese scopro, sempre tramite i media del settore, che l'Intel 820 non gestisce lo scambio di dati tra il processore e la memoria Sdram alla frequenza di 133 MHz, ma la limita a 100 MHz. Poi leggo dell'ammissione da parte di Intel di un difetto che affligge tutte le schede madri dotate di chipset I820 che non utilizzano le memorie rambus, con tanto di indicazioni per rilevare la presenza dell'Mth responsabile del difetto. In seguito il problema si è presentato sempre più frequentemente e in alcuni casi ha causato perfino lo spegnimento del personal. Ho contattato il rivenditore chiedendo la sostituzione della scheda madre ma mi è stato risposto che senza l'autorizzazione da parte di Microstar, non possono sostituirla in garanzia in quanto non presenta un guasto vero e proprio, bensì un malfunzionamento comune a tutte le schede di quel modello e che la sostituzione sarebbe comunque eseguita con una scheda identica, quindi non viene risolto il problema. Ho cercato di contattare Microstar ma senza successo. Ho chiamato anche Intel Italia e ovviamente mi hanno risposto di rivolgermi a Microstar. In marzo 2001 è scaduta la garanzia ed ancora non ho risolto la questione. Potete consigliarmi cosa devo fare per venirne a capo?
Eros Guidi, Roma

Nel caso in questione la scheda madre è mancante innanzitutto delle qualità promesse, cioè della capacità di far funzionare ad una certa frequenza di clock il processore. Inoltre, se sono veri i problemi ricordati dal lettore, vi è un ulteriore problema di veri e propri vizi dell'hardware, che lo rendono instabile e generatore di interruzioni nel funzionamento del computer.
Ad ogni modo, è bene che il lettore invii, a tutti i soggetti coinvolti (venditore, distributore, produttore), una raccomandata a ricevuta di ritorno, presso le sedi legali dei destinatari, con la quale, così come ha fatto in questa sede, lamenta il problema e chiede la sostituzione della scheda e del processore entro 15 giorni dal ricevimento, restando inteso che, in difetto, si tutelerà giudizialmente.
Ovviamente, in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari, il lettore dovrà poi effettivamente iniziare una causa civile. Questa potrà avvenire anche presso il giudice di pace del suo luogo di residenza, in virtù della legge di tutela del consumatore, ma comunque con spese anticipate a suo carico. Tra queste spese, probabilmente, occorre annoverare anche quelle per una perizia tecnica, necessaria anche solo semplicemente per fare ben comprendere al giudice i termini della questione. (*t.s.*)

PROBLEMA ELETTROSMOG

Perché preoccuparsi di Bluetooth?

**Compero da anni la vostra rivista, che trovo interessante e completa. Sono però rimasto un po' stupito dall'*Indiscreto* di Aprile, a firma di Marco Milano. Non sono d'accordo su varie affermazioni fatte, che con una rapida indagine potreste facilmente dimostrare come infondate.
1) Esistono studi che quasi qualunque cosa fa male. Ma questo non significa che siano dati accettabili e condivisi.
2) Si indicano alcuni problemi dei cellulari Gsm, subito dopo avere detto che non esistono studi affidabili sulla loro pericolosità. Dove è la coerenza scientifica?
3) L'affermazione che i cellulari emettono radiazioni anche se spenti è assolutamente falsa. Tempo fa ho misurato con l'aiuto di un parente che lavora all'Asl, le radiazioni dei cellulari, con uno strumento usato da loro proprio per misurare le radiazioni di impianti radioelettrici. Non solo se il cellulare è spento non emette nessuna radiazione (abbiamo provato con quattro Gsm diversi), e se il cellulare è acceso, ma non in linea, le radiazioni sono del tutto trascurabili. Molto inferiori a chi, ad esempio, abita al piano terra di un palazzo sotto il quale corrono cavi dell'alta tensione. Infine una considerazione: il petrolio ed i suoi derivati sono cancerogeni, eppure tutti usiamo l'auto. Le sigarette sono cancerogene, ma moltissimi fumano. Molti alimenti sono pericolosi per la nostra salute, eppure li mangiamo. Insomma:**

Se avete dei quesiti, segnalazioni curiose o lamentele, scriveteci. Vi preghiamo di indicare cognome, nome e indirizzo anche se desiderate restare anonimi. Le lettere di interesse generale verranno pubblicate, spazio permettendo, in questa rubrica. Ecco come contattarci.
POSTA ELETTRONICA
posta@pcopen.agepe.it
DAL SITO INTERNET
www.pcopen.it

proprio nella speranza di potere comunicare velocemente senza fili e in mancanza di uno studio serio della pericolosità della cosa, dobbiamo preoccuparci lo stesso?

Giampaolo Ferrini

Accogliamo volentieri il contributo del nostro lettore con tanto di sperimentazione "fatta in casa". Al di là dei singoli punti di discussione, siamo convinti che il disaccordo sia solo apparente perché il nostro intento non era quello di esprimere sentenze, né di allarmare inutilmente, bensì di sollevare per tempo il problema del "wireless" evidenziando un aspetto del nostro futuro prossimo che solo una rivista specializzata in informatica poteva evidenziare: l'aumento di elettrosmog che sarà causato dalla tecnologia Bluetooth. Del resto non si può negare che benché ci dicano che mancano evidenze scientifiche di causa effetto, rimane comunque il fatto che nessuno può concludere il contrario e cioè che l'elettrosmog non sia rischioso. Lo conferma il fatto che da mesi la questione elettrosmog è al centro del dibattito sui mezzi di informazione. Perfino due ministri della Repubblica, Veronesi e Bordon, si sono scontrati sull'argomento. Inoltre c'è una legge dello Stato (che è stata approvata all'unanimità in parlamento con un solo voto contrario) che prescrive limiti rigorosi alla potenza delle emissioni e dei campi. Ora delle due l'una: o la legge non significa nulla e quindi l'intero parlamento italiano è ispirato da qualche oscuro sciamano antimodernista, oppure la legge ha un suo fondamento e sta ad indicare che oltre un certo livello l'elettrosmog è rischioso e quindi bisogna prestare attenzione e seguire alcuni accorgimenti per salvaguardare la salute di noi tutti, consumatori e non.

NET-ECONOMY

Perché chiude Zivago.com

Pochi giorni fa ho scoperto che la società Zivago.com è stata posta in liquidazione. Mi è dispiaciuto perché trovavo utile il sito per le sue recensioni sui libri, però ho anche riflettuto su un fatto: pur avendolo frequentato, non ho mai acquistato nulla, continuando a preferire il mio libraio. E qui veniamo al punto: perché l'e-commerce non decolla? E perché le società che vi hanno investito non stanno ottenendo i risultati previsti? Si è detto molto, però non si sono sottolineati a dovere tre punti determinanti:
1) sicurezza della Rete;
2) assurda complicazione e instabilità del sistema operativo Windows;
3) tempi di consegna e prezzi elevati.
Sulla sicurezza la Rete si sta giocando il futuro. Consigliare di dare il numero della propria carta di credito solo ai siti affidabili lascia il tempo che trova. Windows non fa quasi nulla di quello che sarebbe necessario: gestisce malissimo la memoria; non è in grado di rilevare Spyware; non intregra un sistema di crittografia; non è in grado di evitare il pop-up, ha un sistema di password che è una semplice barzelletta. Non è stato pensato per tutelare la sicurezza e la privacy dell'utente e, per di più, i parametri preimpostati di Explorer sono semplicemente ridicoli per la sicurezza.
Dove sta scritto che un utente per operare on line sul proprio conto corrente debba conoscere ed istallare un po' di programmi aggiuntivi per avere un minimo di sicurezza in più?
Ed infine citiamo i tempi di consegna della merce e i costi: perché il pagamento di un conto corrente o dell'abbonamento Rai fatto, su internet, con una procedura automatizzata, notevolmente meno costosa per il gestore, deve costare all'utente 4mila lire? perché un libro su internet, escluse le spese di trasporto, costa solo il 15/25% meno del prezzo di listino (quando una libreria molto spesso concede uno sconto del 10/15%)? perché il miglior prezzo, su internet, del mio modem era di 169mila lire + spese (12mila) e l'ho comprato in negozio a 180mila lire?

Alessandro Meta

Osservazioni giuste. A nostro avviso è una questione di tempi. Infatti in questa ▶▶▶

DISSERVIZI INTERNET

Continuiamo a dare spazio alle vostre segnalazioni sui disservizi di internet. Poiché le lettere sono molte, dobbiamo però limitarci a riassumere in modo essenziale i vostri testi.

Galactica recede dalla Flat

Galactica mi ha appena inviato, questa lettera: *Egr. Cliente, dai dati in nostro possesso abbiamo riscontrato un utilizzo particolare del suo contratto di accesso Galaflat. Detto utilizzo risulta consono ed appropriato per un collegamento permanente e non per uno commutato (dial-up), come il Galaflat. Le rammentiamo...che tale suo utilizzo non appropriato del servizio Galaflat causa un disservizio alla clientela di Galactica. È quindi nostra volontà, ai sensi dell'art. 5 delle Condizioni Generali di Contratto, recedere dal contratto Galaflat in essere. Questa lettera vale, quindi, come esercizio del diritto di recesso a far tempo dal 7.5.2001...qualora lei ritenga che tale utilizzo inappropriato del servizio... non corrisponde a quanto di sua conoscenza, la invitiamo a comunicarcelo immediatamente. Galactica, inoltre, emetterà apposita nota di accredito e procederà al rimborso...*

A parte che se mi ridanno davvero i soldi non è un problema, visto il persistente problema dell'occupato, devo dire che la loro comunicazione è del tutto strampalata, mi devo connettere in anticipo (alle 19) rispetto all'uso che ne faccio perché dopo le 21 è impossibile trovare libero, spesso sto connesso tutta la notte ma a quell'ora non danneggio nessuno! Tra l'altro il famigerato semaforo per controllare le ore di collegamento è spento per manutenzione. Ironico il loro suggerimento ad un collegamento permanente, visto che da Novembre aspetto che la Telecom mi attivi l'Isdn, figuriamoci se ho speranze per una linea permanente.
Per favore mi consigli una tariffa flat che funzioni davvero (se esiste).

Andrea Telleschi

Ho ricevuto una lettera di disdetta da parte di Galactica sul servizio Galaflat a cui ero abbonato (stessa lettera del sig. Telleschi). Premesso che:
a) il contratto di cui sopra pubblicizzava in maniera piuttosto evidente che il collegamento poteva avvenire in maniera continua dalle ore 20 alle ore 8 di tutti i giorni feriali e nelle 24 ore del sabato e della domenica senza alcuna limitazione;
b) è evidente la pretestuosità inerente il recesso contrattuale, dovuto forse ad un mancato guadagno per le tariffe flat;
c) è scorretto parlare di precedenti comunicazioni, mai arrivate al sottoscritto prima d'ora;
d) sicuramente non sarò più vostro. cliente.
Lo scrivente accetta il recesso contrattuale a far data dal 30 aprile 2001 (data dell'ultimo periodo da addebitare) e non dal 7 maggio così come da voi indicato, resta in attesa di ricevere le relative note di credito per i periodi successivi.

Alessandro Grecucci

Anche Netbusiness abbandona la Flat

Non molto tempo fa vi ho spedito un e-mail in cui esprimevo fiducia al mio provider Netbusiness. Questo soprattutto per le tante promesse fattemi con voce gentile al telefono dal servizio clienti e nonostante i continui disagi che sopportavo, pur pagando un canone mensile fisso e nessuna garanzia di linea libera. Oggi mi è arrivata comunicazione che Netbusiness dal 1° maggio sostituirà completamente le tariffe, eliminando gli abbonamenti Flat perché ci saranno nuove tariffe concorrenziali. Solo che a fare un confronto con gli altri provider, tutto mi sembrano meno che tariffe concorrenziali! Basta dare un occhiata a *Inwind1088 Internet Light*, che avevo quasi abbandonato ha tariffe e le loro linee sono decisamente più libere e più potenti!

Barbara Businaro

INFOSTRADA: PROTESTANO IN 114

Dal 24 di marzo al 6 aprile abbiamo ricevuto114 e-mail firmate da persone diverse che si lamentano di quello che ritengono essere stato un sopruso subito da parte del loro provider Infostrada. Il testo in sostanza è il seguente: "sono cliente Infostrada per la telefonia fissa con Pronto 1055 *e successivamente da settembre 2000, ho esercitato una opzione per la connessione a Internet denominata* libero@sogno. *Tale opzione* semi-flat, *prevede la possibilità di connettersi alla rete pagando un canone mensile pari a lire 20.000 (più Iva), senza costi telefonici aggiuntivi nelle fasce orarie 21-8 durante i giorni feriali e per tutta la giornata di sabato e domenica. Infostrada ha poi modificato i termini di tale servizio, mantenendoli però inalterati per chi lo aveva già stipulato. La stessa Infostrada aveva garantito ai primi utenti di* libero@sogno *che il loro canone non avrebbe subito adeguamenti con una e-mail inviata il 24/10/2000 (in allegato). Invece il15/03 ho ricevuto una comunicazione via posta prioritaria con cui vengo informato che il servizio varierà, anche per me dal 15/04 con aumento del costo (35 mila invece che 20mila al mese). Tale variazione non viene presentata come una possibilità per il cliente, ma come un obbligo ad adeguarsi alla nuova offerta. Quindi con la presente chiedo il vostro interessamento al caso per tutelare i diritti dei consumatori che riteniamo lesi." Ulteriori informazioni si trovano nei newsgroup* ***it.tlc.telefonia.infostrada***, ***free.it.libero.infostrada*** *e il sito* ***http://digilander.iol.it/liberiamosogno***.

Il tempo passa... anche per internet?

115 giorni dall inizio del III millennio

250 giorni al passaggio definitivo all Euro

fase iniziale di vendita via internet la distribuzione cerca in qualche modo di proteggere il canale dei negozi che non può competere in termini di puro prezzo con la Rete. Quindi il punto di vendita deve trovare una sua nuova identità probabilmente nei servizi: assistenza tecnica, formazione, consulenza nella scelta per competere con l'abbassamento dei prezzi che prima o poi ci sarà nelle vendite via internet.

STAMPANTE HP 930C

Fa o non fa la stampa fronte/retro?

Ho acquistato una stampante Hp 930c. In un articolo a pagina 102 del n. 60 di marzo 2001 ho letto che tale stampante offre la possibilità di montare un accessorio per la stampa automatica fronte/retro.
Ho chiesto al negozio Vobis dove ho comperato la stampante ma mi è stato detto che non la possiede.
Vi pregherei di verificare l'esattezza dell'articolo in questione poiché l'accessorio mi sarebbe utile e non riesco a stabilire chi sbaglia.
Nel negozio mi è stato detto che tale accessorio è montato solo sulla 950 Hp o superiore.

Mennix

Il lettore ha messo in luce un problema che si era in effetti presentato in fase di recensione: la 930 ha sul retro la stessa porta della 950 e della 970 atto a ricevere il modulo fronte/retro, e anche il driver lo supporta, dunque abbiamo pensato che il modulo dovesse funzionare anche con la 930. Sul manuale però non se ne parla. Durante la prova abbiamo perciò chiamato Hp Italia. La prima volta ci hanno detto che non sapevano se il modulo fosse disponibile anche per la 930. La seconda volta ci hanno invece comunicato che "se sul manuale non c'è scritto vuol dire che non è compatibile". Invece se si va alla pagina americana ecco cosa dice del modulo fronte/retro: "The perfect addition to selected Hp Deskjet, Photosmart, or Officejet printers. Hp's Two-Sided Printing Accessory allows you to automatically print great-looking two-sided documents while saving time and money. Compatible with the following printers: Deskjet 930C, 932C, 935C, 950C, 952C, 960Cse, 960Cxi; Photosmart 1000, 1215; Officejet G55, G55xi, G85, G85xi". Dunque il modulo è compatibile e Hp Usa lo vende anche per la 930, mentre per Hp Italia il modulo è solo per 950. Siccome il modulo è venduto separatamente, è dunque possibile acquistarlo ed utilizzarlo sulla 930, come indicato nel sito americano. Il codice dell'accessorio è C6463A-Aba. Se Hp Italia non lo vendesse è possibile ordinarlo sul sito Hp Usa (www.hp.com al prezzo di 79 dollari. *(m.m.)*

FLAT *NONSOLOLAMENTELE*

Qualcosa sta cambiando nella Rete?

Ho letto con molto interesse gli articoli sul servizio Flat e desidero testimoniare la mia esperienza personale.
Avevo un contratto Internet *Nostop* con Wind, ma a gennaio il servizio è stato sospeso per i possessori di linea Isdn. Poco male, il servizio era molto carente. Invece grazie ad un vostro articolo, ho contattato Aruba ed ho sottoscritto un contratto Flat. Il servizio è ad oggi ottimo, e, cosa per me importante, il costo accettabilissimo. Ho consigliato a parecchi amici Aruba e tutti si dicono soddisfatti.

Domenico Bruni

Vorrei raccontare la mia esperienza con le tariffe Flat, argomento da voi trattato nel numero 61 (aprile 2001).
Ho sottoscritto un abbonamento Flat con le società Planetsec (contratto *Home*), Micanet (contratto Flat *Student*) e Comeg (contratto *Flat ad ore*).
Diversamente da molti lettori, non mi posso lamentare del servizio fornito da Planetsec: a fronte di una spesa di 126mila lire a tutt'oggi 27/03, sono riuscito a collegarmi per un totale di 295 ore, praticamente ho speso solo 427 lire per ogni ora di collegamento (una spesa irrisoria), anche se devo ammettere che in alcuni giorni è davvero impossibile collegarsi poiché la linea è sempre occupata. In questi ultimi giorni riesco però a collegarmi in modo molto veloce. Il servizio offerto da Micanet, invece è del tutto insufficiente. Prendere la linea dalle 18 alle 21 è davvero arduo, anche se il sabato e la domenica va molto meglio. Sono abbonato da circa 2 mesi e ho potuto usare la tariffa Flat solo per un totale di 36 ore, mi viene detto che al più presto risolveranno i problemi con un potenziamento.
Servizio eccellente per Comeg, linea sempre libera, connessione veloce, massima gentilezza e cortesia (tempo di risposta ad una mia e-mail, 15 minuti!). Inoltre puntualmente arrivano via e-mail, avvisi che avvertono tempestivamente di eventuali problemi tecnici o attacchi di hackers e quindi di disservizi. Riassumendo questi i miei voti: Planetsec 7, Micanet 5, Comeg 10.

C.S. - Belvedere Marittimo

Sul numero 61 di aprile mi ha molto colpito nella sezione la posta dei lettori l'articolo riguardante le lamentele espresse da diversi lettori su i disservizi offerti con inganno da diversi fornitori di connessioni Flat ad internet e precisamente da Planetsec, Galactica, Payland, Netfraternity, Nopay. Io vorrei invece esprimere i miei complimenti nei confronti di Infostrada, che offre a tutti quelli che sottoscrivono un abbonamento telefonico del tipo *Pronto 1055* o Linea *1055* la possibilità di attivare l'opzione *Libero@Sogno* una flat serale.
Per quanto mi riguarda funziona molto bene: nei quattro mesi in cui sono stato abbonato avrò trovato la linea occupata due o tre volte e mi sono sempre connesso senza problemi. Anche la velocità di connessione mi sembra ottima con valori di 52.000 o 53.333 bps (ho un modem interno a 56 Kbs V.90).
Vorrei quindi consigliarla a chi usa internet prevalentemente la sera come me.

PC OPEN
Anno VII - Maggio 2001 - n. 62

via Rosso di S. Secondo 1/3 - 20134 Milano
tel. 02/21.56.24.33 - fax 02/70.12.03.05
redazione@pcopen.agepe.it

Direttore responsabile
Pasquale Laurelli
pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

Art director
Luciano Franza luciano.franza@pcopen.agepe.it

Caporedattore
Ugo Stella ugo.stella@pcopen.agepe.it

Redazione
Daniela Dirceo (caposervizio)
daniela.dirceo@pcopen.agepe.it
Luca Moroni (caposervizio)
luca.moroni@pcopen.agepe.it
Nicolò Cislaghi nico.cislaghi@pcopen.agepe.it

Segretaria di redazione
E. Castellazzi eleonora.castellazzi@pcopen.agepe.it

Hanno collaborato
Giuseppe Berrettini (grafica), Francesca Bertolotti, Aimone Bolliger (grafica), Luigi Callegari (cd rom di Pc Open), Alberto Cori, Roberto Coriolato, Fausto Crepaldi, Elena Franco, Lino Garbellini, Patrizia Godi, Cinzia Ligas, Carlo Mantovani (vignetta), Stefano Marnati, Massimo Massarani, Sergio Moriani, Michele Nasi, Alberto Nosotti, Felice Pagnani, Davide Perrucchini, Nicola Randone, Giovanni e Giuseppe Romano, Silvio Scotti, Tiziano Solignani, Ugo Spezza

Hanno collaborato per i Pc Open Labs
Luigi Callegari, Simone Colombo, Matteo Fontanella, Lino Garbellini, Marco Milano, Bruno Nigro, Fabrizio Pincelli, Gregory Verrando

Fotocomposizione e stampa
Rotolito Lombarda spa, Cernusco s/n. (MI)
Distribuzione: Sodip spa Cinisello B. (MI)

ISSN 1123-7600 - Reg.Trib.Milano n. 319 del 27/5/1995
Certificato Ads n. 4258 del 23/11/2000

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione totale o parziale dei testi è consentita solo con autorizzazione scritta della casa editrice

Prezzo di una copia: lire 9.500 € 4,91- Abbonamento annuo Italia: lire104.500 € 53,96 - estero: lire 148.500 € 107,93

Responsabile Diffusione e Abbonamenti
Sandra Salvucci

Per abbonamenti e informazioni: Imd, servizio abbonamenti Pc Open - Tel. 02/64.28.135 - Fax 02/64.28.809
e-mail: pcopen@imd-emd-group.org

Prezzo copia arretrata: lire 19.000 € 9,81.
Inviare l'importo sul C/C postale 41174202 intestato a: Agepe srl Gestione Abbonamenti Pc Open - Via Guido da Velate, 11 c/o Imd srl - 20162 Milano, specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti

Direttore Divisione Informatica: Roberto Lenzi

Segreteria Commerciale: Anna Montuori e Irma Garioni
tel 02/21.56.21, fax 02/70.12.00.32

Prodotti e news: Daniela Giovine
tel 02/21.56.24.14, fax 02/70.12.00.32

AGENTE PER LE TRE VENEZIE: Studio Mitos - Via Cadorna, 13 - 31050 Olmi (Tv) - Tel 0422/89.23.68 - Fax 0422/89.20.55; AGENTE PER ROMA E CENTRO/SUD ITALIA: Intermedia - Viale Trastevere 228 - 00153 Roma - Tel 06/58.99.247 - Fax 06/58.19.897; AGENTE PER LA GRAN BRETAGNA: Prime Media Net 14A, Ingestre Place - W1R 3LP London - Tel 0044/207/28.72.904, 044/207/73.47.459; AGENTE PER USA e CANADA: Huson European Media - Pruneyard Towers - 1999 Bascom Avenue #510 - Campbell - CA 95008 - USA - Tel 001/408/87.96.666 - Fax 001/408/87.96.669

GRUPPO EDITORIALE agepe
UNA SOCIETÀ DI VIVENDI UNIVERSAL PUBLISHING

Editore: **Agepe srl**
via Trentacoste 9 - 20134 Milano
tel. 02/21.56.21; fax 02/21.58.040

Ammministratore Delegato
Giorgio Tonelli

Altre pubblicazioni Agepe: AI Food&Grocery, Bargiornale, Casastile, Computer Dealer & Var, Gdo Week, Pianeta Hotel, Infobuyer 2000, Layout, L'ambiente Cucina, Linea Edp, Living, Reseller Weekly,Ufficio Stile, www.netstime.com

© 2001 Agepe srl. Tutti i diritti di riproduzione in qualsiasi forma, compresa la messa in rete, che non siano espressamente per fini personali o di studio, sono riservati. Per qualsiasi utilizzo che non sia individuale è necessaria l'autorizzazione scritta da parte di Agepe srl Responsabile del trattamento dati (Legge 675/96): **Maurizio Ballerini**
Ai sensi dell'art. 10 della L. 675/1996, le finalità del trattamento dei dati relativi ai destinatari del presente periodico, o di altri dello stesso Editore, consistono nell'assicurare una informazione tecnica, professionale e specializzata a soggetti identificati per la loro attività professionale. L'editore, titolare del trattamento, garantisce ai soggetti interessati i diritti di cui all'art. 13 della suddetta legge.

Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana
A.N.E.S.
CONFINDUSTRIA

Anche in Italia ci sono autority che ci aiutano contro le e-mail indesiderate

Impariamo a **difenderci** dallo **spamming**

Tiziano Solignani è avvocato in Modena.
Su Internet dirige il sito Jura (www.solignani.it). Se desiderate sottoporgli un quesito mandate un messaggio all'indirizzo: avvocato@pcopen.agepe.it

A chi non è mai capitato di ricevere, nella propria casella postale elettronica, messaggi, quasi tutti in lingua inglese, che promettono paradisi fiscali, facili guadagni o invitano a visitare siti piccanti? Si tratta del fenomeno noto come spam: la posta indesiderata o comunque non richiesta. Ma come fanno gli spammer ad avere gli indirizzi di posta elettronica degli utenti di internet? Usano dei software, definibili genericamente come *grabber*, applicativi che scandagliano la Rete alla ricerca di pagine html che contengano indirizzi di posta elettronica. Semplicemente, cercano stringhe che contengono il carattere @, la "chiocciolina" tipica della posta elettronica. Parallelamente, scandagliano i newsgroup, per carpire gli indirizzi di tutti quelli che vi scrivono.

Trappole anti-spamming

Per difendersi da questi software, alcuni utenti scrivono nei newsgroup mettendo prefissi o suffissi, del tipo "antispam" o "nospam" nei loro indirizzi (che, in questo modo, diventano ad es. antispam-mario.rossi@libero.it), specificando poi, nel corpo del messaggio, che chi intende rispondere a loro privatamente deve togliere il prefisso. Ma anche questo stratagemma non funziona, perché sono stati sviluppati ulteriori tipi di *grabber* che contengono una lista di prefissi o suffissi tipo "anti grabber" e, nel prendere gli indirizzi, li rimuovono (nel nostro esempio, prendono mario.rossi@libero.it, rimuovendo il prefisso "antispam-"). Oggigiorno, dunque, chi manda sul web una pagina contenente il proprio indirizzo, ma soprattutto chi spedisce un messaggio ad un newsgroup, inesorabilmente si ritrova il giorno dopo almeno tre o quattro messaggi "indesiderati". L'unica soluzione definitiva, un po' *gordiana* in verità, è scrivere nei newsgroup con un indirizzo inesistente, ma poi bisogna ricollegarsi al newsgroup per leggere le eventuali risposte e comunque si perdono tutte quelle di coloro che avrebbero preferito rispondere in privato. Ma non è finita qui. Allo spamming tradizionale, infatti, bisogna aggiungere un nuovo tipo, molto peggiore, di posta indesiderata o non richiesta: i virus che si propagano via posta elettronica. I due tipi di spam, poi, si intrecciano l'uno con l'altro, dandosi una mano a vicenda nel loro triste gioco. Anche molti virus, infatti, sono specializzati nel carpire indirizzi di posta elettronica: uno di questi, w95.hybris.gen (per saperne di più andare su: www.symantec.com/avcenter/venc/data/w95.hybris.gen.html), sostituisce la copia di sistema di *wsock32.dll*, la libreria di Windows che gestisce tutte le comunicazioni internet, con un proprio ibrido che controlla le comunicazioni di Rete del computer infetto, alla ricerca di indirizzi di posta elettronica, che poi vengono inviati a server di spamming, oltre ad essere usati per propagare, sempre via e-mail, lo stesso virus su altri computer.

Cosa dice la legge

A questo punto, è lecito domandarsi come ci si possa difendere da questi pericoli e che cosa dica la legge in materia? Ovviamente fare spamming è vietato. Intanto esiste la famosa legge sulla privacy, che però è uno strumento troppo farraginoso e complicato per poter essere usato con fenomeni come questo. In secondo luogo, inoltre, diffondere virus che alterano il funzionamento di un sistema informatico è sanzionato anche dalla legge penale e il responsabile può essere chiamato a risarcire il danno causato. Ma anche queste disposizioni rischiano, il più delle volte, di restare sulla carta: pensiamo all'uso di server anonimi o alla collocazione del responsabile in stati nei quali può diventare difficile se non impossibile far eseguire una sentenza.

Rivolgiamoci all'autority

Per questi motivi, è stata sempre auspicata la creazione o comunque l'uso di un'autority, un'agenzia specializzata, facente parte del mondo internet, in grado di intervenire direttamente contro i responsabili, senza dover necessariamente instaurare, da parte del singolo privato colpito, una causa civile o penale. Tale compito, nel nostro paese, è stato assegnato alle *Naming* e *Registration Autority Italiane* (www.nic.it) che hanno poteri di intervento diretti sui server che operano nel top level domain.it (cioè su tutti i siti che terminano con .it). A queste autority può essere segnalato l'invio di posta indesiderata, seguendo la procedura da loro stesse descritta alle pagina www.nic.it/NA/mailspam.html. Praticamente, si deve prendere il messaggio ricevuto e, per prima cosa, farne una copia dell'intestazione, cioè "header", una parte del messaggio solitamente nascosta e che si può visualizzare attivando delle opzioni del proprio programma di posta elettronica (per chi usa Outlook, ad esempio, basta andare nel menu *Visualizza*, voce *Opzioni*, e appariranno le "intestazioni internet"). L'inclusione delle intestazioni è fondamentale perché consente all'autority di ricostruire il percorso completo del messaggio e quindi di identificare lo spammer. Senza intestazioni, tanto vale non mandare nulla. Una volta copiato l'header del messaggio, bisogna aprirne uno nuovo e indirizzarlo a ABUSE@na.nic.it e in copia a info@nic.it e "incollarci" dentro l'header (si tratta di operazioni di copia e incolla da compiere con il tasto destro del mouse!). A questo punto, bisogna tornare al messaggio indesiderato, copiarne il contenuto e inserirlo nel nuovo messaggio, nel frattempo lasciato aperto, indirizzato all'autority. Una volta copiato anche il contenuto, il messaggio potrà essere spedito. La denuncia di spam inviata in questo modo verrà pubblicata anche in una mailing list i cui archivi sono consultabili pubblicamente all'indirizzo www.nic.it/RA/servizi/listserv/abuse.html. Questi archivi sono anche divertenti da consultare perché vi si riportano molti casi di spam e chi è interessato ad approfondire il fenomeno farebbe bene a darci un'occhiata. ●

Una BUSSOLA

10 consigli per scegliere il contratto giusto e per reagire allo sconforto da cattivo funzionamento

Nell'oceano dell'offerta di collegamento e di accesso ad Internet è diventato difficile fare la giusta scelta. In ogni caso la chiave sta nel sapere bene quali sono le nostre esigenze e nel seguire alcuni accorgimenti per usare al meglio gli strumenti abituali della Rete: portali, motori di ricerca e newsgroup

di ***Elena Franco***
e ***Tiziano Solignani***

In pochi mesi dallo scorso dicembre quando facemmo un viaggio approfondito nell'offerta degli Internet provider ad accesso gratuito molto è cambiato. Innazitutto sono successe due cose: nei primi mesi si è giunti ad una certa uguaglianza tra i vari internet provider. Ma subito dopo (da inizio anno in avanti) si è assistito dal lato utenti alla ricerca di soluzioni atte a ridurre i costi telefonici visto che l'accesso era gratis ma non il costo di collegamento. Dal lato dell'offerta invece si è cercato di recuperare ricavi proprio nella stessa direzione sfruttando novità tecnologiche (Adsl, fibra ottica) e puntando su abbonamenti forfettari tutto compreso (a certi orari e per certi giorni: vedi Flat). Questi abbonamenti significano pagamenti anticipati con cui finanziare l'adeguamento delle strutture alla rapida crescita della domanda di accesso e di collegamento veloce.

La scelta del provider a cui affidarsi, quindi non dipende più soltanto da valori come la velocità di connessione (ormai pressochè identica in dipendenza dal tipo di abbonamento), ma dipende nella maggior parte dei casi dal tipo di abbonamento e connessione.

Per quanto riguarda i provider che forniscono abbonamenti dial-up (ovvero sfruttando il classico modem e la classica linea telefonica), si è giunti a situazioni più o meno identiche per tutti.

La velocità di connessione (salvo problemi momentanei del provider) può essere sempre valutata nell'ordine della metà della banda massima disponibile. Ovvero, prendendo come esempio una connessione via modem analogico, la velocità media di download si aggira intorno ai 3,5 KB/s (Partendo da un massimo teorico di 7 kilobyte al secondo utilizzando al pieno le potenzialità del modem). Riuscire a mantenere una media superiore è molto difficile, se si esclude il fatto di collegarsi durante la notte, quando gli utilizzatori di Internet collegati sono la minoranza.

Offerte molto simili tra loro

Si è giunti a questa parità di prestazioni molto probabilmente grazie alla crescita quasi esponenziale del numero degli utenti Internet, favorita dal grandissimo calo di prezzi degli abbonamenti a provider, che ha portato tanta gente ad esplorare la Rete, approfittando del favorevole momento economico.

Dal momento che i provider disponibili erano e sono tutt'ora un numero molto elevato, la necessità di garantire prestazioni e stabilità si è rafforzata, facendo sì che le prestazioni dei singoli provider siano ormai paragonabili, senza poter decretare un vincitore in assoluto. Il problema dell'utente medio è quindi cambiato durante l'ultimo anno, per passare da un semplice problema di "quale provider scegliere" ad un differente problema: "come fare ad avere la certezza di poter utilizzare internet al meglio per le mie necessità".

L'anno scorso la domanda che l'utente medio si poneva era che differenza c'è tra un *Isp* (*Internet service provider*) a pagamento e uno gratuito? Se volessi orientarmi verso un Isp gratuito, quale sarebbe meglio?

Adesso la domanda dell'utente medio è diversa: "dato l'utilizzo che faccio di internet, è meglio un abbonamento standard, un abbonamento Isdn (digitale a 64 K), un'abbonamento Flat (pagando l'abbonamento ma non le chiamate al provider, su numero verde), una connessione permanente utilizzando *Adsl* (*Asyncronous digital subscriber line*) o Fastweb (disponibile solo a Milano), oppure un abbinamento satellitare come quello di Netsystem?".

Non sempre purtroppo l'Isp può fornire una risposta adeguata a questa domanda, dipendendo la risposta dall'utilizzo che l'utente vuole fare della Rete.

Purtroppo l'utente medio non sempre è in grado di operare una selezione in base alle diverse offerte, un po' perchè le stesse offerte non sono sempre chiare, un po' perchè non sempre l'utente è in grado di fare un preventivo sicuro sugli eventuali costi che un tipo di connessione potrebbe avere (non tutti sono a conoscenza della quantità di dati che scaricano da internet a priori, come non tutti sono a conoscenza, sempre a priori, di quanto tempo potranno passare connessi ogni giorno).

L'utente ha ben chiaro cosa vuole ottenere, ma non sempre sa stabilire con assoluta certezza la convenienza di una scelta in un panorama così vasto come quello in cui ci troviamo oggi.

Purtroppo questo dipende anche dalle campagne pubblicitarie dei vari provider, che propongono (ad esempio) connessioni tramite numero verde (esempi: Galactica e Edisons). L'utente sa che la chiamata a numero verde è gratuita e senza scatto alla risposta, e pensa di ottenere un gran rIsparmio sulla bolletta. Purtroppo però l'abbonamento è a pagamento (nell'ordine del mezzo milione all'anno), quindi prima di optare per una Flat (connessione tramite numero verde), l'utente dovrebbe controllare la propria bolletta.

L'interesse principale degli Isp non è (come potrebbe sembrare dalle campagne pubblicitarie) rendere possibile a tutti una connessione stabile e con elevate prestazioni; l'interesse di un Isp è ormai quello di portare il massimo numero di utenti a sè, in modo da poter guadagnare con la pubblicità più che con le entrate derivate dagli abbonamenti (il fatto che un abbonamento con collegamento tramite numero verde sia a pagamento, deriva so-

per internet

***Una connessione Adsl** via rete locale fa sì che una volta acceso il computer, ci si trovi direttamente collegati ad internet, senza dover eseguire altre operazioni*

lo dal fatto che è l'Isp a pagare la tariffa telefonica per la chiamata, e quindi il prezzo dell'abbonamento serve a ripagare almeno in parte i costi telefonici sostenuti dall'Isp).

Internet costa a tutti

Può capitare in questo mare di offerte di trovare differenze di prezzo (almeno per quello che riguarda le offerte Adsl), ma queste si spiegano sempre abbastanza facilmente.

Il provider deve sempre e comunque pagare la banda che il cliente utilizzerà, dovrà acquistare nuove linee in caso gli utenti aumentino in modo da poter garantire un servizio di qualità.

Per questo i prezzi in certi casi possono sembrare molto superiori alla media: basti pensare alle offerte Adsl per clienti business o per *Lan* (*Local Area Network*, ovvero una rete locale di più computer connessi tramite cavo, solitamente utilizzata negli uffici ma anche in casa se si desidera condividere file o l'accesso a internet) rispetto alle offerte classiche per utente singolo.

Queste differenze di prezzo sono indice anche di un diverso servizio, con diverse garanzie e con un diverso tipo di assistenza tecnica (il numero di telefono dell'assistenza in certi casi è diverso, pur appartenendo allo stesso Isp).

È quindi logico aspettarsi un servizio mediamente migliore quando il prezzo è superiore, così come è un dato di fatto che un servizio più costoso offra più optional (ad esempio la registrazione di un dominio, la possibilità di avere uno o più indirizzi Ip statici – l'indirizzo *Ip*, *Internet protocol* è un numero che identifica univocamente un computer connesso ad internet -, utili soprattutto per aziende che desiderano avere la possibilità di configurare diversi servizi al proprio interno e su computer o server distinti).

Una piccola deduzione

Una volta esplorato questo panorama, siamo quindi in grado di stabilire che le prestazioni della connessione che sceglieremo non dipenderanno tanto dal provider scelto, quanto dal tipo stesso di connessione e di abbonamento.

Il rapporto qualità/prezzo è ormai praticamente livellato.

***Una connessione** Isdn può raggiungere i128 kilobit al secondo, sfruttando i due canali della linea telefonica*

10 consigli sicuri per scegliere tipo di connessione e provider

1. Per prima cosa consigliamo di valutare l'utilizzo di internet che si vuole fare. È infatti inutile investire in una connessione Adsl quando si pensa di utilizzare internet solo per la lettura della posta o per chattare. È anche inutile avvalersi di un abbonamento con connessione tramite numero verde quando si pensa di utilizzare internet poco tempo nell'arco della giornata.
2. Un altro termine di valutazione può essere rappresentato dalla quantità di dati che si intende scaricare dalla rete. In caso i dati siano pochi, è infatti inutile avvalersi di una connessione a banda larga quali satellite, fastweb o Adsl, che hanno costi decisamente elevati.
3. È anche importante il chiedere consigli ad amici, conoscenti o gruppi di discussione, se non altro per evitare Isp con problemi noti, almeno nella nostra città.
4. In caso avessimo problemi a settare la connessione, è sempre utile far riferimento alle pagine del nostro provider, anche se in alcuni casi l'aiuto di persone più esperte può essere molto utile.
5. Il contratto è un'altra cosa molto importante, specie nel caso di abbonamenti a pagamento o di provider che ci obblighino ad acconsentire al ricevimento di pubblicità.
6. Molto importante è la verifica che la zona dove viviamo sia fornita dal provider che scegliamo. Ad esempio, la rete Fastweb è attiva solo nella zona di Milano, mentre la connessione tramite Adsl è attiva quasi solo in città di grandi o medie dimensioni, quindi non attiva in piccoli paesi e in provincia.
7. Offerte extra e convenzioni non servono solo ad attirare clienti, ma spesso sono veramente utili anche per gli abbonati.
8. In caso di necessità di condividere la connessione tra più computer in casa, è opportuno comunicare il fatto al provider, consultando anche il contratto per evitare spiacevoli interruzioni di servizio.
9. Il prezzo in caso di abbonamenti a pagamento o di connessioni a banda larga non deve spaventare, infatti molto spesso ad un costo di abbonamento maggiore corrisponde anche una migliore qualità del servizio e una migliore assistenza tecnica.
10. Il consiglio migliore resta comunque quello di non affrettare le proprie scelte, ma di pensare attentamente prima di attivare un abbonamento, per evitare sprechi inutili di denaro.

Scegliete la tecnologia di collegamento più adatta alle vostre esigenze

Una volta compreso il fatto che la scelta non sia più "quale Isp?", ma quale tipo di collegamento, la decisione diventa del tutto personale; è infatti solo l'utente (chi si accinge a fare l'abbonamento) a sapere cosa effettivamente vuole ottenere, che utilizzo pensa di fare della Rete e, quindi, di che tipo di prestazioni ha bisogno.

Attualmente il mercato offre agli utenti queste possibili scelte:

• Pstn (abbonamento via linea telefonica analogica), cioè il solito modem da 33 o da 56 K;
• Isdn (abbonamento via linea telefonica digitale), modem da 64 K o da 128 K;
• Adsl (abbonamento con connessione permanente ad Internet). La connessione è diretta se tramite router, quindi effettivamente connesso in modo permanente, altrimenti il collegamento è tramite un modem. I modem Adsl sono particolari, ma il funzionamento è pressoché identico a quello dei modem Isdn, specie per quanto riguarda la rapidità nel passare da "sconnessi" a "connessi";
• Fastweb (rete in fibra ottica, disponibile solo per Milano);
• Satellite (ad esempio Netsystem, necessita solo di una scheda inserita nel computer e di una normale parabola per la ricezione dei dati).

Le principali differenze tra questi diversi tipi di accesso riguardano la velocità di connessione e di download.

Le connessioni base via Adsl *richiedono l'uso di un modem apposito da collegare al proprio computer*

Pstn: il vecchio standard

L'abbonamento Pstn è quello a cui siamo abituati da anni, con connessione tramite normale linea telefonica. Questo tipo di connessione rischia per sua natura di essere instabile (probabili interferenze sulla linea) ed è il più lento rispetto agli altri (56,7 Kb/s, ovvero kilobit per secondo, un byte è fatto da 8 bit). Questo tipo di abbonamento è tutt'ora il più diffuso (insieme all'Isdn), dal momento che non richiede installazione di nessun apparecchio o linea aggiuntiva, ma richiede solo la presenza di una linea telefonica funzionante.

È indicato soprattutto per chi si collega non con eccessiva frequenza e solo per scaricare basse quantità di dati (ad esempio posta e news).

Per chi a questo unisce la necessità di stare collegato tanto tempo è consigliabile la scelta di una tariffa Flat, che consente il collegamento tramite numero verde, rendendo fisso quindi il prezzo totale per la connessione, indipendentemente da quanto tempo si passa effettivamente connessi. Il costo è circa mezzo milione all'anno è va messo in alternativa con la tariffa telefonica tutto compreso (tipo Teleconomy della Telecom) con cui il telefono di casa non è più una variabile ma un costo fisso (meno di 200mila lire a bimestre).

Isdn: meglio se raddoppia

La connessione Isdn richiede la conversione della propria linea telefonica da normale a digitale, e l'installazione di un'apparecchio (la cosiddetta borchia) dotato di due prese telefoniche standard e due Isdn.

Una linea Isdn consente più o meno di avere due linee telefoniche distinte, con uno o due numeri di telefono.

Una connessione ad Internet tramite Isdn consente non solo l'utilizzo di una linea digitale a 64 Kb/s rispetto ai 56 di una connessione Pstn (la possibilità quindi che la connessione venga interrotta è decisamente bassa), ma consente anche di non occupare il telefono (la connessione utilizza solo uno dei due canali della linea digitale, lasciando libero l'altro canale per chiamate telefoniche o altre chiamate dati).

Per condividere connessioni Isdn*, è possibile usufruire di un modem-router dedicato*

Per chi non sa accontentarsi, è anche possibile aumentare la velocità di connessione fino a 128 Kb/s (il doppio!), utilizzando entrambi i canali, utilissimo quando si necessita di scaricare file di grosse dimensioni; l'utilizzo di due canali implica che il costo della telefonata in scatti sarà raddoppiato, dato che le chiamate risulteranno essere due (una per canale).

Non tutti i provider consentono l'utilizzo della connessione a 128 Kb/s, quindi in caso decidiate di utilizzare Isdn per questo motivo, prima di scegliere il vo-

Pregi e difetti delle tecnologie di connessione

Pstn	Isdn	Adsl	Fastweb	Satellite
Pro	**Pro**	**Pro**	**Pro**	**Pro**
È il modo più semplice ed immediato per collegarsi. Un modem costa poco e con free internet il collegamento ad un provider è solo questione di pochi minuti	Connessione stabile ed economica disponibile in tutta Italia. Consente di avere il telefono libero durante la connessione. Con poco si raddoppia la velocità a 128 Kb/s	Connessione permanente ad internet stabile e ad alta velocità sia per la navigazione che per il download. Il telefono resta libero durante la connessione	Connessione a 10 megabit al secondo con telefono libero (nel prezzo è compreso un certo volume di traffico telefonico). C'è anche il video on demand (in fase di lancio)	Velocita elevata per il download di file e filmati. Costo di connessione ad internet nullo. Soluzione valida per zone geografiche lontane da metropoli e se interessati alla Tv satellitare
Contro	**Contro**	**Contro**	**Contro**	**Contro**
La linea può cadere spesso e la connessione è lenta. Le prestazioni dipendono molto dalle condizioni delle linee nelle varie aree geografiche	Non sempre è possibile utilizzare il doppio canale per raddoppiare la velocità di connessione e a 64 Kb/s la velocità è molto simile a quella di un modem 56 K	Il prezzo è decisamente elevato e conviene solo a fronte di volumi di lavoro consistenti. Adsl per ora è disponibile solo in alcune zone del Paese	Disponibile solo nell'area di Milano e da poco tempo. Da riverificare quando il traffico sarà cresciuto in proporzione al numero di utenti	Soluzione ibrida etere-cavo che non elimina quindi i problemi del collegamento terrestre. I file da scaricare devono essere prenotati

Dare un nome *significativo alla connessione ci permette di identificarla rapidamente quando si rende necessario*

Inserite il numero *comprensivo di prefisso all'interno della casella dedicata al numero, lasciando la casella del prefisso in bianco*

La configurazione *di una nuova connessione è una procedura molto veloce*

Per rivedere i *parametri della connessione è sufficiente fare click con il tasto destro del mouse su di essa e selezionare* Proprietà

stro Isp informatevi in merito.

Adsl: la tecnologia emergente

Adsl è una tecnologia relativamente nuova in Italia (esiste da poco più di un anno), e consente una velocità di connessione parecchio elevata (640 Kbps in entrata, 10 volte una normale connessione Isdn, e 128 Kbps in uscita). Una connessione Adsl ha inoltre il vantaggio di non avere costi aggiuntivi in base al tempo passato collegati (la connessione è permanente). Attenzione però: anche se la cosa è allo studio, la connessione continua di Adsl non vi risolve il problema del traffico telefonico che deve essere pagato a parte.

La soluzione Adsl è dunque indicata soprattutto per aziende (dove ci sono più persone che accedono alla Rete in contemporanea) o a privati che fanno un largo uso di internet, specie per il download di file di grosse dimensioni. Il fatto di risultare sempre connessi inoltre permette di dimenticarsi di avviare la connessione, avendo sempre a propria disposizione le immense risorse di Internet.

Se controllando la vostra bolletta scoprite che è superiore alle 100mila lire al mese per internet, pensate seriamente al passaggio ad Adsl, controllando prima che la vostra zona sia coperta dal servizio.

Fastweb: la banda più larga del mercato

Fastweb è disponibile per ora solo nell'area di Milano.

Consente una velocità di connessione pari a 10 Mb/s (circa 15 volte la velocità di Adsl e ben 150 volte un collegamento Isdn) in entrambe le direzioni. Ha il vantaggio di consentire chiamate telefoniche gratuite tra abbonati e la possibilità, sfruttando sempre la stessa linea, di vedere anche la televisione. Purtroppo non forniscono la possibilità di avere indirizzi Ip pubblici (visibili da internet), quindi in caso scegliate di abbonarvi a Fastweb non potrete (almeno per adesso) installare sul vostro computer qualcosa che desideriate sia visibile da internet.

Fastweb è molto utile per chi necessita di scaricare grosse quantità di dati, file o filmati da internet, senza attese e a velocità elevate. Per quanto riguarda il collegamento verso del te-

Un Hub è lo strumento *per collegare tra loro più computer in una rete locale (Lan)*

levisore val la pena di aggiungere alcune considerazioni. Non è ancora diretto e c'è bisogno di un cosiddetto set top box per problemi sia di conversione di formato (Adsl è digitale la Tv è analogica) sia di larghezza di banda (anche se si usasse Adsl + internet per vedere la televisione, che in questo caso si chiama Web Tv, la larghezza di banda non è ancora sufficiente per consentirci di vedere la Tv stereo con qualità Pal).

In questo settore sono comunque attese novità importanti entro l'estate sia da parte di chi fa il software di compressione per sfruttare al massimo i 640 Kb/s dell'Adsl (che fra un paio di anni dovrebbero diventare 2 Mb/s), sia da parte dei produttori di Tv che dovrebbero integrare al loro interno i set top box entro tre anni. Anche Microsoft dovrebbe dire la sua con la sua proposta consumer.

Satellite: va bene per il download e per i canali Tv

La connessione tramite satellite necessita solo dell'installazione di una parabola (come quelle di Telepiù e Stream) e di una scheda all'interno del proprio computer (quella di Netsystem costa 399mila lire), più 500 MB di spazio libero sul proprio hard disk per il download dei siti web che si desidera visualizzare. Non consente l'invio di informazioni se non utilizzando un altro abbonamento internet, quindi è destinata a chi desidera scaricare con comodo (in genere la notte) e senza essere davanti al computer grosse quantità di dati.

Netsystem registra la richiesta e invia direttamente al computer dell'abbonato i file richiesti (per questo sono necessari 500 MB liberi sul disco fisso).

Salvo i siti replicati presso il sito internet del provider, non v'è un reale vantaggio a navigare usando un collegamento satellite perchè in ogni caso i messaggi in uscita dal vostro computer usano le linee terrestri.

Fattori essenziali per l'abbonamento: tempi d'uso e qualità desiderata

Il trucco per una buona scelta del tipo di contratto di accesso sta nel mettere insieme quanto è stato affrontato nelle pagine precedenti, cioè prestazioni (velocità di navigazione e download) e qualità della connessione (stabilità e costanza del collegamento), con i nostri tempi tipici di collegamento (orari tipici e frequenza). Non solo ma poiché l'abbonamento ha in genere la durata di un anno (salvo promozioni e offerte speciali), diventa importante anche improvvisarci preveggenti per cercare di intuire come potrebbe variare il nostro utilizzo di internet durante il periodo dell'abbonamento.

Vediamo dunque di distinguere due approcci diversi alla tipologia di abbonamento: l'utente esperto (velocità e qualità ad ogni costo) e il neofita (o comunque chi ha bisogni limitati).

Velocità e qualità ad ogni costo

Dal momento che abbiamo la necessità di una connessione stabile e permanente, abbiamo deciso di orientarci verso Adsl.

Contattando i vari provider fornitori di questo tipo di accesso, abbiamo scoperto che esistono diversi tipi di abbonamento Adsl. I principali sono: a) *Utente Singolo*, b) *Lan privata/aziendale*.

Per quanto riguarda la connessione *Utente singolo* le sue caratteristiche sono le seguenti:

1. Viene fornito un modem Adsl da collegare al proprio computer e già configurato dall'Isp.

2. Il contratto vieta esplicitamente la condivisione dell'accesso ad internet, quindi se decidessimo di comprare un altro computer per casa nostra, e decidessimo di sfruttare il nostro abbonamento Adsl, saremmo in violazione del contratto.

Notate che si riesce comunque a condividere la connessione, ma è sempre meglio rispettare i contratti.

3. La banda minima garantita è pari a 20 Kbps circa (varia a seconda del fornitore), quindi circa 2,5 KB (kilobyte) al secondo.

Per chi desiderasse invece collegare alla propria rete casalinga più computer, c'è la possibilità di avere un abbonamento appositamente pensato per questo caso (non tutti gli Isp fanno queste differenziazioni, è sempre opportuno informarsi).

Non fornisce un modem Adsl, bensì un router, che può essere collegato direttamente alla nostra rete (utilizzando un hub, ovvero uno strumento che permette di collegare più di due macchine alla stessa rete) invece che ad un computer.

Le restanti differenze tra le due versioni di Adsl fin'ora presentate sono quasi solo contrattuali, permettendo la seconda la condivisione dell'accesso ad internet.

È anche per questo motivo che sono pochi gli Isp che differenziano i due abbonamenti.

Gli abbonamenti dedicati ad aziende fanno parte di un discorso completamente diverso.

Per poter effettuare un simile abbonamento è necessario il possesso di una partita Iva, e i costi sono piuttosto elevati.

Essendo dedicato alle aziende, questo tipo di abbonamento consente sempre la condivisione dell'accesso ad internet e l'assistenza tecnica è decisamente migliore.

Per chi si affaccia la prima volta su internet

Chi avesse già una lunga esperienza in rete probabilmente saprebbe già cosa scegliere, dal momento che avrebbe già avuto modo di valutare l'utilizzo che fa della rete.

Chi invece conosce poco Internet, potrebbe trovarsi spaesato e indeciso, non sapendo bene cosa scegliere.

Un contratto Adsl è poco consigliato in genere per l'utente casalingo, benchè i prezzi stiano calando vertiginosamente (ormai con la modica spesa di 100mila lire al mese o poco più siamo in grado di avere la nostra Adsl).

Il motivo è semplice: l'utente casalingo che si collega raramente solo per la lettura della posta (utilizzo di Internet normale per chi conosce poco internet) non sfrutterebbe appieno la capacità di una linea Adsl.

Il consiglio sarebbe quindi quello di scegliere un abbonamento gratuito (vedi riquadro *Aspetti particolari degli abbonamenti*), almeno come inizio.

Prevedere i nostri bisogni

Avendo scelto un abbonamento standard (Pstn o Isdn) gratuito ma con tariffa telefonica a carico nostro, potremmo un giorno scoprire che siamo molto attratti dalle chat, da gruppi di discussione o da siti di informazione.

La durata delle nostre connessioni aumenterebbe, portandoci molto probabilmente a spendere ben più di mezzo milione all'anno per le connessioni internet. In questo caso ci sarebbe convenuta una tariffa Flat, con la quale potremmo stare collegati tutto il tempo desiderato, senza dover tenere sotto controllo il conta scatti.

In questa situazione è possibile cambiare idea, dal momento che dovremmo solo effettuare un nuovo abbonamento Flat a pagamento, ma l'abbonamento che abbandoneremo era gratuito, quindi poco male.

Potrebbe anche verificarsi la situazione inversa, abbiamo optato per la Flat certi che passeremo molto tempo a chiacchierare con gli amici, poi scopriamo che non abbiamo abbastanza tempo e le nostre connessioni non superano mai la durata di un'ora al giorno e sono sempre serali.

Ovviamente in questo caso avremmo perso i soldi spesi per l'abbonamento Flat, quindi è poco conveniente cambiare abbonamento per passare a uno gratuito con chiamate a pagamento. Quindi l'anno prossimo, prima di rinnovare l'abbonamento, sarà necessario pensare attentamente prima di ripetere l'errore e spendere soldi inutilmente.

L'assistenza tecnica funziona?

Sia per problemi relativi al nostro computer e alla sua configurazione, piuttosto che problemi riguardanti proprio il provider e la connettività, può capitare di far ricorso ai servizi di assistenza tecnica del provider che mette a disposizione dei propri utenti dei numeri (spesso anche gratuiti) a cui fare riferimento in caso di problemi.

Pc Open si è occupata spesso di questo servizio e anche se non bisogna generalizzare, si deve riconoscere che almeno in questa fase di grande sviluppo del mercato le lamentele da parte di voi lettori non mancano. Le principali critiche riguardano due aspetti: 1) il numero di telefono è spesso occupato, 2) quando è libero si attende molto tempo prima di avere una risposta, 3) non sempre chi risponde è competente in modo adeguato.

Accade infatti che i numeri messi a disposizione dei clienti solo raramente sono funzionanti in modo efficiente. Fin troppo spesso troviamo occupato o siamo costretti a lunghe attese in compagnia di una noiosa musichetta tanto più irritante perchè vorrebbe essere rassicurante e tranquillizzante mentre invece ci fa solo innervosire ulteriormente. Il motivo è che, come ci viene ripetuto più volte, gli "operatori sono occupati". Bisogna però dire che se l'abbonamento sale di prezzo in genere migliora l'efficienza.

Infatti se abbiamo un abbonamento a pagamento di tipo professionale, sarà molto più facile trovare la linea libera e un operatore competente.

Tenete presente però che un ruolo importante viene svolto dai gruppi di discussione dedicati all'argomento "connettività", oppure in quelli dedicati al provider di cui siamo clienti. In essi si possono trovare soluzioni pratiche già approntate da altri utenti così come la possibilità di fare azioni congiunte in caso di comportamenti palesemente scorretti.

Aspetti particolari degli abbonamenti

Vantaggi dell'abbonamento gratis
Consigliamo l'abbonamento gratuito con chiamate pagate per qualche semplice motivo. Il primo è senza dubbio il costo (nullo) dell'abbonamento.
Saremmo sempre in grado di cambiare idea e "mollare" il provider scelto per orientarci verso diverse tipologie di abbonamento, senza per questo avere mai la sensazione di aver sprecato i nostri preziosi soldi. Gli abbonamenti gratuiti sono tutti attivabili on-line oppure con il semplice utilizzo di un cd, che ci eviterà anche la fatica di dover configurare la connessione.
Putroppo un solo abbonamento gratuito raramente è sufficiente.
Alcuni Isp potrebbero avere dei problemi momentanei che impediscono agli utenti una navigazione soddisfacente.
Approfittando quindi del costo nullo dell'abbonamento, l'utente potrebbe utilizzare un Isp come "principale" e tenersi altri due abbonamenti di scorta da utilizzare quando il principale fosse inutilizzabile.

Scegliere il provider preferito
La scelta dell'abbonamento principale è senza dubbio soggettiva, spesso può capitare che in una città un Isp sia molto valido mentre in altre lo è meno. Questo dipende anche dal numero di abbonati in quella città; più sono numerosi gli abbonati, più è facile trovare il nodo di connessione "intasato" e ricevere come risposta un segnale di linea occupata.
Talvolta vale la pena riprovare immediatamente (senza quindi aspettare che Windows ricomponga il numero automaticamente ma forzando la ricomposizione a mano), ma non sempre la cosa ha successo. Per effettuare una buona valutazione, è sempre una valida regola la lettura del contratto che accetteremmo una volta sottoscritto l'abbonamento. Trattandosi di abbonamenti gratuiti, difficilmente ci verrà garantito qualcosa e difficilmente potremmo lamentarci in caso di linee occupate, ma dal contratto saremmo sempre in grado di valutare la serietà del provider a cui stiamo per affidarci.
Un altro termine di valutazione per Isp con abbonamento gratuito sono i servizi aggiuntivi. Un esempio potrebbe essere lo spazio web che ci viene messo a disposizione.
Avere un sito internet è ormai molto importante, dal momento che ci rende visibili a tutto il mondo. Un sito internet può essere utilizzato per molti motivi, e uno di quelli più "di moda" è la pubblicazione del proprio curriculum. Molte persone scelgono invece di pubblicare le proprie raccolte fotografiche, per farsi conoscere meglio dagli amici conosciuti in Rete, senza dover essere costretti a inviare il materiale di persona.

Abbonamenti con numero verde
Un caso in cui la lettura del contratto è invece davvero fondamentale è quando ci vogliamo abbonare a Isp che permettono la connessione tramite numero verde. Dal momento che l'abbonamento si paga, è bene prestare molta attenzione a cosa stiamo per accettare.
Purtroppo quasi nessun Isp ci dà la possibilità di effettuare un abbonamento e rescinderlo prima della scadenza, e gli abbonamenti hanno durata annuale, costringendoci quindi quasi sempre a corrispondere al provider l'intera cifra, anche se non siamo soddisfatti del servizio.
In caso di servizio soddisfacente, nulla di male, in caso invece che il servizio non sia soddisfacente, saremmo obbligati a pagare l'intera cifra annuale pur se non abbiamo intenzione di utilizzare l'abbonamento.
Come scoprire eventuali problemi prima di incontrarli
Ovviamente sarebbe bello essere preveggenti, e sapere in anticipo se avremmo o meno problemi. Non si tratta di preveggenza, ma c'è un modo per scoprire eventuali "magagne" di un Isp prima di abbonarsi e quindi prima di incontrare i problemi in prima persona. Il metodo più rapido è lo "sfruttare" le nostre amicizie, chiedendo a chiunque conosciamo e abbia una connessione internet a quale provider sia abbonato e come ci si trovi. Un modo per approfondire ulteriormente la questione è invece quello di chiedere in gruppi di discussione pubblici facendosi illustrare le varie situazioni da altre persone.
I due gruppi di discussione dedicati ai provider sono it.tlc.provider.disservizi e it.tlc.provider.
Il primo riguarda solo i disservizi, mentre il secondo tratta dell'argomento in modo più ampio.
Questi gruppi sono raggiungibili via web sfruttando il portale www.mailgate.org, da cui è possibile leggere gli articoli e anche inviarne noi stessi. Quando inviamo una domanda, è sempre bene impostare un oggetto del messaggio abbastanza chiaro, ad esempio citando esplicitamente la nostra città e l'Isp che vogliamo scegliere. Gli altri frequentatori del gruppo, alcuni dei quali decisamente esperti, saranno senza dubbio in grado di consigliarci al meglio.

Mailgate è il portale italiano *per accedere a gruppi di discussione, come it.tlc.provider e it.tlc.provider.disservizi, i gruppi dedicati alle discussioni su provider e connessioni*

Problemi di configurazione

I cd rom autoinstallanti forniti dai provider hanno dei limiti
Molti Isp forniscono, a richiesta, un cd rom con cui effettuare tutte le configurazioni necessarie alla connessione, risparmiandoci quindi la fatica di dover inserire tutti i parametri a mano.
Questo è molto comodo, senza dubbio, ma purtroppo sembra che in questo modo sia possibile settare una sola connessione. Sembra infatti che questi programmi possano cancellare i settaggi relativi ad altre connessioni, rendendo quindi possibile utilizzare un solo abbonamento.
Per questo è sempre meglio essere in grado di impostare la connessione ad internet a mano, passo passo, impostando di persona tutti i parametri necessari. La procedura può non sembrare esattamente elementare per chi non è abituato, ma già dopo averla eseguita un paio di volte, ci si rende conto di quanto sia semplice, una volta noti i parametri da impostare, solitamente pubblicati sul sito del provider.

La configurazione passo passo
Per configurare le diverse connessioni ad internet via modem è necessario eseguire i seguenti passi, sotto Windows 95 o 98. Aprire le *Risorse del computer* e quindi la cartella *Accesso remoto*
Per creare una nuova connessione, cliccare sull'apposita icona.
È importante a questo punto, dare un nome significativo alla connessione, specie in caso si pensi di utilizzarne più di una (una come principale e una come connessione di riserva, ad esempio). Come secondo passo è necessario impostare il numero da chiamare, facendo attenzione al fatto che il prefisso in Italia è sempre necessario (quindi inserire il numero comprensivo di prefisso nella casella del numero, lasciando in bianco la casella del prefisso). La connessione è ora creata, al primo avvio chiederà di digitare *Nome utente* e *Password*, e sarà possibile indicare al computer di conservare questi dati in memoria, per poter effettuare la connessione automaticamente. Salvo diverse indicazioni del vostro provider, le proprietà della connessione vanno lasciate così come sono, senza intervenire con ulteriori modifiche.
Da queste poche righe di spiegazione si capisce che quindi è meglio non utilizzare eventuali cd rom per la creazione automatica della connessione, visti anche i rischi di danni alle precedenti configurazioni.

Internet ci fa impazzire? Ecco come convivere felicemente con la Rete

Internet è uno strumento dalle enormi potenzialità, ma diventa sempre più difficile accedervi o trovare informazioni utili. Nella prima metà degli anni '90, quando internet ha iniziato ad avere una diffusione di massa in Italia, gli accessi erano a disposizione principalmente nelle città, con esclusione della provincia. Oggi gli accessi a internet sono a disposizione anche come gratuiti ed addirittura in qualche caso ripagano in parte percentuale il costo delle chiamate.

Queste iniziative hanno contribuito grandemente allo sviluppo e alla diffusione della Rete, ma non sempre hanno funzionato a dovere. In sostanza, la concessione dell'accesso gratuito a internet si basa sullo scambio del servizio contro i dati personali, che vengono poi usati per finalità commerciali. Ma ciò che è grave è che spesso è problematico accedere alla Rete con un provider gratuito, al quale sono collegate moltissime persone che rendono difficile trovare una linea libera.

Addirittura c'è chi pensa che la fase degli accessi gratuiti stia terminando e che sia servita solo per far diffondere la rete presso persone le quali poi, una volta conosciuto ed apprezzato il servizio, tornerebbero ad un accesso a pagamento. E infatti, diverse persone, deluse dalle difficoltà e dall'inaffidabilità di provider di accesso gratuito, si stanno di nuovo rivolgendo a quei fornitori che sono sì a pagamento, ma che per contratto sono tenuti a fornire un servizio di qualità, costante e ininterrotto, cosa importante o addirittura fondamentale per chi usa la posta elettronica o il web per lavorare.

La Rete cresce e peggiora

Ad ogni modo, una volta che si è entrati in Rete e che in qualche modo ci si riesce a stare si pone il problema di come usare al meglio i suoi servizi. E qui iniziano le note dolenti. Principalmente, infatti, internet serve per cercare informazioni e comunicare, due cose che spesso si intrecciano tra di loro.

Per quanto riguarda la ricerca di informazioni, bisogna dire che non è sempre facile, specie per chi è da poco arrivato in internet, trovare quel che si cerca, anzi oggi è diventato più difficile che in passato e addirittura tutto lascia presagire che le cose non possano, per il futuro, che peggiorare.

La guerra fra i portali

Un primo strumento concepito per facilitare il reperimento delle informazioni avrebbe dovuto essere il "portale", cioè un sito costruito ad hoc, destinato appunto a raccogliere ed esporre, in modo ordinato ed organico, le informazioni relative ad un certo argomento o addirittura a più argomenti. Senonché, fra i portali si è aperta una guerra al numero di accessi, direttamente influenzata dalla quotazione in borsa delle società che li gestiscono. Infatti, queste spesso offrono anche gli accessi gratuiti, e quindi vogliono registrare un numero sempre maggiore di "contatti" sulle proprie pagine, per accaparrarsi introiti pubblicitari e far salire la quotazione del titolo azionario. Così, molti portali sono diventati delle sorte di siti "tuttologi", che, volendo occuparsi di tutto, in realtà non servono a niente, se non ad una sciatta e inconcludente classificazione generale di quel che si può trovare, genericamente, su internet.

Figura 1 - A nostro parere oggi Google è il miglior *motore di ricerca, per quantità e qualità dei risultati*

Perciò, si è presto diffusa la considerazione per cui i portali spesso non portano a niente. Anzi, molti utenti di provider di accesso gratuito, di fronte al portale del proprio fornitore, sono portati a credere che internet, che è altrimenti così ricca di risorse ed informazioni, si identifichi ed esaurisca con quelle poche pagine, con la conseguenza che spesso abbandonano, delusi, l'uso di uno strumento che invece, se saputo usare, potrebbe essere utile e proficuo sotto tanti punti di vista.

In questo contesto, gli unici portali che possono continuare ad avere un senso, possono essere quelli molto specialistici, dedicati ad un argomento molto circoscritto, ma soprattutto costantemente curati e aggiornati. Si tratta quasi sempre di siti curati da appassionati per motivi non di lucro, che però posseggono una loro vitalità che consente di reperire le informazioni chiave relativamente ad un certo argomento. Il problema di questi portali, a differenza di quelli che non servono a niente, è però quello di trovarli, con il chè si apre un'altra difficoltà, che merita di essere adeguatamente approfondita.

Se il motore perde colpi

Il motore è un sito che consente di cercare, per stringhe cioè per parole chiave, il contenuto, più o meno, di tutte le pagine web pubblicate su internet, ma anche, come si vedrà, ulteriori documenti quali archivi di newsgroup o di mailing list. Tra i più famosi motori, ricordiamo www.yahoo.com, www.altavista.com, www.google.com, nelle rispettive versioni statunitensi ed italiane.

Internet diventa più ricca*, ma anche sempre più confusa e inconcludente per gli scopi principali per cui è stata concepita: trovare informazioni utili e permettere la comunicazione fra le persone*

Per capire come mai l'uso dei motori di ricerca non dia sempre risultati soddisfacenti, si può richiamare un motore di ricerca molto diffuso una decina di anni fa e a tutt'oggi esistente: www.webcrawler.com. Si tratta di un motore molto semplice, ma che allora consentiva quasi sempre di trovare quel che si stava cercando. Chi lo provasse oggi però rimarrebbe deluso in non pochi casi. Perché? Non è

difficile da indovinare, almeno in parte: il numero delle pagine web, e la quantità di informazioni da cercare, sono cresciuti a dismisura, per cui ogni ricerca compiuta da un motore viene eseguita su di un numero enorme di pagine, tanto che diventa sempre più difficile individuare quella che fa al caso nostro.

Ma c'è anche un problema di quantità delle pagine. L'aspetto più scoraggiante infatti è che, quando si fa una ricerca di informazioni su un certo argomento e su dieci pagine restituite dal motore di ricerca, otto o nove sono pagine commerciali di aziende che hanno aperto un sito sul web per vendere prodotti che hanno in qualche modo a che fare con quel tema, ma le cui pagine non contengono informazioni sullo stesso.

Facciamo un esempio per comprendere meglio i termini del problema. Poniamo che siate interessati ad acquistare un particolare modello di moto e, prima di scegliere, vogliate informarvi cercando in Rete commenti di altri proprietari, prove su strada contenute negli archivi di qualche rivista e simili. Se aveste fatto la ricerca dieci anni fa, avreste trovato poche pagine ma di queste, una o due avrebbero contenuto informazioni utili. Facendo la stessa ricerca oggi, trovate migliaia di pagine, la maggior parte delle quali però di aziende che vogliono vendere la moto in questione, che non offrono alcuna informazione al riguardo o che, addirittura, contengono notizie di comunicazione aziendale, messe nel sito a mo' di riempitivo, ma di scarso interesse.

Si tratta di una conseguenza della progressiva "commercializzazione" di internet che da strumento di una comunità di studiosi o appassionati è stato scoperto dalle aziende che hanno pensato di sfruttarlo per i loro scopi commerciali. In questo fenomeno non c'è nulla di negativo, anzi ben venga ogni cosa che possa contribuire allo sviluppo dell'economia, ma si sarebbero dovute individuare modalità per preservare l'aspetto tradizionale di internet e consentirgli di vivere indisturbata accanto alle nuove realtà commerciali.

Una ricerca intelligente

Uno di questi modi avrebbe potuto essere il riservare i suffissi di dominio, come *.org* o *.net*, solo alle organizzazioni senza scopo di lucro, ai siti di appassionati e così via. La cosa non ha funzionato, tanto che oggi si trovano siti commerciali che terminano con *.net* e siti no-profit con estensione *.com*, che avrebbe dovuto essere sinonimo di "commercial".

Diventa molto importante, a questo punto, impostare in modo accorto la ricerca, scegliendo accuratamente le parole che si presume siano contenute nella pagina o nel sito che interessa, nonché la combinazione delle parole stesse, usando gli operatori booleani *and*, *or*, *not*, *near* e così via.

Se si vuole trovare qualcosa di utile su internet, è quindi importante scegliere bene il motore di ricerca, anche perché ogni motore ha le sue regole di funzionamento e difficilmente ci si può permettere il lusso di studiarli tutti. Una volta scelto il motore "di fiducia", meglio dedicarvi qualche ora per capire bene come funziona, consultando e stampando le pagine della guida on line, per poi fare qualche prova di ricerca usando i vari operatori e cambiando gli stessi nonché le parole chiave. Al di là di come viene impostata la ricerca, molto dipende anche da come funziona il motore stesso, sia nel restituire le informazioni, sia nel cercarle. I motori, infatti, non cercano in tutta la Rete nel momento in cui un qualsiasi utente vi si collega, cosa che richiederebbe settimane o mesi solo per aprire tutte le pagine. I motori usano degli agenti intelligenti, detti demoni, che in continuazione vanno a zonzo per la Rete, ne esplorano le pagine e le indicizzano, cioè le sintetizzano, mettendole a disposizione del motore. In questo modo, in realtà la ricerca si a solo sulle pagine indicizzate contenute nel motore stesso.

Oggi consigliamo Google

Da questo punto di vista, anche se la situazione dei motori di ricerca è in continua evoluzione e un sito che magari non era il massimo può dopo poco tempo diventare molto efficiente o viceversa, il sistema che sembra più efficace ad oggi è Google (www.google.it). Questo motore, che si presenta graficamente in modo assai spartano (vedi la **figura 1**), dispone addirittura di una funzione di cache, per cui, se una pagina restituita dalla ricerca non esiste più nella web perché è stata tolta o cambiata, la si può recuperare nella copia locale del motore stesso. Inoltre è mediamente più efficace di altri siti nel recuperare le informazioni che interessano e nell'interpretare le richieste, cosa che rimane fondamentale perché è presumibile che pochi siano disposti o comunque in grado di imparare la fine arte della ricerca su internet.

***Figura 2 - Pur nella sua semplicità, Google permette** di fare anche interrogazioni avanzate come tutti gli altri motori di ricerca*

Google ha anche funzioni di ricerca avanzata (vedi **figura 2**) ed è possibile usarlo anche per cercare pagine contenute in un determinato sito o dominio o vedere tutte le pagine che linkano un certo sito oppure fare una ricerca per similitudine, cosa che vale sempre la pena di provare quando non si sa bene come impostare una ricerca.

I gruppi di discussione

Un'altra fondamentale e ricchissima fonte di informazione su internet sono i gruppi di discussione, ossia comunità di utenti che vivono in luoghi geograficamente distanti ma che dialogano tra di loro mediante i servizi di Rete sugli argomenti di loro interesse.

Queste comunità, per la verità, possono essere di diverso tipo: chat on line, delle quali non rimane però di solito documentazione e servono solo per dialogare in tempo reale come si farebbe con il telefono, mailing list e newsgroup.

I newsgroup sono pertinenti alla rete *usenet*, una rete "parallela" a internet, e sono organizzati in forma gerarchica, spesso per argomenti. I newsgroup di origine statunitense hanno dei prefissi che li distinguono per categorie di argomenti, come ad esempio *comp.* o *rec.*, rispettivamente, per l'informatica o il tempo libero. Quelli italiani, invece, hanno tutti lo stesso prefisso *it.* e poi si ramificano ulteriormente: ad esempio *it.diritto* è il newsgroup principale in lingua italiana dedicato al diritto, che poi si articola in *it.diritto.assicurazioni*, *it.diritto.internet* e così via.

Per leggere i newsgroup occorre un client apposito, distinto da quello di posta elettronica, anche se in qualche caso è integrato al suo interno, come nel caso di Outlook Express. Una volta che si collega al news server, il software di gestione scarica l'elenco dei newsgroup disponibili, nel quale si possono scegliere quelli che si ▶▶▶

COME USARE AL MEGLIO I MOTORI DI RICERCA

1) È meglio scegliere un motore di ricerca "di fiducia" e adottarlo come il proprio motore di default. In questo modo si potrà imparare a conoscerlo ed usarlo nel modo migliore.
2) Una volta scelto il proprio motore di fiducia, vale sempre la pena di consultare la guida on line, facendone una copia su carta e studiandosela per capire bene come usare le funzionalità di ricerca avanzata.
3) Cercare sempre di capire che tipo di termini (parole) potrebbero essere stati impiegati dall'autore del documento che si cerca di trovare ed impiegare, nel dubbio, quelli più particolari o specializzanti, per restringere adeguatamente la ricerca.
4) Una volta lanciata la ricerca e ottenuto un elenco di pagine in restituzione, aprire ogni pagina in una finestra separata del browser in modo da poter sempre tornare all'elenco con rapidità.
5) Può darsi che le pagine trovate dal motore non siano quelle che si cercano ma ugualmente possano essere utili, magari contenendo un link a quello che interessa. Anche in questo caso aprire tutti i link in pagine separate. Inserire i link che sembrano importanti nei bookmark o *preferiti*.

Figura 3 - Mailgate è una *sorta di portale dei gruppi di discussione in lingua italiana, nel quale potete trovare il tema che interessa*

Figura 4 - Il più importante *newsgroup è appena stato acquistato da Google che lo ha ribattezzato, con poca fantasia, Google Groups*

▶▶▶ intende seguire. Un altro modo per ottenere un elenco abbastanza completo dei newsgroup, per poi consultarli, è quello di collegarsi ad una sorta di portale italiano dei newsgroup: Mailgate (www.mailgate.org).

Tramite questo sito è possibile vedere innanzitutto quali newsgroup esistono in italiano, ma anche consultare gli ultimi messaggi immessi in ognuno di essi e *postare* nuovi messaggi (vedi la **figura 3**). Anzi, Mailgate funziona proprio da gateway tra il mondo della posta elettronica e i newsgroup internet: per spedire, ad esempio, un messaggio al newsgroup *it.diritto* basta fare una mail, indirizzandola a *it.diritto@mailgate.org*. Inoltre, è possibile impostare alcune parole chiave in modo da ricevere tutti gli articoli (messaggi) *postati* in un determinato newsgroup che contengono tali parole. Infine, una terza maniera di sfruttare la potenzialità di informazione offerta dai newsgroup è quello di cercare negli archivi. Esistono infatti siti che mantengono degli archivi di tutto quello che viene *postato* nei principali newsgroup e che consentono di effettuare ricerche, anche avanzate, all'interno degli stessi.

Dejanews, o Google Groups

Il più potente tra questi motori di ricerca specifici per archivi di newsgroup è sicuramente Dejanews, anzi meglio dire era perché recentemente il sito è stato acquisito da Google e adesso si chiama Google Groups (http://groups.google.com). Si tratta di uno strumento la cui potenza non è assolutamente da sottovalutare.

Basti pensare che spesso, quando un utente di internet ha un problema, solitamente legato alla configurazione di un software o all'hardware, si rivolge ai newsgroup per chiedere aiuto a quanti, magari, prima di lui si sono trovati nella stessa situazione, ottenendone solitamente una risposta.

La stessa Microsoft ha creato apposite gerarchie di news group, frequentati dai suoi sviluppatori, dove vengono scambiati consigli sulle varie applicazioni. Tramite Google Groups è possibile cercare l'intero materiale di domande e risposte via via susseguitesi nel tempo, trovando spesso le risposte giuste (vedi la **figura 4**). Anzi, proprio Google Groups è da considerare una risorsa chiave di internet, uno dei non molti siti tramite i quali è più facile trovare la risposta a quel che si sta cercando.

Con Google Groups si può fare una ricerca semplice oppure una *query* avanzata, secondo le opzioni che vengono offerte dal sito. L'unica sua forte limitazione è la natura prevalentemente anglosassone della risorsa, derivante dal fatto che nei news group italiani c'è molto meno materiale: solo chi conosce l'inglese è in grado di sfruttare a fondo questa risorsa. Chi può comunicare solo in italiano, può comunque provare ad eseguire ricerche, ma nel nostro paese la cultura dei gruppi di discussione a livello di news group è piuttosto arretrata rispetto agli Usa.

Il ruolo delle mailing list

A differenza dei newsgroup, le mailing list, pur facendo parte dei gruppi di discussione, sono molto meno organizzate e lasciate all'iniziativa individuale, anche se non per questo meno vitali. In sostanza, funzionano tramite la posta elettronica, solo che i messaggi che transitano tramite mailing list anziché avere un unico destinatario arrivano a tutti gli iscritti alla lista di discussione. Praticamente, ogni mailing list ha un proprio indirizzo di posta elettronica, al quale corrisponde un cosiddetto robot, cioè un software che funge da *mailing list server*, il quale prende il messaggio che gli è arrivato e lo rispedisce a tutti i destinatari. In questo modo, ogni messaggio inviato alla mailing list è in realtà letto da tutti gli iscritti, che a loro volta possono rispondere con un messaggio che verrà analogamente letto da tutti gli iscritti.

A differenza dei newsgroup, le liste sono gruppi di discussione privati, nel senso che i messaggi che vi circolano possono essere letti solo dalle persone che sono iscritte; inoltre, spesso sono moderate, per cui se una persona non si comporta correttamente può venire sanzionata e persino espulsa. Le liste sono uno strumento tanto semplice quanto potente.

Ne esistono, già in lingua italiana, tantissime, che possono essere visionate all'elenco curato da Cesare Feroldi de Rosa su www.cilea.it/maillist/. Spesso ignorate dai nuovi utenti, che come abbiamo visto pensano che internet si riduca al portale del proprio fornitore di accesso gratuito, le mailing list, per chi le sa trovare e frequentare, si rivelano una delle iniziative più utili, uno dei pochi motivi veri per continuare a stare in internet e a usarla.

Trarre il massimo dalla Rete

Internet è uno strumento molto potente, da non abbandonare assolutamente ma da imparare ad usare correttamente. Bisogna solo sapere "setacciare" le informazioni e scegliere i servizi o le iniziative più utili e proficue, che spesso sono ancora i siti degli appassionati, delle organizzazioni senza scopo di lucro, gli archivi dei news group o le mailing list promosse, sempre disinteressatamente, da cultori di un determinato argomento. Sono molti i tesori e le opportunità offerte a chi la sa utilizzare al meglio, anche se rimane sempre vero che la conoscenza della lingua inglese consente di accedere ad un patrimonio di risorse molto maggiore. In realtà, dentro a internet ci sta tutto e questo aspetto non potrà far altro che accentuarsi nel prossimo periodo, l'importante per l'utente è saper identificare e mantenere fermo un proprio percorso.

t.s.

COME USARE AL MEGLIO I NEWSGROUP

1) Innanzitutto, per ragioni di tutela dallo spam, è meglio postare nei newsgroup usando uno pseudonimo e un indirizzo di posta elettronica inesistente. Così facendo bisognerà tornare però qualche giorno dopo per vedere le risposte che sono arrivate.
2) Per avere più possibilità di ottenere risposta, meglio seguire le regole della netiquette, nonché della etichetta tradizionale, senza timore di abbondare: cortesia, umiltà e disponibilità nel rivolgersi agli altri per un aiuto hanno più speranza di ottenere riscontro.
3) Esporre con chiarezza e sintesi il problema in modo che chi legge il messaggio capisca immediatamente di che cosa si tratta e sia in grado di dare una risposta pertinente. Vale la pena di riscrivere il messaggio se il suo contenuto può risultare poco chiaro, perché altrimenti nessuno ci si soffermerà.
4) Prima di mandare un messaggio e aspettare la risposta qualche giorno, meglio provare a verificare se la stessa esperienza non sia stata vissuta da qualcun altro, facendo una ricerca in Google Groups.
5) Chi ne ha la possibilità, deve sfruttare le risorse anglosassoni della rete, che sono molto più ricche. Chi non conosce l'inglese, può farsi aiutare da un amico: ne vale davvero la pena.

Provata in anteprima nei *Pc Open Labs* la beta 2 della suite Microsoft

Office Xp è in arrivo

A giugno sarà messa in vendita la nuova suite di Microsoft. Principali novità: l'interfaccia e alcuni accorgimenti per facilitarne l'uso. Potenziata la possibilità di lavorare in rete e condividere i documenti

di **Simone Colombo**

Il tempo è passato e lo sviluppo di Office Xp, la nuova suite di casa Microsoft, è giunto ormai alla beta 2.

In questo articolo analizziamo da vicino la più recente versione della suite per scoprire quali innovazioni e miglioramenti introduce, osservando anche le differenze rispetto al predecessore, Office 2000.

Funzionalità non più nascoste

Molti aspetti in Office Xp sono stati migliorati, potenziati, o semplicemente resi più facili da trovare agli utenti. In questo modo, con tutti gli strumenti necessari a portata di mano si può aumentare la produttività. È infatti indubbio che alcune funzioni in Office 2000 erano nascoste e quindi difficilmente utilizzate.

Molti sforzi, come ormai di consuetudine, sono stati rivolti agli strumenti per il lavoro di gruppo e l'integrazione con le reti e internet. Tutte queste funzionalità in Office Xp hanno subito una rivisitazione e sono state ulteriormente potenziate: è stato inserito un più robusto supporto alla creazione e alla revisione di documenti di gruppo. Infine, si è reso ancora più semplice e trasparente accedere a documenti ovunque si trovino. Si è prestata molta attenzione all'affidabilità e alla sicurezza durante il lavoro e al recupero di dati in caso di crash improvvisi. Sempre per quanto riguarda la tranquillità durante il lavoro, visto l'ormai onnipresente accesso a internet, Microsoft ha incluso funzioni rivolte alla sicurezza dei dati.

Cosa salta subito all'occhio

Come spesso accade, la prima cosa di cui ci si accorge appena si prende in mano un nuovo prodotto è la sua interfaccia grafica. L'interfaccia molto pulita è caratterizzata da un aspetto piatto, in stile web, e i menu sono accompagnati da un effetto ombra che appare all'apertura.

Questo lavoro all'interfaccia grafica è stato fatto per migliorare la leggibilità, per dare una priorità agli elementi più importanti e portarli in primo piano.

Questo ci porta a capire come Microsoft, andando in controtendenza anche con se stessa, non abbia implementato una nuova interfaccia grafica 3D pesante e con lo scopo di essere accattivante. No, è semplice e completamente orientata e accorta al lavoro di chi lo deve utilizzare.

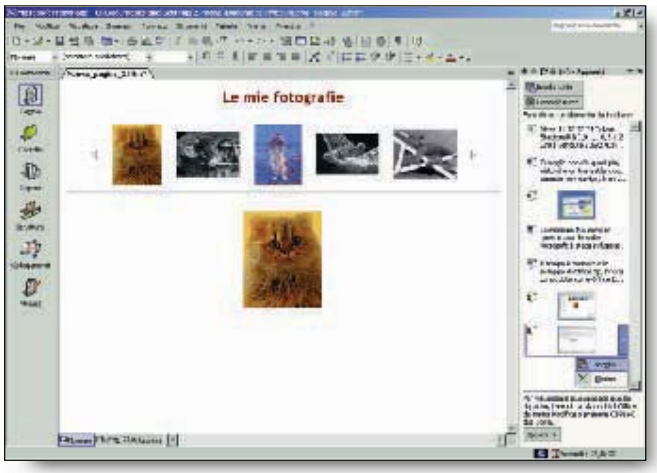
La seconda cosa che si nota all'apertura dei vari programmi che compongono la suite è la presenza di una barra laterale sulla destra; la cosiddetta *Task Pane* raggruppa gli strumenti che vogliamo avere subito a disposizione mentre lavoriamo anziché dover aprire i vari menu. Parliamo della gestione degli appunti con contenuto multiplo, apertura o creazione di nuovi documenti, ricerche, formattazione dei caratteri e altro. Ogni singola applicazione della suite ha poi le sue funzioni specifiche.

Poco dopo, lavorando un po', si scoprono invece gli *Smart tags*, piccoli bottoni dalla forma di un icona che vengono automaticamente visualizzati in risposta di alcune azioni. La prima volta che li abbiamo incontrati sono apparsi sotto a del testo appena incollato in Word. Abbiamo aperto il menù della piccola icona e scelto se mantenere la formattazione originale del testo, adeguarla a quella del documento che stavamo scrivendo, solo testo oppure applicare uno stile o formattarlo. A questo proposito, ora in Word possiamo fare selezioni multiple di testo non contiguo.

In Microsoft sanno bene che i loro sistemi operativi e applicazioni non sono infallibili e a volte si bloccano inspiegabilmente. A fronte di questo, in Office Xp troviamo la funzione di *Document recovery* che recupera esattamente il documento a cui stavamo lavorando prima del crash ma anche *Application recovery* per riavviare o chiudere un'applicazione bloccata. In più, quando un documento si rovina, in Word e Excel abbiamo la possibilità di avviare uno strumento per ripararlo.

L'invadente funzione di auto correzione, ad esempio in Word, è ora meglio progettata. Sarà capitato spesso e a tutti di scrivere una parola corretta che Word cambia automaticamente

***Frontpage 2002 integra** una nuova funzione per creare album di fotografie in modo automatico. Nella* Task Pane *possiamo osservare gli* Appunti *che contengono selezioni multiple*



in un'altra e dobbiamo poi riscrivere. Bene, adesso se riportate immediatamente un auto correzione alla parola originale, Word non la ripeterà più.

Passiamo al riconoscimento vocale e della scrittura a mano. In questa versione di Office, Microsoft ha finalmente integrato una tecnologia proprietaria con funzioni di comando vocale e di dettato. Nella versione italiana non era ancora implementata e quindi non abbiamo potuto provarla però, a quanto dicono colleghi d'oltreoceano, prodotti più collaudati come Dragon Naturally Speaking o Lernout & Hauspie producono risultati migliori.

Con Office Xp possiamo prendere appunti scritti a mano su tavolette grafiche, display lcd sensibili dei nostri palmari, o da scansioni per effettuare il riconoscimento del testo. Office Xp integra anche il controllo diretto di periferiche, come scanner e fotocamere digitali, per inserire direttamente immagini oppure del testo scritto a mano per riconoscerlo e usarlo in Word. Perché non parlare anche di lingue diverse? In Office Xp troviamo un prezioso strumento che permette di tradurre parole e frasi dall'inglese ad altre lingue e viceversa.

È stato migliorato anche il supporto informativo alle applicazioni. L'*assistente* di Office, l'*help* e la digitazione di domande in linguaggio naturale sono ora più efficaci e meno invasivi. Se le informazioni contenute nell'aiuto di Office non dovessero bastare, ora l'help integra anche il supporto Microsoft per i prodotti su internet.

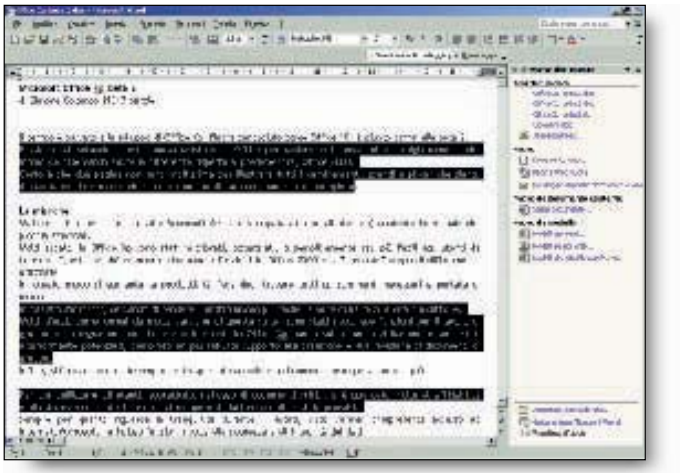
Infine, in quanto a compatibilità, tutti i formati sono compatibili con Office 2000 ma anche, a eccezione di Access, con Office 97.

Internet e lavoro di gruppo

Dato il notevole sviluppo delle connessioni a internet, senza la quale ormai molti non potrebbero più lavorare, e delle reti locali, in Office Xp troviamo molti accorgimenti e notevoli miglioramenti orientati all'integrazione con il web e al lavoro di gruppo.

Troviamo la funzione *Salva su Msn* che permette di salvare documenti preparati con Office su spazio messo a disposizione dalla comunità Msn in internet nello stesso modo in cui salviamo un file in locale.

Da qualsiasi computer connesso a internet, con Office possiamo collegarci e lavorare al nostro documento. Ad esempio casa e ufficio, o ufficio e altro ufficio, o ancora ufficio e notebook oppure dove vogliamo.



***Ecco come appare la* Task Pane**, *barra laterale con lo scopo di raggruppare gli strumenti che vogliamo avere subito a disposizione mentre lavoriamo. In più ecco un esempio della nuova selezione di testo non contiguo in Word*

***Ecco un esempio di* Smart Tags** *attivato dalla funzione* Incolla. *Come possiamo vedere la piccola icona permette di scegliere direttamente tra diverse opzioni senza il bisogno di accedere ai vari menu*

La nuova interfaccia grafica di Office Xp. *Semplice e piatta ma studiata per essere leggibile e chiara permette di trovare subito le funzioni che vogliamo. In più possiamo notare l'effetto ombra sotto al menu aperto*

Per avere un esempio di integrazione della suite con internet diamo un'occhiata a una nuova funzione di Excel. Possiamo prendere dei dati da internet (per esempio *stock quotes*), metterli nel nostro foglio di lavoro e collegarli in modo che Excel possa aggiornarli automaticamente da solo.

È stato decisamente fatto un grosso passo avanti nella collaborazione di gruppo, adesso più utenti possono lavorare nello stesso momento su un documento che sarà poi revisionato da una sola persona a cui sono stati messi a disposizione tutti gli strumenti per rendere il lavoro semplice e veloce. Sempre per il lavoro di gruppo, le applicazioni di Office Xp sono state modificate per lavorare con Share Point, un sito web che permette ai membri di un gruppo, grazie a un browser, di creare contatti, calendari e attività, di immagazzinare documenti e sondaggi.

Chi trarrà vantaggio dalla nuova versione

Office Xp nella nostra prova ha mostrato molti miglioramenti verso la semplicità e l'immediatezza di utilizzo, nel lavoro di gruppo, negli strumenti per il lavoro on line, nella sicurezza e recupero dei dati. Si tratta di miglioramenti, in molti casi, utili per chi lavora in modo autonomo, e in altri, come Share Point e altre funzioni, più indicati per chi deve gestire dei gruppi di lavoro.

Le funzioni per la sicurezza e il recupero dei documenti come anche il riconoscimento vocale e la gestione diretta delle periferiche sono altri punti di forza.

Ci sono notevoli e piccoli miglioramenti in questa versione di Office che ci hanno lasciato favorevolmente impressionati, durante i nostri test, la beta 2 è risultata davvero stabile e le applicazioni molto robuste.

Nonostante questo però non vogliamo dire che sia un aggiornamento obbligato, non essendo quella analizzata ancora la versione definitiva. Certo è che la base è ben solida.

È da sottolineare il fatto che non possa funzionare con Windows 95, quindi sono esclusi tutti i computer un po' datati e con il disco poco capiente.

Parte il programma di prova di Office Xp

Microsoft fa sapere che dal primo giugno 2001 sarà possibile chiedere una copia di valutazione della suite Office Xp, registrandosi sul sito all'indirizzo www.microsoft.com/italy/office. Si potrà così ricevere a casa il kit con una versione trial di Office Xp Professional con validità di 30 giorni.

Per quanto riguarda invece le versioni disponibili si può scegliere tra varie offerte: **Office Xp Standard**, che include Word, Excel, Outlook e Powerpoint 2002. **Office Xp Professional** include gli applicativi della versione Standard più Access 2002. Per un tempo limitato sarà disponibile anche un'edizione speciale che integra oltre alle applicazioni della versione Professional anche Frontpage 2002, i servizi di Share Point e Publisher 2002. **Office Xp Developer** è rivolta invece agli sviluppatori. Sono previste inoltre due versioni preinstallate sui personal in vendita, particolarmente interessanti per un'utenza aziendale.

Chi invece tra il primo maggio e il 31 giugno acquisterà Office 2000 o un'applicazione contenuta nella suite, avrà la possibilità di richiedere gratuitamente la versione upgrade di Office Xp o dell'applicazione corrispondente. ●

Matrox Rt 2000 e Pinnacle Dv 500 Plus sono pronte per sfruttare la versione 6

Arriva Premiere il video editing cambia

Il rilascio del programma Adobe e dei driver per Windows 2000 per le due più diffuse schede di trattamento video in tempo reale, aumentano il fascino di un mondo dove MHz e GB sembrano non bastare mai

di **Matteo Fontanella**

Processori che a passi da gigante si avvicinano alla barriera dei 2 GHz, memorie ram con costi bassissimi e dischi rigidi veloci e abbondantemente sopra la soglia dei 50 GB: le condizioni ideali per intraprendere un viaggio nell'affascinante mondo del videomontaggio. Abbiamo già introdotto tale argomento sul numero di marzo, ma solo ora ci sono davvero tutti i presupposti per addentrarsi in questo campo ai confini tra informatica e cinematografia.

Le due grosse novità che hanno caratterizzato questo inizio del 2001 sono la presentazione della release 6 di Adobe Premiere e il contemporaneo lancio dei driver per utilizzare l'hardware necessario al video editing in ambiente Windows 2000. In altre parole, è ora disponibile l'ultima versione del software più diffuso per il videomontaggio consumer, sebbene di qualità professionale, ed è finalmente possibile utilizzarlo con quanto di meglio, in termini di stabilità, sia offerto per il mondo del personal computer.

A completare il quadro, l'elevato rapporto qualità prezzo dei due kit maggiormente diffusi in Italia: Matrox Rt2000 e Pinnacle Dv 500 Plus. Occorrono infatti meno di 3 milioni per trasformare il proprio personal in una sofisticata workstation per il videomontaggio non lineare.

Non linear editing, cos'è e cosa richiede

Il video editing è ormai esclusivamente di tipo non lineare (Nle), le sequenze video non sono cioè né acquisite né elaborate con la consequenzialità prevista nel risultato finale. Per fare ciò è necessario innanzitutto un software che permetta di gestire in maniera indipendente i videoclip provenienti dalla videocamera. Premiere è il software che da qualche anno a questa parte rappresenta l'applicazione di riferimento nel settore e con il lancio della release 6 Adobe mostra ancora una volta quale sia lo stato dell'arte in questo campo.

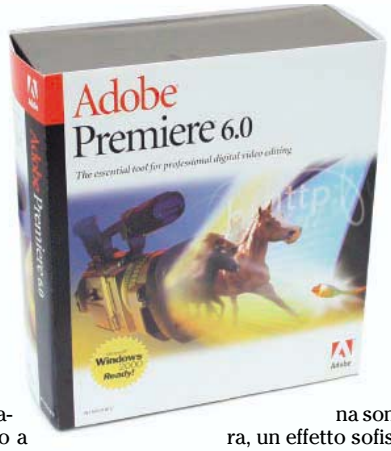
Un ottimo software purtroppo però non basta. La potenza di calcolo richiesta anche dal più banale degli effetti è enorme e nella maggior parte delle situazioni non è sufficiente equipaggiarsi con un processore veloce, molta ram e tantissimo spazio su disco. Bisogna infatti munirsi anche di una scheda appositamente sviluppata per la gestione delle operazioni di videomontaggio, come appunto Matrox Rt 2000 o Pinnacle Dv 500 Plus.

Questi kit comprendono la sezione dedicata all'interfaccia con la videocamera e sono essenzialmente costituiti da un codec hardware che in tempo reale applica l'effetto desiderato. Non essendo però tutte le transizioni a carico della scheda real time, una generosa dotazione hardware resta comunque d'obbligo. I requisiti di sistema consigliati da Matrox per esempio sono: cpu ad almeno 750 MHz, 256 o più MB di ram, hard disk aggiuntivo da almeno 20-30 GB e un monitor televisivo per visualizzare il risultato finale.

Il videomontaggio quindi non è ancora un settore alla portata di tutti, sia dal punto di vista economico (per una configurazione

Caratteristiche	Matrox Rt 2000	Pinnacle Dv 500 Plus
Scheda grafica inclusa	Matrox Mill. Flex 3D Edition 32 MB Agp	no
Ingressi e uscite video	Ieee1394, video comp., S-video	Ieee1394, video comp.S-video
Standard video supportati	Ntsc (720x480 a 30 fps) Pal e Secam (720x576 a 25 fps)	Ntsc (720x480 a 30fps), Pal e Secam (720x576 a 25 fps)
Formati immagine supportati	4:3 e 16:9	4:3 e 16:9
Formati video supportati	Dv, Dvcam, Dvcpro, Hi-8, Vhs	Dv, Dvcam, Dvcpro, Digital 8, S-Vhs, Hi-8, Vhs, Video8
Ingressi e uscite audio	stereo, 1 coppia di Rca	stereo, 1 coppia di Rca
Software in bundle	Adobe Premiere 6, Adobe Photoshop 5 Le, Inscriber TitleExpress, Matrox Dvd Player	Adobe Premiere 6, Adobe Photoshop 5 Le, Impression, TitleDeko Rt, Hollywood Fx
Requisiti di sistema consigliati		
Processore	Pentium III o Athlon ad almeno 750 MHz	Pentium III 550
Memoria ram	almeno 256 MB Sdr	256 MB Sdr
Secondo disco rigido	si	si
Monitor televisivo esterno	si	si
Sito internet	www.matrox.com/videoweb/home.htm	www.pinnaclesys.de/it/
Prezzo	**2.829.000, Iva inclusa**	**2.290.000, Iva inclusa**

ere 6



Soluzioni chiavi in mano

A testimoniare il crescente interesse verso il videomontaggio casalingo, si trovano le offerte di alcune grosse catene d'informatica. Si tratta di *Athena* con **Spitfire Movie**, *Computer Discount* con **Laris 2038** ed *Elettrodata* con **Kelvin Kw9730**, che hanno integrato il loro listino con una configurazione espressamente dedicata al video editing.
I vantaggi dell'acquisto di un personal già assemblato, rispetto alla soluzione fai-da-te, sono evidenti. Innanzitutto si evita la procedura d'installazione, che rimane di responsabilità dei tecnici della società; in seconda battuta si gode di un servizio di garanzia e assistenza che copre l'intero computer e non solamente il singolo componente; infine, ma non di minor importanza, comprare un sistema completo si traduce in un risparmio economico spesso cospicuo.
Le tre configurazioni integrano tutte il kit **Rt 2000**, una scelta coerente con la tipologia dell'offerta Matrox. Nella confezione è infatti compresa la scheda grafica e questa maggiore complessità giustifica l'assemblaggio a carico dell'azienda.
La Pinnacle Dv 500 Plus è invece una scheda stand alone e per questo si preferisce che venga scelta dall'utente in un secondo tempo.

hardware completa di videocamera vanno preventivati almeno 15 milioni), sia dal punto di vista della relativa complessità d'utilizzo. Quello che però va sottolineato è la tendenza evidente in quest'area: abbassamento dei prezzi e qualità professionale raggiungibile anche senza le costosissime apparecchiature a disposizione dei soli studi per la post-produzione televisiva e cinematografica.

Premiere 6, le novità

Analizzando nel dettaglio Premiere, i due punti di forza della nuova versione, già notati nella beta release provata a marzo, risultano il totale ed esaustivo supporto per il formato Dv (*Digital video*) e la possibilità di esportare sul Web, in maniera estremamente semplice e intuitiva, il risultato prodotto.

La diffusione di videocamere digitali a prezzi sempre più abbordabili e il crescente divario qualitativo tra i formati video digitale e analogico, hanno suggerito ai programmatori di Adobe l'implementazione di alcune interessanti caratteristiche. Prima tra tutte la gestione diretta di un eventuale scheda d'interfaccia Ieee1394 (anche chiamata Firewire o I.link). In questo modo da Premiere si può effettuare la cattura del filmato senza alcuna perdita di qualità e, sfruttando le opzioni di riconoscimento del tipo di camcorder e dei cambi di scena, in pochi minuti è già pronta la storyboard.

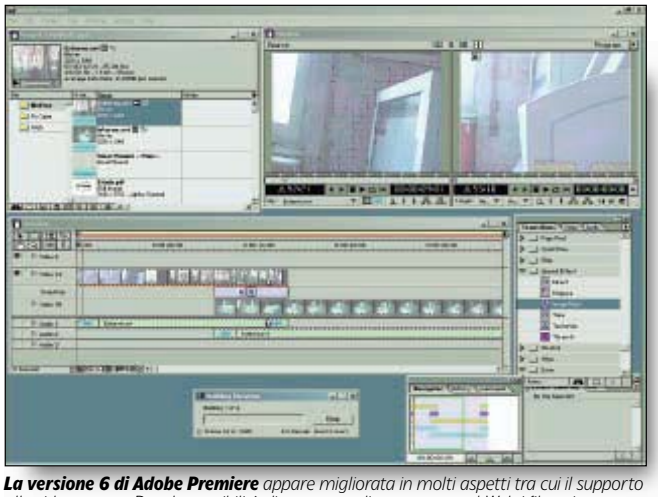
Passando invece all'integrazione con Internet, una delle più grosse novità riguarda l'esportazione dell'elaborazione prodotta mediante un software sviluppato da Terran, Cleaner 5 Ez. Esso permette di salvare video nei più importanti formati della Rete: Quicktime, Avi, Realmedia e Mpeg, con la possibilità di trasformare le colonne sonore in *mp3*. Il programma affianca al tipo di codifica anche la scelta della velocità di connessione, così da ottenere da un unico filmato più clip, differenti per flussi di dati e qualità, adatti ora a un utente dotato di modem a 56 Kbps, ora a uno munito di collegamento Dsl. Si aggiungono a queste due novità assolute molti miglioramenti, anche sostanziali, apportati ai più importanti strumenti messi da sempre a disposizione da Premiere. Innanzitutto il mixer audio, direttamente accessibile richiamando il relativo workspace, è stato trasformato in un sofisticato apparecchio per la gestione delle tracce associate alle sequenze filmate. È completo il supporto per il formato *mp3* e risulta impareggiabile la possibilità di modificare e registrare volume e bilanciamento dei canali in tempo reale, durante la riproduzione.

Notevoli anche le migliorie apportate alla creazione della Timeline. Il comando *Automate to Timeline* consente infatti di creare la sequenza finale partendo direttamente dalla storyboard. Con un solo clic i filmati sono importati e addirittura vengono automaticamente applicate le transizioni di base tra uno spezzone e il successivo. Lo stesso comando consente inoltre di creare una Timeline basandosi sulla sequenza di *markers* inserita a tempo di musica. Il risultato è un cambio di scena sincronizzato con la colonna sonora, un effetto sofisticato che Premiere 6 consente di ottenere in pochi minuti.

Mvt 3 e Dvtools 2

Premiere 6 aggiunge infine nuove transizioni a quelle ereditate dalla release 5.1 e questa già vastissima gamma di effetti può essere ulteriormente ampliata installando i driver e i tools che corredano le schede per il video editing. Le versioni più recenti sono, nel caso di Matrox, gli Mvt 3.0 (provati da noi in versione beta, ma ormai in fase di lancio), mentre giungono alla release 2.0 i Dvtools sviluppati da Pinnacle.

Questi ingombranti pacchetti (centinaia di MB scaricabili anche da rispettivi siti Web) comprendono sia i driver per il corretto funzionamento delle schede sia gli add-on per Premiere. Sono quindi indispensabili per ottenere il massimo risultato sia a livello hardware che software e per questa loro natura ibrida non vanno trattati come semplici driver. Vanno pertanto installati seguendo la specifica procedura illustrata nella seconda parte di questo mini-dossier.



La versione 6 di Adobe Premiere *appare migliorata in molti aspetti tra cui il supporto alle videocamere Dv e la possibilità di esportare direttamente sul Web i filmati*

Come procedere con Rt 2000

Pur non risultando mai complicata, la procedura d'installazione del kit Matrox Rt 2000 prevede qualche passaggio in più rispetto a quella della Pinnacle Dv 500 Plus a causa della scheda grafica compresa nella confezione. Questa scelta, se da un lato assicura la migliore integrazione tra il video e la sezione dedicata all'applicazione in real time degli effetti, dall'altro impone la sostituzione della scheda grafica e la configurazione di due driver.

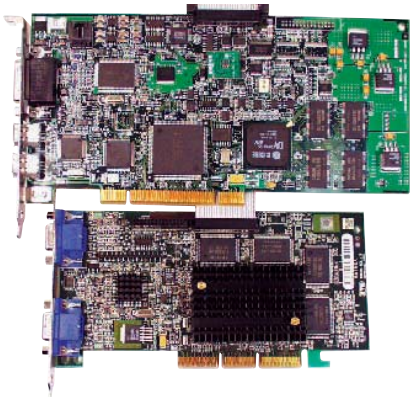
Windows 2000 e Video Tools 3

Il primo passo da compiere per approntare il kit Rt 2000 deve essere l'installazione di Premiere 6. Può sembrare illogico preparare la macchina prima a livello software anziché hardware ma è una trafila imposta dalla natura dei Matrox Video Tools. Gli Mvt infatti contengono alcuni plug-in per Premiere e pertanto non possono essere caricati per primi. In tale eventualità, alla fine della procedura, l'Rt 2000 risulterebbe perfettamente configurato ma Premiere non vi si appoggerebbe per l'applicazione di effetti e transizioni. Conclusa l'installazione del software di Adobe, va rimossa la scheda video esistente dalla lista dell'hardware usato dal sistema operativo. È comodo farlo dalla finestra *Gestione periferiche*, aperta dalla cartella *Hardware* che si trova facendo clic col tasto destro sull'icona del desktop *Risorse del computer*. Una volta spento il computer va fisicamente sostituita la scheda grafica e nello slot Agp deve essere inserita la Matrox Millennium Flex 3D Edition, una scheda sviluppata sulla base del chipset G400 ma con funzionalità 3D notevolmente migliorate, per supportare anche gli effetti più sofisticati messi a disposizione da Premiere.

Il sistema ora può essere riavviato ed è questa l'occasione migliore per modificare alcuni parametri all'interno del Bios: l'Agp Aperture Size va elevata fino a 256 MB, devono essere disabilitate le opzioni di Agp Fast Write e di risparmio energetico Acpi, e, se possibile, la modalità *Video Cache Memory Type* va imposta come Uc. All'avvio, Windows riconosce la nuova periferica ma non vanno nè ricercati nè installati i driver, sarà un'operazione eseguita durante l'installazione degli Mvt.

Se non ci sono problemi si spegne nuovamente il personal e si passa al montaggio della scheda Rt 2000, da alloggiare nello slot Pci adiacente alla porta Agp. Particolare attenzione bisogna dedicare al collegamento dei cavi di collegamento tra scheda Flex 3D, Rt 2000 e Breakout Box (la scatola con le porte dedicate agli ingressi e alle uscite audio/video analogiche). Il cavo piatto che interfaccia la scheda video e il codec hardware deve rivolgere il nucleo in ferrite verso la scheda Rt 2000, mentre quello esterno proveniente dal Breakout Box, dotato di due connettori, deve corrispondere all'unica porta dell'Rt 2000 e alla seconda uscita Vga del Dual Head presente sulla scheda Flex 3D.

Al riconoscimento automatico della seconda nuova periferica si imposta come percorso di ricerca il lettore multimediale e, avendo inserito il cd con gli Mvt, si lancia l'installazione. L'Rt 2000 viene configurata e il computer deve essere riavviato. Il cd rom non va rimosso e alla riaccensione continua la configurazione dei Mvt. Il primo passaggio è l'installazione del driver per la scheda Flex 3D. Abbiamo verificato che ogni versione degli Mvt implementa un driver specifico per la Flex 3D ed è compatibile solo con quello. Ciò significa che risulta impossibile usare il vecchio driver contenuto negli Mvt 2 con gli Mvt 3 e viceversa. La configurazione prosegue con la scelta dello standard video (Pal nel nostro caso) e si conclude con l'ultimo riavvio. La prima operazione pianificata all'accensione è il test dei dischi fissi. Il software verifica le prestazioni delle unità e rilascia un verdetto che ne decreta il possibile uso per la cattura e il salvataggio dei filmati. Premiere 6 e l'Rt 2000 sono a questo punto pronti per essere utilizzati ma vale la pena dedicare un ultimo quarto d'ora all'installazione del restante software in corredo. ●



L'installazione di Premiere *deve essere il primo passaggio in assoluto, sebbene non sia ancora presente la scheda per il videomontaggio. Invertire le due installazioni comporta il mancato utilizzo del kit per il video editing*

L'ampio corredo software *del kit Rt 2000 comprende una serie di applicazioni in grado di coprire tutti i campi correlati al video editing*

I Matrox Video Tools *comprendono i driver per la scheda Rt2000 e per quella Flex 3D. Inoltre ampliano la gamma di transizioni e di effetti applicabili nel montaggio da Premiere*

Ogni release degli Mvt *incorpora un driver specifico per la scheda video Millennium Flex 3D e funziona esclusivamente con quella*

Come procedere con Dv 500 Plus

Dalla precedente Dv 500, la Pinnacle Dv 500 Plus eredita semplicità d'installazione e versatilità d'uso. In più offre il pieno supporto alle nuove caratteristiche di Premiere 6 (le funzioni di audio mixing sono ad esempio pienamente sfruttabili) e viene corredata dalla release 2.0 dei Dvtools.

Come nel caso del kit Matrox Rt 2000, questo pacchetto software è piuttosto corposo e per la corretta installazione è necessario seguire attentamente una semplice procedura.

Prima Premiere poi Pinnacle

I Dvtools sono costituiti in massima parte da add-on utilizzabili con Premiere, la raccomandazione principale è quindi quella di installare prima di ogni altra cosa il software di Adobe. Risulta comunque difficile fare il contrario dato che, lanciando il programma di setup dei Dvtools 2, è richiesta l'indicazione della directory di Premiere. Proseguire ugualmente in tale situazione è oltremodo dannoso poiché porta alla continua segnalazione di file mancanti e alla creazione di conflitti hardware.

Una volta che Premiere è presente e funzionante va spento il computer e aperto il cabinet così da poter alloggiare la Dv 500 Plus in uno slot Pci libero. Alla riaccensione Windows riconosce la presenza del nuovo hardware e lancia la procedura di installazione automatizzata. Specificando il percorso dove trovare i Dvtools, vengono individuati e caricati anche i driver per le 3 periferiche (sebbene la scheda sia una soltanto) appena montate: Overlay, E4 e l'interfaccia Ieee1394.

A questo punto parte automaticamente l'installazione vera e propria dei Dvtools. Va sottolineato che la nuova release è utilizzabile anche con la precedente scheda Dv 500, ma è necessario prima disinstallare i relativi Dvtools (versione 1.2). È consigliabile effettuare manualmente questa operazione, anche se implementata nel programma di setup, per riavviare e deframmentare il disco tra le due fasi.

Un'altra situazione che potrebbe verificarsi è quella in cui un utilizzatore della Dv 500 voglia provare Premiere 6 senza rimuovere dal sistema Premiere 5.1. In questo caso i Dvtools installati per Premiere 5.1 devono essere disinstallati, quindi va approntato Premiere 6 e solo infine vanno caricati i Dvtools. È curioso verificare che in questo caso i plug-in di Pinnacle siano presenti e utilizzabili con entrambe le versioni del programma di Adobe e come, rimuovendone una, continui a funzionare correttamente quella rimasta.

Qualche consiglio aggiuntivo

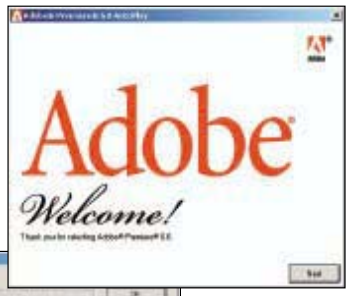
La procedura appena descritta vale nella maggior parte dei casi. Può però capitare che, nonostante si siano seguite alla lettera tutte le istruzioni, il risultato non sia perfetto: conflitti hardware o prestazioni poco soddisfacenti nell'applicazione in real time degli e delle transizioni di Premiere.

Nella prima ipotesi è più che probabile che sia il supporto alla tecnologia Acpi di Windows 2000 a creare problemi (con alcuni computer il rischio è che il sistema si blocchi durante l'avvio). Essa va quindi disabilitata come misura precauzionale. Per farlo è sufficiente andare in *Gestione periferiche* e fare doppio clic su *Computer*. Entrando nelle *Proprietà della selezione* e andando nella cartella *Driver*, va richiesto l'aggiornamento del driver e, dalla lista completa delle periferiche compatibili, va scelto un sistema Mps invece che Acpi. Se sono invece le prestazioni a segnare il passo, è possibile che vi sia una gestione rallentata del bus Pci.

A questo proposito sul sito internet di Pinnacle, nella sezione *Software Tool* dell'area *Downloads*, è disponibile gratuitamente il programma Pci Performance Enhancer (Ppe, 230 KB) che migliora il transfer rate delle schede Pinnacle ottimizzandone le prestazioni.

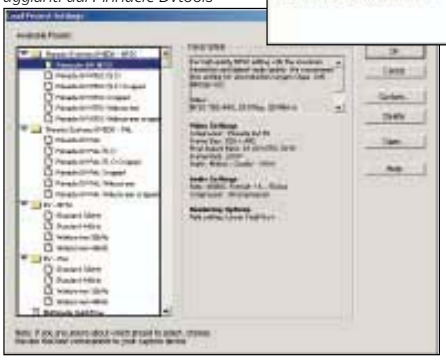
Un corredo software completo

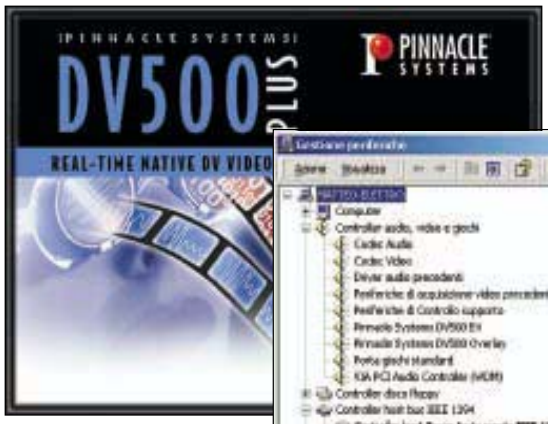
La quantità dei programmi in bundle con la Pinnacle Dv500 Plus è più che buona, e di qualità paragonabile a quella del software che correda il kit di Matrox. Anche in questo caso, con TitleDeko, non manca la possibilità di creare di titoli da utilizzare in Premiere, con Minerva Impression si riesce facilmente a realizzare il proprio dvd, mentre gli effetti audio sono infine messi a disposizione dall'applicativo di Sonic Foundry. ●



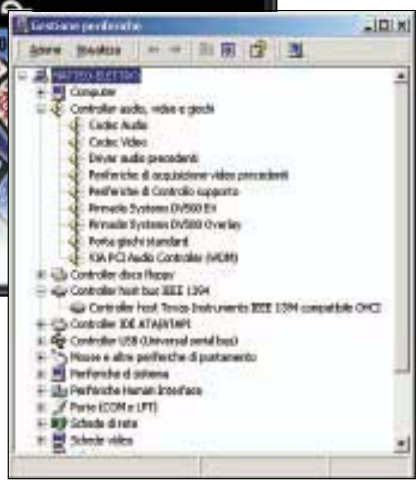
La nuova release di Premiere *fa parte del corredo software della Dv 500 Plus. È fondamentale che l'installazione del programma sia fatta prima di quella della scheda*

Se l'installazione *è andata a buon fine, lanciando Premiere 6 viene proposta una serie di formati video tra cui quelli aggiunti dai Pinnacle Dvtools*





I Dvtools abbinati *alla nuova Dv 500 Plus sono la versione 2. Essi contengono i nuovi driver per la scheda e i più recenti plug-in da utilizzare in Adobe Premiere*



L'installazione della scheda Dv 500 Plus *comporta il riconoscimento di 3 differenti periferiche: Pinnacle Overlay, Pinnacle E4, e l'interfaccia Ieee1394 (Firewire) per la gestione diretta (senza conversione A/D) dei filmati provenienti dalla moderne videocamere digitali*

A confronto 3 nuovi Pda arricchiti di nuove funzionalità multimediali

Nuovi **slot di espansione** per rendere i **palmari più potenti**

Questo mese vi presentiamo tre nuovi dispositivi *Pda* (*Pocket Data Access*) con nuove funzionalità multimediali sia in termini software che hardware.

Il mercato dei palmari infatti è in continua evoluzione come del resto ha confermato anche il Futurshow di Bologna, svoltosi agli inizi di Aprile. Durante il suo svolgimento, ad esempio, Blu ha presentato in anteprima il primo palmare con connettività Gprs. Il palmare in questione è il Compaq Ipaq (presentato sul numero di marzo all'interno dello *Speciale*).

Tramite di esso e il cellulare T260 Motorola Gprs potremo navigare in internet e effettuare download alla velocità indicativa di 20 Kb/s. La trasmissione tra Compaq e Motorola avviene tramite porta infrarossi. Il costo del pacchetto è di 2.100.000 lire Iva inclusa.

Chi però avesse acquistato l'Ipaq prima del lancio del bundle Gprs, può facilmente scaricare il software di comunicazione sul sito Blu www.blu.it e acquistare solo il cellulare Motorola, che testeremo sul prossimo numero di *Pc Open* nella sezione *Pagine Verdi*.

Questo bundle, forse, è ancora un po' troppo costoso. È per questo che vi consigliamo di attendere gli sviluppi della tecnologia Gprs, che a pieno regime dovrebbe raggiungere la velocità di 115 Kb/s.

***Grazie al gestore Blu** possiamo fornire al nostro Ipaq un collegamento Gprs*

Ma vediamo ora i Pda che sfruttano ancora la connettività *lenta* Gsm (14,4 Kb/s).

Palm M105

Dopo il grande successo ottenuto nel periodo di Natale dal prodotto M100, Palm ha lanciato sul mercato l'M105, evoluzione del precedente modello.

L'ergonomia è rimasta invariata ma è possibile cambiare la cover così da *colorare* il nostro Palm con ben 14 colori diversi. Nell'hardware e software sono state effettuate due sostanziali modifiche. La memoria ram è passata da 2 a 8 MB e nel software incluso è già presente il pacchetto *Mobile Internet Kit*.

Grazie a questo kit sarà ancora più facile interfacciarsi con i programmi di posta elettronica presenti sul nostro desktop e potremo navigare in internet comodamente. Dovremo solo essere forniti di telefono cellulare che abbia integrata la porta infrarossi. Potremo anche facilmente inviare piccoli messaggi Sms. Inoltre la tecnologia *web clipping*, presente nel kit, permette di avere accesso ai più diffusi contenuti web in un formato apposito così da garantire una veloce e comoda visione. Più di 550 applicazioni web clipping possono essere scaricate gratuitamente all'indirizzo www.palm.net.

Grazie ai 2 MB di memoria rom mascherata nell'M105 in cui è presente il sistema operativo, gli 8 MB di ram installati sono interamente disponibili per caricare ulteriori programmi applicativi.

Forse l'unica modifica negativa rispetto al modello M100 è il metodo di connettività con il computer. Infatti il modello precedente aveva un solo cavo in cui era presente il tasto per la sincronizzazione (*Hotsync*). Nell'M105 siamo tornati alla base da appoggiare sul tavolo.

Con questo modello è possibile effettuare la sincronizzazione con un computer Macintosh. L'unica cosa da effettuare è installare sul proprio Mac il software presente sul cd in dotazione.

Handspring Visor Platinum

Visto il grande successo del sistema operativo Palm, la società Handspring (nata in America nel 1998) ha deciso di installarlo su tutti i suoi modelli Visor.

La grande novità che contraddistingue questa serie di palmari con molti suoi concorrenti, è la presenza di un particolare slot di espansione chiamato *Springboard*. Tramite questo slot potremo collegare una macchina fotografica, un modem, dei giochi e tanto altro così da poterli immediatamente

Da oggi Palm anche a colori

A pochi giorni dal lancio sul mercato del modello M105, Palm ha sbalordito presentando altri due nuovi modelli: **M500** e **M505**. Le caratteristiche principali sono: espandibilità, eleganza, compatibilità Pc e Mac e con una lunga durata della batteria. La grande differenza tra i due modelli è che il M505 ha un nuovo schermo lcd riflettente a colori (65.000) con illuminazione anteriore. Per quanto riguarda l'hardware il processore di entrambi è un Motorola Vz a 33 MHz e la memoria ram arriva fino a 8 MB. La memoria rom (in cui è installato il sistema operativo) è invece di 4 MB. Il sistema operativo è il nuovo Palm Os 4.0. Come nel modello M105 il software Mobile Internet Kit è già incluso così da potere navigare subito in Rete. Troviamo anche installato Mgi Photo Suite Mobile Edition, Dataviz Documents to Go 3.0 (supporto per applicazioni Office e Lotus), Palm Reader (lettore di libri elettronici) e Avantgo.
Ma la vera novità é la presenza sulla parte superiore del palmare di un alloggiamento per memorie *Secure Digital*. Grazie a queste schede, grandi quanto un francobollo, potremo avere installati sul palmare una vasta scelta di software e/o hardware. Infatti solo con una leggera pressione della scheda all'interno del palmare avremo immediatamente caricato sul nostro Pda una serie di giochi tra cui Sim City o un dizionario Thesaurus Palmpax. Inoltre sarà possibile upgradare la nostra memoria ram con altri 64 MB o avere subito a portata di mano un modem, una fotocamera digitale o un lettore Mp3. Grazie a un altro *francobollo* Secure Digital, potremo avere una scheda di rete e collegarci con i due nuovi modelli Palm alla nostra rete d'ufficio.
Purtroppo però questi modelli saranno sul mercato europeo solo intorno a giugno a un prezzo indicativo tra 1.000.000 e 1.400.000 lire.

Due cartucce poco più grandi *di una fototessera per avere subito installati sul nostro Handspring il gioco del golf o un modem Xircom da 56 Kbps*

utilizzare. Infatti, grazie alla caratteristica Plug & Play, non dovremo più installare i driver ma basterà inserire solo l'apposito modulo e si creerà subito un'icona per lanciare l'applicazione. È anche possibile effettuare il backup dei dati presenti sul palmare grazie al modulo studiato apposta per il backup da 8 MB. Noi abbiamo provato il gioco del golf e un modem fornito da Xircom rimanendo molto affascinati.

Anche questo modello Handspring utilizza una base per comunicare con il computer. Fortunatamente la connessione è usb, così da ridurre i tempi di sincronizzazione. È inoltre possibile, premendo un semplice tasto, trasferire immediatamente sul Visor dei dati presi da un palmare Palm.

Se fossimo intenzionati all'acquisto di un palmare Visor, ma volessimo anche lo schermo a colori, allora la nostra scelta cadrebbe sul modello Prism. Le caratteristiche tecniche sono le stesse del Platinum. Anch'esso quindi con 8 MB di memoria ram e sistema operativo Palm Os 3.5 (aggiornamento 2H2). Lo schermo riesce però a visualizzare 65.000 colori. Il prezzo di questo modello è di 1.299.000 lire.

Hewlett Packard Jornada 545

Anche la serie di palmari Hp si arricchisce di nuovi modelli. Abbandonata la tastiera già integrata, si è passati con lo Jornada 545 a un design molto simile a quello di Palm e Handspring. La grossa differenza dagli altri due modelli è lo schermo, sempre retroilluminato, che fornisce fino a 4.096 colori.

Anche il sistema operativo varia. Non abbiamo più Palm Os ma il più conosciuto Microsoft Windows for Pocket Pc. Avendo il sistema operativo Microsoft troviamo a corredo molti software della società di Bill Gates, tra cui Outlook, Internet Explorer, Excel, Word e Money, tutti ottimizzati per palmare.

Inoltre potremo chattare con i nostri amici grazie al software Yahoo Messenger e ascoltare file audio tramite Audibleplayer 2.0 per Pocket Pc. Sarà possibile anche riprodurre file musicali utilizzando Windows Media Player.

Sulla parte superiore dello Jornada troviamo un alloggiamento per Compact Flash. Potremo così collegare, avendo subito a disposizione della memoria aggiuntiva.

Il processore Hitachi Sh3 133 MHz è il più potente tra i tre testati, ma ciò non sta a significare che fornisca anche le prestazioni migliori.

Infatti il sistema operativo di Windows ha bisogno di molte più risorse per lavorare rispetto al suo concorrente Palm. Ecco anche spiegati i 16 MB di memoria ram installati. Se volessimo maggiore memoria, allora bisognerà acquistare il modello Jornada 548, identico al 545 ma con 32 MB di memoria ram.

Il peso di questo Pda è circa il doppio degli altri due testati. Anche se la differenza è di solo 120 grammi circa, preso in mano si nota immediatamente la differenza.

Un motivo potrebbe essere la presenza di una batteria ricaricabile agli ioni di litio che, dice Hewlett Packard, garantisce una durata di utilizzo di 8 ore.

Palm e Handspring utilizzano invece pile alcaline usa e getta, che aumentano il costo di gestione dell'apparecchio, ma diminuiscono il peso del palmare.

Nicolò Cislaghi

	1° Palm M105 (Il migliore)	2° Handspring Visor Platinum	3° Hewlett Packard Jornada 545
Valutazione globale	9,1/10	8,8/10	8,7/10
Prezzo	L. 549.000	L. 682.000	L. 999.000
Valutazione tecnica	8,7	8,8	8,7
Processore	Motorola Dragonball 33 MHz	Motorola Dragonball 33 MHz	Hitachi Sh3 133 MHz
Sistema operativo	Palm Os 3.5	Palm Os 3.5.2H	Pocket Pc 3.0
Schermo	Lcd retroilluminato a 16 toni di grigio con risoluzione di 160 per 160 dpi	Lcd retroilluminato a 16 toni di grigio con risoluzione di 160 per 160 dpi	Lcd retroilluminato a 4.096 colori con risoluzione di 320 per 240 dpi
Dimensioni in mm. (H x L x P)	118 per 79 per 18	122 per 76 per 18	130 per 78 per 19
Peso	125 grammi	153 grammi	260 grammi
Memoria ram	8 MB	8 MB	16 MB
Speaker & microfono	Si	Si	Si
Alimentazione	2 batterie alcaline	2 batterie alcaline	Batteria ricaricabile agli ioni di litio
Collegamento col computer	Cradle seriale	Cradle usb	Cradle usb
Porte incluse	Porta infrarossi	Porta infrarossi, slot Springboard	Porta infrarossi, Compact flash
Sistemi operativi supportati	Windows 95, 98, 2000, Nt, Mac Os 7.5.3 o superiore	Windows 98, Me, 2000, Mac Os 8.1	Windows 95, 98, 2000, Nt 4.0
Dotazione di base	Palm Mobile Internet Kit (Multimail, Phone Sms), Palm Hotsync Mail, Avantgo, Pocket Mirror (collegamento a Outlook)	Palm Hotsync, Posta elettronica v. 3.5, Spese	Microsoft Pocket Outlook, Pocket Ie, Pocket Word, Pocket Excel, Pocket Money, Reader, Media Player, Yahoo Messenger
Garanzia	1 anno	1 anno	1 anno
Sito internet	www.palm.com/europe	www.handspring.com /it	www.italy.hp.com

In rassegna 4 portatili superleggeri e supermaneggevoli

Quando la leggerezza è un fattore pesante

In uno dei passati numeri di *Pc Open* abbiamo detto "se avete bisogno di un portatile ma non di tutta la sua potenza allora un palmare è quello che fa per voi". Parafrasando quell'affermazione, in questo caso invece diciamo che "se volete un handheld pc ma avete bisogno della potenza di un computer portatile, allora dovete rivolgervi a un subnotebook".

Questa categoria è meno conosciuta di quella di handheld, palmari e portatili, ma non per questo è meno importante. Ci sono meno prodotti sul mercato ma in genere quelli che si trovano sono veri e propri gioiellini tecnologici: i subnotebook sono infatti piccoli, leggeri e facilmente trasportabili ovunque. Tuttavia hanno la configurabilità dei portatili e quindi ci permettono di essere sempre pronti in ogni luogo e per qualsiasi tipo di applicazione o periferica, mantenendo ingombri quasi tascabili.

Piccoli e compatti, ma non limitati, non mettono barriere al nostro lavoro e alle nostre necessità. Possiamo dunque collegarci a reti locali o a Internet, possiamo collegare qualsiasi periferica per mezzo delle porte usb, Pcmcia o Irda (siano stampanti, fotocamere e videocamere digitali, lettori mp3, dischi esterni, telefoni cellulari o altro).

Anche dal punto di vista delle batterie i subnotebook sono equipaggiati con tecnologie avanzate per gestirle al meglio e prolungarne la durata.

Infine il consiglio pratico che vi diamo per mantenere sempre efficiente e in ottima forma questi gioielli e di installare solamente le applicazioni necessarie e utili al vostro lavoro evitando di sporcare il sistema con una selva di programmi futili che, a lungo andare, potrebbero compromettere stabilità e prestazioni. Viste le configurazioni abbastanza diverse fra loro non riteniamo omogeneo compilare una classifica in base alla nostra classica valutazione globale. I prodotti presenti in questa rassegna sono dunque ordinati in base all'ordine alfabetico.

Sony Vaio: un gioiello di potenza e completezza per chi viaggia

Dopo una prima occhiata appare chiaro che il Vaio è stato progettato curando ogni minimo dettaglio, è un vero gioiello tecnologico a cui ambisce ogni utente mobile. Nonostante le piccolissime dimensioni e il peso di soli 1,3 Kg, il Sony Vaio è un sistema molto robusto. Una volta acceso si notano subito la brillantezza dei colori e la nitidezza delle immagini prodotte dal dispaly lcd.

Ben protetto dal robusto guscio esterno, permette di lavorare alla risoluzione di 1.024 per 768 a tutto schermo. Possiamo operare con qualsiasi applicazione e gestire le più disparate periferiche o quant'altro necessiti il nostro lavoro grazie alle prestazioni che assicurano il potente processore e i 64 MB di memoria ram.

Per un dispositivo orientato alla mobilità come questo, a nostro parere manca la presenza di una scheda di rete integrata. Comunque troviamo un modem, una porta Firewire (o i.Link 1394), che permette un trasferimento dati di 400 MB/s, e uno slot per *Memory stick* che permette di scambiare i dati con altre periferiche Sony.

Parlando di sistemi di puntamento troviamo un touchpad che segue i nostri spostamenti in ogni minimo dettaglio e un più diretto controllo jog dial. Si tratta di una piccola rotella che, a seconda dei casi, fornisce le azioni più indicate (operazioni su finestre, avvio programmi o scorrimento). In viaggio o in condizioni di lavoro non troppo felici (come in treno, in tram, in aereo oppure con il portatile sulle gambe), risulta molto più veloce e diretta del sistema touchpad.

La tastiera è molto precisa e comoda, è difficile trovarne di simili nei portatili e non fa rimpiangere quella del computer da tavolo. I led di indicazione sono posti nella parte bassa della tastiera e sono sempre visibili. Anche se il prezzo non è dei più abbordabili, il Vaio si presta ad essere portato in giro con un minimo fastidio e soddisfa le esigenze in tutti i sensi.

Fujitsu Siemens Lifebook serie B, una soluzione ultraportatile "chiavi in mano"

Il Lifebook è un subnotebook completo e robusto, grazie al suo guscio in magnesio, orientato al lavoro in movimento. Nonostante le piccole dimensioni e solo 1,4 Kg di peso (batteria compresa), offre tutto il necessario per lavorare e integra la notevole dotazione di: modem e scheda di rete, due porte usb, porta ad infrarossi, slot per *pc card*, e uscita per monitor esterno. In questo modo non saremo mai impreparati e potremo collegarci a Internet o a una rete locale ovunque. Inoltre possiamo collegare qualsiasi tipo di periferica per mezzo delle porte usb oppure dello slot *pc card*.

Con il Lifebook troviamo a corredo, in una comoda busta, i quanto mai preziosi adattatori telefonici per la maggior parte dei paesi europei.

È un ottimo compagno di viaggio la cui cura per i dettagli si nota anche nel software a corredo, troviamo infatti Microsoft Word 2000 e Works 2000. Molti dicono che una volta visto Office non si può usare Works ma ormai questa piccola suite è decisamente migliorata e in un sub notebook è un'applicazione completa ma leggera che evita di appesantire inutilmente il sistema.

Le prestazioni del Lifebook permetto di lavorare con qualsiasi applicazioni e di gestire periferiche senza il minimo problema.

Troviamo comodo e diretto il sistema di puntamento touchscreen per mezzo di una penna sul display lcd che visualizza immagini con colori brillanti.

Il piccolo display con le indicazioni di batteria, tasti come il blocco delle maiuscole e del tastierino numerico risulta poco visibile visto che è stato messo nella sottile parte anteriore frontale.

Il Lifebook si rivela uno strumento prezioso, una soluzione quanto mai potente e completa e già pronta all'uso. Non necessita di altro, è una vera soluzione "chiavi in mano".

Hp Omnibook 500: con la docking station diventa un desktop a tutti gli effetti

A prima vista può sembrare un normale computer portatile ma ad una analisi più attenta ci si accorge che il cuore del sistema si può staccare dalla base.

Un computer sottile e leggero che ospita un sistema molto potente e permette di lavorare in qualsiasi condizione grazie al processore Mobile Pentium III a 600 e 64 MB di memoria ram. La base, che può essere lasciata tranquillamente a casa o in ufficio, è il complemento ideale che mette a disposizione dell'Omnibook lettore di cd rom, lettore di floppy e i diffusori Polkaudio (nome ben noto agli esperti).

Grazie alla potente scheda video possiamo, volendo, anche lavorare con applicazioni grafiche di un certo livello. Il display Tft lavora alla risoluzione di 1.024 per 768 punti per pollice visualizzando immagini dettagliate e colori molti nitidi. Appena visualizza le prime immagini ci si accorge subito della sua qualità. Uscendo dall'area del display si

Caratteristiche tecniche
Processore
Memoria ram
Disco fisso
Chip video
Lettore multimediale
Modem
Scheda di rete
Chip audio
Display
Pcmcia / usb / Tv out
Sistema di puntamento
Batteria
Dimensioni
Peso
Sistema operativo
Altro
Sito internet

può arrivare a 1.600 per 1.200 a 16 milioni di colori utilizzando il mouse per spostarsi nel desktop di Windows.

In quanto a connessioni, l'Omnibook mette a disposizione sia le connessioni usb, che permettono di collegare un vastissimo numero di periferiche, che quelle Pcmcia e a infrarossi per collegare dispositivi come stampanti o telefoni cellulari. Abbiamo a disposizione anche un modem a 56 Kbps per collegarsi ad Internet e sulla base troviamo una scheda di rete 10/100 Mbps. Infine il sistema di puntamento è di tipo Trackpoint che molti ritengono più comodo del touchpad. Nonostante tutte queste caratteristiche le dimensioni del sistema completo sono comunque le stesse di un normale computer portatile all in one.

Ibm Thinkpad X20, per chi non vuole scendere a compromessi

Thinkpad X20 è un portatile ultrasottile che sposa la stessa filosofia dell'Omnibook 500 e quindi si può separare dalla base. Le caratteristiche mostrano un processore Mobile Pentium III ed è l'unico della provare ad avere ben 128 MB di memoria ram. Quantità che, in un sistema portatile, non pone limiti nell'utilizzo delle applicazioni. Una volta separato dalla base, stupisce per il suo spessore molto ridotto e la leggerezza.

L'ampio display lcd da 12" visualizza immagini nitide e permette di lavorare alla risoluzione di 1.024 per 768 punti per pollice. Le possibilità di connessione sono molte e potrete utilizzare le più disparate periferiche non sentendo mai la mancanza del tradizionale computer da tavolo.

In più troviamo, cosa inusuale, uno slot per Compact Fash dove possiamo anche collegare un piccolissimo Microdrive Ibm da 1 GB o di tagli inferiori.

In quanto a connettività senza fili, grazie alla connessione Ultraport possiamo installare un kit Bluetooth o uno wireless con *pc card* (entrambe opzionali). L'Ultrabase X2 fornisce al nostro X20 un lettore di dvd 8x, un lettore floppy, i diffusori audio e tutta una serie di porte standard. È il suo complemento ideale e ne estende le funzionalià. Il nostro lavoro non sarà limitato neanche in condizioni di luce sfavorevole (come di notte in aereo) o al buio perché basta illuminare la tastiera semplicemente premendo un pulsante che attiverà la Thinklight. Purtroppo, nella configurazione da noi provata, non trova posto una scheda di rete che costringe a rivolgersi a una soluzione su *pc card*.

È vero che il prezzo è elevato ma le prestazioni, la modularità e le funzioni che è in grado di offrire il portatile di Ibm sono praticamente senza pari.

Simone Colombo

Fujitsu Siemens Lifebook serie B-2154

Punti di forza
- Ampia scelta di connettività
- Robustezza

Punti deboli
- Mancanza lettore cd

Prezzo: L. 4.799.000 Iva inc.

Mobile Celeron 450
64 MB
6 GB
Trident Cyber 9525dvd 2,5 MB
Cd rom 24x ext. Opzionale
56K V.90
10/100 Mbps Ethernet
Soundblaster Pro compatibile
Tft 10,4" Touchscreen 800
per 600 (max 1.280 per 1.024)
1 Pcmcia Tipo I o II / 2 usb
Trackpoint + Touchscreen
Litio da 3 ore
250 per 199 per 30
1,4 Kg
Windows 98 Se
Irda + Rep. di porte con 1
Ps/2, 1 seriale, 1 parallela,
1 floppy ext. e 1 porta Crt
www.fujitsu-siemens.it

Hewlett-Packard Ominbook 500

Punti di forza
- Design
- Connettività
- Performance

Punti deboli
- Dissipazione calore

Prezzo: L. 6.950.000 Iva inc.

Intel Pentium III 600
64 MB
6,5 GB
Rage Mobility-M Agp8 MB
Cd Teac Cd-224E (24x)
3Com 56K V.90
10/100 Mbps Ethernet
Ess maestro
Tft 12,1" a 1.024 per 768
(max 1.600 per 1.200 16M)
2 Pcmcia / 2 usb
Trackpoint
Litio da 3,5 ore
221 per 279 per 25
la base 1,6 Kg
Windows 98
Diffusori Polkaudio, Irda
www.italy.hp.com

Ibm Thinkpad X20

Punti di forza
- Memoria ram
- Lettore di dvd

Punti deboli
- Mancanza scheda di rete

Prezzo: L. 5.880.000 Iva inc.

Mobile Pentium III 600
128 MB
17,6 GB
Ati Rage Mobility-M 8 MB
Matshita dvd-rom Sr-8175 8x
Lucent Win Modem 56K
no
Chrystal S.fusion Cs 4281 Wdm
Tft 12,1" a 1.024 per 768
1 Pcmcia / 2 usb
Trackpoint
Litio da 3 ore
297,4 per 226,8 per 24
1,6 Kg
Windows 98 Se
Ibm Thinkpad Ultrabase X2
porta Compactflash
www.ibm.it

Sony Vaio Sr21k

Punti di forza
- Caratteristiche del display
- Jog dial

Punti deboli
- Mancanza del lettore floppy
- Mancanza scheda di rete

Prezzo: L. 5.490.000 Iva inc.

Mobile Pentium III 650
64 MB
10 GB
S3 Savage/Ix con 8 MB video
Cd rom 16x ext. con Pc Card
V.90, K56 Flex
no
Yamaha Ds-Xg Pci Audio
Tft da 10,4" a 1.024 per 768
(max 1.600 per 1.200)
1 Pcmcia Tipo I o II / 1 usb /
Touchpoint e Jog Dial
Litio da 3,5 ore
259 per 209 per 32
1,36 Kg
Windows 2000 Professional
Slot Memory stick, i.Link
(Ieee 1394)
www.sony.it

Desktop - Computer House Cs Giove Technology 4170

Arriva da Computer Store il Pentium 4 a 1,7 GHz

Non abbiamo cercato le ragioni che possano spingere a pagare quasi dieci milioni o poco meno di sei, per portarsi a casa un potentissimo ed esageratissimo sistema come quello qui presentato, siamo invece rimasti fedeli al concetto di *dream machine*: una finestra sul mondo del personal computing che mostri mese dopo mese quale ne sia lo stato dell'arte.

Il personal confezionato da Computer House si dimostra in effetti una scintillante vetrina dove è facile trovare tutto ciò che si cerca, vestendo sia i panni di chi col computer principalmente gioca, sia quelli di chi ha bisogno del personal come supporto per lasciare libero sfogo alla propria creatività.

Il Pentium 4 più veloce è in attesa delle applicazioni ottimizzate

Se ormai non fanno più notizia 256 MB di ram e l'ipertrofica Nvidia Geforce2 Ultra, destano qualche stupore gli 1,7 GHz cui giunge il Pentium 4 di questo sistema. Si tratta infatti della frequenza più elevata disponibile in un sistema desktop. Ma come dimostra anche questa prova non è detto che tale frequenza si traduca automaticamente in un aumento proporzionale delle prestazioni. Fermi restando i risultati staccati dalla *dream machine* del mese scorso (Athlon 1,1 GHz con ram Ddr), quelli prodotti dal **Cs Giove Technology 4170** nei *Pc Open Labs* hanno infatti sorpreso in più d'una situazione.

Innanzitutto l'esito finale di Sysmark 2000, è inferiore di 8 punti rispetto all'Infoteca Tornado. Il Pentium 4 prende una vera rivincita con i software di fotoritocco e di codifica audio/video, le aree più critiche, dove i 1.700 MHz e il doppio canale Rambus fanno la differenza garantendo prestazioni superiori anche del 40 per cento.

Con i benchmark 3Dmark 2000 e 2001 il Pentium 4 fa segnare dei risultati superiori all'Athlon, la differenza tra i due sistemi non è però così ampia come ci si poteva aspettare. Con la demo 1 di Quake III Arena non si supera la soglia dei 110 fps, quando si giunse ben oltre i 120 appena 30 giorni fa (la responsabilità in questo caso cade però più sulla versione e sulle impostazioni del driver video che sul processore).

CS GIOVE TECHNOLOGY 4170

Produttore: Computer House
tel. 02.26.96.44.66; **www.computerstore.it**
Piastra madre: Intel D850 Gb con chipset Intel 850
Cpu: Intel Pentium 4 a 1,7 GHz **Memoria ram:** 256 MB Rambus Pc800
Hard disk: Quantum Fireball Plus As da 60 GB Ata 100
Scheda video: Hercules 3D Prophet II Ultra con 64 MB di ram Ddr
Scheda audio: Creative Sound Blaster Live! Value
Lettore multimediale: Pioneer Dvd 16x slot-in
Diffusori: Altec Lansing Acs54
Monitor: 17" lcd Samsung Syncmaster 170 MB
Sistema operativo: Windows Me; **Garanzia:** 3 anni presso il rivenditore
Accessori: Modem Pci Ess 56 Kbps, Logitech Cordless Desktop iTouch, Nic D-link Dfe-530Tx 100 Mb/s, scheda d'interfaccia Ieee1394

Prezzo: L. 9.890.000 Iva inclusa 5.490.000 solo il personal

Un lcd, ma che lcd

Mentre scheda audio, disco fisso (seppur da 60 GB), e modem, passano praticamente inosservati, richiamano l'attenzione alcuni particolari più o meno evidenti. Tra questi ultimi l'implementazione di una scheda d'interfaccia Ieee1394 a tre porte, per la connessione diretta di dispositivi quali videocamere digitali e hard disk esterni ad alte prestazioni. Più importanti invece le caratteristiche dell'ottimo display a cristalli liquidi. Firmato Samsung, il Syncmaster 170 MB risiede a pieno titolo nell'olimpo dei pannelli lcd, offrendo un sofisticato Osd con tasti a sfioramento e una esauriente dotazione di entrate e uscite video (può essere utilizzato anche come monitor televisivo). La risoluzione nativa è un'abbondante 1.280 per 1.024 pixel. Altrettanto incisivo, anche se su un differente piano sensoriale, il kit di diffusori Altec Lansing. L'Acs54 rappresenta l'entry level della gamma Altec dedicata al gaming. Notevoli comunque le potenze in gioco: 5 Watt per ogni satellite e 20 per il vigoroso subwoofer.

Gli amanti del fotoritocco e del videoediting troveranno in questa macchina un'autentica occasione per avere un sistema ai vertici del mercato, veloce, con un capiente disco fisso e con un utile controller firewire integrato. ***Matteo Fontanella***

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

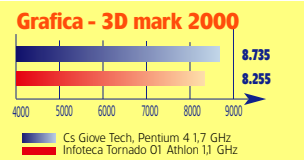
Ecco il processore con la più alta frequenza sul mercato

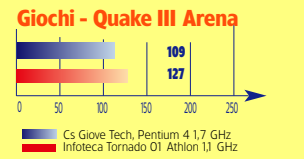
I 1.700 MHz del nuovo Pentium 4 sono il cuore pulsante di questa configurazione. Il risultato è un computer molto veloce, ma non il più veloce, probabilmente a causa dei driver video e software non ancora ottimizzati per l'architettura Pentium 4. La configurazione è ideale per chi vuole ottenere il massimo dai videogame 3D e dalle applicazioni di fotoritocco e videomontaggio, grazie anche alla presenza di una scheda con interfaccia Firewire.
Di notevole impatto lo splendido monitor lcd di Samsung e il kit di diffusori composto da 4 satelliti e un subwoofer.

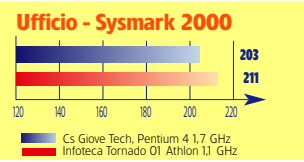
VALUTAZIONE GLOBALE 9,3 / 10

Prestazioni	●●●●
Convenienza	●●●●

Le misure dei nuovi benchmark rapportate ai migliori sistemi provati fino a ora







Notebook - Progress 2800P con Pentium III a 1 GHz

La soglia del Giga raggiunta anche sui portatili

Idea Progress presenta il primo portatile dotato di Pentium III da 1.000 MHz ad entrare nei *Pc Open Labs*, ed i risultati sono subito entusiasmanti: il **Progress 2800P** infrange tutti i record di prestazioni con applicazioni da ufficio e produttività, programmi di elaborazione grafica ed audio. I benchmark dedicati alle applicazioni reali, come Sysmark 2000, toccano valori mai visti in un portatile, così come Multimedia Mark 99.

Purtroppo la sezione video non è all'altezza del processore e della grande quantità di ram montata (256 MB). Si tratta infatti di una sezione basata su chipset Sis, che utilizza solo la ram di sistema (da 8 a 64 MB), e nonostante il supporto Agp 4x. Ciò significa un deciso rallentamento rispetto ad una sezione video dotata di ram propria. Infatti i benchmark dedicati alla grafica 3D staccano risultati modesti, 3D Mark 2000 addirittura si blocca, e con Quake III si gira a meno di 8 fotogrammi al secondo. Un portatile così non è certo dedicato al mondo dei giochi, ma è comunque importante sapere che i 1.000 MHz da soli non bastano per giocare con i giochi più famosi nelle pause di lavoro.

È invece proprio al mondo del lavoro che un portatile così si rivolge, e precisamente al professionista che non vuole spendere una fortuna per avere un sistema dalle prestazioni strabilianti nelle applicazioni di tutti i giorni. L'altra ragione di entusiasmo con il Progress 2800 è infatti il prezzo: cinque milioni per il portatile più veloce sinora testato sono veramente pochissimi, e non pensiate che ciò significhi carenze di connessioni o versatilità: il notebook è dotato sia di lettore di dvd che di floppy interni, ci sono due porte usb, il connettore modem/lan con scheda di rete integrata, ed un'altra "chicca": la porta Firewire al posto della seriale. Il Progress 2800 ha infatti una decisa propensione per il mondo video: grazie alla potenza del gigahertz il montaggio audiovisivo può essere effettuato senza problemi, l'uscita S-Video permette di collegarsi ad un grande schermo, la porta Firewire di acquisire il video digitale direttamente dalle videocamere, il lettore di dvd con player software incluso e l'uscita Tv significano poter utilizzare questo portatile anche per l'home cinema.

In prova il lettore di dvd, di marca Toshiba, ha mostrato di raggiungere senza problemi la velocità nominale, e un tempo d'accesso tra i migliori della categoria (70 ms). Anche il disco rigido da 20 GB ha prestazioni ai massimi per un portatile. La dotazione software è ovviamente limitata al solo Windows Me più il software di riproduzione dei dvd, visto il prezzo della configurazione. Valido anche il display da 14,1", contrastato e luminoso, solo l'angolo di visuale non è elevatissimo. Manca il supporto per le Pc Card Type III, la porta integrata può ospitare solo una scheda Type II.

E i difetti?

Ma quali sono allora i difetti di questo Progress? Purtroppo un difetto c'è, ed è molto più importante della scarsità di prestazioni nei giochi: l'autonomia della batteria è a livelli molto bassi, meno di due ore. Ciò dipende dalla scelta di Progress di utilizzare un Pentium III privo di supporto Speed Step, il che con una frequenza così elevata significa limitare decisamente la durata della batteria. Fortunatamente l'altro problema tipico delle frequenze elevate, ovvero l'alta produzione di calore, è stato invece brillantemente risolto con l'adozione di ben tre prese d'aria, una inferiore e due laterali, che dissipano il calore senza "cuocere" le gambe dell'utilizzatore.

Marco Milano

PROGRESS 2800P

Produttore: Idea Progress, tel. 800-90.93.63, **www.ideaprogress.it**
Processore: Pentium III 1.000 MHz
Ram: 256 MB esp. a 512 MB
Disco rigido: 20 GB
Schermo: Tft 14,1" 1.024 per 768
Sezione Video: Sis 630S Agp 4x Tv Out
Sezione Audio: Sis 7018 - 16 bit Sb compatibile
Altoparlanti stereo: integrati
Dimensioni: 308 per 254 per 38 mm
Peso: 3,2 Kg
Garanzia: 1 anno on site

Prezzo: L. 5.098.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

1.000 MHz portatili, per avere il massimo nelle applicazioni da ufficio ad un prezzo eccezionale

Il Progress 2800P è uno dei primi portatili dotati di Pentium III da 1 GHz. Ciò si è tradotto in prestazioni eccezionali con i programmi di produttività, grafica ed elaborazione audio/video. La sezione video non all'altezza rallenta il sistema con la grafica 3D, ma i giochi non sono certo il target di questo portatile, che offre a un prezzo molto basso le prestazioni massime sinora registrate. Inoltre dispone di lettore di dvd e uscita Tv, di porta Firewire per collegare telecamere digitali, e con un PIII 1000 si può tranquillamente affrontare un montaggio video. L'unico vero difetto è l'autonomia della batteria: meno di due ore, in quanto il processore utilizzato non è dotato di tecnologia Speed Step, ed a questa frequenza è una vera "spugna".

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10

Prestazioni	●●●●
Indice di Pc Open	economico

Le misure effettuate dal laboratorio

Tipo	valore ottenuto	valutazione
Sysmark 2000	160	**10**
Quake III Arena Timedemo	7,9 fps	**5,3**
Autonomia media batteria	1h 53'	**5**
Qualità display	8,5	**8,5**

Registratore vocale - Olympus Ds-150

Registra e riversa sul personal fino a 160 minuti

L'Olympus **Ds-150** è un registratore digitale che effettua il riconoscimento vocale per mezzo di Viavoice di Ibm. Voi registrate, collegate il piccolo Ds-150 al computer e andate via lasciando che il software Viavoice trasformi tutto in testo da utilizzare con qualsiasi word processor.

La sua forma affusolata, le piccole dimensioni e il peso di soli 70 grammi (batterie comprese) lo rendono particolarmente comodo da portare in giro ovunque. È completamente digitale, non ci sono parti meccaniche in movimento, e permette registrazioni vocali per ben 160 minuti.

Il display Lcd con matrice a punti visualizza chiaramente un contatore in tempo reale, il tempo rimanente, ora e data attuali, modalità operativa, avvertimenti, stato della batteria e altro ancora. In più troviamo il diffusore audio che ci permette di risentire quanto abbiamo registrato. Il menu è molto semplice da navigare.

Nella parte superiore del Ds-150, oltre a led di stato per registrazione e microfono incorporato, ci sono anche due jack per il collegamento di cuffie e microfono esterni. Ogni registrazione viene marcata e risulta molto comodo e veloce spostarsi da una all'altra. Il Ds-150 converte il suono della voce in dati digitali che memorizza su una memoria Flash dopo aver eseguito una elevata compressione. Le modalità di registrazione sono di due tipi; la modalità *Sp* (Standard play) permette registrazioni della durata di 75 minuti circa; la modalità *Lp* (Long play) invece permette registrazioni di 160 minuti circa, ma non permette poi il riversamento tramite Viavoice.

Per diversificare le registrazioni sono disponibili due cartelle da 99 messaggi ognuna. Quindi per esempio, a seconda di come vogliamo organizzare le cose, possiamo usarne una per i dettati che andranno riconosciuti come testo da ViaVoice e l'altra per lezioni universitarie. Come anticipato prima, data la totale assenza di parti meccaniche in movimento l'autonomia è molto elevata e ci permette di registrare continuamente per 10 ore circa (con pile alcaline).

DS-150

Produttore: Olympus **www.olympus.it**
Memoria: flash da 8 MB
Tempo registrazione: 75 min. (Standard) o 160 min. (Long play)
Riconoscimento vocale: Ibm Viavoice Standard Millennium Edition
Collegamento: con cavo seriale in dotazione (usb opzionale)
Alimentazione: 2 batterie alcaline **Autonomia:** 10 ore circa
Requisiti minimi: Windows 9x (con 48 MB ram) o Nt 4 Sp4 (con 64 MB ram) e Pentium 233 Mmx

Prezzo: L. 545.000 Iva inclusa

Il trasferimento sul personal

Il Ds-150 accompagnato da Ibm ViaVoice converte la voce in testo. Per farlo, il registratore si collega al personal computer per mezzo di un cavo seriale. Una volta stabilita la connessione, i file audio in formato Dss che contengono le registrazioni vengono scaricati sul computer e ViaVoice si occuperà di elaborarle e convertirle in testo. Dovete fare una piccola esercitazione per permettere a Viavoice di riconoscere la vostra voce e il gioco è fatto.

La qualità e la bontà del riconoscimento in questo caso dipendono da Viavoice che si comporta veramente bene confermando i notevoli sforzi e investimenti di Ibm in questo settore. Questo registratore utilizza il formato di compressione Dss (Digital Speech Standard). È un formato ad alta compressione che riesce a mantenere una elevata qualità in un file di dimensioni molto piccole.

Una registrazione da 1 minuto e mezzo in modalità Sp occupa circa 150 KB mentre una in Lp circa la metà. Il rapporto di compressione del Dss rispetto ad un *wav* è 1/12 o 1/20 e la loro qualità è paragonabile. Per poter ascoltare questi file sul personal bisogna scaricare un player freeware dal sito Olympus .

Cosa possiamo fare

Date le sue caratteristiche, dimensioni e capacità di immagazzinare 160 minuti di audio, il piccolo Ds-150 non ha limiti.

Possiamo usarlo per convertire in testo qualsiasi cosa dettiamo come appunti, relazioni, idee, articoli, storie e così via. Dobbiamo solo dettare e troviamo tutto pronto in formato testo per essere archiviato o ulteriormente elaborato. Date le caratteristiche, il formato Dss è molto usato per spedire file vocali via posta elettronica e quindi possiamo utilizzarlo anche per questo.

Possiamo portarlo a conferenze oppure all'università per registrare le lezioni. In questo caso ovviamente non sarà possibile fare il riconoscimento vocale, che può essere fatto solo da registrazioni della nostra voce, ma risulta molto utile ugualmente. Una volta tornati a casa, quello che possiamo fare è di trasferire l'audio sul computer e archiviarlo in formato mp3 per riascoltarlo in un secondo momento. Agli universitari può risultare molto utile per archiviare le lezioni. Nella confezione troviamo il registratore, le due pile che servono a farlo funzionare e il software che dovrà occuparsi del riconoscimento vocale, Ibm Viavoice.

Simone Colombo

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Piccolo e compatto, peccato per il costo

L'Olympus Ds-150 è un registratore digitale che effettua il riconoscimento vocale per mezzo di ViaVoice di Ibm. Tutto quanto dettate verrà poi riconosciuto e trasformato in testo da utilizzare con qualsiasi word processor. La sua forma affusolata dalle piccole dimensioni e il peso di soli 70 grammi (batterie comprese) lo rendono particolarmente comodo da portare in giro ovunque.
è disponibile in tre diverse versioni: solo il registratore o con Viavoice standard o Professional.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

Qualità	●●●●
Versatilità	●●●●●

Scheda Tv - Hauppauge Win Tv Prv

Un'ottima **scheda Tv** che fa da **videoregistratore**

Hauppauge ha definito la sua nuova scheda Win Tv un *Personal recorder video* (*Prv*), ossia un vero e proprio centro di registrazione di filmati. E ciò a ragion veduta perché le possibilità della scheda vanno oltre la semplice visione e registrazione dei programmi televisivi e arrivano a permettere di creare video cd, con tanto di masterizzazione finale.

L'installazione del prodotto all'interno del personal non comporta particolari problemi: l'unica avvertenza è quella di collegare in modo corretto il cavo che porta il segnale alla scheda audio. Per quanto concerne il software il discorso è un po' diverso perché è vero che la **Win Tv Prv** è riconosciuta dal sistema che automaticamente richiede i driver, ma potrebbe essere che l'installazione non vada a buon fine.

Il motivo va ricercato nel fatto che nel computer deve essere presente una versione aggiornata di Directx: se così non è alla fine del processo si ottiene un'inquietante schermata la quale dice, in pratica, che l'installazione non può essere completata. Non è il caso comunque di farsi prendere dal panico perché nel cd in dotazione con la Win Tv Prv c'è la versione adatta di Directx (consigliamo di installare quella presente nel cd rom allegato a *Pc Open* perché è più recente).

Completate con esito positivo le procedure preliminari, viene avviato in automatico il processo di individuazione dei canali televisivi (la ricerca è veloce). Ricordiamo in questo senso che la Win Tv Prv non riceve le trasmissioni digitali ma solo quelle analogiche, però, oltre all'antenna, come sorgente video possono anche essere utilizzati un videoregistratore o una telecamera (è supportato anche il formato S-video).

Software molto curato

La prima volta che si usa l'applicazione Wintv2000, che è poi quella che gestisce la visione e la registrazione dei programmi, si rimane un po' disorientati. L'aspetto è molto curato ma non rispetta i tratti canonici del riproduttore video. In realtà i controlli, che sembrano ridotti all'essenziale, ci sono tutti. Nascosto, ma attivabile cliccando sul tasto *Rc* in basso nella finestra, c'è anche un telecomando che ci consente una gestione più tradizionale del dispositivo. In linea con la tradizione Hauppauge, le immagini sono di ottima qualità, anche a pieno schermo.

La cosa che più colpisce, perché messa ben in evidenza, è l'insieme dei tasti preposti alla registrazione. Questi riproducono le funzioni tipiche del videoregistratore, con anche l'*otr* (*one touch recording*) ossia la registrazione attivata in modo immediato ma con durata programmata. Ogni clic sul tasto, infatti, equivale al comando *registra 15 minuti di trasmissione*. In linea con le più recenti tendenze è possibile, senza bloccare la registrazione, rivedere un replay o attivare la pausa per riprendere la visione in un secondo momento: un timer ci tiene sempre aggiornati su quanto tempo è ritardato ciò che stiamo guardando rispetto al programma live.

Tutto quanto registrato rimane sull'hard disk e viene gestito usando i formati Mpeg1 o Mpeg2. La scelta della compressione dipende dall'utente, che quindi deve configurare in modo corretto lo spazio sul disco fisso da riservare all'applicazione al fine, per esempio, di non veder troncata una registrazione di un film giallo proprio nel momento in cui stanno svelando il nome dell'assassino.

L'Mpeg1 può anche essere utilizzato per realizzare video cd: nel software è presente un modulo che prima converte nel formato corretto e poi opera la masterizzazione.

Un'ultima annotazione sulla sezione video. Come accade per i videoregistratori classici, anche la Win Tv Prv possiede un sistema per avviare le registrazioni programmate nel tempo, il quale però consente anche di attivare il play in orari definiti dall'utente.

Sezione radio non aggiornata

Tali e tante sono le novità inerenti la sezione video quante poche sono invece quelle che riguardano la sezione radio. Il funzionamento della Win Tv come sintonizzatore Am/Fm è ormai collaudato da tempo, ma ci saremmo aspettati almeno un cambiamento dell'interfaccia del sintonizzatore. Invece non è stata apportata nessuna modifica e la radio è ormai la stessa da qualche anno soprattutto nel look che risulta un po' datato. Come da tradizione Hauppauge, la dotazione comprende anche un telecomando che trasmette alla scheda tramite infrarossi.

Tra le schede Vga compatibili con la Win Tv Prv non sono comprese le Matrox, ma riteniamo sia solo per un discorso commerciale in quanto l'abbiamo provata con una Millennium G400 e non abbiamo avuto problemi.

Fabrizio Pincelli

HAUPPAUGE WIN TV PRV

Produttore: Hauppauge (02.84.80.02.86)
Sito internet: www.hauppauge.de/ital
Processore: Fusion 878
Canali memorizzabili: 125
Ingressi: composito S-video
Requisiti minimi: Processore Pentium II a 450 MHz, 32 MB di ram, Windows 98 o Millennium Edition

Prezzo: L. 649.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Molto buoni audio e video. Include un software per masterizzare video cd

Una scheda versatile con un software a corredo completo e comodo. Ottimi audio, video e teletext. Decisamente pratico il fatto di disporre di uno studio di registrazione con software di masterizzazione incluso nel pacchetto. Funzionale anche il sistema di registrazione programmata nel tempo delle trasmissioni televisive.
La configurazione può risultare un po' impegnativa, ma il manuale (purtroppo solo in inglese) spiega in modo dettagliato ogni passaggio. La radio è rimasta quella di due anni fa e il prezzo è piuttosto alto.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Dotazione ●●●●●
Prestazioni ●●●●◗

Scanner - Hewlett Packard Scanjet 7450c

Uno scanner che vale ogni lira del suo alto prezzo

Per chi ha bisogno di qualcosa di più nel campo della scansione, Hp presenta la serie "74x0c" , che offre prestazioni di livello professionale ad un prezzo abbordabile dall'utente avanzato.

Se infatti i migliori scanner da 1.200 dpi costano sulle 800.000 lire, con poco più di un milione ci si porta a casa il nuovo 7400c, che offre 2.400 dpi hardware, 48 bit colore, sensore dual, solo 4 secondi per l'anteprima, kit per trasparenti incluso e supporto Lan. Con un milione e mezzo ci si assicura il modello oggi in prova nei *Pc Open Labs*, lo **Scanjet 7450c**, che unisce alle caratteristiche del 7400 la presenza di un alimentatore automatico di documenti (Adf) dalla capacità di 50 fogli e dalla velocità di 15 ppm. Se poi si vuole il massimo, con due milioni si può avere il modello 7490c, che oltre all'Adf dispone anche di un software grafico professionale come Corel Draw 9 e di una scheda scsi.

SCANJET 7450c

Produttore: Hp (tel. 02.92.12.27.70) **www.italy.hp.com**
Interfacce: usb e fast scsi **Ris. orizz. (ottica):** 2.400 dpi
Risoluzione vert. (meccanica): 2.400 dpi
Formato max. acquisizione: 216 per 356 (Us Legal)
Profondità colore: 48 bit x pixel
Kit scansione trasparenti: incluso **Alimentatore automatico:** incluso
Sistemi operativi: Windows 98, Me, Nt4 (solo Scsi), 2000, Mac Os 8.5
Garanzia: 1 anno

Prezzo: L. 1.499.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Risoluzione reale elevata

I nostri test hanno confermato i dati dichiarati da Hp: questo scanner ha la risoluzione reale più elevata sinora riscontrata in laboratorio, impiega solo 5 secondi per acquisire una foto a colori a 150 dpi e 12 per una pagina A4 b/n a 300 dpi. Ciò lo rende ideale sia per l'Ocr che per l'acquisizione di alti volumi di immagini. Alla risoluzione massima (2.400 dpi) supera la definizione delle stampe fotografiche, e il sistema di correzione colore automatica permette di acquisire foto dai colori brillanti e fedelissimi. È dunque ideale anche per chi fa grafica e fotoritocco.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10

Caratteristiche ●●●●◗
Prestazioni ●●●●◗

Interfacce usb e scsi

Tutti i modelli di questa nuova serie sono dotati di interfaccia usb e fast scsi, supportano il formato Legal, più lungo dell'A4 (297 per 355), e hanno il "dual Ccd", una vera novità: per scansioni "standard" viene usato un Ccd da 600 dpi per velocizzare i tempi, mentre quello da 2400 dpi viene usato solo per risoluzioni superiori a 600 dpi.

Il software di scansione è adatto sia al neofita, per il quale prevede un'automatizzazione totale, sia all'esperto, per il quale mette a disposizione tutti i controlli necessari. Sullo scanner ci sono ben sette pulsanti funzione. Nel ricco bundle troviamo l'Ocr Readiris Pro 6, l'ottimo Corel Print Office 2000 Se per il fotoritocco e la creazione di brochure, calendari e così via, e Internet Design Shop Gold, un corposo software per creare pagine Web. Non mancano le utility per effettuare fotocopie.

Nonostante la massiccia presenza dell'Adf, il coperchio può essere sollevato o estratto per scansioni di volumi e piccoli oggetti. Unico difetto, l'illuminatore per trasparenti è separato e va posizionato manualmente sulle diapositive o negativi da scansire.

In prova

Lo scanner è stato sottoposto nei *Pc Open Labs* ai nostri consueti e approfonditi test. Le prove sono state eseguite usando l'interfaccia usb.

I risultati sono stati, come ci aspettavamo, eccezionali: la risoluzione reale (Mtf 0,80) è la più alta sinora misurata in uno scanner da tavolo, supera i migliori rivali del 50% e conferma pienamente il reale utilizzo dei 2.400 dpi. Tutta questa qualità si ripercuote anche sull'Ocr di testi molto piccoli: l'eccellente percentuale raggiunta con testi corpo sei (99,1%) rimane identica anche con il minuscolo corpo quattro!

La qualità delle immagini è ottima, e la correzione automatica di alto livello produce a schermo colori profondi e contrastati. I colori sono fedelissimi, come confermato dal test di laboratorio sulla fedeltà tonale (Deltae 59,68).

Dal punto di vista della velocità siamo rimasti sbalorditi dalla rapidità dello scanner con foto a colori 15 per 10 a 150 dpi (risoluzione ideale per immagini Web): l'operazione di scansione avviene solo 5 secondi! Evidentemente l'uso di due Ccd, di cui uno per velocizzare le risoluzioni medio-basse, è un'idea vincente. E infatti anche con le pagine A4 in bianco e nero e in grigio i risultati sono ai massimi livelli (rispettivamente 12 e 14 secondi a 300 dpi), il che rende questo scanner ideale anche per la rapida acquisizione di pagine testuali.

Tempi veloci ma non eccezionali (37 secondi) sono invece stati registrati con foto 15 per 10 a 600 dpi, probabilmente in quanto si tratta della risoluzione più elevata con la quale viene ancora utilizzato il Ccd a bassa risoluzione.

A risoluzioni maggiori viene infatti utilizzato il Ccd da 2.400 dpi: la solita foto a colori 15 per 10 a 2.400 dpi viene acquisita in soli nove minuti, un tempo eccellente se si pensa che occupa circa 400 MB su disco rigido!

La qualità a 2.400 dpi è qualcosa da vedere per credere: effettuando lo zoom si vede la grana della pellicola prima di arrivare a vedere i singoli pixel! Solo le diapositive hanno una grana più fine di quanto questo scanner riesca ad acquisire.

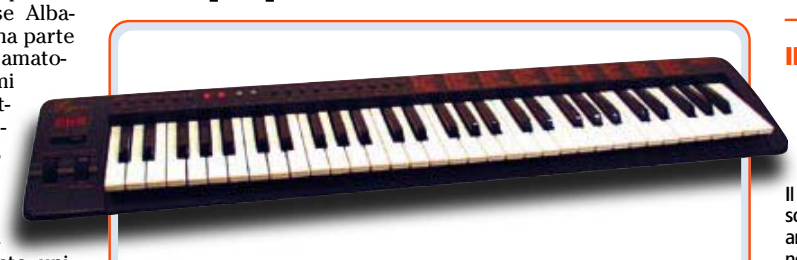
L'Adf non si è mai inceppato, ed è veramente una liberazione poter automatizzare il ripetitivo compito di cambiare i fogli: le 15 ppm si raggiungono solo con l'interfaccia scsi, con l'usb ci siamo attestati sulle sette pagine al minuto per acquisire A4 in nero a 300 dpi.

Marco Milano

Tastiera musicale - Evolution Music Creator 61

61 tasti e software intuitivo per l'apprendista musicista

La Evolution è una società attiva da parecchio tempo nel campo dell'informatica musicale. I suoi prodotti, importati in Italia dalla bolognese Albatros, sono rivolti in buona parte ad una fascia di utenza amatoriale alle prese con i primi passi nel mondo delle sette note digitali. Il pacchetto che presentiamo, **Evolution Music Creator 61**, comprende tutto il necessario per cominciare appunto a prendere confidenza con questo universo, e cioè una tastiera Midi a 61 tasti con relativo cavetto Midi (la tastiera è eventualmente collegabile anche alla porta seriale del computer); ed un pacchetto software comprensivo di quattro applicativi prodotti in casa dalla Evolution stessa e le versioni demo di alcuni programmi molto noti agli esperti, tra cui Cool Edit pro ed Encore.



MUSIC CREATOR 61

Produttore: Evolution www.evolution.co.uk
Distributore: Albatros www.albatrosmultimedia.it
Hardware: Tastiera a 61 tasti sensibili al tocco, ruota per il pitchbend e la modulazione, visore led, funzione di sposamento dell'ottava
Interfaccia: Midi o seriale
Software: Evolution Sound studio, Key west, Music teacher, Song player
Configurazione minima: Personal con con interfaccia Midi o seriale

Prezzo: L. 499.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Ideale per muovere i primi passi nell'audio informatico

Il prezzo è adeguato e i pacchetti software sono adatti a un'utenza amatoriale, così come la tastiera che non ha i tasti pesati, ma ha dalla sua un'ampia serie di funzionalià.
L'unica nota negativa va attribuita alla mancanza di un help un po' più consistente e soprattutto in italiano.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Qualità	●●●
Versatilità	●●●●

Software solo in inglese ma semplice da utilizzare

L'installazione del software riserva purtroppo una brutta sorpresa: i prodotti sono soltanto in lingua inglese o tedesca, così come l'help sia cartaceo (in verità parecchio scarno) sia in linea. Questo non aiuta certamente l'utenza target del prodotto, che, presumibilmente a digiuno di nozioni di sequencing, avrà il suo da fare per capire il funzionamento dei vari applicativi. Per chi ha già qualche esperienza su software analoghi di questo tipo, la semplicità d'uso è notevole, e rappresenta senz'altro uno dei punti di forza del pacchetto. Evolution sound studio, che è il software di punta, è in pratica un sequencer analogico-digitale (di impostazione molto simile al Cubase della Steinberg, che di fatto è diventato uno standard nel settore) che permette la registrazione di 256 tracce midi e quattro tracce audio, oltre a rendere possibile la sincronizzazione della musica con una traccia video *.avi*; offre i consueti editor a rullo, a eventi, a notazione musicale e così via, che siamo ormai abituati a vedere su quasi tutti i software analoghi. Sul desktop viene visualizzata anche una tastiera virtuale, tramite la quale si possono cambiare i timbri e gli stili di accompagnamento di ciò che si sta suonando con la tastiera reale collegata alla porta midi; un mixer midi e alcuni effetti audio (riverbero, echo e delay) completano il tutto. Una particolarità che abbiamo trovato molto interessante, mutuata in piccolo da un altro colosso del settore (Band in a box della Pg Music), è la possibilità di inserire nell'arrangiamento una traccia di accompagnamento ad accordi generata dal programma stesso in base a uno tra una ventina di stili disponibili.

Si tratta di un aiuto notevole per poter poi improvvisare su una base musicale o creare una demo velocemente, e la cosa bella è che le operazioni da compiere sono veramente semplici e veloci. Il secondo programma del pacchetto è Music teacher, un maestro interattivo che aiuta l'allievo a esercitarsi sia sulla parte ritmica sia sulla notazione musicale di una composizione, esaminando con l'occhio infallibile del computer la corrispondenza tra quanto suonato dalla tastiera collegata al pc e quanto invece riprodotto da un file Midi di riferimento, ed eventualmente "bacchettando" in maniera virtuale l'esecutore distratto. Molto interessante è anche il Key west, terzo software in bundle, che in pratica estrapola dal Sound studio proprio la parte relativa alla creazione di una traccia di accompagnamento, e la unisce ad un mixer e ad una tastiera virtuale con la quale l'utente può fare delle jam session; e può perfino essere sicuro di non sbagliare mai una nota, impostando una funzione di "playrite" che consente solo la pressione dei tasti corrispondenti alla scala relativa all'accordo che in quel momento sta suonando. Infine, l'ultimo software del pacchetto è il Song player, in pratica un player midi associato a un karaoke e al consueto mixer che permette di variare timbri e volumi. Il pacchetto complessivamente ha un prezzo al pubblico di 499.000 lire: si tratta tutto sommato di una proposta interessante per entrare nel mondo delle sette note, che unisce ad una buona tastiera alcuni pacchetti software abbastanza interessanti, ovviamente adatti a un'utenza amatoriale.

Bruno Nigro

Il sequencer Sound Studio, *incorporato nel pacchetto Music Creator 61, dispone di una tastiera virtuale completa dei128 timbri Midi classici e di una ventina di stili di accompagnamento*

Collegamento tra personal - Pcsync

Trasferire dati tra due personal ora si fa anche sulla Rete

Uscito da poco anche in Italia, **Pcsync** è il nuovo prodotto di Laplink per il trasferimento di file tra due personal computer.

Il pacchetto completo è composto dal programma in lingua italiana e da due cavi di collegamento, uno funzionante attraverso le porte usb e l'altro tramite quella parallela oppure seriale. Il software comprende funzioni come la migrazione di file (da un vecchio a un nuovo personal), il loro trasferimento, la sincronizzazione, la condivisione e il networking.

Tutto il necessario per sincronizzare documenti, aggiornare delle cartelle, trasferire dei file on line e arrivare persino, tramite la simulazione di un indirizzo Ip, a creare una piccola rete Lan tale da supportare videogiochi multiplayer.

Il procedimento può apparire complicato, ma l'intento degli sviluppatori è stato quello di creare un programma ad hoc per l'utente meno esperto, destinato a un uso domestico oppure al piccolo ufficio. Il test nel nostro laboratorio ne ha rivelato le buone qualità.

Una volta inserito il cd rom la procedura di installazione avviene senza intoppi. Il sistema provvede da solo, se necessario, a installare i componenti mancanti come per esempio la Java Virtual Macine. L'unico intervento necessario da parte dell'utente serve per determinare se installare i driver per entrambe le porte di trasferimento. Terminata questa fase e riavviato il sistema comparirà l'interfaccia del software, intuitiva e famigliare in quanto simile a quella di gestione risorse di Windows.

Lo schermo viene diviso in due parti, superiore ed inferiore. Entrambe queste parti sono a loro volta divise in due, a sinistra l'albero delle risorse disponibili e a destra i file contenuti dalla risorsa selezionata. Le finestre della parte inferiore contengono le risorse disponibili sul proprio personal, mentre la parte superiore le cartella condivise tramite Pcsync su altri personal o sul web. Il trasferimento dei file sarà possibile tramite il semplice *drag e drop* (prendi e rilascia) da una finestra all'altra. Pcsync permette di disporre di un metodo per sincronizzare perfettamente due personal senza fatica, l'operazione viene eseguita in maniera automatica.

La velocità del processo varia in base all'interfaccia scelta. Il cavo di collegamento alla porta usb consente un trasferimento con velocità più che doppia rispetto a quella parallela. Purtroppo però non tutte le macchine, soprattutto quelle più vecchie, dispongono della porta usb.

Il trasferimento di file può avvenire anche utilizzando internet. Sarà sufficiente che entrambi gli utenti abbiano il software installato e abilitino il proprio computer alla condivisione delle cartelle interessate.

Il trasferimento, anche per garanzie di sicurezza, viene mediato dal sito Laplink. Infatti, in questo caso, la migrazione avviene dal primo computer a un'apposita area on line e successivamente al secondo computer. Pcsync è uno dei frutti della nuova generazione di prodotti Laplink.com, che sono stati aggiornati nella loro struttura a partire dal codice. È stato ricreato il sistema di comunicazione tra i sistemi operativi tramite il linguaggio di programmazione Java.

Laplink Gold, per un utilizzo professionale

Per chi invece ha bisogno di un programma di trasferimento dati professionale **Laplink Gold** è quello che fa per lui.

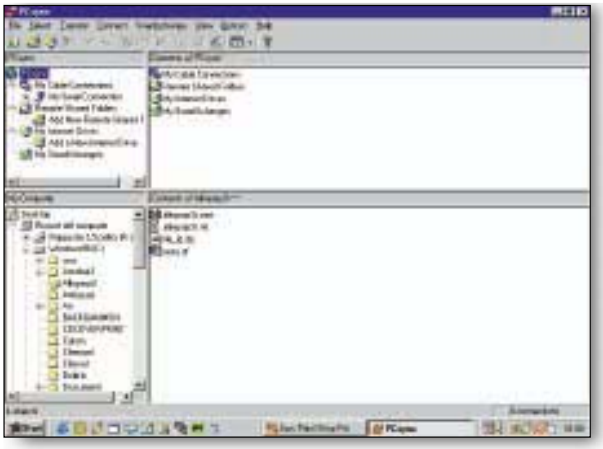
Questo pacchetto è stato sviluppato sulla base del precedente Laplink 2000, considerato il successo ottenuto. Il trasferimento dei file avviene in modalità *peer to peer*, ovvero senza intermediazione da parte di un server ma direttamente tra le due macchine. Il cuore del processo di cambiamento di sede dei dati è rappresentato dalla tecnologia *Speedsync* che trasferisce solamente porzioni di file, quelle che sono state modificate, migliorando così la velocità di traslazione.

Anche questa versione supporta la sincronizzazione automatica così da essere utile, per esempio, a chi utilizza il personal computer durante la giornata lavorativa e alla sera vuole aggiornare il desktop del suo ufficio. Il cavo usb incluso può essere utilizzato anche per connettersi a una rete Lan pre esistente e interagire con i computer aziendali.

Laplink Gold consente un raggio di applicazioni ampio per quanto riguarda la connettività: internet, connessione dial-up, modem, infrarossi, wireless e rete Tcp/ip e ipx.

Il prezzo di Laplink Gold di 479mila lire può sembrare elevato ma è giustificato dal numero di licenze contenute.

Lino Garbellini



PCSYNC

Produttore: Laplink.com Inc. (800/231450) - **www.laplink.com**
Distributore: Cdc Point Spa
Sistemi operativi: Windows 95/98/2000/Nt/Me
Configurazione minima: Processore 486 dx 100 MHz, 16 MB di ram

Prezzo: L. 274.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Un programma completo per trasferire file e sincronizzare computer remoti

Il pacchetto Pcsync è l'ideale per trasferire senza fatica e complicazioni dati da un computer a un altro. Una buona idea è stata l'introduzione dei cavi di collegamento per la porta usb e la possibilità di fare dialogare due computer tramite internet. Il programma è di facile installazione e utilizzo. Mentre le operazioni più difficili sono condotte sotto la guida di un wizard.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Utilità - Symantec Winfax Pro 10

Il meglio per gestire fax direttamente dal personal

Quasi tutti i modem e molti adattatori Isdn hanno funzioni fax, che ci evitano la spesa per un fax vero e proprio e portano altri benefici: maggiore qualità, stampa su qualunque tipo di carta, invio dei documenti direttamente dai programmi che li hanno generati (il driver fax viene visto come una stampante), invio tramite scanner di documenti che non passerebbero in un fax tradizionale (le pagine di un'enciclopedia, documenti rilegati, carte di credito e così via).

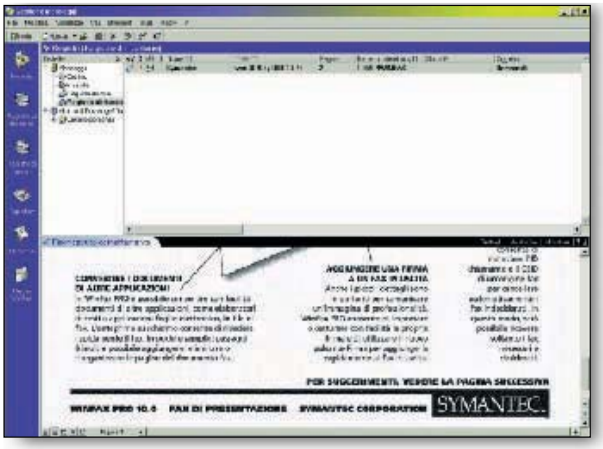
In più i fax ricevuti possono essere ordinatamente classificati nel personal computer invece che in raccoglitori pieni di carta.

Windows mette già a disposizione dell'utente un driver fax di base, e molti modem includono un software fax più o meno valido, ma se si usa il fax in maniera non saltuaria, tutto diventa più semplice ed efficiente acquistando un software come **Winfax Pro 10**.

Caratteristiche studiate per far fronte a ogni esigenza

Ecco le principali caratteristiche di questo software: integrazione con Outlook, modalità fax fotografica, *drag&drop* dei fax con visualizzazione anteprima, gestione avanzata fax multipagina, filtro fax indesiderati, condivisione in rete, correzione errori senza interruzione della trasmissione, programmazione orari di invio, supporto fax Isdn G3, inserimento automatico della propria firma nei fax in uscita, invio fax via e-mail, supporto fax formati da documenti di applicazioni diverse, creazione copertine, notifica su cellulare dei fax ricevuti, gestione di due linee telefoniche in contemporanea, salvataggio fax come file in qualunque cartella di Windows, possibilità di creare rapporti dettagliati.

Come vedete si tratta di un numero impressionante di caratteristiche, alcune particolarmente interessanti in rapporto con quanto offerto dai software della concorrenza.



WINFAX PRO 10

Produttore: Symantec (tel. 02.48.27.00.00) - **www.symantec.it**
Sistemi operativi: Windows 95 e 98, Millennium, Nt4 e Windosws 2000
Configurazione minima: Pentium, 32 MB ram, 57 MB su hard disk, modem/fax classe 1/2/2.0/Cas o Isdn Capi 2.0

Prezzo: L. 120.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Un programma completo per l'invio e la ricezione dei fax

Questo software ci ha particolarmente soddisfatto per l'immediatezza dell'interfaccia, l'integrazione e l'utilizzo diretto della rubrica di Outlook. Inoltre, la possibilità di salvare i fax come singoli file, la gestione di fax formati da documenti diversi, (si testi, con grafici e così via) con anteprima automatica. Utilissimi il supporto di due linee indipendenti e la condivisione in rete di un solo modem/fax da parte di più computer. Winfax permette di firmare i vostri fax con un clic, e di inviare un documento via fax trascinandolo su un'icona del desktop! In definitiva se lavorate molto con il vostro fax/modem avrete la vita notevolmente semplificata da questo potente software dedicato.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Come si comporta in prova

L'installazione di Winfax avviene facilmente, e ci viene subito chiesto se vogliamo integrare Outlook o Outlook Express all'interno di Winfax. Come tutti i software di questo tipo, anche Winfax appare come driver di stampa all'interno di tutti i programmi Windows, ma in più permette di inviare qualsiasi documento via fax semplicemente trascinandolo su un'icona appositamente creata sul Desktop.

L'interfaccia del software è simile a quella dei programmi Microsoft, Outlook in testa, e questo semplifica molto l'apprendimento, assieme all'ottimo *Help* interattivo in italiano. Tutto è ben organizzato gerarchicamente. Abbiamo molto apprezzato la gestione di fax multidocumento: è finalmente possibile inviare un file di Microsoft Word assieme a uno di Excel o a un'immagine di tipo bitmap nello stesso fax.

La procedura è potente e intuitiva: basta selezionare i file dei vari documenti, e Winfax automaticamente li apre, li elabora e visualizza le pagine fax risultanti in anteprima: una favola!

La funzione di integrazione con Outlook e Outlook Express si è rivelata di insospettata potenza: non solo utilizza direttamente la rubrica Contatti di Outlook come elenco destinatari fax, cosa di per sé utilissima e spesso assente nei programmi concorrenti, che fa risparmiare ore e ore di lavoro nel ricreare una rubrica di destinatari fax. Si tratta di una vera e propria integrazione, per cui all'interno di Winfax è possibile aprire tutte le cartelle di posta elettronica di Outlook, leggere e rispondere alle e-mail, il tutto con la stessa interfaccia di Outlook.

Utilissima anche la funzione *firma*: basta digitalizzarla per poi inserirla in qualsiasi documento semplicemente cliccando su un pulsante presente nell'interfaccia.

I fax in modalità fotografica sono veramente di ottima qualità, e l'invio di fax via e-mail è comodissimo: chi riceve l'e-mail può visualizzare il fax pur non disponendo di apparecchio fax.

La gestione di due linee è ideale per chi ha alti volumi di traffico: una linea può essere utilizzata per la ricezione e l'altra contemporaneamente per la trasmissione.

Infine, segnaliamo una caratteristica che in un primo momento può sembrare di poca importanza, ma che si rivela essere molto utile. È il salvataggio dei fax come singoli file, una funzione che riduce le perdite di tempo. Finalmente, infatti, possiamo effettuare singolarmente il backup dei fax importanti, invece di impazzire alla ricerca di grossi file compressi che contengono tutti i nostri fax.

Marco Milano

Modem Adsl - 369.000 lire

Per chi vuole la **velocità** ma non vuole **noleggiare** il modem

Ormai se si vuole usare Internet in modo davvero efficace non si può fare a meno di avere un collegamento veloce. In questo senso, le scelte più adatte sono Isdn e Adsl. Quest'ultima si sta affermando sempre più in virtù di tutta una serie di caratteristiche che depongono a suo vantaggio. Però l'offerta è variegata e le proposte prevedono costi (d'installazione e di esercizio) abbastanza diversificati. Per questo, se si ha un minimo di confidenza con il personal, può risultare comodo e più economico scegliere di avere dal provider solo il servizio, mentre alla dotazione hardware e alla sua installazione ci si può pensare in prima persona. D'altra parte, per il collegamento Adsl si sfrutta la normale linea telefonica a cui ci si connette tramite uno specifico modem. E se si sceglie un dispositivo come il **Modem Usb Conceptronic** la connessione fisica al personal è davvero semplice e per la configurazione basta inserire i dati forniti dal provider. Il tutto richiede pochi minuti: poi ci si può muovere on line sfruttando i vantaggi di una linea veloce (soprattutto in download) come l'Adsl sa essere. Il modem non necessita di alimentazione esterna e, una volta collegato al computer, è subito riconosciuto e altrettanto automaticamente avviene l'installazione del driver specifico. Per fortuna tutte le operazioni preliminari l'accesso a Internet sono semplici e avvengono senza grandi interventi dell'utente, perché lo scarno manuale non sarebbe molto d'aiuto nelle fasi operative.

Il prezzo non è particolarmente economico, ma prima di dire non fa per me, verificate bene il costo: potreste scoprire che nel giro di un anno vi siete ripagati la spesa.

Fabrizio Pincelli

PER INFORMAZIONI
Tulip
Tel. 02.55.38.61
www.conceptronic.com

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Webcam - 199.000 lire

Oltre la **videoconferenza**

Nella confezione della webcam Logitech, modello **Quickcam Pro 3000**, non troverete solamente la webcam ma tutto il necessario per utilizzare questo oggetto nelle più svariate situazioni e gestire in seguito i filmati.

Per quanto riguarda il software, oltre al cd rom con i driver sono inseriti i programmi Photosuite III Se e VideoWave III Se. Le possibilità offerte da questi pacchetti sono molteplici e vanno dalla creazione di video e-mail alla creazione di pagine Web dotate di immagini statiche e di contributi video. Supporta funzioni di videotelefono/videoconferenza Internet con Microsoft Netmeeting, possibilità di creare un sistema di videosorveglianza con Digital Radar e realizzazione di animazioni con tecniche stop motion.

La confezione comprende un cavalletto di riserva che permette di "ancorare" la web cam ai personal portatili oppure a monitor particolarmente sottili come gli Lcd. Il supporto in dotazione standard invece è solido e stabile, potrete orientare la camera nella direzione desiderata senza problemi.

Questo modello racchiude le migliori caratteristiche delle Webcam Logitech costruite fino a oggi tra cui un coperchio con cui oscurare l'obbiettivo al momento desiderato, senza necessariamente staccare la camera dal personal per interrompere il flusso delle immagini.

La Quickcam Pro è inoltre dotata di un sensore Ccd ad alta risoluzione a 640 per 480 pixel, con un numero massimo di 30 frame per secondo. La ripresa è nitida e definita in ogni condizione di luce. Per installarla è sufficiente collegare la presa usb e seguire le istruzioni a video comprese di foto esplicative. Complessivamente un ottimo prodotto unito a un completo corredo software, giochi compresi.

Lino Garbellini

PER INFORMAZIONI
Logitech
Tel. 02.21.51.062
www.logitech.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

IN BREVE

Vedere i film Dvd sul personal computer

Bye Byte distribuisce in Italia una serie di componenti per personal computer a un costo competitivo. Il lettore di Dvd che abbiamo testato nei nostri laboratori si chiama **Sirio 1648**, e come fanno intuire i numeri si tratta di lettore di Dvd a 16x, mentre arriva alla velocità di 48x nel caso di lettura di cd rom. L'interfaccia è Atapi e supporta la modalità Udma 33. L'installazione è semplice e il lettore viene riconosciuto come Matsushita, casa dalla quale mutua la meccanica. Il prezzo è di lire 259.000 mentre il sito di riferimento della società è **www.byebyte.com**

La velocità massima di masterizzazione è giunta a 20x

Presentato nel mese di marzo al Cebit, è da poco disponibile in Italia il nuovo masterizzatore **Yamaha Crw 2200**. Dietro questa sigla si cela un dispositivo capace di arrivare alla velocità di 20x nel processo di masterizzazione di cd r e di 10x nel caso di riscrivibili. In lettura arriva a 40x.
La tecnologia *Safe Burn* che unisce un ottimo sistema per il controllo della scrittura al capiente buffer da 8 MB, mette al riparo da errori di tipo buffer underrun.
Il Crw 2200 è disponibile in versione Atapi o Scsi. Nella confezione è inclusa la nuova versione di Ahead Nero 5.5.
Il sito di riferimento è **www.yamaha-it.de**

Monitor Lcd - 1.870.000 lire

Prezzo interessante e schermo girevole

Hyundai propone ad un prezzo particolarmente conveniente il monitor Lcd **Deluxescan Lm1510a**, dotato di hub usb a 2 uscite, altoparlanti e funzione Pivot. Caratteristiche che solitamente costano molto di più. Il manuale è solo su cd e il software di rotazione Win Portrait non è incluso, si deve acquistare a parte se si vuole sfruttare la possibilità di ruotare lo schermo in posizione orizzontale.

La qualità dell'immagine fornita dal monitor Hyundai è molto buona: solo la luminosità non è eccezionale, mentre il contrasto è decisamente eccellente. I colori sono naturali e ben definiti anche nelle sfumature. Peccato per un angolo di visuale (non dichiarato) inferiore a quanto oggi possibile.

I caratteri sono netti e scolpiti, senza "ombre". Valida anche l'uniformità di luminosità e colore: solo leggere ombre negli angoli, e nessun alone aranciato, segno di una buona retroilluminazione.

I controlli dell'Osd sono invece scomodi e molto poco intuitivi: paradossalmente è l'interazione

con l'eccellente Osd ad essere un problema, in quanto è difficile capire la corrispondenza tra i pulsantini, tutti uguali e le funzioni di selezione e scorrimento. Luminosità e contrasto sono invece immediatamente accessibili. Particolarmente corto il cavo Vga, in più non distaccabile: una vera disdetta per chi ha il tower sotto la scrivania. Le emissioni nocive sono praticamente assenti, avendo certificazione Tco'99.

PER INFORMAZIONI
Hyundai
www.hyundai.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10

Registratore cd audio - 900.000 lire

4x ok con l'analogico

Un registratore di cd come **Lg Adr 620** è una ottima soluzione se avete un importante archivio analogico (Lp, cassette, registrazioni dal vivo), perchè come tutti gli apparecchi tipo hifi possiede ingressi di linea comodi da collegarsi direttamente al resto dell'impianto e quindi anche a registratore e giradischi. Se invece pensate di lavorare solo in digitale e per di più con file Mp3, allora un apparecchio del tipo hi-fi non è il massimo (ha più controlli antiduplicazione di file digitali) ed è certamente più flessibile ed efficace un personal con masterizzatore.

Rispetto ai concorrenti il modello 620 Lg ha il pregio di avere il doppio cassetto, ma soprattutto ha la velocità 4x. Come convertitore possiede il Digital/Analog Converter Ak 4393 capace di buone prestazioni audio. Durante l'uso bisogna prestare molta attenzione ai livelli di registrazione perchè al contrario di quanto accade per altri prodotti se nel display a barre si supera la prima serie di tre tacche rosse la distorsione è assicurata (e quindi si butta via il cd).

PER INFORMAZIONI
Lg Electronics
Tel 02.26.96.81
www.lgelectronicsitalia.com

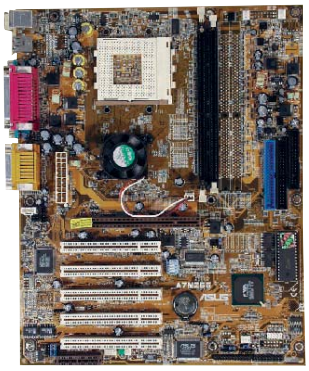
VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Scheda madre - 535.000 lire

Massima velocità con ram Ddr, meglio con cpu a 266 MHz

Asus ha reso disponibile sul mercato la sorella maggiore della blasonata A7v133, sempre per Socket A. Questa piattaforma, che ultimamente è quella che va per la maggiore visto l'ottimo rapporto prezzo prestazioni, si arricchisce di una nuova serie di schede madri: quelle che supportano la ram Ddr. La Asus **A7m266** è basata su un'accoppiata vincente: sul North Bridge Amd 761 e sul South Bridge Via 686B. Il primo garantisce il supporto per il Front side bus a 266 MHz, per la ram Ddr, per il bus Agp 4x e 5 bus Pci, mentre il secondo comprende un controller Ultradma100, il supporto audio Ac'97 ed il supporto usb. Nella prova abbiamo riscontrato che, come nel nostro caso, quando si utilizza un cpu con Fsb a 200 MHz la ram viene impostata alla stessa frequenza, anche se quest'ultima è di tipo Pc 2100 e che quindi in modo sincrono, cioè alla stessa frequenza del Fsb.

In queste condizioni non si registra alcun guadagno rispetto a un sistema che adotti addirittura un scheda madre con chipset Kt133: infatti nei nostri test abbiamo registrato per la A7m266 dei valori di 3Dmark 2000 e Quake III in linea con quelli della sorella minore A7v. Le gerarchie si ristabiliranno sicuramente con processori con Fsb a 266 MHz. Il prezzo della scheda risente della novità ed è piuttosto elevato, quindi il nostro consiglio è quello di aspettare a passare a questo nuovo tipo di ram visti i costi elevati.



Massimo Mazzarani

PER INFORMAZIONI

Asus
asus.italy.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Foto digitale - 2.299.000 lire

Per l'amatore e il semi-pro

La **Powershot G1** è una fotocamera Canon compatta con sensore Ccd da 3,34 megapixel che permette di scattare fotografie ad alta definizione con risoluzione massima di 2.048 per 1.536. L'obbiettivo professionale con messa a fuoco automatica dispone di zoom ottico 3x che con l'aiuto di quello digitale arriva ad un massimo di 12x.

Prima e dopo lo scatto possiamo servirci del generoso display Lcd orientabile a colori da 1.8". La flessibilità è il punto forte di questa G1, è adatta sia ai neofiti che ai professionisti della fotografia. Dalla modalità completamente automatica, che aiuterà i meno esperti a scattare fotografie con successo, passiamo a quella per i professionisti che possono impostare manualmente ogni singolo aspetto e parametro della fotografia. In più ci sono sette profili preimpostati. Al fianco di questi possiamo configurare manualmente la velocità di scatto, dell'apertura del diaframma, del bilanciamento del bianco e della compensazione dell'esposizione. Con il bracketing automatico, possiamo scattare tre foto a diversi livelli di esposizione dello stesso soggetto. Il flash incorporato. Permette di riprendere anche filmati della lunghezza massima di 30 secondi ognuno alla risoluzione di 320 per 240 a 15 frame per secondo. Le foto scattate alla massima risoluzione possiamo stamparle con qualità ottimale fino a un formato di 20 per 30 cm. La memorizzazione su carta Compact Flash, fornita in dotazione con la capacità di 16 MB, avviene in formato Jpg oppure in formato raw. La G1 è anche compatibile con i Microdrive di Ibm da 340 MB a 1 GB.

Simone Colombo

PER INFORMAZIONI

Canon
Tel. 02.82.481
www.canon.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

IN BREVE

Per vedere la tv anche sul portatile

Boeder, distributore e produttore di periferiche e materiale di consumo, propone questo prodotto sotto molti aspetti interessante. L'**Usb Tv Box** è infatti una periferica esterna per la visualizzazione televisiva attraverso il computer. Simile per molti versi alle controparti su scheda si distingue per la connessione usb che facilita tutte le operazioni di installazione o rimozione del box stesso, e per la mancanza dell'alimentatore (anche se previsto come optional per coloro che utilizzano un portatile).
Le prestazioni sono elevate e l'uso del canale Usb non fa in nessun modo sentire il suo peso. Le connessioni presenti sono complete. Abbiamo ovviamente l'entrate per l'antenna Tv e radio, gli ingressi S-vhs e composito, l'uscita audio per il collegamento alla scheda musicale del sistema e un'interessante funzione di cattura video via hardware, attraverso un apposito tasto sulla parte alta del box esterno, ideale per snapshot o fermo immagini. La parte software, come detto anche per la controparte su scheda, è piuttosto buona, presentando la totalità delle funzioni essenziali. L'unico vero difetto si può riscontrare nella compattezza della console di comando che, probabilmente nell'intento in buonafede di cercare di creare qualcosa di realmente poco ingombrante dal punto di vista delle dimensioni, risulta caotica e poco intuitiva. Le prestazioni sono buone, sia con segnale pulito sia segnale debole, anche qui perfettamente equiparabili alla controparte su scheda.

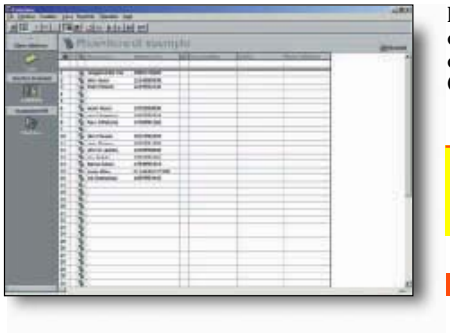
g.verrando

Suite - 369.000 lire

Per la **famiglia tecnologica** che non disdegna **i palmari**

Microsoft **Works Suite 2001** è la nuova edizione del pacchetto che raccoglie una serie di programmi per un uso integrale del computer domestico. La suite propone cinque programmi: Word, Works, Atlante mondiale, Autoroute, Picture It che sono tra i più utili, divertenti e adatti alle esigenze di una famiglia: lo studente che ha bisogno di opere multimediali e interattive da consultare, il professionista che deve organizzare i propri impegni, l'amante del fotoritocco, l'appassionato di viaggi che prepara l'itinerario.

La più significativa novità del pacchetto consiste nella possibilità di condividere i propri dati con i dispositivi di comunicazione mobile come i telefoni cellulari più diffusi o i computer palmari. A tal fine è stato concepito il software Fone Sync, nell'immagine qui sotto, con il quale si effettuano il trasferimento e la registrazione di dati dalla rubrica contenuta in Works Suite al telefono cellulare. Inoltre, tali dati possono essere condivisi e sincronizzati con dispositivi dotati di Windows Ce, o versioni seguenti con Activesyn 3.0, oppure dispositivi compatibili con Palm 3.0, o seguenti con Hotsync 2.0.



Ogni prodotto della suite, rispetto al precedente rilascio, presenta interessanti aggiunte: Word 2000 consente la produzione di documenti multilingua e facilita l'impiego degli strumenti di correzione.

Works 2001 offre una raccolta di formati per la realizzazione di documenti personalizzati; l'Atlante mondiale, con il nuovo organizzatore ricerche, permette l'acquisizione di testi, immagini; Autoroute contiene Microsoft Pocket Streets, software per computer palmari equipaggiati con sistema operativo Windows Ce 2.0 o successivo.

Sergio Moriani

PER INFORMAZIONI
Microsoft
www.microsoft.com/italy/

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Audio - 99.000 lire

Completo quanto basta

I **sequencer** Midi con gestione tracce audio sono dominio dei grandi nomi (Cubase, Cakewalk, Logic), e se si cerca un prodotto dal prezzo contenuto solitamente ci si orienta verso le versioni "light" di tali software. Ma oggi c'è un'alternativa: Magix presenta la versione 6 di **Music Studio**, il cui livello di sofisticazione è ora sufficiente per progetti Midi più tracce audio anche di alto livello. Le tracce Midi sono 256, quelle audio 24: ben di più di quanto offerto dai sequencer "light". Certo, usare una versione light ha il vantaggio di prepararci a usare quella completa, ma per chi non intende passare a Cubase, Cakewalk, il software Magix è ideale.

La semplicità d'uso è enorme: finestre con grafica ricchissima, mixer e finestre di controllo 3d, tutto è colorato e intuitivo. Ma questo non significa

scarsità di funzioni: oltre al solito editing con barrette su griglia, le note possono essere editate anche su normali righi musicali, è possibile il "punch-in" in tempo reale, la sincronizzazione con video Avi e addirittura la stampa della partitura. Tutte funzioni da sequencer professionale! Anche dal punto di vista audio non ci si può lamentare, con editing dei Wav dotato di molte funzioni di chiaro utilizzo, potenti effetti e filtri, manopola jog/shuttle, supporto Asio ecc.

Utilizzando il sequencer abbiamo apprezzato alcune "chicche" come la visualizzazione editabile della partitura, con tutte le voci visibili contemporaneamente, zoom e selezione automatica della chiave: meglio di Cubase! Ottimo anche il font musicale utilizzato in stampa, e potentissimo l'editor a griglia.

Marco Milano

PER INFORMAZIONI
Magix
Tel. 0522.93.44.60
www.magix.com

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10

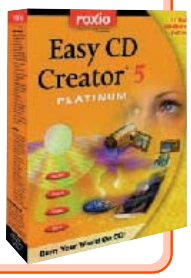
IN BREVE

Torna il cellulare satellitare Iridium

Grazie alla società Speeka torna in vendita il cellulare **Motorola 9505 Iridium** (350 g di peso) che sfrutta i satelliti per comunicare. Il sistema fu chiuso nel marzo scorso per problemi finanziari ma i satelliti continuavano a funzionare. Speeka ripropone quindi oggi l'offerta fornendo sia il telefono che i servizi aggiuntivi. Purtroppo però possedere oggi un telefono satellitare è ancora un lusso. Infatti il solo apparecchio costa intorno ai 3,5 milioni di lire e l'attivazione circa 150.000 lire. Ci sono in più i canoni mensili da pagare e gli scatti effettuati durante la conversazione. Il costo di un minuto di telefonata è in offerta fino a fine anno 1.000 lire al minuto. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.speeka/iridium. ***n.c.***

Masterizzare è sempre più facile

È arrivato alla versione 5 **Easy Cd Creator**, il software di Roxio (Adaptec) famoso per la sua semplicità d'uso. Al suo interno sono presenti *codec* specifici per convertire in Mpeg1 o in Mp3, oltre ad avere funzionalità per aggiungere effetti o pulire le tracce audio. Non manca infine la versione aggiornata di Direct Cd, che permette di utilizzare un cd-rw come un enorme floppy. Easy Cd Creator Platinum è disponibile a un prezzo consigliato di 119.000 lire Iva inclusa.



IN BREVE

Guidavacanze e moto
Una raccolta di informazioni su camping, aree di sosta, villaggi, residence e aziende di agriturismo. Tutto questo è **Guidavacanze 2001** edita da Logikall. Consultabile in quattro lingue (italiano, inglese, tedesco e francese), consente di individuare la località ideale per le proprie vacanze in Italia e in Europa tramite ricerche incrociate e selezioni in funzione di regione e località (per l'Italia), nazione e regione (per l'Europa), localizzazione geografica (mare, monti, città

e così via), tariffe e servizi.per offrire una panoramica più completa, il cd comprende anche 2.500 foto di strutture ricettive.
In collaborazione con Edivega, Logikall è anche autore di **Motoguida 2001**, archivio interattivo sul mondo delle due ruote. Dedicato agli appassionati del mondo delle due ruote, questo cd rom contiene numerose e ricche informazioni su oltre 700 modelli, 2.000 fotografie e una ventina di filmati su tutte le tipologie di moto, scooter, minimoto, ciclomotori e persino quad e mezzi elettrici attualmente disponibili in Italia. Le case costruttrici trattate sono 74.

Imperatore, Buz e 102: 89.900 lire - Bella: 69.900 lire - Principessa: 79.000 lire

Tutte le **novità** di **Disney**

Una messe di novità è in arrivo da Disney Interactive. Dopo il grande schermo del cinema, l'imperatore Kuzco prosegue le sue avventure sul computer grazie a un action game. Intitolato **Le follie dell'imperatore**, il gioco propone le scene più divertenti del film in otto ambientazioni suddivise in 29 livelli di gioco, dove compito del piccolo gamer sarà quello di aiutare Kuzco a sconfiggere la malvagia Yzna e a rimpossessarsi del suo trono.

Buzz Light Year commando Stellare è invece il titolo del videogame in cui i giocatori potranno vestire i panni di Buzz, l'eroe di Toy Story, e viaggiare nella galassia, di pianeta in pianeta, fronteggiando il malvagio Urg al fine di dissuaderlo a realizzare i suoi efferati piani.

A disposizione dei piccoli sfidanti evolute armi spaziali e un sofisticato sistema di teletrasporto per passare da un ambiente all'altro alla velocità della luce.

Ritornano anche i cagnolini bianchi a macchie nere con **La carica dei 102-Cuccioli alla riscossa**. In questa avventura 3D i bambini potranno calarsi nei panni di un cucciolo di dalmata (Nuvolina o Domino) per liberate dalle sgrinfie di Crudelia i cuccioli rapiti. Espressamente dedicati alle bambine sono invece **La Bella e la Bestia-Bottega dei giochi** e **Vesti la principessa**.

Il primo cd rom propone un affascinante viaggio nel mondo delle favole dove le piccole potranno provare a organizzare un romantico ballo, scegliendo le decorazioni per la sala, decidendo quale abito far indossare a Belle e al burbero Bestia selezionando anche la musica e le danze più adatte.

Con Vesti la principessa, le bambine potranno realizzare il loro sogno di diventare principesse vestendo i panni delle loro eroine preferite: Cenerentola, Biancaneve e La Bella addormentata. Grazie al programma 3D My Virtual Model le piccole utenti potranno disegnare abiti e accessori per realizzare abiti su misura.

Patrizia Godi

Disney Interactive fra i suoi titoli *annovera tutta la produzione cinematografica della Walt Disney. Fra questi titoli è compreso anche l'ultimo film uscito nelle sale italiane*
Le follie dell'imperatore

BUZZ LIGHT YEAR VALUTAZIONE GLOBALE	7,5/10
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE VALUTAZIONE GLOBALE	8/10
LA CARICA DEI 102 VALUTAZIONE GLOBALE	8/10
VESTI LA PRINCIPESSA VALUTAZIONE GLOBALE	8,2/10
LA BELLA E LA BESTIA VALUTAZIONE GLOBALE	8,5/10

PER INFORMAZIONI
Disney Interactive
Tel. 800.11.28.22 (lun. e ven. ore 14-19)
www.disney.it

Isola Lego: 79.900 lire - Movie Maker: 399.000 lire

Da Lego un **kit** per **neo registi**

Scontri tra buoni e cattivi e avvincenti sfide: queste sono le attrattive del cd-rom **Isola Lego 2-La rivincita del briccone**, avventura che si svolge in un ambiente virtuale 3D. Sull'isola Lego è in corso una battaglia che vede i piccoli utenti (di almeno sei anni) coinvolti in prima persona nei panni di Pepe, l'eroico ragazzino consegna pizze, nel tentativo di sconfiggere l'avversario impersonato dal perfido Briccone in cerca di vendetta. Il cd rom raccoglie 18 diversi minigiochi che propongono avvincenti avventure, che portano a volare su un biplano nella giungla e a trasportare dinosauri su una mongolfiera. Le grafiche sono veicolate da un motore 3D accelerato in tempo reale, con una telecamera che gestisce automaticamente l'inquadratura. C'è anche la possibilità di creare avventure proprie: a tal fine ci sono a disposizione ben 5 omini Lego.

Software, piccola *telecamera digitale e set con gli immancabili mattoncini: ecco il kit messo a disposizione da Lego per gli aspiranti novelli Spielberg*

La stessa Lego e Steven Spielberg hanno dato vita a **Movie maker**, un kit per registi in erba che permette ai ragazzi di trasformare la propria cameretta in un vero studio cinematografico in modo da avvicinarsi al cinema in modo divertente e professionale. Con questo strumento, i giovani registi potranno realizzare e registrare il proprio film grazie a un set completo di videocamera usb, materiali da costruzione, personaggi Lego e un software per il montaggio su personal computer. Non manca nemmeno un libro di suggerimenti su come realizzare un film di successo. Con questi strumenti, i giovani registi potranno realizzare i propri film in modo facile e veloce, per poi montali e proiettarli sul proprio personal. È anche possibile inviare le proprie realizzazioni via posta elettronica. La videocamera digitale presente nel Kit è stata realizzata da Logitech e appositamente adattata al prodotto Lego. Mentre il software è stato sviluppato da Lego Media in collaborazione con Pinnacle Systems. Movie Maker è stato progettato per i ragazzi di età dagli 8 ai 16 anni. È stato anche indetto il Lego Movie Award, un concorso internazionale dove i giovani cineasti possono gareggiare proponendo i propri lavori. Partecipando si può acquisire il diritto a partecipare alla grande finale di Cannes, la famosa città del cinema, il prossimo novembre.

PER INFORMAZIONI

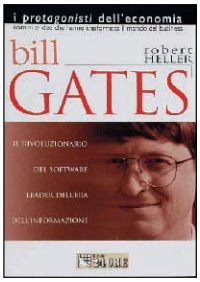
Lego
Tel. 02.31.03.22.22
www.lego.com

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10

Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri

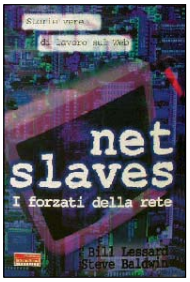
Robert Heller **Bill Gates**
Il sole 24 ore
29.000 lire

La storia delle strategie aziendali ed economiche di un ex ragazzino appassionato di computer e diventato, con una buona dose di pragmatismo, uno degli uomini più ricchi del mondo. Ben confezionato e di divertente lettura, strutturato in brevi paragrafi e corredato da molte fotografie, *Bill Gates* è un libro di sicuro interesse per chi lavora e si interessa al mondo della new economy e del Business. Ad una lettura più approfonditaoffre la possibilità di padroneggiare le tecniche manageriali e di leadership di uno dei "guru" dell'economia mondiale. ***lino garbellini***



Bill Lessard e Steve Baldwin
Net slaves Fazi Editore
35.000 lire

Il Wold wide web non è solo il motore di una prolifica e moderna economia, ma sacrifica all'altare degli affari la vita dei programmatori e dei tecnici, senza contratto stabile e nessuna garanzia. *Net Slaves* racconta le loro storie in modo intermittente e ricco di spunti interessanti simile a quello della rete stessa e purtroppo le storie narrate sono tutte vere. Potrete leggere le disavventure di un operatore di help desk travolto dalle mail degli utenti oppure il tentativo di riscatto di un ingegnere informatico con la salute distrutta dal lovoro. Storie diverse e sfaccettature inaspettate della net economy

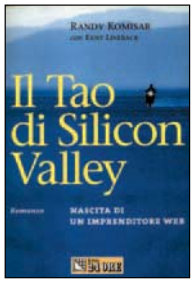


Patricia Wallace **La psicologia di Internet** Raffaello Cortina Editore
42.000 lire

"La psicologia di Internet" è un esame dal punto di vista sociologico e psichico di un media che risulta ancora immaturo per un analisi definitiva. Le conclusioni dell'autrice prospettano uno scenario a tratti inquietante e dai risultati inaspettati. Il comportamento umano subisce nella rete uno stravolgimento inpensato sia nel bene che nel male. Sentimenti e stati d'animo si esprimono in internet in un modo particolare. Il libro è un po' tecnico ma non risulta difficile. Un saggio ricco di approfondimenti culturali adatto anche al lettore privo di competenze psicologiche. ***l.g.***

Randy Komisar **Il Tao di Silicon Valley** Il Sole 24 Ore
29.000 lire

Questo libro di Randy Komisar, consulente di start up, è un romanzo e una guida agli imprenditori della new economy, un romanzo nel quale gli ingredienti sono entrambi ben dosati. Attraverso la sua esperienza di Virtual Ceo, così si definisce, ci descrive in modo accattivante l'iter della nascita di una nuova azienda. Assumendo le vesti di maestro, ci fa riflettere sul significato del lavoro dimostrando che il successo non deriva dai business plan e dalle statistiche ma dal cuore, perché ciò che noi realizziamo esprime ciò che noi siamo. ***Eleonora Castellazzi***



Starpeace - in uscita

Un **mondo permanente** on line con ogni tipo di game

Per entrare nell'universo di **Star Peace** è indispensabile una connessione a Internet. Il gioco di Monte Cristo Multimedia appartiene infatti alla nascente categoria dei "mondi permanenti online", di cui il cd rom che si acquista in negozio contiene solamente il "client" o interfaccia di collegamento.

È lo stesso sistema usato da giochi di ruolo online come Ultima Online ed Ever Quest, in cui migliaia di giocatori condividono uno stesso mondo virtuale su Internet.

***Star Peace** è un gioco di strategia economica in tempo reale sviluppato per essere giocato on line. Ma è solo il primo tassello di un progetto più ambizioso*

Un progetto ambizioso

Star Peace è un gioco di strategia economica in tempo reale non molto diverso da titoli classici come Sim City 2000 e Transport Tycoon.

La differenza principale è che al posto della competizione contro avversari artificiali gestiti dal computer, il gioco di Monte Cristo offre una sfida molto più realistica contro migliaia di altri giocatori online, in un vero e proprio mercato mondiale alternativo.

Le simulazioni economiche ispirate alla realtà non sono una novità per Monte Cristo Multimedia, che si è già fatta conoscere per giochi divertenti e istruttivi come Wall Street Trader e Airline Tycoon.

Ma Star Peace è in realtà solo la prima pietra di un progetto molto più ambizioso, che si svilupperà nel corso del tempo: un mondo permanente online che offra praticamente tutti i generi di gioco in un'unica esperienza realistica e coerente.

La trama di Star Peace

Tutto ha inizio in un futuro non troppo lontano dal nostro tempo, quando un matematico scopre la formula per materializzare misteriosi portali che conducono su altri pianeti. Dal momento che la Terra è afflitta da sovrappopolazione, inquinamento e tutti i problemi che possiamo immaginare in un futuro prossimo, viene fondata un'associazione per favorire l'emigrazione di coloni umani in queste terre vergini.

Ifel (*International foundation for extraterrestrial life*) è l'organismo che regola il passaggio degli aspiranti imprenditori attraverso i portali, dotandoli di un capitale iniziale e del diritto di formare le attività necessarie per sfruttare questi mercati nascenti.

Nei panni di uno di questi aspiranti imprenditori, ogni giocatore sceglie uno dei pianeti dell'universo virtuale di Star Peace (attraverso un intuitivo ed elegante browser basato su Explorer) e stabilisce le proprie attività economiche in una città.

Il sistema economico si basa sul semplice principio della domanda e dell'offerta, che si traduce in una serie di alternative strategiche sempre più complesse.

Sin dall'inizio, al momento di fondare la prima società, occorre scegliere l'attività in cui cimentarsi: produzione di materie prime, commercio al dettaglio, mercato immobiliare, banche, studi di avvocati, reti televisive e così via. Poi si passa alla costruzione delle fabbriche e degli uffici necessari ad avviare la propria attività. Infine si devono assumere gli operai, i professionisti e i manager che faranno funzionare tutto.

Naturalmente, per far sì che la propria attività sia produttiva, bisogna prima individuare le necessità della popolazione con l'aiuto degli strumenti di analisi messi a disposizione dal gioco sotto forma di statistiche, dati numerici e indicazioni grafiche.

Tutto senza mai eccedere in complessità, ma offrendo uno spessore considerevole.

Gli imprenditori più capaci vedranno presto aumentare il loro conto in banca e potranno investire in altre attività.

Potranno, ad esempio, fondare società ad hoc per creare una rete produttiva, anche stipulando alleanze e contrattando con gli altri giocatori, tramite una serie di strumenti che vanno dalla posta elettronica alla chat vocale.

E l'obiettivo finale non è necessariamente la supremazia economica.

Se si decide di investire in opere pubbliche e impegnandosi nei rapporti sociali con gli altri si può aspirare alla carica di sindaco, che conferisce a chi la conquista poteri decisionali più estesi, come per esempio la scelta delle aree edificabili della città.

Da sindaco a ministro, fino alla massima carica di Presidente, la carriera politica è altrettanto ricca di alternative di quella economica, con poteri e responsabilità crescenti.

Ideale per gli appassionati di strategia economica

Grazie alla sua natura di universo in continua espansione e all'imprevedibilità del fattore umano, Star Peace potrebbe rappresentare il gioco ideale per gli appassionati di strategia economica, ma solo se la necessità di collegarsi a Internet e di pagare con carta di credito una quota mensile di qualche dollaro (il primo mese è gratuito) non costituisce un problema.

Giovanni Romano

Qualche consiglio

In Star Peace collaborare è cruciale. Allearsi con altri giocatori che possono garantire un mutuo beneficio consentirà a entrambi di progredire più in fretta. Anche se siete concorrenti nello stesso campo, alleandovi potete primeggiare insieme, stabilendo i prezzi e strozzando il resto della concorrenza.

PER INFORMAZIONI

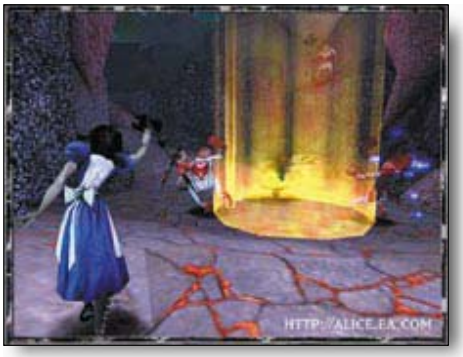
3D Planet
Tel. 02.48.86.711
www.3Dplanet.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Alice - 99.900 lire

Una rivisitazione del mondo di Carrol

Alice è tornata nello specchio. Ma dentro lo specchio ha trovato un Paese delle Meraviglie trasformato in una contrada da incubo: come se ci fosse appena passato un mostro di Stephen King invidioso degli effetti speciali di Hannibal. Niente male come idea per ambientare uno "sparatutto": perché di questo si tratta, anche tecnicamente, visto che il gioco edito da Electronic Arts si basa sul motore di Quake III. La piccola, bionda Alice, se vuole sopravvivere nello scenario che le è stato preparato deve prepararsi ad acrobazie degne di uno starship trooper, da una prospettiva in terza persona: sparare, saltare, schivare, scattare, mimetizzarsi. Adesso sì che le Carte da gioco della regina sono diventate davvero malvage; sì che gatti, conigli e folletti possono riservare sorprese di ogni genere (quasi mai piacevoli). L'idea non è male, dicevamo, a patto che se ne colgano l'ironia e la carica pedagogica. Se infatti niente è più orribile della fantasia distorta, quanto a fantasia il singolare e popolarissimo mondo di Lewis Carroll si trova ai vertici di tutti i tempi. Per di più non manca chi ritiene autorevolmente che nella fiaba dello scrittore inglese gli elementi da brivido siano comunque di gran lunga predominanti, e che il "sogno" della ragazzina bionda sia in realtà un tormento più o meno freudiano. Ed ecco qua, cotto a puntino e servito, uno fra gli incubi più simpatici della letteratura moderna, virato in versione techno e reso esplicito in tutta la violenza delle sue contraddizioni. Scherziamo, ma non del tutto. La resa ambientale di questa Alice è eccellente proprio perché la brutalità degli eventi viene resa con una parodia dei colori pastello del cartone animato, così come la cattiveria dei "nemici" sbeffeggia l'aspetto innocente – ex innocente – dei personaggi che ci hanno fatto ridere. Così facendo, questo Alice raggiunge due effetti positivi importanti. Da una parte esorcizza la violenza, mostrandocela in una dimensione più metaforica e assai meno preoccupante di quella vagamente nazista e demoniaca a cui ammiccano Quake e tanti suoi cloni. Dall'altra riesce in un intento non facile: ci mostra l'aspetto oscuro e inquietante della normale vita quotidiana. ***Giuseppe Romano***



I trucchi del gioco

Attivate la modalità console nel menu delle opzioni. Durante il gioco, visualizzatela e digitate i seguenti codici:

god *Invulnerabilità*
wuss *Tutte le armi*

PER INFORMAZIONI
Cto
Tel. 051.75.31.33
www.cto.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Severance: Blade of darkness - 99.900 Lire

Un fantasy all'arma bianca

La spada maledetta che dà il titolo a questo gioco, edito da Codemaster e sviluppato dalla software house spagnola Rebel Act, ne simboleggia anche lo spirito. Severance, letteralmente "smembramento", è un'avventura che sfrutta molti luoghi comuni del genere fantasy per coinvolgere il giocatore in un'esperienza estremamente truculenta e stracolma di azione. Di fatto la consueta storia del conflitto tra il Bene e il Male, di cui gli uomini non sarebbero altro che pedine, serve da tenue pretesto per una serie di spettacolari scorribande e spargimenti di sangue in un mondo fantastico popolato di creature mostruose e ostili. Gli scenari tridimensionali in cui si svolge **Severance: Blade of Darkness**, infatti, offrono un eccezionale impatto visivo. Il sontuoso splendore della grafica, che trasuda atmosfera da ogni pixel, è la caratteristica più saliente del gioco, anche se non l'unica. Gli scenari offrono una grande varietà di ambientazioni, spaziando da claustrofobici sotterranei a paesaggi sconfinati; le texture degli edifici e i modelli dei personaggi e dei mostri stessi hanno una consistenza straordinariamente compatta e solida, che rende ancora più verosimili e soddisfacenti gli scontri all'arma bianca. Per fortuna il livello di violenza è regolabile, perché il rischio di nausea è concreto. Alla qualità della grafica fa da contrappunto la ricchezza del sonoro, che diffonde a 360 gradi scricchiolii, grugniti e fruscii, contribuendo enormemente all'immersione del giocatore. E le altre qualità del gioco emergono in azione: si può scegliere di impersonare uno dei quattro diversi protagonisti, ciascuno con caratteristiche e stili di combattimento diversi, con i propri gusti in fatto di armi e armature. Il sistema di controllo dà vita a combattimenti realistici, grazie a una grande varietà di mosse possibili con le innumerevoli armi che si trovano sparse per gli scenari. Anche se non rivoluziona il mondo dei giochi d'azione, Severance contiene abbastanza caratteristiche innovative da distinguersi in un genere, quello dei giochi d'azione all'arma bianca, che in realtà non presenta molte alternative valide.

I trucchi del gioco

La barra verde in basso al centro dello schermo indica l'energia del vostro personaggio: quando si svuota siete troppo stanchi per attaccare. Per questo, per vincere nei combattimenti, conviene sempre tenerla d'occhio e dosare i colpi con parsimonia, evitando di cliccare continuamente con il mouse.

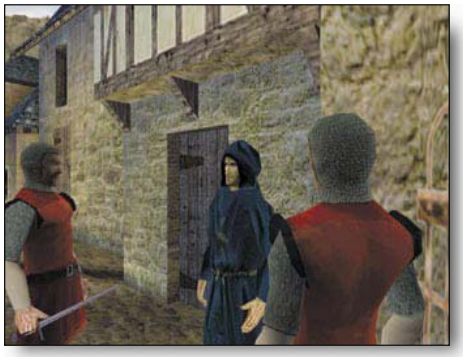
PER INFORMAZIONI
Halifax
Tel. 02.41.30.31
www.halifax.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Timeline - 99.000 lire

Avventura firmata Michael Crichton

Tratto dall'omonimo romanzo di Michael Crichton, e da lui stesso diretto, **Timeline** è un gioco di avventura ricco di contaminazioni di altri generi, che purtroppo stenta a esprimere tutto il potenziale dell'opera originale. Il videogioco ripercorre il filo conduttore del romanzo, ma si concentra soprattutto su alcuni aspetti di azione ed esplorazione. La storia del romanzo è incentrata sui viaggi nel tempo, in particolare in un Medioevo lontano dagli stereotipi dei poemi cavallereschi. La scomparsa di un professore di storia durante l'esplorazione dei resti di un antico monastero francese dà il via a una serie di rocambolesche avventure che vedono il protagonista catapultato nell'anno di grazia 1357. Ma mentre il romanzo si dilunga ad arte in una serie di retroscena e spiegazioni per rendere credibile la vicenda e i personaggi, il gioco passa direttamente alle fasi di azione, rischiando di deludere chi non conosca il libro. Per questo conviene giocare dopo avere letto il romanzo in modo da conoscere già le parti che la versione interattiva trascura. Per fortuna libro e gioco sono disponibili in un'unica confezione. Pur trattandosi essenzialmente di un'avventura, Timeline funziona come un gioco d'azione in prima persona. L'ambientazione ricostruisce con ricchezza di dettagli un piccolo borgo feudale francese, con tanto di castello, fossato e torneo di cavalieri. Le fasi di esplorazione libera sono inframmentate da momenti di azione in cui prontezza di riflessi e precisione sono essenziali: scivolare lungo un canalone sdrucciolevole evitando di schiantarsi contro i massi, sconfiggere i cavalieri del torneo del borgo in una serie di duelli con la lancia. Si tratta di sequenze molto semplici, che non ostacolano quasi mai il fluire del gioco. In alcune circostanze invece occorre muoversi con circospezione, nascondersi dalle guardie o stordirle alle spalle, aiutati dai suggerimenti di un'inseparabile compagna di viaggio. Alla fine tutto scorre via un po' troppo in fretta, e resta la sensazione che dal romanzo si potesse ricavare di più. Oltre al gioco, il programma offre la possibilità di visitare gli scenari tridimensionali dell'avventura in un tour virtuale, con Crichton stesso a fare da cicerone. Rigorosamente in inglese, naturalmente.



Giovanni Romano

I trucchi del gioco

Durante la fuga dal borgo, premete il tasto *Freccia Giù* per rallentarne il passo del cavallo, e *Ctrl* per evitare di sbattere la testa contro le insegne.

PER INFORMAZIONI

Leader
Tel. 800.82.11.77
www.leaderspa.it

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Serious Sam - 108.000 Lire

Poca trama, tutto azione

Un tempo i videogiochi erano sfide impossibili, che il giocatore affrontava non tanto per arrivare alla fine, ma per vedere quanto era in grado di resistere prima del game over. Gli alieni di Space Invaders, i fantasmi di Pac-Man non avevano altro scopo che fiaccare la resistenza e l'autocontrollo di chi li affrontava, senza altri fronzoli a giustificarne l'esistenza. **Serious Sam** riprende questo concetto in tutta la sua primitiva semplicità e se ne serve per creare uno shooter in prima persona come non se ne vedevano dai tempi di Doom. Sviluppato da una giovane software house croata che risponde al nome di Croteam, Serious Sam è un gioco volutamente esagerato, esageratamente frenetico, freneticamente eccessivo. Poca trama e molta azione, si potrebbe sintetizzare, sottolineando l'approccio controcorrente degli sviluppatori croati. In pratica un'orda di alieni minaccia il mondo, e guarda caso Serious Sam è stato scelto come uomo d'azione della settimana. E che azione! Fin dal primo istante il nostro eroe viene aggredito da una quantità inverosimile di creature ridicolmente mostruose, la cui unica cellula cerebrale contiene un singolo imperativo: uccidere. La frenesia dell'azione è tale che passa un po' di tempo prima che ci si renda conto della bellezza grafica degli scenari e della fluidità delle animazioni, frutto di un attento e meticoloso lavoro di programmazione. Sì, perché quella che a prima vista potrebbe sembrare dilettantesca mancanza di idee si rivela a un esame più approfondito minimalismo attentamente calcolato, in cui ogni minuscolo dettaglio è funzionale al delirante risultato finale. I livelli enormi consentono ampio spazio per affrontare le ondate di mostri, ma non perdonano l'approccio timido. Bonus e armi sempre più potenti fanno da contraltare a scontri sempre più logoranti e impari, offrendo comunque la possibilità di uscire indenni a patto di non tirarsi indietro. La strada da percorrere è sempre palese, ma per raggiungerla occorre prima restare vivi. E naturalmente in multiplayer la sostanza non cambia: anche se ci si può affrontare nel classico deathmatch, la modalità più divertente è quella che consente di combattere insieme contro le orde di alieni.

g.r.

I trucchi del gioco

Premete \ per aprire la console e digitate il codice desiderato:

please god	*Invulnerabilità*
please giveall	*Tutti gli oggetti*

PER INFORMAZIONI

Cidiverte
Tel. 0331.22.69.34
www.cidiverte.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

5 schede audio top e 5 economiche per suonare, giocare e riprodurre musica

Avere l'audio

I nuovi standard impongono che le schede sappiano gestire al meglio situazioni come il suono 3D dei videogiochi o l'audio cinematografico a 6 canali dei dvd. Non sempre chi spende di più fa la cosa giusta

di ***Marco Milano***

Il mondo delle schede audio è rimasto a lungo una Cenerentola del mercato informatico: per anni sono esistite solo schede audio Isa, con Creative a fare da padrone nella fascia media, vari produttori indipendenti che si spartivano la fascia bassa e pochissimi produttori di costosissime schede di fascia "semiprofessionale" con ingressi e uscite digitali (Turtle Beach per fare un nome). Poi, improvvisamente, le cose si sono mosse: le schede sono migrate sul più veloce bus Pci, mentre Creative, Guillemot e altri si sono lanciati nella fascia semiprofessionale, producendo schede con I/O digitale e moduli "frontalino" o mini-rack, necessari sia per collegare comodamente le periferiche che, soprattutto, per superare i limiti del poco spazio presente sul retro delle schede audio stesse, aggiungendo nuovi ingressi e uscite. A questa mini-rivoluzione ne è seguita subito un'altra, quella dell'"home theater": le prime schede "surround" in grado di pilotare 4 altoparlanti non hanno mai avuto grande successo, così come i vari standard di audio posizionale per i videogiochi non hanno mai costituito un motivo sufficiente a spingere la maggioranza degli utenti a spendere di più per questo tipo di schede. Lo scossone al mercato l'hanno dato i film su dvd, con l'audio "cinematografico" a 6 canali (Dolby Digital 5.1). La possibilità di usare il proprio computer dotato di economico lettore di dvd invece di un costoso dvd da tavolo per vedere i film in tale formato ha spinto molti a dotarsi di schede audio in grado di riprodurre i 6 canali, che unite ad una scheda video con uscita Tv permettono di vedere i film su grande schermo, oltre che naturalmente di leggere i dvd-rom e di sfruttare i giochi con audio 3D.

La situazione odierna è dunque molto più interessante di qualche anno fa: ormai le schede Isa sono scomparse, esistono schede Pci economiche che sono già molto potenti e ideali per i giochi con audio tradizionale, schede di fascia media che supportano giochi con audio 3D e hanno un buon rapporto segnale/rumore per campionare l'audio (hard disk recording), e schede di fascia semiprofessionale che supportano anche I/O digitale o l'uscita 5.1 per l'home theater, o tutte due le cose.

Gli standard per l'audio tridimensionale nei giochi si stanno stabilizzando verso una compatibilità tra tutte le soluzioni sotto l'egida di Microsoft, Sensaura e Creative, che ha vinto l'acerrima lotta con Aureal acquistando la società rivale.

A questo panorama si deve aggiungere il supporto del mondo Midi: un tempo gli strumenti Midi si potevano collegare solo alla porta joystick della scheda audio tramite uno sdoppiatore, mentre oggi le schede semi-pro hanno le porte Midi standard inserite nei frontalini o rack esterni; inoltre alcune schede sono dotate di ampi banchi di suoni Midi che possono sostituire un costoso expander per progetti non troppo esigenti in termini di sonorità.

Le schede migliori sono inoltre spesso dotate anche di processore Dsp per applicare effetti speciali real-time (eco, riverbero, distorsione e così via) ai suoni prodotti. In definitiva, le schede audio di oggi possono trasformarsi in vere e proprie stazioni audio analogico/digitali, soddisfacendo praticamente tutte le esigenze.

La prova divisa in due

Abbiamo organizzato questa prova dividendo le schede testate in due fasce, in base al prezzo e alle caratteristiche tecniche. La prima fascia vede in competizione schede "top di gamma" dalle caratteristiche semiprofessiona-

Il nostro guidizio e le caratteristiche delle 10 schede audio provate

Prodotto	Produttore	Indirizzo Internet	Chip utilizzato	Risol. e freq. di campionamento	Prezzo in lire	Valutazione globale
Soundblaster Live! Platinum 5.1	Creative	www.creative.com	Emu 10K1	16 bit, 48 KHz	499.000	9,7
Game Theater Xp	Hercules	www.hercules.it	Cl Cristal Cs4630	16 bit, 48 KHz	449.000	9,6
Sonic Fury	Videologic	www.videologic.com	Cl Cristal Cs4630	16 bit, 48 KHz	299.000	9,1
Audio System Ewx 24/96	Terratec	www.terratec.net	Ic Ensemble Envy24	24 bit, 96 KHz	385.000	9
Arcadia Au10	Abit	www.abit.com.tw	Forte Media Fm801	16 bit, 48 KHz	107.000	8,6
Sound System Dmx Xfire 1024	Terratec	www.terratec.net	Cl Cristal Cs4624	16 bit, 48 KHz	130.000	8,8
512i Digital	Terratec	www.terratec.net	Forte Media Fm801	16 bit, 48 KHz	87.000	8,6
Soundblaster Pci 512	Creative	www.creative.com	Emu 10K1	16 bit, 48 KHz	139.000	8,4
Maxi Sound Fortissimo	Guillemot	it.guillemot.com	Yamaha Ymf744	16 bit, 48 Khz	129.000	7,5
Maxi Sound Muse	Guillemot	it.guillemot.com	Cmi 8738	16 bit, 48 Khz	60.000	7,2

Le dieci schede sono state divise in due fasce: semiprofessionali ed economiche. Il prezzo in lire si intende iva inclusa

in Dolby Ac3

li o professionali, dotate di ingressi e uscite per registrazione e riversamento digitale, e/o di uscite per 6 altoparlanti Dolby Digital 5.1 (home theater).

La seconda fascia vede invece in lotta schede di qualità e caratteristiche medie, ideali per un computer "normale" e in grado di non incidere troppo sul budget garantendo però una buona riproduzione dei suoni dei giochi più diffusi.

In questo modo abbiamo evitato di comparare tra loro prodotti destinati per prezzo e caratteristiche a utenti ed utilizzi diversi, e abbiamo potuto invece valutare prodotti omogenei dalle caratteristiche simili.

Come sono andate le schede top

Tra le schede "top di gamma" ci sono prodotti abbastanza diversificati. Tutti supportano l'audio Dolby Digital 5.1, alcuni nei driver ed altri tramite i software di riproduzione dvd inclusi. Non tutti però dispongono sia della connessione digitale verso un sistema audio già dotato di decoder che di quella analogica a 6 connettori, ed anche la qualità di tali connettori varia.

Tra le schede top la Hercules si è distinta per la qualità di tali uscite (6 Rca), identiche a quelle presenti su lettori dvd da tavolo, ma anche per l'innovativa presenza di 4 porte usb per un comodo collegamento dei joypad.

Un altro punto in cui c'è battaglia è la qualità audio globale della scheda, ben espressa dal rapporto segnale/rumore e dalla potenza dei codec per la conversione digitale/analogica e viceversa. In questo campo è certamente la scheda Terratec a fare da padrona: la Ews 24/96 è infatti in grado di campionare a frequenza più che doppia di un cd audio (96 KHz) e ha una risoluzione di 24 bit, che si traduce in una gamma dinamica molto superiore al "vecchio" cd. A questo si unisce un rapporto segnale/rumore superiore a 100 dB, che la rende la più economica scheda in grado di essere utilizzata per l'hard disk recording professionale. Il rovescio della medaglia è però una scarsa versatilità: solo 2 altoparlanti e nessun supporto né per il Dolby 5.1 né per l'audio 3D nei giochi.

Se si cerca una scheda che alle buone caratteristiche audio unisca la perfetta compatibilità con l'audio 3D ed il Dolby 5.1 ci si deve rivolgere alla Creative Live Platinum 5.1, autentica "faccio tutto io" con il suo frontalino ricco di ingressi di qualità, un audio con rapporto S/R di 96 dB, il supporto per il Dolby Digital con decoder incorporato e la compatibilità con l'audio 3D dei videogiochi.

Se invece si vuole il Dolby 5.1 con poca spesa, è imbattibile la Au10 della Abit: poco più di 100.000 lire e, grazie al decoder incluso nel software dvd, ci si può collegare a sistemi a 6 diffusori privi di decoder, risparmiando altri soldi.

Le schede di fascia media

Tra le schede di fascia media è stato interessante notare come, nonostante prezzi decisamente abbordabili, tutte ormai supportino quattro altoparlanti e uno o più standard per l'audio 3D nei giochi. Le migliori supportano Sensaura, attuale leader per gli effetti matematici più complessi, e solo alcune dispongono dell'uscita digitale.

Da notare che nessuna dispone invece del molto più utile ingresso digitale: se si vuole collegare Dat, Mini Disc o lettori cd per campionare l'audio in digitale ci si deve rivolgere alle schede di fascia superiore.

Ma in questa fascia conta più che altro il prezzo, e già con 60.000 lire si può avere una scheda Guillemot come la Maxi Sound Muse, priva di porte digitali ma dotata di uscite per quattro altoparlanti e supporto sia A3D che Eax. La scheda Creative si è invece distinta per la qualità del supporto Midi, grazie ai Sound Font, e per un rapporto segnale/rumore degno di una scheda professionale (96dB). In questo campo però è Terratec, e c'era da aspettarselo, a fare faville, con la Xfire 1024: 97 dB, uscita digitale e supporto Sensaura a sole 130.000 lire.

Come abbiamo effettuato le prove

Per testare le schede audio in prova abbiamo utilizzato sia misurazioni di laboratorio con appositi suoni che riproducono le varie frequenze da 20 a 20.000 KHz, la separazione stereo, la fase e così via, sia prove di qualità

Per poter godere al massimo *dell'audio a 6 canali è necessario dotarsi di un adeguato impianto di diffusori. Qui a fianco sono rappresentati tre sistemi rispettivamente di Abit (che include la scheda Arcadia Au10), i famosi Dtt 2200 di Creative, disponibili anche in unione con la Soundblaster Live! Player 5.1 e infine l'impianto di Videologic. La prova di questi sistemi la troverete sul prossimo numero di Pc Open*

con valutazione soggettiva nella riproduzione di file *wav* di musica classica, pop, jazz; non da ultimo la resa dell'audio dei videogiochi e dei film su dvd (per i sistemi dotati di audio 5.1).

L'audio 3D è stato anch'esso testato sia con impressioni soggettive nell'uso di alcuni giochi dotati di audio posizionale, sia con prove di laboratorio effettuate con appositi software che simulano il movimento a 360° di sorgenti sonore sia sull'asse verticale che su quello orizzontale.

Il test di occupazione della cpu effettua delle misurazioni di laboratorio sull'uso della cpu durante la riproduzione di 16 diversi stream audio: è un ottimo indicatore dell'impatto che la velocità della scheda ha sulle prestazioni dei giochi 3D. Ovviamente meno cpu viene occupata dalla scheda audio per gli effetti 3D, più ne rimane a disposizione per il calcolo dei poligoni e più veloce sarà la grafica 3D.

La valutazione sulla versatilità dei collegamenti tiene conto del numero e del tipo di periferiche analogiche e digitali che si possono collegare: maggiore è il numero dei connettori e più differenziati essi sono, maggiore sarà la versatilità dei collegamenti possibili. Per esempio una scheda dotata di connettori analogici sia minijack sia Rca avrà una maggiore versatilità di una dotata di porte analogiche solo minijack, in quanto potrà essere collegata direttamente ad amplificatori stereo e alle uscite di radio, piastre a cassette, videoregistratori.

Il voto sulla facilità di installazione, con le attuali schede dotate di frontalini, rack, staffe aggiuntive, può variare più di quanto non si creda.

Infine, il voto sulla qualità del software in bundle: quando con la scheda sono offerti software completi e utili invece che software in versioni demo o di scarso interesse il voto ovviamente sale.

Dopo le valutazioni di laboratorio vengono valutate le caratteristiche tecniche della scheda, in base alla fascia di appartenenza e a quanto offerto dall'attuale tecnologia. ●

Gli standard dell'audio

Con l'avvento del Dolby Surround e poi del Dolby Digital si è creata una certa confusione nel mondo degli standard per l'audio "cinematografico". Altrettanta confusione si è creata con i numerosi standard per l'audio 3D nei videogiochi. Crediamo dunque di fare cosa gradita chiarificando le caratteristiche principali dei vari standard, in modo da evitare sorprese e delusioni.

Standard per l'audio cinematografico

Dolby Surround: primo standard di grande diffusione a supportare l'audio multicanale, utilizza cinque altoparlanti. Oltre ai due frontali, troviamo un altoparlante centrale utilizzato per il parlato, e due altoparlanti posteriori dedicati agli effetti speciali. I due altoparlanti posteriori in realtà utilizzano un solo canale, e riproducono una gamma di frequenze limitata, per cui i canali audio reali sono quattro e la qualità degli effetti non è elevata. Necessita di un decoder Dolby Surround nell'amplificatore o nella scheda audio o nel software della scheda. Il flusso dati può essere riprodotto anche su un normale impianto a due altoparlanti, senza perdita di informazioni audio (si perde solo la posizione nello spazio dei suoni).

Dolby Digital (detto anche Ac3 o 5.1): è lo standard attuale per l'audio multicanale: è interamente digitale ed è utilizzato dai film su dvd. Necessita di un decoder Dolby Digital nell'amplificatore o nel lettore di dvd da tavolo o nella scheda audio o nel software della scheda. Gli altoparlanti utilizzati sono sei. Oltre ai due frontali, troviamo un altoparlante centrale, due altoparlanti posteriori ed un subwoofer. A differenza del Dolby Surround, con il Dolby Digital gli altoparlanti posteriori hanno due canali separati, dunque il suono è stereofonico anche "dietro le spalle", inoltre la gamma di frequenze non è limitata, dando maggiore verosimiglianza agli effetti e permettendo di far ruotare le sorgenti sonore anche musicali su tutti i 360°. È invece il sesto canale, quello del subwoofer, ad avere una gamma limitata ai bassi, ma ciò è proprio quello che serve per questo tipo di altoparlanti. Il fatto di avere cinque canali dalle stesse caratteristiche più uno limitato ai bassi ha fatto nascere il nome di "5.1" o "5+1" per questo standard audio.

Standard per l'audio 3D nei videogiochi

Aureal A3D: standard per l'audio 3D dalle caratteristiche eccellenti, inizialmente superiore all'Eax di Creative per un più preciso posizionamento delle sorgenti sonore, ma dal successo inferiore alle aspettative perché "schiacciato" dalla grande diffusione delle schede audio della famiglia Soundblaster. Nato nel 1997 come soluzione per simulare un suono 3D con solo 2 altoparlanti, ha il vantaggio rispetto all'Eax di implementare un riverbero basato sulla effettiva geometria dell'ambiente e non su preset già definiti. L'Eax con la versione 2.0 implementa miglioramenti per chiudere il "gap" tra le due tecnologie, ma Aureal torna all'attacco con la versione 3.0 di A3D, che supporta il suono volumetrico (sorgenti sonore come vento, masse di persone ecc. possono emettere un suono che rifletta il volume da cui questo è emesso) ed altre caratteristiche assenti nel rivale (supporto streaming audio, Dolby Digital, decodifica Mp3). Ma nonostante ciò, la Aureal fallisce e viene acquisita proprio da Creative. La guerra è finita.

Eax: è lo standard Creative per l'audio 3D, e proprio per la grande diffusione di queste schede si è imposto sull'Aureal 3D, nonostante caratteristiche tecniche inizialmente inferiori in quanto si basava su preset definiti invece che su una fisica acustica modificabile a piacere dell'ambiente di riverbero.
Con la versione 2.0 l'Eax introduce miglioramenti tesi proprio a risolvere questi problemi. Il punto di forza di Eax sono i preset di riverbero per gli ambienti più diversi, dalla sala da concerto al corridoio tappezzato in moquette, dallo stadio all'ambiente subacqueo, dalla foresta alla stanza da bagno. Aureal torna all'attacco con A3D 3.0, dotato di molte interessanti caratteristiche assenti in Eax 2.0, ma dopo poco Aureal fallisce, ed è proprio Creative ad acquisirla. Viene presentato il nuovo Eax 3.0, che permette finalmente di controllare direttamente i parametri dell'ambiente sonoro e supporta occlusioni, ostruzioni e morphing tra ambienti sonori diversi. Creative ha sempre posto l'accento sulla necessità di più di 2 altoparlanti, e infatti Eax supporta l'audio a 6 canali 5.1 e l'audio a 5 canali digitali (4.1) proprietario di Creative.

I3dl2: significa *Interactive 3D audio rendering guidelines level 2.0*, ed è uno standard simile all'Eax 2.0, solo che non è proprietario di Creative ma è stato proposto da un'organizzazione di livello più generale dedita al miglioramento dell'audio 3d. Propone un'estensione dei modelli di riverbero, distanza della sorgente ed ostacoli alla trasmissione sonora, ed un'integrazione profonda con DirectSound3D della Microsoft.

Sensaura. è il nome di una società, legata ai laboratori di ricerca Emi e a Yamaha, che ha realizzato uno standard per l'audio 3D dalle caratteristiche molto avanzate che si sta diffondendo sempre più tra i produttori di videogiochi, grazie anche al fatto di potersi integrare con altri standard (Eax, A3D, Directsound 3D, I3dl2) migliorandone le caratteristiche con potenti algoritmi matematici. Nelle sue ultime evoluzioni permette anche effetti innovativi come lo zoom sonoro (un oggetto che si avvicina, occupando sempre più spazio sullo schermo, corrisponde a un fronte sonoro sempre più ampio: ideale per rumori di astronavi e treni). Sarà utilizzato anche dalla nuova console Microsoft Xbox. Trattandosi di un sistema di posizionamento matematico può supportare qualunque numero di altoparlanti.

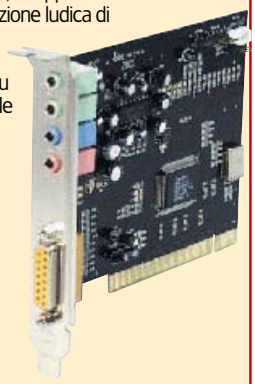
Directsound 3D: è lo standard per l'audio tridimensionale di Microsoft. Fa parte delle celebri librerie DirectX, dunque la compatibilità con esso è indispensabile se non si vuole restare fuori dalla via principale seguita dai produttori di videogiochi. La sempre crescente integrazione di funzioni avanzate e la gestione sempre migliore dell'interfaccia tra hardware e software ha reso le attuali librerie DirectX un prezioso alleato per ottenere risultati consistenti nella progettazione di giochi e di schede video e audio, mentre un tempo era quasi una "palla al piede" che i programmatori tendevano a non considerare per non rallentare le prestazioni dei loro giochi. Dunque, cosi com'è accaduto con la parte "video" (Direct3D), anche la parte audio (Directsound 3D) è oggi leader nel mondo videoludico, e infatti tutti gli standard dall'Eax all'I3dl2, dal Sensaura all'A3D si integrano perfettamente con lo standard Microsoft.

Schede economiche

Terratec Sound System Dmx Xfire 1024

IL MIGLIORE

Terratec è sinonimo di qualità elevata, e questa scheda di fascia media non fa eccezione: con poco più di 100.000 lire si ottiene una qualità audio degna della fascia superiore, con suono pulito senza fruscii, un pannello di controllo eccellente con mixer ed equalizzatore, il supporto Sensaura. Anche nel 3D, nonostante la scarsa predisposizione ludica di Terratec, i risultati sono ottimi: effetti riprodotti perfettamente a 360°, supporto perfetto dell'Eax e bassa occupazione della cpu durante gli effetti 3D. Non manca l'uscita digitale ottica, ben controllata dalle potenti opzioni del mixer e che permette di collegarsi a decoder Dolby Digital dotati di ingresso Spdif ottico. In definitiva si tratta di una scheda ideale per chi vuole un'ottima qualità della riproduzione e registrazione analogica senza rinunciare al mondo digitale e agli effetti 3d nei giochi.



VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10
PREZZO 130.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Terratec
www.terratec.net
Compatibilità: Sound Blaster Pro, General Midi, Mpu-401, Directsound 3D, Sensaura, Eax 2.0, A3D 2.0, I3DL2
Altoparlanti pilotabili: 4
Connettori: Line In&Out, Rear Out, Mic In, Joy/Midi, Optical Spdif Out, 2xCd
Software incluso: Emagic Logic Fun, WaveLab Lite, NetMeeting, VoiceType Control, Music Match

Terratec 512i Digital

Terratec colpisce ancora con la "sorella minore" della scheda vincitrice. I motivi di questa affermazione sono presto detti: qualità audio solo leggermente inferiore alla sorella maggiore ed alla scheda Creative, ma prezzo decisamente più basso e presenza dell'uscita digitale, assente sulla Creative. Così questa valida scheda si assicura il secondo posto meritatamente: fornisce infatti un audio di qualità e senza fruscii a meno di 100.000 lire. Unico difetto, dovuto al chip Fortemedia, l'imperfetta riproduzione delle frequenze superiori ai 15.000 Hz, mentre i difetti che questo chip presentava nell'implementazione Abit (crepitii e disturbi durante la riproduzione di alcuni Wav) qui sono stati risolti. Con i giochi 3D non ci sono problemi.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10
PREZZO 87.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Terratec
www.terratec.net
Compatibilità: Sound Blaster Pro, General Midi, Mpu-401, DirectSound 3d, EAX 1.0, A3D 1.0
Altoparlanti pilotabili: 4
Connettori: Line In&Out, Rear Out, Mic In, Joy/Midi, Optical Spdif Out, Tad, Cd
Software incluso: Yamaha SoftSynth S-YXG50, Emagic Logic Fun, MusicMatch

Creative Soundblaster Pci 512

Questa scheda Creative ha mostrato una qualità audio ai livelli della Terratec Xfire, e una ancora maggiore precisione nella riproduzione degli effetti 3D dei giochi (d'altronde Eax l'ha inventato Creative). Si posiziona terza principalmente per l'assenza di qualunque connettore digitale, e in secondo luogo per il prezzo superiore alla Terratec 512i, cui per resa sonora e qualità ludiche è invece superiore. In bundle c'è anche un bel gioco di rally completo.

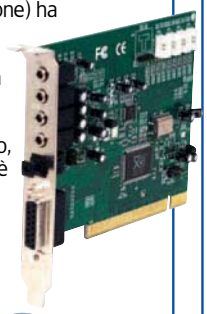
VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10
PREZZO 139.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Creative **www.creative.com**
Compatibilità: Sound Blaster Pro, General Midi, MPU-401, DirectSound 3d, Eax
Altoparlanti pilotabili: sino a 4
Connettori: Line In e Out, Rear Out, Mic In, Joy/Midi, Tad, Cd
Software incluso: Rage Rally, MediaRing Talk, Pixmaker

Guillemot Maxi Sound Fortissimo

Per 130.000 lire ci si aspetterebbe una scheda di un certo livello audio, invece la Maxi Sound Fortissimo (che Guillemot sta per mettere fuori produzione) ha mostrato un notevole fruscio di sottofondo, e ha evidenziato problemi nella resa degli effetti Direct Sound ("buchi" nella rotazione a 360°). Peccato, perché con i giochi Eax si è comportata in modo superbo dando grande ariosità all'ambiente 3D. L'occupazione della cpu è notevole con il 3D.



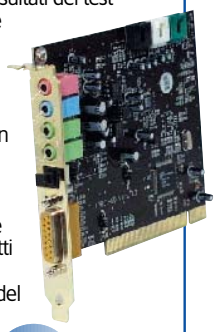
VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10
PREZZO 129.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Guillemot **it.guillemot.com**
Compatibilità: Sound Blaster Pro, General Midi, Mpu-401, Direct Sound 3D, Sensaura, Eax, A3D 1.0
Altoparlanti pilotabili: sino a 4
Connettori: Line In&Out, Rear Out, Mic In, Optical Spdif Out, Joy/Midi, Tad, Cd
Software incluso: Yamaha Xg Studio, Media Station, Acid Dj

Guillemot Maxi Sound Muse

La Maxi Sound Muse ha evidenziato il fruscio più elevato tra tutte le schede in prova. Costa poco, ma i risultati dei test dimostrano che si ottiene quello che si paga: oltre al fruscio ci sono grossi problemi nel supporto dei 4 altoparlanti sotto WindowsMe, tanto da non portare a termine i test Directsound3D. Manca anche un pannello di controllo, e l'occupazione della cpu durante gli effetti 3D è davvero eccessiva (13% contro una media del 3%).



VALUTAZIONE GLOBALE 7,2/10
PREZZO 60.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Guillemot **it.guillemot.com**
Compatibilità: Sound Blaster Pro, General Midi, MPU-401, DirectSound 3d, Hrtf3D, Eax, A3D 1.0
Altoparlanti pilotabili: sino a 4
Connettori: Line In&Out, Rear Out, Mic In, Joy/Midi, Cd
Software incluso: Yamaha Xg Studio, Media Station, Sonic Foundry Acid e Siren LT, EarJam Lt

Schede semiprofessionali

Creative Sound Blaster Live! Platinum 5.1

IL MIGLIORE

Si tratta dell'ammiraglia Creative, particolarmente ricca di funzioni, connessioni e software. Il precedente modello, privo del supporto Dolby 5.1, era dotato di un frontalino quasi identico a quello del modello in prova, a parte l'aggiunta di una finestrella Ir per il telecomando, utile per chi vede i film su dvd comodamente in poltrona. La differenza principale nel software è invece l'aggiunta della decodifica Dolby Digital 5.1 nel driver: questo permette di inviare i segnali a un sistema di casse 5.1 privo di decoder, e dunque dal prezzo conveniente. È poi sempre possibile collegarsi in digitale via Spdif a sistemi dotati di decoder.
Dal punto di vista digitale non manca nulla, con I/O sia coassiali che ottici.
Molto apprezzabile anche la presenza di ingressi analogici sia Rca che Jack "grande", molto più professionali dei consueti minijack. Unica carenza l'uscita analogica, solo sotto forma di minijack.
La dotazione software è particolarmente ricca, con giochi, sequencer Steinberg, e una completa suite di utility audio.
Dal punto di vista del videogiocatore Creative supporta solo il suo standard Eax, che è comunque il più diffuso ed il migliore all'ascolto, ma sarebbe positivo se si dotasse del nuovo Sensaura.
Il supporto Midi è tra i migliori in assoluto grazie all'ottima sintesi Wavetable con Sound Font. Questa scheda "tuttofare" raggiunge ottimi risultati in tutti i campi: leader nel campo ludico con l'audio 3D Eax, regina del Midi grazie ai Sound Font e a Cubasis, ideale per Dat e Minidisc grazie a ingressi e uscite digitali ottici e Rca, dotata di un ricchissimo bundle software, e ora con il supporto per audio dvd a 6 altoparlanti e telecomando. Anche l'audiofilo non rimarrà deluso: il rapporto s/r di 96 dB indica che la scheda può essere usata con profitto anche per l'hard disk recording, e nei nostri test la qualità sonora pura è risultata inferiore alla sola scheda Terratec.
Ricordiamo che di Creative è anche disponibile la versione Live! Player 5.1, simile alla sorella maggiore ma ha un prezzo contenuto e non dispone del frontalino.

SCHEDA TECNICA

Produttore: Creative
www.creative.com
Compatibilità: Sound Blaster Pro, General Midi, Mpu-401, DirectSound 3d, Eax
Caratteristiche audio: 16 bit, 48 KHz, 64 voci, sintesi Wavetable, rapporto s/r >96dB
Altoparlanti pilotabili: sino a 6 (5.1)
Connettori: Line In e Out, Rear Out, Mic In, Minijack Digital/5.1, Joy/Midi, Rca Spdif In&Out, Optical Spdif In&Out, Rca Aux in, Jack Aux/Mic In, Jack cuffie, Midi In&Out Minidin, Ir, Tad, Cd
Software incluso: Cubasis Vst, Wavelab Lt, Recycle Lt, MediaRing Talk, Pixmaker, Mixman Studio, Future Beat 3d, Rage Rally, Mdk2
Configurazione minima: Pentium 166, 32 MB di ram, slot Pci 2.1, baia da 5,25 libera, Win 95Osr2/98/Me/Nt4/2000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,7/10
PREZZO 499.000

Hercules Game Theatre Xp

La nuova scheda Hercules adotta una soluzione originale: praticamente tutti i connettori sono stati spostati su un rack esterno. La scheda è stata una sorpresa positiva per le caratteristiche ricchissime, un po' meno come qualità per l'audiofilo, con un livello di uscita un po' basso e un fruscio udibile (i convertitori Ad/Da sono sulla scheda, esposti alle interferenze del pc, invece che nel rack esterno, ed il rapporto S/R non è dichiarato). È risultata invece la migliore nella riproduzione dell'audio 5.1 dei film su dvd, e dispone anche di Dolby Headphone certificato di Dolby laboratories, che riproduce gli effetti a 360° del Dolby 5.1 tramite normali cuffie audio.
Buoni i risultati con i giochi 3D grazie al supporto di tutti gli standard e alla presenza di Sensaura. Ha poi un vantaggio non indifferente per i videogiocatori che amano giocare in gruppo: sul rack esterno oltre alla normale porta game, dispone di 4 porte Usb, comodamente utilizzabili per connettere joypad senza occupare quelle del computer. Ideale per una sfida 2 contro 2 a Fifa 2001!
Un difetto è la scarsa qualità del suoni Midi interni. Per avere qualcosa di valido senza spendere per un expander si deve utilizzare il sintetizzatore software Yamaha fornito, che però necessita di una cpu veloce per non rallentare l'esecuzione Midi. C'è invece il supporto della decodifica mp3 in hardware per non caricare la cpu. Il collegamento con il rack avviene tramite un cavo mostruosamente spesso (più di un dito mignolo!). Lo spessore serve a limitare le possibili interferenze elettromagnetiche. I connettori per l'audio 5.1 sono tutti Rca dorati, come nei lettori dvd da tavolo. La scheda in realtà è l'unica sul mercato a supportare 8 canali indipendenti, perché i due canali della cuffia sono indipendenti dai 6 canali 5.1. Se si imporrà il nuovo standard Dolby 7.1 basterà avere un dvd player che lo supporti e questa scheda è già in grado di usarlo!

SCHEDA TECNICA

Produttore: Hercules
www.hercules.it
Compatibilità: Sound Blaster Pro, General Midi, Mpu-401, DirectSound 3d, A3D 1.0, Eax 2.0, I3dl2, Sensaura
Caratteristiche audio: 16 bit, 48 KHz, 64 voci, sintesi Wavetable
Altoparlanti pilotabili: sino a 6 (5.1) + cuffie indipendenti
Connettori: Line In e Out, Rear Out, Joy/Midi, Rca Spdif In&Out, Optical Spdif In&Out, Rca In, Jack Mic In, Jack cuffie, Midi In e Out, Cd, 6 Rca Out (5.1), 4 usb
Software incluso: Sensaura, Gameloft, Powerdvd, Music Match, Yamaha Soft S-YxG50, Sonic Foundry Acid e Siren Lt, Koolkaraoke Lt, Magix Player
Configurazione minima: Pentium 233 Mmx, 16 Mb di ram, slot Pci 2.1, Win 95/98/Me/2000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10
PREZZO 449.000

Videologic Sonic Fury

La scheda Videologic si è dimostrata una soluzione valida per i giochi e, tramite un player dvd software dotato di decoder, per l'audio 5.1. Eccellenti i risultati con gli effetti 3D, riprodotti con molta fluidità, e ottimo il driver, in cui finalmente è riprodotto il retro della scheda con tutti i collegamenti necessari. Manca però il test di ascolto degli altoparlanti. La qualità dei suoni Midi è bassa, utilizzando lo stesso Dsp della scheda Hercules. Ugualmente, ha la decodifica mp3 in hardware (Dsp Cirrus Logic) per non caricare la cpu. La qualità sonora globale è superiore alla Hercules ma inferiore a Creative e Terratec. È caratterizzata dalla porta "Versa Jack", un minijack che, collegato al cavetto fornito, mette a disposizione 2 porte Rca. Queste possono essere settate come Subwoofer e Central per l'audio 5.1, o come digital out (una Pcm e l'altra Dolby Digital da decodificare), o come ingressi ausiliari analogici.
Non è dotata di decoder né di ingresso digitale. Può essere collegata ad un impanto Dolby Digital dotato di decoder 5.1 o, tramite un player dvd software (non presente), può utilizzare 6 uscite analogiche.
Il prodotto ha mostrato una buona qualità sonora globale, ed è un peccato che non venga riportato il rapporto Suono/Rumore nelle specifiche: certamente il valore è intorno ai 90 dB. Qualche problema con il player dvd "Power dvd": le voci posizionate lateralmente e in secondo piano tendevano a "scomparire".

SCHEDA TECNICA

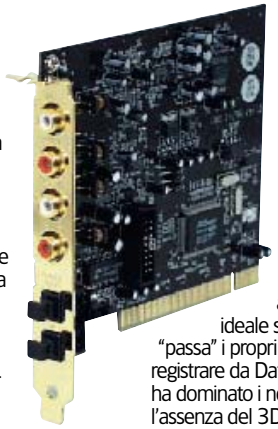
Produttore: Videologic
www.videologic.com
Compatibilità: Sound Blaster Pro, General Midi, Mpu-401, Direct Sound 3d, A3D 1.0, Eax 2.0, I3dl2, Sensaura
Altoparlanti pilotabili: sino a 6 (5.1)
Connettori: Line In&Out, Rear Out, Mic In, Joy/Midi, Versa (Digital Out o Aux analog In o Centre&Sub out), Tad, Cd
Software incluso: Making Waves, FutureBeat 3D, JetAudio, MusicMatch, Yamaha Softsynth Xg, Voyetra Audio Station 4, Digital Orchestrator, AudioView, Sonic Foundry Acid e Siren Lt

VALUTAZIONE GLOBALE
PREZZO 299.000
9,1/10

Terratec Audio System Ewx 24/96

HIGH TECH

Il punto di forza di questa scheda è ovviamente la presenza di convertitori a 24 bit che, possono essere utilizzati per campionare file a 96 KHz e che fanno guadagnare alla scheda il nostro riconoscimento High Tech. Ciò significa una frequenza più che doppia ed una gamma dinamica superiore del 50% rispetto a un cd audio, dunque paragonabile alla qualità dei suoi eredi (Super Audio Cd, dvd Audio). Anche il rapporto segnale/rumore superiore a 100 dB e la presenza di driver Asio e Giga Sampler indicano chiaramente il target di questa scheda, in quanto permettono di integrarla al meglio con Cubase e con sistemi di hard disk recording professionale. La scheda è dotata di ingressi e uscite Rca dorati invece dei soliti minijack e dei connettori digitali Spdif nella sola versione ottica. Ciò significa che per collegare l'uscita digitale a un decoder Dolby Digital 5.1 ci si deve assicurare che quest'ultimo supporti l'input ottico oltre che coassiale. Manca anche l'ingresso Mic (il vero professionista non collegherebbe mai un microfono senza un mixer). Ultimo tocco professionale: i driver digitali non operano mai una conversione/interpolazione di formato, dunque niente perdita di qualità e vere copie digitali 1:1. La qualità professionale a meno di 400.000 lire della Ewx è ideale se la qualità dell'audio "conta": per chi "passa" i propri Lp su cd, per chi usa la scheda audio per registrare da Dat o per Mini Disk. Ovviamente la scheda ha dominato i nostri test di qualità audio, e nonostante l'assenza del 3D, l'audio dei giochi è così corposo che viene voglia di usarla anche in questo campo!



SCHEDA TECNICA

Produttore: Terratec
www.terratec.net
Compatibilità: General Midi, Mpu-401, Direct Sound, Asio 2.0, Giga Sampler
Altoparlanti pilotabili: 2
Connettori: Rca Line In, Rca Line Out, Joy/Midi, Optical Spdif In&Out, Cd
Software incluso: Giga Sampler LE, FruityLoops, WaveLab Lite, MicroLogic Fun, Arturia Storm EWX Edition, BuzZ, Music Match

VALUTAZIONE GLOBALE
PREZZO 385.000
9/10

Abit Arcadia Au10

La scheda Abit rappresenta una soluzione ultra-economica per entrare nel mondo dell'audio 5.1. Il supporto per il Dolby Digital è presente nel software di riproduzione Win dvd (incluso), e le uscite sono presenti su un connettore dedicato multipolare che "esce" su 3 minijack stereo per Front, Rear e Center/Sub.
La qualità audio globale di questa scheda si è dimostrata buona, ma la prova è stata inficiata dalla presenza di disturbi e crepitii durante la riproduzione di alcuni file Wav, dalla resa errata di alcuni effetti 3D (rotazioni a 360°), e dall'eccessivo "peso" sulla cpu degli effetti 3D, prove che ne hanno abbassato il voto finale. D'altronde a questi prezzi era logico che si dovesse risparmiare in qualche campo. La scheda è dotata di telecomando, che permette di avere le stesse comodità di un lettore dvd da tavolo durante la visione dei film. Non essendoci alcuna uscita digitale non è possibile inviare l'audio a un amplificatore già dotato di decoder, e si deve controllare che il proprio impianto disponga dell'interruttore per "saltare" il decoder. Con il collegamento analogico 5.1 invece la scheda ha brillato: l'audio dei dvd è riprodotto perfettamente, e la facilità di installazione del driver e la semplicità del supporto 5.1 ci hanno stupito.

SCHEDA TECNICA

Produttore: Abit
www.abit.com.tw
Compatibilità: Sound Blaster Pro, General Midi, Mpu-401, Direct Sound 3D, A3D 1.0, Eax, Q3D
Altoparlanti pilotabili: sino a 6 (5.1)
Connettori: Line In&Out, Rear Out, Mic In, Joy/Midi, Mini Din 5.1 Out, Tad, Cd
Software incluso: Windvd, Yamaha Softsynth Xg 5.0, EzAudio

VALUTAZIONE GLOBALE
PREZZO 107.000
8,6/10

Come leggere le tabelle

La tabella mostra nella sezione iniziale le valutazioni scaturite dai nostri test di laboratorio. Il test della qualità audio globale comprende misurazioni di laboratorio con apposite frequenze test e valutazioni della qualità sonora nella riproduzione di file *wav*, cd audio, videogiochi e film su dvd. Il test di resa con l'audio 3D comprende sia impressioni soggettive con i giochi dotati di audio 3D che prove di laboratorio con appositi software che simulano il movimento di sorgenti sonore nello spazio. Il test di occupazione della cpu misura l'uso ▶▶

1 Creative Live! Platinum 5.1

Punti di forza
- Comodo frontalino
- Ingressi analogici e I/O digitali professionali

Punti deboli
- Uscite analogiche solo minijack
- Manca Sensaura

VALUTAZIONE GLOBALE 9,7/10

Prezzo: 499.000

2 Hercules Game Theatre Xp

Punti di forza
- Comodo rack
- Connettori analogici e digitali professionali
- 4 porte Usb

Punti deboli
- Suoni Midi appena sufficienti

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10

Prezzo: 449.000

3 Videologic Sonic Fury

Punti di forza
- Soluzione compatta per 5.1 e Sensaura
- Mp3 in hardware

Punti deboli
- Nessun ingresso digitale
- Scarsa qualità Midi

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

Prezzo: 299.000

4 Terratec Ewx 24/96

HIGH TECH

Punti di forza
- Qualità da audiofilo
- Campionamento a 24 bit 96 KHz
- Copia digitale 1.1

Punti deboli
- Solo due altoparlanti
- Poco adatta ai giochi

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Prezzo: 385.000

5 Abit Arcadia Au10

BEST PRICE

Punti di forza
- Soluzione economica ed efficiente per gestire i 5.1
- Telecomando

Punti deboli
- Scarsa qualità Midi
- Effetti 3D con problemi

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

Prezzo: 107.000

	1 Creative Live! Platinum 5.1	2 Hercules Game Theatre Xp	3 Videologic Sonic Fury	4 Terratec Ewx 24/96	5 Abit Arcadia Au10
Rapporto qualità/prezzo	6,3	6,7	8,2	6,9	9
Voto prova	8,6	8,4	7,4	7,6	5,8
Test di laboratorio	8,7	8,5	8,2	8,1	6,1
Qualità sonora globale	9	7	8	10	7
Resa audio 3d	9,5	9	9,5	5,9	7
Percentuale cpu occupata con audio 3d (16 voci streaming)	2,96%	1,10%	2,24%	2,63%	7,64%
Versatilità collegamenti	8,5	10	6	7,5	5,5
Facilità di installazione hw e sw	7	9	10	8	9
Qualità software in bundle	10	7,5	8	10	5
Caratteristiche	8,5	8,3	6,9	6,6	5,8
Chip utilizzato	Emu 10K1	Cirrus Logic Crystal CS4630	Cirrus Logic Crystal CS4630	ICEnsemble Envy24	ForteMedia FM801
Sintetizzatore Midi	Wavetable Emu+SoundFont	Wavetable + Yamaha S-YXG50	Wavetable + Yamaha S-YXG50	n.d.	Wavetable + Yamaha S-YXG50
Risoluzione e frequenza campionamento max.	16 bit, 48 KHz	16 bit, 48 KHz	16 bit, 48 KHz	24 bit, 96 KHz	16 bit, 48 KHz
Convertitori AD/DA	16 bit	18/20 bit	18 bit / 20 bit	24 bit / 24 bit	18 bit
Rapporto segnale/rumore in dB	96	n.d.	n.d.	100	n.d.
Ingresso e uscita digitali	Si / Si	Si / Si	No / Si	Si / Si	No / No
Tipo ingressi / uscite digitali	Coassiale e Ottico	Coassiale e Ottico	Coassiale	Ottico	n.d.
Numero ingressi e uscite esterni	15	21	6	5	11
Tipo ingressi / uscite analogiche	Jack o Rca / Minijack	Rca / Rca	Minijack o Rca / Minijack	Rca / Rca	Minijack / Minijack
Connettori Cd e Tad interni	Si / Si	Si / No	Si / Si	Si / No	Sì / Sì
Standard audio supportati	Eax, DirectSound 3D	Sensaura, Aureal A3D 1.0, Eax 2.0, I3DL2, DirectSound 3D	Sensaura, Aureal A3D 1.0, Eax 2.0, I3DL2, DirectSound 3D	DirectSound, ASIO 2.0, GigaSampler	Aureal A3D, Eax, Q3D, DirectSound 3D
Porte Midi standard	MiniDin	Si	No	No	No
Frontalino / rack esterno / scheda figlia	Frontalino	Rack esterno	n.d.	Scheda figlia	n.d.
Numero max. altoparlanti pilotabili	6	6 + cuffie indipendenti	6	2	6
Standard Dolby supportato	Dolby Digital 5.1	Dolby Digital 5.1	Dolby Digital 5.1	Dolby Digital 5.1	Dolby Digital 5.1
Decoder Dolby Digital	Si	Si	No	No	Sì
Garanzia	2 anni	2 anni	5 anni	2 anni	1 anno
Produttore	Creative	Hercules	Videologic	Terratec	Abit
Sito Internet	www.creative.com	www.hercules.it	www.videologic.com	www.terratec.net	www.abit.com.tw

schede audio economiche

▶▶ della cpu durante la riproduzione degli effetti 3d. La valutazione sulla versatilità dei collegamenti tiene conto del numero e del tipo di periferiche analogiche e digitali che si possono collegare. Dopo le valutazioni di laboratorio appaiono le specifiche tecniche della scheda, con relativo voto. Tale voto e quello delle prove di laboratorio vengono combinati in media pesata per fornire il voto della prova, che indica la reale qualità della scheda audio indipendentemente dal prezzo. Quest'ultimo voto è poi mediato con il rapporto qualità/prezzo, per fornire la valutazione globale che trovate nel tondino.

1 Terratec Dmx Xfire 1024

IL MIGLIORE

Punti di forza
- Ottima qualità audio
- Uscita digitale ottica
- Supporto Sensaura

Punti deboli
- Sezione Midi scarsa
- Manca supporto Tad

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Prezzo: 130.000

2 Terratec 512i Digital

Punti di forza
- Uscita digitale ottica
- Supporto A3D e Eax

Punti deboli
- Manca sintesi Wave table
- Midi solo in emulazione software

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

Prezzo: 87.000

3 Creative Sound Blaster Pci512

Punti di forza
- Buona qualità audio e Midi
- Dotazione software

Punti deboli
- Supporto solo Eax
- Nessuna porta digitale

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Prezzo: 139.000

4 Guillemot Maxi Sound Fortissimo

Punti di forza
- Supporto Sensaura
- Uscita digitale ottica
- Buona sezione Midi

Punti deboli
- Fruscio elevato
- Nessun ingresso digitale
- Dotazione software

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

Prezzo: 129.000

5 Guillemot Maxi Sound Muse

Punti di forza
- Supporto A3D e Eax
- Prezzo conveniente

Punti deboli
- Fruscio elevato
- Nessun connettore digitale
- Problemi con suoni 3D

VALUTAZIONE GLOBALE 7,2/10

Prezzo: 60.000

	1 Terratec Dmx Xfire 1024	2 Terratec 512i Digital	3 Creative Sound Blaster Pci512	4 Guillemot Maxi Sound Fortissimo	5 Guillemot Maxi Sound Muse
Rapporto qualità/prezzo	6,5	8,6	6,7	6,3	8,9
Voto prova	7	6,3	6,6	5,7	4,4
Test di laboratorio	8	7,2	7,7	6,1	4,8
Qualità sonora globale	8,5	8	8,5	6	5
Resa audio 3d	9	8,5	9,5	6	n.d.
Percentuale cpu occupata con audio 3d (16 voci streaming)	2,65%	6,09%	2,27%	6,65%	13,10%
Versatilità collegamenti	6	6	5	6	4,5
Facilità di installazione hw e sw	10	10	10	10	10
Qualità software in bundle	6	5,5	6,5	5	5,5
Caratteristiche	7,1	6,4	6,5	6,8	3,7
Chip utilizzato	Cirrus Logic Crystal CS4624	Forte Media Fm801	Emu 10K1	Yamaha Ymf744	Cmi8738
Sintetizzatore Midi	Wavetable Dls 1.0	Yamaha Soft S-Yxg50	Wavetable Emu+SoundFont	Wavetable Yamaha Xg	Wavetable/Yamaha Soft S-Yxg50
Risoluzione e frequenza campionamento max.	16 bit, 48 KHz	16 bit, 48 KHz	16 bit, 48 KHz	16 bit, 48 KHz	16 bit, 48 KHz
Convertitori Ad/Da	16 bit	16 bit	16 bit	16 bit	16 bit
Rapporto segnale/rumore in dB	97	n.d.	96	n.d.	n.d.
Ingresso e uscita digitali	No / Si	No / Si	No / No	No / Si	No / No
Tipo ingressi / uscite digitali	Ottico	Ottico	n.d.	Ottico	n.d.
Numero ingressi e uscite esterni	6	6	5	6	5
Tipo ingressi / uscite analogiche	Minijack / Minijack	Minijack / Minijack	Minijack / Minijack	Minijack / Minijack	Minijack / Minijack
Connettori Cd e Tad interni	Si / No	Si / Si	Si/ Si	Si / Si	Si / No
Standard audio supportati	Sensaura, Aureal A3D 2.0, Eax 2.0, I3dl2, Directsound 3D	Aureal A3D 1.0, Eax 1.0, Q3D, Directsound 3D	Eax, Directsound 3D	Sensaura, Aureal A3D 1.0, Eax, Directsound 3D	Hrtf 3D, Aureal A3D 1.0, Eax, Directsound 3D
Porte Midi standard	No	No	No	No	No
Frontalino / rack esterno / scheda figlia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero max. altoparlanti pilotabili	4	4	4	4	4
Standard Dolby supportato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Decoder Dolby Digital	No	No	No	No	No
Garanzia	2 anni	2 anni	2 anni	2 anni	2 anni
Produttore	Terratec	Terratec	Creative	Guillemot	Guillemot
Sito Internet	www.terratec.net	www.terratec.net	www.creative.com	it.guillemot.com	it.guillemot.com

Costano fra le 500 e le 700mila lire e fanno la copia di un cd in soli 8 minuti

Masterizzatori 16x non sono tutti uguali

Le differenze tra i vari modelli di masterizzatori non risiedono tanto nella meccanica ma nella dimensione del buffer di memoria e nella possibilità di correzione degli errori. Attenzione anche al software in dotazione

di ***Luigi Callegari***

I cd recorder, familiarmente detti "masterizzatori", sono apparecchi che stanno lentamente soppiantando i tradizionali lettori di cd rom nei personal computer di molti produttori. Infatti, grazie all'elevata velocità di lettura dei cd rom, all'indiscutibile vantaggio di potere incidere dischi ottici con un solo apparecchio e ai prezzi finali che si stanno velocemente abbassando, almeno per i modelli meno blasonati, alcuni produttori di personal offrono il cd recorder "di serie".

In alcuni casi, persino sui notebook. Ma le velocità di incisione (e lettura) dei dispositivi esterni con interfaccia usb per computer portatili è ancora estremamente ridotta, in genere con velocità massima a 4x, proprio per la lentezza e la relativa inaffidabilità dell'interfaccia usb per compiti così delicati. A questo proposito, va detto che uno dei vantaggi dei computer da scrivania rispetto ai portatili è data dalla possibilità di utilizzare dispositivi interni.

Gli aspetti che contano

Costruire la meccanica per l'incisione di un cdr è un'operazione che richiede una elevatissima tecnologia. Per questo, i dispositivi che incidono i gold disk sono di fatto realizzati da pochi produttori. In commercio possiamo dunque trovare masterizzatori con vari nomi e prezzi anche molto dissimili, ma che in realtà si basano sulla stessa "meccanica" di incisione. Anche per questo motivo, le differenze di prestazioni nell'incisione pura dei cdr e dei cd-rw sono minime, a parità di prestazioni dichiarate delle meccaniche, come si vede anche dai risultati dei nostri test.

Più interessante può essere valutare invece le caratteristiche legate alla qualità della costruzione. La meccanica di incisione, per diventare un prodotto finito, deve essere accompagnata da circuiti elettronici che variano per qualità della progettazione e della componentistica utilizzata dai produttori e da un contenitore e parti meccaniche di contorno.

Per questo motivo, nelle nostre valutazioni non abbiamo tenuto conto soltanto dei puri risultati numerici: non crediamo sia poi così vitale se un masterizzatore incide 600 MB in quattro secondi meno di un altro modello!

Abbiamo dato più peso ad altri aspetti come la qualità della documentazione, la solidità della costruzione, l'intensità di vibrazioni e rumore dell'apparecchio durante le operazioni. Hanno concorso al voto finale anche la qualità audio delle incisioni effettuate e altri fattori non propriamente tecnologici e numerici (compresi solidità e design). Siamo certi che sia inutile avere un masterizzatore velocissimo, se poi i cd audio si rileggono a fatica su qualche lettore cd rom datato, o se l'incisione di una raccolta di file mp3 produce disturbi audio se ascoltati con attenzione; inoltre crediamo che sia sgradevole, oltre che poco affidabile, se un masterizzatore vibra e rumoreggia come una lavatrice durante l'incisione o la lettura dei cd!

Caratteristiche e valutazioni dei 6 masterizzatori in prova

Produttore	Modello	Velocità	Interfaccia	Buffer	Dotazione software	Prezzo	Valutazione globale
Plextor	Plexwriter	16/10/40	Eide	2 MB	**8,2**	L. 599.000	**9,1**
Waitec	T-Rex	16/10/40	Eide	2 MB	**8**	L. 569.000	**8,8**
Hp	Cd Writer 9710i	16/10/40	Eide	8 MB	**9,5**	L. 599.000	**8,7**
Tdk	cd-rw 161040	16/10/40	Eide	2 MB	**8,1**	L. 690.000	**8,6**
Yamaha	Crw 2100e	16/10/40	Eide	8 MB	**8,1**	L. 682.000	**8,5**
Vegstore	Crw 2100s	16/10/40	Scsi	8 MB	**8,1**	L. 1.218.000	**8,4**

Come si incidono i cd

I masterizzatori incidono i gold disk, o cd-r dall'acronimo di "compact disk recordable", scavando delle piccole incisioni, tramite un raggio laser con lunghezza d'onda e potenza molto precise, su una superficie composta da materiale organico, estremamente sottile. L'alternanza di microscopici fori che riflettono o meno la luce del lettore di cd rom costituiscono gli stati 0 e 1 binari usati per memorizzare i dati nei personal computer.

I silver disk che acquistiamo in commercio (compresi i cd musicali) sono invece stampati, ovvero prodotti senza usare questo processo di incisione, ma con un sistema come quello litografico, sul tipo di quello utilizzato per stampare le riviste, estremamente preciso. I dischi riscrivibili, i cosiddetti cd-rw ("compact disk rewritable") sono incisi in modo simile ai gold disk, anche se con una diversa lunghezza d'onda del raggio laser. La differenza è che la superficie incisa può essere riportata alle condizioni iniziali di verginità usando una particolare lunghezza d'onda del fascio laser per un tempo determinato, che ripristina lo stato molecolare del supporto alla condizione pre incisione. Questa operazione può essere compiuta però un numero finito di volte, anche se molto elevato (dalle 1.000 alle 10.000 volte, secondo il tipo di cd-rw).

Ricordiamo infine che il numero con il quale si indica la velocità di incisione, o di lettura, di un cd rom è semplicemente il multiplo di quella definita inizialmente per i lettori audio hi fi di 150 KB/secondo. Una velocità di incisione di 16x, come quella ottenuta di punta dai modelli di masterizzatori da noi provati, indica che si arriva a scrivere alla velocità di 2,4 MB per secondo, ovvero 16 per 150 KB/sec.

Burn proof e buffer

L'incisione di un gold disk avviene mentre il supporto ottico ruota costantemente nel masterizzatore a una velocità piuttosto elevata. Il flusso di dati che arriva dal computer deve dunque essere costante, perché non è ammesso che una parte della traccia dei dati non sia incisa, e non è possibile interrompere all'istante la rotazione del disco durante l'incisione. Per questo motivo, occorre che l'hardware del personal invii il flusso di dati, letto dai dischi o dalla memoria, in modo continuo e senza interruzioni.

Per ridurre il rischio che nell'ambiente multitasking di Windows tale flusso si interrompa (ad esempio, per l'avviamento del salva schermo o per un calo momentaneo delle prestazioni dell'interfaccia hardware) i produttori integrano nei masterizzatori una memoria detta buffer. Qui vengono parcheggiati i dati che arrivano dall'interfaccia, prima di essere scritti. Un ampio buffer può dunque alimentare il diodo laser del masterizzatore per qualche istante anche se il computer non sta inviando i dati. Se nonostante il buffer il flusso di dati per l'incisione si interrompe, si incorre in una condizione d'errore detta *buffer underrun*, che comporta un'incisione difettosa e la necessità di buttare via il gold disk che si sta incidendo. Per sopperire a questo problema, i produttori hanno inventato una tecnologia, detta *Burn proof* (o *Just Link*, praticamente identica) che può riprendere l'incisione dal punto esatto dove era stata interrotta. Alcuni dei modelli da noi provati la adottano, ma va detto che anche i modelli privi di tale tecnologia non risentono facilmente dei problemi di buffer underrun per almeno due buoni motivi. Innanzitutto, i moderni hardware (anche 30 volte più veloci di quelli usati quando arrivarono i primi masterizzatori 1x) sono talmente efficienti da riuscire quasi sempre a fornire i dati alla velocità richiesta e senza interruzione. Inoltre, usano buffer interni molto ampi, anche di 8 MB, che consentono al computer di interrompere il flusso persino per qualche secondo, senza dovere buttare via il cd rom. Particolare non trascurabile per applicazioni professionali, quando si realizzano gold disk destinati alla duplicazione industriale, in alcuni casi la "giuntura" fatta dai masterizzatori con tecnologia burn proof potrebbe essere riconosciuta comunque come un errore di incisione dalle macchine duplicatrici usate dalle società di duplicazione, che operano con standard molto più severi di quelli usati dai tradizionali lettori di cd rom .

Le interfacce: Eide o Scsi?

Sino a un paio di anni fa, si consideravano veramente affidabili soltanto i masterizzatori dotati di interfaccia Scsi, tra l'altro utilizzabili anche su sistemi Macintosh. Questo perché l'interfaccia Scsi è dotata di un sistema di trasferimento dei dati dalla memoria del computer ai dispositivi esterni autonoma (usa al minimo il processore del computer, avendone uno proprio) e molto efficiente. I controller Scsi, che a differenza degli Eide non sono quasi mai presenti nelle schede madri dei computer, sono dispositivi da montare in uno slot Pci relativamente costosi. Con l'evoluzione dei chip che offrono l'interfaccia Eide nei moderni sistemi, la maggiore velocità dei dischi fissi e dei processori, oggi i masterizzatori con interfaccia Eide sono diventati uno standard decisamente affidabile e più economico degli Scsi.

Noi abbiamo provato comunque un modello Scsi (Vegstore), per verificare quali differenze di prestazioni si possono misurare. L'unico concreto vantaggio di un dispositivo Scsi è attualmente quello di potere essere installato anche esternamente al personal, quindi di essere facilmente trasportabile tra vari computer, perfino su sistemi operativi diversi da Windows (Macintosh, Linux).

Il 20x è alle porte

Mentre stiamo completando questo test di laboratorio abbiamo saputo che sono stati annunciati modelli con velocità di incisione di 20x, Yamaha è stato uno tra i primi costruttori. Forse siamo davvero vicini ai limiti fisici per avere poi gold disk facilmente leggibili su qualunque sistema, in particolare su lettori audio, visto che già i modelli 16x richiedono gold disk dalla costruzione precisa per produrre risultati affidabili.

Un'altra tendenza è quella di offrire lettori di Dvd che possano non solo leggere anche i cd rom a velocità elevate, ma fungere anche da masterizzatori. Presto dovrebbero arrivare nei nostri *Pc Open Labs* anche apparecchi di questo tipo, che analizzeremo con cura per voi. Per ora, il Plextor è complessivamente il masterizzatore più veloce e completo grazie soprattutto alle sue ottime prestazioni nei test di scrittura e lettura unite a una realizzazione tecnicamente curata anche nei particolari secondari.

Anche gli altri modelli che sono giunti subito dietro, Hp e Waitec, considerando il rapporto prezzo/prestazioni e il prodotto nel suo insieme, si avvicinano nel complesso al Plextor. ●

C'è gold e gold

Per usare alla massima velocità di incisione questi apparecchi occorre disporre di gold disk che siano certificati per la velocità massima di 16x. Attualmente, si trovano sul mercato gold disk certificati 12x che funzionano egualmente bene con meccaniche di incisione 16x, pur costando meno di quelli "certificati". Purtroppo, ciò può dipendere dalla partita di gold disk (realizzata con standard più moderni e nuove apparecchiature) e non è possibile saperlo a priori.
La qualità del risultato dipende comunque sempre da molti fattori. Certe meccaniche incidono meglio con talune marche di gold disk, nel senso che i cd audio hanno una qualità migliore, ad esempio. Ma poi diverse meccaniche di lettura cd rom possono avere più problemi d'uso proprio con questi tipi di gold disk. In pratica, trovata una combinazione "masterizzatore + gold disk + lettori cd rom usati" che soddisfa è bene evitare troppi cambiamenti di marche di gold disk. Si noti che molti masterizzatori, usati con software di masterizzazione adeguati, possono limitare in modo automatico la velocità effettiva di incisione in base alle caratteristiche del supporto ottico. Il sistema però non è infallibile.
Un discorso a parte meritano i cd riscrivibili (cd-rw). I masterizzatori qui provati richiedono cd-rw di tipo diverso dai precedenti. In pratica, i cd-rw certificati 10x possono essere di regola incisi alla velocità minima di 4x e sono inutilizzabili sui vecchi masterizzatori riscrivibili 1x-4x. Analogamente, si possono avere molti problemi ad utilizzare vecchi cd-rw certificati per 4x su questo tipo di masterizzatori. Infatti, cambia il materiale con cui sono realizzati e la lunghezza d'onda del laser usato per inciderli e cancellarli.

Plextor: lo standard di riferimento per l'incisione

Plextor è stato il primo a distribuire in Italia un masterizzatore con tecnologia Burn proof, già allo Smau. La meccanica utilizzata dovrebbe essere comunque quella Sanyo, anche se l'apparecchio appare ridisegnato interamente da Plextor, essendo diverso all'apparenza dagli altri. In effetti, il design è minimalista: sembra del tutto un comune lettore di cd rom, fatto salvo la ventolina di raffreddamento posteriore, indispensabile nei masterizzatori per dissipare il calore prodotto dal sistema di incisione laser. Il produttore dichiara che la lettura avviene in modalità Cav, ovvero tra 17x e 40x. I benchmark dimostrano che anche altri apparecchi usano la stessa tecnica di velocità variabile. Dal punto di vista tecnico, il Plextor appare nel complesso il miglior apparecchio Eide della sua categoria, con prestazioni spesso al massimo della gamma nei benchmark. Non è particolarmente silenzioso, ma comunque i gold disk ottenuti risultano ben leggibili e con qualità audio eccellente. Utilizzandolo per il campionamento sonoro per creare file *mp3* dobbiamo dire che abbiamo una minuscola preferenza per il decoder audio di Yamaha, che ci pare produrre suoni più puliti e fedeli, ma si tratta della famosa ricerca del "pelo nell'uovo". Come masterizzatore vero e proprio è sicuramente un punto di riferimento per le sue prestazioni, che però si pagano, soprattutto se confrontato ai modelli di marche meno blasonate.

Scheda tecnica

Produttore: Plextor
Modello: Plexwriter 16/10/40a
Internet: www.plextor.be
Velocità: 16 x 10 x 40
Interfaccia: Eide
Buffer interno: 2 MB
Sistema Burn Proof: sì
Software: Win On Cd 3

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

Prezzo: L. 599.000 Iva inclusa

Waitec: solido, e dal prezzo interessante

Esistono in questa serie tre modelli: due Eide ed uno Scsi (detto Raptor). Noi abbiamo provato quello con interfaccia Eide e velocità di 16x in scrittura, 10x in riscrittura e 40x in lettura. La confezione comprende un gold disk certificato 16x e un cd rw certificato 10x. Inoltre sono previsti viti e cavi di installazione, ma il manuale è solo su cd rom. L'unità dispone di un buffer interno da 2 MB, accompagnata dalla tecnologia Burn proof. L'apparecchio supporta la tecnologia Overburn, come tutti gli altri, che nelle prove si è rivelata affidabile.

La costruzione è decisamente solida e dà una sensazione di grande affidabilità. Le vibrazioni ed il rumore sono pressoché assenti. Durante le prove si è rivelato uno dei masterizzatori più veloci.

Le tracce audio vengono incise con elevata qualità ed i gold disk incisi sono apparsi sempre perfettamente leggibili, senza fruscii e disturbi audio. La funzionalità burn proof si è rivelata funzionante, avendo provato volutamente ad interrompere la masterizzazione con un blocco temporaneo del sistema. Questo prodotto è certamente consigliabile per chiunque, grazie anche alla garanzia del nome Waitec, che ha sempre utilizzato parti elettroniche e meccaniche di ottima qualità. I benchmark dicono di un apparecchio molto veloce in tutti i tipi di incisione e nella fascia medio-alta per quanto riguarda la lettura dei vari tipi di cd.

Scheda tecnica

Produttore: Waitec
Modello: T-rex 16/10/40
Internet: www.waitec.com
Velocità: 16 x 10 x 40
Interfaccia: Eide
Buffer interno: 2 MB
Sistema Burn Proof: sì
Software: Prassi Primo Cd Plus

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Prezzo: L. 569.000 Iva inclusa

Hp: molto software e ottimo per prezzo/prestazioni

Hp usa un ampio e costoso buffer da 8 MB, per sopperire alla mancanza di una tecnologia di protezione d'errore tipo Burn proof. Nonostante questo, il rapporto prezzo/prestazioni dell'apparecchio, che può godere anche dalla garanzia e dell'assistenza qualificata di Hewlett Packard, è decisamente vantaggioso. La dotazione software è la più ricca tra gli apparecchi in prova: Adaptec Easy Cd Creator 4, Direct Cd (per il packet writing), Simple Backup, Music Match Jukebox (creazione, riproduzione e gestione di file Mp3), My Photo Center e Acid Xpress (gestione di file multimediali). Utilizza una meccanica di Yamaha, che risulta leggermente migliore in alcuni benchmark di quella del modello Crw 2100E da noi testato. Buone le prestazioni, rispetto alla media, anche in lettura, che però sono compensate da un montaggio non troppo preciso, come si deduce anche dai notevoli rumori e vibrazioni prodotte. La gestione dei cd-rw con due software diversi è a 8x effettivi. Considerato il prezzo di vendita, davvero ridotto per un apparecchio con queste caratteristiche e nome, e la ricca dotazione software di cui abbiamo parlato, si tratta di un acquisto certamente indovinato. In particolare per chi non è esasperato dalle prestazioni a tutti i costi, ma pensa di usare in modo creativo ed intenso vari software che, acquistati separatamente, comporterebbero una spesa non indifferente di svariate centinaia di migliaia di lire.

Scheda tecnica

Produttore: Hewlett Packard
Modello: Cd Writer 9710i
Internet: www.hp.com/italy
Velocità: 16 x 10 x 40
Interfaccia: Eide
Buffer interno: 8 MB
Sistema Burn Proof: no
Software: Easy Cd Creator 4

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Prezzo: L. 599.000 Iva inclusa

Tdk: design curato, meccanica collaudata ma prezzo elevato

Questo apparecchio è del tutto identico, meccanicamente, al Waitec, ad eccezione ovviamente della mascherina. Fanno capo entrambi a una meccanica di tipo Sanyo, la prima che ha implementato la tecnologia Burn proof per incisioni sicure.

Anche i risultati dei nostri benchmark, praticamente identici ad eccezione dei naturali piccoli errori di misurazione, lo dimostrano. Una caratteristica del modello è il vassoio di caricamento dei cd rom di colore blu trasparente. Non solo un tocco di eleganza, ma utile per distinguere lettore e masterizzatore quando sono sovrapposti in un contenitore di tipo tower, dove non si vedono frontalmente gli apparecchi. Le considerazioni tecniche sono le stesse fatte per il modello Waitec. Il test burn proof è stato superato e la duplicazione di cd audio ha condotto a copie senza evidenti disturbi di ascolto anche alla velocità più elevata. La copia di prova è stata fatta con scrittura intermedia su disco dell'immagine dei dati. Infatti, leggendo a 50x e scrivendo a 16x direttamente si possono ottenere troppe situazioni di buffer underrun, che pur se corrette dalla tecnologia, rallentano la duplicazione. Questo vale per tutti i modelli provati. Come prestazioni, è molto vicino in media al Plextor, che però risulta più efficiente in lettura. Il software Ahead Nero è sicuramente più conosciuto del Prassi del gemello Waitec, ma ambedue sono molto efficienti.

Scheda tecnica

Produttore: Tdk
Modello: cd-rw 161040
Internet: www.tdk.com
Velocità: 16 x 10 x 40
Interfaccia: Eide
Buffer interno: 2 MB
Sistema Burn Proof: sì
Software: Ahead Nero 5

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

Prezzo: L. 690.000 Iva inclusa

Yamaha: il primo ad arrivare, superato però da molti

Molte volte Yamaha è stata la prima ad introdurre novità nella tecnologia dei masterizzatori. Questa volte ha il record del primo apparecchio prodotto con tecnologia di incisione e lettura di ben 16 per 10 per 40, anche se sul mercato italiano è arrivato forse qualche settimana dopo altri. Non ha un sistema di protezione dell'errore "buffer underrun", ma l'abbondante cache da 8 MB protegge largamente dal problema anche in sistemi non performanti, dato che l'interruzione deve durare per circa 3,5 secondi, a 16x, per rovinare l'incisione.

La velocità di scrittura è ottenuta usando una tecnologia mista di rotazione del disco detta "Partial Cav": nelle tracce più interne il drive mantiene fissa la velocità angolare, passando gradualmente alla massima velocità andando sulle tracce più esterne. Con questo sistema, la velocità di scrittura è 16x solo di picco, ma ciò avviene probabilmente anche in altre meccaniche. Inoltre, con i supporti cd-rw, anche usati in modalità "packet writing", si arriva alla velocità effettiva di 8x, con tecnologia Clv (velocità di trasferimento costante su tutte le tracce). Questo sia con Nero sia con Prassi e le conseguenze si ripercuotono sui benchmark.

I risultati sono forse un po' deludenti per un apparecchio di questo nome e dal prezzo non particolarmente competitivo, considerando che la dotazione software è minima (Easy Cd Creator, Direct Cd 3, Take Two 1.03, tutti di Adaptec, ora Roxio).

Scheda tecnica

Produttore: Yamaha
Modello: Crw 2100e
Internet: www.yamaha-it.de
Velocità: 16 x 10 x 40
Interfaccia: Eide
Buffer interno: 8 MB
Sistema Burn Proof: no
Software: Easy Cd creator

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Prezzo: L. 682.000 Iva inclusa

Vegstore: i pro e i contro di un modello Scsi esterno

Vegstore ha realizzato questo cd recorder esterno fornendo di uno chassis con alimentatore e connettore Scsi una meccanica Yamaha Crw 2100s. Uno dei vantaggi dell'interfaccia Scsi rispetto all'ormai universale Eide è proprio nel potere montare sino a sette periferiche (contro le 4 dell'Eide) e di potere usare anche cavi di collegamento esterni. Anche se le differenze ormai si sono ridotte, quando esistono, ma l'affidabilità delle unità Scsi sono da sempre considerate superiori a quelle delle Ide. Il controller fornito è un Advansys Pci 3940. Comunque, per quanto riguarda le prestazioni pure questo non si è dimostrato vero a causa delle limitazioni introdotte dalla tecnologia Pcav utilizzata da Yamaha. L'unità Scsi non è più veloce dell'Ide, ma questo è da attribuirsi in buona parte alla tecnologia di incisione usata. Però questa unità potrebbe essere usata probabilmente senza problemi anche su sistemi più lenti, dove i 16x Eide funzionerebbero male o punto. L'unità Scsi esterna ha il vantaggio di potere essere trasferita ad altri sistemi senza smontare il computer, basta avere un controller adeguato nel sistema di destinazione, che può anche usare Macintosh o Linux. L'apparecchio è di rifinitura professionale, molto silenzioso. La qualità e l'affidabilità, come quasi sempre accade, si pagano ed il prezzo finale è quasi il doppio della media degli Eide, comprendendo però anche il controller Scsi.

Scheda tecnica

Produttore: Vegstore
Modello: Crw 2100s
Internet: www.vegstore.it
Velocità: 16 per 10 per 40
Interfaccia: Scsi
Buffer interno: 8 MB
Sistema Burn Proof: no
Software:: Ahead Nero 5

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Prezzo: L. 1.218.000 Iva inclusa

Come abbiamo fatto il test

I masterizzatori sono stati installati in uno stesso sistema Pentium III Eb a 800 MHz, con 128 MB di ram, hard disk Ultra Dma 4 Ibm Eide da 20 GB, scheda grafica Creative Blaster Gts, lettore di cd rom Ide Artec 50X, scheda Scsi Adaptec Aha 2940Au, scheda sonora Sound Blaster Live Player 1024. Il sistema operativo era Windows 98 Se. Abbiamo creato una partizione da 4 GB libera per le prove. Abbiamo usato i software Ahead Nero v5.0.48, Prassi 1.3.041 (per il packet writing) e Cd Check v2.02. Questo per garantire una reale analisi dell'hardware, indipendente dal software fornito con l'apparecchio. I gold disk usati sono di due marche diverse.

1° Plextor Plexwriter 16/10/40

IL MIGLIORE

Punti di forza
- Incisione Cdr eccellente
- Incisione packet writing veloce

Punti deboli
- Design minimale

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

Prezzo: L. 599.000 Iva inc.

2° Waitec T-rex 16/10/40

Punti di forza
- Costruzione solida
- Silenziosità
- Design curato

Punti deboli
- Manuali solo su cd rom

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Prezzo: L. 569.000 Iva inc.

3° Hp Cd Writer 9710i

Punti di forza
- Ottima dotazione software
- Ottimo rapporto prezzo/prestazioni

Punti deboli
- Rumorosità evidente

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Prezzo: L. 599.000 Iva inc.

	1° Plextor Plexwriter 16/10/40	2° Waitec T-rex 16/10/40	3° Hp Cd Writer 9710i
Valutazione prova	9,4	9,2	9
Scrittura	9,5	9,2	8,7
Copia 610 MB "al volo" su cdr	4' 28"	5' 03"	4' 54"
Copia 610 MB "al volo" su cd-rw	7' 50"	7' 46"	9' 35"
Incisione 610 MB su cdr	4' 91"	5' 21"	5' 16"
Incisione 610 MB su cd-rw	7' 41"	7' 56"	9' 38"
Cancellazione completa cd-rw	8' 03"	8' 29"	10' 09"
Scrittura packet writing	1.195 KB/s	1.114 KB/s	816 KB/s
Lettura	8,7	8,9	9,4
Copia 610 MB da cd ad hard disk	4' 00"	4' 09"	4' 14"
Cd Check 624 MB su silver disk	4' 28"	3' 43"	3' 54"
Transfer rate medio su silver disk	3.144 KB/s	3.848 KB/s	3.643 KB/s
Cd Check 624 MB su gold disk	4' 59"	6' 20"	3' 33"
Transfer rate medio su gold disk	2.837 KB/s	2.037 KB/s	3.952 KB/s
Cd Check 624 MB su cd-rw	4' 03"	4' 05"	3' 30"
Transfer rate medio su cd-rw	3.387 KB/s	3.961 KB/s	3.943 KB/s
Rapporto prezzo/prestazioni	9,1	9,5	8,9
Caratteristiche			
Data di produzione	Gennaio 2001	Gennaio 2001	Febbraio 2001
Versione firmware	5.31	1.00	1.0m
Velocità scrittura cd-r	16x	16x	16x
Velocità scrittura cd-rw	10x	10x	10x
Velocità lettura	40x	40x	40x
Interfaccia	Eide	Eide	Eide
Buffer interno	2 MB	2 MB	8 MB
Numero di spie	1	2	1
Espulsione in caso di blocco	Sì	Sì	Sì
Burn Proof/Just Link	Sì	Sì	No
Simulazione	Sì	Sì	Sì
Overburn	Sì	Sì	Sì
Cd Text	Sì	Sì	Sì
Disc at Once	Sì	Sì	Sì
Software per incisione	Win On Cd 3	Prassi Primocd Plus 1.3	Easy Cd Creator 4
Manuale	Solo su cd rom	Solo su cd rom	Cartaceo
Produttore			
Sito internet	www.plextor.be	www.waitec.com	www.hp.com/italy

4°	5°	6°
Tdk cd-rw 161040	**Yamaha Crw 2100e**	**Vegstore Crw 2100s**
Punti di forza • Design originale e elegante • Silenziosità	**Punti di forza** • Ottima estrazione audio • Silenziosità	**Punti di forza** • Trasportabile • Interfaccia Scsi
Punti deboli • Risoluzione massima consentita sul display • Tastiera trasparente	**Punti deboli** • Prestazioni non elevate • Rapporto prezzo/prestazioni	**Punti deboli** • Prezzo elevato
VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10
Prezzo: L. 690.000 Iva inc.	Prezzo: L. 682.000 Iva inc.	Prezzo: L. 1.218.000 Iva inc.
9	9	8,8
9	8,6	8,8
5' 02"	5' 01"	4' 52"
7' 49"	9' 33"	9' 10"
5' 22"	5' 61"	4' 89"
7' 57"	9' 38"	9' 01"
8' 30"	9' 58"	9' 11"
1.115 KB/s	882 KB/s	911 KB/s
9,1	9,5	9,6
4' 08"	4' 11"	3' 56"
3' 41"	3' 47"	3' 23'
3.854 KB/s	3.672 KB/s	3.513 KB/s
6' 19"	3' 32"	3' 40"
2.038 KB/s	3.970 KB/s	3.799 KB/s
4' 06"	3' 31"	3' 11"
3.395 KB/s	4.015 KB/s	4.025 KB/s
8,3	8,5	7
Dicembre 2000	Ottobre 2000	Gennaio 2001
5.29	1.0d	1.0n
16x	16x	16x
10x	10x	10x
40x	40x	40x
Eide	Eide	Scsi
2 MB	8 MB	8 MB
2	1	1
Sì	Sì	Sì
Sì	No	No
Sì	Sì	Sì
Sì	Sì	Sì
Sì	Sì	Sì
Sì	Sì	Sì
Ahead Nero 5	Easy Cd Creator 4	Ahead Nero 5
Cartaceo	Cartaceo	Cartaceo
www.tdk.com	www.yamaha-it.de	www.vegstor.it

GLOSSARIO

Burn proof
Questa tecnologia consente di evitare che, per un'interruzione del flusso di dati dal personal al cd recorder, il gold disk risulti inservibile. Funziona riprendendo l'incisione dal punto esatto di interruzione della scrittura, fornendo così un cd rom comunque leggibile. Le moderne unità prive di burn proof usano di solito buffer interni più capienti per evitare questo problema di incisione. Va detto che con gli hardware ed i sistemi attuali il problema è piuttosto remoto (a meno che si voglia incidere gold disk mentre si lavora con altri applicativi...).

Overburn
Alcuni masterizzatori consentono l'incisione fuori dagli standard, incidendo tutto lo spazio effettivamente disponibile sul gold disk, ovvero oltre 74 minuti di musica o 700 MB di dati. La capacità reale ottenuta dipende dal gold disk e dalla meccanica del cd recorder. Il cd ottenuto può però risultare illeggibile su certi lettori Hi Fi e cd rom.

Clv
Constant linear velocity, è la tecnologia di lettura o scrittura dei cd rom che implica una costanza nella velocità lineare. Ciò significa che i dati vengono trasferiti più velocemente nelle tracce più esterne del disco e più lentamente in quelle interne, in modo continuo.
È largamente usata in tutti i dispositivi più moderni, che difatti indicano la velocità di lettura di solito col termine Max, ovvero velocità massima (nelle tracce più esterne).

Cav
Constant angular velocity, è la tecnologia è la tecnologia di lettura o scrittura dei cd rom che implica una costanza nella velocità angolare. Ciò significa che i dati vengono trasferiti alla medesima velocità su tutta la superficie del cd rom.

Provate 5 schede video con costi e prestazioni molto differenti

All'ultimo PIXEL

La scheda video è essenziale per potere sfruttare al meglio i giochi 3D e per vedere in maniera fluida i film in formato dvd. La scelta di quale scheda comprare è però molto difficile visti i tanti modelli presenti con chip grafici e memoria diversi. Ecco i nostri consigli

Cosa trovate nella sezione Soldi

Le Pagine Verdi
Queste pagine servono ad aiutarvi nell'acquisto di prodotti informatici. Il colore "verde" di queste pagine non è stato scelto a caso; è infatti il colore dei soldi.

a cura di ***Nicolò Cislaghi***
pagineverdi@pcopen.agepe.it

In questo numero:

Per orientarsi
Le prestazioni delle cpu e l'orologio di *Pc Open* p. 87

Prodotti provati, consigliati e listini
Main board e cpu p. 84
Ram, modem e hdd p. 85
Lettori e schede video p. 86
Desktop p. 88
Portatili p. 92
Monitor p. 96
Stampanti p. 99
Accessori p. 102
Software p. 104
Cd rom e giochi p. 106
Le occasioni p. 109

Negli ultimi tre anni il mercato delle schede video 3D é stato al centro dell'evoluzione dei computer. Agli albori la faceva da padrone la 3dfx, che esordì con la mitica Voodoo. Questa scheda, almeno per un anno, non ebbe rivali. Dopo una lunga rincorsa la Nvidia riuscì ad avvicinare le prestazioni del Voodoo con il chip 128Zx, ma era già in cantiere il Voodoo 2. Questo chip fece ripiombare negli abissi le case produttrici concorrenti. A condurre la rincorsa fu nuovamente Nvidia proponendo i chip Tnt e Tnt 2, realizzati in diverse versioni. Anche altri grandi produttori come Matrox, con il G200 ed il G400, e Ati, con il Rage128 ed il 128Pro, hanno concentrato le loro ricerche sul mondo 3D.

La svolta arrivò quando 3dfx acquisì *Stb* e contemporaneamente decise di produrre tutto in casa, sia i chip sia le schede video. Questa scelta si rivelò un fallimento, tanto che la sezione 3D della società è stata acquistata dalla sua più acerrima concorrente, cioè Nvidia. Oggi la situazione si è stabilizzata un po' e vede Nvidia regnare quasi incontrastata nel mondo delle schede video 3D: Ati la sta incalzando con delle ottime schede mentre Matrox sembra sempre più intenzionata ad imporsi nel cosiddetto mercato Soho (*Small office home office*).

I prezzi corrono con le novità

Tanto ha corso il mercato delle schede video, tanto sono aumentati i prezzi di questa periferica. Questo fatto si spiega facilmente pensando al fatto che un chip Nvidia di ultima generazione, come ad esempio il Geforce 2, integra al suo interno un numero di transistor superiore a quelli presenti nel core di un Pentium III. Ormai la tendenza è infatti di demandare il più possibile il lavoro alla scheda video per alleggerire il processore. Il segreto per una buona riuscita di questo intento è usare al meglio i vari bus di comunicazione fra le diverse periferiche del computer: i bus sono spesso il collo di bottiglia delle prestazioni.

La sfida dei bus: Pci contro Agp

Il bus Pci esiste ormai da circa dieci anni quindi non è certamente paragonabile alle prestazioni del più giovane bus Agp, che si è imposto in questi ultimi tre-quattro anni. Vista la tendenza del mercato di portare tutto in ambito grafico, sono andate aumentando le esigenze di potenza da parte di questa periferica. Di conseguenza, oltre all'aumento della potenza di calcolo del processore grafico e della velocità della ram video, si è reso necessario potenziare anche il bus video.

Il bus Pci non poteva più soddisfare le esigenze e così si è realizzato il bus Agp, prima con velocità di 1x (266 Mb/s) e 2x alla velocità odierna di 4x (1.024 Mb/s). Possiamo riassumere le principali differenze fra i due bus in un paio di punti: la frequenza di lavoro del bus Pci è di 33 MHz mentre quella del bus AGP è del doppio; il bus Agp è utilizzato unicamente (quindi è ottimizzato) per le schede video. Ormai la tendenza si è ben delineata: praticamente tutte le nuove schede video vengono realizzate sfruttando la tecnologia del bus Agp.

Ddr o Sdram? Ma quanto mi costi?

Come detto in precedenza anche la memoria delle schede video ha subito un'evoluzione: si sta passando dalla ram Sdr (*Single data rate*) alla ram Ddr (*Double data rate*), più performante, ma più costosa. Il suo maggior costo cresce all'aumentare della memoria presente sulla scheda e della frequenza di funzionamento. Oggi si è arrivati a frequenze di 230 MHz per la ram video, grazie all'introduzione di dissipatori passivi che disperdono il calore prodotto dalla memoria.

Detto ciò passiamo ai test. Nella nostra prova abbiamo provato cinque schede, indirizzate a vari tipi di impiego, dai più esigenti ai più "tranquilli".

Per chi chiede il massimo dai giochi

Su questo punto tutto il mondo informatico è d'accordo: basta scegliere una scheda che monti il chip Geforce 2 Ultra di Nvidia. Uno dei modelli più conosciuti con questo chip è la Creative 3D Blaster Geforce 2 Ultra. Questa scheda con i sui 64 MB di ram Ddr si colloca al vertice per quanto riguarda le prestazioni e il prezzo. Questa scheda è in pratica una Geforce 2 Gts velocizzata, grazie a una migliore dissipazione del calore delle *Gpu* e a della ram video decisamente più rapida.

Questa scheda ha fatto registrare le migliori prestazioni in ogni prova del nostro test andando quasi a raddoppiare i risultati delle altre. Nel test di Quake III si sono abbondantemente superati i 100 fps a una risoluzione di 1.024 per 768.

Come abbiamo fatto le prove
Per le prove abbiamo mantenuto la stessa configurazione base. Un Athlon a 1.100 MHz su scheda madre Asus A7V con 128MB di ram Pc 133. Come software abbiamo utilizzato Windows Me e le Directx 8. Abbiamo, quindi, scaricato dai siti dei diversi produttori tutti i driver più aggiornati. Oltre alle prestazioni pure, misurate con 3Dmark 2000 e Quake III a 1.024 per 768, a 32bit , abbiamo avuto un occhio di riguardo alla qualità grafica e alla semplicità d'uso dei driver.

Valutazione tecnica

Processore
Ram (MB)
Bus
Uscite video
Standard supportati
Benchmark 3D Mark 2000
Benchmark Quake III
Sito internet
Garanzia

cinque schede a confronto

Con Ati paghiamo l'effettivo valore della scheda

Chi non vuole spendere più di un milione per una Geforce 2 Ultra, si può orientare sulla Ati Radeon 32 Ddr che garantisce prestazioni di tutto rispetto a un costo più contenuto. Come Ati ci ha abituati in passato, anche il chip Radeon implementa tutte le funzioni per una buona codifica dei dvd, supporti sempre più diffusi.

Nella nostra prova non ha fatto brutta figura, raggiungendo una media di quasi 60 fps a 1.024 per 768. Grazie alle buone prestazioni e a un costo contenuto, questa scheda è fra le più vendute.

Grandi aspettative non sempre ripagate

La 3dfx Voodoo 5 5500 Pci è l'unica scheda testata in questa prova che sfrutti il bus Pci. Se qualcuno pensasse di rivoluzionare le prestazioni grafiche del vecchio personal installandoci questa scheda, si sbaglia di grosso. Questo prodotto ha infatti buone prestazioni solo se affiancata a un ottimo processore: se viene installata su un vecchio computer andrà solo leggermente meglio di una Voodoo 3 3000.

Oggi è infatti un po' difficile trovare un processore veloce su un sistema che non abbia il bus Agp. La Voodoo 5 5500 alloggia due chip Vsa-100 in configurazione Sli e ben 64 MB di ram video. Un punto a favore per questa scheda è il *full scene antialiasing* supportato in hardware, garantendo un'ottima qualità grafica anche su giochi un po' datati. A suo discapito, però, c'è il fatto che il supporto per i driver non è più garantito poiché la 3dfx non esiste più.

Più adatta per l'ufficio

Matrox prosegue nei suoi piani, senza farsi prendere dalla corsa all'ultimo frame. Infatti l'ultima nata, la G450, non va a contrastare le concorrenti sul piano delle prestazioni, ma cerca di ritagliarsi una fetta di riguardo nel segmento *Soho*, puntando tutto sulla qualità grafica.

A un occhio esperto non può sfuggire la migliore definizione e precisione dei contorni delle immagini garantiti da questa scheda che possiamo quindi collocare al vertice per quel che riguarda la qualità nel 2D. Ricordiamo che Matrox è stata la prima ad introdurre le gestione di più monitor in parallelo, grazie al Dual Head.

Se non vi interessano le prestazioni 3D

La Asus V300c adotta il chip 305 di Sis. Sicuramente le prestazioni 3D non sono il suo forte a causa anche dei soli 16 MB di ram video. Consigliamo questa scheda a chi utilizzi il computer per video scrittura o per collegarsi a internet, dove quindi le prestazioni velocistiche della scheda video non entrano in gioco. Può farci certamente risparmiare un bel po' di soldi sull'acquisto del nostro nuovo computer se non ci interessa la potenza video.

Affiancata a un processore potente come l'Athlon della nostra prova non è stata in grado di raggiungere prestazioni decenti in 3D: in Quake III ha infatti fatto registrare un misero 7 fps a 1.024 per 768.

Il giusto compromesso

Per concludere possiamo dire che non serve spendere tanto per la scheda video. Una fascia di prezzo per avere un buon rapporto prezzo/prestazioni è quella fra le 350.000 e le 500.000 lire. Ricordiamo inoltre che il minimo frame rate per garantire una buona fluidità dell'immagine è di 25 fps.

Massimo Mazzarani

Creative 3D Blaster	Ati Radeon 32	Matrox G450 Dual Head	3dfx Voodoo 5 5500	Asus V300c
Prezzo: L. 1.299.000 Iva inclusa	Prezzo: L. 339.000 Iva inclusa	Prezzo: L. 389.000 Iva inclusa	Prezzo: L. 629.000 Iva inclusa	Prezzo: L. 120.000 Iva inclusa
VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,7/10
9,2	8,2	7,5	8,4	6
Nvidia Geforce 2 Ultra	Ati Radeon	G450	2x 3dfx Vsa-100	Sis 305
64 Ddr	32 Ddr	32 Ddr	64 Sdr	16 Sdr
Agp 4x	Agp 4x	Agp 4x	Pci	Agp
Vga	Vga	Vga (Dual Head)	Vga	Vga
Direct3D, Opengl	Direct3D, Opengl	Direct3D, Opengl	Direct3D, Opengl, Glide	Direct3D, Opengl
6.578	3.611	1.470	3.553	538
122,6	57,8	21,2	72,8	7
www.creative.com	www.ati.com	www.matroxitalia.it	www.3dfx.com	http://italy.asus.com
3 anni	3 anni	3 anni	10 anni	1 anno

Ati Radeon

NOVITÀ

Produttore: Ati **Provato sul n°61**

Le caratteristiche di questa scheda sono un processore Ati Radeon, 32 MB di memoria Sdr (*Single Data Rate*) e prestazioni a un prezzo concorrenziale. Non teme il 3D dove, anzi, le prestazioni sono di tutto rispetto se si considerano le caratteristiche, anche con i giochi di ultima generazione che richiedono notevole potenza di calcolo. Supporta a pieno due standard di fatto come Directx e Opengl. Riproduce Dvd o video in Mpeg-2 a tutto schermo e con il massimo frame rate. Durante la riproduzione dei supporti in Dvd è in grado di minimizzare l'utilizzo del processore nella fase di decodifica video. Questa scheda riesce ad arrivare alla risoluzione massima di ben 2.048 per 1.536 a 16 milioni di colori con una frequenza di refresh di 75 Hz. In laboratorio abbiamo inoltre osservato la differenza di prestazioni con la funzione "full scene anti-aliasing" attiva. Si tratta di una rifinitura dei poligoni che costituiscono un immagine per renderla ancor più dettagliata. Con questa funzione attiva, richiedendo un maggior numero di calcolo, le prestazioni diminuiscono leggermente.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10
PREZZO 339.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Ati
www.ati.com
Chip grafico: Radeon
Interfaccia: Agp 4x
Memoria video: 32 MB di tipo Ddr
Risoluzione massima: 2.048 per 1.536 a 16 milioni di colori con refresh a 75 Hz
Ingresso video: Vga
Standard supportati: Direct 3D, Open Gl
Sistemi operativi: Windows 98, Me, 2000
Garanzia: 3 anni

Marvel G450 Etv

NOVITÀ

Produttore: Matrox **Provato sul n°61**

Tra i primi costruttori a rendere disponibili schede che consentono di effettuare registrazioni di programmi televisivi tramite computer c'è Matrox, che con la nuova versione Marvel G450 Etv propone un dispositivo capace di fungere sia da normale scheda grafica sia da sintonizzatore Tv, ma che in più offre la funzione *time shifting*, ossia la possibilità di effettuare registrazioni differite nel tempo.
La Etv non va a sostituire nessun prodotto nel listino Matrox ma si affianca alla Marvel G400 ponendosi su un livello poco inferiore e indirizzandosi a chi vuole acquisire sequenze video dalle trasmissioni televisive e fare del video editing amatoriale. È perciò una scheda poliedrica che si adatta a diversi impieghi. Grazie all'impiego dello stesso processore, come acceleratore grafico la Marvel offre funzioni simili alla Millennium G450: perciò ha un comportamento decoroso anche con gli ultimi giochi e va bene se accoppiata alle applicazioni con grafica in 2D.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 679.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Matrox tel.02.52.53.095
www.matroxitalia.it
Chip grafico: Matrox G450
Memoria video: 32 MB di tipo Ddr
Ramdac: primario a 360 MHz, secondario a 230 MHz
Ingresso/uscita: S-video e composito
Funzioni: Time shifting
Software incluso: Matrox Pc-Vcr, Matrox dvd player, Ulead Videostudio 4.0 Se, Photo Explorer 6.0
Garanzia: 3 anni

Palladio Usb V.92

NOVITÀ

Produttore: Digicom **Provato sul n°61**

Questo modem, Palladio Usb V92, non ha un nome nuovo. Eppure incorpora una tecnologia nuovissima, siglata dallo standard della *International telecomunications standards* (Itu) come V.92. Questo è un nuovo standard presentato ufficialmente da Itu nel luglio 2000, ma solo oggi disponibile. Chiariamo subito che non vi è una maggiore velocità di comunicazione tra i modem V.92 rispetto al V.90 sinora usato. Si viaggia comunque a 56 Kbps (migliaia di bit per secondo) in ricezione, che è di fatto superiore a quanto la qualità delle linee analogiche tradizionali, costruite per trasportare la voce, consentono. Quella che è aumentata è la velocità di trasmissione dati, che ha superato i 33,6 Kbps del tradizionale V.90 arrivando agli attuali 40 Kbps. Per quanto riguarda il modem in oggetto non è di tipo classico. Infatti è un modem compatto, con interfaccia usb e due led che indicano il funzionamento della porta usb e il trasferimento dati. L'alimentazione arriva dalla porta usb, pertanto può essere usato senza ingombri di alimentatori sia con computer tradizionali che notebook.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10
PREZZO 179.000

SCHEDA TECNICA

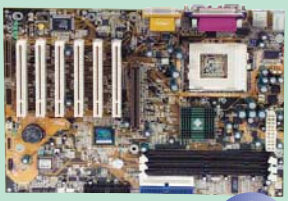
Produttore: Digicom
www.digicom.it
Caratteristiche: modem V.92, (56/40 Kbps), fax Gr.3 Classe 1 sino a 14,4 Kbps (V.17), correzione e compressione dati V.44, V.42bis, Mnp 4 e 5. Comandi At, led per porta usb e attività dati, alimentazione da porta usb
Interfaccia: usb
Requisiti: Pentium II, porta Usb, Windows 98, Me o 2000, scheda audio per funzioni di segreteria
Graranzia: 1 anno

Soyo 7Isa

Produttore: Soyo
www.soyo.nl
Provato sul n° 57

Questa scheda è basata sul chipset Intel 815E, conosciuto come "Solano-2", il sostituto dell'ormai superato 820. Dotata di zoccolo processore di tipo Fc Pga 370, è compatibile con tutti i processori Pentium III sino a 1 GHz di frequenza, o tutti i processori Celeron attuali. I front side bus supportati sono a 66, 100 e 133 MHz. Dispone di tre zoccoli per banchi Dimm. L'espandibilità è garantita da ben cinque slot standard Pci v2.2, uno slot per scheda Agp 4x.

Alloggiamento cpu: Socket 370
Chipset: Intel 815E
Garanzia: 1 anno



VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10
PREZZO 290.000

Creative Geforce 2 Ultra

Produttore: Creative Labs
www.creative.com
Provato sul n° 58

La Geforce 2 Ultra, dal punto di vista hardware è praticamente identica alla versione Gts. È basata sulla *reference board* di Nvidia, ma viaggia a una velocità nettamente superiore. il chip infatti ha un clock di 250 MHz (il 25% in più rispetto alla Gts, a 200 MHz). ma è la Ram a fare la differenza. Al posto dei "tradizionali" 32 Mb di Sdram Ddr da 333 MHz la Ultra monta infatti ben 64 MB di Ddr Ram in chip da 4 ns con un clock di 460 MHz. Il Geforce 2 è capace di sfruttare tutte le nuove opzioni esistenti.

Processore: Geforce 2 Ultra
Memoria: 64 MB Sdram Ddr
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10
PREZZO 1.299.000

Matrox Millennium G450
Produttore: Matrox
www.matrox.com/mga/italy
Provato sul n° 58

La nuova scheda Matrox punta decisamente verso il mondo corporate grazie al superbo 2D, al doppio Ramdac integrato nel chip, alla funzionalità dual head che permette di pilotare due monitor, siano essi televisore, crt o lcd. Questi ultimi inoltre possono utilizzare la scheda con il connettore Dvi. Sono anche state introdotte le nuove veloci memorie Ddr. In ambiente 3D la nuova scheda Matrox arriva a dei valori accettabili fino a una risoluzione di 1.024 per 768.

Processore: G450
Memoria: 32 MB Sdram Ddr
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10
PREZZO 499.000

Elsa Gloria III
Produttore: Elsa
tel 02.72.54.64.62 **www.elsa.com**
Provato sul n° 60

La Elsa presenta la nuova scheda video Gloria III, basata sul chip nVidia Quadro2 Pro. Questo processore ha una accelerazione hardware di 8 sorgenti luminose, Ramdac da 350 MHz e supporto per monitor analogici e digitali. A questo *superchip* Elsa ha affiancato ben 64 MB di veloce memoria video Ddr. La scheda è dotata anche di uscita digitale *Dvi-I*, ma non è possibile usare due monitor insieme e la risoluzione su pannelli lcd è comunque limitata a 1.280 per 1.024 dallo standard stesso.

Processore: Nvidia Quadro 2 Pro
Memoria: 64 MB Ddr
Garanzia: 6 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10
PREZZO 2.997.000

Ibm Deskstar 75Gxp
Produttore: Ibm
www.ibm.it
Provato sul n° 56

La nuova serie Deskstar è la prima prodotta da Ibm a basarsi sui nuovi piatti di vetro. Abbandonato l'alluminio è stato scelto questo materiale per la migliore stabilità ad alta velocità di rotazione e la possibilità di contenere più dati a parità di dimensione. Come il Quantum Lm il Deskstar possiede una tecnologia anti-shock. La testina viene spostata dal piatto quando non deve scrivere, evitando in questo modo qualunque tipo di danno derivato da uno scontro con la macchina o quant'altro.

Capacità: 30 GB
Interfaccia: Eide, Udma 100
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 420.000

Seagate Cheetah X15
Produttore: Seagate
www.seagate.com
Provato sul n° 56

Questo disco fisso Seagate ha una velocità di rotazione di ben 15.000 giri al minuto. Questo lo ha portato a registrare il tempo di ricerca di soli 6,1 millisecondi. Parlando di un Seagate non possiamo dimenticare la sicurezza e l'integrità sia del disco che dei dati. Tutto questo è racchiuso nel sistema *3D Defence*. Dal punto di vista strutturale abbiamo il Seasheel, ovvero un involucro in plastica rigida esterno al disco e il G-Force, il sistema proprietario per minimizzare la sensibilità agli urti delle parti interne.

Capacità: 18,3 GB
Interfaccia: Uwscsi 160
Garanzia: 5 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10
PREZZO 1.400.000

Datafab Md2-Usb
Produttore: Datafab
www.datafab.com
Provato sul n° 56

Questo prodotto risulta essere particolarmente interessante non tanto per le sue caratteristiche tecniche o per le prestazioni ottenute, quanto per le reali potenzialità che offre. Ci troviamo di fronte a un disco rigido standard Eide (di produzione Hitachi) inserito in una scocca di plastica rigida e collegabile a qualunque personal dotato di porta usb. Le possibilità d'uso sono quindi molteplici. Sia backup di sistema sia trasporto di file ingombranti senza la necessità di masterizzare appositamente un cd.

Capacità: 11,2 GB
Interfaccia: usb
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10
PREZZO 730.000

Memorex Cd Maxx 52
Produttore: Memorex
www.memorexlive.com
Provato sul n° 57

Il nuovo drive della Memorex, Cd Maxx 52, è un lettore di cd rom interno che, come dice il nome, arriva a una velocità nominale pari a 52x in lettura. È dotato di interfaccia Eide e supporta la modalità Udma-33. Viene venduto in una completa confezione che contiene, oltre al lettore cd, il manuale utente, un comodo poster multilingue con i passaggi fondamentali dell'installazione, viti, cavo audio e il floppy con i driver per il riconoscimento in Dos o Windows 3.1.

Velocità: 52x
Interfaccia: Eide
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10
PREZZO 109.000

Microlink Isdn
Produttore: Elsa
tel 02.72.54.64.62 **www.elsa.com**
Provato sul n° 60

Il design di questo *modem* è lineare. Contenute, tra l'altro, le dimensioni. La dotazione hardware comprende i cavi necessari per l'alimentazione e per il collegamento al computer, che può essere effettuato sulla porta seriale standard a 9 pin. Connesso il modem al computer, basta inserire il cd rom con il software per l'installazione. Il supporto plug & play, consente al software di caricare i driver e l'interfaccia grafica guidata permette di inserire facilmente i pochi dati necessari.

Velocità: 230.400 asincrono
Interfaccia: Isdn
Garanzia: 6 anni

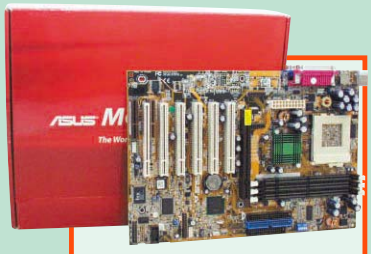
VALUTAZIONE GLOBALE 8/10
PREZZO 209.000

Fritz!x Pc
Distributore: Sidin
www.sidin.it
Provato sul n° 59

Fritz!x Pc è un apparecchio studiato principalmente per piccoli uffici che appare esternamente come un modem Isdn, ma in realtà è un dispositivo più complesso. Consente infatti di collegare con semplicità alla rete digitale Isdn un personal computer e sino a quattro apparecchi analogici. Questi sistemi analogici possono funzionare sino a 33.600 bit/s. L'apparecchio integra una scheda Isdn e un software di comunicazione per utilizzare il computer come fax, segreteria telefonica e molto altro.

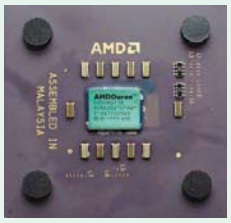
Funzione: Centralino Isdn
Ram: 32 MB Sram Ddr
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10
PREZZO 330.000



Scheda madre

Alcune piastre madri possono integrare il comparto video o quello audio. Si tratta di soluzioni mirate a rendere economicamente vantaggioso l'acquisto ma che vanno attentamente valutate. Se per quanto riguarda la scheda sonora il problema di un upgrade si pone molto di rado, lo stesso non può dirsi per quella grafica. Quest'ultima infatti riesce a influire in maniera sostanziale sulle prestazioni complessive del sistema e deve essere facilmente sostituibile. Per questo motivo lo slot Agp deve essere sempre presente e supportare almeno la modalità operativa 2x. Infine la disabilitazione delle periferiche integrate deve prevedere una procedura semplice e intuitiva, come l'entrata nel Bios all'avvio del computer.



Processore

La lotta serrata tra Pentium III e Athlon si sta combattendo a colpi di tagli sui prezzi. Per scegliere ricordiamo che a vantaggio del primo va una maggiore longevità, a favore del secondo vanno performance in costante superiorità.
Discorso a parte va fatto per il processore Pentium 4, lanciato in netto anticipo rispetto alle esigenze degli utenti, di fatto, solo largamente pubblicizzato. La nuova architettura *Netburst* promette grandi cose ma mancano ancora i software in grado di sfruttarla al meglio, mentre fanno riflettere i 1,4 GHz che non riescono a garantire prestazioni superiori a quelle di un Pentium III a 1 GHz se utilizzati con le classiche applicazioni d'ufficio.

Listini COMPONENTI

Inviateci i vostri listini all'indirizzo pagineverdi@pcopen.agepe.it

Consulta i listini sul cd rom

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro Hl, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

MOTHERBOARD

Produttore	Codice	Alloggiamento per processore	Chipset	MHz	Ata		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max
Aopen	Ax3s	Socket 370 Fc Pga	i815E	133	100	J	322	343	364
Asus	Cusl Fx	Socket 370	Sis 630e	133	100	J	236	248	260
Asus	Cuv4x	Socket 370 Fc Pga	Via ApPro694x	133	66	J	289	304	319
Asus	P3 V4x	Slot 1	Via ApPro694X	133	66	L	313	321	329
Asus	A7v	Socket A	Via Kt133	133	100	J	406	417	427
Asus	Cuv4x-d	Socket 370 dual sock	Via ApPro694x	133	66	J	441	449	457
Asus	6321 Air Pro	S 370 Dual Proc	Via Ap Pro694x	133	100	L	427	457	487
Asus	A7m266	Socket A	Amd 761	133	100	L	494	534	559
Asus	6339 P4 atx Rimm	P4	i850	133	100	J	589	625	662
Asus	tx Rimm	P4	i850	100	66	J	752	788	823
Cdc	1492 Ls amd	Slot A	Via Kx133	200	100	J	268	286	305
Gigabyte	Ga7AZX-1	Socket A	Via Kt133	133	100	J	327	334	341
Gigabyte	Ga6VX7-1394	Socket 370	Via ApPro133	133	100	L	319	333	346
Soyo	7Vba133	Socket 370	Via ApPro133	133	100	K	212	221	229
Soyo	7Vca	Socket 370	Via 694	133	66	K	263	274	285

MICROPROCESSORI

Modello	Clock (MHz)	Cache L1	Cache L2	Bus	Zoccolo		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Amd Tel. 800/87.72.24 - www.amd.com/italy									
Duron	750	128K	64K	200MHz	Socket A	J	190	200	225
Duron	800	128K	64K	200MHz	Socket A	J	157	242	339
Duron	850	128K	64K	200MHz	Socket A	J	271	289	304
Athlon	800	128K	256K	200MHz	Socket A	J	260	319	399
Athlon	850	128K	256K	200MHz	Socket A	J	302	349	373
Athlon	900	128K	512K	200MHz	Socket A	J	290	390	489
Athlon	1.000	128K	256K	200MHz	Socket A	J	380	503	565
Athlon	1.100	128K	256K	200MHz	Socket A	J	480	614	749
Athlon	1.200	128K	256K	200MHz	Socket A	J	735	743	792
Intel - www.intel.it									
Celeron II	700a	32K	128K	66MHz	Socket 370 Fc Pga	J	189	237	285
Celeron II	733a	32K	128K	66MHz	Socket 370 Fc Pga	J	269	373	569
Celeron II	766a	32K	128K	66MHz	Socket 370 Fc Pga	J	349	419	520
Celeron II	800	32K	128K	66MHz	Socket 370 Fc Pga	J	438	435	438
Pentium III	600eb	32K	256K	133MHz	Socket 370 Fc Pga	J	346	374	429
Pentium III	667eb	32K	256K	133MHz	Socket 370 Fc Pga	J	345	372	408
Pentium III	700e	32K	256K	100MHz	Socket 370 Fc Pga	J	364	388	437
Pentium III	733eb	32K	256K	133MHz	Socket 370 Fc Pga	J	416	493	569
Pentium III	750e	32K	256K	100MHz	Socket 370 Fc Pga	J	455	524	604
Pentium III	800e	32K	256K	100MHz	Socket 370 Fc Pga	J	416	521	629
Pentium III	800e	32K	256K	133MHz	Socket 370 Fc Pga	J	489	540	607
Pentium III	800eb	32K	256K	133MHz	Socket 370 Fc Pga	J	548	523	513
Pentium III	850	32K	256K	100MHz	Socket 370 Fc Pga	J	599	589	599
Pentium III	866eb	32K	256K	133MHz	Socket 370 Fc Pga	J	525	617	716
Pentium III	933eb	32K	256K	133MHz	Socket 370 Fc Pga	L	671	822	1.099
Pentium III	1.000	32K	256K	133MHz	Socket 370 Fc Pga	L	745	962	1.499
Pentium 4	1.300	8K		400MHz	Socket 423	J	1.309	1.431	1.521
Pentium 4	1.400	8K		400MHz	Socket 423	J	1.632	2.219	2.893
Pentium 4	1.500	8K		400MHz	Socket 423	J	1.609	2.273	2.893

MEMORIA DINAMICA PER UNITÀ CENTRALE

Modello	Modulo	Capacità in MB	Velocità in MHz	Tipo	Nota		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max	Costo a MB
64MB-133	Dimm	64	133	Unbuff. 3,3V	9 chip	J	48	87	126	1.205
128MB-133	Dimm	128	133	Unbuff. 3,3V		J	95	169	242	1.242
64MB-100	Dimm	64	100	Unbuff. 3,3V	8 chip	J	51	92	132	1.363
256MB-133	Dimm	256	133	Unbuff. 3,3 V		J	182	382	583	1.273
256MB-100	Dimm	256	100	Unbuff. 3,3 V	16 chip	J	198	343	488	1.283
128MB -100	Dimm	128	100	Unbuff. 3,3V	16 chip	J	102	173	243	1.312
128MB-66	Dimm	128	66	Unbuff. 3,3V	16 chip	J	104	180	257	1.352
256MB-100P	Dimm	256	100	Unbuff. 3,3 V Ecc	18 chip	J	238	425	611	1.508
32MB-133	Dimm	32	133	Unbuff. 3,3V		J	28	53	77	1.550
32MB-100	Dimm	32	100	Unbuff 3,3V .	16 chip	J	28	54	80	1.596
64MB-100P	Dimm	64	100	Unbuff. 3,3V Ecc	9 chip	L	54	97	140	1.664
256MB-133P	Dimm	256	133	Unbuff. 3,3 V Ecc		J	312	468	624	1.740

Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate

Listini COMPONENTI

128MB -100P	Dimm	128	100	Unbuff. 3,3V Ecc	18 chip	L	140	210	279	1.773
128MB-133P	Dimm	128	133	Unbuff. 3,3V Ecc		J	151	246	340	1.862
64MB-66P	Dimm	64	66	Unbuff. 3,3V Ecc	9 chip	L	77	120	162	1.898
256MB-66	Dimm	256	66	Unbuff. 3,3 V	32 chip	L	558	566	574	2.313
128MB-66-P	Dimm	128	66	Unbuff. 3,3V Ecc	18 chip	L	277	295	312	2.469
256MB-66P	Dimm	256	66	Unbuff. 3,3 V Ecc	36 chip	L	556	593	630	2.484
32MB-66	Dimm	32	66	Unbuff . 3,3V	16 chip	L	131	141	150	4.563

MODEM - ADATTATORI ISDN E ADSL

Produttore	Modello	M=Modem I=Isdn A=Adsl	Velocità	Interfaccia		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Alcatel	65503 Speed Touch Manta	A	640K	Usb	J	543	549	555
Alcatel	Adsl Speed Touch Home	A	640K	Seriale	L	534	565	596
Atlantis	WebRunner Est. Atlwr56e	M	56K	Seriale	K	135	139	143
Atlantis	WebRunner Int. Atlwr56e	M	56K	Seriale	J	80	81	81
Creative	External Flash 56	M	56K	Seriale	K	143	147	151
Digicom	Botticelli M/F 56K/V.90	M	56K	Usb	K	251	259	267
Digicom	Botticelli M/F 56K/V.90 voice	M	56K	Seriale	K	186	192	198
Digicom	Palladio Isdn/Gsm 8D0051	I	64Kx2	Pcmcia	K	324	334	344
Digicom	Tintoretto New LAN+ esterno	I	64x4	Ethernet	J	583	615	648
Digicom	Tiziano Memory pro 56K/V.21	M	56K	Seriale	J	307	310	313
Elsa Microlink	Win Pci 56K mod, 607	M	56K	Seriale	J	109	108	108
Elsa Microlink	56K esterno	M	56K	Usb	K	165	170	175
Hamlet	V.conferenza modem webcam	M	56K	Seriale	K	221	228	235
Hamlet	M/F PCIS interno	M	56K	Seriale	K	52	54	56
Hamlet	Isdn con telefono esterno	I	64x2	Usb	L	157	166	174
Hamlet	isdn Pci 32 bit interno	I	64x2	Seriale	L	76	77	78
Hamlet	isdn Pci Teles passivo interno	I	64x2	Seriale	K	116	120	124
Thundercom	Blue thunder esterno	M	56K	Seriale	L	124	131	138
Thundercom	Dongle esterno	M	56K	Usb	J	138	145	152
Us Robotics	Modem Isdn Courie Ext	I	64Kx2	Seriale	L	893	922	951
Us Robotics	Modem Isdn Courie Int	I	64Kx2	Seriale	J	678	714	750
Us Robotics	56K Fax/Modem Ext	M	56K	Seriale	K	244	252	260
Us Robotics	Message esterno	M	56K	Seriale	L	262	274	286
Us Robotics	Professional Message	M	56K	Seriale	K	295	304	313
Wisecom	M/F 56K Interno	M	56K	Seriale	L	78	78	79

DISCHI FISSI

Produttore	Dim.	Modello	Capacità in GB	Giri al minuto	I=Ide S=Scsi	Ata		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max	Prezzo a GB
Seagate	3,5"	Se40	40	5.400	I	100MHz	K	373	385	396	9.619
Seagate	3,5"	Se30	30	5.400	I	100MHz	J	326	343	359	11.423
Western Digital	3,5"	WD	40	7.200	I	100 MHz	J	473	476	480	11.904
Quantum	3,5"	30	30	7.200	I	100MHz	K	378	390	402	13.005
Western Digital	3,5"	WD	30	7.200	I	100 MHz	K	378	390	402	13.005
Maxtor	3,5"	Ma30,7 Mod 45+	30,7	7.200	I	100MHz	K	392	404	417	13.173
Maxtor	3,5"	Ma30	30	7.200	I	100MHz	K	386	398	410	13.275
Seagate	3,5"	Se20.4	20	5.400	I	100MHz	K	282	290	299	14.513
Seagate	3,5"	Se20	20	5.400	I	66MHz	K	282	290	299	14.513
Ibm	3,5"	PC	30	7.200	S	100MHz	K	424	437	451	14.580
Western Digital	3,5"	WD	20,4	5.400	I	100 MHz	K	295	304	313	14.890
Quantum	3,5"	Lct 20 Sub	20	7.200	I	100MHz	K	295	304	313	15.188
Western Digital	3,5"	WD	20	7.200	I	100 MHz	K	339	350	360	17.483
Maxtor	3,5"	Ma15	15	7.200	I	100MHz	K	294	303	312	20.225
Seagate	3,5"	Se10	10	5.400	I	100MHz	K	245	252	260	25.245
Quantum	3,5"	Lct 10	10	7.200	I	100MHz	J	257	258	260	25.849
Quantum	3,5"	10	10	7.200	I	66MHz	K	278	286	295	28.620
Fujitsu	2,5"	Notebook	20	4.200	I	66MHz	K	784	809	833	40.433
Ibm	3,5"	Ultra 160 Lvd	36	10.000	S	na	K	1.646	1.697	1.748	47.183
Fujitsu	2,5"	Notebook	10	4.200	I	66MHz	J	465	499	532	49.884
Quantum	3,5"	Atlas 10K-II/U160	18	10.000	S	na	K	962	992	1.022	55.125
Seagate	3,5"	U160	18	10.000	S	na	J	984	995	1.007	55.288
Ibm	3,5"	U160 Lvd	18	10.000	S	na	J	938	1.006	1.073	55.862
Ibm	3,5"	U160 80 Pin (Sca)	18	10.000	S	na	K	978	1.008	1.039	56.025
Quantum	3,5"	Atlas V 160	9	7.200	S	na	J	509	536	563	59.850
Ibm	3,5"	U160 Lvd	9	10.000	S	na	K	653	674	694	74.850
Ibm	3,5"	U160 Lvd Scsi2	9	10.000	S	na	K	653	674	694	74.850

LETTORI CD ROM - MASTERIZZATORI - DVD

Produttore	Modello	I=Int. E=Est.	Tipo	Lettore Cd	Lettore Dvd	Velocità Scrit.	Riscrit.	Interfaccia		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Acer	Crw1032A	E	R	32x	No	10x	4x	Usb	J	365	376	387
Acer	Dvp1640a	I	D	40x	16x	No	No	Ide	J	377	386	394
Hewlett Packard	8230e	E	R	6x	No	4x	4x	Usb	J	575	651	727

Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate

Memoria

Il prezzo della memoria Sdram ha in questi mesi raggiunto i minimi storici e ha contribuito all'aggiornamento indolore di molte fra quelle macchine ancora dotate di 64 MB. Hanno intanto fatto la loro comparsa i primi moduli Ddr, che purtroppo oggi costano circa quattro volte di più rispetto a quelli tradizionali. Impensabile infine dirigersi verso i banchi Rambus, economicamente ancora troppo svantaggiosi.

Modem

Se la parola d'ordine per l'accesso alle nuove tecnologie di Internet è banda larga, la chiave del successo non può certo essere la connessione satellitare, in grado di offrire discrete velocità solo nel download in differita e perciò quanto di più distante dalle reali esigenze del vero internauta. Per pochi la soluzione è la commutazione della linea in Adsl, per ancora meno il passaggio alla fibra ottica, ma quasi per tutti, il male minore resta ancora la linea Isdn.

Hard disk

Con i tagli minimi presenti nei listini dei negozi d'informatica (circa 10 GB) il problema della scelta del disco rigido è più quello della velocità che quello della capacità d'archiviazione. La soluzione più semplice è quella di orientarsi verso un disco Ata 100 (100 MB/s di transfer rate teorico) ad almeno 7.200 rpm, ma potrebbe rivelarsi vincente anche dirigersi verso un dispositivo *Raid*. Questo apparecchio permette la connessione di più dischi e se viene fatto funzionare scegliendo il livello *zero* il risultato è un transfer rate che può essere anche molto elevato. Lo svantaggio è quello di dover acquistare come minimo due hard disk.

Hewlett Packard	9150i	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	J	299	330	361
Hewlett Packard	9210es	E	R	32x	No	8X	4x	Scsi	J	787	805	823
Hewlett Packard	9350i	I	R	32x	No	10x	4x	Ide	J	349	426	504
Hewlett Packard	Plus 9600	I	R	32x	No	12x	8x	Scsi	J	750	769	789
Lacie	Usb Cd-Rw	E	R	6x	No	4x	4x	Usb	J	639	654	668
Lg Electronics	Cdrlg8080B	I	R	32X	No	8x	4x	Ide	J	285	297	309
Lg Electronics	Ced-8080B	I	R	32X	No	8x	4x	Ide	J	318	318	318
Lg Electronics	32X8X4	I	R	32X	No	8x	4x	Ide	J	422	432	442
Philips	Ph464k	E	R	16x	No	4x	4x	Usb	J	589	590	590
Plextor	Pxw1210ta	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	J	664	719	775
Plextor	Pxw1210tab	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	J	556	569	582
Plextor	Pxw1210ts	I	R	32x	No	12x	10x	Scsi	J	839	4.979	9.118
Plextor	Pxw1210tse	E	R	32x	No	12x	10x	Scsi	J	1.373	1.433	1.493
Plextor	Pxw1210tsbpk	I	R	32x	No	12x	10x	Scsi	J	809	969	1.128
Plextor	Pxw124tse	E	R	32x	No	12x	4x	Scsi	J	1.172	1.199	1.226
Plextor	Pxw1610ta	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	J	831	850	869
Samsung	Combo	I	D/R	24x	4x	4x	4x	Ide	J	644	646	648
Sony	Crx120Eurp.Ceq	E	R	6x	No	4x	4x	Usb	J	821	840	859
Sony	Crx140elrp	E	R	32x	No	8x	4x	I-Link	J	1.016	1.040	1.063
Sony	Crx140eldw	E	R	32x	No	8x	4x	Ieee1394	J	1.118	1.144	1.170
Sony	Crx145Erp.Ceq	I	R	32x	No	10X	4x	Ide	J	551	577	603
Teac	Cd-224pek	E	L	24x	No	No	No	Usb	J	380	390	400
Teac	Cd-532s-002	I	L	32x	No	No	No	Pcmcia	J	214	219	224
Teac	Cd-w512e-002	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	J	455	553	652
Teac	Cd-w512s-002	I	R	32x	No	12x	10x	Scsi	J	771	829	888
Waitec	Frisby	E	R	24x	No	4x	4x	Usb	J	699	793	887
Waitec	RaptorB	I	R	32x	No	12x	10x	Scsi	J	519	705	892
Waitec	Raptorred	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	J	541	640	739
Waitec	T-Rex	I	R	40x	No	16	10	Scsi	J	719	838	957
Waitec	Shuttleb	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	J	269	347	425
Waitec	Shuttle	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	J	299	347	395
Waitec	Wt2082Ext	E	R	20x	No	8x	2x	Scsi	J	708	724	740

*tipo: **L**=lettore **R**=riscrivibile **D**=dvd*

Lettore multimediale

Sempre più sistemi sono confezionati abbandonando il semplice lettore multimediale e montando un più versatile masterizzatore di cd. In questo settore, la continua evoluzione dei prodotti ha portato a centrare un importante bersaglio, la tecnologia *Burn Proof* di Sanyo. I masterizzatori costruiti secondo queste specifiche minimizzano la bruciatura dei cd vergini pur garantendo velocità di scrittura e riscrittura elevatissime. Nucleo di questa tecnologia è la possibilità di fermare il processo di scrittura in caso di svuotamento disatteso del buffer e la capacità di riprendere la creazione della traccia esattamente da dove la si era interrotta.

SCHEDE VIDEO

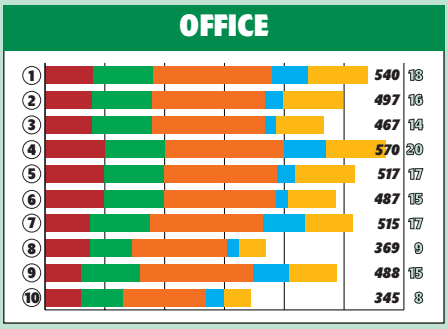
Produttore	Modello	2D - 3D	Bus	Ram		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
3Dfx	Voodoo3 3000 Agp+tv Ret	3D	Agp	16 MB	K	352	363	374
3Dfx	Voodoo3 3000 Agp Retail	3D	Agp	16 MB	J	298	319	339
3Dfx	Voodoo3 3500 Agp+tv	3D	Agp 2x	64 MB	J	771	776	782
3Dfx	Voodoo4 4500 Agp Retail	3D	Agp	32 MB	J	452	455	459
3Dfx	Voodoo4 4500 Agp Retail	3D	Pci	32 MB	J	452	455	459
3Dfx	Voodoo5 5500 Agp Retail	3D	Agp	64 MB	K	606	625	644
Asus	V7100 Gpu32 Pure	3D	Agp	32 MB	J	300	335	369
Asus	V7700 Ddr	3D	Agp	32 MB	J	637	832	1.026
Asus	V6800	3D	Pci	32 MB	J	504	686	868
Ati	Xpert 98	3D	Agp	8 MB	J	98	108	118
Ati	Xpert 2000	3D	Agp	16 MB	J	168	179	190
Ati	Xpert 2000	3D	Agp	32 MB	J	208	227	245
Ati	Rage Fury Pro	3D	Agp 4x	16 MB	J	170	193	215
Ati	All in Wonder 128	3D	Agp 4x	32 Mb	J	381	579	776
Ati	Radeon 32 Retail	3D	Agp 4x	32 Mb	K	276	285	294
Ati	Radeon Ddr 32 Oem	3D	Agp 4x	32 Mb Ddr	K	319	339	416
Ati	Radeon Ddr 32 Retail	3D	Agp 4x	32 Mb Ddr	J	494	641	788
Ati	Radeon Ddr 64 Retail	3D	Agp 4x	64 MB Ddr	J	599	799	999
Ati	Radeon all-in-wonder Tv	3D	Agp 4x	65 MB Ddr	J	860	886	912
Creative	Blaster Geforce oem	3D	Agp 4x	32 MB	J	575	580	585
Creative	Banshee Oem	3D	Agp	16 MB	K	183	189	195
Creative	Blaster Geforce ultra	3D	Agp 4x	64 MB	K	1.278	1.318	1.357
Creative	Blaster Geforce 2 Gts	3D	Agp 4x	32 MB Ddr	J	678	714	749
Creative	Blaster Annihilator Pro	3D	Agp 4x	32 MB Ddr	J	482	518	553
Elsa	Erazor III Tnt 2 Retail	3D	Agp	32 MB	J	355	381	407
Elsa	Erazor III Lt M64 Bulk	3D	Agp	32 MB	J	242	255	268
Elsa	Gladiac Geforce 2 Gts	3D	Agp	32 MB	J	564	649	734
Elsa	Gladiac Geforce 2 mx	3D	Agp	32 MB	J	289	335	380
Guillemot	Prophet II Mx	3D	Agp 4x	32 MB Ddr	J	280	354	428
Guillemot	Prophet II Gts Pro Tv Out	3D	Agp 4x	64 MB Ddr	J	919	1.006	1.092
Guillemot	Prophet II Gts Ultra	3D	Agp 4x	64 MB Ddr	K	1.366	1.408	1.450
Matrox	Millennium G400 sh	3D	Agp 4x	16 MB	J	273	299	324
Matrox	Millennium G400 dhead	3D	Agp	16 MB	J	218	270	322
Matrox	Millennium G400 sh	3D	Agp 4x	32 MB	K	342	352	363
Matrox	Productiva G100	3D	Agp	8 MB	K	148	153	157
Matrox	Marvel G400	3D	Agp	16 MB	J	662	796	931
Matrox	Millennium G450 dhead	3D	Agp 4x	32 MB Ddr	J	356	437	518

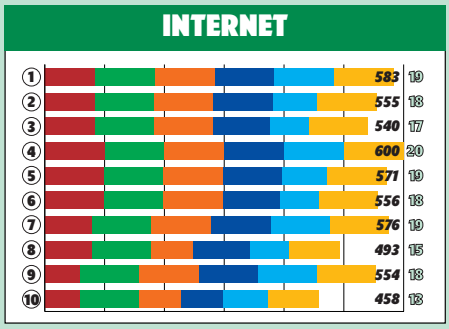
Scheda video

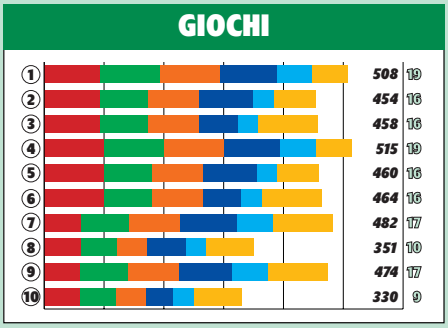
Circolano già le prime indiscrezioni sul chip G550 di Matrox, mentre sono qualcosa di più di semplici voci i nuovi prodotti di Nvidia, il chip Geforce 3 (costruito con geometria 0,15 micron, più avanzata di quella con cui si stampano i Pentium 4) e il chipset Voodoo 5. Tutto questo in un settore dove l'obsolescenza dell'hardware è velocissima ma i prezzi delle versioni top gamma rimangono abbondantemente sopra il milione di lire. Insomma, una situazione dove la scelta si fa davvero complessa. I consigli che possono essere dati si rivolgono a chi punta all'eccellenza pur restando nel mercato consumer: Matrox G450 (ora con Dual Head su tutte le schede) per applicazioni d'ufficio e multimediali e, anche se ancora per poco, schede con chip Geforce 2 Ultra per gli insaziabili dei videogiochi 3D.

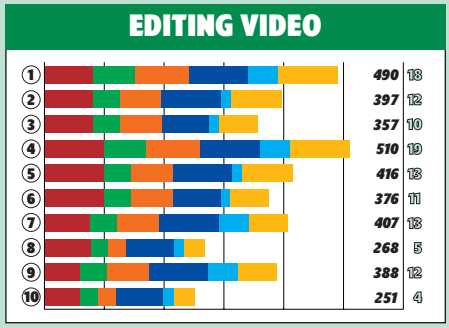
L'orologio di *Pc Open*

Da questo mese l'**Orologio** di *Pc Open* cambia radicalmente. Viene messa in maggior evidenza la vita media delle configurazioni considerate (che passano da 8 a 10) e la previsione risulta ancora più realistica poiché ora è basata sui risultati ottenuti con la suite di benchmark utilizzata nei *Pc Open Labs*. I mesi di vita attesi per ciascun sistema dipendono dal settore software considerato (il videomontaggio è considerato l'applicazione che richiede la massima potenza) e sono ricavati vagliando il contributo in tale settore dei 6 componenti hardware principali. Ad esempio, la velocità del modem influisce relativamente poco se il personal computer è utilizzato come workstation *stand alone* per il video editing, mentre in questo caso ha importanza fondamentale la capacità dell'hard disk. Analogamente, se il personal è utilizzato per videogiocare grosso peso va dato alla qualità del comparto video e alla dimensione del monitor. La vita media dipende infine dalla release del software. Il lancio di una nuova versione, verosimilmente più avida di potenza, modifica in maniera significativa la vita del personal computer.





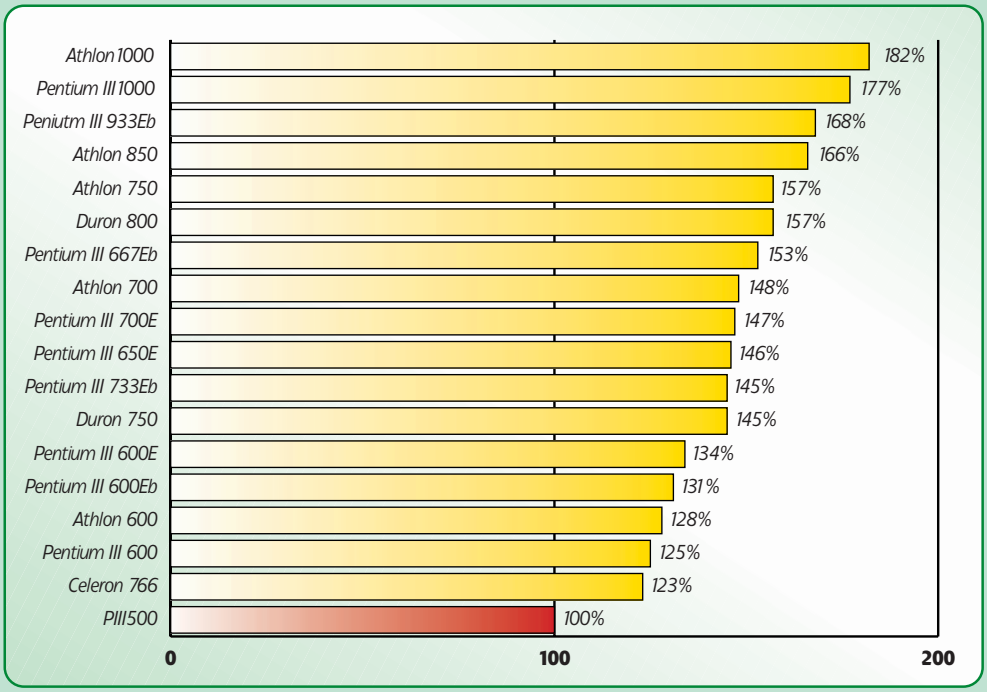




	Cpu	Hd	Ram	Grafica	Modem	Monitor
1	P1.000	40	256	Geforce2	Adsl	21"
2	P1.000	30	128	Radeon	Isdn	19"
3	P1.000	30	128	G450	56K	17"
4	A1.000	40	256	Geforce2	Fibra	21"
5	A1.000	30	128	Radeon	Isdn	19"
6	A1.000	30	128	G450	56K	17"
7	D800	30	128	Geforce2	Fibra	17"
8	D800	20	64	G450	56K	15"
9	C800	30	128	Radeon	Adsl	17"
12	C800	20	64	Xpert 2000	Isdn	15"

Le prestazioni dei processori testati

Per costruire questo grafico si utilizzano i risultati forniti dal software di benchmark **Sysmark 2000** eseguito sui sistemi provati nei *Pc Open Labs*. Si tratta di un programma completo che riesce a fare una valutazione precisa delle performance del personal in ambiente Office e multimediale. Inoltre fornisce un'idea del comportamento in ambito 3D. Per ogni modello e frequenza di cpu, si ricava una potenza media, solo però se si ha a disposizione un numero sufficiente di prove. Questo valore è indicativo delle reali prestazioni della specifica classe di processore. Nella maggior parte dei casi infatti la restante configurazione hardware è abbastanza omogenea e pur essendo differente rimane paragonabile. Vista la metodologia utilizzata, le *Dream Machine* di ogni mese non sono subito inserite nel grafico in quanto otterrebbero valori troppo elevati e quindi fuorvianti. Come sistema di riferimento si è adottata una macchina con Pentium III 450, 64 MB di memoria ram e scheda grafica Matrox G200.



Chl - Challenger Light 800

Il modello **Challenger Light 800** è un personal concepito per un uso piuttosto generico, con una dotazione che permette buone prestazioni anche in ambiente ludico e multimediale.
La scheda madre è una Takei (casa non particolarmente famosa ma che si è dimostrata di buona qualità) modello Kt-133Bx. Questa scheda monta il chipset Via Kt133 e ha il chip audio integrato.
Il processore è di fascia economica, Amd K7 Duron 800 MHz e la memoria Sdram è di 128 MB. Il case utilizzato è caratterizzato da un'ampia espandibilità. Il monitor Aoc a 17 pollici ha una risoluzione massima di 1.280 per 1.024 pixel e un Dot Pitch di 0,28. Purtroppo le prestazioni di questo monitor con un discreto rapporto qualità/prezzo, non sono ottime, ma a una configurazione versatile di fascia economica come il Challenger Light 800 viene concessa questa attenuante.
La scheda grafica Hercules 3D Prophet II Mx, con chipset Geforce 2 Mx, è l'ideale per gli appassionati di giochi in 3 dimensioni.
Il lettore dvd Hitachi ha una velocità massima di 12x, di qualità medio alta come il masterizzatore riscrivibile Waitec Shuttle con interfaccia Eide e velocità 8x4x32. Le componenti sono state assemblate con cura e il sistema sfrutta al meglio le proprie potenzialità. Gli altoparlanti in dotazione sono dei Philips modello A 1.2 Funpower 2x5Watt e il mouse é un Logitech modello pilot Wheel. Il disco fisso Quantum da 20 GB con tecnologia Ultra Ata/66 potrebbe essere più capiente considerato che la macchina sembrerebbe destinata anche a un pubblico giovanile che divora lo spazio sul disco con i file musicali Mp3 e i videogiochi.
Il modem interno è un softmodem con una velocità di 56K di Atlantis. Nella confezione oltre al cd rom del sistema operativo vengono inseriti tutti i dischi con i driver della scheda madre, video, masterizzatore e lettore dvd.
È inoltre presente il software per la masterizzazione Prassi.
Il sistema è acquistabile anche via internet al sito del produttore www.chl.it. ***l.g.***

Prezzo: L. 2.700.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

SCHEDA TECNICA

Produttore: Chl
tel. 055.33.70
www.chl.it
Processore: Amd Duron 800 MHz
Scheda madre: Takei Kt-133BX
Memoria ram: 128 MB
Hard disk: Quantum 20 GB Ata 66
Scheda video: Hercules 3D Prophet II Mx 32 MB
Scheda audio: integrata
Lettore multimediale: Dvd Hitachi 12x e masterizzatore Waitec 8x4x32x
Modem: Atlantis interno 56K
Monitor: Aoc 17" 1.280 per 1.024
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 1 anno on site

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Quake III (fps)
Benchmark	139	4.475	57,6

Next - Tempo Libero

Il personal computer di Next denominato **Tempo Libero** ha in dotazione un processore Athlon K7 a 1.100 MHz e 128 MB di memoria ram. La scheda madre è una Msi con chipset Via Kt133A.
Il processore utilizzato, uno dei più veloci in commercio in questa fascia, dovrebbe garantire ottime prestazioni per un discreto periodo di tempo. Questo sistema è sicuramente adatto alle operazioni più classiche come navigare in internet o gestire il pacchetto Office. Se però dovessimo utilizzarlo solo per questi due scopi allora avremmo speso un po' troppi soldi. Infatti visto il prezzo ci si aspetterebbe qualche cosa di più. E così è. Infatti si comporta molto bene anche se testato in modalità più impegnative come ad esempio i giochi a tre dimensioni di recente produzione Viene montata una scheda video economica ma di buone prestazioni, la Hercules Prophet II Mx con chipset Nvidia Geforce 2 Mx e 32 MB di memoria. I risultati dei Benchmark sono buoni ma potrebbero essere migliori se il personal fosse stato assemblato con maggiore cura nei particolari. Questo risulta eclatante in particolare con il disco fisso dove le prestazioni vengono rallentate in misura notevole dalla mancata attivazione della modalità Dma.
La dotazione delle periferiche multimediali è buona, un masterizzatore Philips da 8x in scrittura e 4x in riscrittura e un lettore dvd Pioneer da 16X. È anche installato un modem interno da 56 Kbps. Il *case* avrebbe supportato anche un lettore di unità Iomega Zip che non è però presente così da potere effettuare con sicurezza il backup dei nostri dati o dell'intero disco fisso. L'hard disk Ibm ha una capienza di 30 GB con interfaccia Eide. Tastiera, mouse e casse (con subwoofer) sono prodotti da Logitech. il prezzo è un po' troppo sopra la media considerato anche che non è presente il monitor. Il sistema operativo utilizzato è Windows Me e sono inclusi i software Nero5 di Ahead e il lettore di film in formato dvd Power Dvd. Questo sistema è consigliato per l'utente casalingo che ha bisogno di una buona macchina da impiegare in diversi versanti con buone prestazioni. ***l.g.***

SCHEDA TECNICA

Produttore: Next
tel. 02.99.67.005
www.nexths.it
Processore: Amd Athlon 1.100 MHz
Scheda madre: Msi K7T Turbo Ver3
Memoria ram: 128 MB
Hard disk: Ibm 30 GB
Scheda video: Hercules 3D Prophet II x 32 MB
Scheda audio: Soundblaster Live! 1024
Lettore multimediale: Pioneer dvd 16x e masterizzatrore Philips 8x4x32x
Modem: softmodem 56K
Monitor: escluso
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia e assistenza: 1 anno on site

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

Prezzo: L. 3.100.000 Iva inclusa

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Quake III (fps)
Benchmark	165	4.881	59

Listini DESKTOP

Inviateci i vostri listini all'indirizzo pagineverdi@pcopen.agepe.it

Consulta i listini sul cd rom

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Acer Tel. 039/68.42.42 - www.acer.it									
Vt 718 91.E4431.I81	PIII 800	64	10.0	Tnt - 32	48x	No	1s,2	O	**2.268.000**
As 66 CA 91.E4604.I01	C 633	64	20	Acer nVidia Tnt2 - 32	cd rom	No	1s,2	O	**2.290.000**
As 66 CA 91.E4605.I01	C 700	60	20	Acer nVidia Tnt2 - 32	cd rom	No	1s,2	O	**2.398.000**
Vt 718 91.E4431.I31	PIII 800	64	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	O	**2.508.000**
Vt 518 91.E4436.I81	PIII 800	64	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	O	**2.748.000**
Vt 718 91.E4508.I81	PIII 800	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	O	**2.748.000**
Vt 51Af 91.4412.I11	PIII 866	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	O	**2.868.000**
Vt 71Af 91.E4508.I81	PIII 866	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	O	**2.868.000**
As 668F 91.E4601.I01	PIII 800/133	64	10	Acer nVidia Tnt2 - 32	cd rom	No	1s,2	O	**2.878.000**
Vt 518 91.E4436.I31	PIII 800	64	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	O	**2.988.000**
Vt 718 91.E4508.I31	PIII 800	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	O	**2.988.000**
Vt 51Af 91.4412.I31	PIII 866	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	O	**3.108.000**
Vt 71Af 91.E4508.I31	PIII 866	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	O	**3.108.000**
As 668F 91.E7162.078/15	PIII 800/133	64	10	Acer nVidia Tnt2 - 32	cd rom	15"	1s,2	O	**3.429.000**
As 668F dvd 91.E4602.I01	PIII 800/133	64	10	Acer nVidia Tnt2 - 32	dvd	No	1s,2	O	**3.442.000**
As 668F 91.90271.018/17	PIII 800/133	64	10	Acer nVidia Tnt2 - 32	dvd	17"	1s,2	O	**3.993.000**
Athena Tel. 800/28.43.62 - www.athena.it									
Spitfire Intellione Celeron	C 633	64	30,3	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.263.000**
Spitfire Intellione Celeron	C 667	64	30,3	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.273.000**
Spitfire Intellione Celeron	C 633	128	30,3	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.326.000**
Spitfire Intellione Celeron	C 700	64	30,3	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.327.000**
Spitfire Intellione Celeron	C 667	128	30,3	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.336.000**
Spitfire Intellione Celeron	C 700	128	30,3	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.390.000**
Spitfire Amd Duron	Duron 700	128	33,6	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	O	**1.439.000**
Spitfire Amd Duron	Duron 750	128	33,6	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	O	**1.468.000**
Spitfire Amd Duron	Duron 800	128	33,6	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	O	**1.510.000**
Spitfire Intellione PIII	PIII 800	64	10	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.525.000**
Spitfire Flex Atx Celeron	C 633	64	10	Agp - 8	24x	no	1s	O	**1.554.000**
Spitfire Flex Atx Celeron	C 667	64	10	Agp - 8	24x	no	1s	O	**1.581.000**
Spitfire Intellione PIII	PIII 800	64	30,3	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.585.000**
Spitfire Athlon	Athlon 800	128	33,6	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	O	**1.594.000**
Spitfire Flex Atx Celeron	C 700	64	10	Agp - 8	24x	no	1s	O	**1.618.000**
Spitfire Intellione PIII	PIII 866	64	10	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.630.000**
Spitfire Intellione PIII	PIII 800	128	30,3	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.648.000**
Spitfire Athlon	Athlon 900	128	33,6	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	O	**1.665.000**
Spitfire Intellione PIII	PIII 866	64	30,3	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.691.000**
Spitfire Intellione PIII	PIII 866	128	30,3	integrata Sis 630	52x	No	1s	O	**1.754.000**
Spitfire Athlon	Athlon 1.000	128	33,6	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	O	**1.822.000**
Comex Tel 0544/28.42.11 - www.comex.it									
Giotto Xt.va800.64	PIII 800	64	no	no	no	no	1s	O	**1.620.000**
Ego Vb Ks.50h	PIII 733	64	10	Sis 6326 - 8	52x	no	1s	O	**1.632.000**
Giotto Xt.va866.64	PIII 866	64	no	no	no	no	1s	O	**1.680.000**
Leonardo Ab900.128	Athlon 900	128	no	no	no	no	1s	O	**1.692.000**
Giotto Xt.4b900.128	Athlon 900	128	no	no	no	no	1s	O	**1.692.000**
Ego Vb Ks.45l	PIII 800	64	10	Sis 6326 - 8	52x	no	1s	O	**1.692.000**
Leonardo Xl.va866.64	PIII 866	128	no	no	no	no	1s	O	**1.824.000**
Leonardo Ks.l105l	PIII 800	64	10	Tnt2 - 8	52x	no	1s	O	**1.824.000**
Leonardo Ab1000.128	Athlon 1.000	128	no	no	no	no	1s	O	**1.860.000**
Giotto Xt.4b1000.128	Athlon 1.000	128	no	no	no	no	1s	O	**1.860.000**
Ego Vb Ks.45m	PIII 800	64	20	Tnt2 - 16	52x	no	1s	O	**1.944.000**
Leonardo Ks.l105m	PIII 866	128	20	Tnt2 - 32	dvd	no	1s	O	**1.956.000**
Ego Vb Ks.105n	PIII 866	128	20	Tnt2 - 16	52x	no	1s	O	**2.088.000**
Ego Vb Ks.45p	PIII 800	64	20	Tnt2 - 32	dvd	no	1s	O	**2.172.000**
Ego Vb Ks.105r	PIII 866	128	20	Tnt2 - 32	dvd	no	1s	O	**2.316.000**
Leonardo Ks.l105p	PIII 866	128	20	Tnt2 - 32	dvd	no	1s	O	**2.460.000**
Leonardo Ks.l105t	PIII 866	128	20	Tnt2 - 32	Ma	no	1s	O	**2.604.000**
Computerline Tel. 0522/38.58.11 - www.computerline.it									
Rem Excel ExC3000	Duron 650	64	10	S3 Trio 3D - 8	56x	no	1s	O	**1.715.000**
Rem Excel ExC3000	Duron 700	64	10	S3 Trio 3D - 8	56x	no	1s	O	**1.746.000**
Rem Excel ExC3000	Duron 750	64	10	S3 Trio 3D - 8	56x	no	1s	O	**1.785.000**
Rem Excel ExC3000	Duron 850	64	10	S3 Trio 3D - 8	56x	no	1s	O	**1.823.000**
Rem Prestige Pre 2000	PIII 700	64	20	S3 Savage agp . 16	56k	no	1s	O	**2.201.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia:*1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.

Desktop

Facendo le debite proporzioni, anche l'acquisto di un computer può essere considerato un investimento, e in quanto tale va protetto nel tempo. Nel settore automobilistico è risaputo che una vettura di marchio tedesco, a parità di mesi trascorsi, gode di una svalutazione inferiore rispetto alla concorrenza ad esempio italiana o giapponese. Analoghe considerazioni possono essere fatte nei confronti dei prodotti dell'*Information Technology*, in particolare dei sistemi desktop. In questo caso conta certamente il prestigio e la qualità della società assemblatrice ma in più vanno soppesate alcune soluzioni hardware in grado di garantire l'aggiornabilità della macchina.

Scegliamo il giusto negozio per l'acquisto

Per ciò che riguarda le aziende, i fattori discriminanti sono molteplici e, in funzione della tipologia di utente, vanno stilate classifiche differenti. Chi ha già una buona esperienza nel campo, ammesso che non decida di costruire da sé il computer, si affidi pure ai minuscoli computer shop che capillarmente si sono diffusi nel territorio, soprattutto nelle province delle grosse città. Il vantaggio di queste piccole società risiede nel potere proporre in tempi estremamente ridotti le ultime novità lanciate sul mercato, così da soddisfare chi segue l'avvicendarsi dei prodotti e pretende di acquistare il sistema più aggiornato. Per contro si trova un servizio di garanzia che spesso non va oltre i 12 mesi imposti dalla legge, raramente comprende l'assistenza a domicilio e, nel caso si renda necessaria la sostituzione di qualche componente hardware, impone tempi che possono dilatarsi oltre il dovuto. Tutti aspetti su cui l'utente capace può benissimo sorvolare, perché in grado di agire anche in veste di tecnico, ma da non sottovalutare se si sta approcciando per la ▶▶▶

prima volta con il computer. I piccoli negozi d'informatica offrono inoltre prezzi molto convenienti a causa della concorrenza spietata che devono fronteggiare.
Il neofita invece a quale porta deve bussare? La soluzione non è ovviamente unica ma è possibile dare alcune linee guida. Il computer shop non va escluso a patto di avere solide fondamenta su cui basare la propria fiducia (esperienze positive di amici e conoscenti, ad esempio). Più problematico risulta affidarsi a un commesso di un grande centro commerciale. Questi ipermercati spesso e volentieri approntano un reparto computer giusto perché è un settore che assicura un consistente volume d'affari ma i commessi non hanno quasi mai una esperienza specifica sul campo e, sia nell'acquisto che nell'assistenza, potrebbero sorgere grossi problemi. Inoltre non va dimenticato che chi inizia ha soprattutto bisogno di buoni consigli, che garantiscano la scelta del personal più aderente alle proprie esigenze, e nei grossi centri commerciali di tempo per tali discussioni ce n'è sempre troppo poco.
La direzione da prendere è pertanto quella delle grosse catene d'informatica e delle aziende specializzate dove è molto probabile che attraverso un semplice colloquio il venditore riesca a individuare le richieste del cliente e sia quindi in grado di suggerire la soluzione migliore, in termini di potenza e di prezzo. Inoltre, la prima opzione è preferibile per convenienza economica e per novità dei prodotti offerti, mentre la seconda è assolutamente il meglio per ciò che riguarda il servizio di assistenza, la personalizzazione a livello hardware e software del sistema e la manualistica.

Il giusto *chassis*

Passando ora a qualche dettaglio più tecnico, vediamo cosa valutare per assicurare lunga vita al personal che stiamo per comprare. Innanzitutto le dimensioni del cabinet, le cui tipologie sono 4: desktop (da montare orizzontalmente sotto il monitor), mini tower, middle tower e tower. I primi due tipi sono paragonabili per alloggiamenti d'espansione e sono i più limitanti. In questi casi

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Rem Prestige Pre 4000	Athlon 750	64	20	S3 Savage Agp . 16	56k	no	1s	o	**1.931.000**
Rem Prestige Pre 4000	Athlon 800	64	20	S3 Savage Agp . 16	56k	no	1s	o	**1.951.000**
Rem Prestige Pre 4000	Athlon 900	64	20	S3 Savage Agp . 16	56k	no	1s	o	**2.057.000**
Rem Prestige Pre 4000	Athlon 1.000	64	20	S3 Savage Agp . 16	56k	no	1s	o	**2.169.000**
Rem Prestige Pre 5000	PIII 733	64	20	Integrata - 4	56k	no	1s	o	**2.174.000**
Rem Prestige Pre 5000	PIII 800	64	20	Integrata - 4	56k	no	1s	o	**2.183.000**
Rem Prestige Pre 2000	PIII 800	64	20	S3 Savage Agp . 16	56k	no	1s	o	**2.210.000**
Rem Prestige Pre 3000Q	Athlon 750	64	20	Tnt2 M64 Agp - 32	50x	no	1s	o	**2.214.000**
Rem Prestige Pre 5000	PIII 866	64	20	Integrata - 4	56k	no	1s	o	**2.221.000**
Rem Prestige Pre 3000Q	Athlon 800	64	20	Tnt2 M64 Agp - 32	50x	no	1s	o	**2.234.000**
Rem Prestige Pre 2000	PIII 866	64	20	S3 Savage Agp . 16	56k	no	1s	o	**2.246.000**
Rem Prestige Pre 3000Q	Athlon 900	64	20	Tnt2 M64 Agp - 32	50x	no	1s	o	**2.341.000**
Rem Prestige Pre 4000	Athlon 1.100	64	20	S3 Savage Agp . 16	56k	no	1s	o	**2.375.000**
Rem Prestige Pre 4000	Athlon 1.200	64	20	S3 Savage Agp . 16	56k	no	1s	o	**2.446.000**
Rem Prestige Pre 3000Q	Athlon 1.000	64	20	Tnt2 M64 Agp - 32	50x	no	1s	o	**2.453.000**
Rem Prestige Pre 3000Q	Athlon 1.100	64	20	Tnt2 M64 Agp - 32	50x	no	1s	o	**2.658.000**
Rem Prestige Pre 3000Q	Athlon 1.200	64	20	Tnt2 M64 Agp - 32	50x	no	1s	o	**2.728.000**
Rem Prestige Pre 6000	PIII 866	128	30	Guillemot 3D dual-32	dvd16x40	no	1s	o	**3.536.000**
Compaq Computer Tel. 02/57.59.01 - www.compaq.it									
Deskpro Ex 470004-003	PIII 733/133	64	10	i815e	no	No	1s;2	o	**2.490.000**
Deskpro Ex 470004-085	PIII 800/133	64	10	i815e	no	No	1s;2	o	**2.541.000**
Deskpro Ex 470005-783	PIII 866/133	64	10	i815e	No	No	1s;2	o	**2.682.000**
Deskpro En 470008-809	PIII 733/133	64	10	i815e	48x	No	1s;2	o	**2.696.000**
Deskpro Ex 470004-001	PIII 733/133	128	15	i815e	no	No	1s;2	o	**2.697.000**
Deskpro Ex 470003-998	PIII 733/133	64	15	Vanta Lt - 8	48x	No	1s;2	o	**2.835.000**
Deskpro En 470008-808	PIII 733/133	64	10	i815e	48x	No	1s;2	o	**2.904.000**
Deskpro Ex 470004-091	PIII 800/133	128	10	i815e	48x	No	1s;2	o	**2.907.000**
Deskpro Ex 470005-758	PIII 866/133	128	20	i815e	48x	No	1s;2	o	**2.994.000**
Deskpro Ex 470004-002	PIII 733/133	128	10	i815e	no	No	1s;2	o	**3.030.000**
Deskpro Ex 470004-092	PIII 800/133	128	10	i815e	No	No	1s;2	o	**3.092.000**
Deskpro Ex 470004-622	PIII 733/133	128	15	i815e	No	No	1s;2	o	**3.168.000**
Deskpro Ex 470011-444	PIII 933/133	128	20	i815e	48x	No	1s;2	o	**3.219.000**
Deskpro Ex 470005-731	PIII 866/133	128	10	i815e	No	No	1s;2	o	**3.234.000**
Deskpro Ex 470003-997	PIII 733/133	128	15	i815e	48x	No	1s;2	o	**3.375.000**
Deskpro Ex 470008-053	PIII 866/133	128	20	nVidia Tnt - 16	48x	No	1s;2	o	**3.403.000**
Deskpro Ex 470008-051	PIII 866/133	128	20	i815e	48x	No	1s;2	o	**3.487.000**
Executive Tel. 0341/22.11 - www.executive.it									
Playmaker executive 14017	Duron 700	64	10	Vga Agp - 8	50x	No	1	o	**1.375.000**
Playmaker executive 14018	Duron 750	64	10	Vga Agp - 16	50x	No	1	o	**1.489.000**
Pivot executive 14471	PIII 800	128	20	Vga Agp shared - 8	50x	No	1	o	**1.520.000**
Playmaker executive 14019	Duron 800	64	20	Vga Agp - 16	50x	No	1	o	**1.610.000**
Pivot executive 14013	PIII 800	64	20	Agp Vga - 32	50x	No	1	o	**1.620.000**
Playmaker T executive 14020	Athlon 800	64	10	Vga Agp - 16	50x	No	1	o	**1.699.000**
Playmaker T executive 14021	Athlon 850	64	20	Vga Agp - 16	50x	No	1	o	**1.819.000**
Playmaker T executive 14022	Athlon 950	64	20	Vga Agp - 32	50x	No	1	o	**1.919.000**
Pivot executive 14370	PIII 866	128	20	Agp Vga - 32	50x	No	1	o	**1.999.000**
Playmaker T executive 14023	Athlon 950	64	30	Vga Agp - 32	50x	No	1	o	**2.189.000**
Pivot executive 14027	PIII 800	128	20	Agp Vga - 32	dvd	No	1	o	**2.209.000**
Playmaker T executive 14024	Athlon 1.000	64	30	Vga Agp - 32	50x	No	1	o	**2.310.000**
Playmaker T executive 14025	Athlon 1.100	64	30	Vga Agp - 32	dvd	No	1	o	**2.755.000**
Pivot executive 14016	PIII 1.000	128	30	Agp Vga - 32	dvd	No	1	o	**3.159.000**
Playmaker T executive 14026	Athlon 1.200	128	30	Vga Agp - 32	dvd	No	1	o	**3.299.000**
Pivot executive 14273	P4 1,4	256	30	Asus V7100 - 32	m8x8x32	No	1	o	**4.870.000**
Siemens-Fujitsu Tel. 800/46.68.20 - www.fujitsu-siemens.it									
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 667	64	10	i810e	48x	No	1	o	**2.235.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 667	64	20	i810e	48x	No	1	o	**2.271.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 667	128	10	i810e	48x	No	1	o	**2.398.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 800	64	10	i810e	48x	No	1	o	**2.436.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 800	64	20	i810e	48x	No	1	o	**2.472.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 800	128	10	i810e	48x	No	1	o	**2.600.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 866	64	10	i810e	48x	No	1	o	**2.616.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 800	128	20	i810e	48x	No	1	o	**2.636.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 866	64	20	i810e	48x	No	1	o	**2.652.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 667	256	20	i810e	48x	No	1	o	**2.759.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 866	128	20	i810e	48x	No	1	o	**2.815.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 800	256	10	i810e	48x	No	1	o	**2.925.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 800	256	20	i810e	48x	No	1	o	**2.961.000**
Scenic eD-1170a S26361k622-V101	PIII 866	256	10	i810e	48x	No	1	o	**3.104.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia:*1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: **J** *Prezzo diminuito;* **K** *prezzo invariato;* **L** *prezzo aumentato;* **O** *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Listini DESKTOP

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Hewlett Packard Tel. 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com									
Vectra VI400 P41037a	PIII 800	64	10	Intel 3D Graphics	No	No	1s;2	O	**3.300.000**
Vectra VI400 P41038a	PIII 866	64	10	Intel 3D Graphics	No	No	1s;2	O	**3.300.000**
Vectra VI400 P41036a	PIII 800	64	20	Intel 3D Graphics	No	No	1s;2	O	**3.334.000**
Vectra VI400 P4116a	PIII 866	128	20	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	O	**3.487.000**
Vectra VI400 P41030a	PIII 866	128	20	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	O	**3.720.000**
Vectra VI400 P41034a	PIII 866	128	20	Intel 3D Graphics	24x	No	1s;2	O	**3.924.000**
Vectra VI400 P41021a	PIII 866	128	20	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	O	**4.001.000**
Vectra VI400 P41028a	PIII 800	64	20	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	O	**4.070.000**
Vectra VI400 P4117a	PIII 866	128	20	Mtrox G450 - 16	dvd 12x	No	1s;2	O	**4.080.000**
Vectra VI400 P4115a	PIII 800	128	20	Mtrox G450 - 16	dvd 12x	No	1s;2	O	**4.315.000**
Vectra VI400 P41022a	PIII 866	128	20	Mtrox G450 - 16	48x	No	1s;2	O	**4.327.000**
Vectra VI400 P41033a	PIII 933	128	20	Mtrox G450 - 16	48x	No	1s;2	O	**4.332.000**
Vectra VI400 P4118a	PIII 866	128	20	Mtrox G450 - 16	dvd 12x	No	1s;2	O	**4.361.000**
Vectra VI400 P41029a	PIII 800	128	20	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	O	**4.660.000**
Ibm Tel 800/01.63.38 - www.ibm.it									
Nv A Past3ie	PIII 733	128	10	Integrata i810e	48x	N	3s	O	**3.100.000**
Nv A Past5ie	PIII 800	128	10	Integrata i810e	48x	N	3s	O	**2.840.000**
Nv A P8Meait	PIII 866	128	20	Integrata i810e	M8x4x32	N	3s	O	**3.560.000**
Nec Tel. 039/62.94.900 - www.nec-online.it									
Pm Es SlimL. I810e P12d201-Z0000	PIII 800	64	20	Integrata i810	Opz	No	1s;3	O	**2.653.000**
Pm Es SlimL. I810e P12d201-00000	PIII 800	64	20	Integrata i810	48x	No	1s;2	O	**2.822.000**
Pm Es DeskT i810e P16d301-00000	PIII 800	64	10	Integrata i810	48x	No	1s;2	O	**2.858.000**
Pm Dti815e Nd2308004	PIII 800	64	10	Integrata i810	48x	No	1s;2	O	**2.863.000**
PmSlimLine i815e P26b20-00000	PIII 800	64	20	Integrata i810	48x	No	1s;2	O	**2.904.000**
Pm Es Conv. P13d301-00000	PIII 800	64	10	Integrata i810	48x	No	1s;2	O	**2.981.000**
Pm Es SlimL. I810e P12e201-00000	PIII 866	64	20	Integrata i810	48x	No	1s;2	O	**3.042.000**
Pm Vt Microt i815e Nd29d200-00030	PIII 866	64	10	Integrata i810	48x	No	1s;3	O	**3.083.000**
Pm SlimLine i815e P26c20-00000	PIII 866	64	20	Integrata i810	48x	No	1s;2	O	**3.178.000**
Reckon Tel. 06/82.00.04.17 - www.reckon.it									
Sis K7 Zn758110	Athlon 750	64	10	Vga	cd rom	No	1	O	**1.286.000**
Sis K7 Zn758120	Athlon 750	64	20	Vga	cd rom	No	1	O	**1.313.000**
Sis K7 Zn808110	Athlon 800	64	10	Vga	cd rom	No	1	O	**1.329.000**
Sis K7 Zn758130	Athlon 750	64	30	Vga	cd rom	No	1	O	**1.350.000**
Sis K7 Zn808120	Athlon 800	64	20	Vga	cd rom	No	1	O	**1.356.000**
Sis Pentium P3708110	PIII 700	64	10	Vga	cd rom	No	1	O	**1.377.000**
Sis K7 Zn808130	Athlon 800	64	30	Vga	cd rom	No	1	O	**1.394.000**
Sis Pentium P3708120	PIII 700	64	20	Vga	cd rom	No	1	O	**1.404.000**
Sis K7 Zn908110	Athlon 900	64	10	Vga	cd rom	No	1	O	**1.416.000**
Sis Pentium P3708130	PIII 700	64	30	Vga	cd rom	No	1	O	**1.440.000**
Sis K7 Zn908120	Athlon 900	64	20	Vga	cd rom	No	1	O	**1.443.000**
Sis K7 Zn908130	Athlon 900	64	30	Vga	cd rom	No	1	O	**1.479.000**
Sis Pentium P3808120	PIII 800	64	20	Vga	cd rom	No	1	O	**1.533.000**
Sis Pentium P3808130	PIII 800	64	30	Vga	cd rom	No	1	O	**1.570.000**
Sis K7 Zn108120	Athlon 1.000	64	20	Vga	cd rom	No	1	O	**1.576.000**
Sis K7 Zn108130	Athlon 1.000	64	30	Vga	cd rom	No	1	O	**1.641.000**
Strabilia Tel 800/23.42.98 - www.strabilia.it									
Estra House Intel 800	PIII 866	128	20	Integrata	M4x4x32	No	1	O	**2.199.000**
Progressive P1000	PIII 1000	128	30	Ati Xpert2000-32	M4x4x32	No	1	O	**2.499.000**
Estra Benetton F1	Athlon 1.000	64	20	Svgae 4pro Agp-16	52x	No	1	O	**2.699.000**
Progressive amd Athlon 1200	Athlon 1.200	128	20	Ati Radeon - 32	dvd	No	1	O	**2.899.000**
Tekno P4-1300	P4 1.300	128	20	Ati Radeon - 32	M4x4x32	No	1	O	**3.299.000**
Tekno P4-1400	P4 1.400	128	40	Ati Radeon - 32	dvd;m4x8x32	No	2	O	**4.799.000**
Vobis Tel. 02/66.07.21 - www.vobis.it									
Highscreen skymidi 800 xn	PIII 800	64	20	Vga Gr.Engine2D/3D	52x	No	1	O	**2.049.000**
Highscreen skymidi 800 xda	PIII 800	64	20	Vga Gr Engine2D/3D	52x	No	1	O	**2.099.000**
Highscreen A +Power 1000 xda	Athlon 1.000	64	20	nVidia Tnt2 M64 - 32	52x	No	1	O	**2.109.000**
HS skyMidi 700 xna	C 700	64	20	Vga Gr.Engine2D/3D	52x	17"	1	O	**2.149.000**
Highscreen A +Power 1000 xn	Athlon 1.000	64	20	nVidia Tnt2 M64-32	52x	No	1	O	**2.149.000**
Highscreen skymidi 800 xna	PIII 800	64	20	Vga Gr.Engine 2D/3D	52x	No	1	O	**2.159.000**
Highscreen skymidi 733 xda	C 733	64	20	Vga Gr.Engine2D/3D	52x	17"	1	O	**2.208.000**
Highscreen skymidi 733 xna	C 733	64	20	Vga Gr.Engine2D/3D	52x	17"	1	O	**2.248.000**
Highscreen skymidi 700 xna	C 700	64	20	Vga Gr.Engine2D/3D	52x	17"	1	O	**2.259.000**
Highscreen A +Power 1000 xna	Athlon 1.000	64	20	nVidia Tnt2 M64 - 32	52x	No	1	O	**2.259.000**
Highscreen skymidi 733 xna	C 733	64	20	Vga Gr.Engine2D/3D	52x	17"	1	O	**2.358.000**
Highscreen skymidi 800 xd + Hp 840C	PIII 800	64	20	Vga Gr.Engine2D/3D	52x	17"	1	O	**2.599.000**
Highscreen skymidi 800 xn + Hp 840C	PIII 800	64	20	Vga Gr.Engine2D/3D	52x	17"	1	O	**2.749.000**
Highscreen skymdi 800 xna + Hp 840C	PIII 800	64	20	Vga Gr.Engine2D/3D	52x	17"	1	O	**2.859.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia:*1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.

risulta difficoltoso equipaggiare il sistema con una qualsiasi unità aggiuntiva, un masterizzatore o un secondo hard disk. Lo spazio è infatti molto ridotto e quasi tutto occupato. È una soluzione che va presa in considerazione solo se si hanno specifiche necessità di organizzazione dell'ambiente di lavoro o se si è certi di utilizzare il computer sempre e solo per le funzioni per le quali lo si sta acquistando.
Il middle tower, detto anche miditower, è invece lo *chassis* più versatile. Può essere alloggiato sulla scrivania o sul pavimento e offre una quantità sufficientemente elevata di vani e slot da garantire l'aggiornabilità della macchina negli anni. L'unica accortezza da prendere è quella di preferire un case modulare a uno completamente saldato, così da poter sostituire al volo l'alimentatore o il pannello dove fissare la piastra madre.
Il sistema tower infine si rivolge a chi modifica sovente la configurazione hardware del proprio computer. Data l'altezza va posto necessariamente per terra, i vani da 5,25 pollici destinati a ospitare masterizzatori e lettori multimediali possono essere 6 o più, mentre quelli da 3,5" sono almeno 4, più che sufficienti a ospitare il drive per floppy disk e la serie di dischi rigidi.

La giusta scheda madre
Parlando di aggiornabilità del sistema non va dimenticata la scheda madre, la quale va scelta accuratamente e di pari passo con il cabinet. Quest'ultimo deve infatti poter garantire l'uso di tutti gli slot d'espansione Agp e Pci della scheda, mentre, se si decide di mantenere un vecchio chassis, è indispensabile scegliere una piastra che sia compatibile con la sagomatura del pannello posteriore.
Ciò che va valutato di una piastra madre è lo slot Agp: deve essere presente anche se il comparto video è integrato. Inoltre il numero di slot Pci non deve scendere sotto i 4, così da non saturare il sistema dotandolo solo delle 3 schede ormai indispensabili (audio, modem e rete). Infine non va sottovalutata la presenza di quei connettori opzionali, tra cui il *Wake On Lan* e *Wake On Ring*, e lo slot *Amr* (*Audio Modem Riser*).

Acer - Travelmate 739Tlv

La linea di notebook professionali Acer 730 si arricchisce con il modello **Travelmate 739Tlv**, la cui caratteristica più innovativa è la presenza di un lettore di impronte digitali. Appena acceso il portatile richiede che l'utente poggi l'indice nell'apposita finestrella, e solo se lo riconosce prosegue la fase di boot. Si tratta di un sistema di sicurezza decisamente avanzato e che non può essere aggirato tentando il boot da floppy o formattando il disco rigido. Questa protezione è quindi ottima sia per impedire l'accesso a informazioni riservate che come deterrente contro i furti. Furti decisamente "pesanti", visto il prezzo di ben 13 milioni di lire! Il prezzo è però giustificato da una dotazione invidiabile: Pentium III 850 MHZ Speedstep, 128 MB di ram, completa dotazione di porte I/o, ampio display da 15", floppy e dvd integrati, chassis in lega e fibra, e la versione 2000 Professional di Windows, erede di Windows Nt. Windows 2000 è molto più stabile e sicuro di Windows 98 o Millennium, e ben si sposa con l'attenzione alla sicurezza evidente nella presenza del lettore di impronte e con un target professionale. La connettività non manca: usb, parallela e seriale standard, jack modem ed Ethernet separati (la scheda di rete Ethernet è integrata), Pc Card Type III, Ps/2, uscita Tv S-Video. Il display da 15" è valido, ma non al top come il resto del computer: ne esistono di più luminosi e contrastati. L'autonomia della batteria è ottima nonostante la potenza del processore. Riusciamo a non ricaricare la batteria e lavorare per ben 3 ore e 45 minuti. La sezione video basata su Ati Rage Mobility permette di staccare risultati notevoli anche nella grafica 3D, e risultati superbi con le applicazioni multimediali. Eccellenti le prestazioni con applicazioni di produttività e ufficio, ai vertici di categoria grazie al processore da 850 MHz e alla generosa dotazione di ram. Il lettore dvd è un po' lento con i cd rom (21x). Notevoli invece le prestazioni del disco rigido da ben 20 GB. Infine, il puntatore è controllato dal comodo Touch Pad. ***m.m.***

NUOVO

Prezzo: L.12.999.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

HIGH TECH

SCHEDA TECNICA

Produttore: Acer
tel. 039.68.42.42
www.acer.it
Processore: Pentium III 850 MHz
Ram: 128 MB esp. a 512 MB
Disco rigido: 20 GB
Schermo: Xtft 15" 1.024 per 768
Sezione Video: Ati Rage Mobility M1 Agp 2x 8MB Tv Out
Sezione Audio: Ess Solo-1 16 bit Sb comp., altoparlanti stereo integrati
Dimensioni e Peso: 323 per 271 per 46 mm - 3,2 Kg
Garanzia: 1 anno

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Durata batteria
Benchmark	148	711	3h 43'

Mobile Quality - Oris 15

Mobile Quality presenta un notebook di fascia media, l'**Oris 15**, caratterizzato dal processore Pentium III 550 e 128 MB di ram, sezioni audio e video integrate nel chipset, lettore cd (a richiesta dvd) e floppy integrati, pulsanti speciali per internet e per ascoltare cd audio a coperchio chiuso. La soluzione di avere insieme lettore cd e floppy è apprezzabile, visto che lo spessore del notebook rimane nella norma, mentre è notevole il peso: quasi 3 chili. La connettività è buona: usb, parallela e seriale, jack modem, Pc Card Type III o due Type II, Ps/2. Non manca il consueto fax modem 56k Conexant. Il peso eccessivo fa pensare a una batteria dall'autonomia notevole, mentre i risultati sono nella media: circa 2 ore e mezza. Eccellente il display da 14"1 molto luminoso e contrastato, mentre le prestazioni grafiche sono poco brillanti soprattutto nel 3D. Infatti la sezione video integrata nel chipset Via non è certamente un fulmine, e oltre ai giochi 3D, praticamente inutilizzabili, rende lenti anche i benchmark multimediali. Peccato, perché il processore Pentium III 550 unito a 128 MB di ram forniva una buona base di partenza. Nella media invece le prestazioni con applicazioni di produttività e ufficio, dove conta l'abbondante ram. Ottimo il lettore di cd Teac, disposto frontalmente così da facilitare l'uso su scrivania ma non durantre l'utilizzo in viaggio. Questo cd rom raggiunge tranquillamente senza problemi i 24x nominali, ma l'uso del processore è decisamente superiore alla media (40% a 24x contro una media del 15%). Lento il disco rigido (al massimo 10,6 MB/s), probabilmente frenato dal controller Ide Via, responsabile anche dell'alta occupazione del processore da parte del lettore cd. Il puntatore è controllato dal comodo touchpad. La tastiera italiana è decisamente ben organizzata: completa di tutti i tasti delle accentate, con tasto *Invio* grande e tasti cursore molto comodi. In bundle troviamo il solo Windows, fortunatamente in versione Millennium. ***m.m.***

NUOVO

Prezzo: L.4.800.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

SCHEDA TECNICA

Produttore: Mobile Quality
tel. 800.54.77.54
www.akura.it
Processore: Pentium III 550 MHz
Ram: 128 MB esp. a 512 MB
Disco rigido: 10 GB
Schermo: Tft 14,1" 1.024 per 768
Sezione Video: Trident Cyberblade i1 8 MB integrata nel chipset Via
Sezione Audio: integrata nel chipset Via, 16 bit Sb Pro compatibile, altoparlanti stereo integrati
Dimensioni e Peso: 308 per 267 per 39 mm - 2,8 Kg
Garanzia: 1 anno

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Durata batteria
Benchmark	92	422	2h 34'

Listini PORTATILI

Inviateci i vostri listini all'indirizzo pagineverdi@pcopen.agepe.it

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Risoluz. max.	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Acer Tel. 039/68.42.42 - www.acer.it											
Travelmate 202t	C 650	64	5	Stft	12,1 - 800x600	24x	Ni-Mh	2.9	1	o	2.999.000
Travelmate 202te	C 650	64	13.3	Xtft	13,3 - 1024x768	24x	Ni-Mh	2.9	1	o	3.499.000
Travelmate 202tev	C 650	64	13.3	Xtft	13,3 - 1024x768	dvd	Ni-Mh	2.9	1	o	3.999.000
Travelmate 203tx	C 700	64	10	Tft	14,1 - 1024x768	24x	Ni-Mh	2.9	1	o	4.908.000
Travelmate 524Te	PIII 650	64	10	Tft	13,3 - 1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	o	4.908.000
Travelmate 524Te	PIII 650	64	10	Tft	13,3 - 1024x768	dvdx8	Li-ion	3	1	o	5.148.000
Travelmate 524TeV	PIII 650	64	10	Tft	13,3 - 1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	o	5.508.000
Travelmate 524Tx	PIII 650	64	10	Tft	14,1 - 1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	o	5.748.000
Travelmate 734tx	PIII 600	64	12	Tft	14,1 - 1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	o	6.108.000
Travelmate 525Tx	PIII 700	64	10	Tft	14,1 - 1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	o	6.348.000
Travelmate 351Te	PIII 700	128	10	Tft	13 - 1024x768	cd rom	Li-ion	1.8	1	o	6.588.000
Travelmate 352Tev	PIII 750	128	10	Tft	13 - 1024x768	dvd	Li-ion	1.8	1	o	7.788.000
Travelmate 527Txv	PIII 800	64	10	Tft	14,1 - 1024x768	dvd	Li-ion	3	1	o	8.388.000
Travelmate 737tl	PIII 600	64	10	Tft	15 - 1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	o	8.388.000
Travelmate 737tl	PIII 700	64	10	Tft	15 - 1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	o	8.628.000
Travelmate 739tlv	PIII 850	128	20	Tft	15 - 1024x768	dvd 6x	Li-ion	3.2	1	o	14.388.000
Asus (Athena; Cdc; Executive; Frael; Microtek; Strabilia) - http://italy.asus.com											
A1200 A1210	C 600	64	5	Tft	12,1 - 800x600	24X	Li-ion	nc	1s;Gi	o	3.348.000
A1200 A1220	C 700	64	10	Tft	12,1 - 800x600	24X	Li-ion	nc	1s;Gi	o	3.588.000
A1300 A1320	C 600	64	5	Tft	13,3 - 1024x768	24X	Li-ion	nc	1s;Gi	o	3.708.000
A1300 A1330	C 700	64	10	Tft	13,3 - 1024x768	24X	Li-ion	nc	1s;Gi	o	3.948.000
A1300 A1340D	C 600	64	10	Tft	13,3 - 1024x768	dvd 8X	Li-ion	nc	1s;Gi	o	4.188.000
S8600 S8610B	C 700	64	10	Tft	12,1 - 1024x768	24X	Li-ion	1.7	1s;Gi	o	4.188.000
A1300 A1350D	C 700	64	10	Tft	13,3 - 1024x768	dvd 8X	Li-ion	nc	1s;Gi	o	4.428.000
A1300 A1350	PIII 700	64	10	Tft	13,3 - 1024x768	24X	Li-ion	nc	1s;Gi	o	4.788.000
S8600 S8620B	PIII 700	64	10	Tft	12,1 - 1024x768	24X	Li-ion	1.7	1s;Gi	o	4.788.000
A1300 A1360D	PIII 700	64	10	Tft	13,3 - 1024x768	dvd 8X	Li-ion	nc	1s;Gi	o	5.148.000
M 8400 L8451	PIII 700	128	10	Tft	14,1 - 1024x768	24x	Li-ion	2.9	1s;Gi	o	5.388.000
S8600 S8640B	PIII 700	128	10	Tft	12,1 - 1024x768	dvd 8X	Li-ion	1.7	1s;Gi	o	5.388.000
A1300 A1370D	PIII 750	64	20	Tft	13,3 - 1024x768	dvd 8X	Li-ion	nc	1s;Gi	o	5.508.000
M 8400 L8460	PIII 750	128	20	Tft	14,1 - 1024x768	24x	Li-ion	2.9	1s;Gi	o	5.748.000
S8600 S8650B	PIII 750	128	20	Tft	12,1 - 1024x768	dvd 8X	Li-ion	1.7	1s;Gi	o	5.748.000
M 8400 L8442D	PIII 600	128	10	Tft	14,1 - 1024x768	dvd6x	Li-ion	2.9	1s;Gi	o	5.868.000
M 8400 L8452D	PIII 700	128	10	Tft	14,1 - 1024x768	dvd6x	Li-ion	2.9	1s;Gi	o	5.988.000
M 8400 LK8410	PIII 850	128	20	Tft	14,1 - 1024x768	dvd8x	Li-ion	2.9	1s;Gi	o	5.988.000
M 8400 L8462D	PIII 750	128	10	Tft	14,1 - 1024x768	dvd6x	Li-ion	2.9	1s;Gi	o	6.228.000
M 8400 L8463D	PIII 750	128	20	Tft	14,1 - 1024x768	dvd6x	Li-ion	2.9	1s;Gi	o	6.348.000
Comex Tel 0544/28.42.11 - www.comex.it											
Polaris Xp.2734.800.kd	PIII 800	64	10	Tft	14,1 - 1024x768	no	Li-ion	nc	1	o	5.100.000
Polaris Xp.2734.866.kd	PIII 866	64	10	Tft	14,1 - 1024x768	no	Li-ion	nc	1	o	5.160.000
Planium Xf.5a.866.kd	PIII 866	64	10	Tft	15 - 1024x768	no	Li-ion	nc	1	o	5.304.000
Planium Xf.5a.866.kp	PIII 866	128	20	Tft	15 - 1024x768	no	Li-ion	nc	1	o	5.448.000
Polaris Xp.2734.866.kp	PIII 866	128	20	Tft	14,1 - 1024x768	no	Li-ion	nc	1	o	5.460.000
Planium Xf.5a.933.kd	PIII 933	128	20	Tft	15 - 1024x768	no	Li-ion	nc	1	o	5.652.000
Polaris Xp.2734d.800.kp	PIII 800	128	20	Tft	14,1 - 1024x768	no	Li-ion	nc	1	o	5.820.000
Polaris Xp.2734d.866.kp	PIII 866	128	20	Tft	14,1 - 1024x768	dvd	Li-ion	nc	1	o	5.880.000
Planium Xf.5ad.933.kd	PIII 933	128	20	Tft	15 - 1024x768	dvd	Li-ion	nc	1	o	6.228.000
Compaq Tel. 02/57.59.01 - www.compaq.it											
Armada E500 202805-Be1	C 600	64	5	Tft	13,3 - 1024x768	24x	Li-ion	2.8	1;eg	o	5.238.000
Armada E500 202804-Be8	C 600	64	5	Tft	14,1 - 1024x768	24x	Li-ion	2.8	1;eg	o	5.463.000
Armada E500 202805-Be8	PIII 700	64	5	Tft	13,3 - 1024x768	Opz	Li-ion	2.8	1;eg	o	5.859.000
Presario 17-XI370	PIII 700	64	5	Tft	13,3 - 1024x768	24X	Li-ion	2.8	1;eg	o	6.099.000
Presario 18-XI381	PIII 700	64	12	Tft	14,1 - 1024x768	24x	Li-ion	2.8	1;eg	o	6.692.000
Armada E500 179849-Be8	PIII 800	64	10	Tft	14,1 - 1024x768	24x	Li-ion	2.8	1;eg	o	6.918.000
Armada E500 179855-Be1	PIII 800	64	10	Tft	14,1 - 1024x768	24x	Li-ion	2.8	1;eg	o	7.158.000
Armada M700 205859-Be8	PIII 700	128	10	Tft	13,3 - 1024x768	24x	Li-ion	2.1	1;eg	o	7.934.000
Armada M700 206647-Be2	PIII 700	64	14	Tft	14,1 - 1024x768	dvd	Li-ion	2.1	1;eg	o	9.318.000
Armada E500 179858-Be1	PIII 850	128	20	Tft	15 - 1024x768	dvd	Li-ion	2.8	1;eg	o	9.558.000
Armada M700 470006-431	PIII 850	128	20	Tft	14,1 - 1024x768	dvd	Li-ion	2.1	1;eg	o	10.687.000
Computerline Tel. 0552/38.58.21 - www.computerline.it											
Rem EI1000	C 700	64	6,4	Tft	13,3 - 1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	o	4.168.000
Rem EI1000 C1435	PIII 700	32	6,4	Tft	13,3 - 1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	o	4.225.000

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd -* ***Garanzia****: 1 =1 anno dal fornitore;1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale;* **J** *Prezzo diminuito;* **K** *prezzo invariato;* **L** *prezzo aumentato;* **O** *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Portatili

Il lancio del Pentium III a 1 GHz in versione mobile e l'introduzione dei processori Duron anche nel mercato dei notebook confermano la vitalità di questo settore. Gli svantaggi del computer portatile, beninteso, rimangono molti: dal costo alla delicatezza, dalle scarse prestazioni in ambito 3D alla difficoltà d'utilizzo dei sistemi di puntamento. Di positivo però si aggiunge la volontà di offrire prodotti hi-end sempre più diversificati e rispondenti alle differenti esigenze professionali e, come conseguenza, la quasi abbordabilità dei sistemi entry level, che di entry level hanno però solamente il prezzo ma che per quanto riguarda la potenza riescono a soddisfare la maggioranza degli utenti.

I modelli di fascia alta

La fascia alta del mercato, per intenderci quella dai 5 milioni in su, cerca consensi adottando soluzioni tecnologiche innovative. La mossa più semplice è quella di proporre un processore con frequenza di clock elevata. I modelli equipaggiati con Pentium III a 850 o 1.000 MHz sono un esempio, ma in questo caso bisogna fare attenzione al resto della componentistica. Il solo processore non basta a garantire ottime prestazioni e fanno sorridere le configurazioni con solamente 64 MB di ram, a malapena sufficienti al caricamento di Windows 2000. La presenza di uno o più slot per l'espansione della ram è quindi la *conditio sine qua non* per procedere all'acquisto. L'upgrade della memoria ad almeno 128 MB va comunque messa in previsione se si utilizzano spesso applicativi di classe Office o ▶▶▶

▶▶▶ software di nicchia come quelli per le simulazioni di processi industriali. I moduli da utilizzare sono solitamente quelli Sodimm a 144 contatti e 64 MB costano circa 350 mila lire.

Hardware multimediale
L'implementazione di hardware multimediale è la seconda possibilità per attirare l'attenzione del professionista. Si tratta per lo più di lettori di dvd, masterizzatori, webcam e porte con funzioni di output video. Nel primo caso è più una scelta di facciata, per equipararsi al mondo dei desktop dove gli inutili lettori sono ormai distribuiti in quantità. Con una grossa differenza: i computer da tavolo possono essere affiancati anche da un monitor da 19 o 21 pollici e offrire una discreta visione dei film su dvd. Gli schermi più ampi dei laptop sono invece da 15" e non sembrano adatti a questo compito. Per quanto riguarda l'utilizzo di software su dvd il giudizio non può che essere analogo, soprattutto perché in oltre due anni di presenza dei lettori sul mercato i titoli dvd si possono ancora contare con l'aiuto delle dita di due mani. Piuttosto che il lettore di dvd è allora molto meglio il masterizzatore, utile in molte situazioni di rappresentanza dove permette di lasciare un cd rom fresco di scrittura contenente la brochure del prodotto appena presentato anziché il tradizionale biglietto da visita. Attenzione però che il masterizzatore è molto delicato e basta un piccolo scossone al notebook per garantire la bruciatura del cd vergine.
La webcam per il mondo dei sistemi portatili è di recente introduzione e può essere integrata nel pannello dello schermo o essere agganciata e utilizzata solo in caso di necessità. Le problematiche anche in questo caso non sono da sottovalutare. Se infatti ci si affida alla connessione Gsm per il collegamento telefonico, la qualità non potrà che essere insoddisfacente, dato che la massima velocità attualmente raggiungibile dai più è quella di 9.600 baud. Il discorso si fa più interessante se si equipaggia il computer con un collegamento telefonico tradizionale a 56 Kbit/s (mediante un comune modem analogico) o con una scheda di rete Ethernet (10 Mbit/s) o Fast Ethernet (100

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Risoluz. massima	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Rem EI1000	PIII 700	64	6,4	Tft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	O	**4.330.000**
Rem EI1000 C1435	C 700	32	12,2	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	O	**4.985.000**
Rem EI2000	C 700	64	12,2	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	O	**5.090.000**
Rem EI2000 C1435	PIII 700	32	12,2	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	O	**5.146.000**
Rem EI2001	C 700	32	12,2	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	O	**5.166.000**
Rem EI2002	PIII 700	64	12,2	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	O	**5.251.000**
Rem EI2000 C1435	C 700	64	12,2	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	O	**5.271.000**
Rem EI3000 C1435	PIII 700	32	12,2	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	O	**5.328.000**
Rem E2003	PIII 700	64	12,2	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	O	**5.433.000**
Geo (Monolith) Tel. 800/38.59.11 www.e-geo.net											
Geo Focus 323-011	c 500	64	6	Tft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	1.9	2	K	**4.188.000**
Geo Focus 323-010	C 600	64	6	Tft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	1.9	2	K	**4.308.000**
Geo Focus 323-004	PIII 600	64	12	Tft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	1.9	2	K	**5.148.000**
Geo Prodigy P830-010	C 600	64	6	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	2	K	**5.388.000**
Geo Focus 323-009	PIII 650	64	12	Tft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	1.9	2	K	**5.508.000**
Eon 600-010	C 600	64	6	Tft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	1.9	2	K	**5.628.000**
Geo Prodigy P830-002	PIII 500	64	6	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	2	K	**5.628.000**
Geo Prodigy P830-004	PIII 600	64	12	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	2	K	**5.748.000**
Geo Prodigy P830-021	PIII 600	64	12	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	3.2	2	K	**6.108.000**
Geo Prodigy P830-007	PIII 700	128	12	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3.2	2	K	**6.228.000**
Geo Prodigy P830-030	PIII 700	128	18	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	3.2	2	K	**6.588.000**
Geo Prodigy P830-036	PIII 750	128	12	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	3.2	2	K	**6.948.000**
Eon 600-016	PIII 650	64	12	Tft 13,3	1024x768	dvd	Li-ion	1.9	2	K	**7.068.000**
Geo Prodigy P830-037	PIII 750	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	3.2	2	K	**7.188.000**
e-Motion 910-003	PIII 600	128	12	Tft 15	1024x768	dvd	Li-ion	1.9	2	K	**7.188.000**
e-Motion 910-018	PIII 700	128	20	Tft 15	1024x768	dvd	Li-ion	1.9	2	K	**7.908.000**
Geo Prodigy P830-040	PIII 850	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	3.2	2	K	**8.388.000**
e-Motion 920-001	PIII 700	128	12	Tft 15	1024x769	dvd 8x	Li-ion	nc	2	K	**8.388.000**
e-Motion 920-002	PIII 700	128	20	Tft 15	1024x769	dvd 8x	Li-ion	nc	2	K	**8.628.000**
e-Motion 920-003	PIII 750	128	20	Tft 15	1024x769	dvd 8x	Li-ion	nc	2	K	**8.988.000**
e-Motion 920-004	PIII 850	128	20	Tft 15	1024x769	dvd 8x	Li-ion	nc	2	K	**10.188.000**
Hewlett Packard Tel. 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com											
Omnibook Xe3 f2320w	C 600	64	7.5	Tft 13,3	1024x768	24x	Ni-Mh	nc	1	O	**5.769.000**
Omnibook Xe3 f2301w	C 650	64	10	Tft 12,1	800x600	24x	Ni-Mh	nc	1	O	**6.080.000**
Omnibook Xe3 f2302w	C 650	64	10	Tft 13,3	1024x768	24x	Ni-Mh	nc	1	O	**6.392.000**
Omnibook Xe3 f2303w	PIII 700	64	10	Tft 13,3	1024x768	24x	Ni-Mh	nc	1	O	**7.052.000**
Omnibook Xe3 f2325w	PIII 700	64	10	Tft 13,3	1024x768	dvd 8x	Ni-Mh	nc	1	O	**7.472.000**
Omnibook Xe3 f2306w	PIII 700	64	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Ni-Mh	nc	1	O	**8.251.000**
Omnibook 900 f1979w	PIII 600	128	6	Tft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	2.9	3;Eg	K	**8.438.000**
Omnibook 4150 f2000w	PIII 500	128	6	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	2.9	3;Eg	K	**8.635.000**
Omnibook 900 f1980w	PIII 650	64	12	Tft 13,3	1024x768	Opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**8.654.000**
Omnibook 900 f1979n	PIII 600	128	6	Tft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	2.9	3;Eg	K	**8.691.000**
Omnibook 500 f2165K	PIII 600	128	10	Tft 12,1	800x600	cd rom	Li-ion	nc	nc	K	**8.855.000**
Omnibook Xe3 f2309w	PIII 700	128	10	Tft 14,1	1024x768	Ma	Ni-Mh	nc	1	O	**8.935.000**
Omnibook 6000 F2148w	PIII 700	128	10	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**9.619.000**
Omnibook 6000 F2148k	PIII 700	128	10	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**9.871.000**
Omnibook 6000 f2090w	PIII 700	128	6	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	2.27	3;Eg	K	**9.875.000**
Omnibook 6000 f2090k	PIII 700	128	6	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	2.27	3;Eg	K	**10.085.000**
Omnibook 6000 F2150w	PIII 700	128	20	Tft 15,1	1024x768	dvd 8x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**10.411.000**
Omnibook Xe3 f2308w	PIII 800	128	20	Tft 15	1024x768	dvd 8x	Ni-Mh	nc	1	O	**10.411.000**
Omnibook 6000 f2087w	PIII 700	128	6	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	2.27	3;Eg	K	**10.626.000**
Omnibook 6000 F2150k	PIII 700	128	20	Tft 15,1	1024x768	dvd 8x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**10.663.000**
Omnibook 6000 f2087k	PIII 700	128	6	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	2.27	3;Eg	K	**10.878.000**
Omnibook 6000 F2182w	PIII 800	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**11.203.000**
Omnibook 6000 F2182k	PIII 800	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**11.455.000**
Omnibook 6000 F2184k	PIII 850	128	20	Tft 15,1	1024x768	dvd 8x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**13.171.000**
Ibm Tel. 800/01.63.38 - www.ibm.it											
Thinkpad I 1300 TI033It	PIII 650	64	6	Tft 12,1	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	O	**4.104.000**
Thinkpad I 1300 TI061It	PIII 650	64	10	Tft 12,1	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	O	**4.392.000**
Thinkpad I 1300 TI037It	PIII 650	64	12	Tft 13,3	1024x768	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	O	**4.512.000**
Thinkpad I 1300 TI081It	PIII 650	64	10	Tft 13,3	1024x768	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	O	**4.632.000**
Thinkpad A20m A2021it	PIII 500	64	6	Tft 12,1	800x600	cd rom	Li-ion	2.7	1	K	**4.824.000**
Thinkpad A20m A2022it	PIII 500	64	6	Tft 12,1	800x600	cd rom	Li-ion	2.7	1	K	**5.064.000**
Thinkpad A21m Ta1d1It W98	PIII 700	64	10	Tft 12,1	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	O	**5.784.000**
Thinkpad A21m Ta1dsIt W98	PIII 700	64	10	Tft 12,1	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	O	**6.048.000**
Thinkpad A21m Ta1d2It W2K	PIII 700	64	10	Tft 12,1	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	O	**6.072.000**
Thinkpad 240 e 24062it	PIII 500	64	12	Tft 10,4	800x600	Opz	Li-ion	1.5	1	K	**6.096.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd -* ***Garanzia****: 1 =1 anno dal fornitore; 1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale;* J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Listini PORTATILI

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Risoluz. massima	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Thinkpad A20m Ta04ait	PIII 600	64	12	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Li-ion	3.1	1	J	6.216.000
Thinkpad A21m Ta1dtit W2k	PIII 700	64	10	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	O	6.312.000
Thinkpad 390 X 390Loit	PIII 450	64	12	Tft 14,1 -	1024x768	cd rom	Ni-Mh	3.4	1	K	6.336.000
Thinkpad 570 5705ait	PIII 450	64	6	Tft 13,3 -	1024x768	opz	Li-ion	1.78	3	K	6.408.000
Thinkpad A20m Ta04cit	PIII 600	64	12	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Li-ion	3.1	1	J	6.456.000
Thinkpad A20m Ta2041it	PIII 700	64	12	Tft 14,1 -	1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	J	6.480.000
Thinkpad 600x 6003eit	PIII 450	64	6	Tft 13,3 -	1024x768	cd rom	Li-ion	2.25	1	K	6.504.000
Thinkpad 390 X 390I2ig	PIII 450	64	12	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Ni-Mh	3.4	1	K	6.624.000
Thinkpad 570 5705bit	PIII 450	64	6	Tft 13,3 -	1024x768	opz	Li-ion	1.78	3	K	6.648.000
Thinkpad A20m Ta2042it	PIII 700	64	12	Tft 14,1 -	1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	J	6.720.000
Thinkpad A21m Ta1e1It W98	PIII 700	64	10	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Ni-Mh	2.7	1	O	6.864.000
Thinkpad 600x 6004eit	PIII 500	64	12	Tft 13,3 -	1024x768	cd rom	Li-ion	2.25	1	K	7.056.000
Thinkpad A21m Ta1e2It W2K	PIII 700	64	10	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Ni-Mh	2.7	1	O	7.104.000
Thinkpad 390 X 390moit	PIII 500	64	12	Tft 15 -	1024x768	cd rom	Ni-Mh	3.4	1	K	7.176.000
Thinkpad 600x 6008pit	PIII 500	64	12	Tft 13,3 -	1024x768	cd rom	Li-ion	2.25	1	K	7.296.000
Thinkpad A21m Ta1f1It W98	PIII 750	64	20	Tft 15 -	1024x768	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	O	7.440.000
Thinkpad 600x 6005eit	PIII 500	64	12	Tft 13,3 -	1024x768	cd rom	Li-ion	2.25	1	K	7.512.000
Thinkpad A21m Ta1f2It W2K	PIII 750	64	20	Tft 15 -	1024x768	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	O	7.704.000
Thinkpad A21m Ta1g1It W98	PIII 800	64	20	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Ni-Mh	2.7	1	O	8.256.000
Thinkpad A21m Ta1g2It W2K	PIII 800	64	20	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Ni-Mh	2.7	1	O	8.496.000
Thinkpad A20p Ta06ait	PIII 750	128	20	Tft 15 -	1024x768	dvd	Li-ion	3.4	1	K	9.408.000
Thinkpad A20p Ta06cit	PIII 750	128	20	Tft 15 -	1024x768	dvd	Li-ion	3.4	1	K	9.768.000
Thinkpad 600x 6005fit	PIII 650	64	12	Tft 13,3 -	1024x768	dvd	Li-ion	2.25	1	K	9.984.000
Thinkpad 600x 6009fit	PIII 650	64	12	Tft 13,3 -	1024x768	dvd	Li-ion	2.25	1	K	10.248.000
Nec Tel 039/62.94.900 - www.nec-online.it											
Versa Note Vxi Nn1508082	PIII 600	64	6	Tft 14,1 -	1024x768	24x	Li-ion	3.2	1	K	6.426.000
Versa Lite Fxi Nn1208001	PIII 600	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	1.56	1	K	7.272.000
Versa Note Vxi Nn1508026	PIII 700	64	12	Tft 14,1 -	1024x768	24x	Li-ion	3.2	1	K	7.518.000
Versa Lxi Nn0708133 W98se	PIII 600	64	6	Tft 14,1 -	1024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	7.930.000
Versa Lxi Nn0709118 Nt4	PIII 600	64	6	Tft 14,1 -	1024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	8.202.000
Versa Lite Fxi Nn1208004	PIII 600	64	20	Tft 12,1 -	800x600	dvd	Li-ion	1.56	1	K	8.365.000
Versa Lxi Nn0808111 W98se	PIII 600	64	12	Tft 15 -	1024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	8.885.000
Versa Note Vxi Nn2008001	PIII 800	128	20	Tft 14,1 -	1024x768	24x	Li-ion	3.2	1	K	8.998.000
Versa Lxi Nn0809112 Nt4	PIII 600	64	12	Tft 15 -	1024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	9.158.000
Versa Lxi Nn0708135 W98se	PIII 700	64	12	Tft 14,1 -	1024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	9.158.000
Versa Note Vxi Nn2008004	PIII 800	128	20	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Li-ion	3.2	1	K	9.402.000
Versa Lxi Nn0709119 Nt4	PIII 700	64	12	Tft 14,1 -	1024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	9.432.000
Versa Lxi Nn0708136 W98se	PIII 700	64	12	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Li-ion	3.2	1	O	9.566.000
Versa Lxi Nn2208003 W98se	PIII 800	128	20	Tft 15 -	1024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	11.483.000
Versa Lxi Nn2212002 W2K/Nt	PIII 800	128	20	Tft 15 -	1024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	11.755.000
Versa Lxi Nn2208004 W98se	PIII 800	128	20	Tft 15 -	1024x768	dvd	Li-ion	3.2	1	O	11.890.000
Toshiba Tel. 02/48.60.81 - www.toshiba-teg.com											
Sat 1710 Cds Ps171e-0Ij93	C 600	32	6	Dstn 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	2	1	K	2.848.000
Sat 1730 Cds Ps173e-21k93It	C 650	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	2	1	K	3.837.000
Sat 1690 Cdt Ps169e-49986	C 600	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	2	1	K	3.898.000
Sat. Pro 4200 Ps429e-o9152-it	C 550	64	6	Dstn 13,3 -	800x600	cd rom	Li-ion	3,17	1	K	4.038.000
Sat. Pro 4300 Ps434e-OE152	PIII 650	64	6	Tft 14,1 -	1024x768	cd rom	Li-ion	3,17	1	K	4.278.000
Sat. Pro 4300 Ps431e-29152	C 600	64	10	Dstn 13,3 -	800x600	cd rom	Li-ion	3,17	1	J	4.488.000
Sat. Pro 4200 Ps429e-od152-it	C 550	64	6	Tft 14,1 -	1024x768	cd rom	Li-ion	3,17	1	K	4.498.000
Sat 2800 - 1000dvd PS280e-9G5C3	C 650	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	3,1	1	K	4.899.000
Portégé 3410Ct Pp341e-2K282	C 400	64	6	Tft 10,4 -	800x600	cd rom	Li-ion	1,55	1	K	5.238.000
Sat. Pro 4200 Ps428e-oe152-it	C 550	64	6	Tft 14,1 -	1024x768	cd rom	Li-ion	3,17	1	K	5.538.000
Portégé 3440Ct Pp344e-2Pu82	PIII 500	64	6	Tft 11,3 -	1024x768	cd rom	Li-ion	1,55	1	K	5.688.000
Sat. Pro 4300 Ps4312e-352-it	C 600	128	10	Tft 14,1 -	1024x768	cd rom	Li-ion	3,17	1	O	5.688.000
Tecra 8100 Pt810e-32152	PIII 600	64	6	Tft 13,3 -	1024x768	dvd	Li-ion	2,7	3	K	5.988.000
Sat. Pro 4300 Ps432e-Oe152	PIII 600	64	6	Tft 14,1 -	1024x768	cd rom	Li-ion	3,17	1	K	5.998.800
Sat. Pro 4300 Ps434e-2e152	PIII 650	64	10	Tft 14,1 -	1024x768	cd rom	Li-ion	3,17	1	J	6.588.000
Tecra 8100 Pt810e-21152t	PIII 600	64	6	Tft 13,3 -	1024x768	cd rom	Li-ion	2,7	3	K	6.738.000
Sat 2770 Xdvd Ps277e-6Mc83	PIII 650	128	12	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Li-ion	3,1	1	K	6.888.000
Portégé 3480Ct Pp344e-2Pu82	PIII 600	64	12	Tft 11,3 -	1024x768	dvd	Li-ion	2	1	K	7.488.000
Sat. Pro 4300 Ps436e-3E152	PIII 700	64	12	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Li-ion	3,17	1	K	7.488.000
Sat 2800 - 300dvd Ps280e-EQQC3	PIII 650	128	20	Tft 15 -	1024x768	cd rom	Li-ion	3,1	1	K	8.088.000
Portégé 7200Ct Pp720e-6390I	PIII 600	64	12	Tft 13,3 -	1024x768	dvd	Li-ion	2	1	K	8.988.000
Portégé 7200Ct Pp722e-H390I	PIII 650	64	12	Tft 13,3 -	1024x768	dvd	Li-ion	2	1	K	9.738.000
Tecra 8100 Pt810e-43C52	PIII 650	64	20	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Li-ion	2,7	3	K	9.738.000
Tecra 8100 Pt810e-16Cf2	PIII 700	128	12	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Li-ion	2,7	3	K	10.488.000
Tecra 8100 Pt810e-49Cf2	PIII 800	128	20	Tft 14,1 -	1024x768	dvd	Li-ion	2,7	3	K	11.988.000

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd -* ***Garanzia****: 1 =1 anno dal fornitore;1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale;* **J** *Prezzo diminuito;* **K** *prezzo invariato;* **L** *prezzo aumentato;* **O** *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Mbit), nei quali casi la banda passante è tale da consentire una trasmissione fluida delle immagini e dell'audio.

Prese video esterne
Si sono citate infine le porte aggiuntive per la gestione esterna del segnale video. È forse l'add-on più gradito dai professionisti perché facilita enormemente la distribuzione di presentazioni multimediali attraverso i videoproiettori. La soluzione da preferire è quella che consente di utilizzare allo stesso tempo sia il display che lo schermo aggiuntivo così da non perdere mai il completo controllo del notebook.
Per fortuna i costosi notebook di fascia alta iniziano a integrare qualche piccolo dispositivo per la protezione dei dati con essi elaborati. Da qualche anno tenta il successo il lettore di smart card personali. Tale soluzione però non riesce a riscuotere grossi consensi ed è un peccato perché permette di controllare in maniera egregia l'accesso al sistema e la gestione dei dati più importanti. Oggi alcuni produttori ci riprovano con i dispositivi per il riconoscimento delle impronte digitali. Il criterio è analogo solo che oggi questa tecnologia si limita al controllo dell'utente all'avvio del notebook e non è quindi ancora possibile utilizzare l'impronta come firma digitale per portare a termine in completa sicurezza acquisti in Rete.

Notebook a 3 milioni di lire
L'avvicendarsi dei prodotti ha però anche il merito di innalzare il contenuto tecnologico dei sistemi che costituiscono il livello d'entrata e di ciò può invece beneficiare un numero molto maggiore di persone. Oggi infatti ci sono portatili che, pur costando sempre quasi il doppio rispetto a un analogo sistema desktop, possono costare poco più di 3 milioni. Sono macchine in grado di soddisfare pienamente sia l'utente alle prime armi che la clientela più smaliziata che necessita di un secondo computer durante gli spostamenti. La frequenza minima si attesta intorno ai 600 MHz, lo schermo è da 12 o 13 pollici, e lo spazio su hard disk e la quantità di ram sono tali da consentire l'utilizzo della quasi totalità delle applicazioni dedicate alla produttività personale.

Shining 15p — NOVITÀ

Produttore: Waitec — **Provato sul n° 61**

Waitec, casa celebre per i suoi masterizzatori, si lancia nel campo dei monitor a cristalli liquidi con lo Shining 15p, un modello da 15" caratterizzato dall'elegante colore nero satinato unito ad un supporto dall'estetica molto piacevole. Utilissima la presenza di una funzione avanzata come la rotazione in formato pagina, che permette di editare un documento A4 in proporzioni reali e di navigare in internet usando molto meno la barra di scorrimento. La qualità dell'immagine fornita dallo Shining si è dimostrata molto buona. Peccato che l'angolo visuale, pur buono, non sia ai massimi attualmente raggiungibili. I controlli, disposti a croce, sono però abbastanza scomodi, in quanto si regola tutto con i due pulsantini verticali, piccoli e troppo vicini. In definiva lo Shining è un prodotto eccellente che ci ha positivamente sorpreso per la qualità globale unita a un prezzo abbordabile.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 2.400.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Waitec
tel.06.66.50.01
www.waitec.com
Pollici: 15
Tecnologia: Tft
Ingressi video: Vga
Risoluzione massima: 1.024 per 768
Dot Pitch: 0,297 mm
Dimensioni: 410 per 380 per 150 mm
Peso: 4,7 Kg
Alimentatore: Esterno
Controllo emissioni: Tco '99
Garanzia: 3 anni

Vibrant Vm91

Distributore: Athena
tel. 019.21.60.91 www.athena.it
Provato sul n° 57

Questo monitor dimostrato dalla società ligure Athena si è mostrato in grado di rendere immagini molto contrastate, con colori "vibranti" (come comunica il nome stesso) e geometria perfetta.
Unico difetto qualitativo, una griglia troppo visibile, che rende le immagini un po' scure e diminuisce la definizione. Anche aumentando la risoluzione a 1.600 per 1.200 l'immagine ha sempre mostrato una ottima qualità, così come ben organizzato è il menu dell'Osd.

Pollici: 19, visibili 18
Dot pitch: 0,26 mm
Risol. max.: 1.600 x 1.200 a 75 Hz

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10
PREZZO 849.000

Nec Multisync Fe 750

Produttore: Nec
tel. 800.01.02.67 www.nec.it
Provato sul n° 57

Questo schermo in prova ha rilevato una geometria non perfetta, con una distorsione in alto a sinistra, non perfettamente correggibile con i controlli previsti dall'Osd. Eccezionale, invece, la definizione, perfetta, anche negli angoli. Inoltre è molto luminoso lo schermo con colori brillanti e immagini vivaci.
La risoluzione massima è di 1.792 per 1.344 pixel ma già a 1.600 pezzi 1.200 i difetti si evidenziano, diminuendo la leggibilità dei caratteri.

Pollici: 19, visibili 18
Dot pitch: 0,25 mm
Risol. max.: 1.792 x 1.344 a 68 Hz

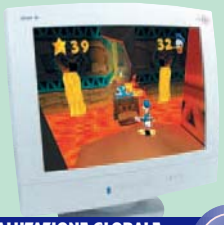
VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10
PREZZO 984.000

Acer 99SI

Produttore: Acer
tel. 039.68.42.42 www.acer.it
Provato sul n° 57

Se non avesse un tubo tradizionale, curvo su ambedue gli assi, sarebbe quasi perfetto. La curvatura "vecchio stile" rende ovviamente meno naturali le immagini. Dolenti note per il menu Osd, scomodo da usare con pulsanti tutti uguali che confondono e troppi passaggi per muoversi da un controllo all'altro. Opzionalmente si può avere un hub usb montato nella base basculante. Il monitor è abbastanza leggero ed è del tipo short neck.

Pollici: 19, visibili 18
Dot pitch: 0,25 mm
Risol. max.: 1.600 x 1.200 a 78 Hz



VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 1.319.000

Fujitsu Siemens C383 Fa

Produttore: Fujitsu-Siemens
www.fujitsu-siemens.it
Provato sul n° 59

Questo monitor Fujitsu-Siemens ha controlli ergonomici, che rispondono bene e sono posizionati correttamente. Peccato per i tasti che sono tutti uguali. Anche l'Osd è ottimo, con menu a cornice molto comodo e intuitivo. Dal punto di vista della qualità l'immagine è molto contrastata e profonda e i caratteri sono molto netti, forse un po' scarsa la luminosità. L'angolo di visuale è ottimo, con una maggiore uniformità di tonalità e luminosità tra i bordi superiori ed inferiori.

Pollici: 15
Dot pitch: 0,3 mm
Peso: 5 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10
PREZZO 2.100.000

Philips 150B

Produttore: Philips
tel. 02.67.521 www.philips.it
Provato sul n° 57

Il modello 150B della Philips è un ottimo monitor lcd, che in prova ha mostrato grande luminosità e contrasto, ma soprattutto una superba definizione, con una leggibilità dei caratteri ai massimi riscontrati. Anche la riscalatura delle risoluzioni inferiori è eccellente, solo l'angolo di visuale non si è dimostrato dei migliori. L'ingresso è un tradizionale Vga. Abbiamo molto apprezzato la comodità di utilizzo dell'Osd. Molto scomoda invece la procedura di collegamento dei cavi.

Pollici: 15
Dot pitch: 0,297 mm
Peso: 5,3 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10
PREZZO 2.520.000

Lg Flatron 577Lm

Produttore: Lg Electronics
www.lgelectronicsitalia.com
Provato sul n° 57

Questo monitor Lg non ha brillato per definizione, mostrando qualche ombra accanto ai caratteri. Inoltre l'angolo di visuale è tra i più limitati in senso verticale. Ha però il sistema di rotazione hardware/software per l'uso in verticale. Eccellente e molto elegante l'Osd, i cui menu chiari e intuitivi sono addirittura trasparenti. Con una soluzione originale in un lcd, il monitor ha due altoparlanti separati, da agganciare ai lati dello schermo e dotati del controllo del volume.

Pollici: 15
Dot pitch: 0,3 mm
Peso: 6,7 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10
PREZZO 2.659.000

Listini MONITOR

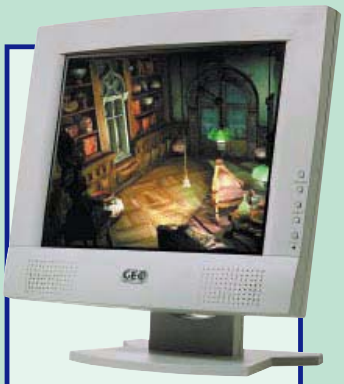
Inviateci i vostri listini all'indirizzo
pagineverdi@pcopen.agepe.it

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

Modello	Diag.	Tipo display	Risoluzione	Dot pitch (mm)	Frequenza verticale (Hz)	Certificazioni	Peso (Kg)	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Acer Tel 039/68.42.42 - www.acer.it										
54e	15"	Crt	1.024 x 768	0.28	50-120	Mpr II	Nc	1s;2	K	**407.000**
G771	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,27	50-120	Mpr II	Nc	1s;2	O	**551.000**
77Xe	17"	Crt	1.280 x 1.024	0.27	50-120	Mpr II/ Tco95	Nc	1s;2	K	**551.000**
78c	17"	Crt	1.600 x 1.200	0.25	50-120	Mpr II/ Tco95	Nc	1s;2	K	**768.000**
781	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,25	50-120	Mpr II/ Tco99	Nc	1s;2	O	**839.000**
99SI	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0.26	50-160	Mpr II/ Tco95	Nc	1s;2	K	**995.000**
F450	14,1"	Lcd	1.024 x 768	0,279	Nc	Tco99	5,5	1s;2	K	**2.159.000**
211C	21"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Mpr II/ Tco99	Nc	1s;2	K	**2.279.000**
F558	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,3	Nc	Tco99	5,5	1s;3	O	**2.279.000**
F559	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	Nc	Tco99	5,5	1s;3	O	**2.699.000**
Athena Tel 019/21.60.91 - www.athena.it										
Vibrant Vm71	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-120	Mpr II	Nc	1	J	**442.000**
Vibrant Vm71 Tco99	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-120	Mpr II/ Tco99	Nc	1	J	**485.000**
Vibrant Vm91	19"	Sn	1.600 x 1.200	0,26	50-120	MprII	Nc	1	K	**849.000**
Compaq Tel 02/57.57.01 - www.compaq.it										
P700	17"	Trn	1.600 x 1.200	0,24-25	50-120	Tco99	19	1s;2	O	**1.200.000**
P710	17"	Trn	1.600 x 1.200	0,24-25	50-120	Tco99	19	1s;2	O	**1.200.000**
P910	19"	Trn	1.600 x 1.200	0,24-25	50-120	Tco99	26	1s;2	O	**1.693.000**
P1210	21"	Trn	1.600 x 1.200	0,24	50-160	Tco99	32	1s;2	O	**2.836.000**
5005	15"	Lcd	1.024 x 768	0,30	60-75	Tco95	6	1s;2	O	**3.236.000**
5005S	15"	Lcd	1.024 x 768	0,30	60-75	Tco95	9.1	1s;2	O	**3.340.000**
5010	15"	Lcd	1.024 x 768	0,30	60-75	Tco95	6	1s;2	O	**3.442.000**
7010	17"	Lcd	1.280 x 1.024	0,26	60-85	Tco99	8.5	1s;2	O	**5.012.000**
8020	18,2"	Lcd	1.280 x 1.024	0,28	60-85	Tco99	10.2	1s;2	O	**7.666.000**
Daewoo - (Executive) Tel. 0800/82.61.73 - www.executive.it										
712B1	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	60	Mpr II	Nc	1s;2	O	**519.000**
712D-99	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	75	Mpr II/ Tco99	Nc	1s;2	J	**599.000**
712Bf	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,25	60	Mpr II	Nc	1s;2	J	**668.000**
902D-99	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,26-26	75	Tco99	Nc	1s;2	O	**949.000**
904Ds-95	19"	Sn	1.600 x 1.200	0,25	75	Tco99	Nc	1s;2	O	**1.290.000**
103F-99	21"	Crt	1.800 x 1.440	0,25	65	Tco99	Nc	1s;2	O	**1.990.000**
L500-B	15,1"	Lcd	1.024 x 768	Nc	Nc	Nc	Nc	1s;2	O	**2.090.000**
Hyundai - (Dhi) Tel. 06/72.43.41 - www.hyundai.it										
V770	17"	Ds	1.600 x 1.200	0,26	50-120	Tco99	Nc	1	K	**594.000**
B790	17"	Ds	1.600 x 1.200	0,26	50-120	Tco99	Nc	1	O	**676.000**
Flat790	17"	Fsq	1.600 x 1.200	0,26	20-150	Mpr II/ Tco99	Nc	1	K	**787.000**
P910	19"	Ds	1.600 x 1.200	0,26	50-150	Mpr II/ Tco99	Nc	1	K	**1.020.000**
Flat910	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,25	20-150	Mpr II/ Tco99	Nc	1	K	**1.275.000**
Lm1510	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,279	43-85	Nc	Nc	1	K	**1.870.000**
P210	21"	Ds	1.600 x 1.200	0,25	50-150	Mpr II/ Tco99	Nc	1	K	**1.927.000**
Hewlett Packard Tel 02/292.12.27.70 - www.italy.hp.com										
Hp Vm 71	17"	Fsq	1.280 x 1.024		60	Mpz II/Tco95		3	O	**835.000**
Hp P700	17"	Fla	1.280 x 1.024	0,24	75	Mpr II/III/Tco99		3	O	**1.069.000**
Hp Pm 91	19"	Fsq	1.280 x 1.024	0,26	85	Mpr II/Tco99		3	O	**1.237.000**
Hp L1510	15"	Lcd	1.024 x 768		75	Mpr II/III/Tco99		3	O	**2.808.000**
Hp L1810 D5069a	18,1"	Lcd	1.024 x 768		75	Mpr II/III/Tco99		3	O	**6.684.000**
Hp L1810 D5069c	18,1"	Lcd	1.024 x 768		75	Mpr II/III/Tco99		3	O	**6.684.000**
Hp L1810 D5069j	18,1"	Lcd	1.024 x 768		75	Mpr II/III/Tco99		3	O	**6.684.000**
Hp L1810 D5069l	18,1"	Lcd	1.024 x 768		75	Mpr II/III/Tco99		3	O	**6.684.000**
Hitachi - (Essedi Shop) Tel 055/32.26.622 - www.hitachimonitors.com - www.essedi.it										
Cm 625et	17"	Fsq	1.600 x 1.200	0,23	75-160	Tco99	15,2	1	O	**887.000**
Cm 772et	19"	Fsq	1.800 x 1.440	0,21	75-160	Tco99	20	1	O	**1.459.000**
Ss Lc150 Cml151	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	75	Tco95	4	1	K	**2.477.000**
814 etm	21"	Fsq	2.048 x 1.600	0,21	50-160	Tco99	20,2	1	O	**2.585.000**
Ss Cml 170Sxv	17"	Lcd	1.280 x 1.024	0,297	75	Tco95	4	1	O	**3.649.000**
Ibm Tel 800/01.63.38 - www.ibm.it										
T32u3it	17"	Crt	1.024 x 768	0,28	50-160	Tco95	16,5	3	O	**720.000**
T32t3it	17"	Crt	1.024 x 768	0,28	50-160	Tco95	16,5	3	O	**720.000**
T270ait	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,25	50-160	Tco99	18,5	3	O	**864.000**

Tipo di display: *Crt = Tubo catodico standard; Fla = Flatron; Fsq = Flat square; Dia = Diamondtron; Trn = Trinitron; Inv = Invar; Sn = Short neck; Tft = Lcd a matrice attiva; Tm = Tension Mask;*
Controlli*: Osd = On Screen Display; Dig = Digitale; A = Analogico;* ***Garanzia****:1 =1 anno;1s =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni; 2s = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni; 3s = 3 anni presso il cliente; Eg = Estensione garanzia*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate



Monitor

Se il monitor è l'interfaccia che ci permette di comunicare col computer, come è vero, allora questa interfaccia deve essere all'altezza del flusso di informazioni che vogliamo inserire nel sistema e che il sistema ci ritorna dopo aver compiuto l'elaborazione desiderata. In sostanza la lunghezza della diagonale è uno dei parametri più importanti, da considerare ancora prima del prezzo, della tecnologia e delle caratteristiche tecniche.
Il videogiocatore ad esempio può accontentarsi di uno schermo da 15 pollici e non deve oltrepassare la soglia dei 17"; quando infatti è possibile raggiungere la risoluzione necessaria alla rappresentazione verosimile dei dettagli l'obiettivo è raggiunto. Visto che l'area dove lo sguardo si concentra per più tempo è quella centrale, non è nemmeno indispensabile scegliere schermi flat che minimizzano le distorsioni delle immagini principalmente ai quattro angoli del tubo catodico. È inoltre sconsigliabile giocare su schermi di eccessive dimensioni, soprattutto se a distanza ravvicinata, perché in quel caso il coinvolgimento e la quantità di micro movimenti oculari sarebbero talmente elevati da risultare dannosi.
Il discorso cambia se il computer è utilizzato con applicazioni di classe Office e di grafica. Software come Word, Excel o Photoshop, solo per citare i più diffusi, hanno bisogno di rappresentare sullo schermo una notevole quantità di icone, menu a tendina e riquadri per l'anteprima del risultato. Queste riducono l'area di ▶▶▶

▶▶▶ lavoro vera e propria e fanno sì che i monitor da 15 pollici non debbano essere presi in considerazione. La soluzione non è nemmeno risolvibile aumentando la risoluzione perché si rischierebbe di affaticare inutilmente la vista tentando di leggere caratteri dalle dimensioni lillipuziane. L'unica strada da percorrere è quella dei monitor da 17 o da 19 pollici, in grado di spingersi fino a 1.152 per 864 punti, sempre garantendo le corrette proporzioni tra lettere, cifre, icone e area di lavoro. In quest'ambito, per applicazioni particolari, come il fotoritocco, potrebbe valere la pena di puntare a un monitor flat per ottenere la perfetta visualizzazione delle immagini a definizione maggiore.
Una diagonale da almeno 19 pollici di uno schermo piatto, ma soprattutto una risoluzione minima di 1280 per 1024 punti, sono infine necessarie ai professionisti dell'editoria e del disegno tecnico. Queste tipologie di utenti hanno principalmente bisogno di vedere l'immagine a schermo pieno, col massimo della definizione e della nitidezza, e poco importa se le dimensioni delle icone di controllo e dei caratteri sono più piccole del normale, visto che la quasi totalità delle operazioni è fatta a memoria e i comandi sono impartiti utilizzando la tastiera.

Tubo catodico o lcd?
Queste considerazioni possono essere fatte anche considerando gli schermi a cristalli liquidi, tenendo però presente che la diagonale di un lcd equivale a quella di uno schermo tradizionale incrementata di circa 2 pollici (ad esempio un pannello da 18,1 pollici è quasi ampio quanto un monitor da 21"). Il grosso svantaggio è però il costo ancora elevato di queste periferiche. La valutazione di uno schermo a cristalli liquidi inoltre deve basarsi sulla presenza o meno della porta di comunicazione di tipo Dvi (*Digital Video Interactive*) che consente il collegamento in formato digitale ad alcune delle più recenti schede grafiche.

Modello	Diag.	Tipo display	Risoluzione	Dot pitch (mm)	Frequenza verticale (Hz)	Certificazioni	Peso (Kg)	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
T34uoit	19"	Crt	1.280 x 1.024	0,26	50-160	Tco95	22	3	o	**1.248.000**
494anit	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,25	50-160	Tco95	22,1	3	o	**1.344.000**
490anit	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,25	50-160	Tco95	22,1	3	o	**1.344.000**
11ag1it Black	15"	Lcd	1.024 x 768	0,3	Nc	Toc95	Nc	3	o	**2.472.000**
11aw1it Grigio Perla	15"	Lcd	1.024 x 768	0,3	Nc	Toc95	Nc	3	o	**2.472.000**
T5223nit	21"	Trn	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Tco95	18,5	3	o	**2.592.000**
T11hjgit	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,3	Nc	Tco95	Nc	3	o	**2.640.000**
94ag1it	17"	Lcd	1.280 x 1.024	0,26	Nc	Tco95	Nc	3	o	**5.304.000**
95aw1it Grigio Perla	17"	Lcd	1.280 x 1.024	0,26	Nc	Tco95	Nc	3	o	**5.304.000**
T58hgit	18.1	Lcd	1.280 x 1.024	0,28	Nc	Tco95	Nc	3	o	**7.464.000**
97ag1it	18.1	Lcd	1.280 x 1.024	0,28	Nc	Tco95	Nc	3	o	**8.496.000**
Lg Electronics Tel 800/25.07.09 - www.lgeletronicsitalia.com										
575c	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,28	60	Tco95	18	3s	K	**429.000**
775n	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,28	50-160	Tco95	17	3s	K	**578.000**
77m	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,28	60	Mpr II	19,5	3s	K	**659.000**
995e	19"	Fsq	1.600 x 1.280	0,26/0,22	30-96	Mpr II/Tco99	19,5	3s	K	**769.000**
795ft plus Usb	17"	Fla	1.600 x 1.280	0,24	50-160	Tco95	21	3s	K	**979.000**
Mitsubishi Tel 800/27.59.02 - www.mitsubishi.com										
Sd-5944c	15"	Inv	1.280 x 1.024	0,28	50-100	Tco95	13	3	K	**480.000**
Sd-5944cm	15"	Inv	1.280 x 1.024	0,28	50-100	Mpr II	13	3	K	**516.000**
Sd-7704cm	17"	Inv	1.280 x 1.024	0,28	50-100	Mpr II/Tco95	17	3	K	**804.000**
Nec Tel 800/01.02.67 - www.nec.it										
Ms75F Ultrapiatto	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,25	55-120	Mpr II/Tco99	Nc	3	K	**864.000**
Fe700+	17"	Unf	1.280 x 1.024	0,25	55-110	Mpr II/Tco99	Nc	3	K	**864.000**
Fe700m+	17"	Unf	1.280 x 1.024	0,25	55-110	Tco99	Nc	3	K	**948.000**
Fe750	17"	Unf	1.600 x 1.200	0,25	55-110	Tco95	Nc	3	K	**984.000**
Fe950	19"	Unf	1.600 x 1.200	0,25	77-152	Tco99	Nc	3	K	**1.320.000**
Ms 95F	17"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50-110	Tco99	Nc	3	K	**1.332.000**
Ms Lcd1530V	15"	Lcd	1.024 x 768	0,30	75	Nc	4,7	3	o	**2.700.000**
Ms Lcd1525V5m	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	75	Nc	6,5	3	o	**2.592.000**
Ms Lcd1525V5x	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	75	Nc	4,5	3	o	**3.000.000**
Ms Lcd1510+ Xtraview	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	75	Nc	7	3	o	**3.300.000**
Ms Lcd1525S	15.4	Lcd	1.280 x 1024	0,239	75	Nc	7	3	o	**5.040.000**
Ms Lcd1800	18,1"	Lcd	1.280 x 1024	0,28	75	Nc	8,2	3	o	**6.720.000**
Nokia (Viewsonic) Tel 02/95.25.52.54 - www.nokia.it										
E70	17"	Fsq	1.024 x 768	0,27	87	Mpr II	Nc	1	K	**643.000**
E71	17"	Fsq	1.024 x 768	0,27	87	Tco99	Nc	1	K	**706.000**
E70f	17"	Pf	1.024 x 768	0,25	87	Tco99	Nc	1	K	**779.000**
Gs773	17"	Fsq	1.024 x 768	0,26	87	Tco99	Nc	1	K	**925.000**
Pf775	17"	Pf	1.280 x 1.024	0,25	90	Tco99	Nc	1	K	**1.060.000**
Pf77	17"	Pf	1.600 x 1.200	0,25	77	Tco99	Nc	1	K	**1.190.000**
E790	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,26	76	Tco99	Nc	1	K	**1.196.000**
Gs790	19"	Sn	1.600 x 1.200	0,26	76	Tco99	Nc	1	K	**1.333.000**
G810	21"	Fsq	1.600 x 1.200	0,25	76	Tco99	Nc	1	K	**2.405.000**
Gs815	21"	Sn	1.920 x 1.440	0,25	80	Tco99	Nc	1	K	**2.735.000**
Philips Tel 02/67.521 - www.philips.it										
107S11	17"	Fsq	1.280 x 960	0,28	50-160	Mpr II	17,05	3s	o	**630.000**
107T21	17"	Fsq	1.280 x 960	0,28	50-160	Mpr II	17,05	3s	o	**729.000**
107S16	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,27	50-160	Mpr II	17,05	3s	o	**714.000**
107X15	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,27	50-160	Tco99	17,05	3s	o	**804.000**
107B20	17"	Fsq	1.920 x 1.440	0,25	50-160	Tco99	16,04	3s	o	**819.000**
107P20	17"	Fsq	1.920 x 1.440	0,25	50-160	Tco99	20,09	3s	o	**959.000**
109S10	19"	Fsq	1.920 x 1.440	0.27	50-160	Tco99	21,05	3s	J	**1.086.000**
109S20	19"	Fsq	1.920 x 1.440	0.27	50-160	Tco99	21,05	3s	o	**1.086.000**
109B20	19"	Fsq	1.920 x 1.440	0.25	50-160	Tco99	21,05	3s	o	**1.149.000**
109P10	19"	Fsq	1.920 x 1.440	0.25	50-160	Tco99	21,05	3s	o	**1.439.000**
109P20	19"	Fsq	1.920 x 1.440	0.24	50-160	Tco99	21,05	3s	o	**1.553.000**
Samsung Electronics Italia Tel 199/153.153 - www.samsung-italia.com										
Sm750s	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	75	Nc	Nc	3s	K	**630.000**
Sm750s-T	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	75	Tco99	Nc	3s	K	**660.000**
Sm750p-T	17"	Crt	1.600 x 1.200	0.26	75	Tco99	Nc	3s	K	**920.000**
Sm750Ms-T	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	75	Tco99	Nc	3s	K	**719.000**
Sm950p-T	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	75	Tco99	Nc	3s	K	**1.217.000**
Sm1100p	21"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	75	Tco99	Nc	3s	K	**2.135.000**
Sony Tel 02/61.83.81 - www.sony.com										
Cpde-220e	17"	Trn	1.280 x 1.024	0,25	48-120	Tco95	18,1	3	K	**972.000**
Cpde-215e	17"	Trn	1.280 x 1.024	0,24	50-120	Tco99	18,1	3	o	**1.128.000**
Cpde-400e	19"	Trn	1.600 x 1.280	0,25	48-120	Tco95	26	3	K	**1.548.000**
Cpd-G400	19"	Trn	1.600 x 1.280	0,25	48-160	Tco95	25	3	K	**1.872.000**
Waitec (Artec) Tel. 06/66.50.01 - www.artec.it										
Shining15P	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	Nc	Tco99	Nc	1	o	**2.868.000**
Shining17	17"	Lcd	1.280 x 1.024	0,297	Nc	Tco99	Nc	1	o	**4.428.000**

Canon S450 — NOVITÀ

Produttore: Canon — **Provata sul n° 61**

Questo modello offre una risoluzione reale di 1.440 per 720 dpi e adotta il sistema Canon per il miglioramento delle stampe denominato *Drop Modulation Technology* che consente la generazione di gocce d'inchiostro di due differenti diametri grazie alla presenza in ciascun ugello di due elementi riscaldanti indipendenti. Inoltre, basandosi sulla tecnologia *Single Ink*, adotta testine che consentono la sostituzione delle cartucce contenenti i singoli inchiostri, soluzione estremamente importante se si realizzano spesso stampe a colori. Su questo modello vengono installate insieme due testine, quella nera ad alta velocità e quella con i tre colori base. Se si vogliono realizzare al meglio immagini in alta risoluzione è consigliabile poi acquistare la testina fotografica che prende il posto di quella nera. Sempre in opzione è disponibile una cartuccia che trasforma la stampante in uno scanner a colori con una risoluzione di 720 dpi. La S450 possiede sia l'interfaccia parallela che quella usb e viene fornita con il software per Windows e per il Mac Os 8.1.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 349.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Canon
tel. 02.82.481
www.canon.it
Interfaccia: usb, parallela
Risoluzione hardware: 1.440 per 720 dpi
N° di testine/inchiostri: 2/4
Velocità (norm./bozza): 10/8 ppm
Capacità cassetto: 100 fogli
Software in dotazione
Micografx Igrafx
Dimensioni: 455x332x173 mm
Peso: 4,1 Kg (senza cartucce)
Garanzia: 1 anno

Olympus Camedia P-400 — NOVITÀ

Produttore: Olympus — **Provata sul n° 61**

Se si vogliono realizzare stampe durevoli e con qualità simili a quelle professionali, la soluzione è la tecnologia a sublimazione. Gli svantaggi sono il prezzo elevato e la necessità di acquistare una seconda stampante per gli usi non fotografici. I vantaggi sono invece alte risoluzioni, colori fedeli e resistenti al tempo, velocità di stampa e soprattutto, grazie ai colori a tono continuo, sfumature prive di *dithering*. Olympus propone un ampio ventaglio di stampanti a sublimazione, tra le quali la Camedia P-400, top di gamma. L'installazione della P-400 è semplice, grazie all'interfaccia usb che affianca la "vecchia" parallela. Più complessa invece l'installazione della cartuccia di stampa, che richiede una certa manualità e molta cautela. La stampa da Smart Card o Compact Flash è semplice grazie all'ampio display grafico della stampante che mostra un'anteprima delle foto da riprodurre. Tutto avviene facilmente, ed è possibile applicare semplici effetti, senza collegarsi al computer.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10
PREZZO 3.750.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Olympus
www.olympus.it
Interfacce: usb, parallela, Smart Card, Compact Flash
Risoluzione hardware: 2.400 per 3.200 dpi
Sistema di stampa: sublimazione a 4 passaggi (Cmy più laminazione)
Profondità colore: 24 bit
Sistemi operativi: Windows 95, 98, Me, Nt4, 2000, Mac Os 8.6 e sup.
Dimensioni e Peso: 422 per 311 per 275mm – 11,3 Kg
Garanzia: 1 anno

Xerox Docuprint M750

Produttore: Xerox
tel. 800.23.11.04 **www.xerox.it**
Provato sul n° 57

La Xerox M750 possiede una elevata velocità di stampa del testo e un'ottima qualità nella stampa di fotografie. Da segnalare il sistema *Inklogic*, che monitorizza con precisione i livelli degli inchiostri, e la modalità di stampa *Express Mode* che permette di avere contemporaneamente qualità e velocità elevate. Il punto di forza è comunque la possibilità di sostituire separatamente le cartucce con i quattro inchiostri colorati così da risparmiare decisamente sui costi di gestione.

Risoluz. max: 1.200 per 1.200 dpi
Velocità max: 10 ppm
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 299.000

Lexmark Optra E312L

Produttore: Lexmark
tel. 800.83.50.18 **www.lexmark.it**
Provato sul n° 58

L'entry level di casa Lexmark, possiede 2 MB di Ram (espandibile a 66 MB) con l'emulazione Pcl 6, e una velocità di 10 pagine al minuto con una risoluzione massima di 1.200 dpi. È dotata di due cassetti di alimentazione posteriori che accettano fino a 150 fogli. La manutenzione è estremamente semplice e veloce. Di serie viene fornito non solo il software per tutte le versioni di Windows, ma anche quello per l'Aix Ibm e addirittura per Sap.

Risoluz. max: 1.200 per 600 dpi
Velocità max: 10 ppm
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 840.000

Kyocera Fs-1000

Produttore: Kyocera
tel. 02.26.41.23.44 **www.kyocera.it**
Provato sul n° 58

Questa stampante include un microprocessore Powerpc a 75 MHz, 4 MB di memoria (espandibile fino a 132 MB) e ha una risoluzione di 600 per 600 dpi. Inoltre questo modello possiede un vassoio porta carta a scomparsa capace di circa 250 fogli e un alimentatore frontale a foglio singolo. Durante i nostri test la stampante ha offerto una velocità di stampa in linea con i dati dichiarati e ci ha colpito l'elevata qualità di stampa delle fotografie.

Risoluz. max: 600 per 600 dpi
Velocità max: 10 ppm
Interfaccia: parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10
PREZZO 1.140.000

Samsung Ml 6060

Produttore: Samsung
tel. 02.92.18.921 **www.samsung.it**
Provato sul n° 60

Questa stampante, in virtù di una velocità di 12 pagine al minuto e di una risoluzione di 1.200 dpi, è la scelta ideale sia per i piccoli gruppi di lavoro che per il professionista. Grazie infatti a una scheda di rete Ethernet 100 Base Tx opzionale, è possibile trasformare la macchina in un *print server* autonomo. La Ml 6060 possiede inoltre un pannello di controllo che consente di monitorare lo stato della macchina e di impostare la funzione di *toner saving* per il risparmio dell'inchiostro.

Risoluz. max: 1.200 per 600 dpi
Velocità max: 12 ppm
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 8,1/10
PREZZO 1.299.000

Stampanti inkjet

La diffusione capillare della stampante a getto d'inchiostro è merito della buona qualità di stampa e del costo che si fa sempre più contenuto.
A questo proposito, a fronte di una spesa per la periferica che si aggira mediamente intorno alle 300-400 mila lire, risulta quantomeno proibitivo il prezzo di alcune cartucce di stampa che arrivano a sfiorare le 100mila lire. Molto elevato soprattutto se si considera la cartuccia relativa al colore che va sostituita anche quando solamente uno dei serbatoi si esaurisce. Le soluzioni sono due: preferire i nuovi modelli con cartucce del colore separate, che alcune aziende stanno cominciando ad adottare, o rivolgersi al mercato dei consumabili non originali.
La prima ipotesi è certamente la migliore sotto il profilo della qualità di stampa, che rimane garantita e inalterata nel tempo, ma comunque, tra le due, risulta complessivamente la meno economica (considerando una stampante che opera in quadricromia, il costo delle tre cartucce del colore separate equivale a quello della cartuccia tradizionale).
Passare al mercato dei ricambi non di marca invece consente un risparmio netto che può superare il 50 per cento, ma in linea generale si può notare una leggera diminuzione della precisione di stampa. Questo è dovuto all'approssimazione introdotta dal costruttore cui ovviamente non è dato conoscere in dettaglio le specifiche del consumabile originale. Si tratta di piccoli particolari, come la viscosità dell'inchiostro e il materiale utilizzato per l'ottenimento della testina di stampa, che possono però portare a risultati nettamente differenti se valutati da un occhio esperto.

Inviateci i vostri listini all'indirizzo pagineverdi@pcopen.agepe.it

Listini STAMPANTI inkjet

Consulta i listini sul cd rom

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HL, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Modello	Risoluzione	Tipo colore	Interfaccia	Formato carta	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Canon Tel. 02/82.481 - www.canon.it							
Bjc-1000	720 x 360	Tri	P	A4	1	K	**149.000**
Bjc-2100	720 x 360	Qua	P;Usb	A4	1	K	**169.000**
Bjc-2000	720 x 360	Qua	P	A4	1	K	**199.000**
Bjc-3000	1.440 x 720	Qua	P;Usb	A4	1	K	**279.000**
Bjc-6200	1.440 x 720	Qua	P;Usb	A4	1	K	**349.000**
Bjc-6200 Photo	1.440 x 720	Qua/Esa	P;Usb	A4	1	K	**399.000**
Bjc-5100	1.440 x 720	Qua/Esa	P	A3	1	K	**449.000**
Bjc-6100	1.440 x 720	Qua/Esa	P;Usb	A4	1	K	**449.000**
Bjc-80	720 x 360	Qua	P	A4	1	K	**529.000**
Bjc-85	720 x 360	Qua	P,S.Usb	A4	1	K	**579.000**
Bjc-4400	720 x 360	Qua	P	A4	1	O	**600.000**
Bjc-4650	720 x 360	Qua	P;At	A3	1	K	**649.000**
Bjc-7100	1.200 x 600	Qua	P	A4+	1	K	**749.000**
Bjc-6500	1.440 x 720	Qua	P;Usb	A3	1	K	**799.000**
Epson Tel 800/80.11.01 - www.epson.it							
Stylus Color 480	720 x 720	Qua	P	A4	1;Eg	K	**149.000**
Stylus Color 580	1.440 x 720	Qua	Usb	A5	1;Eg	K	**199.000**
Stylus Color 680	2.880 x 720	Qua	Pe; Usb	A4	1;Eg	K	**249.000**
Stylus Color 680 transparent	2.880 x 720	Qua	Pe; Usb	A4	1;Eg	O	**269.000**
Stylus Color 880	2.880 x 720	Qua	Pe; Usb	A4	1;Eg	K	**398.000**
Stylus Photo 790	2.880 x 720	esa	Pe; Usb	A4	1;Eg	K	**399.000**
Stylus Color 880 transparent	2.880 x 720	Qua	Pe; Usb	A4	1;Eg	O	**449.000**
Stylus Photo 875 Dc	1.440 x 720	Esa	Usb	A4	1;Eg	J	**449.000**
Stylus Photo 870	1.440 x 720	Esa	Pe; Usb	A4	1;Eg	K	**498.000**
Stylus Photo 890	2.880 x 720	Esa	Pe; Usb	A4	1;Eg	O	**498.000**
Stylus Color 980	2.880 x 720	Qua	Pe; Usb	A4	1;Eg	K	**698.000**
Stylus Phofo 1200	1.440 x 720	Esa	P;S;U	A3+	1;Eg	K	**698.000**
Stylus Color 1160	1.440 x 720	Qua	Pe; Usb	A4	1;Eg	K	**798.000**
Stylus Photo 1290	2.880 x 720	Esa	Pe; Usb	A3+	1;Eg	O	**998.000**
Stylus Color 980N	2.880 x 720	Qua	Pe;Usb;Sr	A4	1;Eg	K	**1.151.000**
Stylus Color 1520	1.440 x 720	Qua	P;S;U	A2	1;Eg	K	**1.608.000**
Stylus Photo 2000P	1.440 x 720	Esa	Pe; Usb	A3	1;Eg	K	**1.998.000**
Stylus Color 3000	1.440 x 720	Qua	Pe; At	A2	1;Eg	O	**3.588.000**
Stylus Color 3000 PS	1.440 x 720	Qua	Sr	A2	1;Eg	O	**4.548.000**
Stylus Pro 5000	1.440 x 720	Piezo	Pe;At	A3+	1;Eg	O	**6.336.000**
Hewlett Packard Tel 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com							
Deskjet 640C	600 x 300	Esa	Pb;Usb	A4	1	J	**226.000**
Deskjet 840C	600 x 300	Qua	Usb	A4	1	J	**310.000**
Deskjet 930C	2.400 x 1.200	Tri	Usb	A4	1	K	**398.000**
Deskjet 950C	2.400 x 1.200	Tri	Usb	A4	1	J	**560.000**
Deskjet 895cxi	600 x 300	nc	P;U	A4	1	K	**612.000**
Deskjet 970cxi	2.400 x 1.200	nc	Pb;U;	A4	1	K	**732.000**
Photosmart P1000	2.400 x 1.200	foto	Pb;Usb	A4	1	O	**732.000**
Deskjet 990cxi	2.400 x 1.200	nc	Pb;U;	A4	1	K	**899.000**
Photosmart P1215	2.400 x 1.200	foto	Pb;Usb;Ir	A4	1	O	**972.000**
Deskjet 1125C	600 x 300	nc	Pb	A3	1	K	**996.000**
Photosmart 1218	2.400 x 1.200	foto	Pb;Usb;Ir	A4	1	O	**1.079.000**
Photosmart P1100	2.400 x 1.200	foto	Pb;Usb;Ir	A4	1	K	**1.139.000**
Deskjet 1220C Pro	2.400 x 1.200	nc	nc	A3+	1	O	**1.284.000**
Lexmark Tel 800/83.50.18 - www.lexmark.it							
Z12 Jetprinter	1.200 x 1.200	Tri	Pb;Usb	A4	1;Eg	K	**156.000**
Z32 Jetprinter	1.200 x 1.200	Qua	Pb	A4	1;Eg	K	**216.000**
Z42 Jetprinter	1.200 x 1.200	Esa	Pb	A4	1;Eg	J	**300.000**
Z52 Jetprinter	2.400 x 1.200	Tri	Pb	A5	1;Eg	K	**480.000**
Optra Color 45	600 x 600	Esa	Pb	A3	1;Eg	K	**1.980.000**
Optra Color 45n	600 x 600	Esa	Pb;Sr	A3	1;Eg	O	**3.300.000**
Olivetti Lexikon Tel. 800/36.54.56 - www.olivettilexikon.it							
Jp 192	600 x 300	Qua	P	Legal	2	K	**119.000**
Artjet10	1.200 x 1.600	Qua	P	Legal	3	K	**129.000**
Artjet12	1.200 x 1.200	Qua	Pb;Usb	Legal	4	K	**169.000**
Artjet20	1.200 x 1.200	Qua	P	Legal	5	K	**279.000**
Artjet22	1.200 x 1.200	Qua	Pb;Usb	Legal	6	K	**379.000**
Jp 90	300 x 300	kit opz.	P	Legal	1	K	**430.000**

Garanzia: *s = On site; Eg = Estensione garanzia*
Interfaccia: *Interfaccia: At = Macintosh; P = Parallela; Pb = Parallela bidirezionale veloce; Sr = Scheda rete; U = usb*
Nota J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate*

Listini STAMPANTI laser

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HL, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

Modello	Risoluzione massima	Buffer	Interfaccia	Vassoio carta	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Canon Tel. 02/82.481 - www.canon.it							
Lbp-800	600 x 600	512 KB	Pb/U	250	1s	K	**719.000**
Lbp-1000	1.200 x 1.200	4 MB	Pb/U	250	1s	K	**1.500.000**
Lbp-1760	1.200 x 1.200	4 MB	Pb/Sr	500	1s	K	**3.180.000**
Lbp-2460 N (A3)	600 x 600	4 MB	Pb;Sr	500+500	1s	O	**7.056.000**
Epson Tel 800/80.11.01 - www.epson.it							
Epl-5700L	600 x 600	2 MB	Pb/U	150	1;Eg	K	**683.000**
Epl-5800	1.200 x 1.200	16 MB	Pe/U	150	1;Eg	K	**1.260.000**
Epl-5800	1.200 x 1.200	16 MB	Pe/U	150	1;Eg	K	**1.560.000**
Epl-N1600	600 x 600	8 MB	Pb/S	250	1;Eg	K	**2.160.000**
Epl-N1600	600 x 600	8 MB	Sr	250	1;Eg	O	**2.844.000**
Epl-N1600	600 x 600	8 MB	Pb/S/Sr	250	1;Eg	K	**3.360.000**
Epl-N2050	1.200	16 MB	Pb/S/Sr	550+100	1s;Eg	O	**3.660.000**
Epl-N2750 (A3)	1.200	16 MB	Pb/S/Sr	500+250	1s;Eg	O	**5.040.000**
Epl-N2750 PS (A3)	1.200	16 MB	Pb/S/Sr	500+250	1s;Eg	O	**5.520.000**
Hewlett Packard Tel 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com							
Hp Lj1100	600 x 600	2 MB	Pb	50	1;Eg	K	**1.277.000**
Hp Lj1100A (scanner)	600 x 600	2 MB	Pb	50	1;Eg	O	**1.578.000**
Hp Lj3150 (fax/scanner)	600 x 600	2 MB	Pb/Sr	30	1;Eg	O	**1.986.000**
Hp Lj2100	1.200 x 1.200	4 MB	Pb	350	1;Eg	K	**2.126.000**
Hp Lj2100m	1.200 x 1.200	8 MB	Pb	350	1;Eg	K	**2.546.000**
Hp Lj2100tn	1.200 x 1.200	8 MB	Pb/Sr	350+250	1;Eg	K	**3.187.000**
Hp Lj4050	1.200 x 1.200	8 MB	Pb/S	600	1;Eg	K	**3.724.000**
Hp Lj4050tn	1.200 x 1.200	16 MB	Pb/S/Sr	600	1;Eg	O	**5.031.000**
Hp Lj8000 (A3)	600	16 MB	Pb	1100	1s	O	**6.518.000**
Hp Color Lj4550	600	64 MB	Pb	250+150	1s	O	**6.576.000**
Lexmark Tel 800/83.50.18 - www.lexmark.it							
Optra E312L	600 x 600	2 MB	Pb/U	150	1;Eg	K	**840.000**
Optra E312	600 x 600	4 MB	Pb/U	150	1;Eg	K	**1.140.000**
Optra M410	600 x 600	4 MB	Pb/U	250	1;Eg	K	**1.944.000**
Optra M412	600 x 600	4 MB	Pb/U	250	1;Eg	O	**2.508.000**
Optra T610	600 x 600	4 MB	Pb	250	1s;Eg	O	**2.988.000**
Optra T614	600 x 600	8 MB	Pb	500	1s;Eg	O	**3.588.000**
Optra C710	1200 x 1200	32 MB	Pb	250	1s;Eg	O	**5.388.000**
Optra T616	1200 x 1200	16 MB	Pb	500+500	1s;Eg	O	**5.700.000**
Optra W810 (A3)	600 x 600	16 MB	Pb	500+500	1s;Eg	O	**7.068.000**
Minolta Tel. 02/39.01.11 - www.minolta.it							
Pagepro 1100L	600	4 MB	Pb	500 opz	1	K	**708.000**
Pagepro 1100	1200	4 MB	Pb	501 opz	1	K	**864.000**
Pagepro 18L	1200	2 MB	Pb	250	1	K	**1.548.000**
Pagepro 18	1200	2 MB	Pb	250	1	K	**2.076.000**
Pagepro 18N	1200	4 MB	Pb/Sr	500	1	K	**2.856.000**
Pagepro 25	1200	8 MB	Pb	500+250	1s	K	**3.720.000**
Qms Magicolor 2	600	24 MB	Pb/Sr	250	1s	K	**3.900.000**
Pagepro 25N	1200	24 MB	Pb/Sr	500+250	1s	O	**4.440.000**
Oki Tel 02/90.02.61 - www.oki.it							
Okipage 8w	600 x 600	No	Pb	100	1	K	**719.000**
Okipage 8p	600 x 1.200	2 MB	Pb	100	1	K	**899.000**
Okipage 8im	600 x 600	No	Pb	100	1	K	**923.000**
Okipage 10e	600 x 1.200	2 MB	P	250	1	K	**923.000**
Okipage 10ex	600 x 1.200	2 MB	P	250	1	K	**1.068.000**
Ricoh italia Tel. 02 92.36.11 - www.ricoh.it							
Aficio AP1600	1.200 x 1.200	16 MB	Pb	850	1s,Eg	K	**2.100.000**
Aficio AP2600 (A3)	1.200 x 1.200	32 MB	Pb	1350	1s,Eg	K	**3.555.000**
Aficio AP2600N (A3)	1.200 x 1.200	32 MB	Pb/Sr	1350	1s,Eg	O	**4.299.000**
Aficio AP2700	600 x 600	16 MB	Pb/Sr	500	1s,Eg	O	**7.259.000**
Aficio AP204 (color)	600 x 600	16 MB	Pb/Sr	500	1s,Eg	K	**5.279.000**
Xerox Tel 800/23.11.04 - www.xerox.it							
Docuprint P8ex	600 x 600	4 MB	P/U	150	1s;Eg	K	**799.000**
Docuprint P1210	600 x 600	4 MB	P/U	250	1s;Eg	K	**1.136.000**
Docuprint P1202	600 x 600	4 MB	P;Usb	250	1s;Eg	K	**1.290.000**
Docuprint P1202N	600 x 600	4 MB	P;Usb	250	1s;Eg	K	**1.990.000**
Docuprint P1202TN	600 x 600	4 MB	P;Usb	250	1s;Eg	K	**2.290.000**

Garanzia: *s = On site; Eg = Estensione garanzia*
Interfaccia: *Interfaccia: At = Macintosh; P = Parallela; Pb = Parallela bidirezionale veloce; S = Seriale; Sr = Scheda Rete; U = usb; Pcm = Modulo Pcmcia*
Nota: J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate*

Stampanti laser

Perché il costo delle stampanti laser a colori diventi abbordabile dovrà passare ancora qualche anno, a differenza dei modelli in bianco e nero, ormai acquistabili per circa 600 mila lire. La scelta del dispositivo che meglio si adatti alle proprie esigenze è solitamente fatta basandosi sulla risoluzione e sulla velocità di stampa. Va ricordato che per la maggior parte delle applicazioni i 600 punti per pollice e le 6-8 pagine al minuto offerte da quasi tutti i modelli sono più che sufficienti. Ci sono però altri parametri che potrebbero fare la differenza se le performance richieste alla stampante sono medio-alte. Tra questi va citato il tempo di riscaldamento. Ogni periferica infatti quando rimane inattiva per un lungo periodo di tempo, al fine di evitare inutili sprechi di energia elettrica, spegne l'apparato destinato al fissaggio del toner. Essendo questo un processo che avviene ad alta temperatura, al momento della riaccensione, in seguito alla richiesta di una stampa, vanno messi in conto alcuni istanti necessari al riscaldamento delle zone interessate. I ritardi possono essere impercettibili o ammontare a qualche decina di secondi, a seconda delle dimensioni e della tecnologia di stampa utilizzata.
In seconda battuta non va sottovalutata la presenza e la quantità di ram installata all'interno della periferica. Essa è indispensabile per accogliere il processo di stampa e liberare così il sistema che non impiega risorse per l'elaborazione dei dati. Già 2-4 MB sono una quantità accettabile ma, se possibile, sarebbe opportuno puntare a una periferica che offra anche la possibilità di effettuare un upgrade.

Umax Astra 6450 — NOVITÀ

Produttore: Umax — **Provato sul n°61**

Umax, con il modello Astra 6450, è tra i primi produttori a presentare uno scanner *Firewire - Ieee1394*, interfaccia studiata anni fa ma solo ora divenuta di gran moda grazie all'integrazione nelle videocamere digitali. Il vantaggio del Firewire è infatti la particolare predisposizione per il trasferimento continuo dei dati. A parte la novità dell'interfaccia, il 6450 offre il kit per la scansione di diapositive e trasparenti con illuminatore integrato nel coperchio, una risoluzione ottica oggi non esaltante (600 per 1.200) ma sufficiente per quasi tutte le applicazioni e una profondità colore di ben 42 bit. Il software in bundle è molto ricco: l'ottimo Adobe Photoshop 5 Le per il ritocco delle immagini, Presto! Page Manager per gestire ordinatamente i file grafici, e Omnipage Le per l'Ocr. La manualistica è, come al solito, presente su cd rom. Su carta troviamo solo la guida di installazione. Peccato infine che il coperchio non possa essere sollevato o estratto per scansioni di volumi e piccoli oggetti.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10
PREZZO 948.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Umax
www.umax.it
Interfaccia: Firewire
Risol. orizz. (ottica): 600 dpi
Risol. vert. (meccanica): 1.200 dpi
Formato max. acquisiz.: 216 per 297
Profondità colore: 42 bit per pixel
Kit scansione trasparenti: incluso
Sistemi operativi: Windows 98, Me, Nt4, 2000, Mac Os 9
Dimensioni e Peso: 312 per 471 per 99 mm - 3,6 Kg
Garanzia: 1 anno con 2 ritiri e riconsegne gratuiti

Pentax EI 2000 — NOVITÀ

Produttore: Pentax — **Provato sul n° 61**

La sezione digitale di questa macchina fotografica digitale, esternamente identica al modello Hewlett Packard Photosmart 912, è basata su un sensore Ccd da 2,24 milioni di pixel. Produce immagini alla risoluzione massima di 1.600 per 1.200 pixel, elaborando i colori con 30 bit. I file vengono memorizzati in formato *Tiff* non compresso (per la massima qualità) o *Jpeg*. Pregevole la soluzione tecnica che prevede il ribaltamento automatico dell'immagine nel caso della ripresa in verticale, evitando la perdita di qualità introdotta da una rotazione "software" in formato Jpeg. Le foto possono essere scattate anche in bianco e nero. Tutte le funzioni della fotocamera sono controllate con pulsanti singoli e uno tipo Joypad uniti al display a colori da 2" a matrice attiva a colori. Le immagini possono essere visualizzate e *zoomate*. Si può anche aggiungere un commento sonoro, usando il microfono incorporato. Presente una memoria Compact Flash da 8 MB che garantisce un massimo di 78 scatti a 800 per 640 pixel, o 26 a piena risoluzione e elevata compressione.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10
PREZZO 1.990.000

SCHEDA TECNICA

Distributore: Protege tel. 055.30.24.937
www.pentaxitalia.com
Risoluzione max: 1.600 per 1.200 pixel
Sensore Ccd: da 2,3" con 2.240.000 pixel e 30 bit di profondità colore.
Interfaccia: usb e Irda
Flash: incorporato
Display lcd: a colori da 2" con menu di editing in italiano
Memoria: Compact Flash Type II da 8 MB

Hp Scanjet 5370C

Produttore: Hewlett Packard
www.italy.hp.com
Provato sul n° 57

La profondità del colore di questo scanner è a 42 bit, una vera novità nelle proposte di Hp. La risoluzione ottica di 1.200 per 2.400 dpi è anch'essa "top di gamma" e rende questo scanner adatto anche a chi ha esigenze grafiche più avanzate. Lo scanner si collega al computer via interfaccia usb e parallela, quest'ultima con porta passante per la stampante, e ha in opzione un caricatore automatico da 25 fogli. Il software in bundle è molto ricco: l'ottimo Corel Print Office 2000 Se per il fotoritocco.

Risoluzione: 1.200 per 2.400
Bit per pixel colore: 42
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 599.000

Polaroid Sprintscan 4000

Produttore: Polaroid
www.polaroid.com
Provato sul n° 60

Per chi ha necessità professionali o cerca la massima qualità nella scansione di negativi e diapositive il nuovo Sprintscan 4000 è certamente una soluzione con numerosi vantaggi rispetto a uno scanner da tavolo. Il prodotto utilizza l'interfaccia scsi: sul retro troviamo due porte, Centronics e 25 poli. Purtroppo la scheda scsi non è compresa nella confezione. La Polaroid ha fatto una scelta poco felice includendo un solo cavo scsi, con connettore a 25 poli da collegare alla scheda scsi.

Risoluzione: 4.000 per 4.000
Bit per pixel colore: 36
Interfaccia: scsi-2

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10
PREZZO 3.240.000

Nikon Coolpix 880

Produttore: Nikon
www.nikon.it
Provato sul n° 58

La Coolpix 880 è un prodotto dall'eccellente qualità, offerto ad un prezzo paragonabile a soluzioni certamente inferiori. Grazie ad un Ccd da 3,3 megapixel permette di scattare foto a 2.048 per 1.536, ed essendo dotata di Compact Flash da 16 MB può scattare ben 187 foto alla risoluzione più bassa (640 per 480). Il luminoso obiettivo (f2,8-4,2) equivale ad un 38-95 mm, e l'otturatore lavora da 8" a 1/2.000. Unico difetto è quello di essere fornita con batterie non ricaricabili.

Risoluzione Ccd: 3,3 Mpixel
Risoluzione: 2.048 per 1.536
Memoria: 16 MB Compact Flash

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10
PREZZO 1.898.000

Fujifilm Finepix S1 Pro

Produttore: Fujifilm
www.fujifilm.it
Provato sul n° 59

La Fujifilm Finepix S1 Pro è una vera reflex, venduta senza obiettivo in quanto può montare le rinomate ottiche Nikon con attacco Ais, comprese le autofocus. In questo modo è possibile affiancare al corpo macchina le stesse ottiche utilizzate dai professionisti (vedi teleobiettivi da 300 mm in su e super grandangoli dai 24 mm in giù) L'unica differenza è la presenza del Ccd al posto della pellicola. La S1 Pro è dotata di un Ccd da 3,4 megapixel con risoluzione fino a 3.040 per 2.016.

Risoluzione Ccd: 3,4 Mpixel
Risoluzione: 3.040 per 2.016
Memoria: 16 MB

VALUTAZIONE GLOBALE 9,7/10
PREZZO 7.099.000

Listini ACCESSORI

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

FOTOGRAFIA DIGITALE - TELECAMERE

Produttore		Modello	Risoluzione	Memoria	Zoom	Interfaccia	Display		Prezzo x 1000 con iva Min	Medio	Max
Canon	F	Ixus	2,11 Mpix	8 MB	4x	Usb	Tft 2,7"	J	1.054	1.351	1.499
Canon	F	Powershot Pro 70	1536x1024	16 MB	28-70	S/Pcmcia	Lcd 2"	J	1.406	1.846	2.059
Canon	F	Powershot S10	1600x1200	8 MB	2x	Usb	Lcd 1,8"	J	984	1.306	1.413
Canon	F	Powershot S20	3,3 Mpix	16 MB	2x	Usb	Lcd 1,8"	J	1.266	1.623	1.799
Canon	F	Powershot G1	3,34 Mpix	16 MB	3x	Usb/S	Lcd 1,8"	O	2.059	2.279	2.499
Casio	F	QV 2300Ux	2,1 Mpix	16 MB	12x	Usb	Lcd 1,8"	O	1.618	1.668	1.718
Casio	F	QV 2800Ux	2,1 Mpix	8 MB	32x	Usb	Lcd 1,8"	O	1.831	1.888	1.945
Creative	T	Vb Webcam	640 x 480	8 MB	Na	Usb	No	J	85	101	118
Creative	T	Vb Webcam Go +	640 x 480	8 MB	Na	Usb	No	J	252	281	314
Epson	F	Photopc 3000Z	2544x1904	16 MB	3x	Nc	Lcd	J	1.476	1.753	1.999
Epson	F	Photopc 650	1152 x 864	8 MB	No	S	Lcd 1,8"	J	500	626	700
Epson	F	Photopc 800	1984x1488	8 MB	2x	Usb	Lcd	J	1.032	1.301	1.398
Hewlett Packard	F	Photosmart C200	1152 x 872	8 MB	2x	Pal	Lcd 4,5 cm	J	484	499	514
Hewlett Packard	F	Photosmart 215	1,3 Mpixel	Nc	2x	Usb	Lcd 1,8"	J	447	586	719
Hewlett Packard	F	Photosmart 315	2,11 Mpixel	Nc	2,5x	Usb	Lcd 1,8"	J	671	878	1.079
Hewlett Packard	F	Photosmart 618	2,11 Mpixel	Nc	3x	Nc	Lcd 2"	J	1.195	1.553	1.919
Hewlett Packard	F	Photosmart 912	2,24 Mpixel	8 MB	3x	Usb/ Irda	Lcd 2"	O	1.986	2.312	2.639
Kodak	F	Dc-215	1 Mpixel	4 MB	2x	S/Pal	Lcd 1,8"	J	712	735	757
Kodak	F	Dc-3200	2,3 Mpixel	8 MB	2x	nc	Lcd 1,6"	J	496	564	599
Kodak	F	Dc-3400	3 Mpixel	nc	2x	S/Usb/Pal	Lcd	J	990	1.179	1.390
Kodak	F	Dc-3800	3,3 Mpixel	nc	2x	nc	Lcd 1,5"	J	899	1.056	1.169
Kodak	F	Dc-5000	2 Mpixel	8 MB	2x	S/Usb/Pal	Lcd 1,8"	J	1.330	1.613	1.875
Kodak	F	Dc-4800	3,1 Mpixel	32 MB	3x	Nc	Lcd	J	1.699	1.789	1.899
Kodak	F	Ez200	640 x 480	4 MB	No	Usb	Nc	J	239	278	322
Nikon	F	Coolpix 880	3,34 Mpixel	8 MB	2,5x	S	Nc	J	1.400	1.730	1.998
Nikon	F	Coolpix 990	3,34 Mpixel	16 MB	3x	Usb	Lcd 1,8"	J	1.349	2.053	2.498
Olympus	F	C-3000 Zoom	3,34 Mpixel	8 MB	1-2,5x	S/Usb	Lcd 4,5 cm	J	1.529	1.714	1.898
Olympus	F	C-2500	2,5 Mpixel	8 MB	3x	Nc	Lcd 4,5 cm	J	1.990	2.272	2.554
Yashica	F	Microlete 3000	3,3 Mpixel	16 MB	2x	Usb	Lcd 1,5"	J	1.533	1.615	1.698

Interfaccia: ***S***=*seriale*, ***P***=*parallela*, ***U***=*usb* ***F***=*fotocamera*, ***T***=*telecamera*

SCANNER

Produttore	Codice	Risoluzione ottica	Profondità colore	Interfaccia	Formato		Prezzo x 1000 iva inclusa Min	Medio	Max
Acer	S2w 3300U	600 x 1.200	48 bit	Usb	A4	L	146	167	187
Acer	620S	600 x 1.200	36 bit	Scsi	A4	L	172	193	215
Acer	620Ut	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	L	349	384	419
Acer	620St	600 x 1.200	36 bit	Scsi	A4	L	432	496	560
Acer	640U	600 x 1.200	48 bit	Usb	A4	J	180	197	215
Acer	640Bu	600 x 1.200	48 bit	Usb	A4	L	299	311	323
Acer	640S	600 x 1.200	48 bit	Scsi	A4	L	384	401	419
Acer	640P	600 x 1.200	48 bit	Parallelo	A4	J	150	168	186
Acer	Scan Wit2720s	2.700 x 2.700	36 bit	Scsi	A3	K	959	959	959
Agfa	Snapscan 1212P	600 x 1.200	36 bit	Parallelo	A4	K	189	189	189
Agfa	Snapscan 1212U	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	209	213	218
Agfa	Snapscan 1236U	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	K	228	228	228
Agfa	Snapscan E20	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	L	199	196	192
Agfa	Snapscan E40	1.200 x 2.400	42 bit	Usb	A4	L	259	329	399
Agfa	Snapscan Touch	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	K	209	209	209
Canon	Fb630P	600 x 1.200	36 bit	Parallelo	A4	L	162	168	173
Canon	Fb630U	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	L	248	255	262
Canon	Fb630UI	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	L	258	274	290
Canon	N1220U	1.200 x 1.200	42 bit	Usb	A4	J	360	388	417
Canon	N640P	600 x 600	42 bit	Parallelo	A4	L	172	182	192
Canon	N656U	600 x 600	42 bit	Usb	A4	J	225	253	281
Epson	Perfection 1640Su	1.600 x 3.200	42 bit	Scsi/Usb	A4	L	489	554	619
Epson	Perfection 1640Su Off	1.600 x 3.200	42 bit	Scsi/Usb	A4	L	670	785	899
Epson	Perfection 1200S	1.200 x 2.400	32 bit	Scsi	A4	L	415	483	552
Epson	Perfection 1240U	1.200 x 2.400	42 bit	Usb	A4	J	337	468	598
Epson	Perfection 1240Su	1.600 x 3.200	42 bit	Scsi/Usb	A4	L	530	589	648
Epson	Perfection 640U	600 x 2.400	32 bit	Usb	A4	L	264	282	299
Hp	Scanjet 4300C	600 x 1.200	36 bit	Usb/Paral.	A4	J	240	301	362
Hp	Scanjet 3300C	600 x 1.200	36 bit	Parallelo	A4	J	140	179	218
Mustek	Scan1200 Usb	600 x 1.200	48 bit	Usb	A4	J	142	160	178
Mustek	Scan Express 1200 Cp	600 x 1.200	30 bit	Parallelo	A4	J	163	216	269
Mustek	Scan Express A3	600 x 9.600	36 bit	Parallelo	A3	J	389	435	481

Nota: J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Fotocamere digitali

Entro pochi mesi le fotocamere con sensore a 3,3 megapixel non saranno più il massimo in circolazione ma solo la fascia intermedia. Tra qualche anno costituiranno invece solo la fascia d'ingresso. Sono infatti già stati presentati i primi prototipi a 6 milioni di pixel e in arrivo ci sono quelli con sensore a 10 megapixel. Non vanno comunque sostituiti i primi apparecchi a 1 o 2 milioni di pixel che rimangono in grado di garantire la qualità fotografica tradizionale se non si supera il formato di stampa pari a 8 x13 cm. I 3,3 megapixel consentono invece di raggiungere i 20 x 30 cm. Per la stampa delle istantanee digitali su cartoncino fotografico si stanno diffondendo servizi che permettono l'invio dell'immagine via internet e il successivo ricevimento attraverso la posta ordinaria.

Scanner

I requisiti minimi di uno scanner per restare sul mercato sono attualmente una risoluzione ottica (non interpolata) di 600 punti per pollice e una profondità di colore di 30 bit. Poco rilievo viene invece dato al tipo di interfaccia utilizzata per il collegamento al computer. Sono rimasti in pochi i modelli dotati solo di porta parallela, lenta anche per l'uso in ambito casalingo. Spopolano invece i dispostivi che integrano anche una porta usb. La soluzione è più che accettabile e garantisce buone velocità di acquisizione. Il massimo è però offerto solo dagli scanner scsi che, pur avendo un prezzo superiore a parità di prestazioni, bene si affiancano anche alle workstation dei grafici professionisti.

Prodotti provati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 30/3/2001 - Iva inclusa

Norton Antivirus 2001
Produttore: **Symantec**
tel. 02.48.27.00.00

Nella nuova versione del famoso antivirus, Symantec ha introdotto un nuovo sistema di aggiornamento automatico via internet (basato sempre sul classico Live Update), che ora può essere configurato per prelevare gli indispensabili aggiornamenti via internet in modo automatico, durante la connessione via modem. Tra le novità, anche un nuovo motore di scansione, *Smartscan*, che può esaminare più velocemente i file con la stessa efficacia di prima.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me, Nt, 2000
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 94.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Goback 2.22
Produttore: **Roxio**
www.roxio.com

Goback, prodotto da Roxio, divisione software di Adaptec, è una piccola, ma importante, utility che si installa con estrema facilità sul computer e da quel momento prende il controllo totale della macchina. La tiene infatti sotto continua osservazione e memorizza le operazioni che vengono eseguite al fine, come si intuisce dal nome, di consentire di ritornare indietro di uno o più passi e ripristinare così una situazione precedente.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

Fine Reader 5.0 Pro
Distributore: **Novadys International**
www.novadys.com/italy

Fine Reader, prodotto dalla Abbyy, era già il campione degli Ocr. Con questa versione 5.0 Pro vengono migliorate le caratteristiche.
Il motore di riconoscimento è il migliore sul mercato, unico a riconoscere affidabilmente caratteri fino al corpo 4, testi chiari su sfondi colorati e tabelle. Possiamo anche riconoscere e riprodurre il colore dei testi e selezionare in automatico font somiglianti a quelli originali, con risultati stupefacenti.

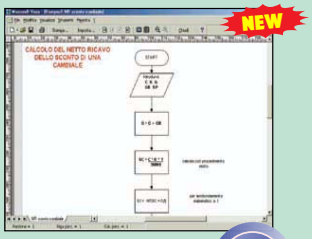
Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me, Nt 4, 2000
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 348.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10

Visio 2000
Produttore: **Microsoft**
www.microsoft.com/italy/office/visio

Visio 2000 è la proposta Microsoft per la realizzazione, semplice e veloce, e la condivisione di organigrammi, diagrammi di flusso e marketing, pianificazioni su base temporale e altro. Con Visio è possibile trasfigurare concetti e informazioni in chiarezza e azione, ottenendo il massimo effetto dalla comunicazione visiva. È inoltre contraddistinto da un'interfaccia di veloce comprensione e utilizzo, conforme a quella dei prodotti della famiglia Office.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000, Nt, Me
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 540.000



VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Virtual Sound Canvas 3
Distributore: **Edirol**
www.edirol.it

Per chi non ha spazio per acquistare un vero expander, Roland offre questo programma, unico expander a ingombro zero. Si tratta infatti di un expander virtuale, interamente software, ma con quasi tutte le funzioni di un vero Canvas: 902 suoni, 128 note di polifonia su 16 parti, effetti speciali. Tra le funzioni interessanti troviamo un Midi Player incorporato e un convertitore che trasforma l'esecuzione *Midi* in file *Wav*.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Documind Office
Produttore: **Novadys International**
www.novadys.com/italy

Ottimo prodotto di archiviazione, prodotto dalla Novadys. Possiamo apprezzare la stupefacente velocità di archiviazione e di ricerca, nonché la possibilità di impostare interrogazioni molto sofisticate. Queste caratteristiche lo rendono molto adatto per un impiego aziendale. Le procedure di archiviazione sono semplici ed efficaci. Il modulo di archiviazione ottica è molto potente e si avvale del motore Ocr di Finereader.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 696.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

Virtual Shop
Produttore: **Evolution**
www.evolution.it

Evolution Virtual Shop è un software rivolto agli imprenditori e alle aziende che desiderano espandere la propria rete commerciale su internet per sfruttare appieno le enormi potenzialità offerte dalla "Rete mondiale".Questo programma offre una soluzione completa e molto facile da utilizzare, che permette di costruire un negozio virtuale completo, con una vetrina dei prodotti estesa a tutto il mondo.

Sistema operativo:
Windows 95, 98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 840.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

Igrafx Professional
Produttore: **Micrografx**
tel. 0372.46.13.90

Micrografx propone questo software per chi vuole sviluppare diagrammi strutturati e liberi, di rete, di processo e software. Inoltre l'integrazione dell'architettura con la tecnologia *Microsoft Visual Basic for Applications* permette agli utenti più esperti di potenziare e personalizzare le proprie soluzioni. Igrafx è compatibile anche con il pacchetto Office di Microsoft e con la funzionalità *Ole* (*Object linking and embedding*).

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Nt 4.0
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 1.010.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

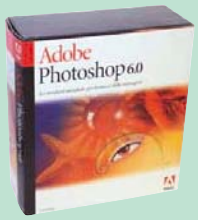
Prodotti provati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 30/3/2001 - Iva inclusa

Photoshop 6
Produttore: **Adobe**
tel. 02.92.13.03.31

Questo software è un vero "mostro sacro" nel settore della grafica e del publishing. In questa nuova versione è stata perfezionata l'integrazione con gli standard di interfaccia Windows. Interessanti gli effetti che si possono applicare al testo, e ottimo il miglioramento del supporto ai profili colore. Peccato solo per il prezzo che è ancora molto elevato, ma sicuramente rapportato alla vocazione professionale del prodotto.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me, Nt 4.0, 2000
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 2.562.000

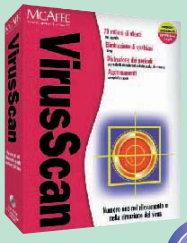


VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Mcafee Virus Scan 5.15
Produttore: **Mcafee**
tel. 02.92.65.01

Questa versione del famoso Antivirus di Mcafee si presenta con una rinnovata interfaccia grafica. Le operazioni di base si raggiungono tramite il pannello principale. Le principali funzioni riguardano l'eliminazione dei virus, l'isolamento in quarantena di file sospetti o infetti, la protezione contro i pericoli provenienti da Internet (controlli Activex e applet Java) e il controllo al volo dei messaggi di posta elettronica.

Sistema operativo:
Windows 95, 98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 95.000

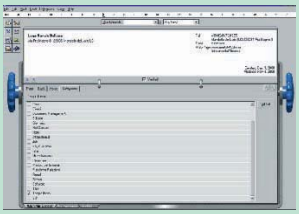


VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Corex Cardscan
Distributore: **It&o**
tel. 02.72.59.541

Questo programma risolve, senza compromessi, tutti i problemi legati all'archiviazione ottica dei biglietti da visita. In particolare, si apprezza la qualità del riconoscimento dei contenuti e il sistema di registrazione dei dati che consente di individuare rapidamente tutte le informazioni desiderate. Inoltre, grazie alle numerose utility incorporate, i risultati di una ricerca nell'archivio possono essere gestiti in maniera molto efficace.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Nt 4.0
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 268.000



VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Corel Draw 10
Produttore: **Corel**
tel. 02.64.67.22.44

Un modulo di animazione vettoriale nuovo e una miriade di piccole innovazioni, rendono questa versione di Corel Draw, uno strumento ancora più potente. Anche la facilità d'utilizzo è stata migliorata, risultando utile anche per chi non è grafico professionista. La suite interessa comunque principalmente i professionisti della grafica e del desktop publishing visto anche il prezzo elevato del pacchetto.

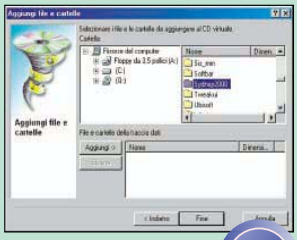
Sistema operativo:
Windows 98, 2000; Nt e Me
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 1.500.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

Cd Creator
Produttore: **Finson**
tel. 02.22.83.11.21

Rispetto ai noti concorrenti, questo pacchetto Finson si presenta come un insieme di software per copiare cd e dvd (supporta tutti i masterizzatori presenti oggi in commercio), ascoltare cd audio, arrangiare brani musicali e creare etichette per cd. L'interfaccia è familiare, simile a quella della sezione *Esplora risorse* di Windows. Inoltre, per gli utenti meno esperti, è possibile creare un cd rom tramite un comodo *wizard*.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000, Nt
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 99.000

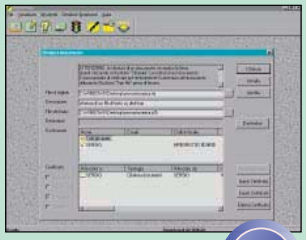


VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10

Digitalsign
Produttore: **Comped Software Design**
tel. 010.61.37.926

Digitalsign possiede tutte le prerogative di una soluzione che rispetta la normativa italiana in materia di firma digitale. La società Comped esplicita, come indicato dalla legge, l'aderenza del prodotto ai requisiti di sicurezza stabiliti dall'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. È quindi indirizzato a chiunque debba firmare un documento informatico, archiviarlo in maniera digitale o inviarlo tramite la Rete

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Nt 4.0
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 234.000

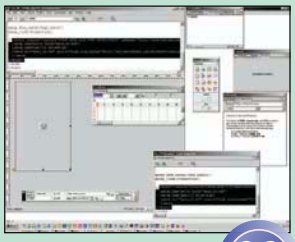


VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Dreamweaver 4
Produttore: **Macromedia**
tel. 0522.93.40.08

Dreamweaver è la più diffusa applicazione per strutturare e realizzare siti Internet. L'aggiornamento alla quarta release ha coinvolto soprattutto la riprogettazione dell'interfaccia, che sarà anche estesa a tutti gli altri programmi del produttore. Le potenzialità stanno nella flessibilità e versatilità dell'interfaccia, che è oltremodo completa e nella ricchezza di strumenti forniti per tradurre in realtà ogni progetto.

Sistema operativo:
Windows 98, 2000, Me
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 958.000

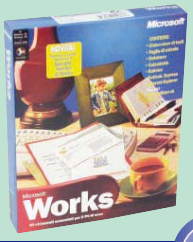


VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Works 6.0
Produttore: **Microsoft**
tel. 02.70.39.83.98

Questo pacchetto Microsoft è una suite di programmi che offre gli strumenti chiave necessari per creare testi o fogli elettronici, organizzare elenchi, creare rapporti e budget, gestire appuntamenti e organizzare le informazioni da fonti diverse. Un componente essenziale di questo pacchetto Works è l'Elaboratore di testi con cui è possibile scrivere lettere professionali, creare notiziari, elenchi di controllo e altro ancora.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 199.000



VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10

Prodotti provati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 30/03/2001 - Iva inclusa

Giants
Distributore: **Halifax**
tel. 02.41.30.31

I protagonisti principali di Giants sono cinque umanoidi in vacanza, la cui astronave è naufragata in un'isola a prima vista deserta su un pianeta quasi vero e proprio. Alla ricerca di un modo per riparare l'astronave e tornare a casa, i *Meccaryn* scoprono che l'isola fa parte di un piccolo arcipelago, tutt'altro che deserto e per niente ospitale. Il pianeta è abitato da una razza di pacifici nanerottoli, i *Drittoni*, in lotta con i *Predoni del Mare*.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 99.900

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Pccalcio
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Pccalcio è un vero e proprio simulatore di "stagione calcistica": imprenditoriale, finanziario, manageriale, gestionale e tattico. È compreso un simulatore grafico più che discreto con il quale è possibile guardare le partite e giocarle sul serio. È possibile inoltre impersonificare qualsiasi personaggio: presidente, direttore generale e allenatore. Si può giocare per venti stagioni di fila o simulare una singola partita.

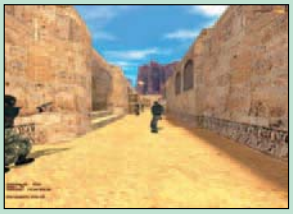
Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 39.000

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Half-Life Generation
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Oggi, a poco più di due anni di distanza, il gioco Half-Life di Valve Software, è ancora uno dei migliori *shooter* in circolazione. Questa versione aggiornata è un'ulteriore occasione per goderne in pieno tutto il potenziale. Nei tre cd della confezione infatti, oltre alla versione originale del gioco, troviamo alcuni *add-on*, tra cui Opposing Force e Counter Stike, che ne moltiplicano il valore in termini di durata e divertimento.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 99.900



VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

F1 Manager
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

F1 Manager ci offre l'occasione di capire meglio la complessità del grande circo della Formula Uno, sfidandoci ad amministrare con successo una squadra del campionato a quattro ruote più famoso del mondo. Le scelte da fare riguardano l'assunzione di personale tecnico e di piloti, l'acquisto di parti di ricambio e le tattiche in pista, durante le prove o le gare. Le gare vengono poi visualizzate in una piccola finestra 3D.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

Cataclysm
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Questo gioco fa parte della serie Homeworld, simulatore spaziale in cui si è al comando di una intera flotta spaziale. In pratica si tratta di un sequel vero e proprio, con una imprevedibile abbondanza di gingilli fatascientifici nuovi, ma anche con alcune sostanziali migliorie al sistema di gioco. L'introduzione del sistema dei sensori consente di impostare anche lunghi spostamenti senza perdere di vista l'astronave madre.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Red Alert 2
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

Il sistema di gioco, che consiste nell'accumulare risorse e costruire edifici e armamenti avanzati con lo scopo di radere al suolo l'avversario, è sempre lo stesso della versione precedente Red Alert. Ma se nella serie Command e Conquer ad affrontarsi sono fazioni con nomi futuribili come Global Defence Initiative e Brotherhood of Nod, in Red Alert il conflitto è più classico: Stati Uniti e Alleati contro l'Unione Sovietica.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Baldur's Gate II
Distributore: **Halifax**
tel. 02.41.30.31

Due anni dopo il successo di Baldur's Gate, i fantastici Reami Perduti della blasonata ditta Advanced Dungeons & Dragons tornano protagonisti in Baldur's Gate II: Shadoxs of Amn. Per chi ama i giochi di ruolo fantasy a base di cavalieri, draghi e magia si tratta di un titolo da non lasciarsi sfuggire. Anche per chi non conosce questo genere può rappresentare un modo nuovo per divertirsi con il computer.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Fuga da Monkey Island 4
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

Per la prima volta in 3D, il quarto capitolo della saga di Monkey Island prosegue la tradizione di scanzonato umorismo della serie, facendo leva sui suoi soliti, irresistibili personaggi: il protagonista Guybrush Threepwood, apprendista pirata; Elaine Marley, il Governatore dell'isoletta in cui sono iniziate le avventure del nostro eroe, il pirata defunto Le Chuck e il gesticolante venditore Stan.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Prezzi in lire aggiornati al 30/03/2001 - Iva inclusa

Adibù prescolare
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Divertire i bambini e aiutarli nella crescita, è l'obbiettivo di questo programma. I bambini infatti verranno trasportati nel paese immaginario di Adibù dove, attraverso disegni animati, attività e giochi che stimolano, impareranno a leggere e a fare i conti. Il prodotto è suddiviso in due cd rom, il disco ambiente e quello applicazioni. In particolare nel secondo cd rom vengono affrontati i primi elementi e i concetti legati ai numeri e alle lettere.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 79.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Adibù prima elementare
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Anche questo pacchetto affronta i primi elementi e i concetti basilari legati ai numeri e all'alfabeto. Il primo cd rom per creare e giocare, contiene dieci attività, tra cui i *Puzzle animati* che aiutano a sviluppare la capacità logiche. Nel secondo cd rom sono contenute 90 attività che coprono tutte le aree educative più importanti per i bambini nel loro passaggio dalla scuola materna a quella elementare.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 79.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Knights' Kingdom
Distributore: **Lego**
Tel. 800.67.09.75

Indirizzato ai bambini a partire dai nove anni, questo videogame Knights' Kingdom ci catapulta nel medioevo, epoca in cui dobbiamo dare origini a un nostro regno, governarlo e proteggerlo dalle incursioni dei nemici. All'interno dell'avventura i personaggi hanno ovviamente le sembianze dei tipici omini Lego, così come le costruzioni che sono state fatte impiegando i famosissimi mattoncini.

Sistema operativo:
Windows, 95/98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Stunt rally
Distributore: **Lego**
Tel. 800.67.09.75

In questo gioco possiamo effettuare una spericolata corsa di automobili che si svolge su una ventina di percorsi diversi, differenti tra loro sia per la tipologia del tracciato che per le condizioni climatiche e di illuminazione. Scelto poi il tipo di vettura che si intende guidare ci si può lanciare in modo spericolato lungo le varie piste, tentando di contrastare gli avversari. È possibile anche settare la corsa secondo alcuni livelli di difficoltà.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Tutto il teatro di Shakespeare
Distributore: **Garzanti/Lexis**
Tel. 06.86.32.92.72

Tutto il teatro di Shakespeare in un'enciclopedia multimediale, ossia i 38 testi teatrali in un solo cd rom. Tutte le opere sono accompagnate da prefazioni, guide bibliografiche e ascolti musicali. Delle sette sezioni che compongono il cd, quattro sono tematiche che riguardano Shakespeare e il suo tempo, le opere e le musiche. I tre repertori sono invece un'enciclopedia, un dizionario dei personaggi e un portfolio.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 79.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

La Sirenetta 2
Distributore: **Disney Interactive**
tel. 02.29.08.51

Disney presenta la nuova versione de la Sirenetta. Oltre a cimentarsi in cinque diversi giochi sulla spiaggia e nelle profondità marine con protagoniste la Sirenetta e sua figlia Melody, in questo cd rom le bimbe potranno assumere i panni di "arrangiatrice vocale" decidendo quali canzoni fare cantare ai suoi personaggi preferiti. Inoltre sarà possibile registrare la propria voce e inviare le canzoni eseguite a parenti e amici.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Omnia Maxi
Distributore: **De Agostini**
tel. 02.38.08.61

Esce in formato "maxi" la nuova edizione di Omnia. Molto ricco il contenuto multimediale.
Oltre all'insieme di immagini e brani musicali raccolti nella Mediateca, i percorsi animati sono vere e proprie lezioni svolte con filmati ed animazioni. Inoltre i percorsi tridimensionali consentono di esplorare un oggetto o un'opera d'arte da ogni posizione e di aggirarsi in uno spazio vero e virtuale.

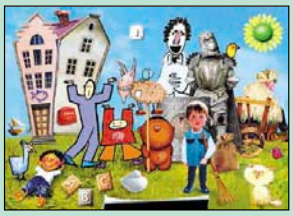
Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 199.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

Happy english
Distributore: **Editori Riuniti**
tel. 06.68.89.14.04

Happy English è un programma per imparare l'inglese adatto ai bambini in età scolare. Nel menu troviamo vocabolario, filastrocche, frasi di uso comune che contengono anche elementari nozioni di grammatica.
Grazie all'uso del programma Via Voice, l'apprendimento non si limita alla parola scritta ma anche a quella parlata, con un sistema di controllo della pronuncia molto semplice.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 56 - Novembre 2000
Prezzo: L. 59.000



VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

OCCASIONI

le *offertissime* in Rete

Da questo mese la sezione *Occasioni* cambia un po' il look. Sempre più siti internet di e-commerce forniscono ogni mese prodotti hardware a prezzi molto vantaggiosi. Inoltre al loro interno è possibile trovare anche utili informazioni per l'acquisto di un prodotto o per l'assistenza post vendita.

Poteva quindi la redazione di *Pc Open* trascurare queste offerte? Assolutamente no. Ecco perché abbiamo deciso di presentarvi ogni mese quattro diversi siti di e-commerce nei quali è possibile trovare prodotti hardware e software a buon prezzo. Non vi presenteremo quindi più il singolo prodotto ma l'intero sito. Alla sinistra di questa pagina presenteremo la home page del sito e sulla destra un suo interessante servizio. Il nostro consiglio è quindi quello di inserire tutti i link di questi siti nel vostro elenco di *Preferiti* o nel *Bookmark* di Netscape Communicator. Alcuni siti li conoscete già: infatti, ve ne abbiamo già parlato nei mesi scorsi abbinati ai prodotti che vendevano. È pur vero però che ogni mese i siti cambiano e si arricchiscono di nuove offerte e servizi. Conviene quindi visitarli spesso.

Non ci rimane altro che presentarveli e augurarvi una buona navigazione. ***Nicolò Cislaghi***

www.carrello.it

Questo sito non può essere definito un vero e proprio portale di e-commerce perché non vende prodotti. Però grazie a un ampio database è possibile scoprire tutti i siti in cui si vende uno specifico prodotto, hardware e non. Basta inserire una parola chiave nell'apposito spazio e cliccare il pulsante *Trova*. La ricerca è molto veloce. Inoltre, creato l'elenco dei siti, vengono anche fornite alcune importanti informazioni sui metodo di pagamento, quali circuiti di carta di credito accettano, e sulla sicurezza di ogni singolo sito.

www.direct.it

Il primo vero sito di e-commerce che vi presentiamo è Direct.it. Al suo interno si possono trovare molte occasioni, messe in evidenza anche nella home page del sito, per attirare subito l'attenzione del navigatore. Oltre all'acquisto, sono forniti molti servizi pre e post vendita. Ad esempio chiamando lo 02.98.28.93.97, dopo aver ricevuto la merce, sarà possibile farsi installare e configurare a domicilio il prodotto comprato. Questo servizio è chiamato *Direct Start* e il costo varia a seconda del tipo di prodotto acquistato.

www.eprice.it

Due utility veramente innovative rendono questo sito molto interessante. La prima, chiamata *Mr. Discovery*, permette di verificare se il prezzo di un singolo prodotto presentato da Eprice sia il più conveniente sulla Rete, tramite una piccola ricerca automatica. La seconda utility permette di chattare con il personale di Eprice per chiedere informazioni, commerciali o tecniche. L'abbiamo provato e possiamo garantire che funziona molto bene e che gli operatori riescono a rispondere a tutte le domande, anche a quelle più tecniche.

http://ecomm.mediaworld.it

La famosa catena di negozi Mediaworld ha da tempo un fornitissimo negozio on line raggiungibile anche dal sito www.mediaworld.it. È possibile trovare tutti i prodotti presenti nei negozi, spesso anche scontati. Il sito si divide in tre parti: *mi serve*, dove ci sono tutti i prodotti a listino, *mi conviene*, dove trovano spazio le occasioni e *lo voglio* in cui vengono presentati i prodotti più tecnologici. Inoltre viene fornita la possibilità, all'atto dell'acquisto, di estendere la garanzia di ogni singolo prodotto fino a un massimo di 3 anni.

Prova comparativa, e non solo, dell'offerta turistica in Rete

Viaggiare con questi siti costa meno

Su internet la quantità di informazioni per chi è interessato ai viaggi è davvero sconfinata. Pc Open *ha realizzato una guida ai servizi più utili, anche per i più esigenti*

di ***Franca Bertolotti***

- Per trovare on line il viaggio che desiderate
- Per risparmiare tempo e denaro

Sono sempre più numerosi, secondo le statistiche, gli italiani che frequentano la rete e uno dei settori che assumerà sempre più importanza è quello turistico. L'offerta su Internet in questo campo è sconfinata, pertanto abbiamo delimitato il campo ai siti italiani, o a network con una presenza nel nostro paese.

L'agenzia virtuale

Quello che ci può spingere ad abbandonare l'agenzia sotto casa o l'operatore turistico rinomato è la possibilità di risparmiare tempo, la fatica della ricerca e naturalmente anche il denaro. Inoltre avere un ventaglio più ampio di scelte ed opportunità. Per questo abbiamo dato la priorità a siti attrezzati per fornire l'insieme dei servizi e che permettono tutte o quasi tutte le operazioni on line: consultazione, verifica delle disponibilità, prenotazione, conferma della prenotazione e pagamento. In secondo luogo abbiamo considerato importante l'ampiezza della rete organizzativa, gli accordi con fornitori qualificati per i pacchetti turistici, con catene alberghiere e compagnie aeree, società di noleggio di automobili e servizi di trasporti ferroviari o navali.

Il modello selezionato è quello dell'agenzia turistica on line e nella tabella abbiamo elencato le prestazioni di quelle che ci sembrano le più attrezzate tra i siti italiani. Abbiamo escluso altri fornitori di servizi turistici validi che però rientrano in categorie diverse, come ad esempio i portali, come Virgilio o Supereva, che hanno la categoria viaggi, o i siti dei tour operator che hanno una vetrina o vendono i loro prodotti sul web. Abbiamo parlato in altre parti dell'articolo di quelle che sono agenzie a tutti gli effetti ma sono partite da una specializzazione, come Cts o Clup Viaggi che sono nate dal turismo studentesco o Last minute tour che ha un campionario molto ampio ma limitato alle offerte speciali.

Sono numerosi i vantaggi che si possono trarre dall'affidarsi a un'agenzia virtuale: la quantità di operatori collegati in un sito offre abbondanza di promozioni, offerte speciali e last minute, senza contare che non si paga la percentuale per l'agenzia.

La qualità del servizio

Uno dei requisiti più importanti per utilizzare proficuamente i servizi turistici in rete è la dotazione di buoni motori di ricerca, che permettano di usare sia una ricognizione veloce che una richiesta particolareggiata e quindi il più possibile personalizzata. I siti selezionati hanno di solito una ricerca per località che mostra le mete disponibili sul catalogo, ma anche la possibilità di trovare quello che ci soddisfa a partire dal prezzo, dalla categoria di voli e hotel, o dal tipo di vacanza, o anche la possibilità di specificare altri criteri. Naturalmente perché poi si possa trovare occorre che sia disponibile " in magazzino" una buona scelta di prodotti, ma abbiamo comunque valutato importante la qualità della ricerca. In secondo luogo va considerata la disponibilità veloce di prenotazione, conferma e acquisto, oltre al recapito di eventuali biglietti o voucher. Un altro requisito importante è la facilità e la velocità della comunicazione e l'assistenza fornita al turista virtuale. Perciò abbiamo segnalato, quando esistono, numeri verdi e call center o altri anche più premurosi servizi di contatto, oltre all'assistenza che viene data in linea e assicurata nelle fasi di prenotazione e acquisto.

Sempre nell'ambito dei requisiti necessari va messa la tecnologia che garantisce la sicurezza dei pagamenti, di cui i siti esaminati sono dotati. Insieme alla possibilità di usare forme diversificate di pagamento anche non in rete, per chi lo preferisce. Infine sono indice di qualità la capacità di differenziare i prodotti e lo spazio dedicato alle informazioni utili.

Le differenze

Nella rigidità di una tabella si perdono probabilmente alcune specificità dei siti che li rendono più adatti a soddisfare determinate esigenze o a rivolgersi a un certo target di utenti, anche se sono dotati di servizi ad ampio spettro.

Travelonline è uno dei leader dell'e commerce turistico e ha visto recentemente l'entrata di De Agostini e Rcs con l'acquisizione del 40% del pacchetto azionario. È un vero proprio network, perché collega anche siti dedicati alla neve (http://neve.travelonline.it), agli hotel (http://hotel.travelonline.it), ai Tropici (http ://tropici.travelonline.it), all'America Latina (http ://americalatina.travelonline.it). Data la presenza importante sul mercato può mettere a disposizione i voli di 440 compagnie aeree, l'alloggio in 42.000 hotel e le auto di 50 compagnie di noleggio. Può vantare 600mila tariffe aeree negoziate e un servizio funzionante 24 ore su 24. Si tratta dell'indirizzo giusto per prenotare e viaggiare e per scegliere tra una grande quantità di pacchetti.

Travelprice ha anch'essa le caratteristiche di una grande agenzia. Opera a livello europeo ed è stata votata come miglior sito turistico del web per l'anno 2000 dai navigatori francesi. Si differenzia con un occhio al turismo economico: ha ad esempio la lista dei bed and breakfast e il criterio del budget indicativo per la scelta della vacanza. **Edreams**, che ha un anno di vita e meno radicamento nel settore, sta emergendo per una vocazione a soddisfare le esigenze del viaggio personalizzato, basandosi su un'équipe di guide dedicate alle varie aree geografiche e alle diverse tipologie della richiesta turistica.

Itravel ha alle spalle associazioni di operatori ed è stata la prima ad introdurre il pagamento on-line. **Viaggiare** invece si appoggia a una rivista di viaggi e offre, oltre ai servizi di un'agenzia, uno spazio editoriale più ampio per news e informazioni. **Lastminute**, che è appena nato in Italia, ma è la diramazione di un network europeo, punta sui viaggiatori che hanno i tempi stretti, garantendo la velocità delle operazioni ed è inoltre, insieme a **Travelprice**, attrezzata per la vendita e il recapito di biglietti di spettacolo. **Eviaggi** ha anch'essa un passato relativamente breve, essendo nata nel 1998 da una joint venture tra Amadeus, che è il principale fornitore di information technology per i servizi turistici, e Kataweb del Gruppo L'Espresso; presenta un'offerta non amplissima ma selezionata, con una attenzione agli aspetti culturali del viaggiare. **Vacanzeonline** ha una buona navigabilità e offre i servizi di un'agenzia con link selezionati. Infine **Cit**, che è un marchio del turismo istituzionale, si avvale di reti consistenti di hotel e operatori e ha delle buone offerte per il soggiorno in Italia.

Di tutto e di più

Le suggestioni e i richiami dell'offerta turistica nella rete possono anche spingerci a peregrinazioni senza fine. Abbiamo quindi voluto indicare alcuni punti di riferimento catalogando "gli approdi" secondo le curiosità e le richieste che caratterizzano i viaggiatori.

Gli individualisti e gli avventurosi, che rifuggono dai pacchetti standard, possono trovare una selezione di siti specializzati nelle mete esotiche, negli sport estremi, o nei rifugi tranquilli a contatto con la natura. All'opposto, chi non disdegna il viaggio organizzato ma dispone di budget ridotto, troverà una parte riservata ai siti ricchi di occasioni. Chi è interessato alla fase preparatoria del viaggio troverà infine indirizzi utili per navigare e per raccogliere descrizioni turistiche dettagliate e consigli pratici, ma anche curiosità e stravaganze. ●

Il nostro voto su nove siti italiani

Nome	Indirizzo	Valutazione globale
Travelonline	www.travelonline.it	9,3
Travelprice	www.travelprice.it	9,1
E-dreams	www.edreams.it	9
Itravel	www.itravel.it	8,4
Viaggiare	www.viaggiare.it	8,3
Eviaggi	www.eviaggi.com	8,1
Lastminute.com	www.lastminute.com	8
Vacanzeonline	www.vacanzeonline.it	7,4
Cit	www.citgroup.net	7,3

Provate il nuovo servizio di assistenza tecnica!
Visitate la pagina pcopen.it/assistenza
PC OPEN on line
www.pcopen.it

Per chi detesta il tutto compreso

L'altra faccia del turismo, quella che rifiuta i flussi programmati e i pacchetti "tutto compreso" delle agenzie, trova nelle rete i suoi luoghi di incontro.

L'antesignano dei viaggi fuori dal comune, nell' accezione dell' avventura e dell' esotismo, è stato senza dubbio **Nouvelles Frontières** (www.nouvelles-frontieres.it), che oggi è diventato il primo tour operator in Francia con 3milioni di viaggiatori all'anno e 300 sedi nel mondo. Le mete avventurose ed esotiche appartengono ormai al turismo di massa, così sul sito potete trovare un'ampia gamma di proposte che abbracciano i generi più frequentati: le offerte speciali per l'Egitto o la Thailandia, i week end a Praga e a Barcellona, ma vi sono anche circuiti non molto diffusi come quello del Mekong in Thailandia, o Djerba e Tripolitania in Libia. Vi è inoltre la possibilità di individuare l'offerta dell'operatore cercando per aree geografiche e per destinazione.

Nei *"viaggi a tema"* si incontrano idee nuove nelle mete archeologiche e una mappa nutrita di basi per chi ama il diving.

I *"viaggi suggeriti"* hanno spesso prospettive interessanti, come ad esempio l'Irlanda a cavallo o a pesca nei torrenti.

Oltre a ciò il sito è attrezzato per soddisfare le richieste di viaggi d'affari e viaggi economici, ha la vendita all'asta e il pagamento on-line. La rubrica *"Prima di partire"* è ricca di informazioni utili e di cartine su un nutrito data base di località, oltre a vari servizi e ai link. Insomma un sito molto ben organizzato e una compagnia che è una potenza nel settore turistico, il che dovrebbe garantire dagli imprevisti (o almeno, da quelli non desiderati).

È specializzato nel viaggio avventuroso **Travel R-Evolution** (www.travelr-evolution.com). Organizza circuiti turistici che non possono essere percorsi in autonomia e aiuta a realizzare *tailor-made tours*. Opera in collaborazione con Kailas, che fornisce guide naturalistiche, alpine e geologiche per le escursioni in piccoli gruppi in luoghi selvaggi, e con Blueway, un marchio molto noto nel campo delle esplorazioni subacquee. Nella vetrina troviamo il trekking nella terra dei Masai e con la ricerca possiamo individuare le nostre mete tra varie categorie, dalle crociere naturalistiche al safari e all'overlanding. Nella quota del viaggio è compresa un contratto assicurativo le cui condizioni sono leggibili nella pagina dedicata. Il sito è attrezzato con Faq e posta elettronica a disposizione per il contatto, ma in alcune sue parti è ancora in costruzione.

Anche **Fuori Rotta** (www.fuorirotta.it), come indica il nome, ha la vocazione dei viaggi fuori dal coro. È la divisione *Viaggi su misura* di *Starlight Tours*, che opera da tempo nel campo del turismo individuale o per piccoli gruppi, e presenta un campionario limitato ma di sicura attrattiva. Ci sono le mete che oggi "vanno di moda" per i viaggi di nicchia, come la regione dell'Akakus nel deserto libico, le pagode del Myanmar in Thailandia, le foreste e la barriera corallina del Madagascar. Si può prenotare dal catalogo e sono utilizzabili, ma non direttamente dal sito, i servizi offerti normalmente da un'agenzia turistica. L'avventura intesa come sport estremo e contatto senza filtri con la natura è la specialità di **Outdoorway** (www.outdoorway.com), sito che raccoglie numerose proposte per escursioni ed esperienze "tra cielo, acqua e terra". Parapendio e motoslitta, trekking e windsurf: tutte le attività più amate dai giovani , spesso in cornici esotiche, sono presenti in pacchetti tutto compreso, ma anche con la possibilità di personalizzare. Vi sono inoltre offerte speciali da turismo classico, corsi, eventi sportivi. Non c'è la prenotazione diretta ma l'indirizzo di posta elettronica per prendere contatto. È invece funzionante lo shopping elettronico di attrezzi e capi d'abbigliamento sportivi e in preparazione un mercatino di compravendita.

Su Outdoorway *troverete tutto sull'avventura intesa come sport estremo*

Golem *è un magazine on line dedicato al turismo ricco di rubriche e itinerari originali*

Un sito senz'altro inedito è quello che prende il nome da un appellativo del Buddha, **Amitaba**, e organizza viaggi non solo nelle mete classiche del Karakorum e dell'Himalaya, ma anche in Africa e nelle regioni andine. Le proposte sono tagliate su misura per piccoli gruppi che vogliono condividere il contatto con popoli e culture e il viaggio come esperienza interiore. (www.htravel.com/ Amitaba).

Dedicato "all'arte della fuga" **Golem Viaggi** (www.golemviaggi.it) è un magazine on-line ricco di rubriche e di itinerari selezionati per la loro originalità nei campionari delle agenzie e dei tour operator: le mete naturalistiche, i paesi del sole, le suggestioni del paesaggio o dell'arte. Oltre ai suggerimenti offre strumenti utili per organizzarsi la vacanza: la prenotazione per voli, alberghi, auto gestita da **Acentro turismo** (www.acentro.it), un'agenzia che opera da tempo nel settore dei viaggi d'affari e per le aziende; i link con le compagnie aeree internazionali e con le compagnie italiane e regionali; le offerte dei voli scontati; la consultazione con sistemi di ricerca per località; gli orari ferroviari italiani ed europei e una pagina informativa sul mitico biglietto inter-rail, più altri servizi ancora per un ideale kit del viaggiatore. Per chi invece rifugge dal pacchetto turistico ma non vuole spostarsi e preferisce una vacanza in tutta tranquillità c'è il sito dell'agriturismo in Italia (www.agriturismo.com) con una cartina interattiva per scegliere il soggiorno nelle varie regioni. Ogni azienda ha una scheda informativa con foto e riferimenti per il contatto. Nella scheda sono specificate le dotazioni, gli eventuali spazi per bambini, la possibilità di partecipare ai lavori agricoli e di praticare sport ed escursioni. Le varie regioni hanno una descrizione turistica e le pagine delle fattorie hanno l'elenco dei punti d'attrazione locali.

Infine è d'obbligo citare un sito creato non da un'agenzia o da un operatore turistico, ma dai "viaggiatori indipendenti", si chiama **Vagabondo** (www.vagabondo.net) e offre un punto di ritrovo per raccontare e ascoltare le esperienze, guar- ▶▶▶

▶▶▶ dare le foto, scambiarsi notizie e informazioni e utilizzare una selezionata raccolta di link suddivisi per località e soggetto. Oltre al forum del sito c'è una lista di newsgroup segnalati per raccogliere notizie sui paesi più lontani. A questo scopo è anche interessante andare a curiosare tra i *"diari di viaggio"* raccolti nel sito Il viaggio. Sono contributi inviati spontaneamente dai singoli viaggiatori e coprono un numero discreto di paesi o di zone esotiche o poco frequentate. Ci sono resoconti sul viaggio in Iran in camper, sulle vette andine del nord del Cile o su una isoletta sperduta delle Bahamas.

Un sito giovanile del viaggiare povero è **Selvatiko** (www.selvatiko.com) che, appunto, usa la kappa e mette nelle sue pagine l'emblema della tenda da campo rattoppata.

In pratica propone la forma "eroica" del turismo in bicicletta e camping (ma è previsto anche il motel) per girare il mondo, appoggiandosi, per fortuna, all'agenzia svizzera Punto Viaggi, che garantisce l'organizzazione dei voli, degli spostamenti, degli alloggi.

Nella simpatica presentazione del viaggio i ciclisti sono rassicurati dall'essere abbandonati al loro destino, perché sono sempre preceduti dagli organizzatori e seguiti dal furgone-scopa che raccoglie gli eventuali dispersi. Le proposte del 2001 sono Seattle-S. Francisco, Seattle-New York e Orlando-Los Angeles.

L'avventura sulla moto ha invece il suo sito in **Osservando il mondo** (www.osservandoilmondo.com), che propone raid impegnativi come Algeria-Niger o il deserto del Gobi insieme a percorsi più tranquilli, come la Loira o la Baia California in Messico. Inoltre, in collaborazione con il sito della Yamaha, lancia la proposta "deserti tranquilli" che assicura assistenza e aiuto lungo l'itinerario.

Un turismo di èlite è invece quello proposto da **Albatross** (www.albatross.it) ma anche con offerte abbordabili.

L'offerta va dal noleggio dello yacht di lusso, al posto in barca per chi non ha un proprio gruppo, al noleggio di imbarcazioni con o senza skipper. Tra i partner le principali compagnie aeree ed enti turistici.

Dedicato alla montagna, ma non solo, è lo svizzero **Alpintravel** (www.alpintravel.ch). È leggibile in tedesco, francese e inglese e presenta molte interessanti iniziative tra sport e turismo. Nella sezione dedicata al trekking, oltre alle mete alpine, c'è la spedizione con cammelli nel Sahara marocchino; lo sci può diventare anche eliski con trasporto in elicottero per scendere da pendii solitari e selvaggi e c'è lo spazio riservato alla mountainbike.

Viaggi avventurosi personalizzati? *Se è questo che cercate i vostro sito è Tavel R-Evolution*

Il sito serve per prendere contatto non per prenotare, ma viene assicurata la disponibilità anche alla vacanza su misura.

Infine ricordiamo un settore senz'altro interessante di viaggi, quelli di studio e archeologici.

Si possono trovare gli indirizzi giusti nel sito in inglese di **Journey Quest** (www.journeyquest.com), che presenta 1.200 agenzie specializzate in tutti i tipi di vacanza, comprese quelle della scoperta culturale. ●

I siti appena nati

Il panorama delle offerte turistiche su internet si arricchisce ogni anno di nuove presenze. Tra le più significative annunciate nel febbraio scorso alla Bit, la fiera annuale del turismo, è da segnalare **Gialloviaggi** (www.gialloviaggi. it). È una start-up del gruppo Seat-Pagine Gialle che si rivolge alle aziende, in particolare le medie e piccole, con un pacchetto di servizi per organizzare viaggi d'affari e razionalizzare la gestione delle spese-viaggio.

Il sito è visitabile liberamente nella parte informativa e fornisce ampio materiale di documentazione sulla preparazione del viaggio nei vari paesi, ha pagine dedicate alle principali città straniere e molte città italiane con mappa e ristoranti. I clienti hanno poi a disposizione un centro di prenotazione che si avvale di una robusta rete di compagnie aeree, alberghi e società di autonoleggio. I punti forti dell'offerta sono: il recapito dei documenti di viaggio o anche l'e-ticketing per le compagnie aeree che lo forniscono; l'avviso con Sms sugli imprevisti e i cambiamenti. La novità del servizio di Gialloviaggi sta invece nei numerosi strumenti per attuare una politica di spesa: il sole che ride segnala la scelta più conveniente e l'azienda viene assistita nel configurare un insieme di criteri, tenendo conto delle preferenze dei singoli viaggiatori, che poi diventano vincolanti nel definire i particolari del viaggio. Si può inoltre ottenere on line un report sulle spese sostenute e dati statistici per verificare gli accordi con compagnie aeree ed alberghi. Il sito offre anche attività di formazione e polizze assicurative on line.

Da una joint venture tra De Agostini e Seat-Pagine Gialle è nato **Discoveritalia** (www.discoveritalia.it), portale dedicato all'Italia che si avvale del nutritissimo archivio delle due società per fornire informazioni e descrizioni su ogni angolo, anche il meno conosciuto, del nostro paese. Il sito è ora dotato di un Centro Prenotazioni (in collaborazione con Travelonline) e si avvale di altri importanti collegamenti per selezionare e vendere numerosi prodotti: con Orizzonti (www.orizzonti.it) per un soggiorno in 2.200 alberghi italiani ; con Cuendet, operatore turistico leader nell'offerta italiana negli Usa, per i soggiorni in 2.300 dimore di charme ; con I viaggi (www.iviaggi.com) per le offerte speciali e i pacchetti last minute, con Grimaldi per le traversate verso la Sicilia e la Sardegna.

Nella sezione *"Scopri l'Italia"* sono raccolte le guide delle città maggiori, mentre con *"Italia facile"* si può cercare una località e avere indicazioni di percorso per un itinerario. In più si può consultare l'agenda di *"Eventi e news"* e acquistare nell' e-travel shop cartine e guide a prezzi convenienti.

Infine segnaliamo una novità che renderà più comodi i contatti tra clienti e agenzie di viaggio on-line. Amadeus (www.amadeus.it) che è la società leader nel fornire tecnologia e soluzioni informatiche avanzate agli operatori del settore turistico, metterà a disposizione un sistema per avere accesso ai servizi turistici con il Wap.

Cosa abbiamo provato

Quando viene indicata la prenotazione per alberghi e auto si intende anche l'acquisto. Per le agenzie on line la procedura è questa. Abbiamo specificato nei "punti forti e deboli" quando l'acquisto non é immediato, perché interviene prima la conferma della disponibilità del prodotto. Abbiamo distinto "viaggi organizzati" e "viaggi su misura" per indicare i siti che promettono una assistenza personalizzata o permettono di scegliere con varietà di criteri. Abbiamo indicato con la voce club i servizi particolari che vengono forniti non ai semplici visitatori, ma a chi si registra. Nelle "descrizioni e informazioni " intendiamo comprendere quello che di solito offre una guida di una località turistica.

1° Travelonline

Punti di forza
Prenotazione e acquisto di pacchetti, voli, auto, hotel; conferma in tempo reale; consegna gratuita dei documenti di viaggio a domicilio entro 48 ore; quantità di tariffe aeree negoziate.

Punti deboli
No vendita di biglietti per eventi o spettacoli.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

2° Travelprice

Punti di forza
Prenotazione e acquisto di pacchetti, voli, auto, hotel, eventi; conferma in tempo reale; consegna gratuita documenti viaggio nel limite di 78 ore fuori da Milano; bed and breakfast, Faq.

Punti deboli
No informazioni e prenotazioni su altri mezzi di trasporto.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

3° E-dreams

Punti di forza
Prenotazione e acquisto pacchetti, voli, hotel; conferma e consegna espresso; prenotazione case, guide specializzate, Faq.

Punti deboli
No informazione e prenotazione auto e altri mezzi; no eventi e spettacoli; last minute con registrazione.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

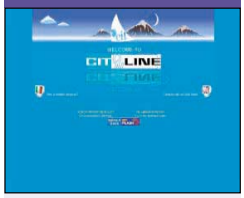
4° Itravel

Punti di forza
Prenotazione e acquisto pacchetti, last minute, voli, auto, hotel.

Punti deboli
No altri trasporti, solo pacchetti, no eventi e spettacoli. Assenza di informazioni su conferma e consegna.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

	Travelonline	Travelprice	E-dreams	Itravel
ricerca di località	nel sito e nel web	per le offerte	nel sito, per categorie	nel sito per cat. e prezzi
cartine	no	si	no	poco utilizzabili
descrizioni/informazioni	sì	sì	sì	no
aerei	tariffe scontate prenotazioni acquisto	tariffe scontate prenotazioni acquisto	tariffe scontate prenotazioni acquisto	tariffe scontate prenotazioni acquisto
altri mezzi di trasporto	autobus, inf. e pren. traghetti, orari e linee ffss, orari e pren.	ultimi annunci trenitalia, prenot.e acquisto	no	no
auto	noleggio	link con agenzie	no	noleggio
alberghi	prenotazione	prenotazione	prenotazione	prenotazione
itinerari proposti	catal. e ricerca	nelle varie località	anche avventura	selezione
viaggi su misura	no	si	sì, con guide specializzate	no
eventi	inf.	inf e prenot.	no	no
spettacoli	inf.	inf e prenot.	no	no
viaggi organizzati	ricco catalogo	ricerca per categoria	catalogo con categorie	ricerca per cat. e prezzo
occasioni/promozioni	numerose	sì	sì	sì
club	iscriz. per chat, forum, aste e prenot.	iscriz. per newsletter	iscriz. per newsletter, prenot. e pagam. voli	iscriz. per newsletter, Sms, viaggi 2x1
news	sì	sì	no	no
newsletter	sì	si	sì	sì
servizi del sito	link inf. sanitarie e valuta	numerosi link utili	consigli e inf.	inform. e richiesta viaggio
assistenza in linea	sì	sì	sì	no
link	utili per il viaggio; inglese	si	sito nozze, sito affitti	per voli, hotel, terme Abano
contatto e assistenza	e-mail, n° verde,fax	e-mail, n. verde	e-mail, call center	e-mail a disposizione
navigabilità	ottima	ottima	ottima	buona
sistemi di ricerca	veloce e avanzata	veloce e avanzata	veloce e avanzata	veloce e avanzato
in più	aste last minute viaggio con il cane siti dedicati a neve e hotel	webcam last minute meteo cambio valute	case e ville,prenot. e pagam. on line last minute prezzo min. garantito sconti viaggi di nozze	inf.assicurazioni, last minute meteo, inf.sanitarie mondiali

5° Viaggiare	6° Eviaggi	7° Lastminute.com	8° Vacanzeonline	9° Cit
				
Punti di forza Prenotazione e acquisto di voli, auto e hotel; ricchezza informativa; estrazione premi e aste con viaggiare.it card. **Punti deboli** No acquisto di pacchetti o last minute; scarsità di strumenti di contatto; non indicati i tempi di consegna.	**Punti di forza** Prenotazione e acquisto diretto voli, auto e hotel; anche bed and breakfast, crociere, barche a vela. **Punti deboli** Acquisto viaggio dopo contatto per disponibilità. Consegna documenti senza indicazione tempi. No altri mezzi di trasporto, spettacoli eventi.	**Punti di forza** Prenotazione e acquisto pacchetti, voli, eventi e spettacoli, regali; conferma tempo reale e consegna entro due giorni. **Punti deboli** No noleggio auto o altri mezzi di trasporto; non informazioni turistiche; per lo più pacchetti last minute.	**Punti di forza** Prenotazione e acquisto last minute,viaggi. **Punti deboli** Voli, alberghi e auto da link con possibilità di prenotazione. Informazioni mancanti sul servizio di conferma e consegna. No assistenza in linea.	**Punti di forza** Catena di hotel collegati e scelta di soggiorni italiani. **Punti deboli** Prenotazioni aerei, auto e hotel da link. Varietà limitata di offerte. Scarsità mezzi di contatto e assistenza.
VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,1/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,4/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,3/10
nel sito per cat. e prezzi	nel web, in altri siti	per offerte	nel sito per prezzi	
per località	sì	no	no	con reg.
sì	sì	no	no	
tariffe scontate, voli charter	sconti per giovani	tariffe scontate, charter	link compagnie aeree	no
prenotazone	prenotazione	prenotazione		link servizio prenotazioni
	acquisto	acquisto		acquisto
no	no	no	in costruzione orari	no
noleggio	noleggio	no	solo ricerca	link servizio prenotaz.
prenotazione	prenotazione	prenotazione	prenotaz. hotel francesi	link servizio prenotaz.
numerosi generi	catalogo	no	no	no
no	no	no	no	no
news	no	sì	no	sì
news	no	sì	no	sì
ricerca per categorie	ricerca raffinata	ricerca molte categorie	ricerca per località	catalogo limitato
sì	ricerca raffinata	numerose	sì	sì
iscriz.per newsletter e pren.	iscriz. per pagamento	iscriz. per newsletter	iscriz. per newsletter	iscriz. per prenotare, chat
sì	sì	no	sì	sì
sì	sì	sì	sì	no
informazioni	i tuoi e-viaggi	ultimo minuto, e-mail	info sanitarie, meteo	inf. assicurazione
buona	Faq, aiuto su pag.	richiamata: parla in linea	no	no
editrice Portoria	no	no	Fr. Hotel Res, comp.aeree	worldspanwave
scarsi riferimenti	e-mail, n° verde	e-mail, call center	mail,free Sms	servizio e-mail sul sito
buona	ottima	ottima	buona	discreta
veloce e avanzato	veloce e avanzato	veloce e avanzato	solo loc. e budget	no
forum e annunci	naturalistici e avventura	regali	last minute	last minute
last minute	last minute, sport,	benessere		eventi sportivi
	agriturismo, terme	neve		
		sport, avventura		

Tutte le occasioni da cogliere al volo

Offerte speciali e occasioni sono un articolo sempre presente nel campionario degli operatori turistici on-line, ma per chi cerca la vacanza economica e il pacchetto più conveniente vale la pena andare a consultare anche i siti dedicati. A cominciare dal sito che è nato raccogliendo le offerte last-minute, cioè l'invenduto di cui si può profittare in tempi stretti (www.lastminutetour.com).

Da un fornitissimo archivio è possibile pescare un soggiorno o un viaggio, consultandone le caratteristiche e scegliendo tra località e categorie. Si segue poi un iter di prenotazione molto semplice e un ugualmente veloce procedura di pagamento.

Le offerte infatti riguardano solo l'arco di tempo delle due settimane seguenti la consultazione. Il sito offre contatto e assistenza tramite e mail e call-center e ha alle spalle 600 agenzie sul territorio che aderiscono al circuito Last minute e ne utilizzano il software e il data-base.

Un altro punto di riferimento in questo campo è il sito americano **Last Minute Travel** (www.lastminuetravel.com), che ha nel data base non solo voli e alberghi, ma anche crociere, spettacoli, appartamenti. Vi sono pagine dedicate all'Europa occidentale, divise per paesi, e le più frequentate città italiane. È indirizzato agli studenti il sito di **Transitions Abroad** (www.transitionsabroad.com) che si occupa di viaggi di studio, ma anche di vacanze- lavoro e volontariato. Contiene collegamenti ai siti per il lavoro giovanile, come Monster e in Italia Eurolavoro.

Sul sito di **Filo Diretto** (www.filodiretto.com) che fornisce servizi assicurativi, si trova la pagina **Ctm** (Cancellation Travel Market), la "prima borsa dei viaggi annullati"dove sono reclamizzate offerte con "sconti dal 20 al 60%". Si tratta dei viaggi che godevano la copertura assicurativa del gruppo e non sono stati effettuati. Ogni pacchetto è corredato da una scheda dettagliata sulle prestazioni fornite e il sito offre numerosi servizi. Con l'iscrizione al club si ha la priorità nelle comunicazioni sui pacchetti disponibili, si può usufruire del numero verde per prenotare o chiedere informazioni, esprimere l'opzione per un viaggio tramite una centrale operativa attiva 24 ore e avere informazioni last minute o sconti con determinati tour operator.

Se si punta al risparmio conviene anche visitare gli indirizzi del turismo giovanile e studentesco che presentano spesso occasioni vantaggiose. Il **Centro turistico studentesco** (www.cts.it) riesce a stipulare accordi con le compagnie aeree per avere prezzi vantaggiosi e ha sul sito la pagina *Easy Europe* per brevi soggiorni nelle capitali europee molto convenienti.

Offre inoltre i servizi di una agenzia turistica con la ricerca per i voli e gli alberghi, le richieste di viaggi con sistema di ricerca avanzata, last minute per i voli e abbondanza di occasioni per le vacanze con ricerca per categorie. L'iscrizione al Centro è richiesta per usufruire dei vantaggi.

Anche **Clup Viaggi** (www.clupviaggi.it), nata come emanazione degli studenti del Politecnico di Milano, ha sul sito un'agenzia turistica a tutti gli effetti: si può prenotare in collegamento diretto con il Centro prenotazioni di Sabre, pagare on-line con il sistema di Go Italy, aderire on-line ad una polizza assicurativa. Non mancano viaggi last minute, ma anche un servizio "partenze calde" per prenotare nei periodi più gettonati. Per i viaggi è disponibile una ricerca per località selezionate con possibilità di acquistare un pacchetto o anche di costruire un viaggio su misura.

Un indirizzo tipico del turismo giovanile è quello dedicato agli autostoppisti (www.autostop.it), dove è possibile cercare passaggi per diverse destinazioni, ma anche trovare voli e weekend last minute e viaggi in bus. Offre link rivolti ai turisti stranieri in Italia: con **Italyfactoryoutlet** (www.italifactoryoutlet.com) che informa sugli spacci e le vendite straordinarie e organizza anche visite accompagnate per lo shopping; con **Hotel de charme** (www.hotelcharme.com) che propone soggiorni brevi e spettacoli; con **Airstop** (www.airstop.net), che offre a pagamento la ricerca di un determinato volo lastminute e un servizio di scambio-casa.

Molto utile per i giovani viaggiatori il sito degli ostelli (www.hostels.com), che ha un data-base di indirizzi su scala mondiale e un ottimo sistema di ricerca per aree e paesi.

Le pagine dei paesi sono corredate da numerosi servizi: informazioni turistiche e cartine fornite dal link con **Adventurous Traveler** (www.adventuroustraveler.com), dati sul clima, notizie e racconti. Vi sono inoltre offerte di voli, aiuto per organizzare il viaggio in treno e acquisto di tesserini ferroviari per l'Europa, oltre al noleggio di auto convenienti. Nell'abbondanza dei siti turistici presenti in Internet non si fa fatica a trovare un indirizzo per ogni esigenza. Per trovare un volo a tariffe ribassate, ad esempio, c'è solo l'imbarazzo della scelta, ma vogliamo segnalare comunque l' indirizzo di **Ryanair** (www.ryanair.com), la compagnia irlandese che vanta i prezzi più bassi del web. Le rotte vanno dall'Irlanda all'Inghilterra, dall'Irlanda e dall'Inghilterra all'Europa, da Bruxelles all'Europa. In Italia le città collegate con voli settimanali sono Pisa e Venezia. Nella prima pagina spiccano offerte in sterline a due cifre o anche a una cifra. Sono partner nel sito Hertz per prenotare l'auto e **Need a Hotel** (www.needahotel.com) per prenotare l'albergo. Per voli low cost è inoltre appena nato il sito della compagnia aerea **Go** (www.go-fly.com), che organizza voli dall'aeroporto londinese di Stansted verso 24 destinazioni europee, tra cui Roma, Milano, Napoli. Con la prenotazione si va direttamente al check-in senza emissione di biglietti e dai partner collegati sono forniti noleggio di auto e prenotazioni in hotel. ●

Last minute tour è il sito che ha fatto scuola *nel campo dei viaggi "dell'ultimo minuto"*

Prezzi davvero sorprendenti si trovano al sito *della compagnia aerea Ryanair*

Gli strumenti per viaggiare informati

Per evitare che la navigazione sul web diventi più lunga del viaggio che si vuole preparare conviene affidarsi ai siti che raccolgono e organizzano informazioni e link e che forniscono servizi ad ampio spettro o molto specializzati. È senz'altro da visitare **Il viaggio** (www.ilviaggio.it), un vero e proprio portale verticale che elenca, ordinati per categoria, i collegamenti utili per soddisfare le più varie esigenze. Nel menù possiamo trovare, ad esempio, i siti sul cambio valuta, le previsioni del tempo in Italia e nel mondo, liste di alberghi, bed and breakfast, ostelli e campeggi per le più diverse parti del globo, gli indirizzi per affittare ville o scambiare casa. Ogni categoria è corredata da un ottimo motore di ricerca che conduce ai link specializzati su un argomento o su un paese.

Per attingere dati non sempre disponibili è da tenere presente **Touritel** (www.turitel.com).

È un portale B2B nato nel luglio 2000 come emanazione della Amavet (Associazione agenti di viaggio e turismo) e delle associazioni delle imprese turistiche locali. Anche se si rivolge agli operatori professionali del settore, fornisce al visitatore l'elenco alfabetico delle compagnie aeree mondiali con l'indirizzo italiano, l'elenco degli uffici del turismo estero in Italia, mentre non è ancora disponibile la sezione informativa sui paesi del mondo.

Per il viaggio in Europa un buon sito è **Eurotrotter** (www.eurotrotter.com). Si può trovare davvero di tutto: le guide dei singoli paesi con link specializzati, ad esempio per la prenotazione degli alberghi, tutte le utilità per preparare un viaggio divise in categorie molto particolareggiate e dotate di veloci motori di ricerca per individuare il link giusto. Nato in Olanda è presente in 6 paesi europei, ma dà informazioni su un'area europea molto più vasta; accoglie ad esempio il sito nazionale dell'Albania e pagine dedicate alla Bielorussia e alla Bulgaria.

Il viaggio in Italia ha il suo sito istituzionale nel **Touring club it** (www.touringclub.it) che ora mette a disposizione la sua ricca banca dati nel canale viaggi di Jumpy. Il progetto nato dalla partnership tra Touring e Jumpy prevede pagine italiane dotate, tra l'altro, di 700 itinerari per 4 tipologie di interesse (urbani, in auto, a tema e gastronomici) e di itinerari interattivi, ma anche schede per le destinazioni estere che saranno man mano completate nel corso del 2001. C'è poi un'abbondanza di indirizzi di regioni, località, enti turistici. Si è aggiunta da poco alla famiglia italiana **Esperia** (www.esperia.it), sito dedicato a chi vuole passare le sue vacanze nel Sud del nostro paese. Permette di selezionare le offerte per tipo di vacanza, regione e area ; segnala eventi e offerte speciali.

Prima di fare la valigia

C'è poi tutta l'area delle notizie pratiche che è meglio avere prima di partire. Si trovano in molti siti di agenzie e operatori, ma hanno anche indirizzi specializzati. **Cesmet** (www.cesmet.com) si occupa della prevenzione e cura delle malattie per i viaggiatori, in particolare diretti nelle aree tropicali. Fornisce tabelle della diffusione dei contagi più pericolosi per periodi e paesi, le vaccinazioni per i singoli paesi, gli indirizzi dei centri medici. Per il cambio-valuta a livello mondiale c'è **Oanda** (www.oanda.com) con un convertitore veloce utilizzabile con un clic. Le previsioni del tempo si trovano un po' ovunque, ma possiamo citare il sito meteorologico di **Intellicast** (www.intellicast.com) che fornisce immagini da satellite per le aree richieste ed ha le previsioni per una settimana delle capitali dei paesi del mondo. Cartine molto precise sono consultabili naturalmente nel sito del **National Geographic** (www.nationalgeographic.com), ma anche in quello di **Mapquest** (www.mapquest.com) che possiede un buon motore di ricerca e zoom per definizioni particolareggiate delle piante di città a partire dagli indirizzi.

Viaggiare e sostare

Nella categoria dei trasporti ricordiamo il sito ufficiale della nautica in Italia (www.informare.it) che ha una ricerca dedicata alle partenze per mare dall'Italia per i paesi del mondo e le linee regolari di navigazione per nazione e zona geografica.

Per alloggiare, vale la consultazione per paesi e città. Ci limitiamo a segnalare l' appena nato portale degli hotel italiani (www.hotel.it) che nel suo data base raccoglie le schede di oltre 30.000 alberghi, da una stella a cinque stelle. Per gli alberghi affiliati metterà in funzione un sistema di prenotazione veloce: la conferma avverrà in tempo reale e sarà inviata via fax o e mail per essere poi utilizzata come voucher da presentare alla reception.

Le curiosità

Proprio a testimonianza che in Internet si può trovare di tutto abbiamo scelto alcuni indirizzi per viaggiatori molto particolari. Chi non vuole separarsi dal "miglior amico dell'uomo" può rivolgersi a **Viaggiare col cane** (www.viaggiarecolcane.it), il sito che assicura "una cuccia per il mondo" fornendo hotel e campeggi in Italia, per regioni e località, e informazioni su regole e divieti negli altri paesi. Dedicato invece al cavallo, in questo caso come mezzo di trasporto, il sito di **Cavalloweb** (www. cavalloweb.monrif.net) può dare qualche suggerimento su come passare una vacanza equestre con link dedicati alle aziende agro-turistiche e ai centri sportivi nel nostro paese e all'estero.

Naturalmente esistono analoghi siti dedicati alle vacanze in bici e a piedi, come **Hikbik** (www.hikbik.com) che segnala tour naturalistici o culturali da realizzare in bicicletta, in gruppo o individualmente, nei vari paesi d'Europa; o **Digilander** (www.digilander.iol.it) che ha pagine dedicate al trekking a piedi o sulle due ruote. ●

Il Viaggio è un portale verticale *che contiene tutte le informazioni utili per viaggiare*

Se sono le cartine ad interessarvi*, sul sito di Mapquest troverete mappe particolareggiate di città, consultabili a partire dagli indirizzi*

Comunità virtuali
istruzioni per l'uso

Volete usare la Rete per condividere con gli altri i vostri interessi? Potete creare una comunità on line. Non serve essere un programmatore, perché su internet ci sono siti che offrono soluzioni già pronte. Li abbiamo messi a confronto

di ***Alberto Cori***

Sin dagli albori di internet, si è assistito a un gran proliferare di comunità on line, sia perché la necessità di comunicare e socializzare è fra i nostri istinti di base, sia perché la rete globale ha il grosso pregio di abbattere quel vincolo di origine e/o appartenenza alla stessa area geografica che da sempre rappresenta uno degli elementi cardine delle comunità nel mondo reale.

Col superamento delle distanze, internet ha rappresentato un grosso incentivo all'instaurarsi di rapporti fra tutte quelle persone che condividono interessi comuni e che desiderano discuterne e conoscersi. Le comunità on line possono definirsi luoghi virtuali abitati da persone reali.

Le prime comunità on line sono nate attorno a mailing list e successivamente su *Usenet* - due canali di comunicazione tuttora estremamente diffusi. Negli anni, la globalizzazione di internet ha favorito il diffondersi e l'affermarsi di nuovi modelli di comunità virtuali (chat, forum, message board, web ring e giochi on line) caratterizzati da differenti livelli e forme di interazione.

Esattamente come accade per la realizzazione di siti web, sono molti gli strumenti che gli utenti internet hanno a disposizione per creare comunità on line. Tralasciando i più complessi, che spesso richiedono la padronanza di linguaggi di programmazione e vengono usati in ambito commerciale, e i newsgroup, esistono una serie di strumenti gratuiti e di facile impiego che permettono di avviare in una manciata di minuti la propria personale comunità virtuale.

In generale, i servizi forniti da queste piattaforme per comunità (la definizione non deve spaventare, sono pur sempre siti web) consentono di attivare forum di discussione, mailing list e newsletter, il tutto in pochi e semplici passaggi.

Un po' di netiquette

Comunità on line e siti web sono due entità molto diverse per progettazione, scopi e contenuti. Quindi, la creazione della propria comunità implica una serie di considerazioni che in gran parte esulano dalla realizzazione di un sito. Vediamo alcune linee guida.

Ogni comunità nasce, si sviluppa e vive attorno a un preciso interesse (per esempio, il cinema). Nel particolare caso di una comunità personale, è preferibile che l'ambito sia ancora più ristretto (per esempio, il cinema horror).

Regolare gli interventi

Come amministratori della vostra comunità, dovete stimolare e, quando necessario, moderare gli interventi. Ricordate che nel corso degli anni si è progressivamente diffuso un codice non scritto delle buone maniere su Internet, la netiquette (parola formata dalla fusione dei termini "Net" rete ed "etiquette", etichetta, nel senso del bon ton). Sulla base di queste regole, gli interventi in una comunità virtuale devono essere il più possibile pertinenti, sintetici e concisi.

Segnalate, invece, al fornitore del servizio gli eventuali problemi di *spam*.

Questa è una pratica, purtroppo diffusissima su internet, che consiste nell'invio massiccio di e-mail e messaggi di carattere commerciale a indirizzi di posta raccolti nelle comunità virtuali e più in particolare nei newsgroup (*sul tema vedi la rubrica sui problemi legali a pagina 17 di questo numero, ndr*).

Ogni comunità ha un'anima e una personalità che dipendono direttamente dall'ambito trattato, dai vostri interventi nei panni di moderatore e dai contributi dei membri.

Ogni comunità, poi, ha anche una storia: volete che succeda qualcosa di importante per le persone che la popolano? Bene, ricordate poi di conservarne la memoria.

I servizi a confronto

Nelle prossime pagine trovate un'analisi piuttosto dettagliata e la valutazione di *Pc Open* dei più importanti siti, italiani e internazionali, che forniscono servizi gratuiti e chiavi in mano per la creazione di comunità virtuali. ●

Le comunità italiane

Domeus
www.ecircle.it

Nata nel 1999 in Germania come Ecircle Multimedia, dal gennaio 2001 ha cambiato la sua denominazione in **Domeus**. Nel giro di soli due anni la piattaforma Internet Ecircle si è diffusa rapidamente ed è stata localizzata in dieci lingue, fra cui anche l'italiana.
I servizi offerti da Domeus coprono ogni aspetto della comunicazione online: mailing list, newsletter, forum, agenda, archivio di file e sondaggi. L'utilizzo di tali strumenti è gratuito e richiede una registrazione da effettuare anche nel caso si intenda semplicemente prendere parte a una delle molte comunità ospitate. La navigazione e l'utilizzo degli strumenti di amministrazione sono facilitati dall'interfaccia intuitiva e gradevole e dalla presenza di una guida approfondita. Fra gli strumenti accessori, vanno segnalati l'agenda che, quando si avvicinano le scadenze, avvisa nella modalità desiderata i membri della comunità, il disco fisso virtuale di 20 MB dove è possibile immagazzinare i file utili agli iscritti, e i sondaggi aggiornati in tempo reale. I dati personali e l'accesso agli strumenti di amministrazione sono protetti da password ed è presente la funzione di logout da effettuarsi al termine di ogni sessione nel caso condividiate con altri l'utilizzo del computer.
È prevista la possibilità di moderare i messaggi e di configurare a piacimento la protezione anti-spam fornita da Domeus. Per quanto concerne la privacy, il fornitore del servizio si impegna a non trasmettere all'esterno le informazioni personali degli utenti, mentre ogni membro delle comunità può stabilire il grado di visibilità del proprio profilo. I molti strumenti presenti e le ampie possibilità di personalizzazione fanno di Domeus un servizio adatto a qualsiasi tipologia di utente.

SCHEDA DEL SITO

Caratteristiche: È possibile creare e/o partecipare a mailing list, newsletter, forum; condivisione di agenda, archivio di file; sondaggi; il servizio è in lingua italiana.
Particolarità: Piattaforma di comunità a 360°; l'elevata configurabilità rende l'agenda uno strumento utilissimo.

Interfaccia:	9
Assistenza:	8,5
Sicurezza:	8
Moderatore:	previsto
Privacy:	8
Usabilità:	9

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Egroups
http://it.egroups.com

Oltre 17 milioni di iscritti e 19 localizzazioni in diverse lingue del sito: gli impressionanti numeri di **Egroups** sono direttamente proporzionali alla qualità dei servizi offerti. Questa piattaforma per comunità nata negli Stati Uniti, offre gratuitamente ai propri utenti registrati un'ampia gamma di strumenti che consentono di attivare e partecipare a gruppi e-mail. I servizi disponibili per i membri delle comunità Egroups sono: gruppo e mail (mailing list), spazio di 20 MB su disco fisso virtuale tramite cui scambiare file di vario genere, calendario condiviso per la pianificazione di eventi, sondaggi, collegamenti condivisi a siti web, chat, e un'utilissima pagina personalizzata da cui ogni utente può accedere direttamente a tutti i gruppi a cui è iscritto.
Il funzionamento di Egroups è semplicissimo: come accade in ogni gruppo e mail, è possibile inviare messaggi di posta elettronica a un gruppo di utenti utilizzando un unico indirizzo.
Ogni utente può definire la modalità di ricezione dei messaggi, scegliendo fra messaggi individuali, un riepilogo giornaliero comprendente tutte le e-mail inviate oppure prendere visione dei messaggi sul sito Web di Egroups.
La moderazione dei gruppi e mail avviene tramite una serie di strumenti molto versatili, mentre per quanto concerne la privacy, il fornitore del servizio garantisce che le informazioni personali immesse nel sito sono accessibili solo da Egroups. L'assistenza è efficace e strutturata su tre livelli: un tour dimostrativo disponibile per i chi non conosce il servizio, una guida facilmente consultabile e un supporto via posta elettronica attivo 24 ore su 24. Egroups è uno dei migliori servizi per la creazione di gruppi e mail.

SCHEDA DEL SITO

Caratteristiche: È possibile creare e/o partecipare a gruppi e-mail; condivisione di spazio su disco, calendario e collegamenti a siti web; chat; sondaggi; il servizio è in lingua italiana.
Particolarità: Ogni utente può definire la modalità di ricezione dei messaggi (e-mail, riepilogo giornaliero, lettura messaggi sul sito Web Egroups).

Interfaccia:	9
Assistenza:	9
Sicurezza:	8
Moderatore:	previsto
Privacy:	7,5
Usabilità:	9

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Yahoo Italia Club
http://it.clubs.yahoo.com

Yahoo! è stato fondato nel 1994 da David Filo e Jerry Yang, dottorandi di ingegneria elettronica presso l'Università di Stanford, negli Stati Uniti. Oltre a essere un'esclamazione, Yahoo! è anche l'acronimo di "Yet Another Hierarchical Officious Oracle" che significa "Un altro ufficioso oracolo strutturato gerarchicamente", l'ironica definizione che i due giovani ingegneri avevano ideato per la loro creatura.
Nonostante venga principalmente utilizzato come motore di ricerca/portale, già da qualche anno Yahoo! fornisce una vasta gamma di servizi fra cui spiccano anche gli strumenti per la creazione di comunità virtuali. Previa registrazione gratuita, è possibile creare e partecipare ai club, che sono forum di discussione, e utilizzare i servizi di chat, bacheca, condivisione di fotografie, agenda e collegamenti a siti web, liste di distribuzione e mail. A differenza di altre comunità online, in **Yahoo! Italia Club** è possibile visionare i messaggi pubblicati nei forum di discussione prima ancora di registrarsi, anche se in tal caso non è possibile prendervi parte attivamente.
Stranamente, l'aspetto del sito è insolitamente spoglio, anche se l'interfaccia, nella sua essenzialità, si dimostra funzionale. La sezione *Aiuto* è richiamabile in ogni momento, mentre per quanto riguarda la privacy, Yahoo! non rende noti i dati personali degli iscritti al servizio, a meno che non siano gli utenti stessi a concedere un'esplicita autorizzazione. Peccato per l'aspetto grafico dimesso e la ridotta visibilità di cui gode all'interno dell'homepage di Yahoo!, perché gli strumenti offerti dalla piattaforma per comunità online Yahoo! Italia Club sono in linea con quanto proposto dalla concorrenza.

SCHEDA DEL SITO

Caratteristiche: È possibile creare e/o partecipare a forum, liste di distribuzione e-mail; chat; condivisione album fotografici, agenda e collegamenti a siti web; il servizio è in lingua italiana.
Particolarità: È possibile visionare i messaggi pubblicati nei forum di discussione prima ancora di registrarsi.

Interfaccia:	5
Assistenza:	7,5
Sicurezza:	8
Moderatore:	previsto
Privacy:	8
Usabilità:	7,5

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Le comunità straniere

Ezboard
www.ezboard.com

Ezboard è il migliore strumento attualmente disponibile per la creazione di forum on line. Forte di 500mila comunità attive e oltre tre milioni di utenti, Ezboard si distingue per l'elevatissima personalizzazione e la notevole versatilità. Tramite un intuitivo pannello di controllo che viene visualizzato sotto forma di pulsantiera, si accede a tutte le funzionalità di amministrazione, mentre la compatibilità con il codice *html* consente la completa integrazione del forum nel proprio sito web. È possibile definire nel dettaglio l'aspetto del forum (forma, colori, bordo e così via), scegliere fra diversi tipi di visualizzazione dei messaggi e stabilire quale livello di sicurezza applicare. La sezione dedicata al supporto è straordinariamente ricca: all'interno sono raccolte guide, Faq e forum tematici. I servizi offerti da Ezboard sono gratuiti, richiedono solo una registrazione.

SCHEDA DEL SITO

Caratteristiche: È possibile creare e/o partecipare a forum; elevata personalizzazione; ottimo supporto tecnico; il servizio è in lingua inglese

Particolarità: È lo strumento ideale per creare forum che, tra l'altro, possono venire integrati nella propria pagina web.

Interfaccia:	**9,5**
Assistenza:	**9**
Sicurezza:	**9**
Moderatore:	**previsto**
Privacy:	**8,5**
Usabilità:	**9,5**

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Topica
www.topica.com

Topica è un servizio di comunità internet gratuito che permette di attivare e di prendere parte a liste di distribuzione e mail. Una volta effettuata la registrazione, sono quattro le possibilità: unirsi a un gruppo e mail, creare la propria newsletter (ovvero una lista di distribuzione dove solo all'amministratore è consentito pubblicare messaggi), dare vita a un gruppo e mail moderato dove i contributi appaiono previa autorizzazione dell'amministratore, oppure attivare una discussione aperta dove ogni iscritto può pubblicare il proprio messaggio. Un'utile opzione presente in Topica è la temporanea sospensione della ricezione, presso il proprio account di posta, dei messaggi provenienti dalle liste di distribuzione: quando, per i più svariati motivi, non si ha modo di controllare per un certo periodo la posta. Il servizio offerto da Topica, limitato alle liste di distribuzione e mail, è privo di fronzoli ma decisamente efficace.

SCHEDA DEL SITO

Caratteristiche: È possibile creare e/o partecipare a liste di distribuzione e-mail sotto forma di newsletter, mailing list moderata, discussione aperta; il servizio è in lingua inglese.

Particolarità: È possibile sospendere temporaneamente il servizio in occasione di assenze prolungate

Interfaccia:	**8,5**
Assistenza:	**8**
Sicurezza:	**8**
Moderatore:	**previsto**
Privacy:	**8**
Usabilità:	**9**

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Smartgroups
www.smartgroups.com

Smartgroups è una piattaforma isu nternet che offre strumenti per la creazione e gestione di comunità basata in parte su pagine web e in parte sulla posta elettronica. Anche in questo caso si parla di un servizio gratuito che per essere attivato richiede una veloce registrazione. Gli strumenti messi a disposizione da Smartgroups.com sono: lista di distribuzione e mail i cui messaggi, oltre a raggiungere le caselle di posta dei membri, vengono automaticamente archiviati su sito web in modo da essere sempre disponibili per la consultazione, condivisione di album fotografici online, file e agenda, possibilità di effettuare sondaggi. Il supporto tecnico viene fornito online tramite una guida decisamente ricca di contenuti e un form da compilare e inviare ai tecnici di Intracus, la società che ha creato Smartgroups.com. I tratti distintivi di questa piattaforma internet sono l'interfaccia gradevole e le ricche opzioni.

SCHEDA DEL SITO

Caratteristiche: È possibile creare e/o partecipare a liste di distribuzione e-mail; condivisione album fotografici, file e agenda; sondaggi; il servizio è in lingua inglese

Particolarità: Brevi contributi editoriali segnalano le comunità più vivaci e forniscono percorsi tematici.

Interfaccia:	**8**
Assistenza:	**8,5**
Sicurezza:	**8**
Moderatore:	**previsto**
Privacy:	**7,5**
Usabilità:	**8**

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Le tribù di internet

Mafe de Baggis, a spasso per le rete sin dai tempi del Videotel, è stata la prima Community Manager di Atlantide, la prima comunità virtuale italiana, e ha lavorato per Business Press, Virgilio e Rcs Web. È fra i fondatori di Daimon, una società specializzata nella progettazione e nella gestione editoriale di siti web. Nei prossimi mesi uscirà il suo libro **Le tribù di internet**, edito da Hops Libro dedicato proprio alle comunità on line. Abbiamo scambiato quattro chiacchiere con lei.

Perché definisci "tribù" le comunità online?

Offline, senza rendercene conto, frequentiamo quasi esclusivamente persone affini a noi sociodemograficamente. Online invece leghiamo con persone affini a noi per interessi, a prescindere dalla loro età, sesso, classe sociale, livello di scolarizzazione e di reddito. Per distinguere le aggregazioni online dai target, cioè gruppi uniti da caratteristiche sociodemografiche e privi di autoconsapevolezza, si preferisce parlare di tribù, cioè gruppi di persone unite da un obiettivo e da un forte senso di appartenenza.

Come mai sempre più fornitori d'accesso a Internet non prevedono nelle proprie offerte la presenza di un news server?

Per due motivi: da un lato, la mancanza di cultura della rete, per cui si tende a identificarla con il web, dall'altro, un'errata interpretazione della sua

Le comunità straniere

Suite 101
www.suite101.com

Nato nel 1996, **Suite101** è stato il primo sito web che, sulla base delle segnalazioni fornite dai propri visitatori, ha costruito e reso disponibile un esteso database di link ai migliori contenuti presenti in rete. Nell'arco di cinque anni, sono stati definiti circa 1.400 argomenti e 44.000 siti consigliati. I 300.000 membri dispongono di una homepage personalizzata sulla base dei propri interessi, una casella di posta su web, un calendario di eventi condiviso e l'accesso a chat e forum (sono almeno 38.000!). I servizi offerti da Suite101.com sono gratuiti e richiedono una veloce e poco invasiva registrazione. Un motore di ricerca interno consente di muoversi con una certa agilità fra gli abbondanti contenuti, mentre sulla barra laterale di sinistra vengono costantemente segnalati gli argomenti di discussione di maggiore interesse. Vale la pena di visitare Suite101.com se non altro perché si tratta di un diverso approccio alle comunità virtuali.

SCHEDA DEL SITO

Caratteristiche: Oltre 38.000 forum; chat; homepage personalizzata; web mail; calendario condiviso; il servizio è in lingua inglese.
Particolarità: È un motore di ricerca completamente costruito sulla base delle indicazioni fornite dai membri della comunità

Interfaccia:	**8**
Assistenza:	**6,5**
Sicurezza:	**7,5**
Moderatore:	**previsto**
Privacy:	**8**
Usabilità:	**7**

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

Coollist
www.coollist.com

Coollist è una piattaforma gratuita per la creazione di comunità virtuali paragonabile, dal punto di vista delle funzionalità, a Topica. Gli strumenti che vengono messi gratuitamente a disposizione dei membri registrati, consentono di attivare liste di distribuzione e mail che vengono automaticamente archiviate su sito e che sono in parte consultabili anche dagli utenti che non hanno effettuato la registrazione. Le mailing list possono essere pubbliche o private e quindi, rispettivamente, è possibile iscriversi autonomamente oppure è necessario ricevere l'invito da parte dell'amministratore.
I dati personali richiesti sono minimi, mentre l'utilizzo dei cookie per il salvataggio della password rende preferibile terminare la propria sessione cliccando sulla voce *Logout*. Essenziale nelle sue funzionalità, Coollist è semplice da usare e il servizio offerto è soddisfacente, anche se di poco inferiore a Topica.

SCHEDA DEL SITO

Caratteristiche: È possibile creare e/o partecipare a liste di distribuzione e-mail; il servizio è in lingua inglese.
Particolarità: Efficace e immediato da usare, anche se sprovvisto di funzionalità aggiuntive.

Interfaccia:	**6**
Assistenza:	**7,5**
Sicurezza:	**8**
Moderatore:	**previsto**
Privacy:	**8**
Usabilità:	**7,5**

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Upoc
www.upoc.com

Il sito di **Upoc** è uno dei primi esempi di comunità wireless. Infatti, si tratta di un servizio gratuito, a cui si accede tramite registrazione, che consente di scambiare messaggi vocali e in formato testo fra i membri di questa comunità. Upoc offre ai suoi iscritti gli strumenti per creare gruppi di discussione su argomenti a scelta, la possibilità di inviare messaggi a singoli utenti o a tutti i membri del forum, e la possibilità di abbonarsi a newsletter informative sui più svariati argomenti. La vera novità consiste nel poter comunicare non solo tramite il personal computer ma anche per mezzo di cellulari e cercapersone. Questo servizio di Upoc però al momento copre Stati Uniti e Canada, mentre nel resto del mondo è attivo solo parzialmente, soprattutto perché mancano ancora accordi con le compagnie di telefonia mobile che non sono presenti anche sul territorio nordamericano.

SCHEDA DEL SITO

Caratteristiche: È possibile creare e/o partecipare a forum; chat; newsletter; il servizio è in lingua inglese ed è attivo al 100% solo nel nord America.
Particolarità: È uno dei primi esempi di comunità wireless: è possibile comunicare dove si vuole, quando si vuole.

Interfaccia:	**7**
Assistenza:	**8**
Sicurezza:	**8**
Moderatore:	**non è previsto**
Privacy:	**6,5**
Usabilità:	**7**

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

evoluzione. È vero che andiamo verso una sempre maggiore larghezza di banda e un aumento della fruizione audio/video, ma è innegabile che l'interazione in solo testo è tuttora predominante, e in continuo aumento.
Google ha da poco acquisito Deja.com – l'archivio contenente tutti i messaggi pubblicati sui newsgroup dal '95 a oggi – salvandolo dall'estinzione. Come mai un servizio di questa importanza ha rischiato di sparire?
Questo è un problema a cui tengo molto: si è fatto un gran parlare di oralità secondaria, a proposito della rete, cioè di un ritorno a quando la storia degli eventi quotidiani non era scritta ed era affidata solo alla memoria degli anziani. Se questo è vero per esempio per le chat, dove è quasi impossibile tenere (e leggere) un log di tutto, è molto meno vero per Usenet, che è una discussione spontanea e continuativa su tutto quello che succede. Qui conservare le conversazioni è tecnicamente possibile, ma anche oneroso: centinaia di giga da rendere accessibili su server veloci. Deja e adesso Google sono gli unici depositari di questa memoria collettiva, e giustamente non possono che subordinarne il mantenimento a finalità commerciali. Dovrebbe essere un ente pubblico – università, biblioteca, o fondazione – a farsene carico: sto lavorando a una proposta concreta in questo senso, chiunque voglia partecipare può scrivermi a mafe@daimon.it.

Condensati di megabyte

Inviare e ricevere informazioni via internet velocemente: talvolta non è possibile a causa della "pesantezza" dei file. Abbiamo selezionato per voi i cinque migliori programmi di compressione

di **Michele Nasi**

Oggi, più che in passato, i programmi di compressione sono diventati strumenti indispensabili per chiunque utilizzi un personal computer. Essi infatti, grazie a speciali algoritmi, permettono di comprimere in un unico archivio, uno o più file. Una serie di documenti, ad esempio, che sul proprio disco fisso occupano svariati megabyte di spazio, possono essere compressi in un unico file d'archivio di dimensioni limitate. Così facendo l'invio via internet di informazioni risulterà un'operazione notevolmente più snella e rapida.

L'uso dei programmi di compressione è divenuto ormai essenziale anche perché la maggior parte dei file prelevati via Internet è proprio in formato compresso. Quello più utilizzato è il formato *Zip* ma non è difficile imbattersi in altri.

Le differenze tra i vari software di compressione vanno ricercate tra le funzioni ausiliarie visto che, utilizzando un livello di compressione medio, quasi tutti i programmi generano archivi di dimensioni similari. Alcuni programmi permettono di proteggere con una password l'archivio creato o di creare file eseguibili autoscompattanti (per decomprimerli è sufficiente fare doppio clic sul loro nome, senza utilizzare particolari utilità).

Altri consentono l'uso dell'opzione *Uu Encode* per inviare file binari via internet evitando che questi vengano spezzati.

Un'altra interessante possibilità, inclusa ormai in molti software, è quella che permette di separare un archivio compresso di grandi dimensioni in più parti: ciascun pacchetto più piccolo avrà la dimensione specificata da parte dell'utente. In questo modo, quando si spediscono file di grandi dimensioni via Internet, qualora dovesse venir meno la connessione, si dovrà inviare nuovamente solo le parti mancanti.

L'opzione che permette di "spezzare" un archivio compresso di grandi dimensioni in più parti (generalmente chiamata *disk spanning*) risulta utile anche per consentirne la memorizzazione ed il trasporto su supporti rimovibili quali floppy disk, dischi *Zip* o *Jaz* e così via.

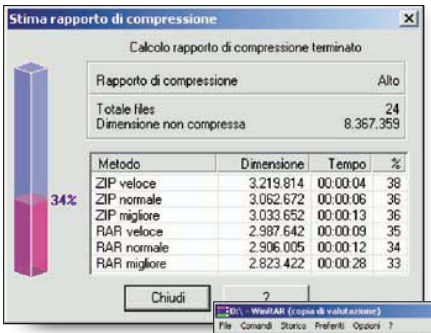
Per chi usa Windows Millennium

Chi ha acquistato Windows Me, forse non sa che questo sistema operativo è in grado di leggere e trattare il contenuto di archivi *zip* compressi senza la necessità di adottare un'utilità sviluppata da terze parti. Si tratta di una possibilità poco nota che tuttavia può rivelarsi assai utile soprattutto per coloro che non amano installare troppe applicazioni sul proprio personal computer.
È sufficiente verificare in *Pannello di controllo | Installazione applicazioni | Installazione componenti di Windows* che la casella relativa al supporto dei file compressi sia attivata.
In questo modo facendo doppio clic su di un qualsiasi archivio *Zip*, il suo contenuto verrà mostrato sotto forma di una normale finestra Windows.
Per decomprimere o comprimere un file, basta trascinarlo, rispettivamente, all'esterno od all'interno di tale finestra.

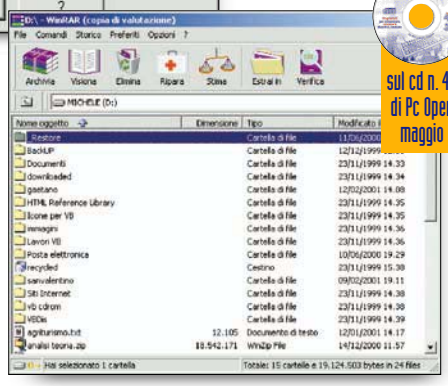
Win Rar

Comprime meglio di Win Zip

Win Rar è un software di compressione certamente meno famoso di Win Zip, tuttavia può offrire una serie di vantaggi in grado di accogliere il favore di un'ampia schiera di utenti, soprattutto di quelli più esigenti. Gli sviluppatori di Win Rar affermano che il programma è in grado di creare archivi compressi di dimensioni più contenute, specialmente quando i file oggetto della compressione sono eseguibili, grandi file di testo, librerie ma anche – e soprattutto – file multimediali, grazie ad un potente algoritmo sviluppato "ad hoc". Una prova comparativa tra i risultati ottenuti con Win Rar rispetto a Win Zip ha messo in luce un livello di compressione migliore del primo rispetto al secondo pari al 10-15%. Win Rar offre la possibilità di trattare anche formati di compressione sviluppati da terze parti come *zip*, *Arj*, *Cab* e *Izh*. Il programma permette anche di provare a riparare, qualora ciò si rendesse necessario, file di archivio danneggiati. Il comando *Stima*, accessibile direttamente dalla barra degli strumenti di Win Rar, permette di effettuare una valutazione di quelle che saranno le dimensioni dell'archivio compresso contenente i file e le cartelle selezionati. Viene effettuato un confronto tra i risultati ottenibili utilizzando, rispettivamente, il formato *zip* o il formato *rar*. È ovvio che non si potrà pretendere di ottenere elevati livelli di compressione, per esempio, con file d'immagine *Jpeg* o con file audio/video di tipo *Mpeg*: essi, infatti, sfruttano già evoluti algoritmi di compressione.
Anche Win Rar permette di proteggere i file compressi con una password ed offre la possibilità di creare archivi multivolume in modo da poter suddividere un file di grosse dimensioni su più supporti magnetici. In aggiunta, propone ben sei livelli di compressione. Win Rar è disponibile in lingua italiana e potete installare la versione 2.8 direttamente dal cd rom di *Pc Open* di questo mese.



Win Rar permette di stimare le dimensioni di un archivio *compresso contenente i file selezionati, prima ancora di crearlo. Nell'esempio il file d'archivio compresso dovrebbe occupare il 33% della dimensione effettiva dei file Un ottimo risultato.*

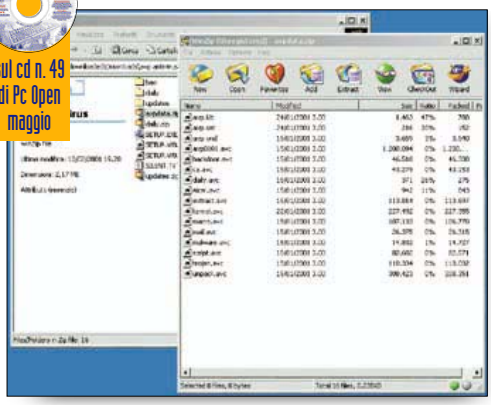


L'uso di Win Rar *è indubbiamente meno diffuso tra gli utenti rispetto a Win Zip, tuttavia il programma può contare su un'interfaccia grafica semplice e su una serie di funzionalità interessanti. Il formato rar consente di ottenere file compressi di dimensioni più contenute. Win Rar, inoltre, è disponibile in lingua italiana: un aiuto non da poco per chi ha difficoltà con le lingue straniere.*

sul cd n. 49 di Pc Open maggio

Il più famoso: Win Zip 8

sul cd n. 49 di Pc Open maggio



***La finestra di Win Zip**. Per comprimere i file elencati in un unico file zip li abbiamo semplicemente trascinati da* Gestione risorse/Esplora risorse

Si integra bene con il sistema operativo

Win Zip, giunto ormai all'ottava versione, è di sicuro il software più famoso ed utilizzato. Esso può contare infatti sulla posizione predominante che ha conquistato negli anni scorsi quando esistevano pochi software concorrenti in grado di mettere a disposizione dell'utente la stessa interfaccia, semplice ed intuitiva e le stesse funzionalità.
Un tempo erano infatti diffuse utilità Dos come *Arj* che però sono, con l'avvento dei sistemi operativi più evoluti, rapidamente cadute in disuso. Per utilizzarle era infatti necessario impartire degli speciali comandi dalla riga di comando Ms Dos, cosa che gli utenti con conoscenze medio-basse hanno sempre odiato. Win Zip 8, presente nella sezione *Essenziali* del cd rom di *Pc Open*, conserva tutte le caratteristiche che lo hanno contraddistinto in passato come la stretta integrazione con il sistema operativo. Per inserire dei file in un archivio compresso è infatti sufficiente utilizzare il *drag&drop*: basta infatti trascinare i file che interessano da *Gestione Risorse* o *Esplora risorse* (a seconda della versione di Windows che si utilizza), direttamente nella finestra di Win Zip: il programma chiederà poi, visualizzando un'apposita finestra, il percorso ed il nome del file compresso che si desidera creare, il tasso di compressione da utilizzare (maggiore è il livello scelto più tempo richiederanno le operazione di compressione e decompressione) ed altre informazioni.
Win Zip si integra bene anche con il menù contestuale di Windows. Il menù contestuale è quella serie di voci che compare a video dopo aver premuto il tasto destro del mouse su un qualunque oggetto. Nelle applicazioni più comuni questi menù a comparsa vengono assai sfruttati e ne viene caldeggiato l'uso per sveltire certe operazioni raggiungendo i comandi in modo più semplice e veloce.
Accedendo a *Gestione risorse* o *Esplora risorse*, dopo aver selezionato i file che si desidera comprimere in un unico archivio (aiutatevi con i tasti "maiuscolo" e *Ctrl* della tastiera) facendo clic con il tasto destro comparirà il menù contestuale di Windows.
A questo punto, scegliendo l'opzione *Win Zip | Add to zip*, i file selezionati verranno automaticamente compressi e Win Zip verrà avviato.

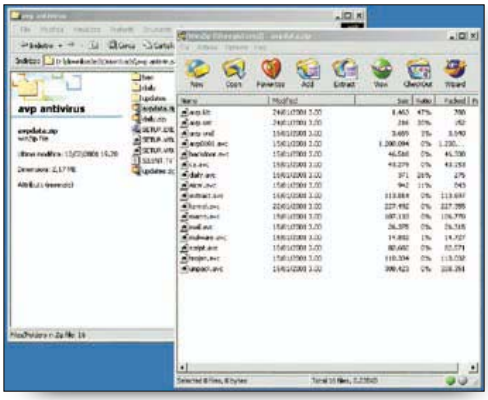
File compressi per e-mail

Win Zip dispone di una comoda funzione che permette di comprimere e spedire velocemente qualunque file. Per utilizzare questa funzione assicuratevi che nella finestra *Options | Configuration | System*, l'opzione *Enable zip and e-mail in context menu* sia attivata. Aprite *Gestione risorse* o *Esplora risorse* quindi selezionate i file che desiderate comprimere (ricordate che per evidenziare più file dovete usare i tasti *shift* e *ctrl*), fate clic con il tasto destro del mouse su di essi, infine scegliete dal menù contestuale il comando *Win Zip | Zip and e-mail*.

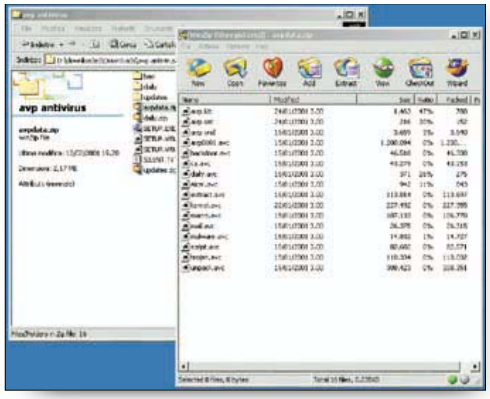
Win Zip in italiano?

Tanti sono i lettori che spesso sono in difficoltà con l'inglese e richiedono le versioni italiane dei vari software. Purtroppo, l'azienda produttrice di Win Zip non ha sviluppato una versione del programma in lingua italiana. All'interno di All Software potete trovare una versione di Win Zip tradotta nella nostra lingua (www.allsoftware.net/download/query.asp?ric=7&ID=608).
Essa fa riferimento ad un progetto Internet, denominato Tradusoft e raggiungibile all'indirizzo http://tradusoft.supereva.it, che si propone di presentare ai visitatori le versioni italiane dei software più famosi ed utilizzati.

***Da questa finestra** è possibile impostare le preferenze per l'archivio compresso che siamo in procinto di creare. Oltre al livello di compressione è possibile memorizzare anche le informazioni che caratterizzano la cartella o le cartelle che si desidera comprimere: l'opzione* Save full path info *permette appunto di salvare anche il percorso completo all'interno dei quali i vari file sono memorizzati sul proprio disco fisso*



***Il comando* Win Zip | Add to zip** *presente nel menù contestuale di Windows, permette di comprimere agevolmente una serie di file direttamente da* Gestione risorse *o* Esplora risorse. *Se l'opzione non comparisse avviate Win Zip, selezionate la voce* Configuration *dal menù* Options, *quindi cliccate sulla scheda* System. *Attivando la casella* Shell extension *e le caselle correlate potrete disporre dell'interessante funzione* Add to zip *all'interno del menù contestuale di Windows*



***Scegliendo l'apposita opzione** che Win Zip aggiunge al menù contestuale di Windows, è possibile con un semplice clic comprimere i file ed inviarli in formato compresso come allegato di un normale messaggio di posta elettronica*

Mpeg-4

Il futuro della compressione
Mpeg-4 è un nuovo algoritmo che permette la codifica, la decodifica e la trasmissione di immagini digitali, audio, video e grafica tridimensionale: è nato con lo scopo di ottenere un miglior rapporto di compressione rispetto a quelli attualmente utilizzati e per questo destinato a diventare il nuovo standard.
Il formato Mpeg-4 promette, ad esempio, di ottenere foto di ottima qualità che occupano da due a cinque volte meno del formato Jpeg.
Si tratta inoltre di un formato web-oriented perché creato in gran misura per applicazioni Internet. L'esigenza primaria è infatti quella di ottenere file di dimensioni sempre più ridotte in modo che siano visualizzabili, tra l'altro, anche sui futuri telefoni cellulari o sui nuovi dispositivi *Pda (personal digital assistant, ovverosia* palmtop e simili).
I principali vantaggi che deriveranno dall'uso della tecnologia Mpeg-4 trovano il loro punto di forza soprattutto nelle applicazioni video: il nuovo formato è infatti in grado di gestire video di buona qualità con un'occupazione di banda molto inferiore rispetto a quanto avviene attualmente usando altri formati di compressione.
Mpeg-4 consente quindi di offrire contenuti multimediali di alta qualità anche attraverso connessioni a bassa velocità: a titolo esemplificativo facciamo notare che un video Dvd – memorizzato perciò in formato Mpeg-2 – occupa diversi Gigabyte di spazio; lo stesso video, convertito in formato Mpeg-4, può occupare solo poche centinaia di Megabyte, diventando quindi memorizzabile in un cd rom tradizionale.
Va sottolineato, inoltre, come Mpeg-4 sia destinato ad un grande successo nell'ambito della multimedialità interattiva: questo formato consente infatti a video, audio ed immagini di mantenere, in un certo senso, la loro "fisicità". Ciò significa che l'utente può farli interagire agendo su ciascuno di essi in modo indipendente.
L'unico vero problema attualmente riscontrabile con il formato Mpeg-4 è che per visualizzare elementi grafici creati in tale formato è necessario disporre di un apposito *plug-in*.
Nel caso di file Mpeg-4, per esempio inseriti in un comune sito Internet, il browser richiederà l'installazione di un plug-in sviluppato da *E-vue* e prelevabile gratuitamente all'indirizzo: www.e-vue.com/downloads/downloads.cfm.
Molto spesso l'utente è restio a consentire l'installazione di componenti dei quali non conosce le funzionalità: a nostro modo di vedere la diffusione massiccia dei file Mpeg-4 è per ora più difficoltosa, almeno fino a quando il browser non sarà in grado di riconoscere automaticamente questo formato.

L'immagine qui a sinistra vale più di mille parole: *la prima è nel classico formato Jpeg mentre la seconda è stata salvata con il nuovo formato Mpeg-4. La prima occupa 106 KB, mentre la seconda solo 22 KB*

In questo caso, invece, potete notare *come a parità di spazio occupato su disco (19 KB), l'immagine in formato Jpeg abbia una risoluzione molto ridotta rispetto a quella offerta dal formato* Mpeg-4

La struttura "object oriented" *del formato Mpeg-4 consente, ad esempio, di sviluppare applicazioni interattive per il web.*
Nell'esempio, ad una foto raffigurante una modella possono essere sovrapposti diverse paia di occhiali, a scelta del visitatore

Win Ace

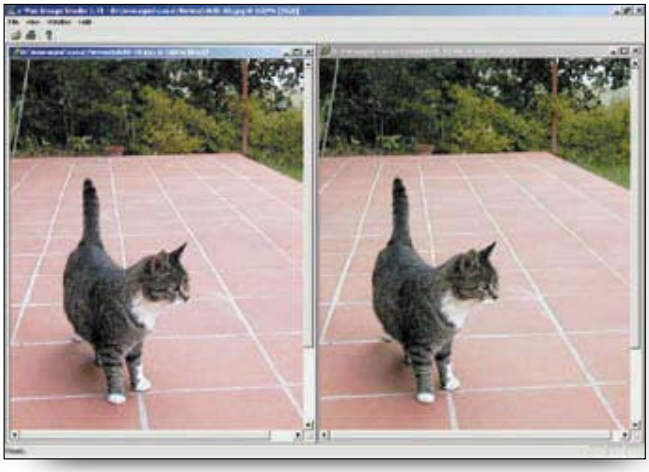
L'asso tuttofare
In Internet cominciano a diffondersi i file in formato *Ace*. Si tratta di file compressi creati mediante Win Ace, un'utilità matura in grado di leggere e gestire in modo superbo tutti i principali formati di file compressi: *Ace, Zip, Lhz, Lha, Arj, Rar, Cab* e tanti altri.
Nel caso di Win Ace non è necessario dotarsi di utilità sviluppate da terze parti: il programma s'incarica di leggere e creare qualunque formato di compressione.
Un vantaggio questo non da poco che è destinato a rendere Win Ace un'utility leader nel mondo dei software di compressione.
Win Ace offre tutti i vantaggi propri di un programma evoluto: possibilità di creare archivi compressi autoscompattanti, inserimento di password, supporto multi-volume (per suddividere i file compressi, ad esempio, su più supporti rimovibili), un'interfaccia grafica completa ed intuitiva, last but not least, una perfetta integrazione con il sistema operativo.
Una versione di prova di Win Ace, completamente funzionante per un periodo di trenta giorni, è prelevabile dal sito www.winace.com oppure da All Software all'indirizzo www.allsoftware.net/download/query.asp?ric=7&ID=609.

Win Ace è un software di compressione eccellente. *Il suo principale vantaggio, che farà felici moltissimi utenti, è il fatto di essere in grado di gestire direttamente, senza l'adozione di utilità di terze parti, tutti i formati più diffusi*

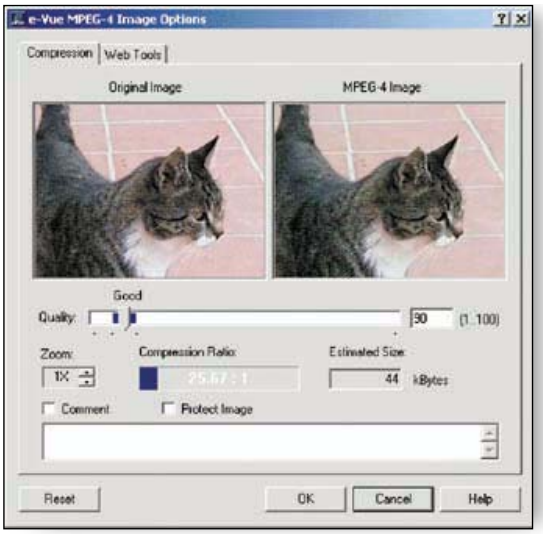
E-vue Image Studio

Per gestire immediatamente immagini Mpeg-4

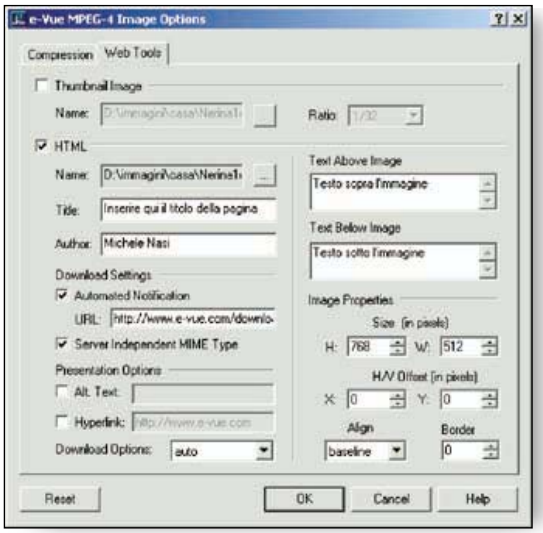
E-vue Image Studio è un software che si basa sull'utilizzo del formato Mpeg-4 applicandone i vantaggi alle immagini statiche.
Il programma, demandando la creazione, la modifica od il ritocco delle foto ad applicazioni specifiche (ad esempio Adobe Photoshop e Jasc Paint Shop Pro), consente di convertirle poi nel nuovo formato Mpeg-4.
Image Studio consente di leggere immagini memorizzate in formato *Jpeg, Bmp, Gif, Dib e Yuv* e salvarle direttamente in Mpeg-4 ricorrendo al comando *File | Export | Mpeg-4*.
Per ottenere migliori risultati, è consigliabile far uso della funzione *Preview and Export* accessibile dal menù *File* di E-vue Image Studio.
Essa permette di agire sulle opzioni di compressione, avendo la possibilità di visualizzare l'immagine, in anteprima, prima e dopo l'intervento.
È possibile ingrandire l'immagine per controllarne i dettagli, avere una stima delle dimensioni del file Mpeg-4 ottenibile nonché aggiungere un commento e proteggere la foto stessa.
Quest'ultima è infatti una caratteristica del nuovo formato Mpeg-4 tesa a limitare l'utilizzo di immagini protette da copyright a persone non autorizzate.
Il Parlamento Europeo, nel mese di Febbraio, ha approvato una direttiva che ha lo scopo di proteggere il diritto d'autore in Internet.
Testi ed immagini possono ora essere prelevati dalla Rete solo ed esclusivamente per "uso privato di una persona fisica". Qualsiasi altro utilizzo (quindi per fini commerciali diretti o indiretti) è d'ora in poi sanzionabile. Gli autori, salvo alcune eccezioni – applicabili o meno dai vari Paesi – hanno diritto ad un "equo compenso" per ogni riproduzione indebita in Internet del proprio operato.
Nonostante ciò, anche i programmatori si stanno dando da fare per limitare il "furto" di materiale protetto da copyright.
L'opzione *Protect* fornita da E-vue Image Studio costituisce una sorta di "antifurto", impiegabile sul proprio sito Internet, in modo che i visitatori non possano stampare o memorizzare l'immagine sul proprio computer per usarla per altri scopi.
Non è stato però implementato, almeno per adesso, un meccanismo che protegga dalle funzioni che permettono di catturare lo schermo, presenti nella maggior parte dei software di grafica (anche se esiste già un *plug-in* che ha una protezione così evoluta: ne trovate un'applicazione nel servizio Terraserver.com raggiungibile all'indirizzo www.terraserver.com).
La scheda Web Tools di E-vue, mette a disposizione tutti gli strumenti per creare le pagine in linguaggio html, necessarie per "pubblicare" in Rete le immagini convertite in formato Mpeg-4.
Tramite questa finestra è possibile inserire il titolo che si desidera assegnare alla pagina Web contenente l'immagine Mpeg-4, l'autore, un testo sopra e sotto l'immagine nonché specificare (*Download options*) se l'immagine debba essere visualizzata progressivamente oppure utilizzando la procedura "classica": si potrà, ad esempio, fare in modo che la foto venga visualizzata, dapprima, in modo sfocato e via a via più nitida. Chi possiede connessioni lente potrà avere così un'idea dell'immagine prima ancora di scaricarla tutta.
Soffermiamoci sull'opzione *Automated notification*. Abbiamo già evidenziato come per visualizzare immagini Mpeg-4 sia necessario munirsi dell'apposito plug-in per il browser sviluppato da E-vue. Attivando l'opzione i visitatori che non sono dotati dell'apposito plug-in, potranno prelevarlo gratuitamente dal sito Internet di E-vue.
L'opzione *Thumbnail Image* permette di creare una miniatura dell'immagine, molto utile se si vuole creare un sito Internet che includa una galleria di immagini.



A sinistra l'immagine originale acquisita da fotocamera digitale *e memorizzata in formato* Jpeg *(110 KB circa) mentre a destra la stessa foto convertita in formato* Mpeg-4 *(45 KB) con E-vue Image Studio. Un ottimo risultato considerato che la seconda immagine occupa meno della metà dell'originale e che è stata ottenuta semplicemente selezionando il comando* Export *dal menù* File, *senza alcun intervento manuale aggiuntivo. Solo ingrandendo l'immagine due volte si notano delle imperfezioni nella resa della pavimentazione e della vegetazione sullo sfondo. L'unico "difetto", non eliminabile, sta nella leggera modifica delle tonalità del colore*



***Il comando* Preview and Export** *offre una vasta gamma di parametri per regolare le impostazioni dell'immagine* Mpeg-4 *che verrà creata. Dal livello di compressione alla possibilità di aggiungere commenti e proteggere l'immagine*



La scheda Web Tools *permette di creare le pagine web per mettere online le proprie immagini in formato* Mpeg-4

Nasce Tgcom di Mediaset coerente e look anarchico

Tgcom.it (www.tgcom.it) é un sito editoriale del gruppo Mediaset. L'architettura é a puzzle, ovvero senza alcuna strutturazione gerarchica dei nodi, tale per cui ognuno di essi può essere l'approfondimento di un altro.

Tale scelta viene di solito usata quando si vuole inviare ai naviganti modello l'idea di una comunicazione libera da vincoli, controcorrente, sperimentale, underground, giovane, ribelle ed innovativa.

È quindi un po' straniante trovarla in un sito informativo, anche perché é un'architettura poco usata a causa della difficoltà che si riscontra ad organizzare i contenuti in modo, per così dire, anarchico, senza tuttavia rendere la navigazione troppo complicata.

La maggior parte dei link presenti é del tipo "singolo", ovvero tale per cui ad ogni link corrisponde una sola pagina di riferimento, ed é spesso usato il collegamento ipertestuale da frase a pagina, che appare meno elegante dal punto di vista stilistico e meno efficace dal punto di vista comunicativo.

Esistono pochi link extrasito, (infatti la prospettiva del sito appare essere endocentrica, ovvero tale per cui si vuole dare al navigante l'idea che all'interno delle pagine web che sta visitando in quel momento troverà tutte le informazioni desiderate) e non vengono usati, per rendere più agevole la navigazione, i colori standard dei link.

Il test di *Pc Open*

semplicità dell'Url	7
aggiornamento del sito	9
caricamento delle pagine	8
attrattività dell'home page	6
colori standard dei link	5
opzioni di navigazione	6
contenuti concisi ed efficaci	9
presenza del "mail to"	form
uniformità della grafica	8
coerenza complessiva dei vari registri comunicativi	8
VOTO FINALE:	**66**

www.tgcom.it

La Url del sito é sufficientemente facile ma non é né intuitiva né facilmente memorizzabile: infatti il nome *tgcom* é formato dal prefisso *tg*, comprensibile a tutti come "telegiornale" e dal suffisso *com* che é di solito associato come desinenza di dominio (come *.it* e *.net* ad esempio); tale suffisso genera un po' di confusione in quanto messo a stretto contatto con la vera desinenza di dominio del sito, cioé .it.

Insomma, tgcom.it viene ricordato come tg.com o tgonline.com.

Il sito è sufficientemente coerente, fatta eccezione per la sezione *"Classica"* in cui cambiano completamente aspetto le linee grafiche e comunicative, a cominciare addirittura dalle dimensioni della schermata.

Una grave mancanza é l'assenza del *search* per agevolare la ricerca delle informazioni che, al momento possono essere trovate solo grazie alla buona volontà di chi naviga.

Il primo elemento grafico, nel sito tgcom.it, che colpisce l'attenzione è l'assenza dello scrolling verticale.

Le pagine Web che compongono il sito vengono così percepite integralmente.

Questo aspetto garantisce una lettura veloce e completa di tutte le fonti grafiche e testuali. La scelta cromatica di adottare un sobrio blu di fondo testimonia la volontà da parte dell'Emittente di evidenziare il suo ruolo di imparzialità.

Le notizie vengono invece proposte in rettangoli di colore bianco.

Questo layout, a parte il già evidenziato caso del canale "Classica", non subisce variazioni all'interno del sito, denotando un discreto livello di coerenza grafica.

Peccato che non venga sempre controllata con dovizia la lunghezza dei paragrafi e delle informazioni testuali all'interno delle singole campiture.

Su diversi monitor le notizie appariranno quindi mozzate, generando un effetto alquanto fastidioso.

In Home Page il logo dell'emittente viene inserito in alto e nella sezione centrale della schermata, accentuando al contempo le idee di autorevolezza e obiettività.

Nelle altre pagine il logo, collocato sulla destra e associato al titolo della sezione, risulta meno invasivo.

Buona la sua velocità di caricamento: è infatti indispensabile che un servizio di informazioni, aggiornato di frequente, si dimostri veloce e spigliato anche con la cura di questi semplici dettagli.

Il navigator, posto sulla destra, gode di una buona visibilità anche grazie al ribaltamento cromatico dei caratteri chiari su sfondo scuro.

Tali contrasti cromatici vengono di solito utilizzati per stabilire, come in questo caso, distinzioni funzionali all'interno delle schermate.

Buona l'idea di inserire i link di contatto con l'Emittente nella livrea bianca del logo.

Questa soluzione visiva viene percepita positivamente dall'utente, il quale sarà più propenso a comunicare con i diversi responsabili dei servizi proposti.

Da notare che viene utilizzato lo specifico carattere iconico delle immagini che sono a corredo delle notizie.

Ad esse viene infatti quasi sempre associato un link di collegamento.

Si richiederebbe in questa fase una maggior attenzione nel controllo dei vari link, in quanto alcuni di essi non risultano funzionanti.

Un particolare discorso deve essere effettuato per la riproduzione dei video in streaming. Infatti questa avviene in finestre dotate di almeno due banner. La nuova tendenza in voga su Internet, che tende a sfruttare economicamente gli elementi multimediali presenti all'interno dei siti, entra di sovente in contrasto con la percezione visiva che ne hanno gli utenti: la somma delle varie immagini in movimento genera un certo grado di confusione e fa perdere rilievo all'informazione proposta.

Inoltre occorre segnalare l'assenza di qualsiasi pulsante in grado di controllare la riproduzione dei video.

Lo scopo di tgcom é quello di informare gli utenti, il sovrascopo é quello di creare un sito che offra informazione ma che sia anche economicamente redditizio grazie alle inserzioni pubblicitarie fra una notizia e un filmato.

Cinzia Ligas
Fausto Crepaldi

Cybersearch - www.cybersearch.com

Trovare lavoro con internet

Ricerca e selezione del personale on line sono le fondamenta su cui si basa il sito www.it.cyberserch.com.

Infatti, nasce dalla joint venture tra Cybersearch, giovane azienda francese specializzata nella ricerca di personale nel settore tecnologico on line e Cegos, azienda che da anni si occupa di selezione di risorse umane. L'obiettivo è di fornire: ai candidati una selezione basata sulle loro reali aspirazioni e alle aziende, candidature coerenti con le reali esigenze, fruttando al meglio le potenzialità di Internet.

Quindi da una parte il contatto costante e aggiornato con le aziende nelle quali fare carriera e dall'altra la possibilità di aggiornare e gestire autonomamente in tempo reale gli annunci.

Il sistema di recruiting on line di Cybersearch dispone di un motore di ricerca basato su un software di analisi che seleziona le offerte a noi più congeniali e valuta a priori l'idoneità o no del candidato.

L'organizzazione del sito è quella di una mostra mercato virtuale, nella quale le aziende pagano il loro spazio.

Il *Salone* corrisponde a un'area di attività, per esempio *cyberinfo* per l'informatica e *cybermarketing* per il marketing, la comunicazione e il commercio, all'interno del quale si trovano gli *Stand* delle aziende. L'accesso agli Stand richiede la compilazione gratuita di un badge, operazione semplice e veloce, nel quale vi sono riassunti i vostri criteri di ricerca: mestiere, settore di attività e mobilità geografica.

Il badge vi darà la possibilità di accedere con un clic solo alle aziende che cercano un candidato con il vostro profilo, e quindi di inviare come allegato il vostro curriculum vitae.

Contemporaneamente le aziende con un loro spazio sul sito ricevono automaticamente attraverso la posta elettronica i curricula che corrispondono alle richieste che sono state impostate.

Lol - www.learningonline.it

Learning On Line: l'università è a portata di mouse

Non per tutti l'università sta dietro l'angolo. Frequentare un ateneo e seguirne regolarmente i corsi spesso non è facile, se si lavora o se la facoltà non è presente nella zona dove risiede. Oggi la soluzione è seguire corsi di formazione a distanza. Proprio a fronte delle potenzialità di questo mercato, De Agostini, da tempo nel settore dell'education, ha di recente stretto un accordo con **Learning On Line** Europe azienda che si occupa di formazione sul Web. L'obiettivo di Lol è di assistere lo studente nella preparazione degli esami presso un qualsiasi corso di laurea italiano, assicurando un servizio di qualità e un controllo costante del livello di preparazione. Grazie al collegamento via Internet e ad una moderna piattaforma tecnologica, remote lerning, Lol è in grado di garantire l'interazione tra studenti e docenti a distanza.

I servizi offerti si rivolgono sia a coloro che vogliono conseguire una laurea sia a coloro che desiderano seguire un master di aggiornamento per una riqualificazione nel mondo del lavoro. Collegandovi al sito potete visionare le università collegate e scegliere la facoltà che vi interessa. Costi e metodologie variano a seconda del corso che scegliete. L'assistenza didattica comprende la discussione con il docente tramite collegamento on line, la condivisione di una lavagna e la chat, insieme all'ausilio on line e off line di lezioni predisposte in audiovideo, dispense, moduli didattici e questionari. Il campus permette al docente di tenere lezioni a classi di allievi, mentre, punto di forza della piattafoma, nell'aula virtuale si svolge la didattica individuale. La pianificazione didattica è mensile L'incontro on line con il docente è fissato una volta alla settimana.

Eleonora Castellazzi

l@st l@st l@st

www.101professionisti.it
Consulenze rapide, precise e personalizzate a un prezzo prestabilito e senza sorprese. A partire da 100.000 lire è possibile richiedere un parere ai numerosi professionisti che lavorano per il sito, dall'internet law all'ambiente, dal fisco all'infortunistica. L'home page è chiara, suddivisa per aree. A sinistra la sezione dedicata alle *Aziende*, al centro informazioni di carattere generale e a destra la sezione *Famiglia* con la casa, il lavoro e i soldi.

www.femmes.it
Non un rotocalco di notizie e curiosità dedicate all'universo femminile, ma un luogo di incontro e discussione tra le protagoniste della vita quotidiana. Un club esclusivo ma a disposizione di tutte e di tutti, anche agli uomini, dove ognuna potrà dire la sua su tutto, dalla moda alla politica e all'essere mamma. Il sito si compone di numerose rubriche i cui contenuti sono inviati direttamente dalle navigatrici del web che per l'occasione ricoprono il ruolo di redattrici. Un modo come un altro per confrontarsi e comprendersi.

www.matrimonionline.com
Se il matrimonio è il vostro sogno ma non avete il coraggio fare il grande passo nella realtà, se siete troppo giovani per impegnarvi, se avete semplicemente un amore virtuale o se l'idea vi piace ma non ne siete convinti Matrimonionline.com è quello che fa per voi. Tutto quello che vi serve per realizzare le vostre nozze virtuali è a portata di clic. Scegliere il personaggio che più vi somiglia e fargli indossare l'abito che indossereste, le fedi, le bomboniere, il luogo dove sposarvi (ovviamente in formato tridimensionale), preparare le partecipazioni e inviarle agli amici che nel giorno e all'ora stabilita prenzieranno al vostro matrimonio. E se la simulazione vi è piaciuta...chissà.

Zapster - www.zapster.it

High tech, videogiochi e...

Fare zapping non vi diverte più? Allora è il momento di provare a fare **Zapster**.

Come? Collegandosi a www.zapster.it, il sito dedicato all'intrattenimento e al tempo libero. Per ora gli argomenti trattati sono Dvd, telefilm, cartoni animati, videogiochi e software, hardware e high-tech.

Il pubblico a cui il sito si rivolge è ampio e variegato.

Curiosi e fan, che trovano pane per i loro denti nelle numerose anticipazioni, recensioni, interviste, news e gossip disponibili, accompagnati dalla mascotte del sito, un supergatto con tanto di "Z" sulla maglia.

Collezionisti, che in modo sicuro possono trovare e acquistare materiale da collezione. Appassionati di tecnologia che nelle sezioni loro dedicate trovano news e prove di prodotti, software demo di nuovi videogiochi da scaricare e provare in anteprima.

Punto di forza sono proprio le relazioni che collegano le varie aree.

Il servizio di mailing list consente agli iscritti di essere costantemente informati sugli argomenti e i settori di loro interesse e di scegliere la cadenza e il formato con cui ricevere gli aggiornamenti.

Gli appassionati degli stessi argomenti possono fare amicizia attraverso il forum a tema proposto.

Chat programmate daranno modo agli utenti di fare quattro chiacchiere con personaggi del mondo dello spettacolo e tecnici e produttori del mondo dell'entarteinment.

Per quanto riguarda le aziende, Zapster si propone come canale di rivendita privilegiato e, contemporaneamente, garante nei confronti dei naviganti sulla qualità delle offerte commerciali presentate.

e.c.

siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti

Segn@lati da voi

Grazie per aver risposto così numerosi! Questo mese abbiamo ricevuto davvero moltissime segnalazioni di siti realizzati da voi, purtroppo molti di questi non sono arrivati corredati di tutte le informazioni necessarie. Vi ricordiamo quindi che la mail di segnalazione deve contenere nome, cognome, indirizzo e numero di telefono e la categoria. Vi ricordiamo che dovranno essere siti creati da voi o di interesse per i lettori di Pc Open, *escludendo quelli aziendali.*

http://click.to/collezionismo
Claudia ha 14 anni ed ha la passione per il collezionismo. Per questo ha dato vita ad un sito dedicato e spera che possa diventare un portale. E le premesse ci sono. Il sito è già molto ricco, raccogliendo un gran numero di oggetti da collezione, da i più comuni, come francobolli, cartoline o minerali ai più strampalati, come le lamette da barba, le bustine dello zucchero o i tappi e le capsule. Utile la sezione "mercatino" i collezionisti possono scambiare le loro "mercanzie". Un restyling grafico valorizzerebbe di più i contenuti. Comunque, un ottimo inizio!

Volete indicarci un sito che avete trovato interessante o realizzato da voi?
Fatelo all'indirizzo: segnalatidavoi@pcopen.agepe.it

www.sepanet.com
Un progetto nato da Sergio e che vive grazie al lavoro di un pool di intraprendenti studenti universitari. Ecco Sepanet, un sito ideato come divertissement e che pare stia iniziando a dare qualche soddisfazione. All'interno troviamo un po' di tutto: dalla sezione dedicata al mondo del computer, dove trovano spazio, ad esempio, metodi per guadagnare con la rete o con il proprio cellulare, a quella dedicata alla letteratura dove gli aspiranti scrittori possono pubblicare i loro lavori. Non mancano i servizi gratuiti (come sms, e mail o lo spazio web per gli ospiti della sepanet community). C'è già molto: un po' più di organizzazione nei contenuti e caratterizzazione però non guasterebbe. Buon lavoro!

www.cordivani.com
Su Internet si vede davvero di tutto! Come il sito di Giuseppe che realizza maschere o creature horror e fantasy di grandi dimensioni in lattice e altri materiali per ogni evenienza: dai set cinematografici, ai negozi di gadget alle richieste di privati. I prodotti sono acquistabili on line e i prezzi sono a partire dalle 30.000 lire. Le maschere sono davvero ben realizzate e...terrificanti!

www.geocities.com/tipsandfriends
Ecco un altro sito davvero utile e ben strutturato: è quello ideato da Cristina di Torino e dedicato al turismo. L'idea è di raccogliere, grazie ai contributi dei navigatori, informazioni e consigli di viaggio da e su tutto il mondo. Partendo dalla cartina si seleziona la nazione o il continente e da qui si accede ai consigli di chi c'è già stato o vi abita, contattabile tramite e mail. Registrandosi si diventa soci.

l@st l@st l@st

www.evision.it
Completamente rinnovato nella grafica e nei contenuti il nuovo portale di eVision si presenta come esperimento di integrazione tecnologica tra Tv e Web. Complementare al canale televisivo satellitare che si occupa di informatica e tecnologia, lo spazio dedicato ai programmi permette di dialogare direttamente con le redazioni. Tra i nuovi servizi è da segnalare *Avod* (audio/video on demand) attraverso il quale è possibile rivedere i servizi filmati e le interviste rilasciate a eVision dai protagonisti del mondo dell'information communication technology e della new economy. La nuova rubrica "Focus" invece propone una riflessione ad ampio raggio dei temi e delle cronache dell'era tecnologica.

www.design-italia.it
Un ambizioso progetto dedicato al design italiano è quello che ritroviamo al sito di design italia, che si struttura in quattro sezioni. L'archivio, che raccoglie la documentazione della produzione italiana dal 1945 ad oggi. Il Magazine attualità, news, monografie e speciali in primo piano. Il negozio che propone agli acquirenti una selezionata vetrina di prodotti italiani. Infine i servizi dedicati esclusivamente all'aggiornamento degli operatori del settore. Design-italia è ancora in fase di sviluppo, quando completerà l'offerta dei servizi, li renderà esclusivi fornendoli solo a pagamento ai soci.

www.eatinerant.it
Se siete buongustai e amanti dei sapori italiani, prima di mettervi in viaggio, fate un giro virtuale a Eatinerant.it. Regione per regione trovate le specialità gastromiche locali, le ricette, il calendario delle sagre di paese e i luoghi dove mangiare bene. Tra le delizie proposte anche alcune rarità come formaggi, olii, conserve e vini che potrete ordinare direttamente da casa e ricevere entro 24 ore. Inoltre, registrandosi al club, è possibile partecipare al forum per cultori della buona tavola.

Titoli per bambini a partire dai 3 anni

10 cd rom per le elementari

Come funziona il corpo umano? E come imparare le tabelline? Si possono spiegare i sogni ai più piccoli? Abbiamo messo a confronto le ultime novità

a cura di ***Patrizia Godi***

Non rischiamo certo di sembrare decrepiti se diciamo che per noi, come per molti altri, le scienze, la geografia, la storia e la matematica sono sinonimo di materie da apprendere in un contesto scolastico, in aula e con l'ausilio di testi. Tutt'al più qualche argomento l'abbiamo approfondito a casa, con alcuni documentari alla Tv. Comunque il concetto di acquisizione delle nozioni è sempre stato legato a un'idea di serietà e di complessità, che, diciamolo, tradotto in termini pratici ha voluto spesso dire impegno noioso.

Ma oggi le cose stanno radicalmente cambiando. A parte le modifiche all'ordinamento scolastico e ai programmi ministeriali, che stanno un po' sconvolgendo le classiche metodologie di apprendimento, oggi i bambini e i ragazzi (ma anche gli adulti) possono acquisire notizie in modo divertente. A ciò ha ovviamente contribuito l'avvento della multimedialità, fatto questo che ha consentito ai produttori di software di sfruttare le potenzialità del computer realizzando prodotti per educare, interessare e coinvolgere i bambini: parliamo dei software "edutainment".

Questi programmi permettono anche ai più piccoli di apprendere nel modo che più gli è congeniale e sono strutturati in maniera tale che a ogni tappa dello sviluppo corrispondano attività e giochi in cui il bambino, attraverso l'esercizio, sperimenti e arricchisca le proprie competenze. Un esempio sono i giochi di abilità che sviluppano la coordinazione senso-motoria, quelli di avventura in cui è fondamentale l'immaginazione o i giochi di strategia basati sul ragionamento e sulla deduzione logica.

Giocando si impara e si precorrono le applicazioni future che saranno realizzate a partire da prerequisiti di tipo ludico. Importante è che l'insegnante, l'educatore o il genitore scelga o aiuti i bambini a individuare i giochi in funzione di obiettivi specifici, di interessi o difficoltà particolari e li inserisca in un preciso contesto di lavoro educativo.

Prima di procedere all'acquisto di un prodotto di questo tipo consigliamo di tenere in considerazione alcuni punti: deve essere di facile utilizzo, realmente educativo e divertente da usare. È anche importante valutare che corrisponda agli obbiettivi formativi, che il

Le nostre valutazioni sui cd rom che abbiamo provato

Titolo	Produttore/Distributore	Età	Facilità d'uso	Realizzazione obiettivi	Prezzo	Valutazione globale
Il gioco dell'occhio	Erickson (0461.829833)	3/5 anni	8,5	8,5	89.000	8,4
Le prime mille parole	Erickson (0461.829833)	da 5 anni	8,5	8,5	89.000	8,4
Tabelline che passione	Erickson (0461.829833)	da 5 anni	8,4	8,4	89.000	8,4
Sogni d'Oliver	Liguori (081.7206111)	4/6 anni	8	8,2	49.000	8
Autore junior	Erickson (0461.829833)	da 7 anni	8	8	89.000	8
Milly Metro nella...	Editori Riuniti (06.6889951)	4/10 anni	8	8	59.000	7,9
Se fossi...	Editori Riuniti (06.6889951)	8/12 anni	8,2	7,8	18.000	7,9
Kidspot	Editori Riuniti (06.6889951)	7/12 anni	8,4	8,2	59.000	7,9
Il pianeta dei numeri	Editori Riuniti (06.6889951)	6/9 anni	7,8	7,8	59.000	7,8
Invention	Editori Riuniti (06.6889951)	da 9 anni	7,8	8	59.000	7,5

Fiabe su internet

Imparare, giocare, informarsi e leggere qualche fiaba. Ecco qualche consiglio per far trascorrere ai nostri bimbi qualche momento di svago utilizzando internet.
Anonima fumetti junior (www.fumetti.org/junior/) è uno spazio sicuro dove i giovani naviganti possono trovare disegni da colorare realizzati da autori italiani professionisti (è perfino possibile chiederne di personalizzati), giochi e collegamenti con altri siti dedicati a bambini e ragazzi. Questo spazio è ideato e gestito dall'Anonima Fumetti – Centro Nazionale del Fumetto in collaborazione con il Centro Didattico per i Linguaggi della Comunicazione. **Un mondo di fiabe** è un vero e proprio regno delle favole e della fantasia. Si trova all'indirizzo members.xoom.it/olga99/ e raccoglie fiabe da tutto il mondo e di tutte le epoche. Ancora fiabe si trovano nel **Mondo della fantasia** (www.geocities.com/morganafata_1999). In questo sito potrete saperne di più su Walt Disney e le sue fiabe e su Miyazaki, uno dei più grandi animatori giapponesi. Ma è possibile anche leggere storie di ieri e di oggi e scoprire i misteri di elfi, fate, draghi, sirene, streghe e unicorni. Sono anche ben accette delle fiabe scritte dai visitatori. **Bambini e giochi** (www.bambiniegiochi.it/default.htm) è un sito nato con l'intenzione di dar spazio agli autori in erba che vogliono essere presenti con le loro opere su internet. Questo spazio mette a disposizione di tutti le creazioni e i pensieri ricevuti. **La fattoria dei bambini** (www.lafattoriadeibambini.org) è un luogo di gioco creativo dove i più piccoli possono entrare in contatto con la natura, le piante e gli animali. In pratica, è un sito che raccoglie giochi sull'educazione ambientale, come per esempio la coltivazione di un orto, le ricette, i disegni o le vacanze in fattoria. In più, all'insegna dell'ecologia, indica come attuare il risparmio energetico, come utilizzare i materiali riciclati per inventare oggetti meravigliosi e come avvicinarci a scelte più consapevoli nei confronti dell'alimentazione.

prodotto sia in grado di adattarsi e di proporre attività adeguate alle esigenze del piccolo utente, consentendo di personalizzare il percorso e lasciandolo libero di scegliere. Non esistono solo videogame didattici, ma ogni gioco può offrire valenze didattiche.

In questo numero di *Pc Open* abbiamo identificato nove prodotti che coprono diverse aree dell'edutainment: vanno dalla matematica alla storia, dalla lettura alla scrittura fino allo sviluppo del pensiero. Alcuni di questi prodotti sono stati specificatamente creati per il recupero di bambini con difficoltà di apprendimento, ma li abbiamo trovati degli ottimi strumenti didattici anche per tutti i bambini. Una caratteristica comune di tutti questi prodotti: promuovono l'interesse per l'apprendimento e i contenuti sono collegati ai curriculum scolastici.

Alcuni titoli, come *Invention* o *Sogni d'Oliver*, aiutano i ragazzi proponendo attività educative insolite e innovative. Il primo, ad esempio, attraverso un gioco di simulazione agevola lo sviluppo del pensiero logico e creativo. Il secondo aiuta i bambini a capire e quindi a non temere il mondo dei sogni aiutandoli e stimolandoli a raccontarli, a riflettere e ad esprimere le proprie emozioni.

Altri cd rom, come ad esempio *Kidspot* o *Autore junior*, introducono ad attività di solito riservate ai "grandi", come il mestiere della pubblicità, proponendo esercizi di creazione e di ideazione nel tentativo di preparare i ragazzi al lavoro della comunicazione e alla creazione di contenuti multimediali. ●

Provate il nostro nuovo servizio di assistenza
www.pcopen.it/assistenza
Rispondiamo a tutti e potete fare quante domande vorrete
PC OPEN on line
www.pcopen.it

Il gioco dell'occhio

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Per sviluppare le abilità di base di lettura, matematica, logica e la creatività nei bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, Erickson propone **Il gioco dell'occhio**. All'avvio viene offerta la possibilità di entrare in una delle sei stanze che compongono il cd per cimentarsi in altrettante attività. Le sezioni *natura, cubi e blocchi* propongono indovinelli da risolvere che introducono alla lettura. *Hula Ops e sequenze buffe* presentano molteplici oggetti da riordinare: lo scopo è quello di rafforzare le abilità matematiche. *Cassetti matti*, invece, stimola le abilità iniziali di lettura e vocabolario e coinvolge le abilità iniziali di matematica attraverso la categorizzazione e il riordinamento. Infine, *Crea il tuo gioco dell'occhio* incoraggia l'espressione creativa attraverso la progettazione di scene. L'interfaccia grafica di questo prodotto propone una navigazione facile, gradevole e stimolante. L'esplorazione è facile e il bambino, presa dimestichezza con il mouse e grazie a istruzioni verbali graduali facilmente comprensibili, può muoversi a suo piacimento e con i tempi da lui stesso scelti. Oltre che per sviluppare nei bambini normodotati le abilità linguistiche e logico-matematiche di base, il programma può anche essere utile per rafforzare e discriminare la percezione sia visiva che acustica in caso di deficit.

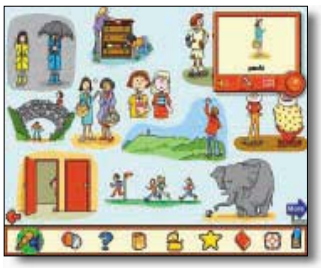
SCHEDA DEL PROGRAMMA

Utilità:	8,2
Gradevolezza:	8,5

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Prezzo: L. 89.000 Iva incl.

Le prime mille parole



IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Le prime mille parole è un divertente programma per aiutare i bambini in età prescolare e nei primi anni della scuola elementare nella costruzione del vocabolario di base. Il cd rom, infatti, presenta 1000 parole nella duplice versione italiano e inglese, in 35 scene (il circo, la scuola, il giardino, la casa e così via) caratterizzate da una grafica vivace e accattivante.
In ognuna di tali scene, i bambini hanno la possibilità di svolgere sei giochi interattivi con le parole attraverso i quali possono vedere, sentire e pronunciare aiutati da termini e immagini.
Tra i giochi proposti troviamo *Abbina e colora*, dove occorre dapprima abbinare un'immagine e una parola e successivamente colorare la scena. Con un meccanismo simile, in *trova la parola* viene proposto al piccolo utente di trovare l'immagine che corrisponde alla parola data.
Le prime mille parole può essere utile per consolidare le associazioni tra stimoli uditivi e visivi, mentre la registrazione della propria voce permette ai bambini di ascoltare la pronuncia e di confrontarla con quella proposta nel cd rom.
I medesimi giochi proposti in inglese possono essere utile per un primo approccio alla lingua straniera.
Questo prodotto è particolarmente indicato per il recupero dei bambini con particolari difficoltà in queste aree.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Utilità:	8,2
Gradevolezza:	8,5

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Prezzo: L. 89.000 Iva incl.

Tabelline che passione

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Tabelline che passione è un cd rom che aiuta i bambini a esercitarsi con le tabelline dall'uno al dieci.
Il programma prevede due livelli di apprendimento, uno base e uno avanzato. Quello base fornisce un apprendimento tradizionale di tipo mnemonico, facilitato dall'associazione fornita dall'ascolto della musica e delle rime accompagnate da divertenti immagini. È poi possibile verificare il tipo di apprendimento utilizzando esercizi di controllo. Il livello mnemonico di base è il più indicato per l'insegnamento ai bambini normodotati di livello prescolare e inizio elementari o per quelli più grandi, con eventuale ritardo/difficoltà di apprendimento. Il livello avanzato, propone una metodologia di apprendimento "per costruzione", che consente al bambino di creare attivamente istogrammi che rispecchiano l'andamento regolare dei numeri e che formano, alla fine dell'esercizio, paesaggi montuosi. All'interno di questi paesaggi si svolgono sezioni di controllo che integrano i numeri appresi a memoria con quanto costruito, per arrivare a una comprensione di livello superiore. Una volta scelta quale tabellina si vuole imparare, è possibile percorrere tutte le sezioni che compongono il programma in maniera sequenziale, semplicemente spostandosi avanti o indietro. Questo tipo di navigazione permette di esercitarsi in profondità su un numero alla volta.

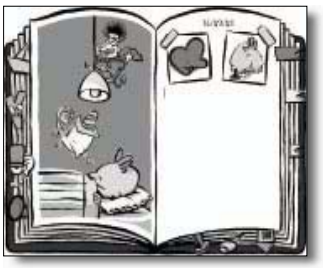
SCHEDA DEL PROGRAMMA

Utilità:	8,2
Gradevolezza:	8,5

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Prezzo: L. 89.000 Iva incl.

Sogni d'Oliver



IL GIUDIZIO DI PC OPEN

I bambini sognano molto e allora perché non cercare di aiutarli a comprendere e a conoscere questo mondo magico e misterioso. Magari facendoli accompagnare da Oliver, un loro simpatico coetaneo. Con **Sogni d'Oliver**, i bambini potranno conoscere come nascono i sogni e imparare cos'è un incubo. Se poi racconteranno a Oliver i propri sogni, lui li aiuterà a custodirli e a raccoglierli in un dizionario dei sogni. Questo programma contiene anche un divertente gioco interattivo dove si deve compiere un percorso con tanti strani ostacoli, moltissime sorprese, informazioni e curiosità sul mondo dei sogni. *DiSogni* è, invece, un programma di disegno, attraverso il quale, usando colori, simboli e immagini, si possono descrivere i ricordi della notte. I disegni possono poi essere raccolti nel diario per renderlo ancora più completo e colorato.
Questo prodotto ha la caratteristica di offrire ai bambini strumenti di gioco, riflessione e di apprendimento in cui il computer rappresenta un primo momento di stimolo per sviluppare poi, nella realtà, la loro creatività. Si tratta di un prodotto utile oltre che per i bambini anche per genitori e insegnanti che vogliono aiutare i più piccoli ad affrontare il tema del sogno e le emozioni a esso legate.
Il cd rom è consultabile in due lingue, italiano e inglese.

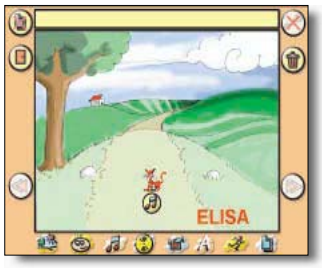
SCHEDA DEL PROGRAMMA

Utilità:	7,8
Gradevolezza:	8

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Prezzo: L. 49.000 Iva incl.

Autore junior



IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Autore junior è un programma di semplice utilizzo, ideato per fornire ai più piccoli gli strumenti di base necessari alla creazione di contenuti multimediali.
In pratica, Autore junior permette di operare al computer con testo, immagini, musica, suoni, voce e persino filmati, senza avere particolari conoscenze informatiche. Il programma contiene sfondi, personaggi, suoni e musiche da usare per dar vita a opere multimediali che permettono di trasformare le idee in libri animati da sfogliare, leggere, ascoltare ed esplorare attivamente. Con questo programma i bambini possono dare libero sfogo alla propria fantasia, creando storie animati con animali e buffi personaggi, suoni e persino registrando le proprie voci.
Autore junior può essere uno stimolo per arricchire le capacità creative ed espressive dei bambini, sfruttando soprattutto canali non verbali, per incentivare l'aiuto e la cooperazione e sviluppare le basi di strategie narrative. Il programma può essere utilizzato in classe per avviare progetti collettivi e per introdurre gradualmente i bambini all'uso del computer, alla comunicazione multimediale e alle nuove tecnologie. Tuttavia, in virtù del suo costo non particolarmente elevato, ci sentiamo anche di consigliarne l'impiego a casa, per usarlo in famiglia al fine di creare storie fantastiche e per favorire momenti di socializzazione.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Utilità:	8
Gradevolezza:	8

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Prezzo: L. 89.000 Iva incl.

Milly Metro

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Perché il mio stomaco borbotta? Quali sono i cibi che mi fanno bene e quelli che mi fanno male? Come si digeriscono gli alimenti? Si può far il bagno dopo aver mangiato?
A queste e altre domande i più piccoli, dai 4 ai 10 anni, potranno trovare risposta nel cd rom dal titolo **Milly Metro nella pancia del gigante**. Loro coetanea, Milly Metro accompagna i bambini nella scoperta di cosa succede al cibo nel suo percorso all'interno del corpo umano. Durante il tragitto ci si potrà anche imbattere in strani personaggi come il signor Burp, che abita nello stomaco, e nella signora Clotilde, che invece alloggia nell'intestino crasso e che riesce ad approfittare di qualsiasi cosa passi da quelle parti. Nel corso di questa avventura nel mondo della nutrizione i ragazzi potranno anche aiutare Milly Metro a scoprire tutte le parti che compongono la piramide d'oro della nutrizione, imparando l'importanza di una dieta equilibrata.
Il cd rom, consultabile in tre lingue (italiano, francese e inglese) contiene anche sei giochi, alcune prove pratiche e buffe canzoncine da imparare. Il programma, che ha un buon rapporto qualità/prezzo, attraverso il gioco e la multimedialità introduce i ragazzi alla scoperta dei meccanismi della digestione e delle regole dell'alimentazione. Per la tipologia dei suoi contenuti, può essere anche utilizzato per integrare il curriculum scolastico di scienze naturali. Contiene anche una guida didattica per genitori e insegnanti.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Utilità:	8
Gradevolezza:	7,8

VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10

Prezzo: L. 59.000 Iva incl.

Kidspot

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

La pubblicità ha da sempre un fascino particolare per i ragazzi, che spesso ne sono anche i primi fruitori. **Kidspot** è la proposta di Editori Riuniti per introdurre i ragazzi al mondo dell'advertising, che, proponendo attività di creazione e di ideazione, tende a prepararli al mestiere della comunicazione. Sviluppato in collaborazione con ordini professionali e associazioni, il programma fornisce le conoscenze teoriche e tutti gli strumenti tecnici necessari per giocare e realizzare davvero i propri lavori. Ma Kidspot va anche oltre, spiegando che cos'è un'agenzia pubblicitaria, quali sono i generi della comunicazione pubblicitaria, quali i termini più utilizzati e com'è fatto e come si impara a leggere un annuncio pubblicitario.
Per imparare il mestiere, Kidspot propone campagne commerciali e sociali da ricostruire, dal target sino allo slogan, secondo regole e logiche tipiche della pubblicità reale.
Sono inoltre illustrate alcune fra le campagne più famose. Scomposte nei principali elementi grafici e visivi, sono tutte da ricostruire e confrontare con gli originali. Nel cd sono presenti anche un paint grafico (per elaborare e modificare testi, immagini e sfondi), una raccolta di modelli della pubblicità (per conoscere gli stili e i linguaggi del messaggio commerciale) e un glossario di oltre 120 termini con le parole fondamentali della pubblicità: da layout a concept, da target a brief.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Utilità:	7,5
Gradevolezza:	7,8

VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10

Prezzo: L. 59.000 Iva incl.

Se fossi...

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Giochi didattici a tema storico sono proposti da Editori Riuniti Multimedia con la collana **Se fossi....** Con questi programmi i ragazzi dagli otto ai tredici anni potranno vestire i panni di un personaggio storico, fare giochi e quiz in modo da apprendere in modo più efficace e coinvolgente la materia. Se fossi... si articola in un libro e un cd rom. Scopo del gioco è ripercorrere in prima persona e nel modo corretto la vita e le gesta del protagonista storico. Ma solo chi non farà errori potrà vestire i panni di tale personaggio. Per poterne vivere le gesta, non è però sufficiente conoscere solo il personaggio stesso ma bisogna essere informati sul periodo nel quale è vissuto, i suoi protagonisti e gli avvenimenti. Solo in questo modo sarà possibile risolvere i quiz e gli enigmi storici e proseguire nel gioco. Il libro allegato al cd rom è il dossier storico da utilizzare per poter ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di calarsi nei panni del personaggio da interpretare. I giochi e i quiz proposti nel libro, se superati, forniranno le parole chiave per procedere nel gioco. Se fossi... è un prodotto da tenere in considerazione per il costo contenuto, la facilità di utilizzo e la ricchezza di contenuti. Al momento sono disponibili i seguenti titoli: Giulio Cesare, Attila, Alessandro Magno, Cristoforo Colombo, Napoleone Bonaparte, Elisabetta I e Geronimo.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Utilità:	8
Gradevolezza:	7,8

VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10

Prezzo: L. 18.000 Iva incl.

Pianeta dei numeri

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Un gioco divertente che aiuta a capire la matematica attraverso un viaggio nel misterioso e un po' ostico mondo dei numeri: lo scopo è giocare con i concetti della matematica per apprenderne le tecniche fondamentali. Questo è il contenuto del **Pianeta dei numeri**. Su questo lontano pianeta ci sono dieci città e in ciascuna gli abitanti, i "Numerotti", sono impegnati a risolvere diversi problemi matematici. Tutto ciò perché i "Numerotti", hanno scoperto i numeri e la matematica e, desiderosi di conoscerne tutti i segreti, chiedono aiuto ai terrestri. Per aiutarli si prepara un'astronave e si parte verso questa nuova avventura. I problemi contenuti in questo cd rom sono 150, ognuno proposto in chiave ludica rappresentata da una storia animata e con diversi livelli difficoltà, e si basano sui contenuti dei programmi dei primi anni della scuola dell'obbligo. Gli argomenti affrontati riguardano esercizi di classificazione, separazione di insiemi e sottoinsiemi, confronto numerico degli insiemi, primo approccio ai numeri, il sistema decimale, confronto tra i numeri (con l'uso dei segni) e le quattro operazioni.
Indirizzato ai ragazzi dai 6 ai 9 anni, *Il pianeta dei numeri* è un prodotto facile da utilizzare, con grafica e contenuti proposti in modo insolito e accattivante, che potrebbero contribuire a migliorare il curriculum scolastico nella matematica.

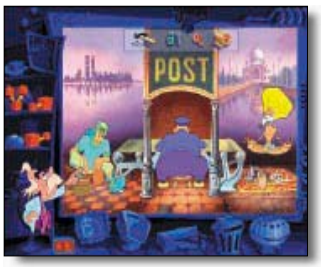
SCHEDA DEL PROGRAMMA

Utilità:	8
Gradevolezza:	7,8

VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10

Prezzo: L. 59.000 Iva incl.

Invention



IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Invention-Il pensiero creativo è un gioco divertente per i ragazzi a partire dai nove anni: il suo fine è quello di aiutare a stimolare il pensiero logico e creativo. I giochi di simulazione contenuti spiegano e illustrano le strategie e i metodi per sviluppare le idee. Il tutto avviene attraverso videogame animati ed enigmi logici da capire e risolvere per allenare la mente. Il programma è accompagnato da una guida didattica che ne illustra le finalità e i principi teorici e che aiuta a progredire e a superare gli ostacoli. Il gioco si basa sul progetto Asit (*Advanced structured invention thinking*) messo a punto in 10 anni, attraverso anche ricerche presso grandi aziende quali Intel e Motorola, dall'università di Tel-Aviv, che ha studiato l'essenza del pensiero creativo, i grandi inventori e le soluzioni da loro adottate. Invention è composto da 12 giochi di simulazione e comprende capitoli di apprendimento collegati a ciascuno di essi. Ogni gioco propone un problema che può essere risolto utilizzando una delle tecniche di pensiero creativo o una combinazione di esse. All'inizio di ciascun videogame viene fornita una breve descrizione del problema, sotto forma di rompicapo, che dovrà essere risolto. *Invention-Il pensiero creativo* è venduto insieme ad una guida didattica che spiega i principi del pensiero creativo e che aiuta nella risoluzione dei giochi.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Utilità:	7
Gradevolezza:	7,5

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

Prezzo: L. 59.000 Iva incl.

a cura di Daniela Dirceo

IN BREVE

Applidea per le materie scientifiche
Applidea (www.software didattico.it) è una società che realizza software didattico per l'apprendimento delle materie scientifiche, con riferimento ai programmi ministeriali in vigore nelle scuole italiane.
Qualche esempio:
Phenomena è il programma per studiare le leggi della natura, dalla biologia all'astronomia, dalla geologia alla metereologia. Ma si parla anche di fotosintesi e di vulcani: il tutto con un linguaggio destinato ai ragazzi delle scuole elementari e medie.
Phisycs è, invece, il software realizzato per fornire all'insegnante uno strumento didattico che sia di ausilio alla presentazione delle leggi della fisica e che consenta di esporre i concetti in modo più semplice. Gli esperimenti sono illustrati attraverso animazioni grafiche.
Open math è la proposta di Applidea per l'insegnamento della geometria nelle scuole superiori: dopo l'esposizione teorica dei principi, le nozioni sono presentate attraverso schede interattive.

Prodotti per disabili
Easy Labs (www.easylabs.it) si occupa della realizzazione di prodotti e software per i disabili. Tra le proposte della società troviamo: *Soft Type* una tastiera video progettata per permettere alle persone con difficoltà motorie, e che quindi non sono in grado di usare una normale tastiera, di inviare comandi a qualsiasi applicazione Windows.
Con questa tastiera è possibile inoltre disegnare e colorare, navigare in Internet e giocare con i videogame progettati per Windows.
Comunica è invece il software di comunicazione con uscita in voce.
Questo programma è stato pensato per le persone con difficoltà nell'espressione verbale o con totale assenza di linguaggio e con disabilità motoria, sensoriale o multipla e con ritardo cognitivo.

Educazione alimentare in rete

Educazionealimentare.net è un sito rivolto ai ragazzi dai nove ai quattordici anni all'interno del quale si possono svolgere esperienze interattive capaci di coinvolgere le classi a distanza per stimolare il confronto. Sono presenti giochi interattivi, forum e vari contenuti di interesse scolastico con uno spazio che permette di prelevare materiale per costruire le proprie pagine e pubblicarle nel sito stesso.
I giochi proposti in questo spazio hanno lo scopo di mettere alla prova le conoscenze in relazione alla corretta alimentazione. Il sito offre anche un album, dove poter inserire foto e disegni sull'alimentazione e materiale per le ricerche e da cui altre scuole possono attingere informazioni.

In Educazionealimentare.net non ci sono però informazioni utili solo per scuole e studenti, ma i contenuti possono risultare interessanti un po' per tutti coloro che vogliono saperne di più in tema di alimentazione. Infatti, trovano anche spazio argomenti di attualità in fatto di alimentazione e, ovviamente, in questo periodo la fa da padrone il caso "mucca pazza".
Per coloro che invece vogliono sapere come perdere peso, vengono proposte informazioni sulle diete vegetariane e ipoproteiche.
Nella home page, che contiene anche la mappa del sito, i contenuti sono divisi in due categorie principali: i servizi e le rubriche.
I servizi sono quelli tipici di un portale: il forum, le news, il motore di ricerca e i link.
Le rubriche offrono non solo un panorama di argomenti che riguardano l'educazione alimentare vera e propria, ma anche curiosità e spunti di ricerca. Tali rubriche sono: gli alimenti, la dieta, la digestione, le bevande, le etichette, le erbe in cucina, gli alimenti di stagione, le informazioni mediche e la mensa scolastica.
Da un punto di vista didattico, il lato interessante di Educazionealimentare.net è rappresentato dalla possibilità per le scuole di partecipare attivamente all'allestimento di ogni rubrica inviando ricerche, ricette, foto, disegni e tutto ciò che è utile per arricchire le pagine on line.

Edumus per educare alla musica

Edumus (www.edumus.com) è la comunità italiana per l'educazione musicale.
Aperto a insegnanti, musicoterapeuti, musicisti e operatori musicali, il sito permette di trovare file *midi*, basi di accompagnamento, partiture in *pdf* e di consultare un database dei musicisti italiani.
Edumus mette anche a disposizione degli interessati una mailing list per la discussione di temi inerenti l'educazione e la didattica musicale; a tale newsletter si aggiungono anche articoli, unità e progetti didattici, riflessioni bibliografiche, informazioni sui testi utili per la didattica e l'educazione musicale.
Gli interessati hanno poi la possibilità di ricevere ogni mese le notizie su corsi, concorsi, convegni e audizioni musicali in Italia e all'estero.
Questa comunità italiana per l'educazione musicale offre anche la possibilità di inserire i propri dati nel database dei musicisti e di scambiare il banner del proprio sito musicale con gli altri del circuito.
Il sito, che raccoglie da anni materiali per l'educazione musicale, ha iniziato ad aprire le porte anche alle colonne sonore:
nella ricca sezione di file midi si possono trovare anche le colonne sonore di Ennio Morricone.
Se invece siete musicisti o vi piace suonare, vi consigliamo vivamente di dare un'occhiata alla sezione partiture dove, ad esempio,potrete

trovare lo spartito completo di *C'era una volta il West*, brano famosissimo composto da Morricone.
Per quanto riguarda le altre partiture, queste possono essere corali e strumentali di vari brani ed uso didattico.
Tra le ultime novità messe a disposizione dal sito troviamo la partitura *Il contadino allegro* di R. Schuman e il file midi *Le Quattro stagioni* di Vivaldi.
Edumus accoglie una comunità di oltre settecentocinquanta persone tra insegnanti dei vari ordini di scuola, musicoterapeuti, musicisti e operatori musicali: unendosi al forum di discussione, è possibile scambiare esperienze professionali e opinioni con i propri colleghi.

Contributi on line per docenti

Ancora novità per il sito **Webscuola** (www.webscuola.it), che si presenta rinnovato nella grafica, nei contenuti e nei servizi specializzati.
Chi opera nel mondo della didattica ha a disposizione la nuova sezione *Progetto Set*, dove è possibile segnalare i propri lavori. I docenti interessati all'insegnamento supportati da contributi multimediali possono consultare on line il professor Roberto Maragliano, docente di Tecnologie dell'istruzione presso l'università Roma Tre e direttore del corso di perfezionamento a distanza in Tecnologie per l'insegnamento. In Webscuola sono anche presenti i *Laboratori multimediali*, attività bimestrali coordinate da esperti o insegnanti caratterizzate dal lavoro collaborativo tra le classi partecipanti con momenti comunicativi on line e off line per il confronto tra i partecipanti.

Sempre molto utili i due siti complementari: *Aulaperta*, dedicato alle classi, e *Professione scuola*, dedicato a docenti e dirigenti scolastici. Il primo offre la possibilità di collaborare con studenti di tutta Italia su progetti comuni: nell'area *Progetti* le classi possono infatti pubblicare tutti i lavori svolti durante l'anno. Se invece si vuole collaborare a distanza con altre scuole ci sono i *Laboratori*, uno spazio messo a disposizione di più classi che, in un ambiente condiviso possono ideare e realizzare progetti a più mani, il tutto gestito da un coordinatore esperto.
Agli operatori scolastici Webscuola offre un percorso istruttivo per imparare ad usare Internet: al suo interno si trovano materiali e informazioni continuamente aggiornati sulle novità della Rete. Tal e percorso è completato dalla possibilità di partecipare a seminari on line per acquisire nuove competenze e aggiornarsi in ambito professionale. Per domande sulla didattica, e più in generale sull'informatica e le nuove tecnologie, ci si può rivolgere agli esperti on line, i quali permettono di approfondire le grandi tematiche che hanno portato la didattica dai banchi di scuola al mondo della Rete. Tutte le vostre domande, se pertinenti all'argomento trattato, verranno pubblicate insieme alla risposta dell'esperto nella pagina dedicata.

IN BREVE

Un browser sicuro per i ragazzi

Web a portata di bimbo. Questo è quanto assicura **Amiweb**, il browser al 100% sicuro per i ragazzi. Amiweb fornisce alle famiglie uno strumento sicuro e personalizzabile che offre l'accesso a giochi e siti educativi, in modo che anche i più piccoli possano trarre vantaggio dall'uso di Internet. Il browser per i ragazzi dispone di un'interfaccia intuitiva e offre un'ampia scelta di siti selezionati, privi di pubblicità e che propongono contenuti educativi come propone storie, recensioni di libri, concorsi e così via. Amiweb è frutto della collaborazione di un'equipe di esperti in educazione, psicologi, educatori che si occupano di ricercare e di analizzare ciascun sito. Nella valutazione dei siti l'equipe ha presente due fasce di d'interesse degli utenti (dai 4 ai 7 anni e dagli otto in poi), la qualità dei contenuti, la pertinenza delle informazioni, l'ortografia, la grammatica e la sicurezza. Amiweb per ora è consultabile solo in inglese e in francese.

Media Expo

Gli operatori di un istituto comprensivo (scuola materna, elementare e media) di Trescore Cremasco, alla periferia di Crema da tre anni organizzano una manifestazione con lo scopo di far incontrare tutti gli operatori scolastici interessati alle nuove tecnologie. Denominata **Media Expo**, la mostra/convegno dura tre giorni, durante i quali si possono visitare gli stand allestiti delle scuole che hanno presentato le esperienze più significative e si organizzano laboratori operativi per docenti, ma anche per ragazzi. Per avere un'idea di cosa è accaduto durante le precedenti edizioni si può dare un'occhiata al sito www.fresnet.it/mediaexpo. L'edizione 2001 di Media Expo è fissata per i giorni 4, 5 e 6 ottobre; l'ingresso è gratuito.
Per altre informazioni telefonare allo 0373/273120, e-mail d.d.trescore-cremasco@fresnet.it.

Hollab

Si chiama **Holdenlab** (www.holdenlab.it) il nuovo portale della narrazione ed è strutturato seguendo la metafora della navigazione: le sezioni hanno infatti nomi come *arcipelago*, *immersioni* e *porto di mare*. È un sito decisamente adatto agli appassionati di narrativa ed è stato creato dalla scuola Holden di Torino per proporre un nuovo modo di trasmettere l'esperienza didattica, utilizzando l'interattività al fine di favorire la narrazione. Per esempio, se si approda su *isole* si incontra una serie di argomenti sviluppati come ipertesti, ricchissimi di link interni. *Holdenpark* contiene, invece, una bacheca per gli annunci e gli scambi, la rubrica *Ma come scrive*, le peggiori assurdità lette in ogni luogo, i tre libri da non perdere e l'arena, dove tre audaci gladiatori della penna si sfideranno all'ultima parola. Iscrivendosi alla newsletter è possibile ricevere il giornale legato al sito.

Siete una scuola, oppure insegnanti e volete segnalare le vostre iniziative, il vostro sito Internet o le vostre esperienze multimediali?

Scriveteci.
Vi dedicheremo dello spazio in questa pagina.
Scrivete una e-mail a:
redazione@pcopen.agepe.it
oppure
daniela.dirceo@pcopen.agepe.it

Guida pratica per rivoluzionare l'interfaccia con il sistema

Desktop

Siete stanchi della solita interfaccia del sistema? La volete personalizzare in modo nuovo e utile? Con lo shareware qui selezionato per voi migliorate moltissimo l'efficacia dell'interazione con il computer cambiando forma e colori di finestre, cartelle e barre di Windows

di **Simone Colombo**

Fin dalla nascita della prima interfaccia grafica si è sentito il bisogno di personalizzarla cioè di renderla più vicina alle nostre esigenze e al nostro modo di usare il computer. L'obiettivo era al tempo stesso estetico e funzionale.

Con Windows 3.1, se ricordate, eravamo partiti dalla possibilità di inserire immagini come sfondo e cambiare il colore delle finestre, ma nulla di più. Poi siamo passati a Windows 95 con il suo uso più estensivo delle icone e infine è arrivato il browser Internet Explorer 4 ad apportare cambiamenti rilevanti all'interfaccia grafica di Windows. La questione dell'interfaccia era stata messa in evidenza dai produttori più accorti di sistemi operativi e di software che in seguito hanno sfornato prodotti ad hoc, fornendo la possibilità di personalizzare i colori delle finestre, gli sfondi, le icone, i puntatori del mouse, i suoni di sistema, le immagini, i caratteri e gli screensaver di Windows.

I primi software per la modifica

A quel punto sono nati pacchetti come Microsoft Plus, ad esempio, con una serie di temi che portavano al cambiamento dell'area di lavoro. Poi altri applicativi freeware o shareware scaricabili da internet permettevano di fare più o meno le stesse cose.

Prodotti appositi sono stati creati anche per la sola modifica delle icone, quelle di sistema comprese (tipo *Risorse del computer, Cestino, Risorse di rete,* e così via). Il tempo è passato, siamo giunti ad un momento di stasi e abbiamo personalizzato tutto il possibile. A questo punto però arrivano programmi nuovi con filosofie di personalizzazione innovative grazie ai quali possiamo modificare la forma delle barre dei programmi, modificare e aggiungere icone e associare comandi a queste ultime.

Ma non è finita qui, possiamo anche creare oggetti di varie forme e dimensioni sul nostro desktop che servono ad accedere a programmi, risorse o dati che siano. Altri invece si antepongono al normale desktop di Windows offrendo ambienti di lavoro graficamente accattivanti e personalizzabili.

Da Internet è possibile scaricare migliaia di soluzioni create da altri utenti e utilizzar- ▶▶▶

Il tipico desktop Windows

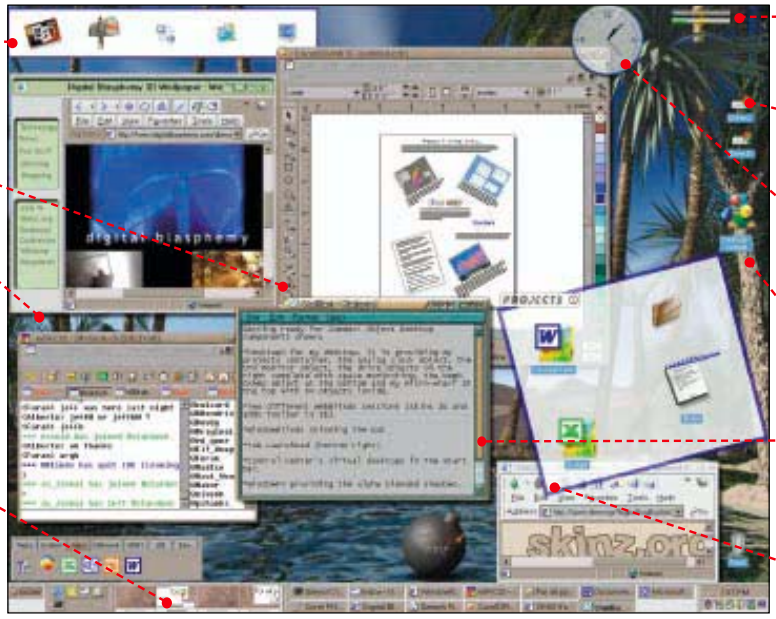
Se prima il vostro desktop *si presentava così...*

... e quello che potete avere

...d'ora in poi *sarà più colorato, immediato e funzionale*

"a la carte"

Ecco gli effetti che potete inserire



Sintesi dei 9 programmi consigliati

Programma	Produttore	Cosa fa	Prezzo
Builderblinds 1.1	Stardock Systems (www.stardock.com)	Editor visuale di skin ad hoc per Windowblinds. Crea nuove interfacce personalizzate in tutti gli aspetti possibili	19.95 $
Talisman 1.76	Lighttek Software (www.lighttek.com)	Crea interfacce grafiche da sostituire al desktop di Windows	25.00 $
Windowblinds 2.12	Stardock Systems (www.stardock.com)	Controllo totale sull'interfaccia di Windows. Cambia lo stile e i colori a barre dei titoli, bottoni, barre degli strumenti e finestre	19.95 $
Control Center 1.5	Stardock Systems (www.stardock.com)	Barra che centralizza molte operazioni e permette di avere più desktop virtuali sullo stesso sistema	19.95 $
Desktopx 0.75 beta	Stardock Systems (www.stardock.com)	Creare veri e proprio oggetti di qualsiasi tipo e forma da mettere sul desktop (beta+finale)	19.95 $
Microangelo 5.0	Impact Software (www.impactsoft.com)	Incredibile utility che mette a disposizione tutti gli strumenti per creazione e gestione	59.95 $
Object Desktop	Stardock Systems (www.stardock.com)	In un unico prodotto include: Objectbar, Windowblinds, Desktopx, altro ancora	49.95 $
Webshots	Webshots (www.webshots.com)	Ogni giorno due nuove foto per lo sfondo di Windows. Diffusissimo programma via Internet per foto e screensaver	Gratuito
Windowfx 1.01	Stardock Systems (www.stardock.com)	Con Windowfx possiamo ottenere gli effetti di trasparenza, semi trasparenza e ombra nel nostro desktop	14.95

I prodotti segnati in rosso *sono i programmi che* Pc Open *ritiene fondamentali per personalizzare la scrivania e che per questo rende disponibili sul suo cd rom insieme a Windowsfx e Control Center. Sebbene non compresi in questa rassegna nel cd sono stati inclusi anche Double Desktop, E-icons e Icon Packager*

le subito sul nostro computer. Per ampliare la fantasia possiamo creare quello che vogliamo, la nostra interfaccia personalizzata, e, magari, metterla in rete disponibile ad altri. Probabilmente l'idea originaria di skin (pelle) è partita da Winamp, famoso e diffusissimo player di file Mp3, che ha adottato questo concetto per personalizzare il lettore multimediale.

Qualcuno forse ha pensato di applicare questo metodo anche all'interfaccia grafica di Windows. Ed ecco che nascono ed entrano in gioco Windowblinds e Talisman.

Si tratta di due nuovi e, per i fanatici della personalizzazione, fantastici prodotti che andremo subito a illustrare.

Significato e origine della parola "skin"

Il termine inglese "skin" tradotto significa "pelle". Quindi "cambiare pelle" sembra essere la filosofia di molti programmi che permettono di cambiare la loro interfaccia grafica per mezzo di diversi temi, chiamati appunto skin. Forse il primo e più famoso che ha introdotto questo concetto è stato Winamp, diffusissimo lettore multimediale. Con il passare del tempo altre applicazioni hanno adottato la stessa filosofia: Icq Plus, Windows Media Player, il browser Neoplanet e molti altri. Con questo "cambiare pelle" però non si intende solo il colore dell'interfaccia, a seconda dei programmi ci sono diversi livelli di personalizzazione fino ad arrivare allo stravolgimento dell'interfaccia e della posizione e della forma dei suoi oggetti.

Windowblinds

Windowblinds è un'utilità unica nel suo genere che permette di cambiare completamente il look di Windows. Parlando di "cambiare completamente" non intendiamo solo i colori, Windowblinds permette di cambiare lo stile delle barre dei titoli delle finestre, la forma e la dimensione ai pulsanti, alle barre, alle icone e a quant'altro trova posto nell'interfaccia grafica.

E ancora, le barre verticali e orizzontali di scorrimento, le barre di stato e i gruppi di pulsanti delle finestre. A questo punto parliamo di pulsanti. Se ne possono aggiungere di nuovi per il roll-up delle finestre (arrotolare, funzione più familiare agli utenti Macintosh), per farle rimanere sempre in primo piano, e per renderle trasparenti. Visto che sempre più spesso c'è chi lavora a risoluzioni di 1.280 per 1.024 oppure di 1.600 per 1.200 punti per pollice, è possibile, grazie al pulsante optimize, specificare a che grandezza una finestra deve ridimensionarsi quando cliccata. Ad esempio ottimizzarla ad 800 per 600, 640 per 480 oppure specificare dimensioni differenti.

Praticamente Windowblinds permette un controllo totale su quello che è l'interfaccia grafica del nostro sistema operativo. Dalle immagini qui accanto potrete sicuramente capire meglio di cosa sto parlando. La prima versione di Windowblinds, la 1.0, risale al lontano settembre dell'anno 1999. Ha fatto molto parlare di sé ed è stato subito un vero successo grazie al riscontro di un milione di download effettuati mediante il portale di C-net entro il 2000.

È migliorato molto in un anno

Avevamo scoperto Windowblinds l'anno scorso ma, dopo averlo provato, lo avevamo giudicato poco stabile (bisogna dire che era in fase di beta). Non tutte le parti dell'interfaccia grafica venivano cambiate in modo uniforme e c'era qualche problema di visualizzazione e stabilità. Adesso, a distanza di un anno, il progetto ha preso forma e ora Windowblinds lavora benissimo, è stabile e applica gli effetti al volo e con sorprendente uniformità. Possiamo far apparire il nostro Windows proprio come fosse un sistema Macintosh (anche con l'ultima interfaccia, **Aqua**), Linux, Be Os, o come qualcosa di nuovo e totalmente differente. In poche parole, si può giocare in qualsiasi modo e si possono personalizzare tutti gli aspetti dell'interfaccia.

Pannello di controllo. *Grazie a questo menu possiamo gestire la nostra libreria di skin e installarne o scaricarne di nuove. In più, impostare le funzioni di Windowblinds, installare nuove skin e configurare i parametri del programma*

Il programma si installa velocemente, è semplice da usare, non crea alcun fastidio al vostro sistema e non va a toccare o modificare nulla di critico.

Una volta avviato, trasforma l'interfaccia grafica con il tema che abbiamo scelto e poi mette una piccola icona nella barra in basso a destra.

Non appesantisce il sistema

Il tutto lavora in modo molto efficace e non si nota nessun appesantimento del sistema. Il *Pannello di controllo* è semplice da utilizzare e molto intuitivo; è il centro delle operazioni di personalizzazione dell'interfaccia. Se su Internet troviamo una skin che ci piace ma del cui colore non siamo molto, possiamo tranquillamente scaricarla, installarla: Windowblinds permette di cambiare al volo il colore. Per installare nuovi temi, scaricati da Internet o altro, basta semplicemente indicare a Windowblinds dove si trova il file e lui pensa a tutto il resto, noi non dobbiamo fare altro.

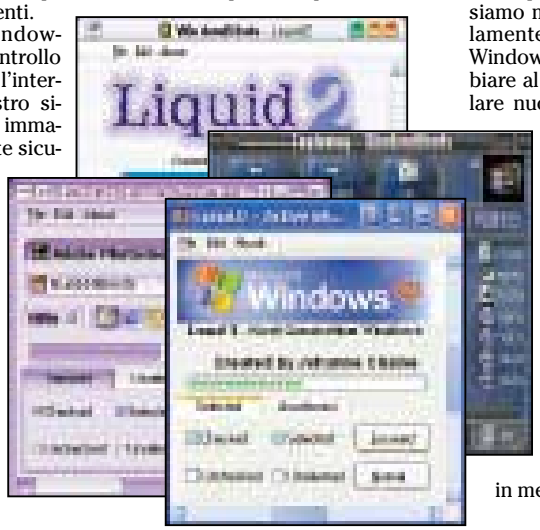
Anche in fase di chiusura, non del computer, si comporta nel migliore dei modi. Dopo aver selezionato l'opzione *Unload Windowblinds* dal menu, gli effetti grafici spariranno dalla vostra interfaccia in men che non si dica.

Tutto torna come prima, con la classica interfaccia di Windows, l'icona di Windowblinds sparisce e non c'è nessun problema o parti che si lascia dietro. Come molti di voi sapranno, Microsoft sta lavorando alla nuova versione del suo sistema operativo, attualmente in fase di beta test, con nome in codice *Whistler*. Verso la metà di febbraio, Microsoft ha annunciato il nome definitivo con cui il prodotto verrà messo sul mercato nell'autunno del 2001. Lasciando da parte la classica numerazione per anno ha deciso per un rebranding e quindi il nome definitivo sarà *Windows Xp* dove *Xp* sta per Experience.

Windows Xp sarà la più importante versione del sistema operativo dal lontano rilascio di Windows 95. Comunque, a parte questo, sempre nello stesso periodo è stato fatto l'annuncio a sorpresa di una nuova interfaccia grafica con nome in codice *Luna*. Non si tratta della stessa a cui si sono abituati i tester delle varie versioni di Whistler fino alla beta 2 ma di un qualcosa di totalmente nuovo.

Bene, quasi contemporaneamente sulle pagine di Skinz.org è stato pubblicato un tema per Windowblinds con l'interfaccia grafica Luna. Se siete curiosi correte a scaricarlo e installarlo sul vostro sistema.

È possibile prelevare la versione shareware di Windowblinds all'indirizzo www.windowblinds.net. La registrazione costa 19.95 $ (circa 42.000 lire).



Alcuni esempi di skin *per Windowblinds liberamente scaricabili da Internet. Possiamo vedere come le forme, i colori, le icone le barre e i menu siano completamente diversi, personalizzati e con l'effetto trasparenza. Su Internet se ne possono trovare a migliaia che possiamo comunque personalizzare a nostra volta sul nostro sistema*

Gli "amici" di Windowblinds

Ci sono altri interessanti strumenti che Stardock ha pensato per lavorare insieme a Windowblinds.

Desktopx è un'importante componente della famiglia che permette di creare qualsiasi tipo di oggetto sul desktop.

È possibile creare semplici icone animate oppure oggetti che dialogano direttamente con il sistema o compiono azioni indicate da noi. Con qualsiasi programma di fotoritocco possiamo dar vita ad un'immagine che servirà da collegamento alle applicazioni che preferiamo.

Gli oggetti sono molto semplici da creare e si può praticamente modificare e personalizzare il desktop in qualsiasi modo. Non ci sono più i limiti imposti da Windows (che permette solo icone in posizioni predefinite), con Desktopx possiamo fare quello che vogliamo e dove vogliamo liberando tutta la fantasia finora repressa. Si possono creare menu di qualsiasi forma con sotto menu che si collegano a qualsiasi cosa: programmi, periferiche, dischi fissi, Internet, applicazioni audio e video e quant'altro trova posto nel computer. Degli oggetti già pronti, o da creare se preferiamo, al passaggio del mouse rendono animate le classiche icone del desktop come *Documenti, Risorse del computer, Risorse di rete, Cestino* e le altre. Una volta che abbiamo personalizzato il nostro desktop possiamo salvarlo per distribuirlo ad amici e colleghi oppure spedirlo a uno dei portali su Internet che si occupa di collezionarle. Anche in questo caso su Internet è possibile scaricare temi già pronti oppure oggetti da utilizzare sul nostro desktop.

Windowfx è un altro componente molto importante che permette di ottenere gli innovativi effetti di trasparenze e ombre nel nostro desktop (come è possibile vedere dall'immagine). Il massimo delle funzionalità però vengono sfruttate su un sistema Windows 2000 grazie alle sue nuove *Api* (*Application program interface*, specifiche tecniche per l'interfacciamento con un'applicazione da un altro programma). Con Windowfx avremo ombre sotto a ogni finestra di qualsiasi forma, e sotto ad oggetti sul desktop oppure puntatori del mouse.

I menu e le finestre possono essere trasparenti o semitrasparenti a seconda del livello che si sceglie e i loro movimenti animati. Da uno studio che Stardock ha effettuato su Dejanews (risorsa per fare ricerche di testo nel labirinto infinito dei post su newsgroup) è emerso che la richiesta più comunque degli utenti è quella di rendere trasparente l'antiestetico testo sotto alle icone di Windows. Windowfx ovvia a anche a questo problema, come potrete vedere, rendendo questo testo trasparente. Per avere un idea di quello che sto dicendo potete andare a vedere degli screenshot all'indirizzo www.stardock.com/products/Windowfx/screens.html . State comunque all'erta perché nei prossimi mesi Stardock ha pianificato di migliorare tutte le funzioni di Windowfx per renderlo ancora più preciso e potente. Per chi avesse un computer non proprio dell'ultima generazione segnaliamo che Windowfx richiede un po' di risorse e quindi potrebbe rallentare il sistema.

Iconpackager invece serve per cambiare tutte le icone di Windows in una attimo. Ci sono pacchetti che fanno capo a un tema grafico e contengono tutte le icone per il desktop, il menu avvio, le cartelle, i dischi e le periferiche di sistema, i file e infine quelle dei collegamenti e delle condivisioni. Oltre alle icone è possibile sostituire anche i vari cursori che accompagnano il nostro mouse. L'interfaccia grafica è semplice e pulita e nella prima schermata troviamo la libreria con tutti i temi a disposizione. Per ogni tema si può vedere un'anteprima di come sono le icone per poi installarle. Nel pacchetto si trovano già tantissime icone da utilizzare subito altrimenti si può ricorrere ad Internet.

Ora passiamo a cose meno "grafiche" e più di sistema. La prima che andremo a vedere è **Control Center**, un altro applicativo molto utile che, grazie a un'unica barra, permette di centralizzare moltissime operazioni. Sarà capitato a molti di vedere, magari anche su queste pagine, qualche schermata di interfacce grafiche Linux dove si trova una miniatura che raffigura quattro o più desktop differenti.

Bene, Control Center permette di avere più desktop virtuali sullo stesso sistema. È come pensare a differenti monitor sullo stesso computer. Su ogni desktop possiamo avviare e lavorare con applicazioni differenti.

E' una funzione molto potente che, in alcuni casi, si rivela veramente indispensabile. Cliccando sull'icona di un desktop vediamo solamente le applicazioni che abbiamo lanciato. Cliccando su un altro non le ritroveremo ma potremo avviarne delle altre che rimangono attive solo in quel desktop.

Con Control Center è possibile monitorare tutte le risorse di sistema su un'apposita barra oppure lanciare le applicazioni. Monitorare lo spazio libero, o occupato, dei dischi locali, monitorare la memoria di sistema o le dimensioni del file temporaneo di Windows. Per mezzo di un *drag & drop* sulle miniature, possiamo spostare le finestre delle varie applicazioni da un desktop virtuale all'altro, molto utile. Un'autocomposizione ci aiuta e guida nella creazione di nuovi controlli personalizzati.

Drivescan visualizza graficamente l'occupazione su disco da parte delle nostre applicazioni e dati.

L'interfaccia è semplice ma la funzionalità che offre è molto preziosa perché possiamo tenere sottocchio lo spreco di spazio su disco e possiamo ottimizzarlo al meglio. Le informazioni possono essere visualizzate in byte oppure in ▶▶▶

Gli effetti di Windowfx. *Un esempio degli effetti di trasparenza e ombreggiatura di Windowfx che possiamo osservare sulla finestra. In più, i testi delle icone non hanno più il fastidioso sfondo*

Desktopx al lavoro, *ormai il desktop di Windows è solo un ricordo. Possiamo vedere come Desktopx permetta di creare un ambiente di lavoro nuovo e personalizzabile con quello che vogliamo e dove lo vogliamo. Insomma, un desktop senza limiti*

Control Center al lavoro. In questo esempio possiamo vedere i cinque desktop virtuali *con le relative applicazioni avviate. In più ci sono alcuni richiami, gli indicatori di spazio sui dischi rigidi e l'orologio. La barra comunque è ulteriormente personalizzabile con altri controlli*

percentuale e ci si può muovere all'interno delle cartelle e della varie sottocartelle.

Object Edit è un editor di testo veloce come *Blocco note* di Windows. Ovvia però alla limitazione di *Blocco note* che non può aprire file più grossi di 64K e delega il lavoro al più voluminoso Wordpad.

Object Edit risolve questi piccoli inconvenienti con un unico prodotto, snello e leggero che offre anche funzioni da Word processor. I programmatori possono avvalersi di un'evidenziazione della sintassi per vari linguaggi di programmazione fra i quali Java, Html e C/C++.

È persino possibile creare degli stili personalizzati e aggiungere codici di programmazione. Al contrario di *Blocco note* si possono usare i font. Altra miglioria è rappresentata dalla comoda barra degli strumenti e dal menu che si apre con il tasto destro del mouse.

Un'altra interessante applicazione è **Tab Launchpad**, una comoda barra per lanciare le applicazioni. È personalizzabile e basta trascinare le icone per inserire i programmi. Windowblinds e tutti gli applicativi di cui abbiamo appena parlato fanno parte di un più ampio progetto che prende il nome di **Object Desktop** (dal costo di 49.95 $, circa 105.000 lire).

Il primo passo è quello di scaricare **Component Manager**, un prodotto che permette di dare il via al download delle applicazioni che ci interessano. Una volta effettuato il download, Component Manager visualizza le applicazioni, e il loro stato, nella finestra *Components*. Con il loro stato intendo, "installato" o "da installare". Bene, ora il passo successivo è l'installazione.

Selezionato un programma (ad esempio Windowblinds) bastano un paio di secondi (ripeto, due secondi) per installarlo. Windowblinds e gli altri componenti si installano nel sistema senza creare problemi o renderlo instabile. Non cambiano le impostazioni e non toccano i file di sistema.

Quando li avviate cambiano l'interfaccia grafica come abbiamo spiegato sopra ma, quando decidete di chiuderli, semplicemente selezionando *Unload Windowblinds* sparirà tutto e ritroverete la vecchia interfaccia grafica inalterata.

E per essere completi, non bisogna mai riavviare il sistema quando si carica o si chiude Windowblinds o Desktopx.

Provate il nuovo servizio di assistenza tecnica ai lettori all'indirizzo www.pcopen.it/assistenza
Rispondiamo a tutti e potete fare quante domande volete!
PC OPEN on line
www.pcopen.it

Windowblinds anticipa il nuovo Windows Xp

In casa Stardock ci sono delle novità, stanno lavorando infatti a nuovi progetti mirati sempre alle interfacce grafiche che miglioreranno l'esperienza dell'utente con il mondo informatico.
Come tutti sanno ormai, la nuova versione di Windows si chiamerà Xp e integra una rinnovata interfaccia grafica (nome in codice *Luna*). In più è il primo sistema operativo che supporta i temi in modo nativo (ossia è *theme-aware*).
Stardock, stupendo tutti per velocità, ha creato una nuova versione di Windowblinds che permetterà agli utenti Windows Xp di scegliere tra una serie di temi diversi per rinnovare l'interfaccia del sistema. Accade così che dopo una sola settimana dal rilascio della beta 2 di Windows Xp, Microsoft abbia reso disponibile ai beta tester Windowblinds Xp. Questo software permetterà a chiunque di creare la propria skin per Windows Xp che sarà visualizzata nella stessa finestra insieme ai due temi proprietari Microsoft. Quindi, grazie a questo prodotto non si noterà nessuna differenza tra un tema certificato Microsft e una skin di Windowblinds (che può essere creata da chiunque).

Ecco come appare Webblinds: *si comporta come Windowblinds cambiando le barre, le icone e tutti gli altri elementi dell'interfaccia di Internet Explorer*

Abbiamo voluto testare subito Windowblinds Xp sull'ultima beta di Windows Xp per avere la conferma che effettivamente fa esattamente quanto dice. Il prodotto si integra perfettamente con il sistema operativo, nelle *Proprietà dello schermo* troviamo le skin disponibili da utilizzare con il nostro sistema.
È attualmente in versione beta ed è disponibile attraverso una sottoscrizione di Object desktop.net oppure privatamente per i tester di Windows Xp.
La nuova interfaccia di Windows Xp sarà visualizzabile solamente su applicazioni preparate a farlo (o *theme-aware*). Attualmente significa che il look di molti programmi sarà in parte simile allo stile di Windows 95 e in parte a quello di Windows Xp.
Microsoft sta quindi lavorando per rendere semplice questa compatibilità delle applicazioni con i temi grafici.
A questo punto però si presenta il problema di quello che succederà quando le applicazioni verranno avviate su Wundows 98 o 2000 che sia.
Stardock sta lavorando proprio a questo. Per mezzo della sua tecnologia Directskin, le applicazioni che l'adotteranno avranno lo stesso look di Windows Xp anche su un sistema Windows 95.
Un altro progetto riguarda Webblinds, un prodotto che trasforma Internet Explorer in un browser completamente personalizzabile con le skin (lo stesso lavoro che Windowblinds fa per l'interfaccia grafica di Windows). Per farlo usa sempre la tecnologia proprietaria Directskin di Windowblinds.
Internet Explorer non perde nessuna delle sue funzionalità e in Stardock tengono a precisare che Webblinds usa molta memoria in meno rispetto ad un browser che implementa una soluzione proprietaria per il supporto alle skin.
Se lo volete provare è disponibile in versione beta, testata su sistemi Windows 98, Me e 2000 con Internet Explorer 5.0 e 5.5. Ovviamente la decisione di provare prodotti in fase di beta (e soprattutto questo che va a toccare un componente importante come Internet Explorer) è a vostro rischio e pericolo. Una versione beta è un prodotto ancora in fase di sviluppo e quindi potrebbe comportarsi in modo strano, rendere instabile il vostro sistema o comprometterne il buon funzionamento.
Sarebbe utile provarlo su un computer o su un sistema operativo, visto che il multi boot di questi tempi va molto di moda, che non usate per lavorare.
Se volete mettere le mani su queste tecnologie e sperimentarle subito sul vostro computer, ricordandovi che i prodotti di cui vi abbiamo parlato in questo box li trovate ancora in fase di beta, potete andare a www.stardock.com/products/webblinds per Webblinds, a www.stardock.com/products/directskin per la tecnologia Directskin, oppure a www.stardock.com/products/skinstudio per Skinstudio, lo strumento per creare skin di cui abbiamo parlato nell'articolo.

Talisman: personalizza il desktop

Talisman è un prodotto che adotta una filosofia diversa rispetto a Windowblinds. Non va a cambiare le finestre o le barre di Windows ma permette di sostituire il desktop utilizzandone di alternativi oppure creandone di nuovi a seconda delle nostre esigenze.

L'idea originaria era infatti quella di lanciare le varie applicazioni installate nel sistema per mezzo di un'interfaccia ideata dall'utente.

Possiamo disegnare qualsiasi cosa

Possiamo disegnare qualsiasi cosa e collegarla ad un applicazione o ad un evento, a comandi del sistema operativo oppure a indirizzi Internet. Gli elementi sono posizionabili in qualsiasi parte dell'area di lavoro. Il desktop può contenere schermate, oggetti e stanze.

Le stanze a loro volta contengono altri oggetti. Le interfacce possono essere multilivello e contenere più schermate che, magari, possono essere richiamate proprio dagli oggetti del desktop.

Questi elementi possono essere animati e interattivi rispondendo a movimenti del mouse o di un clic. In Talisman troviamo già una *Syspad* con icone di sistema, il nostro menu *Start*, l'elenco delle applicazioni in esecuzione (quelle che possiamo vedere per mezzo della schermata che si avvia con *Ctrl+Alt+Canc*) e l'orologio. Infine, a qualsiasi oggetto che abbiamo messo sull'area di lavoro possiamo associare il menu dei dati recenti, il *Pannello di controllo* oppure menu di comandi definiti dall'utente (oltre ancora a quelli appena descritti).

Contiene un editor di temi

Talisman dispone al suo interno di un editor di temi che permette di personalizzare, modificare o creare gli oggetti.

Per la creazione dispone già di molti elementi basilari come schermate, immagini, pulsanti, blocchi di testo e documenti Html e Flash. Per imparare a creare temi è possibile studiare e vedere come sono fatti quelli che accompagnano Talisman oppure prendere spunto da quelli che si scaricano da Internet. Anche con Talisman, una volta che abbiamo creato il nostro tema possiamo memorizzalo e distribuirlo ad amici o su Internet.

Il tutto può essere salvato in formato Paradox per essere elaborato con editor standard. Per passare velocemente da un tema all'altro possiamo usare il menu di Talisman oppure perché no, possiamo creare appositi oggetti sulla nostra scrivania.

Con questi oggetti possiamo passare agevolmente dal tema per il lavoro in settimana al tema che abbiamo creato per quando usiamo il computer di sera e ancora ad un ultimo tema che abbiamo creato appositamente per il weekend.

Insomma, grazie a Talisman ognuno può creare la propria interfaccia personalizzandola a seconda dei bisogni e delle esigenze personali. Si può scaricare una versione di valutazione di Talisman 1.75 all'indirizzo www.lighttek.com/download.htm. La registrazione costa 25 $ (circa 52.000 lire).

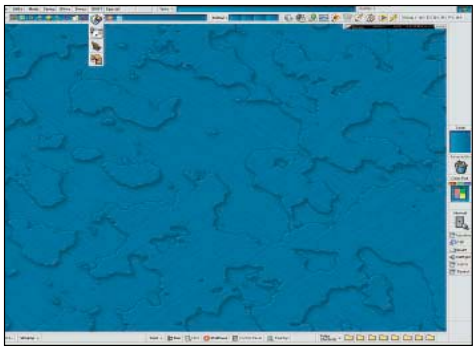
Per gestire le icone

Icontoy è uno strumento, molto particolare, che ha a che fare con le icone. Il suo punto di forza risiede nel fatto che è stato progettato per estrarre le icone da qualsiasi cosa le contenga. Va a sfogliare tutti i dischi rigidi presenti nel nostro computer, oppure specifiche cartelle, e mostra le icone trovate.

In questo modo possiamo salvare quelle che ci interessano come file *.ico* o come file *.bmp* oppure copiarle negli appunti. Icontoy supporta immagini a 256 colori e High e True Color.

È possibile trovarlo all'indirizzo www.lighttek.com/files/Icontoy.zip e la registrazione costa 15 $, circa 31 mila lire.

Talisman in azione. *Questi sono esempi (gratuitamente scaricabili da Internet) che mostrano le potenzialità di personalizzazione. Ovviamente possono essere ulteriormente modificati*



In questo caso *possiamo osservare come gli schemi del desktop di Windows vengano superati. Si noti come sono state create le barre per contenere controlli e rinvii a programmi preferiti senza occupare spazio sul centro del desktop*

Invece in questo *caso si è preferito creare quel "timone" centrale con comandi e link ad applicazioni, ritenute importanti e di uso frequente. Altri comandi sono stati posti negli angoli con una certa ricerca grafica*

Concorso per il miglior progetto

Lighttek ha indetto "Theme contest 2001". Si tratta di un concorso per la premiazione del miglior desktop creato con Talisman. L'indirizzo è www.lighttek.com/themes/index_c.htm, qui vengono pubblicati i lavori inviati dagli utenti (per mezzo dell'indirizzo di posta elettronica). Abbiamo creato il nostro desktop, funzionale e bellissimo? Allora iscriviamoci al concorso e inviamo il nostro lavoro seguendo le regole e le modalità indicate da Lighttek (www.lighttek.com/themes/contest2001.htm).

Se invece non volete partecipare a questo concorso potete semplicemente mandare il vostro lavoro ad uno dei portali dedicati, come Skinz.org o Deskmod, che troverete nell'ultima pagina di questo articolo. Per vedere i primi tre classificati del concorso Theme contest dell'anno scorso dobbiamo puntare il nostro browser su www.lighttek.com/themes/winners2000.htm. Oltre a vedere i temi premiati possiamo anche scaricarli per utilizzarli sul nostro computer e, perché no, personalizzarli a nostro piacimento.

Ecco i siti internet in cui trovare nuovi skin

Dopo aver installato Windowblinds o Talisman Internet torna comoda per fornirci informazioni e soprattutto skin pronte da scaricare. Il fenomeno delle skin ha dato il via a un universo di comunità che fanno nascere e crescere portali dedicati allo scambio di temi per i più disparati programmi con questa funzionalità. Solitamente sono talmente vasti che raccolgono skin anche per diversi programmi come Winamp, Icq Plus e molti altri.

Partiamo dal sito di Windowsblinds
Per prima cosa vale la pena proprio di partire dal sito *Windowblinds* nell'area *Skins* (http://scripting.stardock.com/Library/default.asp?library=1).
Qui possiamo scegliere i temi che fanno al caso nostro grazie ad un comodo database diviso per categorie.
All'interno di ogni categoria è poi possibile ordinare le skin per *Data* (in questo modo possiamo vedere gli ultimi arrivi), per *Popolarità* (quelli che hanno avuto una maggiore votazione e quindi un maggior numero di stellette) e per *Download* (i temi più scaricati).
Per quanto riguarda invece Talisman, un buon punto di partenza è, anche qui, il sito del produttore all'indirizzo www.lighttek.com/themes/index.htm. Non è possibile ordinarli per data o per popolarità ma si può navigare tra i temi grazie a una divisione in categorie (*best, giochi, sistemi operativi, personaggi, mezzi di trasporto* e altro); per ogni tema c'è un immagine con a fianco dimensioni del file da scaricare e indicazioni sulle risoluzioni video compatibili.

Risoluzioni fino a 1.280 per 1.024
Generalmente la maggior parte dei temi è compatibile con una risoluzione video di 1.024 per 768 punti per pollice ma si trovano anche risoluzioni di 800 per 600, 1.152 per 864 oppure 1.280 per 1.024. Questo indica che il tema è stato costruito per quella specifica risoluzione e quindi, se lo utilizziamo a una differente, non verrà visualizzato in modo corretto. In alcuni casi può anche venire stravolto in modo tale da non sembrare neanche quello raffigurato sul sito.Questo non è solo un fattore che riguarda l'immagine di sfondo ma si ripercuote su tutta la struttura del tema. Sempre a questo indirizzo è possibile trovare tantissimi bottoni, animati e non, e modelli da utilizzare nella costruzione o nella personalizzazione del nostro tema personale. Lighttek ha indetto una specie di concorso, Theme contest 2001 (vedi riquadro *Concorso per il miglior progetto* a pag 143).

Ecco come appare Skinz.org, *famosissimo portale dedicato alla raccolta di skin. E' una vera miniera dove si trovano skin divise in categorie per più di 200 programmi che includono questa funzione*

Un enorme data base di skin
Una volta visionati questi due archivi si può passare a Skinz.org; si tratta di un'enorme database per moltissimi programmi. Ci sono skin per Winamp (forse il primo e più famoso programma che ha consentito di scoprire i vantaggi di cambiare "pelle"), Icq Plus, Real Jukebox, Musicmatch Jukebox, Neoplanet (noto web browser), Sonique (player Mp3), Windows Media Player 7 e moltissimi altri, tra cui Windowblinds e Talisman. In più ci sono anche skin per i personaggi del gioco Quake e migliaia di *wallpaper* (sfondi) per il vostro desktop.
Skinz.org permette di riordinare le varie skin per *Data, Nome, Artista* e *Popolarità*. Questo risulta molto comodo per cercare tutti i lavori di un autore che ci è piaciuto, per cercare i temi più votati oppure per vedere gli ultimi arrivi.
Mentre scriviamo questo articolo sono a disposizione: ben 1.172 skin per Windowblinds, 2.553 wallpaper e (a riprova del fatto che è stato forse uno dei primi) 2.072 skin per Winamp.
A parte gli sfondi, Winamp è l'applicazione con il maggior numero di skin in database.Un altro portale interessante che mette a disposizione tantissime skin si chiama *Deskmod* e lo trovate all'indirizzo www.deskmod.com.
Molto interessante, almeno per chi vi scrive, è l'area *Screen shots* che raccoglie un file contenente un'immagine della scrivania di migliaia di utenti. Infatti chi ha personalizzato il desktop non ha fatto altro che premere il tasto *Stamp* sulla tastiera per inviare agli appunti un'immagine del desktop. Dopo ha incollato l'immagine, in un programma di grafica qualsiasi, per salvarla in formato *Jpeg* e inviarla a Deskmod che ha provveduto alla pubblicazione.
Oltre a visualizzare l'immagine a grandezza naturale, il sito fornisce informazioni sull'autore e sulle modalità per contattarlo. In questo modo possiamo renderci conto della fantasia e della creatività di altri utenti ed eventualmente prenderne anche spunto. Non solo ma una volta personalizzato il nostro desktop, possiamo inviare l'immagine per farlo visionare a tutti gli affezionati del sito ed entrare così in questa comunità.

Font, icone, bottoni, copertine dei cd
L'ultimo portale che vi segnaliamo, con design molto curato, è *Deviant Art* (www.deviantart.com). Anche qui troviamo un archivio di skin e sfondi per il desktop, anche se non vasto come quello di skinz.org, e un sacco di altre risorse come font, icone, bottoni, copertine dei cd, disegni, fotoritocchi, lavori artistici o disegni fatti a mano di chi vuole semplicemente condividerli con il resto del mondo. Qui c'è anche un interessante sezione per le interfacce. Chi sta lavorando ad un progetto web può ad esempio mandare a Deviant Art un immagine dell'interfaccia grafica del sito per avere commenti o suggerimenti da altri navigatori. Deviant Art ha sviluppato un piccolo client da installare sul computer per visualizzare in anteprima i nuovi lavori pubblicati sul sito.
Per quanto riguarda invece le icone, un buon punto di partenza è *The Iconfactory* all'indirizzo www.iconfactory.com. trovate un database di icone sia per Macintosh che per Windows (cliccando sull'apposita sezione nell'albero).
Nel sito viene anche spiegato, grazie a una ben fatta e completa guida in inglese, come creare le icone. Inoltre è un buon punto di partenza offrendo numerosi collegamenti ad altri siti sullo stesso argomento.

Deskmod *è un altro portale dedicato alla raccolta di skin che ha il pregio di creare una vera e propria comunità.*
Anche qui ce ne sono moltissime, il sito è ben organizzato e fornisce informazioni utili per districarsi nei nuovi upload

Se volete farvi il vostro tema

Se siete giunti a questo punto è probabilmente perché nessuna delle migliaia di skin già pronte fa al caso vostro e volete assolutamente provare a farvi il vostro. Questo è il momento buono di cimentarvi con **Builderblinds**. Si tratta di un editor apposito di Windowblinds per creare nuove interfacce personalizzate in tutti gli aspetti possibili.

Ecco come cambiare skin

Grazie a Builderblinds possiamo creare skin in modo semplice e veloce senza dover conoscerne in meccanismi, perché pensa lui a descriverceli.

Possiamo anche prendere e modificare le skin scaricate da Internet. Il tutto è reso più semplice anche grazie alla finestra di anteprima che permette di visualizzare subito i cambiamenti e permette di navigare all'interno del codice.

Anche Builderblinds fa parte di Object Desktop. In ogni caso è possibile prelevare una versione di valutazione per 30 giorni all'indirizzo www.stardock.com/products/Builderblinds/contents.htm.

In questi giorni però sul sito Stardock è apparso anche un altro nuovo strumento, Skinstudio. Non abbiamo fatto in tempo a provarlo perché è apparso poco dopo la chiusura dell'articolo. Possiamo dirvi però che è stato progettato, a quanto dicono, per permettere a chiunque di creare la propria skin per Windowblinds in modo ancora più semplice. Pensiamo si riferiscano a Builderblinds.

Sarà disponibile esclusivamente per Object Desktop e Stardock ha pianificato un supporto futuro alla creazione di skin per altri programmi come Objectbar, Winamp 3 e altri.

È anche capace di importare parti di altre skin per aiutarci a creare la nostra e dispone di una libreria con parti di skin per rendere semplice anche all'utente meno esperto il metterle insieme. Attualmente è in fase di beta, e per questo è possibile scaricarlo in modo gratuito e senza limitazioni di tempo.

In quanto a Talisman vi abbiamo già spiegato nelle pagine precedenti in che modo creare e modificare i desktop grazie al suo semplice editor interno che, tra le altre cose, permette di esportare i desktop in formato Paradox e lo rende quindi compatibile con editor standard. Su Internet è disponibile una guida per l'utente, l'indirizzo è www.lighttek.com/help/index.htm.

Il programma che vi consigliamo per creare le icone è **Microangelo 5.0** (Impact Software, www.impactsoft.com), un prodotto davvero interessante che ha già ricevuto numerosi riconoscimenti. Mette a disposizione tutti gli strumenti necessari alla creazione delle icone e alla gestione di librerie. In più ci guida nella sostituzione delle icone nel sistema. Ad esempio possiamo creare un'icona che andrà a sostituire quella di *Risorse del computer* o del *Cestino*.

Cambiate lo sfondo

A questo punto se non abbiamo ancora il nostro sfondo, se non abbiamo una fotografia o, più semplicemente, se siamo stufi dell'immagine di sfondo di Windows, **Webshots** è quello che fa al caso nostro (www.webshots.com). Si tratta di un servizio gratuito con migliaia di bellissime immagini a catalogo che, ogni giorno, ne propone due nuove da installare al volo. Tutto questo avviene per mezzo di una leggera applicazione che, una volta installata, si avvia automaticamente e mette una piccola icona a forma di mondo in basso a destra nella barra delle applicazioni.

Ogni giorno, quando accendiamo il computer, l'icona di Webshots si trasforma in una piccola macchina fotografica per indicare la disponibilità di due nuove foto del giorno. Selezionandola, Internet Explorer si avvia alla pagina con due anteprime. Cliccando su quella che preferiamo, anche tutte e due, inizia il download e, in modo automatico e trasparente, Webshots le mette come sfondo.

Fa tutto da solo, a noi servono solo due clic del mouse e ci evita di dover passare per le proprietà dello schermo e sfogliare il disco alla ricerca dell'immagine che vogliamo.

Sempre il piccolo client che abbiamo installato, cataloga e gestisce l'archivio delle immagini giornaliere oppure delle collezioni che si possono scaricare dal sito Webshots.

Inoltre è possibile far scorrere le immagini che abbiamo nel database come screensaver, è veramente un effetto molto bello.

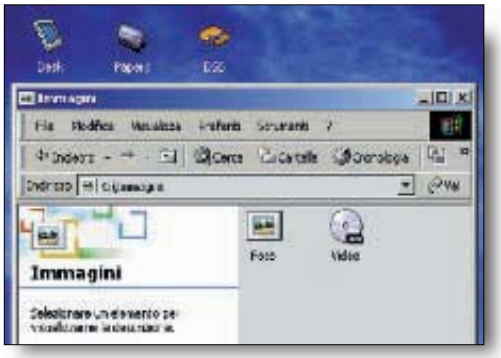
Non ci vogliono competenze particolari

Usare i programmi citati non è difficile: è sufficiente andare su di uno dei portali segnalati per scaricare un tema di vostro interesse e applicarlo all'istante. La successiva eventuale modifica del desktop è un po' come creare una pagina Html con un editor visuale che funziona con la logica "wysiwyg" (*quello che vedi è quello che ottieni*).

A ciascun oggetto della scrivania si associa un collegamento ad un programma o ad un comando. E per rendere l'approccio più efficace e stimolante abbiamo anche citato i consigli per entrare in una nuova comunità e condividere, se volete, i vostri lavori con persone di tutto il mondo.

Anche per questo, l'autore dell'articolo si rende disponibile per scambi di idee e eventuali commenti su questo argomento all'indirizzo scolombo@katamail.com. ●

Ecco come si presenta *l'interfaccia di Builderblinds, lo strumento dedicato che ci permette di creare skin per Windowblinds*



Con Microangelo *possiamo assegnare un'icona a una cartella qualsiasi di Windows. Come si fa per i collegamenti, solo che qui si tratta di vere e proprie cartelle*

Webshots, *grazie a questo piccolo client possiamo scaricare due nuove foto ogni giorno che automaticamente si impostano come sfondo del nostro desktop*

Come scegliere la giusta alimentazione per il tuo computer?

La domanda

Che cosa bisogna considerare al momento dell'acquisto del personal per quanto riguarda il *case* e l'alimentatore per fare la scelta migliore?

La risposta

Sono due elementi spesso sottovalutati ma che al contrario sono fondamentali per il buon funzionamento delle periferiche e per la stabilità del computer; oggi il solo processore assorbe 60 watt, se poi ci aggiungiamo schede video e periferiche interne arriviamo anche a 450 watt.

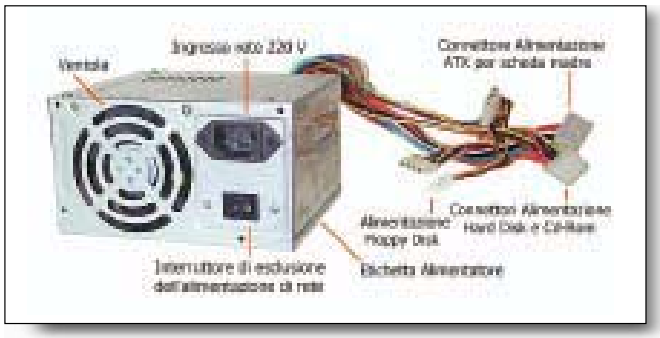
I moderni processori assorbono correnti estremamente elevate rispetto alle cpu di qualche anno fa; basti pensare che un Athlon da 1.2 GHz o un Pentium 4 a 1.5 GHz consumano quasi 60 watt! Ma anche le schede video non sono da meno: le 3Dfx Voodoo5, le Ati Radeon e soprattutto le Geforce di Nvidia hanno consumi esosi; tutto ciò, assieme ai vari hard disk, cd rom e schede varie, va a gravare sul carico dell'alimentatore. Se pertanto in un personal questo componente non dispone della potenza necessaria la stabilità del sistema viene meno; come scegliere dunque un case ergonomico ed un alimentatore adeguato? In questo articolo esamineremo le caratteristiche tecniche che deve possedere un buon alimentatore dando anche indicazioni sull'ergonomia ed il raffreddamento del case.

Come funziona un alimentatore

L'energia elettrica giunge alle nostre abitazioni sotto forma di corrente alternata con una tensione di 220 volt. I circuiti elettronici del personal hanno bisogno invece di alimentazione a corrente continua e con basse tensioni (da 3,3 a 12 Volt). L'alimentatore del personal pertanto integra un trasformatore ed un raddrizzatore nonché una serie di filtri per la stabilizzazione della tensione erogata. I recenti alimentatori sono costruiti con tecnologia Atx: questa differisce dalla vecchia At in quanto tiene continuamente sotto tensione (+5v) la scheda madre, anche quando abbiamo spento il personal.

Ciò accade poiché le schede madri Atx offrono la possibilità di far avviare un personal da una postazione remota di rete locale o da modem (*Wake on Lan/Ring*) ed altresì di eseguire lo spegnimento dello stesso via software. Il pulsante di accensione sul case del personal è pertanto solo uno switch che attiva un contatto (*Pw-On*) sulla scheda madre, infatti quando talvolta Windows va in blocco agendo da questo pulsante il personal non si spegne, come fare? Basta tenere premuto per almeno 5 secondi questo pulsante ed il contatto *Pw-On* sarà forzato alla chiusura.

Quello che manda in crisi un alimentatore è soprattutto la corrente richiesta all'accensione, si tratta qui infatti di erogare una potenza che, con il carico dovuto alla cpu, schede e periferiche, può toccare anche i 450 Watt. Solo gli alimentatori di marca e di buona qualità sono in grado di reggere questa richiesta mentre nei modelli più economici possono insorgere problemi di stabilità (beep emessi dalla scheda madre) e talvolta necessita addirittura un reset per avviare il personal. In modelli particolarmente scadenti la tensione erogata non è del tutto stabile a causa di filtri di alimentazione inadeguati; a causa di ciò le periferiche sono soggette a vari picchi di tensione ed alla lunga questo può portare a danni ingenti: instabilità generale, rottura di hard disk e dell'alimentatore stesso. È per questo motivo che i *case* dei server dei rete e Web server sono dotati di alimentatori di qualità, talvolta ne troviamo anche due (*Redundant power supply*).



Struttura di un Alimentatore Atx: *possiamo osservare qui le principali parti che compongono un alimentatore*

L'alimentatore mette a disposizione della scheda madre tre linee con tre diverse tensioni:
1) +3,3 volt per il processore,
2) +5 volt alla scheda madre ed alle schede Pci e Agp (scheda video, audio),
3) +12 volt alle unità hard disk, cd-rom e masterizzatori.

Un buon alimentatore dovrebbe erogare una corrente di almeno 15 Ampere sulla linea a +3,3 Volt, che salgono a 25 Ampere sulla linea a +5 Volt, e 12 Ampere sulla linea a +12 Volt.

Leggere l'etichetta dell'alimentatore

Come possiamo scoprire se l'alimentatore del nostro case è di buona qualità? Dalla figura *Come leggere l'etichetta* possiamo osservare che solitamente i dati di targa vengono esposti in una tabella con tre sezioni diverse: *Voltage, Current* e *Frequency*. Nella colonna *Voltage* sono indicate le tensioni operative dell'alimentatore; sulla riga Ac-Input viene indicato che sulla rete elettrica esso funziona a 230 Volt a 50 Hz in corrente alternata. I valori di 115 Volt a 60 Hz sono relativi alla rete elettrica degli Usa e quindi da non tenere in nessun conto. *Ac* sta per corrente alternata (*Alternate current*) con simbolo "~" mentre *Dc* sta per corrente continua (*Direct current*) con simbolo "=". Sulla riga Dc-Output bisogna individuare i valori in corrente continua erogati alla scheda madre alle tensioni di +3,3, +5

L'installazione di una ventola *supplementare da un maggior afflusso d'aria all'interno del case (abbassando la temperatura di cpu e periferiche), ma aumenta il rumore*

Le certificazioni internazionali *che un alimentatore in fase di collaudo deve superare, ecco quelle fondamentali*

e +12 Volt. Nella etichetta dell'apparecchio Seventeam si evince che l'alimentatore è da 300 Watt ed eroga 15 Ampere a 3.3 Volt, 25 Ampere a 5 Volt e 14 Ampere a 12 Volt. I suoi valori sono quindi superiori ai limiti minimi che abbiamo indicato mentre l'etichetta dell'alimentatore Skyhawk mostra che l'apparecchio è di qualità inferiore in quanto, nonostante i 250 Watt totali, eroga solo 8 Ampere sulla linea a 12 Volt. A causa di ciò, in una configurazione con cpu Athlon 600, quattro unità hard disk/cd rom Eide ed un modem interno questo apparecchio ci costringe sempre ad un reset dopo l'accensione per avviare un nostro personal.

La riga *Max*, se presente, indica la potenza massima prelevabile contemporaneamente dalle varie linee, da questa si può ricavare la potenza complessiva dell'alimentatore sommando il contenuto della riga, ovvero: *125 + 168 + 2,5 + 6+5 = 306,5 Watt*. La potenza *P* in elettronica si calcola semplicemente come prodotto della tensione *V* per la corrente erogata *I* (*P=VxI*). Stando a ciò però nella riga Max la potenza disponibile alle linee da 3,3 e 5 volt dovrebbe essere *3,3 x 15 + 5 x 25 = 175 Watt*, anziché *125 watt* come indicato nell'etichetta, come mai?

La risposta è che da entrambe le linee si può prelevare sempre e solo un massimo di *125 Watt*, quindi se la linea da 3,3 Volt sta impegnando *3,3 x 15 = 50 Watt* sull'altra linea ne rimarranno a disposizione solo 75.

Nella figura *Certificazioni di qualità dell'alimentatore* sono segnalate le certificazioni di cui un buon alimentatore dovrebbe disporre. Amd ha da tempo inserito in bella evidenza sul suo sito Web l'elenco degli alimentatori raccomandati per le schede madri che montano le sue cpu; la lista è a questo link: www1.amd.com/athlon/power. Su tale lista sono presenti molti modelli da 300 Watt; anche un alimentatore da 250 Watt che riesca ad erogare le correnti citate sopra dovrebbe risultare comunque efficiente, sconsigliamo invece i modelli da 235 Watt in giù.

Protezione dalle sovratensioni

La rete elettrica è da sempre soggetta a sbalzi, cadute, sovratensioni e picchi di tensione. Le sovratensioni hanno durata pari a 4-6 secondi, sono originate da variazioni improvvise del carico sulla rete (pensate allo spegnimento contemporaneo dei condizionatori in un edificio) e, sovraccaricando l'alimentatore, sono causa di anomalie nel flusso dati tra cpu ed hard disk. I picchi invece sono solitamente causati da fulmini ed anche se di durata breve (1/15 sec), sono molto pericolosi per il personal. L'alimentatore è dotato al suo interno di un fusibile e di uno stabilizzatore ma questi possono non bastare e va inoltre ricordato che la scheda madre rimane sotto tensione anche a personal spento.

È per questo motivo che è raccomandabile acquistare una multipresa Surgeprotector a cui collegare personal, stampante e scanner. Queste prese (vedi www.apcc.com), dal costo di circa 45.000 lire, reagiscono istantaneamente ai picchi di tensione evitando che il sovraccarico giunga al personal danneggiando le sue componenti interne.

Essendo inoltre dotate di interruttore bipolare possono escludere il personal dalla rete elettrica quando viene spento.

L'ergonomia del Case

Un buon case dovrebbe disporre di almeno tre vani da 5.25 pollici poiché la installazione di un lettore Cd-rom e di un masterizzatore occupa già due vani. Il terzo occorre per installare delle slitte estraibili per hard disk, dispositivi magneto-ottici, streamer e così via. Deve avere un'altezza di almeno 38 cm e profondità di 42; in *case* troppo bassi o corti ci si trova infatti con spazi interni insufficienti per il corretto posizionamento e ventilazione delle periferiche.

La ventola dell'alimentatore non deve essere rumorosa ed il *case* deve disporre di un alloggiamento per una ventola supplementare. Questa può essere installata nel frontale (vedi figura) immettendo aria verso l'interno oppure sul retro emettendo aria fuori dal *case*.

Data la silenziosità di queste ventole ed il costo limitato consigliamo a chiunque disponga di cpu da 800 MHz in su o di una potente scheda video 3D di acquistarne una presso un qualsiasi negozio di elettronica. Si risparmierà così sull'acquisto di costosi dissipatori per cpu e ne beneficieranno anche gli hard disk, il masterizzatore e le schede interne.

Ugo Spezia

Per stabilire se il nostro alimentatore *è di qualità bisogna saper interpretare l'etichetta come spiegato nel testo dell'articolo*

7 consigli contro il rumore

Le ventole ultraveloci montate nei personal di recente produzione emettono un concerto di rumori davvero insopportabile a chi lavora ore e ore sul computer concentrato sul testo Word o su una tabella Excel. Ecco alcuni accorgimenti da seguire.

1. Sostituite il gruppo dissipatore-ventola del processore con uno meno rumoroso: esistono in commercio modelli come il Directron 1621 (www.directron.com) o i prodotti della Quiet Pc (www.quietpc.com) che usano ventole da 4.000 giri/min.
2. Preferite processori a basso consumo in Watt. Il Celeron di Intel, a fronte di prestazioni discrete, dissipa una potenza minima e richiede dissipatori piccoli.
3. Aumentate l'efficienza dei dissipatori di dimensioni più contenute inserendo pasta al silicone bianca (si trova presso i negozi di elettronica) sulla testa del processore.
4. Insonorizzate l'interno del case incollandovi sottili fogli di sughero o polistirolo in modo da evitare l'effetto di cassa di risonanza.
5. Preferite i dischi rigidi schermati come i veloci Ibm Dtla oppure gli hard disk a basso numero di giri come i Quantum Lct da 4.400 Giri/min.
6. Procuratevi un *case* che disponga di una ventola dell'alimentatore silenziosa.
7. Rallentate la corsa di una ventola particolarmente rumorosa mettendole in serie una resistenza da 300-800 Ohm.

Costa 45.000 lire e difende dai sovraccarichi di corrente. *Si tratta di una multipresa che reagisce istantaneamente ai picchi di corrente impedendo che questi raggiungano i componenti ad essa collegati*

office

COSÌ RISPARMI E FATICA...

di **Alberto Nosotti**

Un po' per pigrizia, ma anche perché molte volte non si ha il tempo di farlo, ci si "*dimentica*" che all'interno di Office ci sono funzionalità che sembrano fatte apposta per risolvere molti dei problemi che ci affliggono nella quotidianità del rapporto con il personal computer. Senza contare che di alcune, addirittura, non se ne conosce nemmeno l'esistenza.

Eppure, con un po' di pazienza e buona volontà, ci si può impadronire delle tecniche, per lo più semplici, del loro utilizzo, con l'immediato vantaggio di risparmiare tempo e fatica. Basta analizzare con spirito critico quello che ci capita di fare tutti i santi giorni con il nostro computer, e domandarsi poi (cercando di scoprirlo) se non esiste un metodo per realizzarlo meglio e più rapidamente.

Ci sentiamo di affermare che quasi sempre ci sono buone probabilità che la risposta sia affermativa.

Insomma, se prendiamo coscienza delle grandi possibilità che la suite di casa Microsoft mette a disposizione della produttività individuale, sarà più facile, quando ne insorge la necessità, individuare quale funzionalità o procedura ci può venire in aiuto per meglio risolvere il problema che abbiamo di fronte.

In certi casi si potrebbe anche scoprire che possiamo avvalerci di uno dei tanti automatismi che operano nell'ambito delle applicazioni in cui si articola la suite, e al-

sommario

PROCEDURE GUIDATE E MODELLI GIÁ PRONTI

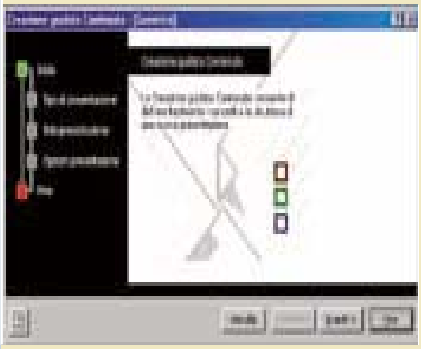
► In Office sono presenti molte procedure guidate per gestire automaticamente ed in maniera intuitiva operazioni anche piuttosto sofisticate. Ci riferiamo, solo per fare due esempi, alla preparazione di lettere circolari, o all'impostazione di formule piuttosto complesse. Inoltre, utilizzando i modelli prestrutturati si possono creare documenti professionali in modo semplice e rapido.

a pagina 152

SFRUTTIAMO LE SINERGIE CON INTERNET

► L'ultima versione di Office strizza l'occhio a internet proponendo molte opzioni intese a creare e propiziare interessanti sinergie con le applicazioni in cui si articola.
Ci riferiamo alla possibilità di trasformare un documento in una pagina Web senza dover conoscere l'*Html*, di lanciare in rete una presentazione Powerpoint, o di creare collegamenti ipertestuali all'interno dei documenti.

a pagina 156



TEMPO

Office è ricchissimo, anche troppo, di applicazioni e funzioni, talvolta inutili per chi ne fa un uso "normale". Con il rischio di impiegare più del necessario per ottenere ciò che si desidera. Ecco 25 consigli da mettere subito in pratica per scoprire aspetti utili e poco noti e lavorare meglio

lora non ci resta che rispondere a semplici domande o procedere a scelte intuitive fra le proposte che ci vengono fatte.

Nel presente *Dossier* ci prefiggiamo di mettere nella giusta luce tutti quegli strumenti che possono rendere più incisivo ed efficace il nostro modo di lavorare, immaginando le situazioni in cui possiamo avvalercene e descrivendo in modo sintetico ma esaustivo le procedure per applicarli. La nostra analisi coinvolge anche alcune funzionalità di Office poco utilizzate, ma che si rivelano ideali per risparmiare tempo prezioso fornendo immediate soluzioni operative a vari problemi.

Ci riferiamo, tanto per fare qualche esempio pratico, alla registrazione delle macro, all'utilizzo delle procedure guidate per la realizzazione di circolari e lettere personalizzate, all'impiego dei modelli prestrutturati per la creazione di un determinato tipo di documento, e a ciò che bisogna fare per propiziare lo scambio automatico di dati fra le varie applicazioni Office, evitando così all'utente di trasferirli manualmente con tutti i pericoli e le limitazioni del caso.

Sono stati presi in considerazione anche strumenti e procedure che facilitano o rendono più sicure le operazioni di inserimento dei dati, nonché lo sfruttamento pratico di molte delle sinergie con Internet, che rappresentano, in particolare, un punto di forza dell'ultima versione della suite.

Infine, non poteva mancare (e pertanto l'abbiamo prevista...) una sezione che illustra i principali siti in cui si possono reperire informazioni per rendere più incisivo l'utilizzo delle applicazioni Office. >>

SCAMBIAMO I DATI, CORRETTAMENTE

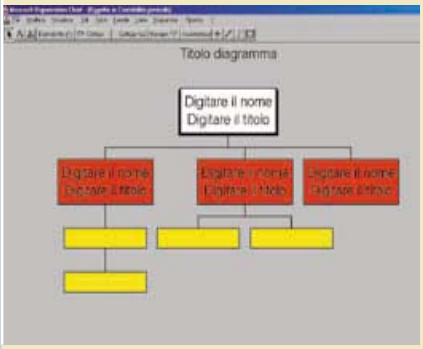
▶ Scambiare dati fra le applicazioni di Office fa risparmiare tempo prezioso e ci garantisce da sempre possibili errori. In questa parte del *Dossier* vedremo, per esempio, come importare dati da Powerpoint a Word, da Word a Excel, da Word a Powerpoint e da Excel a Word! Inoltre, ci occuperemo di come esportare un documento Word sul Web, e come controllare il data entry nell'ambito di un foglio elettronico Excel.

a pagina 158

UTILIZZIAMO LE FUNZIONI DIMENTICATE

▶ Molte potenti funzioni di Office non vengono usate semplicemente perché non si conoscono o non si ha il tempo di approfondirne la conoscenza. È un vero peccato, perché in certi casi rappresentano la semplice soluzione a problemi anche importanti, facendo risparmiare tempo prezioso. In questo *Dossier* vi segnaliamo quelle più importanti e utili.

a pagina 160



CONSIGLI: OFFICE... IN RETE

▶ In Rete si trovano molti siti su Office. In questo box, vi "*passiamo*" utili informazioni sui principali siti in cui si possono trovare consigli e soluzioni per rendere più incisivo l'utilizzo dei programmi di Office. Oppure, dove si possono reperire trucchi e astuzie per rendere più spedite molte operazioni che si eseguono quando si utilizza una particolare applicazione.

a pagina 161

PROCEDURE GUIDATE E MODELLI GIÁ PRONTI

Quando si scrive una lettera, si prepara una circolare, oppure si crea un foglio di lavoro Excel, o una presentazione con Powerpoint, non necessariamente bisogna partire da zero. Se non si hanno esigenze decisamente particolari ci si può avvalere vantaggiosamente delle procedure guidate o dei modelli prestrutturati pronti all'uso ospitati nelle librerie delle applicazioni di Office. In pratica, tutto quello che bisogna fare si riduce ad operare scelte intuitive in speciali maschere, o all'introduzione dei propri dati in un modello al fine di personalizzarlo adeguatamente.

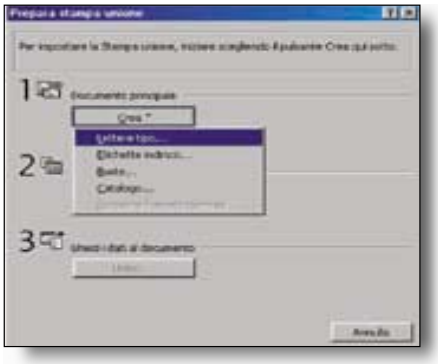
Si risparmia così il tempo che dovremmo dedicare all'impostazione dei corrispondenti documenti, senza contare che se non siamo proprio degli esperti i risultati non sono sempre garantiti, visto che in tal caso si sa quando si comincia…ma non quando si finisce. Procedure e modelli sono stati progettati tenendo conto delle esigenze dell'utente medio, per cui è quasi sempre possibile trovare quello che fa al caso nostro. Ecco come avvalersi di quanto propone Office per realizzare una circolare, intestare una busta, sviluppare una formula, creare una presentazione guidata e altro ancora.

1 CIRCOLARI E LETTERE PERSONALIZZATE

Quando si spedisce una circolare il problema è sempre quello di definire (prima) i nominativi cui deve essere inviata, e inserire (poi) i loro indirizzi nell'ambito della comunicazione. Utilizzando Word, i suddetti problemi sono drasticamente minimizzati grazie ad una procedura guidata molto amichevole che rende l'operazione quasi divertente. Infatti, mentre i nominativi possono essere prelevati senza problemi da un data base creato *ad hoc* (e anche, se il caso, opportunamente selezionati), la struttura della circolare si imposta semplicemente scrivendone il testo e inserendovi speciali segnaposto che verranno automaticamente sostituiti dagli opportuni dati prelevati dall'archivio. In pratica, seguendo passo passo la procedura guidata, bisogna dapprima creare la lettera, poi il data base degli indirizzi, quindi dare il via all'unione del documento con il contenuto del data base. Ma ecco come operare.

La procedura

Aprire il menu *Strumenti* e selezionare la voce *Stampa unione* per accedere alla maschera che gestisce la corrispondente procedura guidata. Fare clic sul pulsante *Crea* e selezionare *Lettera tipo* nel corrispondente sottomenu.



A questo punto viene visualizzato un box in cui si preme il pulsante *Nuovo documento*.

Così facendo, accanto al pulsante *Crea* appare il pulsante *Modifica*.

Premerlo e fare clic sulla prima voce del minimenu che viene visualizzato per cominciare a preparare la *lettera tipo*.

Contemporaneamente, nella barra degli strumenti vengo inseriti numerosi nuovi pulsanti (al momento inattivi) che utilizzeremo più avanti.

Stendere il testo della lettera senza preoccuparsi dell'indirizzo, ma lasciando solo il posto per esso.

L'archivio indirizzi

Ed ora occupiamoci della creazione del data base. Riaccedere alla maschera iniziale tramite il menu *Strumenti*, quindi fare clic sul pulsante *Dati*, e selezionare nel corrispondente sottomenu la voce *Crea origine dati*. Nella maschera che viene visualizzata cancellare i nomi dei campi prestrutturati che non ci interessano. Per aggiungerne di personalizzati, invece, digitarne il nome nella casella *Nomi di campo* e fare clic sul pulsante *Aggiungi nome campo*.

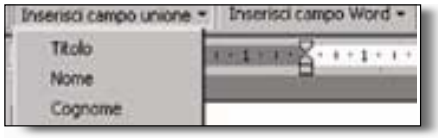
Impostata la struttura dell'archivio premere il pulsante *Ok* e assegnare un nome al data base, dopodiché viene visualizzato un box in cui si opta per la compilazione del primo *record*. Si accede così allo schema della prima scheda, completata la quale si fa clic sul pulsante *Nuovo* per compilarne un'altra e così via.

Completati gli inserimenti, premendo il pulsante *Ok* si riaccede al testo della circolare, dove è venuto il momento di inserire i riferimenti ai campi da cui verranno prelevati i dati per indirizzarla. Portare il cursore dove deve comparire il nome del destinatario e premere nella barra strumenti il pulsante etichettato *Inserisci campo unione*.

Nel menu che viene aperto selezionare *Nome*. Riposizionare opportunamente il cursore e ripetere l'operazione, selezionando *Cognome*. Procedere così sino a completare con gli opportuni riferimenti l'indirizzo della circolare.

Unione e stampa

A questo punto rilanciare la procedura *di stampa unione* e premere il pulsante *Unisci*, determinando la visualizzazione di un box in cui si può optare per l'utilizzo di tutti i record del data base oppure per un intervallo *Da/a*. Premendo *Ok* vengono visualizzate sul video, una dopo l'altra, tante lettere singolarmente intestate pari al numero delle registrazioni utilizzate.

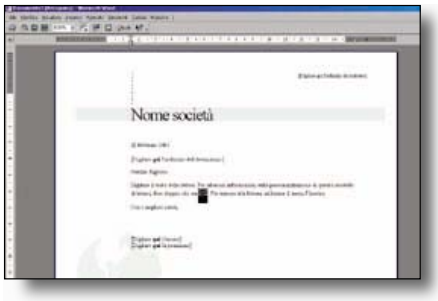


Se la circolare deve essere inviata solo a determinate persone, quando si lancia la procedura di stampa unione premere il pulsante *Opzioni query* per accedere alla maschera per l'impostazione dei criteri di filtraggio.

2 UTILIZZARE UN MODELLO DI LETTERA

La libreria di Word ospita numerosi modelli di documenti pronti all'uso, che devono essere solamente personalizzati con l'inserimento dei nostri dati. Ecco come preparare una lettera dall'impaginazione professionale. Aprire il menu *File* e selezionare la voce *Nuovo*. Si accede così ad una maschera articolata in sette schede, ognuna delle quali si riferisce ad una particolare categoria di documenti. Si va dalle lettere ai promemoria, e dalle pagine Web alle relazioni.

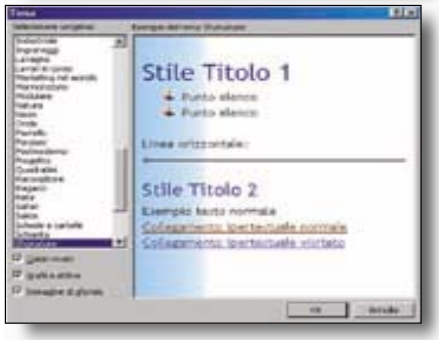
Accedere alla scheda intitolata *Lettere e fax*, nella quale sono ospitate le icone corrispondenti ai modelli disponibili. In particolare, le ultime tre si riferiscono ad altrettanti tipi di lettere la cui impaginazione può essere valutata nella finestra di anteprima. Fare doppio clic sul modello desiderato per portarlo a video, completarlo e salvarlo con un altro nome per evitare di sovrascrivere il file originale.



3 CREARE UNA PAGINA WEB

Chi vuole realizzare un sito senza faticare troppo può avvalersi della semplice ma efficace procedura guidata proposta da Word. Accedere alla maschera dei modelli con la procedura descritta al punto precedente, e attivare la scheda *Pagine Web*. Fare clic sull'icona *Creazione guidata pagina Web*. Si accede così alla prima maschera della procedura.

Premere il pulsante *Avanti* per passare alla fase successiva dove si dichiara il nome del sito e la cartella in cui saranno registrati i corrispondenti file. Sempre tramite il pulsante *Avanti* si passa alle fasi successive in



cui si specificano rispettivamente l'orientamento delle pagine, il loro numero, e il tema grafico da utilizzare. Giunti alla maschera conclusiva della procedura, premendo il pulsante *Fine* si da il via alla creazione automatica delle pagine sulla base dei parametri che sono stati specificati. A questo punto, aprire ancora il menu *File* e selezionare la voce *Anteprima pagina web* per cominciare a navigare off line all'interno del nostro sito, che aspetta solo di essere personalizzato e scaricato nella rete (più avanti vedremo come), per la gioia degli occhi di parenti e amici.

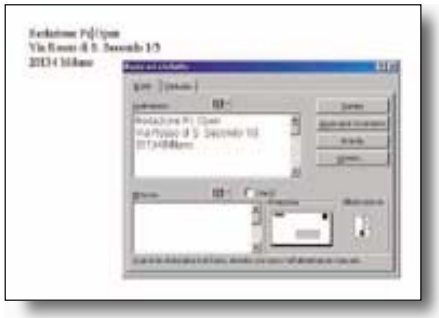
4 INDIRIZZARE UNA BUSTA

Chi non ha la buona abitudine di utilizzare le *buste finestra* deve apporre l'indirizzo di destinatario e mittente sulle buste tradizionali.

Ma, anziché farlo a mano, si può incaricare Word della noiosa operazione. Come vedremo, se la caverà benissimo. Con la lettera a video aprire il menu *Strumenti* e selezionare la voce *Buste e etichette*.

Così facendo viene aperta una maschera che ospita due finestre. In quella superiore, se siamo fortunati, compare già l'indirizzo del destinatario.

Il miracolo, se tale si può chiamare, lo si



deve al fatto che Word esplora l'intero documento, e se vi trova un insieme di righe con la caratteristica struttura di un indirizzo, le utilizza come tale. Il bello è che quasi sempre ci prende. Nella finestra sottostante, invece, si inseriscono manualmente i dati del mittente.

A questo punto fare clic sul pulsante *Stampa*, e quando compare il messaggio che ce lo richiede, inserire la busta nel vassoio di alimentazione manuale della stampante.

Se si preme il pulsante *Aggiungi al documento*, sopra quest'ultimo viene visualizzata a video la busta intestata: che verrà stampata unitamente alla lettera che deve contenere.

5 CREARE UN INDICE GENERALE

Quando si prepara un documento molto lungo, come un libro, una tesi, o un manuale, non bisogna dimenticare che il lettore può avere difficoltà a reperire gli argomenti che gli interessano se non si provvede a corredare il documento stesso di un adeguato indice generale. L'operazione è sicuramente complessa, ma grazie ad una procedura interamente guidata la si può portare a termine senza troppo difficoltà.

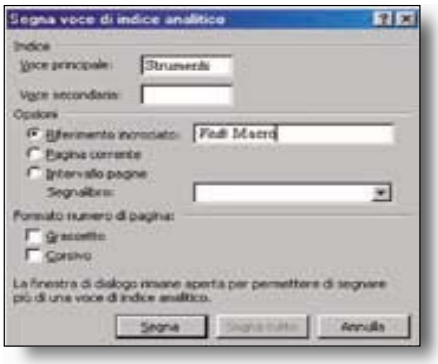
Ma vediamone prima la dinamica operativa. In pratica, la procedura prevede che le voci che devono comparire nell'indice vengano opportunamente evidenziate nell'ambito del documento, e successivamente marcate per indicare a Word che le deve prendere in considerazione. In sede di marcatura si specifica anche il livello da assegnare alla voce, vale a dire se si tratta di un argomento principale o di un sottoargomento. Ecco come procedere. Aprire il menu *Inserisci* e selezionare la voce *Indice e sommario*.

>>

Nella maschera a schede che viene visualizzata accedere alla scheda *Indice* e fare clic sul pulsante *Segna voce*. Così facendo viene visualizzato un box. Nella casella dedicata digitare la voce da marcare, oppure selezionarla nel documento e fare clic all'interno della casella per vederla comparire. Alla voce può essere eventualmente associata una sottovoce da inserire manualmente nella casella sottostante.

Si può lavorare anche a livello di riferimenti incrociati. In questo caso, nell'indice, quando si cerca la voce principale si viene rimandati ad una voce secondaria. Spuntare il bottone *Riferimento incrociato* e digitare il termine di rimando nella casella a fianco.

In ogni caso l'opzione default è *Pagina* (ed è spuntato il corrispondente bottone). Ciò significa che accanto alla voce viene riportato come riferimento il corrispondente numero di pagina.



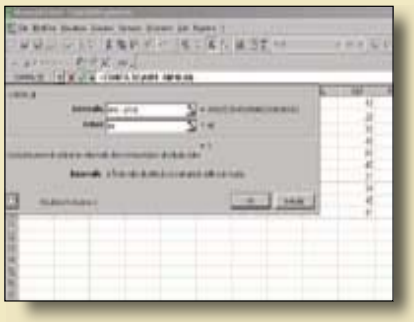
Nella sezione *Formato* della maschera si può specificare se i riferimenti di pagina devono essere visualizzati in grassetto o in corsivo. Per marcare definitivamente la voce impostata fare clic sul pulsante *Segna*. Definita l'ultima voce premere il pulsante *Chiudi*, portare il cursore nel punto in cui deve essere visualizzato l'indice e rilanciare la procedura. Riaccedere alla scheda *Indice* e premere il pulsante *Ok* per rendere visibile l'indice.

Si noti che se è attiva la modalità di visualizzazione *completa*, nel testo del documento vengono visualizzati i marcatori che Word appone alle voci contrassegnate. Per eliminarli aprire il menu *Strumenti*, selezionare *Opzioni*, e nella scheda *Visualizza* della maschera che viene aperta togliere la spunta alla casella *Tutto*.

6 FORMULE... GUIDATE

Chi proprio non conosce a menadito la sintassi secondo cui si impostano le funzioni di Excel che desidera utilizzare, troverà preziosa la procedura guidata per la strutturazione di formule ed espressioni. Ma ecco come procedere.
Portare il cursore sulla cella destinata a contenere la formula e fare clic sulla icona con sopra impresso il simbolo ***fx.*** Così facendo viene aperto il box che elenca le funzioni disponibili: scegliere quella che si vuole utilizzare e premere il pulsante *Ok*.

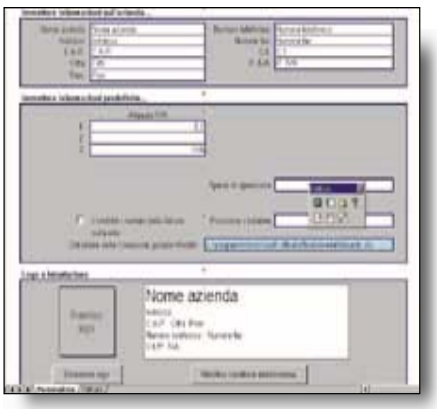
Con questa operazione parte della funzione stessa viene trascritta nella cella, e contemporaneamente viene aperta la maschera per il suo completamento guidato. La suddetta maschera si presenta articolata in varie caselle, il cui numero varia a seconda del tipo di funzione che è stato scelto. Inoltre, un testo sintetico ma quasi sempre esaustivo, spiega la dinamica operativa della funzione stessa, mentre per chi vuole saperne di più c'è la possibilità di accedere direttamente al corrispondente aiuto in linea. Basta premere il pulsantino con sopra impresso un *punto interrogativo*.



Ma vediamo come si imposta una espressione che prevede l'utilizzo di *CONTA.SE*, una funzione che effettua il conteggio, per l'appunto, di quanti elementi di una lista sono uguali a un certo valore. Per esempio, quanti sono i soci di un club che hanno 40 anni, assumendo che le età di questi ultimi siano ospitate nella zona *AM1: AM10*. La maschera di impostazione si presenta articolata in due caselle. Nella prima (*Intervallo*) si inseriscono le coordinate della zona in cui sono contenuti i dati da analizzare (*AM1: AM10*), mentre la seconda (*Criteri*) è dedicata al termine di riferimento da utilizzare per il conteggio. Tale riferimento, nella fattispecie, è il valore 40. Si noti che accanto alle caselle, man mano che si inseriscono i riferimenti ai dati, questi ultimi vengono esibiti in chiaro, mentre a cose fatte, sotto la seconda casella viene visualizzata la valorizzazione della formula.
A questo punto non ci resta che premere il pulsante *Ok* per consolidare l'espressione impostata.

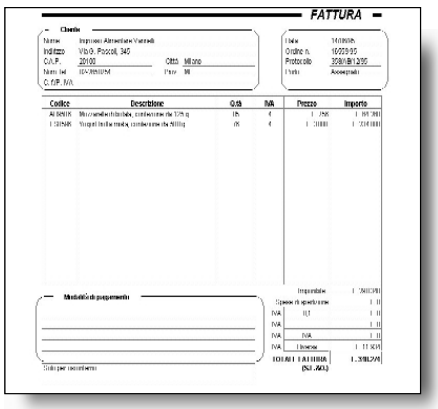
7 FATTURARE CON EXCEL

Se quando è il momento di fatturare una prestazione o un servizio si vuole fare bella figura presentando un documento di qualità professionale si può ricorrere al corrispondente modello prestrutturato contenuto nella libreria di Excel. Aprire il menu *File* e selezionare la voce *Nuovo*. Nella maschera che viene aperta accedere alla scheda *Soluzioni foglio di calcolo* e fare doppio clic sull'icona del modello *Gestione fatturazione*.



Si accede così ad un foglio di lavoro in cui è ospitata la struttura del documento. Premere il pulsante *Personalizza* per accedere ad un nuovo foglio in cui, negli appositi spazi, si digitano i dati personalizzanti della fattura.

Si noti che sono previste tre diverse *aliquote Iva*, da digitare rispettivamente una sotto l'altra, consentendo così di prendere in considerazione, nell'ambito della medesima fattura, prestazioni o cessioni di beni che prevedano imposizioni diverse.



Fra l'altro, nell'intestazione del documento è possibile inserire anche un logo: premere il pulsante omonimo in calce al modello e selezionare il percorso del corrispondente file grafico nella maschera che viene visualizzata.

Concluse le operazioni di personalizzazione ritornare al foglio che ospita il documento ed inserire i dati relativi alla prestazione da fatturare.

Si noti che inserendo una delle tre aliquote impostate nella colonna *Iva*, viene calcolata la corrispondente imposta in calce alla colonna dei conteggi.

Ma c'è di più. Se una o più voci da fatturare prevedessero aliquote *Iva* diverse da quelle che abbiamo preimpostate, il modello è in grado di prenderle comunque in considerazione. Basta dichiarale nella colonna dedicata, e verranno computate in calce ai conteggi nella casella etichettata *Iva Diversa*.

Se, poniamo, si fossero definite tre aliquote *Iva* pari al 5, al 10 e al 20 per cento, specificandole in fattura il corrispondente ammontare viene inserito sotto la colonna dei conteggi a fianco della casella che indica la relativa aliquota.

La stampa del documento si esegue utilizzando i tradizionali menu di Excel. Si noti che quando si lancia il modello, nell'area di lavoro viene esibita una minibarra strumenti che si compone di 7 icone.

La loro pressione innesca alcune routine di utilità. Ci riferiamo per esempio, alla possibilità di richiedere una numerazione univoca delle fatture al fine di evitare la creazione di doppioni, all'inserimento di dati esemplificativi per meglio comprendere la dinamica della procedura, e all'accesso alla guida del modello.

Vale la pena di sottolineare che agendo sull'ultima delle icone si può attivare una procedura interamente guidata per creare un data base in cui registrare le fatture emesse.

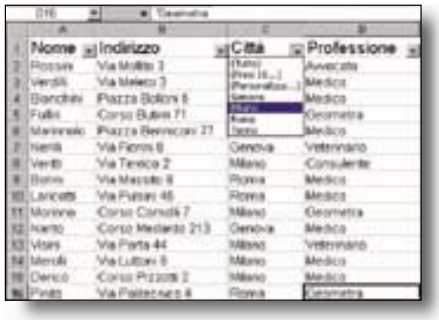
8 INTERROGARE ESTEMPORANEAMENTE UN DATA BASE EXCEL

Un archivio, nell'ottica di Excel, può essere assimilato ad una tradizionale tabella. La prima riga ospita i nomi dei campi, mentre ad ognuna delle successive corrisponde un *record*.

Diciamo subito, per evitare spiacevoli sorprese, che un data base Excel deve identificarsi con una tabella assolutamente tradizionale, quindi fra la riga dei *campi* e quelle che ospitano i *record* non vi devono essere righe vuote, ne tanto meno linee o motivi grafici di separazione. Inoltre, la tabella non deve avere colonne vuote, ne prive di intestazione.

A questo punto, vediamo come è possibile estrarre estemporaneamente dal nostro archivio le registrazioni che rispondono a determinati criteri. Per esempio, come individuare tutti i record dei clienti che risiedono a *Milano*. Ecco come operare. Fare clic su una qualsiasi cella della nostra *tabella archivio* (oppure evidenziarla tutta), aprire il menu *Dati* e selezionare *Filtro*. Nel corrispondente sottomenu optare per *Filtro automatico*.

Con questa operazione, accanto ai nomi dei campi ospitati nella prima riga della tabella compare un pulsantino con sopra impressa una freccia con la punta verso il basso.



Se lo si preme si apre un elenco a discesa in cui figurano tutti i dati contenuti nella colonna corrispondente a quel campo. Ovviamente, l'elenco non riporta doppioni nel senso che se sono presenti più record che nel campo *Città*, poniamo, contengono la medesima voce , quest'ultima comparirà una sola volta nell'elenco.

A questo punto, se vogliamo isolare i record dei clienti che abitano a *Milano*, fare clic sul pulsantino accanto al nome campo *Città*. Così facendo si apre il suddetto elenco, nel quale si seleziona, per l'appunto, la voce *Milano*. Contestualmente a questa operazione il nostro archivio si contrae come per incanto e visualizza le sole registrazioni dei clienti che risiedono a *Milano*.

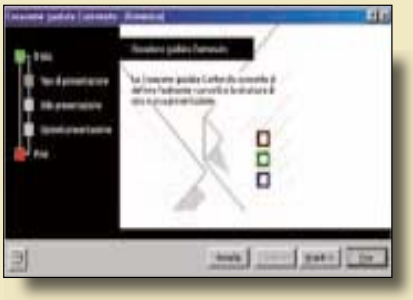
Il bello è che il risultato di una interrogazione può essere ulteriormente filtrato per condurre ricerche molto selettive. Per esempio, se vogliamo individuare i clienti che esercitano la professione di *medico* e risiedono a *Genova*, si conduce una prima ricerca relativa ad uno dei due parametri (la *professione*, poniamo), poi sulle registrazioni risultanti da questa prima interrogazione si procede, sempre con la stessa tecnica, ad una ricerca mirata ad isolare i residenti nella città di *Genova*.

Una siffatta ricerca è quella che nel gergo dei tecnici viene definita come ricerca in *And* o *restrittiva*.

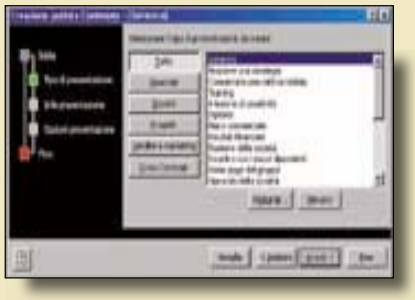
Infatti, si ricercano i clienti che esercitano una certa professione *e* (*And*) risiedono in una determinata città.

9 UNA PRESENTAZIONE... GUIDATA

Se si vuole realizzare una presentazione senza perdere troppo tempo, ed essere certi di non fare brutte figure, si può ricorrere alla corrispondente procedura guidata che opera nell'ambito di Powerpoint.



Nella maschera che viene visualizzata al lancio del programma spuntare il bottone *Creazione guidata contenuto* e premere il pulsante *Ok*.
Si accede così al box da cui prende le mosse la procedura guidata.
Premendo il pulsante *Avanti* si apre la maschera nella quale si può scegliere il tipo di presentazione da realizzare.
Premere il pulsante corrispondente alla categoria che ci interessa, oppure il pulsante.
Tutte per elencare l'intero contenuto della libreria.
A questo punto, se si fa clic su *Fine* la presentazione viene creata utilizzando le impostazioni default previste dalla procedura, ma se la si vuole personalizzare premere il pulsante *Avanti* per accedere alle due maschere successive in cui si può rispettivamente definirne le modalità di visualizzazione (a schermo, su pagine Web, lucidi, e così via), nonché dichiararne il titolo. Giunti alla maschera finale premere ancora *Fine* per creare la presentazione.



SFRUTTIAMO LE SINERGIE CON INTERNET

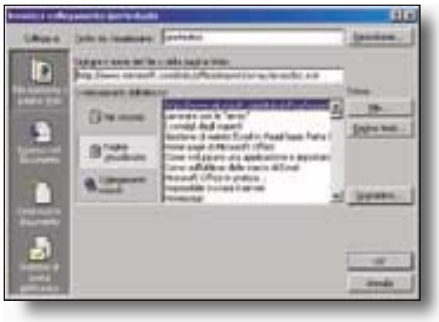
Grazie a numerose opzioni dedicate, tutte le applicazioni che operano nell'ambito di Office si avvantaggiano di una stretta sinergia con l'ambiente della Rete. Si va dalla creazione di collegamenti ipertestuali per raggiungere direttamente le pagine Web che si visitano solitamente, alla possibilità di pubblicare su Internet una presentazione aziendale.

10 COME COLLEGARE A DEI SITI UN DOCUMENTO

Se dall'interno di un documento vogliamo accedere direttamente ai siti con i quali siamo soliti collegarci per attingere informazioni, la soluzione più conveniente è quella di creare un collegamento ipertestuale. La procedura è sempre la stessa indipendentemente dal fatto che si lavori con Word, Excel o Powerpoint.

Ecco come procedere. Portare il cursore la dove si vuole inserire il collegamento, aprire il menu *Inserisci* e selezionare la voce *Collegamento ipertestuale*.

Così facendo viene aperta una speciale maschera.



Nella casella *testo da visualizzare* si digita il testo del collegamento, che non necessariamente deve coincidere con l'indirizzo di accesso al sito, ma può essere decisamente più esplicativo di quest'ultimo. Il corrispondente indirizzo Web, invece, deve essere inserito nella casella sottostante.

Per agevolare l'inserimento, fare clic sul pulsante *Pagine visualizzate*. Nella finestra a fianco vengono così elencate tutte quelle visitate recentemente. Selezionare l'indirizzo desiderato e fare clic sul pulsante *Ok* per creare il collegamento ipertestuale.

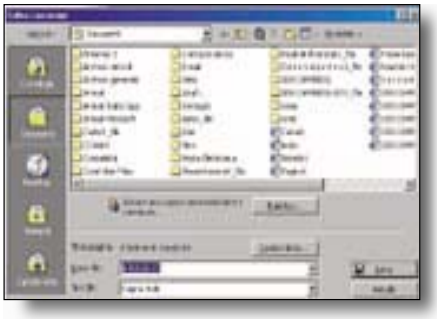
Già che ci siamo, vale la pena di ricordare che la stessa procedura può essere utilizzata per portarsi su un altro punto del documento, o per collegarsi ad un file esterno residente sul disco fisso.

Nel primo caso bisogna creare preliminarmente un *segnalibro* all'interno del documento operando da menu (*Inserisci/Segnalibro*), quindi premere nella maschera l'omonimo pulsante per accedere ad un

box in cui sono elencati tutti i *segnalibro* creati, e selezionare quello su cui ci deve portare il collegamento ipertestuale. Ritornati alla maschera fare clic su *Ok* per consolidare le definizioni operate.

11 PUBBLICARE IN RETE UNA PRESENTAZIONE POWERPOINT

Quando si è in azienda, programmare una presentazione è sempre un compito arduo dal momento che si tratta di conciliare impegni ed esigenze di più persone. Ma si risparmia tempo e denaro se si salva la presentazione nel formato opportuno, e la si distribuisce poi via Internet o tramite la rete aziendale. In sede di salvataggio, poi, ci si può avvalere anche di alcune interessanti opzioni. Ma ecco come procedere.



Creata la presentazione, aprire il menu *File* e optare per la voce *Salva come pagina Web*. Così facendo viene visualizzata la speciale maschera di salvataggio, che da la possibilità di registrare semplicemente la presentazione in formato *Html*, o utilizzando le opzioni di cui si parlava più sopra.

Si noti che premendo il pulsante *Cambia nome* si accede ad un box che consente di procedere al salvataggio utilizzando un nome diverso da quello del file originale.

Se si opta per la registrazione con opzioni premere il pulsante *Pubblica* per accedere all'ambiente per l'impostazione di queste ultime. Nella sezione *Elementi da pubblicare* si specifica se la pubblicazione deve coinvolgere l'intera presentazione o solo un intervallo di diapositive, da dichiarare nelle caselle dedicate.

Inoltre, spuntando la corrispondente casella si può richiedere che la presentazione venga corredata con le eventuali note dell'oratore. Premere il pulsante *Opzioni Web* per la definizione di queste ultime, che ha luogo con la mediazione di una maschera a

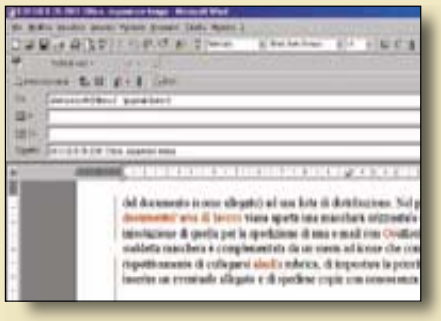
quattro schede. Ritornati al box di partenza impostare il browser nella sezione *Supporto browser*, quindi premere il pulsante *Pubblica* per dare il via al salvataggio della presentazione. Se si spunta contemporaneamente la casella *Apri nel browser la pagina pubblicata*, se ne può valutare in tempo reale l'anteprima.

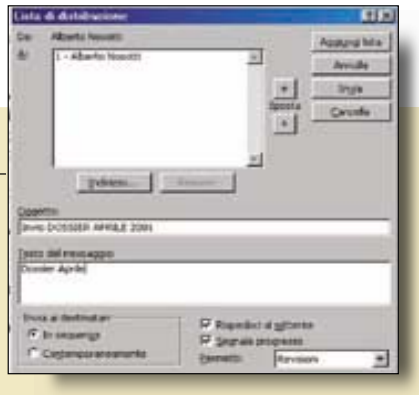
Si noti che l'area di lavoro è divisa in due fasce. In quella di destra vengono visualizzate le slide, mentre in quella di sinistra sono ospitati i corrispondenti collegamenti ipertestuali.

12 SPEDIRE UNA E-MAIL DALL'INTERNO DI UNA APPLICAZIONE

Dall'interno di una qualsiasi applicazione Office si può spedire direttamente via e-mail il documento su cui si sta lavorando. Si evita così di passare attraverso la procedura tradizionale decisamente più lunga. Ma ecco come operare prendendo come riferimento Microsoft Word. Aprire il menu *File* e selezionare la voce *Invia a*. Nel corrispondente sottomenu vengono proposte, nell'ordine, tre opzioni: l'invio del documento come testo del messaggio, l'invio del documento come allegato, e l'invio del documento (come allegato) ad una lista di distribuzione. Nel primo caso, sopra l'area di lavoro viene aperta una maschera orizzontale che ricalca l'intestazione di quella per la spedizione di una e-mail con Outlook Express. La suddetta maschera è complementata da un menu ad icone che consentono rispettivamente di collegarsi alla rubrica, di impostare la priorità del messaggio, di inserire un eventuale allegato e di spedirne copie con conoscenza nascosta.

Se ci si avvale, invece, della seconda opzione di invio, viene aperta la maschera tradizionale di Outlook Express (o del client di posta elettronica predefinito). Con la terza opzione, infine, si accede ad uno speciale box che consente di impostare estemporaneamente un gruppo di spedizione.
Premere il pulsante *Indirizzo* per accedere alla rubrica, dove verranno selezionati i nominativi da inserire nel gruppo.

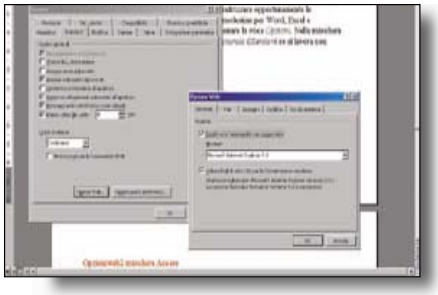




Fare clic sul pulsante *A>* per trasferire i nominativi evidenziatili nella finestra a fianco. Premendo *Ok* verranno inseriti nella lista di distribuzione. A questo punto, fare clic sul pulsante *Invia* per spedire l'e-mail.
Si noti che nella finestra *Testo del messaggio* si può digitare una nota di accompagnamento. Infine, spuntando le corrispondenti caselle in calce al box è possibile richiedere che la spedizione avvenga contemporaneamente a tutti i destinatari, oppure in sequenza seguendo l'ordine in cui questi figurano nella lista del gruppo. Un gruppo può essere aggiornato in qualsiasi momento.

13 IMPOSTARE LE OPZIONI WEB

Se si intende sfruttare intensivamente le sinergie con il Web delle applicazioni che operano nell'ambito di Office, conviene parametrizzare opportunamente le corrispondenti opzioni. Le procedure sono le medesime per Word, Excel e Powerpoint. Aprire il menu *Strumenti* e selezionare la voce *Opzioni*. Nella maschera che viene visualizzata accedere alla scheda *Generale* (*Standard* se si lavora con Word) e fare clic sul pulsante *Opzioni Web*.



Così facendo si determina la visualizzazione di una nuova maschera articolata in più schede in cui si impostano i parametri desiderati. Si raccomanda di seguire le scelte consigliate quando riportate nelle schede stesse.
Se si sta utilizzando Access, la procedura è la medesima, ma la maschera delle opzioni si articola in una unica scheda, e le definizioni possibili si riferiscono esclusivamente al colore dei collegamenti ipertestuali prima e dopo l'utilizzo.

14 CREARE AUTOMATICAMENTE UN COLLEGAMENTO IPERTESTUALE

Word è in grado di trasformare automaticamente un testo che abbia le caratteristiche e la struttura di un collegamento ipertestuale in un collegamento attivo, pronto per essere utilizzato. In altre parole, se si digita, per esempio, *www.libero.it*, tale testo viene presentato in blu e con la caratteristica sottolineatura propria dei suddetti collegamenti (www.libero.it). Si risparmia così tempo prezioso. Per potersi avvantaggiare di questa opzione, però, bisogna accertarsi che essa sia attiva. Aprire il menu *Inserisci*, selezionare la voce *Glossario*, e nel corrispondente sottomenu optare ancora per *Glossario*. Nella maschera che viene aperta accedere alla scheda *Formattazione automatica durante la digitazione*, e nella sezione *Sostituisci durante la digitazione* spuntare la casella associata alla voce *Percorsi Internet e di rete con collegamenti ipertestuali*. Già che ci siamo, vale la pena di vedere come si può modificare un collegamento ipertestuale se, per caso, il corrispondente testo non fosse corretto. Non potendo farvi sopra clic perché altrimenti si lancerebbe il collegamento, bisogna portare il cursore prima o dopo di esso, e solo a questo punto fare clic sinistro. Adesso, che ci troviamo all'interno del testo da editare, si possono apportare le modifiche del caso utilizzando la sola tastiera.

SCAMBIAMO I DATI, CORRETTAMENTE

Office privilegia lo scambio di dati fra le varie applicazioni in cui si articola dando così la possibilità, solo per fare qualche esempio, di utilizzare in Excel informazioni custodite in un foglio elettronico residente su disco o, ancora, di trasferire in Powerpoint intere pagine di testo preparate con Word, dal momento che un elaboratore di testi si presta meglio di un programma di presentazione a creare pagine di questo tipo. Si realizzano così notevoli risparmi di tempo e ci si mette al riparo da sempre possibili errori di trascrizione dati che potrebbero causare l'insorgere di guai anche molto seri.

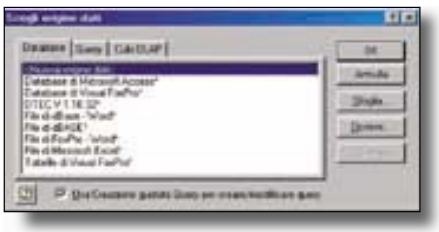
15 IMPORTARE DATI IN EXCEL

DA UNA TABELLA ESTERNA

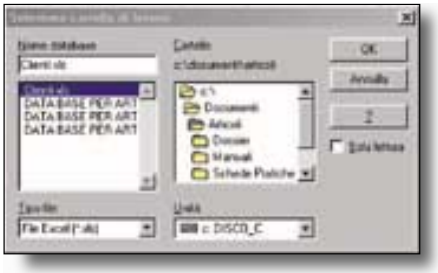
Il problema si presenta spesso. Ci riferiamo alla necessità di inserire in un foglio di lavoro Excel dati specifici che si trovano in un archivio remoto. Per esempio, quelli relativi ai clienti che risiedono in una certa città. La procedura classica sarebbe quella di caricare l'archivio, isolare le registrazioni che ci interessano, copiarle e replicarle poi finalmente nel nostro foglio di lavoro, ma Excel ci consente di fare meglio e più presto, soprattutto se la tabella è di grandi dimensioni.

In altre parole, ci da la possibilità di interrogare l'archivio remoto residente su disco direttamente dal foglio di lavoro in cui devono essere inseriti i nostri dati! Il bello è che il tutto è gestito da una procedura interamente guidata che rende l'esecuzione di una ricerca oltre che utile anche quasi divertente ma, soprattutto, veramente alla portata di tutti. Per quanto riguarda il nostro esempio ci rifaremo all'interrogazione di un archivio remoto semplicissimo articolato in soli quattro campi: *Nome*, *Indirizzo*, *Città* e *Professione*, ma non ci sono limiti dimensionali (se non quelli fisici imposti dal foglio di lavoro).

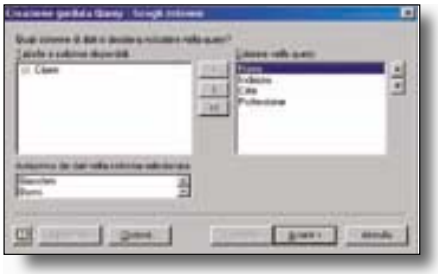
La tabella che ospita i nostri dati occupa la zona *A1..D16* di un foglio di lavoro che è stato registrato in *C:* con il nome di *Clienti*, e anche alla zona dati (*A1:D16*, per l'appunto) è stato assegnato il nome *Clienti*. Dal foglio di lavoro in cui ci si trova aprire il menu *Dati*, selezionare la voce *Carica dati esterni*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Nuova query su data base*. Così facendo viene aperta una maschera a schede: accedere a quella denominata *Data base*, e selezionare la voce *File di Microsoft Excel*, e spuntare la casella *Usa creazione guidata Query in calce alla finestra*.



Premendo il pulsante *Ok* viene visualizzata una maschera che elenca in una speciale finestra i file residenti sul disco fisso *C:*. Evidenziare il nome di quello da interrogare determinandone il trasferimento nella casella *Nome data base*.



Premere il pulsante Ok per accedere ad una nuova maschera in cui sono elencate le tabelle (che siano state denominate) ospitate nel data base selezionato. Facendo clic sul pulsantino affiancato al riferimento ad una tabella vengono visualizzati tutti campi in cui questa si articola. Selezionare uno ad uno quelli che devono comparire nella tabella dei risultati della ricerca, e premere il pulsante con sopra impressa una freccia rivolta verso destra per trasferirli nella finestra a fianco.

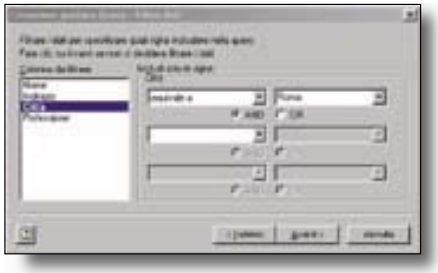


Fare clic su *Avanti* per accedere alla maschera che gestisce l'impostazione dei criteri di interrogazione.

Impostare la ricerca

Immaginiamo di dover estrarre dall'archivio *Clienti* le registrazioni di tutti quelli che risiedono a *Roma*. Nella finestra *Colonne da filtrare* selezionare il nome del campo *Città*, che va così ad intestare la prima casella della sezione *Includi solo le righe*.

Aprire l'elenco a discesa associato alla suddetta casella e selezionare l'opportuno *operatore di ricerca*. Nel nostro caso ci serviremo di *Equivale a*. Nell'elenco a discesa associato alla casella a fianco selezionare *Roma*.



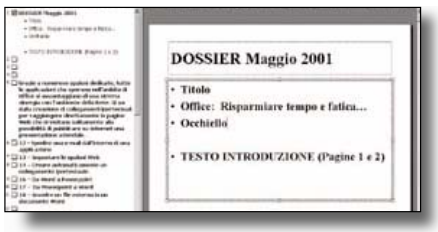
Premere il pulsante *Avanti* per accedere alla maschera che gestisce l'ordinamento dei risultati, premere ancora *Avanti*, e nel box visualizzato accettare la proposta default.

Premere *Fine*, specificare la posizione dei risultati e fare clic su *Ok* per visualizzarli.

16 DA WORD A POWERPOINT

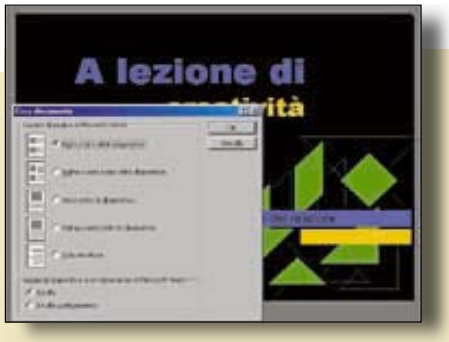
Preparare una slide di testo appena un po' elaborata, è un compito per il quale Powerpoint non si rivela particolarmente versato. Meglio, allora, utilizzare Word ed esportare poi la pagina finita nell'ambito di Powerpoint tramite la procedura automatica prevista. Ma ecco come operare.

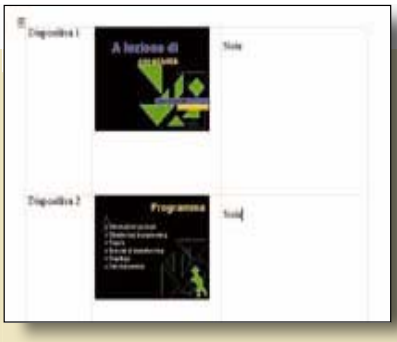
Aprire un documento Word e inserire il testo della diapositiva. Aprire il menu *File*, selezionare la voce *Invia a*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Microsoft Powerpoint*. Detto fatto, viene aperto il programma ed esibita una dia con il testo appena redatto.



17 DA POWERPOINT A WORD

Le slide in cui si articola una presentazione possono essere trasferite in un documento Word: per complementarlo adeguatamente, o per realizzare una valida alternativa personalizzata al materiale per i partecipanti che si può preparare con le procedure standardizzate previste da Powerpoint. Il bello è che oltre ad essere facilmente realizzabile, il suddetto trasferimento può essere opportunamente pilotato definendone alcuni parametri. Ci riferiamo, per esempio, alla possibilità di coinvolgere nell'esportazione non sole le slide ma anche le note ad esse associate, e di stabilirne la posizione nel documento. Si fa così. Caricare la presentazione in Powerpoint, aprire il menu *File* e selezionare la voce *Invia a*. Nel corrispondente sottomenu optare per *Microsoft Word*.
Si determina così l'accesso ad un box in cui si spunta il bottone corrispondente al tipo di impaginazione che si vuole ottenere.
Si noti che l'opzione *Solo struttura* prevede l'esportazione dell'outline della presentazione senza prendere in considerazione le diapositive.
Le modalità *Incolla* e *Incolla speciale*, da selezionarsi in calce al box, sono attive per tutte le opzioni ma non per l'esportazione della sola struttura.





18 INSERIRE UN FILE ESTERNO IN DOCUMENTO WORD

Quando si presenta la necessità di inserire un intero file all'interno del documento Word con cui si sta lavorando, le tradizionali procedure di copia e incolla possono rivelarsi poco adatte, soprattutto se gli inserimenti sono di ragguardevoli dimensioni.

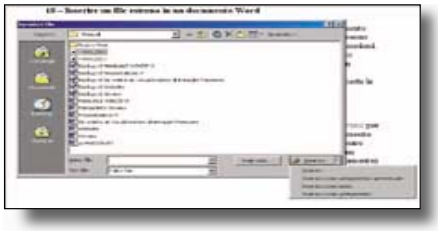
Meglio ricorrere alla procedura automatizzata che consente di trasferire un intero documento all'interno di un altro, oppure solo una parte di esso. Ecco come procedere. In ambiente Word posizionare il cursore nel punto in cui deve avere luogo l'inserimento, aprire il menu *Inserisci* e optare per la voce *File*.

Viene così aperta la maschera in cui si definisce, innanzitutto, il percorso del file da importare.

Se l'importazione deve essere totale, premere semplicemente il pulsante *Inserisci* per renderla operativa.

L'inserimento, però, può avere luogo anche come collegamento ipertestuale, e in tal caso aprire l'elenco associato al suddetto pulsante e selezionare questa opzione. Se, invece, l'inserimento del file deve essere selettivo, bisogna specificare rispettivamente un *segnalibro* di riferimento (da crearsi preventivamente) se stiamo importando un documento Word, o una zona celle se l'importazione coinvolge un foglio di lavoro Excel.

Per operare le suddette definizioni fare clic sul pulsante *Intervallo* per accedere alla maschera dedicata.



19 ESPORTARE DA WORD UNA PAGINA WEB SUL SERVER DI UN PROVIDER

Una volta creato un sito, le pagine in cui si articola possono essere esportate sul server del nostro *provider* direttamente dall'interno di Word senza dover necessariamente lanciare un programma dedicato. Un bel risparmio di tempo e fatica, senza contare che non è più necessario disporre del software di trasferimento. Ecco come fare. Accedere al menu *File* e selezionare la voce *Apri*. Nell'elenco a discesa associato alla casella *Cerca in*, posizionata nella parte superiore della maschera che viene aperta, optare per la voce *Aggiungi/modifica percorsi Ftp*.

Si accede così ad un box articolato in tre caselle di testo e una finestra. Nella casella *Nome del sito Ftp* digitare l'indirizzo del sito. Nella sezione *Connessione* spuntare il bottone *Utente* e inserire nella casella a fianco l'identificativo rilasciato dal *provider*. Nella terza casella digitare la password di accesso.

Conclusa la dichiarazione dei dati premere il pulsante *Aggiungi* per trasferire il riferimento al sito nella finestra *Siti Ftp*. Concludere la procedura facendo clic su *Ok*. A questo punto siamo pronti per procedere all'*upload* delle nostre pagine. Caricare la prima pagina da registrare sul sito, aprire il menu *File* e selezionare la voce *Salva con Nome*. Nella maschera che viene visualizzata aprire l'elenco a discesa associato alla casella *Salva in* e selezionare il riferimento al sito che abbiamo appena registrato.

Nella casella *Nome file* digitare il nome da assegnare alla pagina e premere il pulsante *Salva* per dare luogo al trasferimento del file.

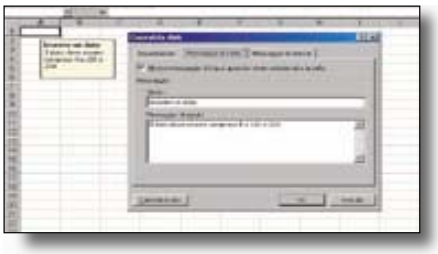
20 IMPORTARE DATI WORD IN UN DOCUMENTO EXCEL

La procedura è semplicissima dal momento che si tratta di un tradizionale copia e incolla, ma bisogna tenere presente che i dati da trasferire devono fare parte di un elenco o di una tabella Word.
A questo punto, copiato il testo da trasferire, aprire Excel e selezionare la cella che coincide con l'angolo superiore sinistro della zona destinata a ospitare i dati. Fare clic destro e selezionare nel menu contestuale al clic la voce *Incolla*. Così facendo ha luogo il trasferimento, le cui modalità sono le seguenti.
Se si è trasferita una lista ogni voce della lista occupa una cella di una colonna, e se le voci della lista originale erano separate da ritorni a capo verranno visualizzate in corrispondenza altrettante celle vuote. Se, invece, l'esportazione si riferiva ad una tabella, quest'ultima viene puntualmente ricostruita.

21 EXCEL: CONVALIDA DEGLI INPUT

Quando si inseriscono dati numerici nell'ambito di una applicazione può esservi la necessità che questi ultimi debbano rispettare determinate condizioni. Per esempio, i valori ammessi potrebbero essere solo quelli compresi fra 100 e 200, oppure minori di 1000, e così via.

E ancora, se l'input si riferisce ad una data, questa potrebbe essere valida solo se anteriore al 31 dicembre 2001, posteriore al 30 giugno 2000, e via dicendo. Insomma, per evitare errori che possono costare cari conviene impostare un sistema di controllo che accetti i dati validi e respinga quelli non accettabili. Ecco come procedere. Selezionare la cella in cui è previsto l'input da controllare, aprire il menu *Dati* e selezionare la voce *Convalida*. Con questa operazione si determina l'apertura di una maschera articolata in tre schede. La *scheda Impostazioni* gestisce la definizione del controllo. Nell'elenco a discesa associato alla casella *Consenti* selezionare il tipo di dato da controllare. In base alla scelta fatta la struttura della scheda si assesta contestualmente. Se, per esempio, si opta per il controllo di un valore numerico che può essere accettato solo se compreso in un certo intervallo, vengono visualizzate tre nuove caselle. Nell'elenco associato alla prima è possibile scegliere l'operatore di confronto (*Tra*, nel nostro caso), mentre nella altre due si inseriscono rispettivamente il limite inferiore e superiore dell'intervallo di confronto. Spuntare la casella *Ignora celle vuote* se si desidera che il controllo abbia luogo solo quando si procede all'immissione dei dati. Premere *Ok* per consolidare le impostazioni operate. Da questo momento, se si procede ad inserire nella cella sotto controllo un valore non corrispondente, viene esibito un messaggio di errore. Le altre due schede della maschera consentono rispettivamente di definire il titolo e il testo del messaggio che compare tutte le volte che si seleziona la cella, nonché di impostare lo stile, il titolo e il testo del messaggio di errore.



22 AGGIUNTA AUTOMATICA DI DATI A UNA TABELLA EXCEL

Per aggiornare una tabella, o per aggiungervi nuove informazioni, ci si porta sulla prima riga vuota di questa quindi si inseriscono i nuovi elementi.

Ma se le aggiunte si riferiscono a dati già contenuti nelle righe soprastanti (come per esempio in un archivio fatture) c'è un metodo migliore.

Portarsi sulla cella in cui deve avere luogo l'inserimento, fare clic destro, e nel menu contestuale al clic selezionare la voce *Seleziona da elenco*.

Così facendo viene esibita una finestrella in cui sono contenuti tutti i dati (unici) ospitati nelle celle soprastanti. Vale a dire che se nell'elenco compare anche tre volte il nome *Rossi*, verrà riportato una sola volta. Fare clic sul dato desiderato per determinarne il trasferimento nella cella.

Vale la pena di sottolineare che vengono elencati solo i dati testuali e non i valori numerici.

Si noti che in certi casi non c'è neppure bisogno di aprire l'elenco, perché digitandone i primi caratteri può venire già proposto il nominativo corrispondente.

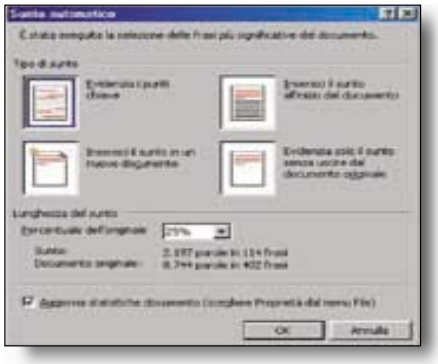
UTILIZZIAMO LE FUNZIONI DIMENTICATE

Fra le applicazioni in cui si articola Microsoft Office, Word ed Excel in particolare dispongono di numerose funzionalità il cui utilizzo, pur facendo risparmiare tempo prezioso in situazioni che si presentano anche piuttosto frequentemente, è disatteso dalla maggior parte degli utenti. Di seguito ve ne presentiamo tre, facili da impiegare, e decisamente utili.

23 WORD: IL RIASSUNTO AUTOMATICO

Chi non vuole perdere tempo a leggere interamente un documento di grandi dimensioni, ma vuole ugualmente farsi una idea dei suoi contenuti, può avvantaggiarsi della funzionalità di *sunto automatico*. In pratica, il suo compito consiste nel creare un estratto del documento stesso secondo modalità specificate dall'utente. Aprire il menu *Strumenti* e selezionarvi la voce *Sunto automatico*. Così facendo viene aperto un box suddiviso in due sezioni. Nella sezione *Tipo di sunto*, facendo clic sulla corrispondente icona, si può specificare dove deve essere posizionato il *sunto*. Se all'inizio del documento, se incorporato in quest'ultimo, o se gli si deve dedicare un file separato.

Nella sezione sottostante, invece, è ospitato un elenco a discesa in cui si definiscono i parametri operativi dell'operazione. In pratica, l'entità della condensazione si può definire percentualmente, in numero di frasi, di caratteri, e cosi via. Operata una scelta, sotto la casella viene visualizzato il numero di parole e di frasi in cui si articolerà il *sunto* risultante.

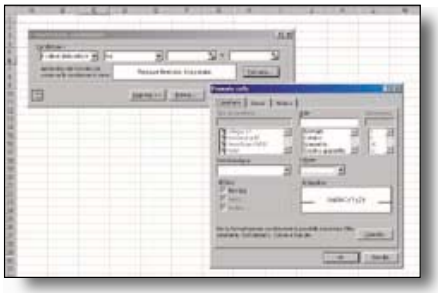


24 REGISTRARE LE MACRO

Fra gli strumenti di Office il cui utilizzo fa decisamente risparmiare fatica e tempo prezioso, le macro giocano un ruolo protagonistico e non si poteva fare a meno di citarle in questa sede, anche se un libro non basta nemmeno a scalfire in superficie le loro enormi potenzialità. In ogni caso, alle macro di Office in generale, Pc Open ha dedicato lo scorso gennaio un intero dossier, mentre quello del numero di luglio 2000 ha avuto come argomento le macro di Excel. Ne raccomandiamo caldamente la consultazione a chi vuole cimentarsi con questa potente funzionalità di Office.

25 LA FORMATTAZIONE CONDIZIONALE

Quando si sviluppa un modello Excel può presentarsi la necessità di evidenziare in maniera particolare un certo dato nel momento in cui questo interpreta una determinata situazione. Per esempio, in un budget familiare, quando una certa spesa supera un determinato limite. È chiaro che una procedura manuale non servirebbe a nulla e si rivelerebbe solo una perdita di tempo, ma l'ingrato compito può essere affidato ad Excel, invitandolo a formattare il dato in un certo modo non appena viene verificata la condizione che ci interessa. In pratica, ci si avvale della cosiddetta *Formattazione condizionale*. Ecco come applicarla per risolvere il nostro problema. Selezionare la casella che ospita il dato da tenere sotto controllo, aprire il menu *Formato* e selezionare, per l'appunto, *Formattazione condizionale*.



Si accede così ad una maschera articolata in varie caselle. Nell'elenco a discesa associato alla prima casella specificare se la verifica si deve riferire ad un valore o a una formula. Nella seconda casella, invece, scegliere l'operatore di controllo (*uguale a*, *minore di*, *maggiore di* , e così via). Nelle caselle successive, inserire i limiti di confronto. Per rendere più mirata l'espressione se ne possono impostare ancora due. Premendo *Aggiungi*, si possono aprire due nuove maschere. Impostati i controlli, fare clic su *Formato* per accedere alla finestra che gestisce la definizione del formato da applicare alla cella quando si verificano i criteri di controllo che sono stati definiti.

CONSIGLI

OFFICE... IN RETE

Sul Web i siti che si riferiscono a Microsoft Office sono molto numerosi, e chi si collega può quasi sicuramente trovare materiale prezioso per risolvere i propri problemi o, più semplicemente, per documentarsi sulle funzionalità delle applicazioni in cui si articola la suite.

Ovviamente, è quasi d'obbligo una visita al sito della casa. Ecco come accedere alle pagine che si riferiscono ad Office. Innanzitutto, collegarsi all'indirizzo www.microsoft.com./italy/office per accedere alla sezione dedicata.

A questo punto, nella parte sinistra della pagina si possono trovare i riferimenti ai temi del mese. A marzo, per esempio, venivano presentate le *array* e le funzioni di *scansioni tabellari*. Facendo clic sui corrispondenti collegamenti si accede ad un sommario dell'argomento trattato, e da qui si può scaricare l'intero articolo in formato Word, nonché eventuali modelli esemplificativi che lo accompagnano. Nuovi documenti si possono consultare facendo clic sul collegamento *Altre News*, immediatamente sottostante alle suddette tematiche del mese.

Se poi si ci si collega all'indirizzo www.microsft.com./italy/office/esperti viene visualizzata la pagina dei *Consigli degli esperti*. In essa, oltre agli articoli del mese, si può trovare altro prezioso materiale, spesso corredato da utili modelli applicativi.

In questa pagina, raccomandiamo caldamente di fare clic sul collegamento a *Office in pratica*. Nella pagina cui si accede sono elencati temi di sicuro interesse per chi vuole sfruttare al meglio le potenzialità di Office. Il pezzo forte è un

minicorso sulle macro di Excel, che porta il lettore passo passo (e soprattutto senza utilizzare terminologia da iniziati), fino alla creazione di proprie applicazioni personalizzate. Da non trascurare, neanche gli articoli sulle macro di Word, su come utilizzare al meglio Powerpoint per realizzare presentazioni di impatto, e i modelli applicativi per il calcolo del punto di pareggio e dei lotti economici di acquisto.

I siti degli editori

I siti dei più quotati editori di riviste specializzate straniere sono una fonte inesauribile di informazioni utili. In particolare (ma purtroppo in inglese), su prodotti così diffusi come Microsoft Office. Collegandosi, ad esempio, all'indirizzo www.pcworld.com e ricercando con il motore di ricerca del sito i riferimenti a *Microsoft Office* (digitatelo fra *virgolette*…), o ai nomi delle applicazioni in cui si articola, vengono proposti numerosissimi documenti fra i quali si può quasi sempre trovare quello che risponde alle vostre esigenze.

Un altro indirizzo che vale la pena di visitare è www.zdnet.com. Ricercando il termine *Excel* nell'ambito del sito, viene proposto un *hot link* ad una guida rapida per apprendere ad utilizzare velocemente e senza traumi le principali funzionalità della suite.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Website: creare il tuo

Oggi, con internet "a sbafo" (fin che dura), e potendo contare su qualche decina di *megabyte* a costo zero, chiunque si può permettere di avere un proprio sito, tanto più che per realizzarlo ci si può avvalere di uno dei tanti programmi che lasciano all'utente il solo compito di operare scelte intuitive nell'ambito di procedure guidate decisamente amichevoli. Ci riferiamo ai generatori automatici di pagine Web, che non si limitano alla semplice creazione di queste ultime e ad impostare gli opportuni collegamenti, ma prevedono anche il trasferimento automatico dei corrispondenti file sul server del nostro provider, che si può eseguire dichiarando semplicemente i parametri di collegamento e la nostra password. In questa sede vedremo come utilizzare Website 1.0, un programma decisamente semplice e versatile (edito da Incomedia), che consente a chiunque, in pochi minuti, di creare il proprio sito e di trasferirlo in rete.

1 SCARICARE E INSTALLARE IL PROGRAMMA

Website 1.0 si può scaricare gratuitamente (in versione alleggerita) all'indirizzo www.incomedia.it, mentre la versione completa è commercializzata al prezzo di 39.000 lire, Iva inclusa. Le limitazioni si riferiscono al fatto che il sito da realizzare si può articolare in un massimo di dieci pagine, e si può disporre di un solo sfondo grafico, mentre per quanto riguarda la struttura delle singole pagine è possibile avvalersi solo di quattro modelli. Il programma in versione originale, invece, consente impostare sino a cinquanta pagine Web, e propone numerosi sfondi interpretabili in quindici diverse strutture.

La versione *light* di Website 1.0 occupa circa 2,5 MB, e si può scaricare mediamente in meno di dieci minuti. La procedura di installazione è completamente guidata.

2 UTILIZZARE WEBSITE

Nella videata di lancio (**figura 1**), premere il pulsante *Avanti* per entrare nella prima maschera che aiuta nella creazione guidata del sito (**figura 2**). In questa fase, spuntando i corrispondenti

bottoni, si specifica se si vuole partire da zero (*Creare un nuovo progetto*), oppure modificarne uno già salvato. In tal caso, dopo aver spuntato il bottone *Modifica un progetto esistente*, aprire l'elenco a discesa associato alla casella sottostante e selezionare il nome di quello da modificare. Dopo aver dichiarato le nostre intenzioni premere ancora il pulsante *Avanti* (operare così anche successivamente). Si noti che in tutte le maschere di cui si compone la procedura è sempre presente (in calce ad esse) un pulsante *Aiuto* che, se premuto, da l'accesso alla videata esplicativa corrispondente alla procedura in corso (**figura 3**).

3 IMPOSTAZIONI GENERALI

Nella maschera di **figura 4** si specificano alcuni parametri caratteristici del sito, tutti opzionali salvo il numero di pagine in cui si deve articolare. In ogni caso, si raccomanda di inserire sempre l'indirizzo di posta elettronica per consentire di ricevere le e-mail dei visitatori, che possono essere spedite direttamente dall'interno stesso del sito. È utile anche compilare le caselle *Descrizione del sito* e *Parole chiave per la ricerca*. Servono per facilitare il reperimento delle nostre pagine da parte dei motori di ricerca. Per associare alle pagine un commento sonoro fare clic

sul pulsante *Sfoglia* per accedere alla maschera in cui impostare il percorso del corrispondente file. Nella casella *Numero totale di pagine* impostare quello desiderato (massimo 10), e premere *Avanti* per continuare.

4 DEFINIRE LO STILE GRAFICO

Nella versione *light* di Website è disponibile un solo stile grafico che, nella fattispecie, corrisponde al modello *Quaderno 5* della categoria *Edicola* (**figura 5**).

Impostato il corrispondente percorso nella finestra *Elenco degli stili disponibili*, se ne può valutare l'anteprima nella finestra a fianco. Se si sceglie uno stile diverso viene esibito il messaggio *Anteprima non disponibile*. Il successivo passo della procedura prevede che si definisca la struttura della pagina.

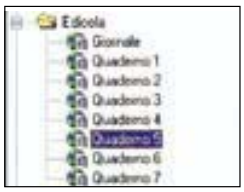


figura 1

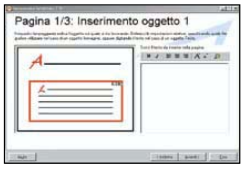
figura 2

sito in 5 minuti

5 SCEGLIERE LA STRUTTURA DELLA PAGINA

Nella maschera di **figura 6** si assegna il nome alla pagina in corso di impostazione e se ne sceglie la struttura.

Quelle disponibili sono le prime quattro delle quindici ospitate nella finestra sottostante la casella di denominazione. Fare clic su quella da adottare, e premere il



pulsante *Avanti* per definirne i contenuti. A seconda del tipo di struttura che si è scelto sono previste una o più maschere. Così, se si opta per la prima delle strutture disponibili (solo testo) è prevista un'unica maschera, mentre se si sceglie una struttura con immagini le maschere sono due.

Una per la parte testuale e una per la definizione dell'immagine.

6 CREAZIONE E ANTEPRIMA DEL SITO

Nella maschera successiva si imposta il percorso di residenza della cartella destinata a contenere i file corrispondenti alle pagine del sito. Impostare il suddetto percorso nella casella *Nome della cartella*.

A questo punto, premendo *Avanti*, si accede ad una maschera in cui sono presenti due pulsanti (**figura 7**). Il primo consente di salvare il profilo dell'intero sito in modo da poterlo richiamare in caso di modifiche, mentre il secondo esegue l'anteprima del sito stesso lanciando il browser di cui si dispone. Se eseguendo l'anteprima ci rendiamo conto che qualcosa deve essere modificato, basta fare clic sul pulsante *Inizio*.

Si ricomincia così tutto da capo e ci vengono riproposte le varie maschere così come le abbiamo compilate, con la possibilità di procedere agli interventi del caso. Quando tutto è a posto possiamo finalmente dare corso all'*upload* del sito sul server del *provider*, ma nella versione alleggerita tale procedura non è disponibile.

La descriviamo comunque di seguito per dare al lettore la possibilità di valutarla.

7 ESPORTAZIONE DEI FILE

Website prevede i profili prestrutturati per collegarsi automaticamente ai più diffusi provider che offrono spazi gratuiti sul Web, dando così la possibilità a chi se ne serve di dare corso al trasferimento dei file declinando semplicemente il proprio nome utente e la password di accesso allo spazio sul server (**figura 8**). Se il nostro *provider* non è stato preso in considerazione, scegliere *Altro* nell'elenco a discesa associato alla casella che ospita il nome di chi fornisce il servizio e impostare manualmente i dati richiesti. Definiti tutti i parametri premere il pulsante *Avvia* per lanciare il trasferimento, al termine del quale un messaggio ci invita ad iniziare la navigazione nel nostro sito, finalmente entrato a far parte dell'universo del Web. Chi vuole "pubblicare" in Rete le pagine del proprio sito, può utilizzare Ftp Commander, un programma gratuito, in inglese ma semplice, che si può scaricare dall'indirizzo www.vista.ru. Occupa 330 KB e richiede circa due minuti per essere copiato da internet.

figura 3

figura 4

figura 5

figura 6

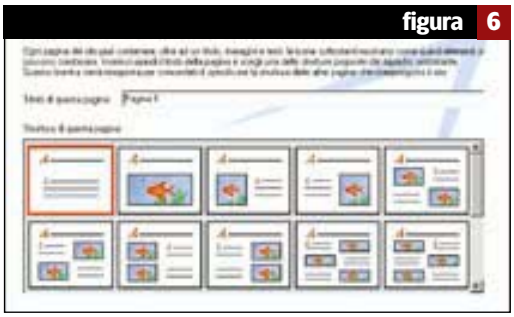


figura 7

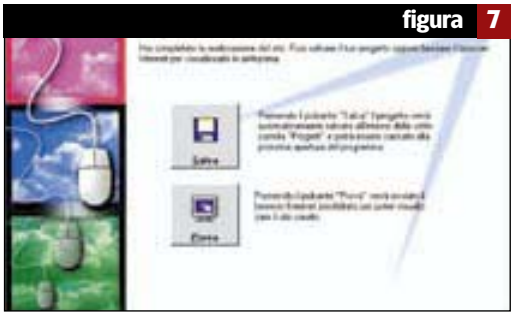


figura 8

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Come **personalizzare**

Il problema: come personalizzare i grafici realizzati con Excel

La soluzione: aggiungere al diagramma oggetti che svolgano particolari funzioni

Se vogliamo dare ad un grafico standard un tocco di decisa professionalità, Excel ce ne da la possibilità. I risultati dipendono solo dalla perizia con cui siamo capaci di utilizzare gli strumenti disponibili. In questa scheda vedremo come realizzare semplici ma decisamente spettacolari personalizzazioni di grafici standard. In pratica, ci occuperemo di visualizzare un diagramma con una immagine in sottofondo, e di come gestire la profondità visiva dei grafici 3D. In quest'ultimo caso ne viene notevolmente sottolineata la tridimensionalità.

Grafici e immagini

Nulla di meglio, per accrescere l'impatto di un grafico, che dargli come sfondo un'immagine che evochi la natura dei dati rappresentati. La procedura è semplice e i risultati di tutto rispetto. Aprire il menu *Inserisci* e selezionare *Immagine*. Nel sottomenu optare per la voce *Da file*. Così facendo viene visualizzata la maschera che gestisce l'importazione dell'immagine. Impostare il percorso del corrispondente file nella finestra dedicata e selezionarne il nome per vederne l'anteprima: se è quella desiderata fare clic su *Inserisci* per renderne operativa l'importazione.

A questo punto l'immagine viene visualizzata nell'ambito del foglio di lavoro e si presenta selezionata. A fianco è presente la barra degli strumenti che consentono di eseguire eventuali manipolazioni. I pulsanti che ci interessano sono sei, e occupano rispettivamente le posizioni dalla seconda alla sesta.

Facendo clic sul primo (che in realtà è il secondo della barra) si apre un menu in cui è possibile optare per il controllo automatico delle tonalità cromatiche, per la trasformazione dell'immagine in bianco e nero, in scala di grigi, o per conferirle l'effetto *filigrana*.

Il secondo e il terzo pulsante, invece, presiedono alla gestione del *contrasto*. Il primo dei due lo aumenta, il secondo lo diminuisce. Gli altri due pulsanti agiscono sulla *luminosità* dell'immagine. Il primo l'aumenta, il secondo la diminuisce.

E veniamo all'ultimo bottone, le cui funzioni sono quelle di ritagliare un particolare dell'immagine stessa. Vale la pena di descrivere le corrispondenti operazioni

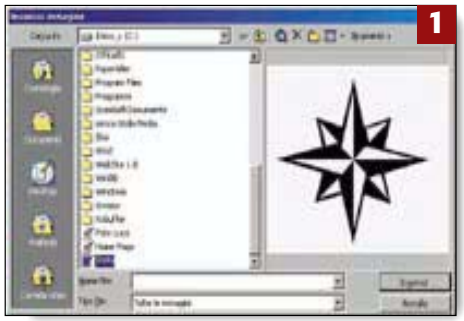
Gli argomenti delle schede

Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi a Excel:

Gennaio: Impariamo a lavorare con le matrici
Febbraio: Come realizzare grafici animati
Marzo: Realizzare grafici a superficie
Aprile: Impostare i parametri operativi di Excel
Maggio
Personalizzare i grafici
Prossimamente:
Come inserire un controllo

Grafici, immagini

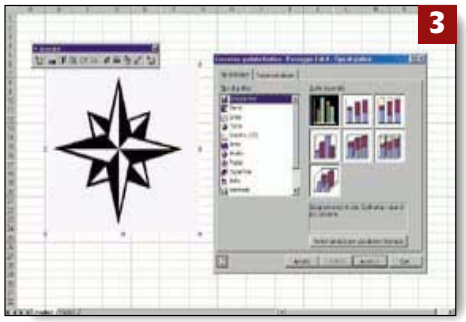
Importare l'immagine
Aprire il menu *Inserisci*, selezionare la voce *Immagine*, e nel sottomenu optare per *Da file*. Nella maschera che viene visualizzata impostare il percorso di residenza del file relativo all'immagine da importare e valutarne l'anteprima nella finestra dedicata. Premere il pulsante *Inserisci* per dare il via all'importazione.


1

Utilizzo delle *clipart*
Lo sfondo del grafico può essere creato utilizzando una clipart prelevata dalla libreria incorporata in Office.
In questo caso, dopo aver aperto il menu *Inserisci* e selezionato la voce *Immagine*, optare nel corrispondente sottomenu per la voce *Clipart*. Si accede così alla galleria in cui si preleva quella desiderata.

2

Creare il grafico
Evidenziare i dati da utilizzare. Fare clic sull'icona dedicata della barra strumenti, e nella maschera che viene visualizzata impostare il diagramma. Posizionare il grafico e ridimensionarlo in modo da ricoprire l'immagine. Con il diagramma evidenziato, aprire il menu *Formato* e selezionare *Area del grafico*.

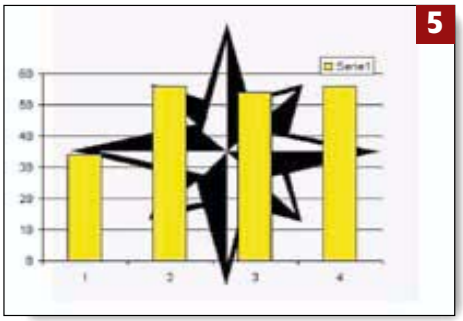

3

I parametri di visualizzazione
Nelle sezioni *Bordo* e *Area* della maschera che viene visualizzata spuntare il bottone *Assente*. Fare clic sul bordo dell'area che ospita il grafico, aprire il menu *Formato* e selezionare *Pareti selezionate* o *Area del tracciato*.
Nella maschera che viene visualizzata ripetere l'operazione che abbiamo appena descritto.

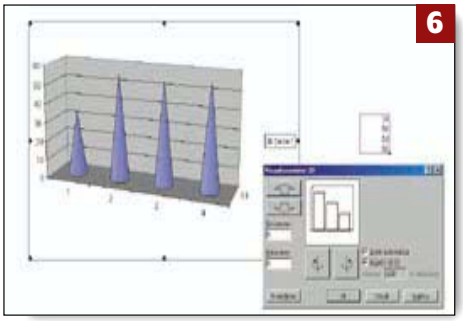
4

i grafici di **Excel**

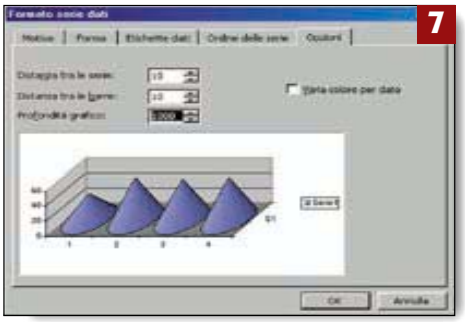
e profondità



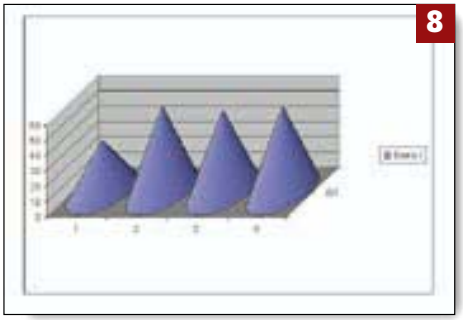
Il risultato finale
Concluse le assegnazioni dei parametri, apparentemente non succede nulla. Però, se portiamo il cursore nell'area di lavoro e facciamo clic con il mouse, gli sfondi standard del diagramma scompaiono e sotto di esso si intravede l'immagine che avevamo inizialmente coperto con il diagramma.



Profondità dei grafici
Fare clic destro sul diagramma tridimensionale e selezionare la voce *Visualizzazione 3D*. Nella maschera che viene aperta assegnare il valore *5* ad entrambi i parametri *Elevazione* e *Rotazione*. Spuntare la casella *Angolo retto*. Così facendo il grafico viene visto in proiezione assonometrica.



I parametri di profondità
Fare clic su un elemento del diagramma determinando la contemporanea evidenziazione degli altri. Aprire il menu *Formato* e optare per la voce *Serie dati*. Nella maschera visualizzata accedere alla scheda *Opzioni* ed assegnare rispettivamente i valori *10*, *10*, e *1000* ai tre parametri previsti.



Il risultato finale
Ecco come si presenta il grafico tridimensionale di cui si è evidenziata la profondità. Si noti che l'impatto delle modifiche apportate ai valori dei tre parametri *Distanza tra le serie*, *Distanza tra le barre*, e *Profondità del grafico*, possono essere valutate in tempo reale nella finestra di anteprima della maschera di *figura 7*.

perché sono decisamente anticonvenzionali. Infatti, dopo aver fatto clic su di esso viene istintivo di portare il cursore sull'immagine e tracciare un riquadro che incornici l'area da ritagliare. Invece no! Il ritaglio si costruisce cancellando via via parti dell'immagine stessa.

Ecco come. Portare il cursore su una delle maniglie che la contornano, fare clic, e trascinarla verso il centro. Mano a mano che ci sposta in questa direzione il corrispondente lato dell'immagine scompare: operare così sulle altre maniglie sino a isolare l'area che interessa. Da incaute manovre si può sempre recuperare aprendo il menu *Modifica* ed annullando le operazioni errate. Una volta preparata l'immagine vediamo come associarla al grafico.

Realizzare il diagramma, trascinarlo sull'immagine e dimensionarlo per ricoprire esattamente quest'ultima, facendola così scomparire dalla nostra vista. Solo per poco, però. A questo punto, fare clic destro sull'area esterna del grafico per evidenziare l'intera composizione. Aprire il menu *Formato* e selezionare la voce *Area del grafico*. Nella maschera che viene visualizzata spuntare il bottone *Assente*, tanto nella sezione *Bordo* che nella sezione *Area*. Ritornare al grafico ed evidenziare questa volta l'area più interna in cui è ospitato il diagramma vero e proprio. Riaprire il menu *Formato*, scegliere *Pareti selezionate* o *Area del tracciato*, e nella maschera che viene nuovamente visualizzata ripetere l'operazione descritta.

A cose fatte, facendo clic nell'area del foglio di lavoro si rende attiva la trasparenza delle due aree ed il nostro grafico ha finalmente lo sfondo che gli conviene.

Dare profondità ai grafici 3D

I grafici tridimensionali realizzabili con Excel sono decisamente spettacolari, ma se lo si desidera se ne può drammatizzare la profondità creando effetti molto piacevoli da vedersi.

Ecco come operare. Creare un grafico a *coni* utilizzando la corrispondente variante della galleria, quindi fare clic destro sull'area esterna del diagramma e selezionare *Visualizzazione 3D* nel menu contestuale. Nella maschera che viene aperta assegnare il valore *5* ai due parametri *Elevazione* e *Rotazione*. Spuntare la casella *Angolo retto*.

Ritornare al diagramma, e questa volta fare clic su un *cono* determinando la contemporanea evidenziazione di tutti gli altri. Aprire il menu *Formato* e optare per la voce *Serie dei dati*. Nella maschera che viene visualizzata accedere alla scheda *Opzioni* ed assegnare rispettivamente i valori *10*, *10*, e *1.000* ai parametri *Distanza tra le serie*, *Distanza tra le barre*, e *Profondità del grafico*. Premere il pulsante *Ok*.

Se abbiamo operato correttamente il grafico si presenta disegnato con notevole profondità contribuendo ad aumentare l'effetto tridimensionale.

Concludiamo con un consiglio. Le manipolazioni che abbiamo suggerito nella presente scheda non sono raccomandabili se lo scopo del grafico è quello di dare una idea precisa dei valori rappresentati. In tal caso la complessità della composizione renderebbe più difficile l'interpretazione dei dati. ●

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Gestiamo la **rubrica**

Il problema: come registrare e utilizzare gli indirizzi della *Rubrica*

La soluzione: avvalersi delle opzioni previste nel corrispondente modulo di Lotus Notes

Per rendere più veloci le operazioni coinvolte nella spedizione delle e-mail è necessario sfruttare al massimo le opzioni e le potenzialità della funzione *Rubrica*. Non solo si risparmia tempo quando si devono intestare i messaggi, ma diventa più semplice e rapido inviare la stessa comunicazione a più persone contemporaneamente.

Inserimento degli indirizzi

Dalla videata di benvenuto (quella che viene visualizzata al lancio del programma) fare clic su *Nuovo contatto*, oppure, se già ci si trova in ambiente *Rubrica*, premere il pulsante *Aggiungi contatto* posizionato immediatamente sopra l'area di lavoro. Così facendo si accede alla maschera dedicata all'inserimento degli indirizzi, che si presenta articolata in quattro schede (*Generali*, *Commenti*, *Dettagli*, *Avanzate*) ognuna delle quali si apre facendo clic sulle omonime linguette. La prima scheda si compone delle seguenti sezioni: *Nome*, *Telefoni*, *Ufficio*, *Posta elettronica* e *Pagina Web*, destinate rispettivamente ad ospitare le corrispondenti informazioni. La scheda *Dettagli*, invece, consente di complementare i dati relativi all'ufficio e all'abitazione privata del contatto con nuove informazioni, mentre quella *Commenti* è costituita da un'area vuota in cui si possono digitare note di qualsiasi natura. La quarta scheda, infine, da la possibilità di aggiungere altri dati di natura speciale, come per esempio le certificazioni Internet e Lotus Notes, nonché di specificare le immagini con cui imbellire le schede dei singoli contatti. Concluso il *data entry*, le informazioni vengono salvate premendo il pulsantino *Salva e Chiudi* posizionato sopra e a sinistra dell'area di lavoro. Contemporaneamente, il riferimento al nominativo registrato viene visualizzato insieme agli altri (in ordine alfabetico), nell'area di lavoro.

Gruppi di spedizione

Dall'area *Rubrica* si può procedere alla creazione di uno o più gruppi di spedizione. Fare clic sul collegamento *Gruppi*, e nel menu della nuova videata premere il pulsante *Aggiungi gruppo*. Si accede così alla corrispondente scheda di impostazione in cui si declinano il nome ed altri dati caratteristici del gruppo stesso, che potranno essere successivamente utilizzati come parole chiave per reperirlo. La strutturazione di un gruppo prevede anche la dichiarazione di altri dati

Gli argomenti delle schede

Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi a Lotus Notes:

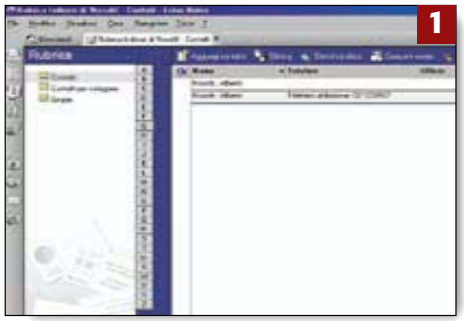
Aprile: Gestire la posta in arrivo

Maggio
Gestire la rubrica indirizzi

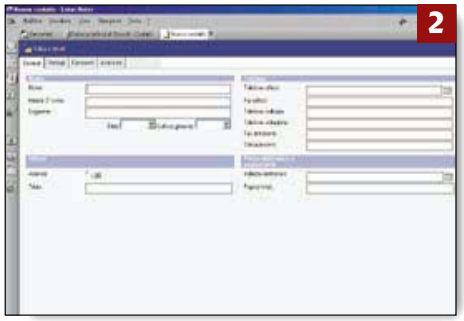
Prossimamente:
Lavorare con il diario

Registrazione

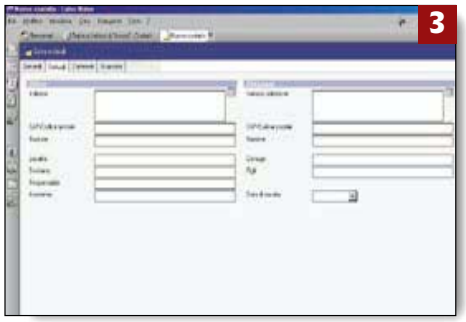
L'ambiente *Rubrica*
Si accede alla *Rubrica* dalla videata di benvenuto che viene visualizzata al lancio di Lotus Notes, facendo clic sull'omonimo collegamento. Nell'area di lavoro vengono visualizzati i nomi dei contatti o dei gruppi già registrati. Si accede agli uni o agli altri facendo clic sui corrispondenti collegamenti.



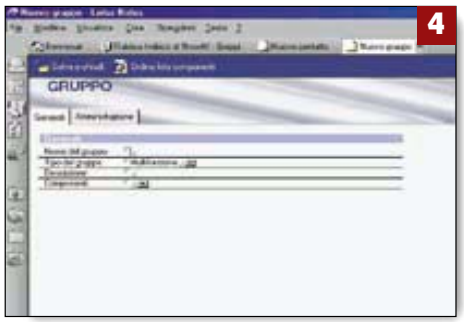
Inserimento di un contatto
Premere il pulsante *Aggiungi contatto*. Così facendo si accede all'ambiente di *data entry*, articolato in quattro schede. Nella scheda *Generali* si inseriscono i dati principali del contatto, mentre nelle altre, cui si accede facendo clic sulle relative linguette, si possono registrare dati complementari di varia natura.



Dati complementari
Le schede *Dettagli*, *Commenti* e *Avanzate* consentono di complementare i dati essenziali inseriti nella scheda *Generali* con informazioni di vario genere. Si va dai dati relativi all'azienda in cui opera il titolare del contatto a quelli concernenti la sua residenza privata. La scheda *Commenti* ospita i corrispondenti testi.



Impostazione di un gruppo
In ambiente *Rubrica* fare clic sul collegamento *Gruppi*. Si accede così alla corrispondente area di lavoro in cui si fa clic sul pulsante *Aggiungi gruppo*. A questo punto viene visualizzata la scheda per la definizione del nome del gruppo e dei componenti in cui questo si articola.



indirizzi di Notes

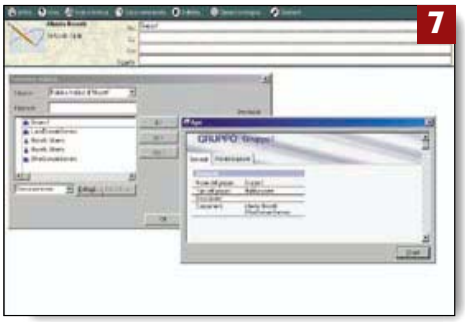
di contatti e gruppi

5

I componenti del gruppo
Nella scheda di *figura 4* fare clic sul pulsantino associato alla voce *Componenti*. Si accede così ad una maschera articolata in due finestre. Nella prima sono elencati i nomi registrati nella rubrica attiva. Selezionare i nomi da inserire nel gruppo e premere il pulsante *Aggiungi* per trasferirli nella seconda finestra.

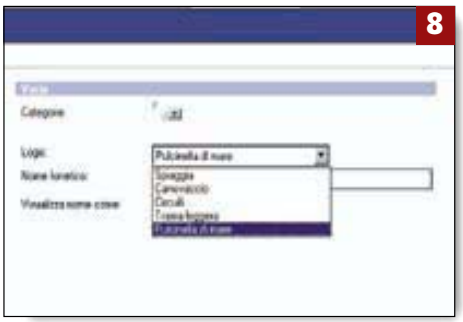
6

Intestazione di un messaggio
Nella maschera di composizione del messaggio fare clic sul pulsante *Indirizzo* per accedere all'elenco dei nominativi. Selezionare nella finestra che li ospita quello del destinatario e premere il pulsante etichettato *A>*. Per inviarne una copia per conoscenza ad un altro destinatario selezionarne il nome e fare clic sul pulsante *cc>*.



7

Visualizzare i dettagli
Per avere informazioni dettagliate sul titolare di un contatto, fare clic sul pulsante *Dettagli* in calce alla maschera illustrata in *figura 6*. Viene così aperta una speciale finestra in cui sono ospitate le schede relative al contatto stesso, così come sono state compilate al momento della registrazione.



8

Personalizzare le schede
Le schede dei contatti ospitati nella rubrica possono essere imbellite con immagini da selezionare nella libreria grafica di Lotus Notes. L'assegnazione avviene in fase di *data entry* scegliendo l'immagine da utilizzare nell'elenco a discesa associato alla voce *Logo* che si trova nella scheda *Avanzate*.

che si possono digitare opzionalmente nella scheda *Amministrazione*. Conclusi gli inserimenti fare clic sul pulsante *Componenti*. Così facendo si accede ad una maschera articolata in due finestre. Nella prima sono elencati i nomi ospitati nella rubrica con cui si sta lavorando(se ne possono impostare più d'una), mentre la seconda è destinata a contenere i nomi dei componenti del gruppo. Per procedere all'inserimento di un nominativo bisogna selezionarlo, quindi premere il pulsante *Aggiungi*. Per rimuovere un componente del gruppo, invece, selezionare il corrispondente riferimento e premere il pulsante *Rimuovi*. Per eliminare tutti i componenti del gruppo fare semplicemente clic su *Rimuovi tutti*. Il salvataggio di un gruppo ha luogo premendo il pulsante *Salva e chiudi* ospitato nel menu soprastante le schede di impostazione. Nel suddetto menu si trova anche il bottone per dare corso all'ordinamento dei nominativi che costituiscono il gruppo.

Utilizzo della rubrica

A questo punto, vediamo come utilizzare il contenuto della nostra rubrica per indirizzare una e-mail. Accedere al modulo *Posta* di Lotus Notes e fare clic sul pulsante *Nuovo memo*. Oppure, dall'ambiente *Rubrica*, premere il pulsante ugualmente etichettato nel menu della sezione *Contatti*. Viene così visualizzata la maschera per la composizione del messaggio. Premere il pulsante *Indirizzo* per accedere all'elenco dei nominativi, selezionare il nome del destinatario e fare clic sul pulsante *A>*. È prevista anche l'immissione di destinatari per conoscenza. In questo caso selezionare il nominativo e premere il pulsante *cc>*. Se non si desidera che il destinatario sappia che l'e-mail è stata inviata per conoscenza ad altre persone, anziché utilizzare il suddetto pulsante fare clic su quello con sopra impresso *ccr>*. Se vogliamo avere maggiori ragguagli su uno dei nominativi registrati nella *Rubrica*, basta selezionarlo e fare clic sul pulsante *Dettagli* in calce alla maschera. Viene così visualizzata l'intera documentazione disponibile su quel contatto.

Le opzioni della *Rubrica*

Per una migliore gestione degli indirizzi registrati ci si può avvalere di alcune interessanti opzioni. Per esempio, per individuare velocemente un nominativo si può utilizzare la funzione di ricerca. Fare clic sulla icona con sopra impressa una *lente*, posizionata nella parte superiore destra del video. Così facendo, immediatamente sopra l'area di lavoro viene aperta una casella di testo in cui si digita il nominativo da ricercare. Premere il pulsante *Ricerca* per dare il via all'interrogazione. Dall'interno della rubrica si può anche programmare una riunione. Premere il pulsante *Programma riunione* per accedere alla scheda in cui si può direttamente comporre il messaggio di convocazione. Concludiamo con una finezza. Le schede dei contatti possono essere imbellite con alcune immagini di libreria. Quella da utilizzare si seleziona nell'elenco a discesa *Logo* ospitato nella scheda *Avanzate* della maschera utilizzata per il *data entry*. ●

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Altavista: come eseguire

Il problema: eseguire ricerche semplici e avanzate con Altavista

La soluzione: utilizzare le sezioni dedicate previste nelle pagine del sito

Altavista è senza dubbio uno dei motori di ricerca più famosi fra quelli oggi disponibili in rete. Si sa che fu sviluppato nel 1995 da tre ricercatori della Digital Equipment Corporation e che il suo nome deriva dalla fusione della contrazione di *Palo Alto* (dove lavoravano i tre) con *Vista*, per significare quella che poteva essere considerata una "*vista dall'alto*" dei contenuti del Web. Ma, storia a parte, vediamo come utilizzare questo potente motore, ora disponibile anche in versione italiana all'indirizzo www.altavista.it.

Collegandosi si accede alla *home page* del servizio, suddivisa in due sezioni. Quella che ci interessa più da vicino è la sezione superiore, articolata in una fascia sormontata da alcune linguette che rimandano a opzioni speciali di cui ci occuperemo più avanti, mentre il corpo della fascia stessa è dedicato alle cosiddette *ricerche semplici*. In pratica, si compone di due caselle di testo e due bottoni. La prima delle caselle (*Trova*) è destinata ad ospitare le parole chiave che si riferiscono alle informazioni che vogliamo reperire, mentre nell'elenco a discesa associato alla seconda casella si possono circoscrivere le ricerche ai soli documenti redatti nella lingua che si seleziona.

I due bottoni sottostanti, invece, servono per indirizzare l'esplorazione verso il Web mondiale o limitarla ai siti italiani.

Ovviamente, si opterà per questa seconda possibilità se i documenti che stiamo cercando sono di produzione nazionale: si riducono così i tempi di ricerca e i risultati sono più completi.

Ricerche semplici

Se vogliamo reperire, per esempio, documenti in italiano su *Giuseppe Garibaldi*, digitare tale chiave nella casella *Trova*, selezionare la lingua italiana e spuntare il bottone *Italia*. Premendo il pulsante *Cerca* si accede alla pagina che compendia i risultati, presentati in ordine di pertinenza. Come si può vedere, i documenti individuati sono ben 232.440, perché Altavista ci propone non solo quelli relativi al nostro generale ma anche quelli che contengono solo il termine *Giuseppe* o *Garibaldi*.

Insomma, vengono individuati anche i riferimenti a *Giuseppe Verdi*, *San Giuseppe* e via dicendo, nonché pagine

Gli argomenti delle schede

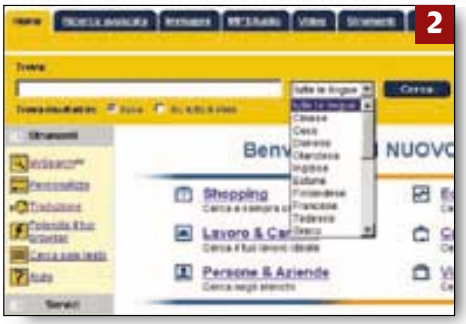
Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi ai motori di ricerca:

Febbraio: Utilizzare bene i motori di ricerca
Marzo: Arianna: ricerche avanzate
Maggio
Altavista, ricerche dall'alto
Prossimamente:
Copernic, il metamotore

Ricerche semplici

La *home page*
Si accede alla *home page* di Altavista collegandosi all'indirizzo www.altavista.it. Le linguette che si trovano nella parte superiore della pagina rimandano a servizi speciali, mentre nella fascia immediatamente sottostante si impostano le cosiddette *ricerche semplici*. Le chiavi di ricerca si inseriscono nella casella *Trova*.

Le *ricerche semplici*
Nella *home page* di Altavista si possono impostare le cosiddette *ricerche semplici*. I termini chiave si inseriscono nella casella *Trova*, mentre nella casella a fianco si specifica la lingua da utilizzare per la ricerca. I bottoni sottostanti consentono di mirare le ricerche sul Web mondiale o su quello italiano.



I risultati
Ecco come vengono presentati i risultati di una ricerca. I documenti sono elencati in ordine di pertinenza e ne viene segnalato il numero. Se si spunta la casella *Cerca all'interno di questi risultati* si può condurre una nuova ricerca per restringere ulteriormente il campo di indagine.

Salvare i profili
Il profilo di una ricerca che si esegue frequentemente può essere salvato e riutilizzato indefinitamente. Si risparmia così tempo prezioso e si evitano sempre possibili errori di digitazione. Attivare il collegamento *Salva la query in my search* per accedere al box in cui si procede alla denominazione del profilo.

ricerche dall'alto

e avanzate

Utilizzo dei profili
Per utilizzare un profilo di ricerca che sia stato salvato in precedenza fare clic sul collegamento *My search*, sempre presente nelle pagine in cui si imposta una interrogazione. Nella pagina che viene visualizzata sono elencati i profili salvati in precedenza. Basta un clic per lanciare quello desiderato.

Le *ricerche avanzate*
La pagina in cui si impostano le *ricerche avanzate*. Questo particolare tipo di interrogazione differisce dalle *ricerche semplici* per il fatto che è previsto l'utilizzo degli *operatori booleani* ed è anche possibile impostare ulteriori filtri (temporali, per esempio) al fine di condurre ricerche finemente mirate.

La guida in linea
Per documentarsi ampiamente sulle *ricerche semplici* e su quelle *avanzate* (e in particolare su come impostare espressioni di ricerca utilizzando gli *operatori booleani*) vale la pena di consultare l'aiuto in linea. Vi si accede facendo clic sul collegamento *Guida alla ricerca*.

Personalizzare i risultati
La presentazione dei risultati può essere convenientemente personalizzata. Facendo clic sul collegamento *Personalizza* ospitato nella parte sinistra delle pagine si accede alla pagina di personalizzazione. Si noti che la personalizzazione può operare solo se non sono stati disattivati i *cookie* nella configurazione del browser che si sta utilizzando.

che, per esempio, contengono citazioni relative a *Piazza Garibaldi*, o all'omonimo incrociatore della Marina Italiana. Per restringere la ricerca, però, basta inserire tra virgolette quanto abbiamo digitato. Ma c'è di più.

Se volessimo escludere dalla interrogazione particolari pagine, come per esempio quelle che si riferiscono alla battaglia di *Mentana*, possiamo fare precedere da un segno meno (-) tale riferimento e da un più (+) la chiave principale. In questo caso, quindi, nella casella *Trova* si digita : *+"Giuseppe Garibaldi"–Mentana*. Il tutto senza spazi. Se si effettua spesso una stessa ricerca se ne può salvare il profilo. Ecco come procedere. Nella pagina in cui sono ospitati i risultati fare clic sulla scritta *Salva la query in my serch*. Così facendo si accede ad un box in cui si digita il nome da assegnare al suddetto profilo.

Da questo momento, tutte le volte che lo vogliamo utilizzare, fare clic sulla scritta *My search* per accedere ad un'altra pagina in cui sono elencati i profili registrati. Fare clic sul riferimento a quello che si vuole lanciare.

Ricerche avanzate

Per accedere all'ambiente di impostazione fare clic sulla omonima linguetta nella *home page* di Altavista.

Nella casella *Ricerca* digitare l'espressione di interrogazione, che può essere strutturata utilizzando gli *operatori booleani* (*AND, OR, NOT*).

Il primo restringe il campo di ricerca, il secondo lo allarga, mentre il terzo consente di escludere ben precisi argomenti. Per come utilizzare i suddetti operatori si consulti l'aiuto in linea che viene aperto facendo clic sul collegamento *Guida alla ricerca*.

Nella casella *Ordina* specificare opzionalmente le parole che devono servire come chiave di ordinamento dei risultati affinché questi vengano presentati in modo tale da rendere più spedita la consultazione dei documenti ritenuti più interessanti. La ricerca può essere ulteriormente raffinata inserendo opportuni parametri da selezionarsi negli elenchi a discesa associati alle caselle di testo sottostanti quella di ricerca. In particolare, si può specificare un intervallo temporale, limitare la ricerca alle pagine di un solo sito Web, richiedere che venga visualizzato un solo documento per sito, o dichiarare il numero di risultati da visualizzare per ogni pagina. Infine, i risultati di una ricerca possono essere convenientemente personalizzati.

Fare clic sul riferimento *Personalizza* (ospitato nella parte sinistra della pagina) per accedere alla pagina di personalizzazione. In particolare, si può richiedere che i contenuti delle pagine individuate vengano esposti per esteso o concisamente, e si possono specificare contemporaneamente più lingue di ricerca, o richiedere la visualizzazione delle pagine in formato *Unicode* ammesso che tale standard sia supportato. È anche possibile attivare la funzione di traduzione delle pagine. Il profilo di personalizzazione, una volta impostato, viene reso esecutivo premendo il pulsante *Invia* in calce alla pagina. ●

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Creare **grafici speciali**

Il problema: utilizzare grafici speciali in un documento Wordperfect

La soluzione: avvalersi dei modelli ospitati nella galleria del programma

Wordperfect prevede la possibilità di inserire un grafico nell'ambito di un documento seguendo una procedura molto semplice. In pratica, basta portare il cursore dove deve comparire il diagramma (ma dopo lo si può riposizionare altrove), aprire il menu *Inserisci* e selezionare la voce *Grafico*. Con questa operazione si determina la visualizzazione di una griglia dati e del corrispondente grafico campione. Sostituendo i valori standard con i nostri dati il diagramma si automodifica interpretandoli in tempo reale. A questo punto, il grafico standard può essere sostituito da un'altra composizione di nostro gradimento, da scegliersi nella galleria incorporata in Wordperfect.

A chi non lo ricordasse, rammentiamo che per cambiare il tipo di grafico bisogna fare clic destro sul diagramma standard (quando ancora è incorniciato), e selezionare poi nel menu contestuale la voce *Raccolta*. Si accede così alla galleria dei grafici in cui si sceglie il tipo e la variante desiderati. In questa scheda ci occuperemo di alcuni diagrammi speciali disponibili nella suddetta libreria. Ci riferiamo ai diagrammi a *bolle*, ai grafici *radar*, e a quelli *XY*. Vediamo a che cosa servono e come si creano.

Grafici a *bolle*

Si tratta di particolari diagrammi che consentono di rappresentare contemporaneamente due variabili dipendenti nel piano cartesiano, senza essere costretti a ricorrere ad un sistema tridimensionale a tre assi.

Ad esempio, possiamo usarli se vogliamo mettere in relazione il profitto netto e lordo che si realizza in base al numero di unità vendute di un certo prodotto. Sull'asse delle *X* si leggono le quantità vedute, il centro della bolla viene posizionato nel piano in funzione del valore del profitto lordo (*Y*), mentre il raggio della bolla è proporzionale al profitto netto. A libreria sono disponibili sei varianti, una delle quali è opportunamente complementata dalla corrispondente tabella dati.

I grafici *radar*

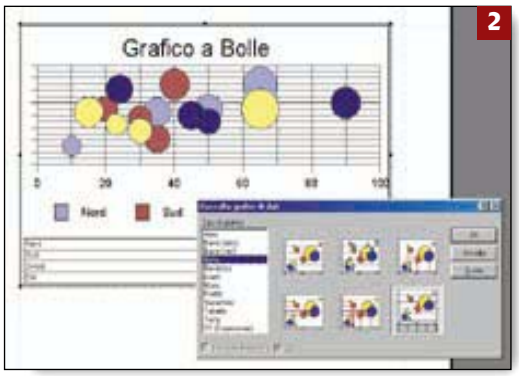
Sono diagrammi piuttosto complessi e poco utilizzati, ma si prestano bene ad effettuare comparazioni contemporanee di più categorie di valori. Facciamo un esempio di natura calcistica. In questo caso, i nostri diagrammi vengono impiegati per sintetizzare lo svolgimento di una intera partita di calcio mettendo in evidenza e comparando le prestazioni delle due squadre (reti segnate, tiri in porta, corner, falli fatti e subiti, e così via).

In pratica, le suddette coppie di dati vengono riportate sui raggi di una immaginaria circonferenza che ha come centro l'origine di un sistema di assi cartesiani, staccando su tali raggi segmenti di lunghezza proporzionale al valore da rappresentare. Unendo poi gli estremi di tali segmenti si ottengono due poligoni chiusi che consentono una immediata lettura e comparazione dei valori. Il loro nome deriva dal fatto che il grafico risultante ha, per l'appunto, l'aspetto di un tracciato *radar*.

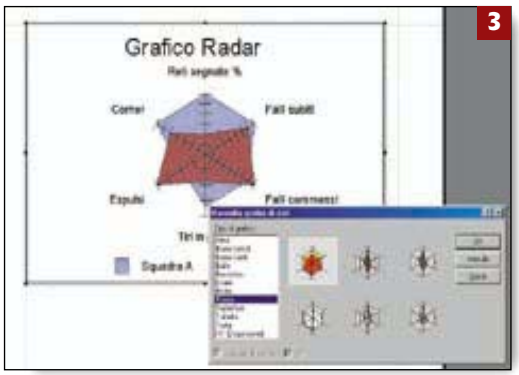
Grafici *XY*

Vengono usati frequentemente per rappresentare correlazioni fra variabili, per visualizzare l'andamento di fenomeni scientifici o studiare funzioni matematiche. Ad ogni valore *X* corrisponde un valore *Y*, che viene calcolato tramite l'espressione che interpreta il fenomeno studiato. In pratica si parte da due serie di valori: quelli della *X* e i corrispondenti valori calcolati di *Y*. ●

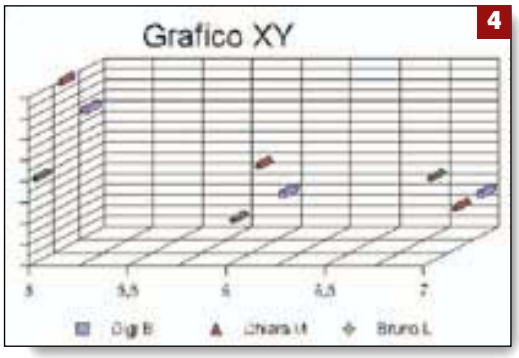
1 Il grafico standard Aprire il menu *Inserisci* e selezionare *Grafico*. Viene così visualizzata la griglia dei dati esemplificativi unitamente al corrispondente grafico campione. Fare clic sul diagramma e selezionare *Raccolta* nel menu contestuale.



2 I diagrammi a *bolle* In questo tipo di grafici si possono rappresentare due variabili dipendenti nel piano cartesiano senza dover necessariamente ricorrere ad una rappresentazione tridimensionale.



3 I grafici *radar* In questo esempio viene sintetizzato lo svolgimento di una intera partita di calcio mettendo in evidenza e comparando le prestazioni delle due squadre (reti segnate, tiri in porta, corner, falli fatti e subiti e così via).



4 I grafici *XY* Vengono solitamente utilizzati per rappresentare graficamente correlazioni fra variabili, per interpretare l'andamento di fenomeni scientifici, o per studiare funzioni matematiche.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Facciamo un **preventivo**

Il problema: creare un preventivo con Quattro Pro

La soluzione: utilizzare il modello prestrutturato registrato nella libreria del programma

Se vogliamo fare un preventivo senza perdere troppo tempo ad impaginarlo come Dio comanda, possiamo avvalerci del corrispondente modello prestrutturato disponibile nella libreria di Quattro Pro. Il suddetto modello è completamente automatizzato e non ci resta che inserire i nostri dati al fine di personalizzarlo adeguatamente. Anche la stampa, quando sarà il momento di mettere tutto nero su bianco, è automatica: basta premere un pulsante. Ma ecco come procedere.

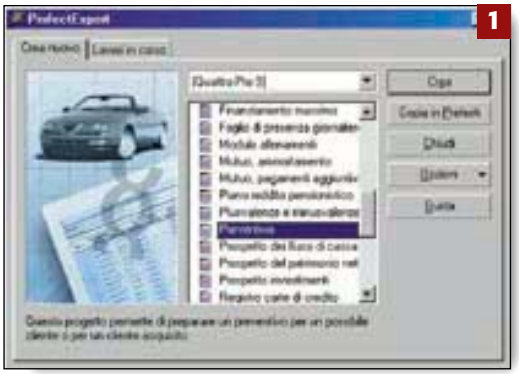
Aprire un foglio di lavoro, e nel menu *File* selezionare la voce *Nuovo da progetto*. Con questa operazione si accede ad un box in cui sono elencati i modelli a libreria. Prima di aprire il modello, però, vale la pena di fare qualche considerazione pratica. Innanzitutto, se si intende utilizzarlo anche successivamente conviene richiederne l'inclusione fra i cosiddetti *Preferiti*. In pratica, facendo clic sul pulsante *Copia in preferiti* se ne determina il salvataggio nella suddetta categoria.

Per accedervi, aprire l'elenco a discesa associato alla casella soprastante la finestra che elenca i progetti, e selezionare *Preferiti*. Nella finestra sottostante verranno ora visualizzati i modelli che sono stati registrati in tale categoria. Ma ritorniamo all'elenco originale dei modelli, la cui struttura può essere gestita con il menu collegato al pulsante *Opzioni*. In particolare, se dopo aver selezionato il nome di un progetto si preme il suddetto pulsante, si determina l'apertura di un menu le cui voci consentono di aggiungere, copiare, rimuovere o eliminare i progetti, nonché di creare, rinominare o rimuovere categorie. Ma vediamo come realizzare il nostro preventivo.

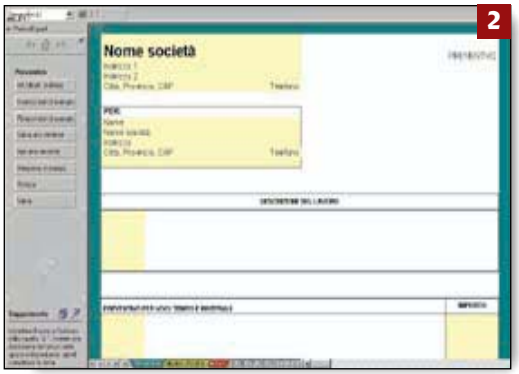
Selezionare il corrispondente riferimento e premere il pulsante *Crea*. Viene così aperto il modello, che per il momento è vuoto. Per avere una idea di come si presenterà il documento una volta inseriti i dati, fare clic sul pulsante *Inserisci dati esempio* ospitato nella fascia verticale che corre lungo la parte sinistra del modello stesso. La pressione del pulsante lancia la macro associata e il preventivo è compilato automaticamente con dati esemplificativi. Per rimuoverli, e preparare il documento a ricevere i nostri input, fare clic sul pulsante etichettato *Rimuovi dati esempio*.

A questo punto personalizzare il modello inserendo i propri dati negli spazi evidenziati in giallo. Le somme vengono eseguite automaticamente, e contestualmente all'inserimento dei valori. A cose fatte, per rimuovere l'evidenziazione delle zone dati premere il pulsante *Attiva/Disattiva*. Se si vuole avere una idea di come si presenterà il documento quando stampato, basta premere il pulsante *Anteprima*.

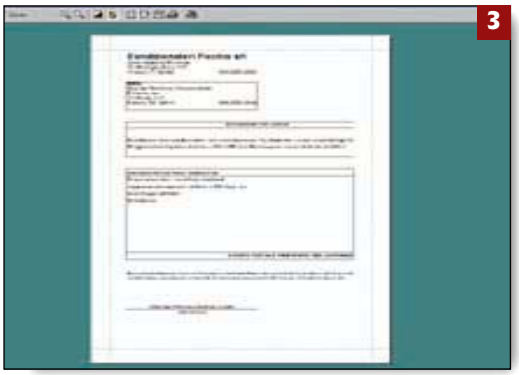
In tale ambiente, se si vogliono valutare meglio i particolari del documento, agire sulle icone con sopra impresse le *lenti di ingrandimento*. Per stampare il modello, invece, premere l'icona della stampante. La stampa del preventivo può partire anche dalla videata che ne ospita l'originale: premere semplicemente il pulsante *Stampa*. E ora salviamo il documento. Fare clic su *Salva* ed assegnargli il nome desiderato. Non utilizzare la procedura classica perché porterebbe alla sovrascrizione del modello a libreria. ●



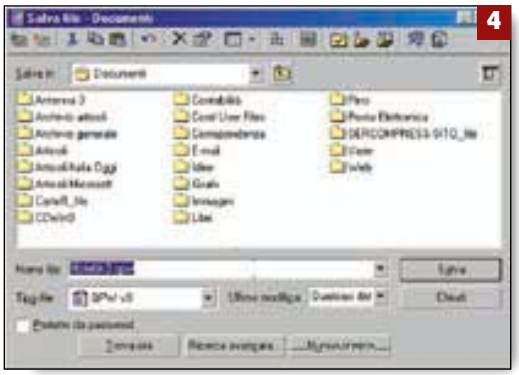
1 L'elenco dei modelli
Per accedere all'elenco dei modelli a libreria aprire il menu *File* e selezionare la voce *Nuovo da progetto*. Nella maschera che viene visualizzata evidenziare *Preventivo* e premere il pulsante *Crea*.



2 Il modello *Preventivo*
Ecco come si presenta a video il documento corrispondente al modello *Preventivo*. Si noti che le zone in cui è previsto l'inserimento dei dati sono opportunamente evidenziate in giallo.



3 L'anteprima
Una volta compilato il preventivo se ne può valutare l'aspetto finale richiedendone l'anteprima. Per visualizzarla, fare clic sull'omonimo pulsante posizionato nella fascia verticale a sinistra del documento.



4 Salvataggio del preventivo
Il documento corrispondente al preventivo deve essere salvato con un nome diverso da quello del file originale, al fine di evitarne la sovrascrittura. Premere il pulsante *Salva* per accedere alla maschera di salvataggio.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Inserimento di **oggetti**

Il problema: come complementare opportunamente le diapositive con oggetti speciali

La soluzione: avvalersi delle opzioni dedicate del menu *Inserisci*

Creata una presentazione può esservi la necessità di complementare adeguatamente le slide con oggetti speciali come, per esempio, commenti, equazioni, suoni, filmati, fogli di lavoro e così via.

Fortunatamente, anche se abbiamo a che fare con operazioni relativamente complesse, le procedure per portarle a termine sono decisamente semplici e alla portata di tutti.

Pertanto, in caso di necessità, ci si può veramente sbizzarrire. Ma vediamo come si procede per inserire alcuni tipi di oggetti.

1 Inserire commenti
Aprire il menu *Inserisci* e selezionare *Commento*. Viene visualizzato un box che ospita il facsimile di un post-it. Inserire titoli e testo del commento, aprire il menu *File* del box e optare per *Aggiorna presentazione*.

2 Inserimento di equazioni
Aprire il menu *Inserisci* e selezionare *Equazione*. Si accede così all'editor delle equazioni. Premere il pulsante *Aggiorna* per trasferire l'equazione impostata nell'ambito della slide.

3 Suoni e filmati
Aprire il menu *Inserisci* e selezionare rispettivamente *Suono* o *Filmato*. Nelle maschere che vengono visualizzate impostare i percorsi di residenza dei file che si intende utilizzare.

4 Fogli di calcolo
Aprire il menu *Inserisci* e selezionare *Foglio di calcolo*. Si determina così la visualizzazione di una porzione di foglio di lavoro in cui si possono inserire i dati utilizzando anche formule ed espressioni Quattro Pro.

Commenti

Con a video la diapositiva da elaborare aprire il menu *Inserisci* e selezionare la voce *Commento*. Viene così aperto un box in cui è raffigurato il facsimile di un *post-it* (i foglietti autoadesivi per gli appunti). Il nostro foglietto si articola in due sezioni: quella superiore dedicata al titolo del commento, e quella inferiore destinata ad ospitarne il testo. In quest'ultima sezione l'*a capo* è automatico.

Dopo aver inserito i testi, aprire il menu *File* del box, e scegliere *Aggiorna presentazione* per determinare l'inserimento del commento nella slide attiva. Per procedere ad eventuali modifiche fare doppio clic sul commento per ritornare al box originale. Il box dispone di un suo proprio menu operativo. In particolare, la voce *Colore* gestisce quello della carta, del titolo e del testo, mentre la voce *Carattere* consente di controllare gli attributi di questi due ultimi elementi.

Inserimento di equazioni

In questo caso Corel Presentations mette a disposizione un vero e proprio *editor* che, fra l'altro, è lo stesso che opera all'interno delle altre applicazioni in cui si articola la suite Wordperfect Office 2000. Ma vediamo come utilizzarlo. Aprire il menu *Inserisci* e selezionare la voce *Equazione*.

Avuto accesso all'*editor*, per inserire un simbolo aprire l'elenco a discesa associato al pulsante che ne indica la categoria di appartenenza e fare clic su quello desiderato. Così facendo il simbolo viene trasferito nella finestra di edizione, in cui può avvenire il completamento manuale della formula. Per trasferire l'equazione nella slide fare clic sul pulsante *Aggiorna*.

Inserire suoni e filmati

L'inserimento ha luogo selezionando la voce *Suono* o *Filmato* nel menu *Inserisci*. Nel primo caso viene aperta una maschera in cui, negli elenchi a discesa associati alle caselle *Wave* e *Midi*, si impostano i percorsi dei corrispondenti file da utilizzare. Nella casella *Cd*, invece si può specificare la traccia da riprodurre e la modalità di riproduzione.

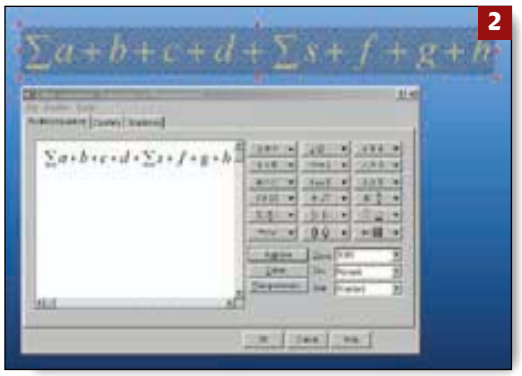
Inserire un foglio elettronico

In una slide si può anche inserire una finestra in cui è ospitato un foglio elettronico Quattro Pro. Aprire il menu *Inserisci* e selezionare *Foglio di calcolo*.

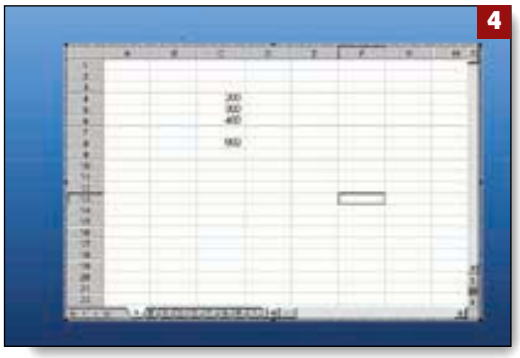
Viene così aperta una finestra che concede la vista di una porzione di foglio di lavoro. Inserire i dati desiderati (è possibile anche utilizzare formule ed espressioni), quindi fare clic nell'area della dia per determinare l'inserimento definitivo del foglio.

Per eventuali modifiche farvi sopra doppio clic al fine di ritornare in modalità *editing*. ●

1


2

3


4

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Realizzare effetti *artistici*

Il problema: applicare ad una immagine effetti speciali artistici

La soluzione: avvalersi delle opzioni dedicate previste dal menu *Effetti*

L'ultima versione di Paintshop Pro (la 7, per l'esattezza) offre una libreria di effetti speciali molto ricca, fra i quali è quasi sempre possibile trovare quello che fa al caso nostro. Gli effetti che si possono realizzare sono classificati in varie categorie: questa volta ci occuperemo dei cosiddetti *Effetti artistici*.

La libreria degli effetti

Per accedere all'elenco di quelli disponibili basta aprire il menu *Effetti* e selezionare *Effetti artistici*. Nel corrispondente sottomenu selezionare quello desiderato. A selezione avvenuta l'effetto viene applicato direttamente, oppure, se si tratta di effetti particolarmente complessi, si accede a speciali maschere che consentono di definirne i parametri operativi. Per esempio, se si opta per l'effetto *Pennellate*, la corrispondente maschera di parametrizzazione prevede che si definiscano le caratteristiche dei *pennelli* e il tipo di *setole*, la *vernice*, e così via. L'assegnazione dei suddetti parametri può avvenire spostando con il cursore l'indice di una scala graduata, oppure dichiarando i corrispondenti valori numerici.

In ogni caso, le procedure di assegnazione sono particolarmente facilitate dal fatto che il risultato delle definizioni operate può essere valutato in tempo reale nell'ambito di una finestra di anteprima. In questo modo, solo se il risultato ottenuto ci soddisfa pienamente si può procedere a consolidare le assegnazioni. Ma c'è di più. Ci riferiamo alla possibilità di avere un'idea di massima del risultato che si ottiene applicando un certo effetto senza dover necessariamente passare attraverso la trafila dei menu. Ecco come procedere.

Anteprima preliminare

Caricare l'immagine da manipolare, aprire il menu *Effetti* e selezionarne la prima voce (*Visualizzatore effetti*). Così facendo viene aperta una maschera a due finestre. Nella finestra di sinistra sono elencati tutti gli effetti disponibili a libreria, mentre in quella di destra viene mostrato il risultato dell'applicazione sull'immagine dell'effetto selezionato.

Ovviamente, l'applicazione ha luogo utilizzando i parametri standard, e non vi è la possibilità di variarli. Per avere un'idea del tipo di effetto, però, la procedura che viene proposta è più che sufficiente.

Applicazione di un effetto

A questo punto, vediamo come si applica praticamente l'effetto *Pennellate*. Caricare l'immagine da elaborare e selezionare l'omonimo effetto *artistico*.

Nella maschera che viene visualizzata si possono assegnare vari parametri. Si va dal tipo di *pennello* alle caratteristiche delle *pennellate*, e dal tipo di *vernice* al grado di *morbidezza* e di *illuminazione*. Nelle due finestre si può confrontare in tempo reale un dettaglio dell'immagine originale con il corrispondente dettaglio cui è stato applicato l'effetto. Attraverso tale finestra si può esplorare l'intera immagine a livello di dettaglio.

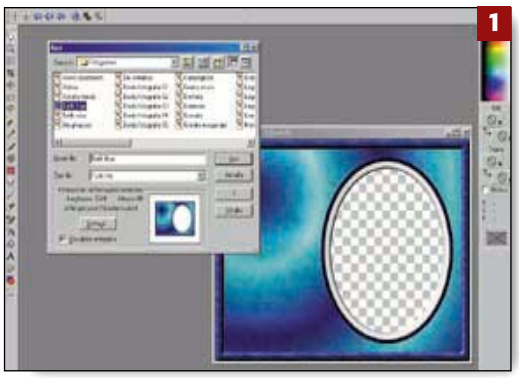
Le assegnazioni operate possono essere salvate e riutilizzate successivamente: premere il pulsante *Salva con nome* per procedere al loro salvataggio. Fare clic su *Ok* per rendere operative le scelte. ●

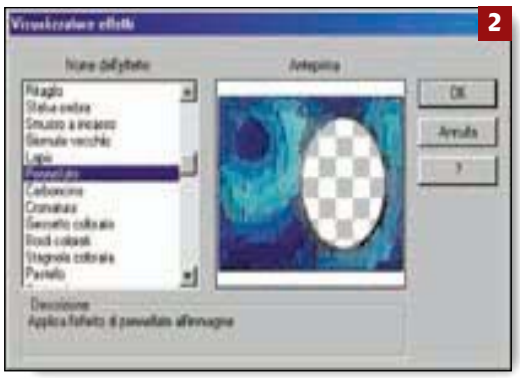
1 Caricare l'immagine
Aprire il menu *File* e selezionare la voce *Apri*. Nella maschera che viene visualizzata impostare il percorso del file da caricare. Se si spunta la casella dedicata se ne può valutare l'anteprima senza doverlo aprire.

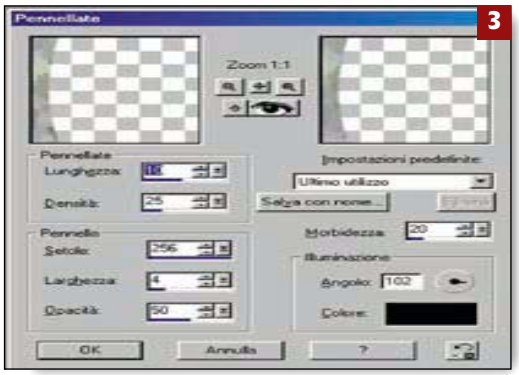
2 Il *Visualizzatore degli effetti*
Per valutare il risultato dell'applicazione di un effetto senza necessariamente procedere ad applicarlo, aprire il menu *Effetti*, selezionare la voce *Visualizzatore effetti*, e scegliere nell'elenco quello da valutare.

3 L'effetto *Pennellate*
Accedere al menu degli effetti *artistici* e selezionare la voce *Pennellate*. Così facendo viene aperta la maschera per l'assegnazione dei parametri. A definizione avvenuta premere il pulsante *Ok* per rendere definitive le assegnazioni.

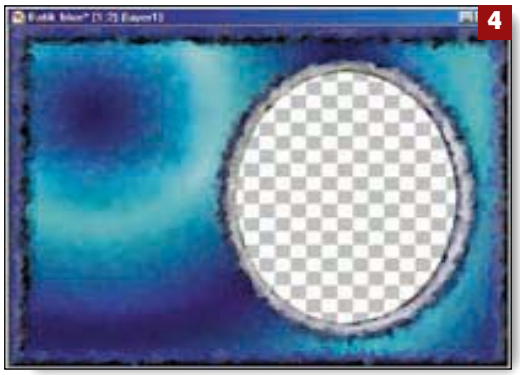
4 Il risultato finale
Ecco come si presenta l'immagine di *figura1* dopo che è stata sottoposta all'effetto *Pennellate*. In particolare, si è utilizzata la vernice ad olio diluita, e pennelli con setole di grandi dimensioni.


1


2



3


4

Prepariamo un **server** per la **Rete**

Il problema: spesso si pone l'esigenza di condividere in modo efficiente informazioni di diversa natura, file e documenti, all'interno di una rete locale. In altri casi chi sviluppa pagine web sente la necessità di avere un'affidabile piattaforma di collaudo o di curare personalmente la pubblicazione dei propri siti.

La soluzione: grazie a Internet Information Services, i servizi di supporto web e ftp forniti da Windows 2000 Server, è possibile creare un vero e proprio server web o un server per una efficiente rete intranet.

Negli ultimi anni internet ha conosciuto una grande diffusione, anche tra gli utenti meno esperti che, grazie anche all'offerta di connessioni gratuite, possono collegarsi comodamente da casa e sfruttare tutti i servizi messi a disposizione dalla grande rete, primo fra tutti il World Wide Web.

Quindi molti di voi sanno benissimo come utilizzare un browser web, piuttosto che un programma per la gestione della posta elettronica o per il trasferimento di file. Non tutti, però, sapranno altrettanto bene come funzionano le cose dall'altro lato della linea telefonica, ovvero quali servizi sono richiesti per potere realizzare e configurare una macchina che possa svolgere il ruolo di server internet.

Certamente non capita tutti i giorni a un normale utente di dovere realizzare un server per internet, anche perché nella realtà macchine di questo tipo necessitano di configurazioni e di una gestione a livello professionale, dato che le variabili in gioco quando si pubblica una macchina su internet sono moltissime e il fattore sicurezza diventa determinante. Ma sapere meglio come funzionano le cose è comunque utile, sia per riuscire a configurare ed utilizzare meglio i client presenti su tutti i nostri computer, da Internet Explorer a Outlook Express, sia per realizzare un piccolo server intranet.

Non bisogna dimenticarsi, infatti, che sempre più spesso i servizi internet sono utilizzati all'interno di reti private, anche di piccole dimensioni, per fornire in scala ridotta tutte le potenzialità a livello di scambio di dati e di informazioni tra gli utenti proprie della grande rete. Realizzare un piccolo server intranet permette ad esempio la pubblicazione di informazioni in formato *http* che risultano così immediatamente disponibili a tutti gli utenti della rete privata che le possono comodamente consultare con un normale web; analogamente è possibile realizzare un piccolo server *ftp* che permetta di mettere a disposizione degli utenti tutte quelle utilità e piccoli programmi che vengono quotidianamente utilizzati dagli utenti. Infine i servizi di rete per internet possono essere molto utili anche a chi sviluppa siti e pagine web, che in questo modo ha la possibilità di provare il proprio lavoro su una macchina configurata in modo molto simile a quella sulla quale il sito verrà poi effettivamente ospitato.

In Windows 2000 tutti i servizi per internet sono raggruppati e gestiti attraverso un'applicazione che si chiama Internet Information Services (Iis) che in questa particolare versione del sistema operativo Microsoft ha ormai raggiunto la versione numero 5.0 e che è la stessa applicazione utilizzata effettivamente da molti siti internet (in pratica la maggior parte di quelli che non utilizzano una qualche versione del sistema operativo Unix, che resta ancora oggi il sistema operativo in assoluto più utilizzato per la realizzazione di server internet).

Vediamo allora più in dettaglio i servizi offerti da Internet Information Services, come funzionano e a cosa servono. Nelle pagine successive, infine, trovate una piccola guida pratica.

I temi di queste schede

Gennaio: l'installazione di Windows 2000: come si procede, le scelte da effettuare e a chi conviene installare questa versione del sistema operativo Microsoft.
Febbraio: l'installazione di Windows Me, l'ultimo erede di Windows 9x: illustrazione passo passo del setup e alcuni consigli utili prima di effettuare un eventuale aggiornamento.
Marzo: Windows 2000 in rete: le caratteristiche e le funzionalità offerte dal sistema operativo Microsoft per la realizzazione di una rete.
Aprile: i servizi di rete avanzati messi a disposizione da Windows 2000 Server per configurare un computer come server di rete.
Maggio: Internet Information Services: come creare un server internet o una piccola rete intranet completa di tutti i più importanti servizi di rete.
Prossimamente: i driver e il supporto per le periferiche, l'interfaccia grafica, le modalità di funzionamento ed altro ancora.

Il servizio World Wide Web

Uno dei servizi più importanti è sicuramente quello del web server o server *http*, ovvero un programma che permette la realizzazione di un server che sia in grado di inviare per mezzo del protocollo *http* pagine web, sia statiche che dinamiche.

Una volta configurato questo tipo di servizio è possibile pubblicare sulla macchina delle pagine *http* che risultano così a disposizione di tutti coloro che sono in grado di accedere, per mezzo di un normalissimo browser, a quel computer.

Il processo di pubblicazione, sebbene vada seguito con una certa attenzione, non risulta particolarmente complicato.

Prima di tutto è necessario creare quella che normalmente viene detta directory virtuale. In realtà dal punto di vista del server si tratta di una directory come tutte le altre. Potenzialmente, infatti, può essere creata in qualsiasi punto su uno dei dischi del server, anche se spesso le directory virtuali (che sono poi quelle che andranno a contenere le informazioni pubblicate attraverso il web) vengono create tutte a partire da una posizione predefinita (spesso, quella di default, che nel caso di Internet Information Services è *c:\inetpub\wwwroot*).

Una volta creata la directory virtuale possiamo trasferire in essa tutti i file che costituiscono il sito che desideriamo pubblicare: quindi tutte le pagine *html* e le varie immagini utilizzate, eventualmente suddivise in sottodirectory.

A questo punto attraverso un'apposita interfaccia possiamo informare Internet Information Server del fatto che la directory virtuale venga pubblicata. Eseguita quest'ultima operazione la directory virtuale sarà visibile da chiunque possa raggiungere il computer sul quale è stata definita, semplicemente specificandone l'indirizzo all'interno di un browser.

Il modo per visualizzarne il contenuto può variare leggermente a seconda della situazione e della configurazione di rete in cui ci si trova. Supponendo di avere chiamato *Provawww* la nostra directory virtuale si possono presentare le seguenti quattro situazioni.

Se si è i fortunati possessori di una macchina pubblicata su internet e dotata di un suo nome pubblico, allora sarà possibile accedere al sito attraverso l'indirizzo *http://nome_del_computer/nome_della_directory_virtuale/nome_file_principale.htm*. Ad esempio, se la macchina si chiama *www.pcopen.it* e la pagina

principale del sito *pcopen.htm* l'indirizzo sarà *http://www.pcopen.it/Provawww/pcopen.htm*.

Se invece la macchina è pubblicata su internet ma non è dotata di un suo nome pubblico, il sito sarà raggiungibile attraverso l'indirizzo *http://indirizzo_ip/nome_della_directory_virtuale/nome_file_principale.htm*. Ad esempio, supponendo che l'indirizzo *Ip* della macchina sia *194.192.125.12* l'indirizzo sarà *http://194.192.125.12/Provawww/pcopen.htm*.

Se la macchina non è pubblicata su internet ma fa solamente parte di una rete locale sarà accessibile attraverso il suo nome di rete (supponiamo *pcopen*) oppure il suo indirizzo *Ip* (ad esempio *192.168.1.25*), quindi con degli indirizzi del tipo *http://pcopen/Provawww/pcopen.htm* oppure *http://192.168.1.25/Provawww/pcopen.htm*.

Infine, se la macchina non fa parte di una rete sarà comunque possibile accedere al sito pubblicato per mezzo degli indirizzi *http://localhost/ProvaWWW/pcopen.htm* (*localhost* è infatti per definizione il nome del computer locale) oppure *http://127.0.0.1/Provawww/pcopen.htm* (*127.0.0.1* è infatti l'indirizzo *Ip* di *loopback*, ovvero un indirizzo virtuale che ci collega attraverso il protocollo *Tcp/Ip* alla macchina stessa sulla quale stiamo lavorando).

La procedura in un primo momento può sembrare complicata, ma in realtà è più difficile a dirsi che a farsi; dopo un po' di pratica pubblicare un nuovo sito in locale diventa un'operazione relativamente semplice.

Certo qualcuno potrà obiettare che, se anche può valere la pena affrontare tutte queste complicazioni per realizzare un server intranet, sicuramente non è il caso di farlo semplicemente per verificare il funzionamento delle proprie pagine internet. Questo in realtà è vero solo in parte, ovvero per le pagine statiche, ma non per quelle dinamiche.

Pagine statiche e dinamiche

Infatti, i siti web possono essere costituiti sia da pagine statiche (come ad esempio le pagine *html*) che da pagine dinamiche (come ad esempio le pagine *asp* e *php*); la differenza come è facile intuire è data dal fatto che nel caso delle prime il contenuto che visualizzano è sempre lo stesso, mentre con le seconde le informazioni mostrate possono variare anche considerevolmente a seconda, ad esempio di alcuni parametri forniti dall'utente. Un caso molto diffuso e noto a tutti di pagine dinamiche sono ad esempio quelle che costituiscono i motori di ricerca: quando effettuiamo una ricerca su internet il contenuto delle pagine che otteniamo in risposta dipende strettamente dai criteri di ricerca da noi specificati e non può quindi essere determinato a priori.

Mentre per visualizzare il contenuto di una pagina statica *html* possiamo anche tranquillamente fare doppio clic sul file per visualizzarla con il nostro browser preferito, per le pagine dinamiche questo meccanismo non funziona in quanto il loro funzionamento è del tutto differente. Infatti, il contenuto delle pagine dinamiche non viene inviato direttamente al browser, ma parte del codice che le compone viene prima interpretato ed eseguito dal server web e solo in seguito a questa esecuzione viene generato il codice *html* che viene poi inviato effettivamente al browser. In assenza del server web che è in grado di eseguire il codice contenuto nelle pagine dinamiche sarà impossibile ottenere delle informazioni coerenti.

Quindi per testare in modo affidabile delle pagine dinamiche è importante dotarsi di un server web che ci permetta di verificarne accuratamente il funzionamento. Ovviamente non è necessario avere installato Windows 2000 Server per riuscire a svolgere questa funzione: anche la versione Professional è dotata di una versione di Internet Information Server per l'uso personale (così come Windows 9x è dotato del Personal Web Server).

Il server *Ftp*

In modo del tutto analogo a quanto possiamo fare per il server web, un altro servizio di Internet Information Server ci permette di creare un nostro server *Ftp*, che ci permette di mettere a disposizione degli utenti che possono raggiungere la nostra macchina file di diverso tipo, dai programmi di utilità, ai documenti, dai file audio ai service pack di sistema.

Nella creazione di un server *Ftp* è importante stabilire cosa sia accessibile attraverso l'utente Anonymous (cioè disponibile a tutti) e cosa invece debba essere regolamentato da un accesso vincolato da username e password. Questo discorso vale in modo particolare nel caso in cui il computer sia accessibile da internet e possa contenere informazioni riservate o preziose. Fortunatamente Internet Information Server permette attraverso un'interfaccia grafica di configurare con una certa precisione anche il livello di sicurezza che si desidera ottenere per un certo sito *Ftp*.

Altri servizi

Internet Information Services comprende anche servizi come *Smtp*, per la gestione dell'inoltro della posta elettronica e *Nntp*, per la creazione di un server di newsgroup. Insomma è possibile veramente realizzare una rete internet su piccola scala, ma completa di tutti i servizi caratteristici di questo potente mezzo di comunicazione.

Inoltre, la metodologia di consultazione di internet è ormai nota alla maggior parte degli utenti di computer; quindi, nel caso in cui si desiderino condividere delle informazioni e dei file, vale la pena di prendere in seria considerazione la creazione di un piccolo server intranet che, in cambio di un piccolo sforzo nella fase di configurazione, permetterà agli utenti della rete privata di accedere alle informazioni internet nello stesso modo e con gli stessi strumenti con i quali sono già abituati a consultare la grande rete.

Per chi ha esigenze meno professionali ricordiamo che anche la versione Professional di Windows 2000 mette a disposizione i più importanti servizi per reti intranet presenti in Windows 2000 Server; in particolare è disponibile un sottoinsieme di Internet Information Services 5.0, dove è possibile trovare il Word Wide Web Server, che può essere gestito attraverso un'apposita utilità (Personal Web Manager) e il server *Ftp*. In questo modo anche chi non ha la versione Server di Windows 2000, può, in modo del tutto analogo a quanto presentato in questo articolo, configurare il computer in modo che funzioni da server intranet.

Al contrario, chi avesse esigenze ancora superiori e non fosse soddisfatto dei servizi offerti da Windows 2000 Server può rivolgersi alla versione Advanced Server che mette a disposizione una maggiore capacità di gestione di reti di grandi dimensioni, la possibilità di gestire il bilanciamento del carico tra computer installati in configurazione cluster e un supporto per il multiprocessing simmetrico fino a quattro processori. ●

PC OPEN consiglia

Di fare

Se in una rete privata volete far condividere agli altri delle informazioni o mettere a disposizione di tutti programmi di utilità o driver di aggiornamento del sistema, prendete in seria considerazione la creazione di un server intranet: gli utenti potranno così accedere ai file e alle informazioni nello stesso modo e con gli stessi programmi che sono ormai abituati ad usare per navigare in internet.
Per testare in modo efficace delle pagine web dinamiche (*asp*) consigliamo l'uso di un web server: Windows 2000 mette a disposizione lo stesso programma che viene effettivamente usato da molte macchine su internet, quindi avrete la possibilità di scoprire in anticipo eventuali errori.

Di non fare

Non sottovalutate il fattore sicurezza, specie se il computer è accessibile da internet; quando si pubblicano dei contenuti attraverso il server web o il server *ftp*, la sicurezza dei dati pubblicati inevitabilmente cala. Evitate di esporre a inutili rischi informazioni preziose o riservate. Se sviluppate pagine dinamiche con il linguaggio *php*, Windows 2000 non costituisce certamente la piattaforma più consigliabile; vi conviene piuttosto prendere in considerazione la configurazione di un server web basato sul sistema operativo Linux.

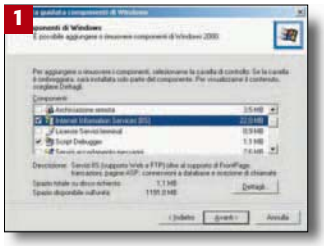
Questa scheda pratica verrà pubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Installazione

Se Internet Information Services non fosse presente sul computer è semplice installarlo: basta seguire la procedura che aggiunge componenti di Windows.

1 *Grazie all'aggiunta guidata dei componenti di Windows è semplice installare i servizi aggiuntivi di supporto al web; tutti i servizi di questo tipo sono raggruppati nella sezione* Internet Information Services (Iis).

2 *Facendo clic sul pulsante* Dettagli *possiamo accedere ad un elenco dei servizi; in questo modo possiamo scegliere accuratamente cosa installare per evitare di appesantire il computer con servizi che non vengono utilizzati.*



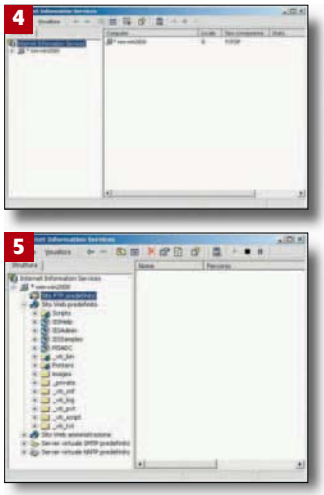
Configurazione dei servizi

Windows 2000 ha una serie di utilità grafiche che aiutano nella configurazione.

3 *Da* Pannello di controllo, *possiamo aprire la finestra* Strumenti di amministrazione, *all'interno della quale troviamo l'utilità* Gestione del servizio internet Microsoft.

4 *Entrambe le strade ci portano all'utilità grafica che permette di configurare agevolmente tutti gli aspetti funzionali dei servizi messi a disposizione dal nostro server internet/intranet.*

5 *Grazie a questa utilità possiamo amministrare con un'unica interfaccia sia i siti web che i siti ftp ed eventualmente anche i servizi* Smtp *(inoltro di posta elettronica) e* Nntp *(newsgroup).*



Pubblichiamo un sito Web

Pubblicare un sito non è complicato: richiede però l'esecuzione in sequenza di alcune operazioni indispensabili.

6 *Bisogna creare una directory virtuale; basta fare clic con il tasto destro del mouse sul sito Web e nel menu che appare selezionare i comandi* Nuovo *e quindi* Directory virtuale. *Partirà un wizard che ci guiderà passo passo nella creazione di una directory virtuale adatta ad ospitare il nostro nuovo sito.*

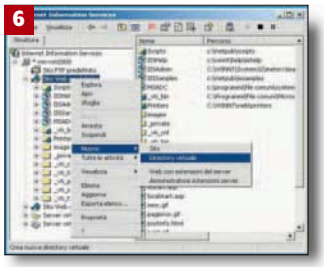
7 *Prima di tutto bisogna specificare un alias ovvero il nome con il quale la directory virtuale sarà vista da chi si collega con un browser.*

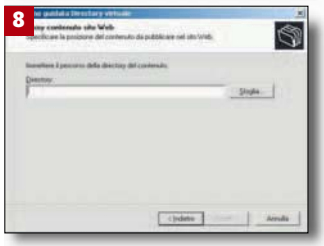
8 *Quindi bisogna specificare quale directory fisica tra quelle presenti sui dischi del server volgiamo utilizzare per pubblicare il nostro sito.*

9 *Premendo il pulsante sfoglia è possibile scegliere attraverso un'apposita interfaccia una qualsiasi directory del server; per convenzione Internet Information Services propone come directory principale per tutte le pubblicazioni web la cartella* c:\inetpub\wwwrooot, *ma siamo liberi di sceglierne una diversa.*

10 *Una fase molto importante è quella in cui si definiscono le autorizzazioni di accesso. Una scelta troppo restrittiva potrebbe comportare il cattivo funzionamento del sito (specie se è costituito da pagine dinamiche), mentre un eccesso di permessi potrebbe comprometterne la sicurezza. A questo punto la procedura per la creazione della directory virtuale si è conclusa: possiamo passare alla pubblicazione del sito.*

11 *Nella directory fisica specificata nella creazione della directory virtuale dobbiamo trasferire tutti i file che costituiscono il nostro sito: dai file html alle immagini fino a tutte le eventuali sottodirectory necessarie al funzionamento del sito. A questo punto è possibile accedere al sito con un qualsiasi web browser; in questo caso trattandosi di un collegamento in locale l'indirizzo è* http://localhost/Provawww/prova.htm.





La creazione di un sito di tipo *Ftp*

La procedura di creazione di un sito *Ftp*, grazie all'interfaccia integrata, risulta molto simile a quella che abbiamo già vista per il web. Riassumiamone le fasi principali.

12 *Anche nel caso di un sito* Ftp *si comincia con la creazione di una directory virtuale. La creazione guidata che viene lanciata è del tutto analoga a quella vista nel caso del sito web anche se ovviamente alcune delle opzioni sono specifiche di un servizio* Ftp.

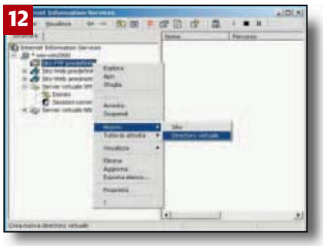
13 *Anche nel caso del sito* Ftp *l'alias è il nome con il quale gli utenti che accedono dall'esterno vedranno l'area di trasferimento file da noi predisposta in precedenza.*

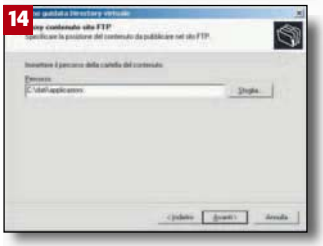
14 *Il percorso fisico può essere rappresentato da una qualsiasi delle cartelle presenti sui dischi del server.*

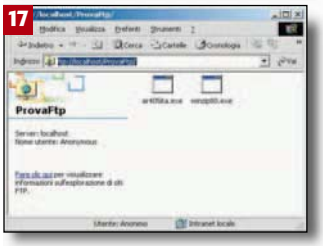
15 *Nel caso di un sito* Ftp *le autorizzazioni di accesso sono più semplici, limitandosi all'accesso in lettura e/o in scrittura, ma non per questo meno importanti: la sicurezza del nostro server dipende anche da queste impostazioni.*

16 *Terminata la creazione della directory virtuale possiamo passare alla pubblicazione dei contenuti del nostro nuovo sito ftp: sarà sufficiente copiare dei file all'interno della directory fisica locale specificata in precedenza.*

17 *A questo punto possiamo tranquillamente collegarci al nostro nuovo sito* Ftp. *L'indirizzo utilizzato in questo caso è* ftp://localhost/ProvaFtp/







Le proprietà del sito web

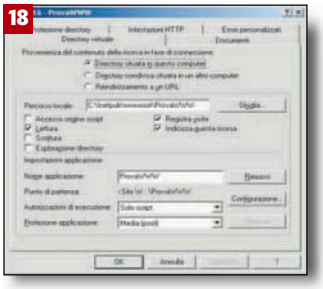
Internet Information Services permette un controllo dettagliato delle proprietà del sito.

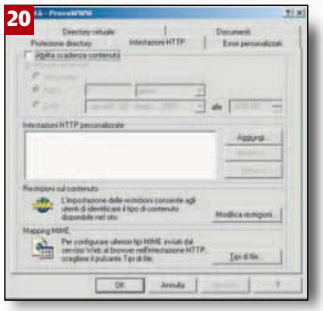
18 Una prima scheda ci permette di impostare tutte le caratteristiche della directory virtuale. È possibile specificare dei nomi di file html o asp che vengono considerati come predefiniti dal server web, ovvero se l'utente che si collega non specifica nessun file ma solo l'indirizzo della cartella il server utilizzerà automaticamente, qualora fosse presente, il file all'interno della cartella con uno dei nomi qui specificati.

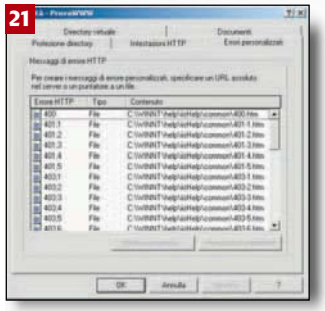
19 Un'intera scheda è dedicata alla configurazione del livello di protezione della directory: queste impostazioni risultano particolarmente importanti soprattutto nel momento in cui il computer sia accessibile da internet.

20 La scheda successiva permette di specificare il contenuto delle intestazioni Http.

21 In questa scheda possiamo definire in modo dettagliato i file con i quali vogliamo che siano gestiti gli errori più comuni.







Impostazione della protezione del sito web

L'impostazione della sicurezza è molto importante quando si pubblicano delle informazioni e Windows 2000 ci viene incontro con un apposito wizard.

22 Per la configurazione della sicurezza del nostro sito possiamo utilizzare l'impostazione guidata delle autorizzazioni.

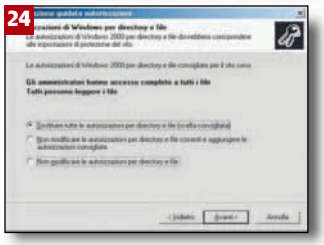
23 Abbiamo a disposizione due opzioni principali: ereditare le impostazioni di protezione, oppure selezionarle in base ad un modello.

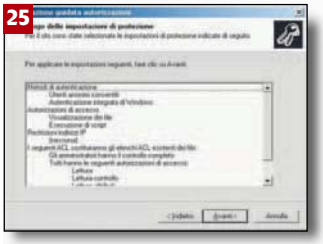
24 Nel primo caso Windows 2000 ci propone delle autorizzazioni consigliate: possiamo accettarle ed applicarle a tutto il sito, oppure decidere di modificarle.

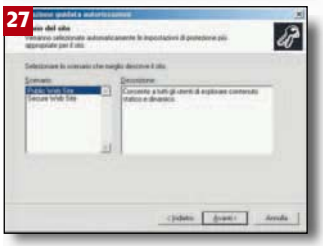
25 Prima di modificare effettivamente le autorizzazioni del sito il wizard ci presenta un riepilogo delle impostazioni scelte.

26 A questo punto tutte le autorizzazioni per il sito sono state impostate.

27 Se invece si sceglie di selezionare le autorizzazioni in base al modello ci vengono proposti due casi tipici: sito web pubblico oppure sito con un più alto livello di sicurezza.





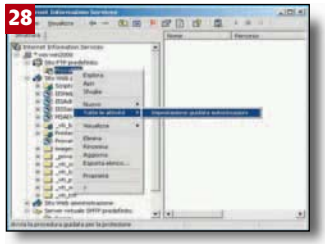


La sicurezza del sito *Ftp*

Anche per la sicurezza del sito *Ftp* abbiamo a disposizione una apposita guida.

28 Facendo clic con il tasto destro sul sito Ftp *si sceglie dal menu il comando* Tutte le attività *e quindi* Impostazione guidata autorizzazioni.

29 In un sito Ftp *lo scenario più comune è l'impostazione dei criteri di sicurezza per creare un sito* Ftp *pubblico.*

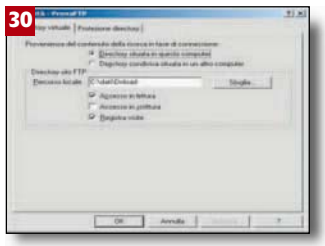


Le proprietà del sito *Ftp*

Anche nel caso di un sito *Ftp* possiamo controllare in modo dettagliato le proprietà.

30 Una prima scheda permette di definire tutte le proprietà della directory virtuale, dal percorso fisico ai permessi.

31 Una seconda scheda permette di impostare un controllo dettagliato sulle possibilità di accesso al sito Ftp.



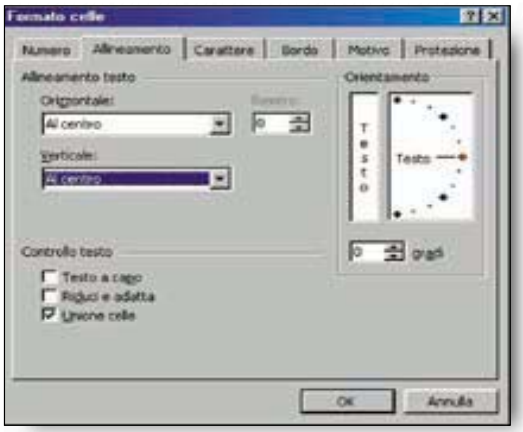
Excel

Centrare una scritta su più colonne

Se vogliamo centrare un titolo prendendo come riferimento tutte le colonne della tabella o della zona a cui si riferisce, non è possibile (dopo averlo digitato) evidenziare semplicemente le celle in cui deve essere centrato e premere poi l'icona di centratura. Così facendo, infatti, la scritta viene centrata nell'ambito della prima cella della zona evidenziata, e i risultati finali sono imprevedibili. Ci si deve avvalere, invece, dello speciale pulsante che procede dapprima ad unire le celle della zona trasformandole in una unica cella, e che poi centra la scritta nell'ambito di questa.

Il nostro pulsante è quello che occupa l'ultima posizione del gruppo dedicato all'allineamento dei testi. C'è una procedura alternativa, un po' più lunga, che si rivela però utile se oltre alla semplice centratura vogliamo anche specificare un tipo di allineamento in verticale.

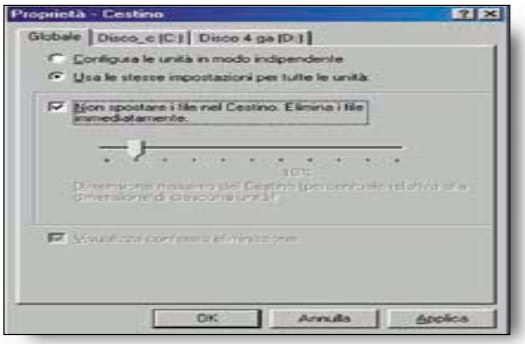
Dopo aver digitato il titolo, evidenziare la zona in cui quest'ultimo deve essere centrato, quindi aprire il menu *Formato* e selezionare la voce *Celle*. A questo punto viene aperta una maschera in cui si spunta la casella corrispondente alla voce *Unisci celle*, mentre negli elenchi a discesa associati rispettivamente alle caselle *Orizzontale* e *Verticale* si selezionano *Al centro* e il tipo di allineamento verticale desiderato. ●



▲ ***La maschera*** *di centratura di un testo*

Windows

Eliminazione definitiva di un file



▲ ***Le opzioni*** *di cancellazione dei file*

Quando si elimina un file, l'operazione è solo parziale. Infatti, quando dopo averne selezionato il nome si fa clic destro e si opta nel menu contestuale per la voce *Elimina*, viene esibito un messaggio che ci invita a dare il benestare per inviarlo al *Cestino* ma il file vi resta sino a che il *Cestino* stesso non verrà svuotato. Per eliminare definitivamente il documento, invece, bisogna selezionarlo e premere contemporaneamente i tasti *Canc* e *Maiuscole*.

Un'altra possibilità, che non consente però discriminazioni, è quella di settare le proprietà del *Cestino* in modo che gli oggetti vengano eliminati non appena vi entrano.

Nel desktop, fare clic destro sul *Cestino* e selezionare la voce *Proprietà* nel menu contestuale. Nella maschera che viene visualizzata spuntare la casella *Elimina i file immediatamente*. Premere in sequenza i pulsanti *Applica* e *Ok* per consolidare la scelta. ●

Windows

Aprire un file con un programma alternativo

Se dall'esploratore delle risorse facciamo doppio clic sul nome di un file, quest'ultimo verrà aperto richiamando il programma con cui è stato creato, ammesso ovviamente che sia ancora sul disco fisso. Volendolo, è possibile utilizzarne un altro.

Ecco come procedere. Evidenziare il nome del file, quindi farvi sopra clic destro tenendo contemporaneamente premuto il tasto *Maiuscole*.

Così facendo viene aperto un menu contestuale in cui si opta per la voce *Apri con*. Nella maschera visualizzata evidenziare il nome del programma che si vuole utilizzare, quindi premere *Ok*. Se contestualmente al clic destro non si tiene premuto il tasto *Maiuscole*, la voce *Apri con* non compare nel menu. ●

▲ ***Il menu*** *per la scelta del programma alternativo*

Modem analogici: il modem non riconosce il segnale

Se quando è il momento di collegarsi il nostro modem non ne vuole sapere di comporre il numero, e per tutta risposta visualizza il messaggio "*Segnale assente*", probabilmente non riesce a riconoscere quello emesso dal nostro apparecchio telefonico. Quasi sempre la soluzione del problema è a portata di mano. Ecco come fare. Accedere al *Pannello di controllo* (*Avvio*, *Impostazioni*, *Pannello di controllo*) e fare doppio clic sull'icona del modem. Nella maschera che viene aperta premere il pulsante *Proprietà*. Viene così visualizzata una nuova maschera a schede. Nella scheda *Connessione* togliere l'eventuale spunta alla casella *Attendi il segnale prima di comporre il numero*.

Word

Le voci di *Glossario* sempre a portata di mano

Word mette a disposizione un elenco prestrutturato di termini il cui utilizzo ricorre frequentemente nel corso di un documento, e ne consente l'inserimento alla posizione del cursore con un semplice clic.

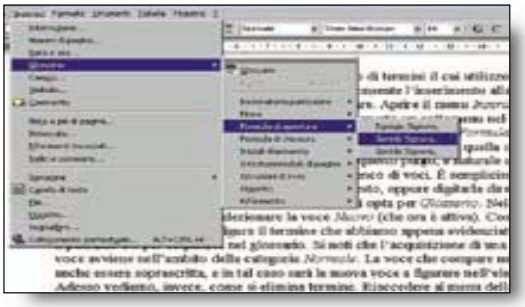
Ecco come operare. Aprire il menu *Inserisci* e selezionare la voce *Glossario*. Così facendo viene aperto un sottomenu nel quale si seleziona la categoria di voce che si vuole utilizzare, per esempio *Formula di apertura*, alla quale corrisponde un elenco di proposte.

Selezionare quella desiderata per determinarne l'inserimento nel documento. A questo punto, è naturale chiedersi se e come è possibile personalizzare il suddetto elenco di voci. È semplicissimo. Per aggiungere una nuova voce basta evidenziarla nel testo, oppure digitarla direttamente, quindi la si seleziona, si apre il menu *Inserisci*, e si opta per *Glossario*. Nel corrispondente sottomenu selezionare la voce *Nuovo* (che ora è attiva).

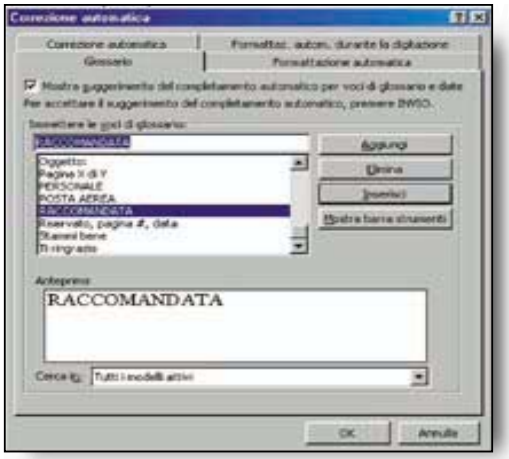
Così facendo viene esibito un box in cui figura il termine che abbiamo appena evidenziato o digitato: premere il pulsante *Ok* per acquisirlo nel glossario. Si noti che l'acquisizione di una nuova voce avviene nell'ambito della categoria *Normale*. La voce che compare nel box può anche essere soprascritta, e in tal caso sarà la nuova voce a figurare nell'elenco.

Adesso vediamo, invece, come si elimina un termine del glossario. Riaccedere al menu delle voci, quindi selezionare *Glossario*.

Così facendo si apre la maschera a schede che gestisce tale funzionalità. Attivare la scheda *Glossario* se già non fosse attiva, e nella finestra che elenca le voci gestite selezionare quella da eliminare, quindi premere il pulsante *Elimina*. ●



▲ ***Selezione*** *della voce da inserire nel* Glossario



▲ ***Acquisizione*** *di una nuova voce per il* Glossario

Internet Explorer

Da Internet al desktop

I patiti dei *wallpaper* (le immagini che fanno da sfondo alla scrivania di Windows), da quando c'è Internet hanno solo l'imbarazzo della scelta. Se durante le esplorazioni dovessero incappare in una immagine di loro gradimento possono trasformarla con un semplice clic nel desiderato sfondo. Ecco come procedere. Fare clic destro sull'immagine, e nel menu contestualmente visualizzato selezionare la voce *Imposta come oggetto desktop*.

A questo punto viene visualizzato un box in cui si conferma l'esecuzione dell'operazione semplicemente premendo il pulsante *Ok*. Se l'immagine non può essere prelevata per una qualsiasi ragione, nel menu contestuale al clic non compare la voce *Imposta come oggetto desktop*. ●

Outlook Express

Ricerche mirate di messaggi

Se utilizziamo bene le opzioni della funzione *Trova* di Outlook Express possiamo rendere più efficaci le ricerche di un messaggio.

In particolare, non solo è possibile individuare una e-mail in base ai testi in essa contenuti, ma anche specificando l'intervallo di tempo in cui è stata spedita o ricevuta, se ha degli allegati, e se la ricerca deve essere condotta nell'ambito di eventuali sottocartelle.

Diciamo subito che la funzione *Trova* deve essere attivata dalla cartella principale di ricezione o spedizione a seconda di come si intende eseguire la ricerca, e che i vincoli di interrogazione riferentisi ai destinatari o ai mittenti devono essere rispettivamente inseriti nelle caselle *A* o *Da*.

Se poi vogliamo eseguire una ricerca specificando un intervallo temporale, la data di inizio e di fine del periodo devono essere inserite nelle caselle *Ricevuto prima del* e *Ricevuto dopo il* tramite gli speciali calendarietti popup.

Se si utilizza una sola delle due caselle si possono individuare i messaggi che sono arrivati *prima* o *dopo* una certa data. Se si ricercano messaggi con allegati o che sono stati contrassegnati bisogna spuntare le corrispondenti caselle.

Se la ricerca deve essere eseguita anche nelle sottocartelle eventualmente create nella cartella principale da cui prende le mosse l'interrogazione, bisogna attivare la casella *Includi sottocartelle*. ●

Ambienti desktop

Modificare l'aspetto e le funzionalità di *Kdm*

Con la diffusione degli ambienti desktop molti utenti di Linux decidono di effettuare la login al sistema attraverso un'apposita finestra grafica, come ad esempio quella messa a disposizione da *Kde*, che viene visualizzata dall'applicazione *Kdm*. Non tutti, però, sanno che questa importante schermata, che regola di fatto l'accesso al sistema, può essere personalizzata, sia nell'aspetto che nelle funzionalità principali.

Per poterlo fare è sufficiente servirsi del *Centro di Controllo Kde*, che potete lanciare dal menu *K*, oppure da una shell scrivendo il comando *kcontrol*. Una volta avviato il centro di controllo dovete andare sotto la sezione *Applicazioni* e qui scegliere *Manager Login*.

Attenzione, però: per potere modificare la schermata di login dovete avere i diritti di amministratore del sistema, quindi *kcontrol* deve essere lanciato dall'utente *root*, altrimenti non potrete accedere a questa sezione di configurazione per mancanza dei permessi di lettura/scrittura al file di configurazione di *Kdm*.

Una volta lanciato il *Manager Login* potete accedere alle sue cinque sezioni: *Aspetto*, *Font*, *Sfondo*, *Utenti* e *Sessioni*.

Nella prima scheda, *Aspetto* (vedi **figura 1**), potete personalizzare il messaggio di saluto che appare nella finestra di login, il logo di *Kdm*, lo stile dell'interfaccia grafica e la lingua da utilizzare. Nella scheda *Font* (vedi **figura 2**), ovviamente, potete scegliere il font da usare per la visualizzazione del messaggio di benvenuto e delle altre scritte che appaiono sulla finestra di login. Una apposita anteprima vi aiuta a giudicare l'aspetto del font selezionato.

Nella scheda *Sfondo* (vedi **figura 3**), potete impostare le caratteristiche dello sfondo della schermata di login, in modo del tutto analogo a quanto potete fare con lo sfondo del vostro normale desktop, ovvero scegliendo un colore e/o un'immagine di sfondo, posizionabile a piacere in diverse zone dello schermo.

Con la scheda *Utenti* (vedi **figura 4**) si comincia a passare dalla regolazione del lato estetico di *Kdm* all'impostazione di quello funzionale. In questa sezione, infatti, potete controllare con molta precisione quali utenti fare apparire nella finestra di login (per ognuno di essi potete anche selezionare una diversa icona). Attenzione: il fatto che un utente non appaia esplicitamente nell'elenco presentato da *Kdm* non significa che non possa accedere al sistema: per disabilitare un utente la procedura è ben diversa; in questo caso si vuole semplicemente evitare che certi utenti (come ad esempio *root*) appaiano in modo esplicito tra quelli selezionabili. Infine, la scheda *Sessioni* permette di regolare e impostare le operazioni che è possibile effettuare con *Kdm*, come ad esempio riavviare il sistema o effettuarne la chiusura e il tipo di ambienti grafici messi a disposizione degli utenti. ●

figura 1

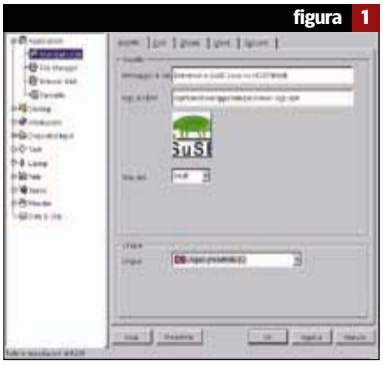


figura 2

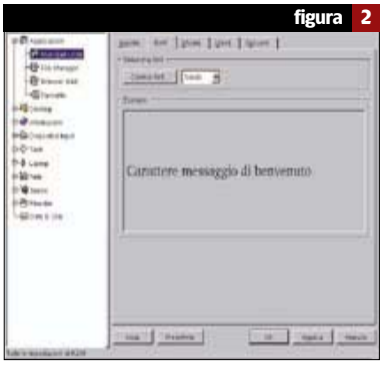


figura 3

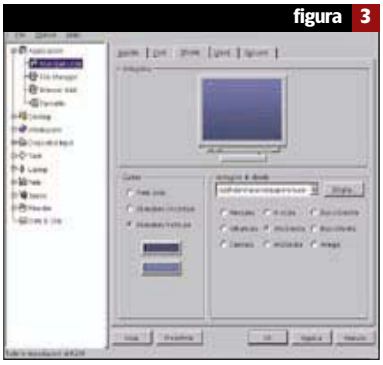
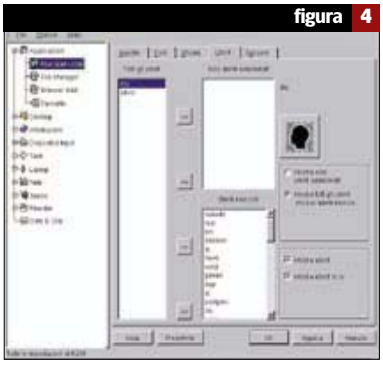


figura 4



NOTIZIE E NOVITÀ DAL MONDO LINUX

Kernel 2.4.0 Il 4 gennaio 2001 Linus Torvald con un breve messaggio sulla Kernel Mailing List ha sancito la fine della fase di test del nuovo kernel; questo significa in pratica il rilascio ufficiale della versione 2.4.0 del kernel di Linux, con molte importanti novità, come il supporto per l'usb e per i sistemi a multiprocessore, nuovo codice per la gestione della rete, aggiornamento dei driver e tanto altro ancora. Nel momento in cui leggete questa notizia dovrebbero già essere in commercio le prime distribuzioni che utilizzano il nuovo kernel. Prossima tappa la versione 2.6.

Macromedia Flash Player 5 Macromedia ha annunciato che da fine febbraio è disponibile il player Flash 5 per il sistema operativo Linux. Potete scaricarlo collegandovi al seguente indirizzo: http://www.macromedia.com/shockwave/download/ alternates/

Antivirus Panda per Linux Anche se il fenomeno dei virus per Linux è molto meno diffuso che su altri tipi di piattaforme è sempre bene non sottovalutare il problema, soprattutto nel caso in cui una macchina svolga il ruolo di server. Ci sembra quindi importante il fatto che un antivirus già da tempo presente sul mercato faccia la sua apparizione anche in versione per Linux; per chi volesse saperne di più e desiderasse seguire l'evoluzione di Panda per Linux (nel momento in cui scriviamo in fase beta) l'indirizzo internet è http://www.italsel.com/panda/linux.html

Driver da Digicom Uno degli ostacoli principali alla diffusione di Linux è sempre stata la mancanza di driver, non tanto perché il sistema operativo non ne sia dotato (ormai supporta un numero veramente elevato di periferiche), quanto per il fatto che i vari driver vengono sviluppati dalla comunità Linux e non dai produttori di hardware e questo significa inevitabili ritardi nella disponibilità dei driver rispetto all'uscita sul mercato dei nuovi prodotti hardware. È quindi con piacere ed interesse che accogliamo la notizia di un accordo tra Digicom e Suse per la distribuzione all'interno dei pacchetti Suse Linux dei driver per i prodotti Digicom. Ci auguriamo che anche altri produttori di periferiche decidano finalmente di considerare Linux come una piattaforma interessante per i propri prodotti.

Windows **2000** più **compatibile**

In queste due pagine troverete non solo quanto concerne gli ultimi aggiornamenti software di driver e programmi con nostri commenti, trucchi e consigli, ma anche i *bachi* (*bug*) più importanti di cui siamo venuti a conoscenza e i *rammendi* (*patch*) che sono stati approntati per risolvere i problemi evidenziati dai bug. Ogni bug viene etichettato con un numero in modo che nel momento in cui uscirà il patch che lo elimina potrete identificarlo con certezza.

COMPATIBILITÀ WINDOWS 2000

La patch definita da Microsoft "Windows 2000 Compatibility Update" è di soli 420 KB circa ed è stata rilasciata alla fine di febbraio 2001. Serve per offrire una migliore compatibilità del sistema operativo con alcuni vecchi programmi, studiati per le versioni Windows 95-98-Nt. Si tratta in gran parte di giochi, di vari produttori, che come è noto sfruttano spesso in modo improprio il sistema operativo assumendo funzionalità poi modificate nelle successive versioni del sistema operativo. La lista dei titoli previsti è piuttosto lunga, tra i più noti: Microsoft Access 97, Adobe Premiere 5.0, Adobe Phodeluxe Home Edition 3.0 e 3.1, Dragon Lore III, Die by Sword, Nhl 99, Road Rash, Star Trek Starship Creator, Test Drive Off Road 2, The Curse of Monkey Island, Caesar III, Demolition Racer, Encyclopedia Britannica 98 e 99, Sid Meier Alpha Centauri, South Park v1, Star Trek Hidden Evil, Star Wars Episode 1, Superbike World Championship, Tomb Raider III, Ultimate Soccer Game e molti altri.
Il sito di prelevamento dell'aggiornamento è all'indirizzo: http://microsoft.com/windows2000/downloads/deployment/appcompat/default.asp
Si raccomanda di leggere con attenzione le note di installazione prima di procedere all'aggiornamento.

Gravità: **Bassa**
Frequenza: **Bassa**
Riferimento: **www.microsoft.com**
Patch: P61.1

AGE OF EMPIRES II

Age of Empires, recentemente aggiornato con l'uscita dell'espansione "The Conquerors", è sicuramente uno dei più diffusi giochi di strategia in tempo reale, se non quello di maggiore successo. Tale pacchetto di espansione, in vendita nei negozi, aggiorna alla versione 2.0a il codice del programma. Questo aggiornamento corregge alcuni problemi tecnici del gioco, ma modifica anche alcune modalità di gioco perfezionandole.
Ad esempio, vengono corretti i fattori di vantaggio di alcune civiltà, i personaggi si muovono in maniera più intelligente, vengono corretti alcuni squilibri tra la potenza delle armi dei soldati.
Dunque, un aggiornamento molto utile a tutti i possessori del gioco, che può essere prelevato all'indirizzo: www.microsoft.com/games/age2/downloads.htm.
Si noti che per installare questo aggiornamento bisogna avere installato la versione completa (commerciale) del gioco.

Gravità: **Bassa**
Frequenza: **Bassa**
Riferimento: **www.microsoft.com**
Patch: P61.2

FLIGHT SIMULATOR 2000

Il più famoso simulatore di volo civile, Flight Simulator 2000 non ha bisogno probabilmente di presentazioni. Usato persino in alcune scuole di volo per fare esercitare gli aspiranti piloti, è un simulatore di rara bellezza e precisione tecnica, che consente di volare con vari aerei. Questo aggiornamento, rilasciato nel gennaio 2001, perfeziona molti aspetti del programma. Ad esempio, la funzione di scenario dinamico funziona sia di notte che di giorno, sia che abbiamo abilitato le ombreggiature o meno. Sono state inserire le ombreggiature per aircraft, edifici e scenari dinamici, il che ha richiesto una completa riprogrammazione del precedente metodo di visualizzazione.
Tra i bug di compatibilità corretti, dovuti ad errate regolazioni del *Registry*, notiamo: eliminazione delle oscillazioni quando si usa il Glidescope Ils, visualizzazione corretta delle frequenze sintonizzabili della radio, correzione delle variazioni magnetiche per i modelli Learjet 45 e Boeing 636-400 Adf, eliminazione dei problemi di visualizzazione delle manopole della carlinga con schede video basate su chipset Voodoo 2. Inoltre, il patch consente di perfezionare la velocità della simulazione in certi ambiti di volo.
L'aggiornamento, gratuito, è prelevabile all'indirizzo: www.microsoft.com/games/fs2000/downloads_fs2000update.asp. Fare bene attenzione a prelevare ed installare l'aggiornamento studiato per la lingua (italiano, inglese e così via) usata dalla versione di Flight Simulator 2000 installata nel nostro sistema. Sono infatti previsti vari file, specifici per le versioni localizzate e da non confondere pena malfunzionamenti.

Gravità: **Bassa**
Frequenza: **Media**
Riferimento: **www.microsoft.com**
Patch: P61.3

ADOBE PHOTOSHOP 6.01

Di recente commercializzazione, il famoso Photoshop di Adobe, punto di riferimento per la grafica professionale, gode già di un aggiornamento rilasciato dal produttore.
Gli errori corretti ed i perfezionamenti introdotti sono almeno una ventina.
Notiamo: nuove funzionalità nello strumento *brush*, la brush corrente ora è sempre evidenziata nella barra di scelta, le scorciatoie di tastiera

per attivare la prima e l'ultima brush ora lavorano anche se la brush corrente corrisponde a quella preselezionata, il problema di esportazione in formato *Eps* e *Tiff* dei ritagli salvati con Photoshop 6 è Stato corretto in modo che software come Quark Xpress possano usarli, Image Ready ora è in grado di salvare e visualizzare in anteprima le animazioni anche in caso di scarsità di memoria, non vi sono più rallentamenti di prestazioni quando i file nell'elenco dei "recentemente aperti" non sono più disponibili, i nomi dei file batch ora vengono interpretati correttamente, l'uso di certi strumenti (move, marquee o lazo) dopo l'uso di *Open, Save* e *Print* non producono più messaggi di errore, è stata perfezionata la gestione di memoria dei sistemi Windows, la visualizzazione e il mascheramento dei margini di selezione non richiedono più di premere la combinazione di tasti *Ctrl H* due volte.
L'aggiornamento è disponibile sul sito del produttore (www.adobe.com) sia per la versione Windows che per la versione Macintosh del programma. Si badi che occorre riavviare il computer e disattivare i software antivirus prima di applicare l'aggiornamento.
Il file della versione americana per Windows si chiama *Ps601up.exe*, è stato rilasciato il 9 marzo 2001 ed è lungo ben 6,7 MB.

Gravità: **Media**
Frequenza: **Media**
Riferimento: **www.adobe.com**
Patch: P61.4

PAINTSHOP PRO 6.02
Sicuramente meno famoso di Adobe Photoshop, ma certamente molto più economico e per questo usato da moltissimi utenti, grazie anche alla disponibilità della versione italiana, Psp è disponibile in versione trial, da sempre, anche sul nostro cd rom. Come molti sanno, in effetti il pacchetto include sia il software Paintshop Pro vero e proprio, sia il modulo distinto Animation Shop, che consente di realizzare facilmente animazioni in formato *Gif* adatte, ad esempio, per costruire banner per pagine Web. La Jasc (www.jasc.com) lavora alacremente alla correzione dei difetti segnalati dagli utenti e al perfezionamento del software, tanto che dopo un primo aggiornamento, che ha corretto una parte dei problemi da noi segnalati in B59.2 (marzo 2001), ora è stato rilasciato questo aggiornamento che porta a 7.02 il numero di versione del programma principale e a 3.02 quella di Animation Shop.
La patch è di ben 10 megabyte ed è, al momento attuale, disponibile solo per la versione in lingua inglese e tedesca del programma.
È probabile che al più presto verranno rilasciati gli aggiornamenti per la versione italiana del programma, distribuita in Italia da Questar (www.questar.it). Se si è acquistata la versione inglese del programma, fare attenzione che esistono due distinti prodotti: quello inglese/americano (il cui aggiornamento si chiama *psp702ep.exe*) e quello inglese internazionale (*psp702ip.exe*).
Per sapere quale versione del prodotto inglese stiamo usando, verificare come si chiama il menu di gestione dei colori: *Color* indica che si tratta del prodotto in inglese/americano, mentre *Colour* indica che il prodotto è quello in inglese internazionale.
Occorre ovviamente apportare il patch corretto.

Gravità: **Media**
Frequenza: **Alta**
Riferimento: **www.jasc.com**
Patch: P61.5

NERO V5.0.4.4
Il software prodotto da Ahead (www.ahead.de) è uno dei più usati per incidere gold disk di ogni tipo. Grazie al suo ottimo supporto ed alla lingua italiana, è infatti un prodotto affidabile. Ahead offre regolari aggiornamenti al prodotto sia per correggere problemi segnalati dagli utenti, sia per introdurre nuove funzionalità, sia per aumentare il numero di cd recorder supportati.
Sappiamo che ogni mese vengono presentati vari nuovi modelli, che devono essere riconosciuti direttamente dal software per poterli usare al massimo delle loro caratteristiche.
Pare che al più presto dovrebbe essere rilasciata una versione 5.5 totalmente nuova del pacchetto, Per ora, è stato rilasciato un nuovo patch che porta la versione del programma a 5.0.4.4.
Vari i problemi corretti, in particolare quelli specifici per certi masterizzatori.
Ad esempio, è stato eliminato il messaggio di errore *media not supported by this drive* che appariva quando si usavano cd rw ad alta velocità (4-12x) con il modello Yamaha Crw2100s.
Inoltre, ora l'incisione viene chiusa qualora si raggiunga la novantanovesima traccia di incisione, viene mostrato correttamente lo stato del buffer di registrazione mentre il software sta incidendo il prologo (lead in), è stato eliminato il problema del messaggio di errore *Hd Read Error* saltuario quando si eseguiva la funzione di back up di hard disk.
Tra le migliorie: Nero si avvia in meno tempo (esame più veloce delle catene Scsi e Ide alla ricerca di cd recorder), attivazione del modo overburn su alcuni modelli di masterizzatori e pieno supporto per i modelli Toshiba Dvd Rom Sd-R2002, Iomega Zip Cd 650 Usb e Iomega Zip Cd 1024 Ext.
Si raccomanda di installare sia l'aggiornamento del programma, sia l'aggiornamento del vocabolario. Il primo file si chiama *Ne5044up.exe*, il secondo *Ne5044it.exe*. Quest'ultimo va scompattato ed i file vanno copiati nella cartella di installazione del programma (di regola, *c:\programmi\ahead\nero*), tranne il file *Citalian.Nls* che va copiato nella cartella del Cover Editor.

Gravità: **Media**
Frequenza: **Bassa**
Riferimento: **www.ahead.de**
Patch: P61.6

Prevenire: c'è un Windows Update anche per le aziende

Abbiamo già parlato di quanto sia importante il sito Windows Update per tenere costantemente aggiornato, in modo automatico, il nostro sistema Windows. Pochi sanno però che Windows Update non offre soltanto un sistema di aggiornamento dei sistemi Windows individuali, basati su Explorer versione 5.0 o successive. Infatti, visitando il sito all'indirizzo:

www.microsoft.com/windows/ie_intl/it/download/default.htm

si noteranno i quattro servizi fondamentali previsti da Microsoft.
La prima voce è appunto *Windows Update*, in 33 lingue, che consente di aggiornare in modo semplice le componenti che abbiano presentato problemi di stabilità o di sicurezza, per installare nuove funzionalità o perfezionare quelle esistenti.
La seconda voce, *Windows Update Corporate*, è dedicata ai responsabili *It* (*Information technology*) e a tutti gli utenti avanzati che desiderano cercare e prelevare elementi per più computer, ad esempio in un'azienda o in una rete privata. Gli aggiornamenti possono essere ridistribuiti attraverso tale rete, creando un centro di download personalizzato.
Il sito prevede nove lingue di interfaccia.
Microsoft non dimentica comunque nemmeno gli utenti di precedenti versioni di Internet Explorer (dalla 1 alla 3) e gli utenti di Netscape Navigator. Una sezione apposita, (*Windows Update per Internet Explorer*) comprende aggiornamenti che possono essere prelevati e ridistribuiti sulla rete anche per chi non possiede le ultimissime versioni dei prodotti Microsoft. L'interfaccia è in inglese soltanto, ma gli aggiornamenti sono disponibili in varie lingue.
Infine il *Download Center* è una miniera di risorse per gli aggiornamenti di Internet Explorer.
Ciascun aggiornamento è accompagnato da un testo descrittivo dell'utilità e delle funzioni degli aggiornamenti.
Le pagine sono in varie lingue, compreso l'italiano.

a cura di *Silvio Scotti*

Gnutella, morto un Napster...

Gnutella: *si tratta di uno dei protocolli che permettono di scambiare i dati in rete pubblica secondo uno schema* peer-to-peer. *Grazie a questo protocollo è possibile replicare le funzionalità di un programma come Napster e consentire quindi agli utenti lo scambio diretto di file (non solo in formato* mp3*).*

Avete una enorme collezione di file *mp3* con tutti i vostri brani musicali preferiti e vi sentite orfani di Napster? Magari siete anche golosi? Allora c'è una notizia che potrebbe interessarvi.
Come molti di voi già sapranno la battaglia legale tra Napster e le più potenti case discografiche del mondo si è conclusa a favore di queste ultime con il divieto di distribuire brani coperti da diritti d'autore e probabilmente l'intenzione di utilizzare il diffusissimo sistema di scambio di file *mp3* per la distribuzione di musica attraverso internet, il tutto, ovviamente, a pagamento.

Dopo il problema del diritto d'autore per Napster

In questo modo le case discografiche hanno risolto il problema dell'evasione dei diritti di autore e, soprattutto, possono guadagnare un ulteriore, potentissimo, sistema di distribuzione commerciale. Non volendo essere accusati di apologia di reato, precisiamo subito che ci dichiariamo contrari alla diffusione di brani musicali copiati illegalmente a partire da sorgenti commerciali.
Detto questo, però, resta in sospeso un altro aspetto del fenomeno Napster. In esso non c'era solo la violazione dei diritti d'autore ma anche un ottimo sistema di diffusione della cultura musicale.
Si pensi ad esempio alla possibilità di utilizzarlo come sistema di distribuzione di brani ormai entrati a far parte della storia della musica e che in quanto tali dovrebbero essere considerati un bene comune e quindi messi liberamente a disposizione di tutti, in modo che ognuno possa farsi un'idea diretta dell'evoluzione di un certo genere musicale e degli artisti che hanno contribuito alla sua crescita (nessuno ha mai pensato di utilizzare Napster come un vero e proprio museo in rete della musica?).
Oppure ancora pensate a tutti quegli artisti che per motivi più o meno commerciali ed economici non riescono (o non vogliono) affidare la distribuzione delle proprie opere alle (solite) poche grandi multinazionali del settore musicale contemporaneo; per loro Napster poteva rappresentare un ottimo strumento per farsi conoscere e per proporre, in modo semplice ed immediato, al vasto pubblico di internet le proprie creazioni. Insomma quello che ci preme sottolineare è che dietro a Napster, al di là della violazione dei diritti d'autore, c'era un'idea con un notevole potenziale (riconosciuto tra l'altro anche da alcuni artisti che, a differenza delle case di produzione, non sempre vedevano in modo così negativo questo programma): mettere in contatto diretto gli utenti in modo da permettere loro uno scambio di informazioni (che potrebbero benissimo non limitarsi ai file *mp3*). Napster ora è diventato un'altra cosa, ma l'idea originale sulla quale si fonda resta e come spesso accade la comunità di sviluppatori che popola internet è stata subito pronta a coglierla: è nato così Gnutella, un protocollo aperto e decentralizzato che sfrutta una tecnica *peer-to-peer* per implementare un sistema di ricerca che può essere utilizzato in particolare per reperire dei file, che possono essere *mp3* ma anche immagini ed altri formati.
Originariamente il protocollo Gnutella è stato progettato e realizzato da Justin Frankel e Tom Pepper della Nullsoft nel marzo del 2000. Da allora il sistema è migliorato sia in termini di funzionalità che di prestazioni e soprattutto è stato reso pubblico, trasformandolo così in uno dei tanti tasselli (come già prima di lui il *Tcp/Ip*, l'*Ftp*, l'*Http*) che hanno contribuito a rendere internet un impareggiabile sistema di scambio di informazioni. La tecnologia messa a disposizione dal protocollo Gnutella consente la realizzazione di programmi dalle funzionalità analoghe a quelle di Napster; infatti è già possibile trovare in rete molti client, per tutte le piattaforme più diffuse, da Windows al Macintosh, a Linux, che consentono di cercare e scambiare direttamente file (*il mese prossimo ne faremo un test comparativo, ndr*).

Il programma Bearshare *implementa il protocollo Gnutella ed è uno dei client più diffusi in ambiente Microsoft Windows*

Prenderà il posto di Napster?

Gnutella avrà lo stesso successo di Napster?
E soprattutto farà la sua stessa fine o avrà migliore fortuna?
È presto per dirlo. Per il momento Gnutella deve curare due fronti: da una parte l'aspetto tecnico e dall'altra, ancora una volta quello legale.
Per quanto riguarda il fronte tecnico, gli sviluppatori di Gnutella stanno cercando di migliorare il protocollo per contenere alcuni problemi derivanti da un suo cattivo uso, come ad esempio il fatto che i server tendono ad essere oberati da parte di utenti che prelevano file senza metterne a disposizione alcuno, oppure il fatto che qualcuno ha già inventato un virus, che si chiama appunto Gnutella Mandragore, che fa in modo che alcuni file eseguibili siano visti dai client Gnutella come file *mp3*.

Occhio ai nuovi virus

Non ci sarebbe nulla di male se non fosse che in questo modo si possono facilmente diffondere virus ben più dannosi sfruttando un sistema di distribuzione potente come Gnutella. Da un punto di vista legale, invece, Gnutella non deve guardarsi (almeno per ora) dalle solite case discografiche (come magari molti di voi già pensavano), ma più semplicemente da una nota ditta produttrice di una ancora più nota crema al gusto di cioccolato che, stufa di vedere storpiato il nome del proprio prodotto di punta, ha deciso di intentare un po' di cause ai vari siti dedicati al protocollo Gnutella. Chi vuol saperne di più può collegarsi al principale sito di informazione su Gnutella http://gnutella.wego.com/ dove si trovano informazioni, link ad altri siti dedicati a Gnutella e la possibilità di scaricare i client per il proprio sistema operativo. ●

Attenzione!

Ecco come usare il nuovo servizio di assistenza tecnica ai lettori

Dal numero scorso il servizio di assistenza tecnica è cambiato in meglio.
L'indirizzo è sempre lo stesso www.pcopen.it/assistenza e come prima le richieste vanno inoltrate per iscritto, però alcune cose sono state tolte e altre aggiunte.

Abbiamo tolto:
1) il limite al numero di domande che si possono fare in un mese (quindi niente più codice, diverso di mese in mese).
2) la necessità di riempire un formulario tecnico. Potrete perciò inoltrare i vostri quesiti specificando solo configurazione, sistema operativo ed eventuale versione del software che genera il problema.

E abbiamo invece aggiunto:
1) la registrazione (solo la prima volta che ponete un quesito) con *nick name* e *password*.
2) la ricerca per trovare tutti i quesiti che trattano argomenti simili a quello che state per sottoporre, non solo nel nostro archivio, ma anche in quello di Soloinrete.

Soloinrete è una giovane azienda attiva su Internet che ha i nostri stessi obiettivi: venire incontro agli utenti che si sono impantanati in qualche problema tecnico. Sul loro sito www.soloinrete.it potrete trovare dunque un ulteriore ampia casistica di quesiti tecnici cui è stata data risposta.
È grazie alla loro collaborazione che sono state rese possibili le migliorie al servizio che oggi vi proponiamo. Fra queste c'è finalmente la garanzia che sarà data risposta a tutti quelli che scrivono *(in tempi ragionevoli)*.

Nota bene: per quelli che non hanno ancora un computer.
È ancora possibile porre un quesito inviandoci un fax allo 02.21.56.24.40.
La risposta però non sarà immediata e avverrà mediante la pubblicazione in queste pagine se il quesito viene giudicato di interesse generale.

Bios e settaggi

11 domande per risolvere tutti i dubbi

Vorrei risolvere alcuni dubbi relativi ai valori da dare al *Bios* del mio computer e in particolare:
1. Per default il campo *Ultra dma mode* è disabilitato; settando il campo *Type* con (*User type hdd*) si può abilitare tale opzione, ma è richiesto un valore tra *0, 1, 2, 3, 4*; quale? (il manuale del lettore dvd riporta: *Pio mode 4/ Ultra dma 33*).
2. Per default il campo *Cpu Frequency* è 100 MHz, indicato nella descrizione come *Cpu (external) frequency*;
Per default il campo *Dram frequency* è 100 MHz, ma se esso è relativo alla ram non va settato a 133?
3. Alla prima accensione, senza ancora aver modificato alcuna impostazione, la schermata del *Bios* riportava il seguente messaggio: *During the last boot-up, your system hung for an improper Cpu external speed setting. Your system is now working in safe mode (Bus: 100 MHz, Dram: 100 MHz, Pci: 33 MHz). To optimize the system performance and reliability, make sure the Cpu speed conforms to the specifications of your Cpu*. Il problema potrebbe essere dovuto ad un cattivo funzionamento del processore?
4. I moduli ram presentando l'*Spd* non dovrebbero essere riconosciuti automaticamente a 133 MHz?
5. Per default il campo *Graphics aperture size* è 64 MB. Come va settato?
6. Il campo *Video memory cache mode* ha come opzioni *Uswc* (*uncacheable, speculative write combining*) e *Uc* (*uncacheable*); per default è *Uc*, va modificato?
7. Utilizzando l'audio integrato (per default è *Disabled*), *Pci/Pnp Irq-Dma-Umb Resource Exclusion* e *Shadow Configuration* vanno lasciati con i valori di default?
8. Come si fa a vedere se il campo "*Suspend-to-E-Capability*" è settabile su "*Auto*"?
9. Gradirei delucidazioni in merito agli altri campi di questo menu.
10. Per prevenire guai in caso di interruzione dell'alimentazione quali sono i settaggi migliori?
11. Volendo acquistare un masterizzatore, sareste così gentili da consigliarmi? Sono in dubbio tra un masterizzatore Creative Blaster 8/4/32 Eide 2 MB di buffer ed un Waitec Wt3284ei 8/4/32 4 MB di buffer.

Carlo Angelini

Rispondiamo per punti alle numerose domande:
1) L'utilizzo dell'opzione *Type* impostata su *Auto* implica che anche le voci presenti nei sottomenu vengano settate in automatico. Nel suo caso, la motherboard tenterà di individuare il tipo di Dma utilizzato dal disco rigido e imposterà quello che ritiene più adatto. Per risolvere problemi di errato riconoscimento della frequenza di Dma, o semplicemente per assicurarsi che disco rigido e scheda madre rispettino la frequenza voluta, è necessario impostare (come da lei evidenziato) manualmente la voce *User type hdd* e selezionare il tipo (nel suo caso il Dma mode 4 è la soluzione ottimale).
2) Il Thunderbird 700 deve essere settato alla velocità di 700 MHz moltiplicando un *External frequency* di 100 MHz per un fattore pari a 7.0. *Dram frequency* va impostato come dice, e cioè in base alla frequenza della Dram, selezionando l'opzione 4/3, che in pratica si risolve in un 100 per 4 diviso 3 = 133 (circa). Logicamente, la frequenza del bus Pci deve comunque rimanere 33 MHz.
3) Il messaggio che ha letto la avvisa che al primo avvio il sistema è settato in automatico in modalità di sicurezza, per evitare che ci possa essere un danneggiamento di cpu o ram dovuto a una frequenza del bus troppo alta.
4) I moduli ram leggono dall'Spd dei chip di memoria le caratteristiche della stessa, solo nel caso in cui l'opzione *Sdram configuration* sia settata su *by Spd*. In tal caso verranno settati automaticamente i valori di *Ras latency*, *Ras to cas delay* e *Precharge Time*. La frequenza del bus invece, in genere, va settata a mano.
5) *Graphic aperture size* indica la quantità di memoria di sistema riservata per la scheda grafica Agp. In genere, maggiore è la quantità di memoria di sistema posseduta, maggiore sarà il valore da impostare. Noi consiglieremmo di mantenere l'impostazione di default.
6) *Video memory cache* va settata in base alla tecnologia della scheda video. Se quest'ultima, infatti, supporta *Uswc*, le performance grafiche aumenteranno. A quanto pare non tutti gli utenti di Geforce hanno confermato il corretto funzionamento in questa modalità, quindi conviene provare; se il sistema diventa instabile o si blocca, allora sarà necessario ritornare su *Uc*.
7) I valori di I/O, Irq e Dma vanno, in genere, settati in base alle esigenze e comunque è consigliato modificarli solo in caso di problemi hardware causati da conflitti fra periferiche. Perciò, meglio lasciare i valori di default, a meno che non sorgano problemi. Lo stesso vale per *Umb resource* e *Shadow configuration*.
8) Il campo *Suspend-to-ram-capatibility* è una speciale modalità di risparmio energetico che mette in standby tutte le periferiche eccetto la ram di sistema, con conseguente riduzione (drastica) di impiego di energia.
Tale funzione deve però essere supportata sia dalla scheda madre e da eventuali schede installate che dal sistema operativo. Windows 98/Me e Windows 2000 supportano questa modalità, e in caso di problemi può risolvere il tutto installando Windows lanciando il setup da riga di comando con le opzioni relative al power management, ovvero *X:win98> Setup.exe/pj*.
9) Le altre voci relative a questo menu del *Bios* riguardano:
- *Video off option*: spegne il monitor attraverso il power management del *Bios*.
- *Always on:* sempre acceso.
- *Suspend -> Off*: spento in modalità *suspend*.
- *Video off method*: permette al Dpms di controllare la scheda video in modo da attivare o disattivare alcune modalità (ad esempio permette di disabilitare lo screensaver in alcune circostanze).
- *Hdd power down*: disattiva i dischi rigidi dopo un certo periodo di inattività.
- *Suspend to ram*: si veda sopra *Cpu fan* in *Stand by mode*: Permette di disattivare la ventolina della Cpu in ▶▶▶

▶▶▶ modalità *Stand By* (*Off*) o di lasciarla sempre attiva (*On*).
- *Suspend mode*: serve ad impostare l'intervallo di tempo che deve trascorrere per entrare in modalità *Suspend*.
- *Pwr button < 4 Secs*: permette di impostare il pulsante di accensione del personal in modo che questo si accenda subito (*Soft off*) oppure che funzioni in modalità mista, e cioè abilita il *Suspend* se premuto per meno di 4 secondi, e funziona come pulsante di accensione nel caso in cui venga premuto più a lungo.
10) I settaggi di *Power up control* purtroppo non prevengono eventuali danni al sistema operativo dovuti per esempio ad interruzioni di corrente; per lo più sotto questa voce è possibile stabilire se il sistema deve automaticamente riavviarsi, ed eventualmente ritornare nella stessa modalità in cui era al momento del guasto. Per non rischiare di perdere dati, o per aggiornare il *Bios* in completa sicurezza, naturalmente, la soluzione migliore è sempre l'acquisto di un gruppo di continuità.
11) Come masterizzatore, dovendo scegliere tra quelli indicati dal nostro lettore, consiglieremmo il Waitec, che ha una quantità maggiore di buffer di memoria. Entrambi, comunque, sono degli ottimi masterizzatori e, cosa molto importante, sono supportati da famosi software specifici come Clonecd, Nero o Easy Cd Creator.

Problema sul bus Agp

Accensione difficoltosa del computer

? Sono in difficoltà dopo che sul mio computer ho dovuto sostituire la scheda madre per un guasto sul bus Agp. Premetto che essendo una persona abbastanza scrupolosa nel montaggio della nuova scheda madre ho seguito attentamente le indicazioni riportate sul manuale. Il problema è il seguente: tutte le volte che voglio accendere il computer debbo tenere premuto l'interruttore a pulsante presente sul frontale del computer e nel contempo azionare l'interruttore posteriore presente sull'alimentatore. Dopo tale operazione il computer funziona normalmente. Il mio computer è così composto: scheda madre Be6-II Abit, Celeron 300a, scheda video Intel 740 3D Pro 8 MB Agp, scheda audio 16 bit, 64 MB di ram, alimentatore L&c Technology, modello Lc - 235 Atx 235 Watt.

Mirco Fabbri

! Il problema segnalato è stato sperimentato da più di un utente di questo modello di motherboard. Sfortunatamente, nessuna delle persone che ha segnalato l'errore è ancora arrivata ad una soluzione. Il consiglio che un esperto può dare in questi casi è quello di tentare di risolvere il tutto mediante l'aggiornamento del *Bios* alla versione più recente, anche se dando un'occhiata alle note sugli aggiornamenti effettuati non vi è uno specifico riferimento al caso in questione. Se neanche questo dovesse aiutare, la invito a contattare la Abit Italia sita all'indirizzo: www.abit-usa.com/italian/index.htm e chiedere assistenza o addirittura la sostituzione del componente difettoso.

Fig 1 - Il sito di Aopen fornisce la compatibility list *delle Cpu per ogni scheda madre prodotta*

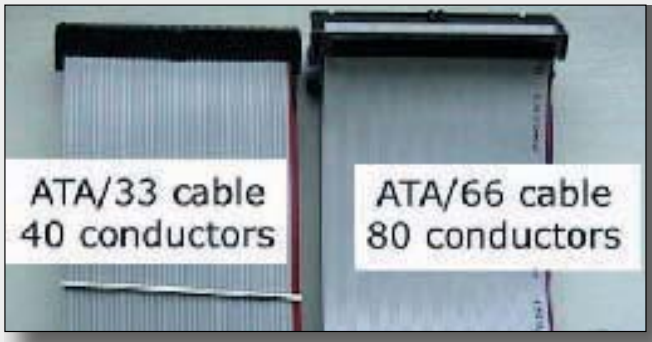


Fig 2 - Cavi Eide per bus rispettivamente a 33 e 66 MHz*. Notare la differenza nel numero di poli che raddoppiano con il raddoppiare della velocità*

Pentium III

Esiste un adattatore per socket 370?

? Posseggo un computer con scheda madre con chipset Via e bus a 133 per Pentium III con alloggiamento slot 1; so che esistono degli adattatori che permettono di installare su questo tipo di slot un processore Celeron con socket 370 Ppga. Volevo sapere se esistevano anche degli adattatori per Pentium III con socket 370 Fcpga.

Marco Motta, Napoli

! Gli adattatori a cui fa riferimento il nostro lettore esistono e sono molto utilizzati; normalmente, l'attenzione maggiore che bisogna curare è quella di verificare che l'adattatore sia compatibile con la scheda madre: la verifica di questo particolare è molto importante ma anche abbastanza facile. Consigliamo di recarsi sul sito Web della casa produttrice della scheda madre e cercare alla voce *Compatibility List* (o similari) per avere questa informazione. (**figura 1**). Solitamente, la stessa casa produttrice consiglia il tipo di adattatore che "risolve il problema" essendo pienamente compatibile e permette l'installazione senza problemi del processore.

Cavi Eide

Quale criterio si segue nelle connessioni?

? Volevo porvi una domanda sui cavi Eide. Questi cavi sono composti da dei connettori e più precisamente da un connettore iniziale, uno centrale e uno finale. C'è differenza per quanto riguarda la loro connessione con le periferiche settate come Master e Slave oppure no, ovvero bisogna seguire un criterio di connessione, per esempio nel connettore centrale si inserisce la periferica settata come Slave, oppure un connettore vale l'altro?

Antonio Gramazio, Manfredonia FG

! Per rispondere alla sua domanda, bisogna prima fare una precisazione. Il termine Eide può indicare tanto l'Eide Udma 33 quanto l'Eide Udma 66/100 (**figura 2**). Ora, nel caso dell'Udma 33 il problema non sussiste: in pratica, il cavo può essere montato in un modo qualsiasi e senza preoccuparsi troppo dell'ordine delle periferiche collegate ad esso. Normalmente, il cavo si presenta però "asimmetrico",

cioè la presa centrale è più vicina ad un estremo piuttosto che ad un altro: questo accade per facilitare il montaggio. Infatti, avendo due prese ravvicinate e distanti dalla terza, è intuitivo connettere la presa "lontana" alla motherboard e le prese vicine sulle periferiche (questa è, tra l'altro, la scelta consigliata). Diverso è il discorso nel caso dell'Udma 66/100: qui invece bisogna rispettare delle convenzioni precise. In particolare:
Lato *Blu* alla motherboard.
Lato *Grigio* Slave (Intermedio)
Lato *Nero* Master.

Doppio hard disk

Perché perdo dello spazio?

Ho installato un secondo hard disk sul mio personal, doveva essere da 15,2 GB mentre, dopo la configurazione effettuata via Dos con Fdisk, trovo disponibili solo 13,9 GB. Il personal è un Microlink, la scheda madre è una Chaintech, il disco è un Quantum Fireball da 15,2 GB. Posso avere sbagliato qualcosa nella configurazione? Ci sono altri modi per configurarlo oltre a Fdisk o è normale che sia così?

Angelo Basilico

Il problema che riporta il nostro lettore può essere dovuto a diverse cause. Prima di iniziare ad esporle, vorremmo premettere una brevissima nota tecnica: ai fini della memorizzazione delle informazioni (cioè dei file), ogni hard disk è costituito da un certo numero di testine, tracce, settori. La dimensione di un hard disk (cioè la quantità di informazioni che può contenere) è direttamente legata a queste sue caratteristiche. Ora, per capire come è fatto "dentro" l'hard disk, è necessario interpellare il *Bios*: cioè, se desideriamo conoscere le caratteristiche fisiche del nostro hard disk possiamo usufruire degli strumenti che il *Bios* della scheda madre ci offre; quindi, se desidera controllare la dimensione reale del suo hard disk, è necessario consultare direttamente i dati che il *Bios* stesso riporta. In particolare, controlli le impostazioni del *Bios*: le consigliamo di impostare come *Auto* le voci relative agli hard disk. Se i dati del *Bios* e i suoi coincidono (cioè se l'hard disk è da 15.2 GB effettivi), è possibile che:
1. Siano presenti delle zone del suo hard disk che hanno subito dei danni e che pertanto sono inutilizzabili.
2. Non sia configurato correttamente il suo hard disk.
Nel primo caso, chiaramente, c'è ben poco da fare, a meno di non sostituire il dispositivo. Per quanto riguarda invece il secondo punto, deve effettuare delle verifiche. Anzi tutto, controlli che sui due hard disk siano impostati correttamente i ponticelli di settaggio Master/Slave (**figura 3**). Controlli anche il tipo di hard disk che ha montato: vi sono casi (rari fortunatamente) nei quali possono presentarsi dei problemi nel caso in cui coesistano hard disk Udma 66 e Udma 33. Eventualmente provi anche ad impostare come Master l'hard disk nuovo (eventualmente anche scollegando il vecchio) e ne verifichi la dimensione.

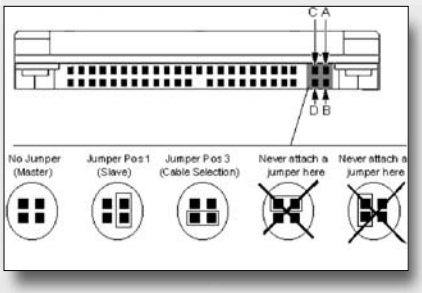


Fig 3 - Un esempio di settaggi *di un disco Ibm per il funzionamento Master/Slave/Auto*

Scanner Agfa Snapscan 310

Funziona su Scsi o parallela?

Il mio personal (Pentium II con Windows 98/98b) è corredato di uno scanner Agfa Snapscan 310 installato su porta parallela. Purtoppo non sono ancora riuscito a farlo funzionare. In effetti, non so se funziona su parallela o su una scheda Scsi. Il sistema intanto continua a segnalarmi che lo scanner non viene rilevato. Potreste darmi qualche consiglio su come procedere.

Francesco

Lo scanner Agfa Snapscan 310, di cui è in possesso il nostro lettore, è uno scanner desktop di buona qualità ma non è dotato di porta parallela, bensì di interfaccia Scsi-2. Ecco spiegato il motivo per cui, se lo scanner è stato collegato sulla porta parallela, il software in dotazione non è in grado di rilevarlo. Come prima cosa, occorre quindi installare, a personal spento, la scheda Scsi acclusa nella confezione dello scanner, inserendola in uno degli slot liberi. Si dovrà poi collegare il cavo Scsi a 25 pin in dotazione alla scheda Scsi e ad una delle porte presenti sul retro dello scanner. È bene utilizzare il cavo Scsi in dotazione poiché impiegando un cavo differente sarà necessario installare anche un terminatore.
Se sul personal è presente già un controller Scsi dotato di porta esterna, si potrà collegare lo scanner a tale porta senza installare la scheda Scsi in dotazione avendo cura di impostare uno *Scsi-Id* differente rispetto a quelli già assegnati alle altre periferiche presenti sul sistema.
Per fare questa operazione è sufficiente agire sui pulsanti a fianco del numeratore presente sempre sul retro dello scanner in corrispondenza delle porte Scsi.
Per controllare la numerazione delle periferiche Scsi presenti sul sistema si potrà impiegare l'utility Ezscsi presente sul cd rom che accompagna lo scanner. Inserendo il cd rom nel lettore e in automatico dovrebbe avviarsi la procedura d'installazione.
A questo punto, basterà scegliere l'opzione d'installazione del software e quindi la voce *Ezscsi*.
Seguendo poi le istruzioni a video si potrà per completare l'installazione senza riscontrare particolri difficoltà.
Terminata questa fase, bisogna eseguire il programma Scsi Interrogator e apparirà una schermata con elencati gli *Scsi-Id* liberi. Una volta collegato lo scanner e settato il corretto *Scsi-Id*, all'accensione del sistema, Windows rileverà la presenza del nuovo hardware e, inserendo il cd rom in dotazione allo scanner, potrà completare l'installazione dei driver e del software necessario al funzionamento dell'apparecchio.

Fai da te

Da due computer ne fatto uno

Ho provato a sintetizzare due personal in uno: ho cioè messo insieme un personal con il meglio di entrambi ed ora lo utilizzo per le applicazioni minori. L'esito positivo di questa operazione mi ha fatto nascere l'idea di upgradare in proprio il mio personal "ufficiale", dotato di processore Intel Pentium II 400 MHz e scheda madre Asus P2b-s col *Bios* 1010. Posso installare su questa scheda madre un Pentium III 700 MHz con bus a 100 MHz? Se si, quali potrebbero essere gli effetti collaterali? Mi conviene sostituire la Geforce con un'Asus V 7100 Geforce 2 Mx sul personal potenziato?

Emanuele Casadei, Cremona

La sua Asus supporta il PIII 700 Coppermine aggiornando il *Bios* alla versione 1012 disponibile all'indirizzo: www.asus.com/pub/asus/mb/slot1/440bx/p2b-s/bx2s1012.zip e aggiornabile tramite l'apposita utility sempre disponibile sul sito della Asus Corp.
È necessario possedere l'adattatore Fc-Pga (attenzione a non acquistare quello per Celeron) ed inoltre è d'obbligo impostare il moltiplicatore nel seguente modo:

BF0 : 2-3
BF1 : 1-2
BF2 : 2-3
BF3 : 1-2

La configurazione non ha effetti collaterali. Per quanto riguarda la Geforce, la scelta è legata alla sua reale necessità della maggiore potenza di Geforce 2.
Se lavora nel campo della grafica 3D, o sente il bisogno di migliorare le performance dei giochi, non posso che consigliargliela caldamente. ▶▶▶

Provate il nuovo servizio di assistenza tecnica ai lettori all'indirizzo www.pcopen.it/assistenza
Rispondiamo a tutti e potete fare quante domande volete!
PC OPEN on line
www.pcopen.it

Ottimizzare

Collegamenti inutili

Cliccando sul desktop con il tasto destro e andando su *Nuovo*, mi appaiono due voci relative al programma per masterizzare Easy Cd Creator (*Documento Easy Cd Creator* e *Documento Jewel Case Creator*) che ho disinstallato. Qual è la procedura per cancellare questi due collegamenti che sono rappresentati con la "bandierina" di Windows, perché il programma è stato rimosso dal sistema.

Inoltre, nel *Pannello di controllo* sono presenti due icone del programma Quick Time: la prima relativa ad una versione precedente che ho rimosso, e l'altra denominata Quick Time 32 for Windows (32-bit). È possibile eliminare dalla vista l'icona del primo programma e lasciare solo la seconda?

Luigi Solazzo

Ecco i passaggi da effettuare per risolvere i due problemi relativi ai "collegamenti inutili":
1) Non avendo notizia della versione dell'Easy Cd Creator disinstallata, l'unica indicazione, anche se generica, che possiamo dare per eliminare i links è quella di aprire il *Registro di sistema* con il programma Regedit, individuare la *HKEY_CLASSES_ROOT\tipo* (dove *tipo* è il tipo associato all'Easy Cd Creator ad es: *.cl3*) ed eliminare la sottochiave *Shellnew*.
2) Anche in questo caso, non conoscendo la versione di Quick Time precedentemente installata nè quella successiva, procederemo ad esclusione al fine di eliminare l'icona non gradita dal *Pannello di controllo*.
- Avviare il prompt di Ms Dos e digitare il comando *cd:\windows\system*;
- digitare il comando *dir Qui*.cpl*
- Appariranno due file. Prendere nota dei loro nomi ed eseguire una copia di backup dei file visualizzati con il seguente comando *copy nome1.cpl c:\windows\desktop* e premere *Invio*. (*nome1* indica il nome che viene evidenziato nell'elenco risultato dall'esecuzione del comando *Dir*);
- Digitare *copy nome2.cpl c:\windows\desktop* e premere *Invio*;
- Cancellare il primo file con il seguente comando: *del nome1.cpl*;
- Senza chiudere la finestra di Ms Dos, controllare quale dei due file è stato cancellato, aprendo il *Pannello di controllo*: Se è quello giusto, sarà sufficiente cestinare anche quelli copiati sul desktop e il problema sarà risolto;
Se, invece, quello eliminato non è quello che si desiderava cancellare, basterà scrivere il seguente comando sempre al prompt di Ms Dos: *copy c:\windows\desktop\nome1.cpl c:\windows\system* (per ripristinare il file) e quindi cancellare l'altro file: *del c:\windows\system\nome2.cpl*.

Windows 98

Che task sono in funzione?

Quali task di solito sono in funzione su un personal (Windows 98) che non ha programmi Tsr attivi? Azionando Task Manager mi ritrovo una ventina, circa, di task in funzione ed una capacità residua di circa il 10% di ram.

Gianni Faletti

Per verificare quali programmi (e/o servizi) vengano caricati all'avvio del personal si può utilizzare la funzione Msconfig (*Start/Esegui/MSCONFIG*). La stessa funzione è accessibile da registro di configurazione, alla chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE \Software\Microsoft\Windows\ CurrentVersion\Run*.
Se il problema è l'eccessiva allocazione delle risorse,

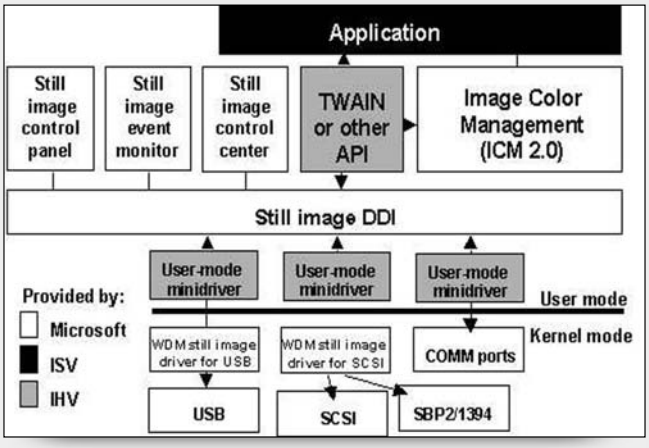


Fig 4 - Schema del nuovo supporto Still Image Monitor *integrato in Windows Me*

consigliamo di disabilitare quantomeno gli Antivirus, che di norma possono impegnare considerevolmente il sistema. (In effetti, ciò andrebbe fatto solo nel caso sia ben certo che non vi siano virus nel computer). Per ottenere un ulteriore guadagno in fase di avvio può essere utile disabilitare anche le voci *Task monitor, State mgr* e *Scheduling agent*. In caso di problemi, si può comunque ripartire in modalità provvisoria e ripristinare le voci deselezionate una ad una sino a ritrovare la stabilità del sistema operativo. Per snellire ulteriormente il sistema può essere conveniente utilizzare l'utility della Microsoft Regclean (www.microsoft.com /downloads/release.asp? ReleaseID=18924), che provvede ad eliminare le voci del registro di sistema inutili ed a correggere quelle errate. Se i problemi sono di basse prestazioni del sistema, un'altra procedura consigliabile è quella di eseguire una deframmentazione del disco fisso almeno una volta ogni 3 mesi.

Winodws Me

Che cosa carica *Esecuzione automatica*?

Mi piacerebbe sapere qualcosa sulle nuove utilità di sistema di Windows Me. Per esempio, dalla scheda *Esecuzione Automatica* risulta che all'avvio vengono caricati i programmi *Still Image Monitor, Ssdpsrv, Pchealth*. Di cosa si tratta? Per quanto riguarda l'utilità *Ripristino configurazione di sistema*, è possibile fare un backup di uno specifico punto di ripristino? *Lettera firmata*

Still Image Monitor è un programma integrato con Windows Me, studiato per interfacciare al sistema alle periferiche atte all'acquisizione di immagini (scanner, fotocamere digitali, telecamere), come viene indicato dallo schema che si può vedere nella **figura 4** Questa immagine fa parte di un articolo, presente sul sito della Microsoft, dove vengono spiegate le funzionalità di questo nuovo supporto inserito dalla Microsoft stessa nelle ultime versioni di Windown 98 Se (www.microsoft.com/hwdev /desinit/aisd1.htm).
Il *System file protection* (*Sfp*) è il metodo di protezione dei file di sistema che Microsoft ha introdotto nel suo ultimo sistema operativo. Esso ha la funzione di inibire (o, meglio, di regolare) l'accesso in scrittura ad alcuni file critici di Windows ed ai programmi che lo richiedono (i programmi firewall e le utility di partizionamento del disco, per esempio).
Pc Health altro non è che *Sfp* + *Ripristino configurazione di sistema*.
C'è poi il *Simple service discovery protocol* (*Ssdp*). Un control point aggiunto nel nuovo sistema usa l'Ssdp per rilevare gli *Universal Plug and Play Device* sulla rete. Il file *Ssdpsrv.exe* provvede appunto ad avviare questa funzione.
Per quanto riguarda il ripristino della configurazione di sistema, è possibile settare il backup di uno specifico punto di ripristino: si deve andare in *Start\Programmi \Accessori\Utilità di sistema\ Ripristino configurazione di sistema*, e selezionare la voce *Crea punto di ripristino*.

Posta elettronica

Non si attiva da Explorer

Possiedo un Pentium III da 450 MHz, ram da 64 MHz, capacità disco fisso di 28 GB, Windows Me. Ho recentemente utilizzato Norton Uninstall per eliminare delle cartelle ridondanti. In seguito, collegandomi ad Internet ho notato di non riuscire più ad attivare dal menu di Internet Explorer il comando per la posta elettronica per l'invio di nuovi messaggi o di collegamento; inoltre, con il tasto destro del mouse con cui attivo il menu di rapida scelta durante la navigazione nel Web non riesco più ad attivare: *Apri in un' altra finestra*.

Leonardo Serafini

Probabilmente utilizzando il Norton Uninstaller sono state cancellate qualche cartella di troppo.
Può provare a recuperare la configurazione precedente utilizzando la funzione di recupero di Windows Me.
Per fare questo: - *Start/ Programmi/Utilità di Sistema/ Ripristino configurazione di sistema*, e qui selezionare *Ripristina configurazione di sistema esistente in un dato momento* e seguire il ripristino guidato. In caso non bastasse, o non esistesse una configurazione precedente da recuperare, purtroppo l'unica soluzione è reinstallare. Per mantenere tutti i dati ed i programmi del suo Windows, prima di effettuare una reinstallazione del sistema operativo, può seguire la seguente procedura:
- procurarsi (su floppy, cd rom o in Rete) i driver per Windows delle periferiche audio, video, masterizzatori, scanner, stampanti, presenti sul sistema;
- per sicurezza preparare un disco di ripristino di Windows (fare clic sul pulsante *Start*, scegliere *Pannello di controllo\ Installa applicazioni*);
- all'avvio, premere *Canc* ed entrare nel *Bios*;
- selezionare come periferica primaria di boot il lettore cd rom;
- avviare, e selezionare A*vvio da cd rom*;
- selezionare *Avvio con supporto cd rom*;
- in *C:\Windows* digitare *ren win.com win.old* e premere enter;
- riavviare il personal e, alla seconda schermata, selezionare *Avvia installazione di Windows*.
In questo modo la nuova installazione del sistema sovrascriverà quella precedente, ripristinando ciò che in precedenza è stato danneggiato.

Posta elettronica

Personalizzare Outlook

È possibile, modificando il *Registry*, fare in modo che Outlook Express 5.5 non carichi lo *Splash screen* all'avvio e non chieda se si vuole inviare la posta in uscita ogni volta che lo si chiude? Inoltre, a differenza della versione 4.72, la 5.5 non mi avverte più se, a causa delle regole posta in arrivo impostate, qualche messaggio è stato cancellato o lasciato sul server Pop3, cosa alquanto comoda.

Lettera firmata

Suggeriamo al lettore la soluzione per intervenire sullo *Splash screen*, ricordando che, agendo sul file di registro, si interagisce pesantemente con il sistema e quindi consigliamo particolare attenzione. Aprite il *Registro di configurazione* con il programma Regedit e cliccare su: *HKEY_CURRENT_USER\ Identities*; compare una chiave con una lunga serie di numeri e lettere tra parentesi graffe; cliccando due volte su questa chiave localizzare e selezionare *Software\Microsoft\Outlook Express\5.0*. Nella finestra sul lato destro, fare clic con il tasto destro del mouse in un punto vuoto e scegliere dal menu: *Modifica/Nuovo/Valore Dword*, chiamandolo *No splash*. Selezionando con il tasto destro del mouse il valore ▶▶▶

Fig 5 - Ecco il menu *da cui assegnare la pagina iniziale di Internet Explorer*

▶▶▶ appena creato si scelga il menu *Modifica*. Per nascondere lo *Splash screen* iniziale il valore deve essere *1*, per visualizzarlo invece deve essere *0*. Per quanto riguarda il messaggio di presenza della posta in uscita alla chiusura di Outlook, si tratta di un automatismo fondamentale, quindi impossibile da eliminare, perché ci fornisce un servizio essenziale per un programma di posta elettronica: ci ricorda infatti che stiamo chiudendo l'applicazione prima di aver spedito tutta la posta preparata per essere inviata.
Per questo riteniamo che i comportamenti di Outlook 4 denunciati come non funzionanti in Outlook 5, siano, in realtà, stati volutamente eliminati da Microsoft a favore di una collezione di regole più ricca. Outlook 5.5 è stato dotato, inoltre, dell'importante caratteristica di sequenzialità delle regole impostate.
È possibile applicare quindi più di un'azione consecutiva a regole aventi stessa condizione.
Posto che Outlook 5.5 crea sempre in locale una copia della posta scaricata dal server Pop3, è nostra libertà decidere se eliminarlo o mantenerlo anche in relazione alle impostazioni effettuate sulle *Proprietà avanzate* dell'account.
Avendo quindi, nella cartella della posta arrivata, il messaggio disponibile, posso, applicando opportune regole, creare schemi personalizzati di colori, contrassegni o smistamenti in cartelle che mi consentano di tenere traccia della natura del messaggio.

Collegamento Internet

Impostazioni da digitare ogni volta?

? Ho un account con Tin.it ed un contratto *Teleconomy 24*. Nel *Pannello di controllo* ho impostato Tin.it come predefinito e Tin.it come prima pagina ma ad ogni avvio del computer queste impostazioni vengono cancellate. Per collegarmi ad internet devo ogni volta reimpostarle. Posso evitarlo?

Adriano Montagna

! Acceda al *Registro di configurazione* e modifichi alcune chiavi usando Regedit. Per impostare la pagina iniziale di Internet Explorer scegliere la chiave: *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Internet\Explorer\Main* e inserire, se non esiste già, la stringa *Start Page* settandola opportunamente. Nel caso specifico: dal menu *Modifica* scelga *Nuovo* e quindi *Stringa* assegnando ad essa il nome *Start Page*, (**figura 5**) dopodichè, facendo doppio clic col mouse su di essa, inserire il valore www.tin.it (**figura 6**)
Stessa procedura alla chiave *HKEY_USERS\Default\Software\Microsoft\Internet Explorer\Main*.
Per impostare la connessione di accesso remoto predefinita, alla chiave *HKEY_CURRENT_USER\Remote access* si trovano due variabili di tipo stringa, rispettivamente: *Default* e *Internet profile*, entrambe contenenti il nome della connessione predefinita di accesso remoto.
Se non dovessero esistere, vanno create sempre da *Modifica/Nuovo/Stringa*.
Stessa procedura alla chiave *HKEY_USERS\.Default\Remote access*. ●

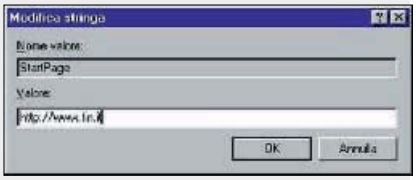


Fig 6 - Così si presenta la schermata *dove inserire il valore di* Stringa